ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXIV**
n. **28**

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(Anno 2014)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro della giustizia

(ORLANDO)

Trasmessa alla Presidenza il 13 luglio 2015

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa ..... *Pag.* 5

Esposizione dei risultati secondo la struttura di bilancio per missioni e programmi ..... » 11

Missione Giustizia ..... » 13

Programma Amministrazione penitenziaria ..... » 13

Programma Giustizia civile e penale ..... » 27

Programma Giustizia minorile ..... » 85

Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche ..... » 109

Programma indirizzo politico ..... » 109

Missione Fondi da ripartire ..... » 115

Fondi da assegnare ..... » 115

Allegati ..... » 119

Relazione del Ministero sull'amministrazione della Giustizia per l'anno 2014 – Inaugurazione dell'anno giudiziario 2015 ..... » 119

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2014 ..... » 603

Consuntivo finanziario dell'anno 2014 ..... » 623

PAGINA BIANCA

Premessa

L'articolo 3, comma 68, della Legge n. 224 del 24 dicembre 2007, stabilisce che ogni Ministro, entro il 15 giugno di ciascun anno, trasmetta alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili di coerenza ordinamentale e finanziaria, una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio.

La presente relazione è stata predisposta sulla base di un'istruttoria, condotta dall'Organismo Indipendente per la Valutazione della *Performance,* volta ad acquisire elementi informativi e di valutazione con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

a) lo stato di attuazione delle direttive di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, con riferimento sia ai risultati conseguiti dall'amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, sia al grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, in conformità con la documentazione di bilancio, anche alla luce delle attività di controllo interno, nonché le linee di intervento individuate e perseguite al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità delle strutture amministrative e i casi di maggior successo registrati;
b) gli adeguamenti normativi e amministrativi relativi alla soppressione o all'accorpamento delle strutture svolgenti funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete;
c) le misure necessarie ai fini dell'adeguamento e della progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative, nonché della base normativa in relazione alla struttura del bilancio per missioni e programmi.

Nella redazione sono state seguite le "linee guida di indirizzo per la redazione del rapporto di performance" del 21 febbraio 2013, emanate dal Comitato Tecnico Scientifico presso la Presidenza del Consiglio.

A tali linee, oltre che alla *Direttiva annuale del Ministro,* alle *Note integrative,* al *Piano della* performance, i Dipartimenti sono stati invitati ad attenersi nella compilazione delle seguenti tavole:

- tav. 2 "Spesa per missioni, programmi e priorità politiche";
- tav. 3 "Distribuzione del personale";
- tav. 4 "Indicatori delle risorse e dei risultati per priorità politiche";
- tav. 5 "Indicatori di impatto dell'azione pubblica".

Per l'organizzazione e l'interpretazione dei dati emersi dall'attività istruttoria, si è ritenuto opportuno ricorrere alla classificazione adottata per il Bilancio dello Stato, illustrata dalla Ragioneria generale dello Stato nel documento "Missioni e programmi delle

Amministrazioni dello Stato per l'anno 2014". Relativamente all'aspetto contabile si è, quindi, fatto riferimento alle *Note integrative al bilancio* che, attualmente, costituiscono il principale strumento che pone in relazione la programmazione per obiettivi e le somme stanziate e rendicontate sul bilancio. Si è, inoltre, fatto riferimento alla contabilità economica per centri di costo per una più completa rappresentazione dei risultati gestionali considerando che anche nelle *Note integrative*, nel quadro contabile riassuntivo, viene evidenziato tale raccordo riportando i dati economici per ciascun programma di spesa.

Al riguardo, si segnala che, per un compiuto ed efficace collegamento fra ciclo della *performance* e ciclo di bilancio è stato emanato nel 2014, l'*Atto di indirizzo* per l'anno 2015 per una migliore programmazione delle attività tenendo conto delle priorità politiche e delle risorse disponibili.

È stata, inoltre, tenuta presente la delibera n. 6 del 2013 della CIVIT, ora ANAC, riguardante "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013", nella quale si afferma la particolare rilevanza, in ambito ministeriale, "del collegamento tra il Piano della performance e il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al D.lgs. n. 91/2011 che, nel caso dei Ministeri, corrisponde alle Note integrative al Bilancio, così come disposto dall'art. 19, comma 3 dello stesso decreto".

In attuazione della circolare n. 16 del 20 aprile 2015 della Ragioneria Generale dello Stato è in corso l'aggiornamento degli indicatori di contesto e di risultato associati ai programmi di spesa, finalizzato ad un ulteriore affinamento del contenuto delle *Note integrative*, nonché ad una migliore conoscenza dei fenomeni sottostanti ai programmi di spesa.

In proposito, un primo insieme di indicatori è stato definito nell'ambito dei lavori condotti dai nuclei di analisi e valutazione della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 196 del 2009. Nel 2014 la Ragioneria Generale dello Stato ha presentato proposte per l'adozione di un insieme di indicatori comuni a tutti i Ministeri per quanto attiene ai programmi di spesa trasversali 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Quadro generale di riferimento e priorità politiche

Allo stato, il quadro normativo è quello delineato dall'articolo 19 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, relativo a "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che, al comma 14, prevede la soppressione del Comitato Tecnico Scientifico. Il successivo comma 14bis, attribuisce le funzioni in materia di controllo strategico all'Ufficio per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Lo stesso articolo 19, al comma 10, prevede l'emanazione di un regolamento di riordino delle funzioni in materia di misurazione e valutazione della *performance* sulla base delle seguenti norme generali regolatrici della materia:

a) revisione e semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche, al fine di valorizzare le premialità nella valutazione della *performance*, organizzativa e individuale, anche utilizzando le risorse disponibili ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;
b) progressiva integrazione del ciclo della *performance* con la programmazione finanziaria;
c) raccordo con il sistema dei controlli interni;
d) valutazione indipendente dei sistemi e risultati;
e) conseguente revisione della disciplina degli organismi indipendenti di valutazione.

Gli aspetti economici e finanziari, dei quali si è dato conto devono comunque essere riferiti al ciclo della *performance* nelle condizioni e nelle modalità nelle quali il ciclo stesso si è attuato nell'anno finanziario 2014, e di cui si è dato conto nella *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione* per l'anno 2014, che affronta tutti gli aspetti del ciclo della *performance* e che si allega al presente documento.

Il Ministero della Giustizia, articolato in quattro dipartimenti (Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dipartimento per la Giustizia Minorile), svolge le funzioni e i compiti ad esso attribuiti dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti in materia di giustizia e attività giudiziaria ed esecuzione delle pene, di rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura, di vigilanza sugli ordini professionali, archivi notarili, di cooperazione internazionale in materia civile e penale.

Il Ministero esercita, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, le funzioni e i compiti concernenti le seguenti aree funzionali:

- servizi relativi all'attività giudiziaria: gestione amministrativa in ambito civile e penale; attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale; casellario giudiziale; cooperazione internazionale in materia civile e penale; studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza;
- organizzazione e servizi della giustizia: organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia; gestione del personale amministrativo e dei mezzi e strumenti anche informatici necessari; attività relative alle competenze del Ministro in ordine ai magistrati; studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza;

- servizi dell'amministrazione penitenziaria: gestione amministrativa del personale e dei beni; svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione delle misure cautelari, delle pene e delle misure di sicurezza detentive; svolgimento dei compiti previsti dalle leggi per il trattamento dei detenuti e degli internati;
- servizi relativi alla giustizia minorile: svolgimento dei compiti assegnati in materia di minori e gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

Il documento dal quale occorre partire per l'analisi dei dati relativi alla spesa effettuata è la *Direttiva del Ministro per l'anno 2014*, emanata il 30 dicembre 2013, che indica le priorità politiche, sottoelencate, in base alle quali sono stati individuati gli obiettivi strategici e strutturali contenuti nelle *Note integrative*:

- completamento delle disposizioni normative in materia di riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, volta a realizzare risparmi di spesa e incremento dell'efficienza del sistema;
- cooperazione internazionale: assicurare il massimo impegno, anche in vista dell'assunzione della presidenza italiana dell'Unione, nel secondo semestre 2014, per garantire la partecipazione dell'Italia nella trattazione dei negoziati UE ed extra Ue nelle materie della cooperazione giudiziaria e del mutuo riconoscimento dei diritti umani; rafforzamento ed ampliamento dello scambio di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali; impulso alla predisposizione di strumenti di ratifica delle Convenzioni internazionali già sottoscritte dall'Italia; intensificazione della cooperazione internazionale con le autorità nazionali per monitorare l'effettiva applicazione degli strumenti comunitari esistenti; rafforzamento della cooperazione internazionale per lo scambio reciproco di informazioni per la prevenzione della devianza minorile;
- valorizzazione delle risorse umane: razionalizzazione e riorganizzazione nel sistema di distribuzione del personale, soprattutto in esito alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie; ricognizione e rimodulazione dei carichi di lavoro, anche per conseguire l'ottimizzazione dei servizi tramite una maggiore pianificazione del settore organizzativo; intensificazione e modernizzazione delle iniziative di formazione, anche mediante l'uso di tecnologie che favoriscano la riduzione dei costi; sviluppo della formazione specializzata del personale che opera in ambito penitenziario e di cura dei minori; promozione ed incentivazione delle iniziative volte a promuovere il benessere organizzativo dei dipendenti;
- incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali;
- attuazione del sistema unico delle intercettazioni;
- razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili;

- promozione di iniziative tese alla semplificazione del funzionamento di alcuni settori particolarmente delicati (specie in materia di spese di giustizia e di pagamento degli indennizzi per violazione del termine di ragionevole durata del processo, in materia notarile e di ordini professionali);
- attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino, approntando forme più soddisfacenti di rilevazione dei bisogni degli utenti e del grado di soddisfazione rispetto ai servizi resi;
- applicazione puntuale delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, al fine di facilitare il rapporto con i cittadini;
- semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini e delle altre amministrazioni pubbliche, implementando inoltre l'utilizzo di presidi tecnologici nei sistemi di certificazione e comunicazione;
- perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, da conseguirsi soprattutto per il tramite di obiettivi il quanto più possibile chiari, specifici e rilevanti rispetto ai bisogni della collettività, oltre che coerenti con le priorità politiche e, quindi, "misurabili", così da consentire l'effettiva verifica del loro raggiungimento ed apportare eventuali azioni correttive; finalità da perseguire anche attraverso il completamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto dei controlli strategici e di gestione;
- razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché per la riduzione dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture;
- miglioramento delle condizioni di detenzione per adulti e minori, da conseguirsi anche per il tramite del completamento del piano straordinario di edilizia penitenziaria e degli altri interventi tesi ad attuare una migliore distribuzione degli spazi esistenti;
- implementazione delle attività trattamentali e di osservazione; diffusione ed incremento delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, avvalendosi, a tal fine, anche della collaborazione degli enti locali e dell'imprenditoria privata; adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna;
- impulso all'attuazione di più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi;
- revisione del sistema dei Servizi minorili della Giustizia, anche per il tramite dell'elaborazione di un ordinamento minorile che regoli il trattamento penitenziario dei minorenni, anche in funzione di prevenzione della devianza minorile.

I Centri di Responsabilità Amministrativa di questo Ministero hanno, quindi, compilato le *Note integrative al bilancio di previsione* con gli obiettivi strategici e strutturali, i cui dati sono confluiti nel portale della Ragioneria Generale dello Stato così come previsto

dalla circolare n. 32 del 17 luglio 2013 riguardante "Previsioni di bilancio per l'anno 2014 e per il triennio 2014 – 2016 e Budget 2014 – 2016".

Il Rapporto sui risultati – Quadro contabile riassuntivo, contenuto nella Sezione I delle *Note integrative* al rendiconto 2014, riporta gli obiettivi strategici e gli obiettivi strutturali, distinti per programma di spesa, con l'indicazione delle risorse previste e rendicontate di ciascun dipartimento, mentre un apposito quadro contabile, presenta i dati relativi agli Archivi Notarili che hanno un bilancio autonomo.

I dati concernenti la spesa e l'allocazione delle risorse in relazione all'azione amministrativa svolta sono esposti utilizzando i seguenti documenti:

- le schede obiettivo della Sezione I delle *Note integrative* al rendiconto 2014;
- la documentazione acquisita dai Dipartimenti comprensiva anche delle tavole previste dal soppresso Comitato Tecnico Scientifico.

ESPOSIZIONE DEI RISULTATI SECONDO LA STRUTTURA DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

PAGINA BIANCA

Missione 006 GIUSTIZIA
Programma 006.001 "Amministrazione penitenziaria"

Descrizione attività: Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni. Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione – Trattamento penitenziario detenuti ed internati – Servizi sanitari penitenziari; politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; funzionamento e sicurezza istituti penitenziari.

Centro di Responsabilità amministrativa: Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n. 300 del 1999: gestione amministrativa del personale e dei beni dell'amministrazione penitenziaria, svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione delle misure cautelari, delle pene e delle misure di sicurezza detentive, svolgimento dei compiti previsti dalle leggi per il trattamento dei detenuti e degli internati.

Sul presente programma di spesa sono stati presentati 8 obiettivi, di cui 6 strategici, ai quali sono associate le seguenti risorse:

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	126.943.493,72	4,55%
Obiettivi strutturali	2.661.789.429,39	95,45%
TOTALE OBIETTIVI	2.788.732.923,11	100,00%

L'anno 2014 ha visto il superamento della situazione di emergenza penitenziaria, con la riconduzione delle carceri italiane ad uno standard adeguato al rispetto della dignità umana. I risultati raggiunti hanno avuto un formale riconoscimento dal Consiglio d'Europa che ha valutato positivamente gli interventi del Governo italiano sulla crisi da sovraffollamento.

I provvedimenti normativi adottati nel 2013 hanno consentito di ottenere un decisivo aumento dei flussi in uscita e la contrazione di quelli in entrata, determinando, nel corso dell'anno 2014, una riduzione di circa 9.000 presenze medie pari al 14,3% rispetto alla popolazione detenuta nell'anno precedente. L'indice percentuale di sovraffollamento è sceso, quindi, dal 139% nel dicembre 2013 a circa il 108% al 31 dicembre 2014.

Forte impulso è stato dato agli accordi internazionali per agevolare l'esecuzione della pena nel paese di provenienza, attraverso accordi bilaterali per il rimpatrio dei detenuti stranieri. Sono state rafforzate e ampliate le misure alternative alla detenzione e sono stati sviluppati interventi volti al miglioramento della qualità della detenzione, con l'attivazione presso molti istituti penitenziari di sezioni a cosiddetto "regime aperto" nelle quali viene attuata una sorveglianza dinamica, secondo modalità adeguate alla tipologia di istituto ed all'indice di sicurezza richiesta, che interessano ormai un terzo della popolazione ristretta.

Con il D.L. n. 92 del 2014, si è messo a punto un rimedio compensativo (*art. 35-ter O.P.*), così come richiesto dalla Corte Europea dei diritti umani, riconoscendo il diritto ad un indennizzo pecuniario o, per quanti sono ancora detenuti, il diritto a una riduzione della pena ancora da espiare in misura percentuale pari al dieci per cento del periodo durante il quale il trattamento penitenziario è stato tale da violare la disposizione di cui all'art. 3 della convenzione europea in materia.

L'insieme delle misure di stabilizzazione finanziaria che hanno avuto impatto sulle previsioni iniziali dell'esercizio 2014 hanno determinato riduzioni di spesa per consumi intermedi e per investimenti per 10 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti in corso d'anno ulteriori riduzioni per circa 11,6 milioni di euro (D.L. n. 35/2013 - n. 4/2014 e n. 66/2014) e così per un ammontare complessivo di oltre 21,6 milioni di euro.

Sia per gli obiettivi strategici che per quelli strutturali, si riportano le schede obiettivo, il prospetto dei risultati finanziari e dei principali fatti di gestione tratti dalle note integrative al rendiconto 2014 e le tabelle del Comitato Tecnico Scientifico.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Obiettivo	2 - Valorizzazione delle risorse umane
Descrizione	Formazione, reclutamento, carriera, sistemi premiali

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (3)+(4)
39.960.783,00	39.960.783,00	43.638.066,64	0,00	43.638.066,64

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target previsionali 2014 (5)	Valori target rimodulati in corso d'esercizio	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Personale che fruisce di occasioni di formazione ed incentivi per l'efficienza e qualità del servizio	90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Percentuale del personale interessato			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività		
Descrizione	Progettazione accurata dei servizi resi e dei costi che questi comportono, misurazione delle performances anche ai fini della valutazione del personale		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (3)+(4)
792.799,00	792.799,00	792.799,00	0,00	792.799,00

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (1a)	Valori target riformulati 2014 (previsione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Efficacia finanziaria	100%		95,8%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Percentuale di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili e di tempestività dei pagamenti.			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Sito internet -			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	4 - Miglioramento delle condizioni di detenzione				
Descrizione	Differenziazione delle condizioni di detenzione fra detenuti in attesa di giudizio e condannati. Incrementare il lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna.				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Miglioramento delle condizioni di detenzione per adulti e minori		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario			

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, IVI inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamento iniziale c/competenza (1)	Stanziamento definitivo c/competenza (2)	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
94.999.999,00	94.999.999,00	94.999.999,00	1.521.518,20	96.521.517,20

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (1b)	Valori target riformulati 2014 (previsione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - Lavoro alle dipendenze di imprese private o cooperative, istruzione, formazione professionale, attività di consulenza sui detenuti.	50%		38,5%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Percentuale dei detenuti a cui viene offerta una occupazione lavorativa da parte di imprese private e società cooperative. Percentuale di detenuti che frequentano un corso di istruzione. Percentuale di detenuti che ricevono una formazione professionale. Numero di attività di consulenza per osservazione della personalità e indagini socio-familiari.			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Sito internet-			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	5 - Infrastrutture			
Descrizione	Progettazione, costruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie			
Obiettivo strategico	Si	**Priorità politica**	Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili.	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	totale (5)=(3)+(4)
49.126.784,00	46.590.144,00	13.881.269,74	10.918.844,06	24.800.113,80

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valore target al termine 2014 (a)	Aggiornamento intermedio 2014 (b)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - Efficacia di risultato	80%		87,7%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Capienza regolamentare in numero di presenze giornaliere degli Istituti Penitenziari			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- Sito Internet- Ufficio statistica			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Indice di affollamento degli istituti penitenziari.	120%		108%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Rapporto tra il numero dei detenuti presenti al 31/12 e la capacità ricettiva regolamentare definita dall'Amministrazione.			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Sito internet Ufficio di statistica.			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	15 - Semplificazione delle procedure			
Descrizione	Ricerca di soluzioni gestionali innovative volte alla semplificazione e allo snellimento delle procedure amministrative.			
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (di cui (*))	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (di cui (*))	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
2.910.871,00	2.910.871,00	2.817.718,00	93.153,00	2.910.871,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (1)	Valori target riformulati 2014 (nuovi dati)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Miglioramento della qualità dei servizi e riduzione dei tempi per la produzione della documentazione e delle autorizzazioni amministrative con accrescimento del gradimento del servizio reso.	95%		95%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	16 - Funzionamento dei servizi istituzionali			
Descrizione	Assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento, di sicurezza, di operatività dei servizi e delle strutture dell'Amministrazione			
Obiettivo strategico	No	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (di cui (*))	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (di cui (*))	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
2.609.105.050,00	2.747.175.412,14	2.557.485.093,68	60.666.268,07	2.618.151.362,75

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (a)	Valori target riformulati 2014 (eventuali)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Qualità del servizio	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	43 - Differenziazione dei diversi circuiti detentivi.		
Descrizione	Individuazione di nuovi e più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei diversi circuiti detentivi.		
Obiettivo strategico	Si	**Priorità politica**	Impulso all'attuazione di più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1a) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (1b) (2)	Cassa/residui competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
1.792.522,00	1.792.522,00	0,00	1.360.316,00	1.360.316,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (a)	Valori target riformulati 2014 (eventuali)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Livello di disagio da sovraffollamento degli Istituti Penitenziari	70%		68,9%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Percentuale dei detenuti in situazione di sovraffollamento: rapporto percentuale del numero di detenuti mantenuti in Istituti con indice di affollamento superiore ad 1 sul numero dei detenuti totali al 31/12.			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Sito internet- Ufficio statistica-			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna
Descrizione	Nuova organizzazione nella gestione dell'esecuzione penale esterna

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Implementazione delle attività trattamentali e di osservazione; diffusione ed incremento delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
470.542,00	470.543,00	512.020,03	45.856,69	557.876,72

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valore target a previsione 2014 (1)	Valore target definitivo 2014 (consuntivo)	Valore di consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Condannati sottoposti a misure alternative	30.000		26.620
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Unita'			
Metodo di calcolo	Numero di misure alternative in corso al 31/12 per affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, libertà vigilata, lavoro all'esterno.			
Fonte del dato	Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-			
Note valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001)
Descrizione del programma	Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione. -Trattamento penitenziario detenuti ed internati - Servizi sanitari penitenziari; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. f).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Categoria economica	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.192.818.977,00	2.281.258.461,60	2.158.903.004,53	12.800.088,69	2.171.703.093,22	15.858.917,41
2 - CONSUMI INTERMEDI	191.419.615,00	224.571.858,00	198.464.919,10	21.774.474,83	220.239.393,93	7.438.793,74
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	138.163.274,00	142.258.242,54	135.217.429,20	6.143,42	135.223.572,62	6.168,36
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	180.833.069,00	181.993.398,00	166.424.248,15	14.246.391,39	180.670.639,54	9.329.516,92
6 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	10.148.112,00	10.148.112,00	10.148.112,00	0,00	10.148.112,00	8.934.570,00
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	937.886,00	1.637.886,00	956.777,72	249.042,82	1.205.820,54	33.116,11
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.390.000,00	15.310.000,00	8.410.388,80	6.885.386,01	15.295.774,81	2.652.023,73
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	83.452.417,00	77.515.115,00	35.602.086,59	18.644.429,86	54.246.516,45	34.016.850,64
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.799.159.350,00	2.934.693.073,14	2.714.126.966,09	74.605.957,02	2.788.732.923,11	78.269.956,91

	+ reiscrizioni residui perenti	-	5.357.007,00	4.751.754,35	602.933,56		
	+ debiti pregressi	-	3.745.641,00	3.745.641,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	22.914.759,91		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni Iniziali	2.799.159.350,00					
	Competenza: Previsioni Definitive		2.943.795.721,14				
	Competenza: Pagato			2.722.624.361,44			
	Competenza: Rimasto da Pagare				98.123.650,49		
	Residui: pagato						78.269.956,91

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
2014 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE
II

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001)
Descrizione del programma	Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione -Trattamento penitenziario detenuti ed internati - Servizi sanitari penitenziari; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari

Principali fatti di gestione

Gli indirizzi di contenimento della spesa pubblica, pur seguiti con massimo rigore, hanno limitato la programmazione al mero mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria. La persistenza di una esposizione debitoria pregressa e le minori disponibilità di bilancio d'esercizio hanno comportato diffusi rischi di interruzione delle essenziali forniture e somministrazioni da parte delle aziende e imprese creditrici; rischio scongiurato dalla intervenuta possibilità di estinguere le residue situazioni debitorie al 31 dicembre 2012, in misura di 3,7 milioni di euro e di integrare le dotazioni finanziarie per spese inderogabili ed improcrastinabili per ulteriori 7,3 milioni di euro a valere sul Fondo di riserva per le spese di funzionamento del Ministero della giustizia, alimentato dal Fondo unico giustizia. Inoltre, le maggiori risorse finanziarie accordate in sede di assestamento del bilancio 2014 (5 milioni di euro) e quelle assegnate a valere sul Fondo per le spese impreviste (10 milioni di euro) hanno consentito di ridurre l'esposizione debitoria per utenze e spese di riscaldamento degli istituti penitenziari, dai 37,5 milioni di euro accertati a fine anno 2013 ai 24 milioni di euro rilevati a fine anno 2014. Per quanto riguarda gli interventi sull' edilizia penitenziaria, l' attività è stata improntata alla realizzazione di nuovi padiglioni detentivi ed al recupero di reparti mediante lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, tesi al risanamento e ammodernamento del patrimonio immobiliare. Sono stati attivati circa 1.500 nuovi posti detentivi e ristrutturati circa 2.500 posti preesistenti, nonché avviati ulteriori interventi di ristrutturazione per l'aumento della ricettività e per l'ampliamento degli spazi destinati alle attività trattamentali negli istituti di reclusione. Sul tema del lavoro dei detenuti l'amministrazione ha speso grandi energie. Il numero totale dei detenuti occupati ha raggiunto 14.099 unità, di cui 564 in attività di tipo industriale, 9.698 impegnati nei servizi domestici dell'istituto e 343 impegnati in campo agricolo. Per agevolare l'offerta lavorativa da parte di privati, è stato adottato il Regolamento recante sgravi fiscali e sgravi contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti (D.M. 24 luglio 2014, n. 148). È stato predisposto, inoltre, il Regolamento per la disciplina delle convenzioni in materia di lavoro di pubblica utilità conseguente alla messa alla prova dell'imputato, importante strumento di deflazione del carico giudiziario introdotto dalla legge n. 67 del 2014.

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tav. 2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Priorità politica	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa		R. umane n. add.		Grado informatizzazione		
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014	2013	2014	A	B	C
2 - Valorizzazione delle risorse umane	40.555.057	39.967.888	39.954.507	39.967.887	40.805.316	43.638.067	40.555.057	43.638.067	515	560			
3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività	844.822	814.279	756.754	814.278	845.000	792.799	844.820	792.799	926	870			
4 - Miglioramento delle condizioni di detenzione	60.000.000	94.999.999	96.259.820	97.636.044	58.858.600	96.521.517	59.089.163	94.999.999	1.141	1.145			
5 - Infrastruture	100.897.000	49.126.784	53.428.426	60.428.426	100.712.007	24.800.114	89.719.233	13.881.270	428	417			
15 - Semplificazione delle procedure	2.959.871	2.918.446	2.887.228	2.918.448	2.960.000	2.910.871	2.959.870	2.817.718	-				
16 - Funzionamento dei servizi istituzionali	2.576.000.072	2.610.875.082	2.591.542.499	2.587.715.004	2.855.451.091	2.618.151.363	2.747.309.253	2.557.485.094	39.439	39.856			
43 - Differenziazione dei diversi circuiti	1.879.048	1.792.522	1.713.559	1.736.201	1.879.050	1.360.316	1.879.048	-	25	32			
44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna	434.000	471.213	429.912	471.213	434.000	557.877	434.000	512.020	1.564	1.489			
	2.783.569.870	2.800.966.213	2.786.972.705	2.791.687.501	3.061.945.064	2.788.732.924	2.942.790.444	2.714.126.967	44.038	44.369			

Dipartimento amministrazione penitenziaria

Tav. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEI VARI MINISTERI

Qualifiche Professionali			Numero addetti							
	Part-time		T.pieno		T.indeterm		Totale		Retr.Medie	
	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t	t-1	t
Dirigenti Generali			20	17			20	17	258.032	223.743
Dirigenti Penitenziari			335	334			335	334	95.101	95.527
Dirigenti Area 1			33	33			33	33	104.276	97.730
Totale Dirigenti	-	-	**388**	**384**	-	-	**388**	**384**		
Fascia Retributiva - AREA 3 F7	-	-	-	-			-	-		56.288
Fascia Retributiva - AREA 3 F6	-	-	1	1			1	1	54.097	54.485
Fascia Retributiva - AREA 3 F5	4	3	218	211			222	214	52.786	53.205
Fascia Retributiva - AREA 3 F4	17	17	341	345			358	362	50.091	50.513
Fascia Retributiva - AREA 3 F3	105	105	672	684			777	789	43.929	44.396
Fascia Retributiva - AREA 3 F2	45	42	520	516			565	558	41.952	42.424
Fascia Retributiva - AREA 3 F1	96	98	1.064	1.109			1.160	1.207	40.442	40.936
Totale area funzionale III	**267**	**265**	**2.816**	**2.866**	-	-	**3.083**	**3.131**		
Fascia Retributiva - AREA 2 F6	-	-	1	2			1	2	39.847	40.347
Fascia Retributiva - AREA 2 F5	1	1	4	5			5	6	39.128	39.608
Fascia Retributiva - AREA 2 F4	17	17	341	336			358	353	38.658	39.089
Fascia Retributiva - AREA 2 F3	39	38	841	878			880	916	36.713	37.153
Fascia Retributiva - AREA 2 F2	55	56	1.310	1.316			1.365	1.372	34.102	34.563
Fascia Retributiva - AREA 2 F1	2	2	151	158			153	160	32.577	33.035
Totale area funzionale II	**114**	**114**	**2.648**	**2.695**	-	-	**2.762**	**2.809**		
Fascia Retributiva - AREA 1 F3	-	-	-	-			-	-		34.006
Fascia Retributiva - AREA 1 F2	5	5	112	110			117	115	31.839	32.282
Fascia Retributiva - AREA 1 F1			4	4			4	4	30.814	31.263
Totale area funzionale I	**5**	**5**	**116**	**114**	-	-	**121**	**119**		
Totale aree funzionali	**386**	**384**	**5.580**	**5.675**	-	-	**5.966**	**6.059**		
Commissario Capo			126	137			126	137	59.092	67.031
Commissario			121	110			121	110	63.066	65.198
Vice Commissario			262	262			262	262	59.262	60.965
	-	-	**509**	**509**	-	-	**509**	**509**		
Ispettore Superiore "Sost. Comm."			378	355			378	355	63.270	65.421
Ispettore Superiore			100	100			100	100	61.670	63.783
Ispettore Capo			1144	1134			1.144	1.134	58.242	58.370
Ispettore			518	473			518	473	55.010	56.012
Vice Ispettore			1	298			1	298	53.708	54.495
	-	-	**2.141**	**2.360**	-	-	**2.141**	**2.360**		
Sovrintendente Capo			195	118			195	118	56.394	60.621
Sovrintendente			1300	1217			1.300	1.217	53.751	54.478
Vice Sovrintendente			616	586			616	586	52.937	53.545
	-	-	**2.111**	**1.921**	-	-	**2.111**	**1.921**		
Assistente Capo			24891	24831			24.891	24.831	49.435	51.049
Assistente			2017	2023			2.017	2.023	47.039	46.775
Agente Scelto			2691	2546			2.691	2.546	45.345	44.809
Agente			3404	3736			3.404	3.736	43.927	43.164
	-	-	**33.003**	**33.136**	-	-	**33.003**	**33.136**		
	-	-	**37.764**	**37.926**	-	-	**37.764**	**37.926**		

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tav. 4 - INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

Priorità politica	Spese di cassa	R.U. Num add.	Indicatori dei risultati fisici															Indic. ponderato
	2014		indicatore di risultato (output)					indicatore di realizzazione finanziaria					Indicatore di impatto (outcome)					
			cons	val. programma			cons	cons.	val. programma			cons	cons.	val. programma			cons	
			2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
2 - Valorizzazione delle risorse umane	43.638.067	560	40.555.057	39.967.888	39.954.507	39.967.887	43.638.067											
3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività	792.799	870						844.820	814.279	756.754	814.278	792.799						
4 - Miglioramento delle condizioni di detenzione	96.521.517	1.145	59.089.163	94.999.999	96.259.820	97.636.044	96.521.517											
5 - Infrastruture	24.800.114	417	89.719.233	49.126.784	53.428.426	60.428.426	24.800.114											
15 - Semplificazione delle procedure	2.910.871		2.959.870	2.918.446	2.887.228	2.918.448	2.910.871											
16 - Funzionamento dei servizi istituzionali	2.618.151.362	39.856	2.747.309.253	2.610.875.082	2.591.542.499	2.587.715.004	2.618.151.362											
43 - Differenziazione dei diversi circuiti detentivi	1.360.316	32	1.879.048	1.792.522	1.713.559	1.736.201	1.360.316											
44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna	557.877	1.489	434.000	471.213	429.912	471.213	557.877											
	2.788.732.923	44.369	2.941.945.624	2.800.151.934	2.786.215.951	2.790.873.223	2.787.940.124	844.820	814.279	756.754	814.278	792.799						

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tav. 5 - INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

Priorità politiche	Variabili economiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica (1)														
	Variabile A (2)					Variabile B (2)					Variabile C (2)				
	cons	val. programm.			cons	cons	val. programm.			cons	cons	val. programm.			cons
	t-1	t	t+1	t+2	t	t-1	t	t+1	t+2	t	t-1	t	t+1	t+2	t
Capacità ricettiva regolamentare degli istituti penitenziari	47.709				49.635										
Tasso di sovraffollamento degli istituti penitenziari	136%				114%										
Condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione						55.710				58.515					
Attività di consulenza						61.128				64.696					
Lavoro di pubblica utilità						11.453				14.566					

Missione 006 GIUSTIZIA
Programma 006.002 "Giustizia civile e penale"

Descrizione attività: attività di cooperazione giudiziaria; gestione delle attività inerenti prove concorsuali; gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; gestione delle spese di giustizia; contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico

Centri di Responsabilità Amministrativa:

- Dipartimento per gli Affari di Giustizia che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 300 del 1999: gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle competenze in materia processuale, casellario giudiziale, cooperazione internazionale in materia civile e penale, studio e proposta di interventi normativi nei settori di competenza;
- Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 300 del 1999: organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia, gestione amministrativa del personale amministrativo e dei mezzi e strumenti anche informatici necessari, attività relative alle competenze del Ministro in ordine ai magistrati, studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza.

Al programma di spesa "Giustizia civile e penale" è anche riconducibile l'Amministrazione degli Archivi Notarili che ha un proprio bilancio di cassa e che svolge l'attività di conservazione degli atti dei notai cessati, la pubblicazione dei testamenti, il rilascio di copie degli atti conservati, il controllo della funzione notarile, la gestione del Registro generale dei testamenti.

Dai dati disponibili risulta che per quanto attiene al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria sono stati presentati 5 obiettivi, di cui 4 strategici, ai quali sono associate le seguenti risorse:

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	26.774.808,44	0,73%
Obiettivi strutturali	3.635.585.767,45	99,27%
TOTALE OBIETTIVI	**3.662.360.575,89**	**100,00%**

Mentre per quanto riguarda il Dipartimento per gli Affari di Giustizia sono stati presentati 3 obiettivi, di cui 1 strategico, ai quali sono associate le seguenti risorse:

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	7.095.866,21	0,72%
Obiettivi strutturali	981.250.608,50	99,28%
TOTALE OBIETTIVI	**988.346.474,71**	**100,00%**

Con riferimento agli Archivi Notarili nelle note integrative risultano presentati 4 obiettivi, di cui 1 strategico, ai quali sono associate le seguenti risorse:

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	11.624.088,78	3,79%
Obiettivi strutturali	295.463.727,73	96,21%
TOTALE OBIETTIVI	**307.087.816,51**	**100,00%**

Sia per gli obiettivi strategici che per quelli strutturali, si riportano le schede obiettivo, il prospetto dei risultati finanziari ed i principali fatti di gestione tratti dal portale delle note integrative al rendiconto 2014 e le tabelle del Comitato Tecnico Scientifico.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.2 Giustizia civile e penale (006.002)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)(b)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)=(3)+(4)	(6)
Categoria economica					
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.025.236.435,00	3.062.798.837,00	3.014.481.243,19	23.656.918,32	3.038.138.161,51	9.700.821,05
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.083.232.615,00	1.163.398.927,67	908.398.689,38	228.148.819,88	1.136.547.509,26	156.412.691,51
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	195.266.748,00	197.328.638,00	196.350.924,43	1.953.748,18	198.304.672,61	141.074,31
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	110.094.627,00	111.218.594,00	20.968.029,95	90.250.564,05	111.218.594,00	65.480.638,96
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	869.935,21
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	57.251.104,00	106.445.756,00	105.718.337,75	575.682,55	106.294.020,30	1.441.329,01
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	59.331.464,00	65.323.351,00	18.534.576,79	41.669.516,13	60.204.092,92	29.785.836,25
Totale	4.530.412.993,00	4.706.514.103,67	4.264.451.801,49	386.255.249,11	4.650.707.050,60	263.832.326,30
+ reiscrizioni residui perenti	-	10.984.658,00	10.443.782,42	242.858,01		
+ debiti pregressi	-	3.738.297,33	3.610.921,93	124.944,39		
+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	4.992.798,71		

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	4.530.412.993,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		4.721.237.059,00			
	Competenza: Pagato			4.278.506.505,84		
	Competenza: Rimasto da Pagare				391.615.850,22	
	Residui: pagato					263.832.326,30

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.2 Giustizia civile e penale (006.002)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico

Principali fatti di gestione

I dati finanziari relativi al programma Giustizia civile e penale si riferiscono a risorse gestite nell'ambito di due centri di responsabilità: il Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG) per una quota pari al 21,4% e il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG) per il 78,6%. La spesa relativa al personale assorbe quasi il 70% della spesa complessivamente riconducibile al programma. La componente della spesa ricompresa nella categoria 2 (consumi intermedi) pari ad € 1.136.547.509,26 include, per oltre 882 milioni di euro, le spese di giustizia di cui al DPR 115/2002 aventi natura obbligatoria; 13 milioni di euro sono destinati ad alimentare la contabilità speciale intestata alla Scuola superiore della magistratura, istituita con decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26; quasi 25 milioni di euro sono destinati a rimborsare il trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni quale, principalmente, il personale comandato presso gli Uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L. 468/99 e il personale applicato, su richiesta dell'autorità giudiziaria, presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell' art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.p.. Solo sulla parte rimanente l'amministrazione può in parte esercitare la propria azione discrezionale.

La spesa relativa alla categoria 4 (trasferimenti) pari ad oltre 111 milioni di euro riguarda i contributi ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici giudiziari dagli stessi sostenute ai sensi della legge n. 392 del 1941. La spesa indicata nella categoria 12 si riferisce prevalentemente ai pagamenti derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo (c.d. legge Pinto). Nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria, l'anno 2014 è stato caratterizzato dal completamento della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, con particolare riferimento agli Uffici dei giudici di pace, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 156 del 2012.

CENTRO DI RESPONSABILITÀ
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

PAGINA BIANCA

La Direzione Generale della Giustizia Civile gestisce le spese di giustizia che coinvolgono tre capitoli del bilancio del Dipartimento per gli Affari di Giustizia (Capitoli 1360, 1362 e 1363).

Capitolo 1360 p.g.1 Spese di giustizia

Nell'anno 2014 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1360 p.g.1 è stato pari ad euro 475.484.095, ed è stata sostenuta una spesa pressoché pari allo stanziamento di bilancio. Dalla gestione finanziaria dell'anno 2014 non sono pertanto emerse situazioni debitorie come invece avvenuto negli anni precedenti.

Capitolo 1360 p.g. 7 Spese di giustizia debiti pregressi maturati nei confronti di Poste SpA riferiti agli anni dal 2009-2013

Con la legge di assestamento del Bilancio dello Stato per l'anno 2014, sono state stanziate risorse pari a € 34.402.000,00.

Con tale stanziamento si è provveduto a ripianare il debito nei confronti di Poste Italiane per spese di giustizia, pagate con il sistema delle anticipazioni postali, relative agli anni 2009-2013.

Capitolo 1362 p.g. 1 Indennità spettanti ai giudici di pace, giudici onorari tribunale, giudici onorario aggregati e vice procuratori onorari.

La spesa relativa alla magistratura onoraria ha mostrato, negli ultimi cinque anni, un trend in forte diminuzione passando da circa 150 milioni di euro (anno 2010) a circa 130 milioni di euro (anno 2014).

Tale riduzione di spesa può essere collegata a due provvedimenti normativi, che hanno inciso sul trattamento economico dei magistrati onorari.

Un primo intervento è stato attuato con il comma 310 della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) laddove è stato previsto che le indennità spettanti ai giudici di pace ai sensi dell'art. 11, comma 4-ter, della legge 21 novembre 1991, n. 374 non possono superare, in ogni caso, l'importo di euro 72.000 lordi annui.

Con la legge finanziaria per l'anno 2010, è stato, poi, introdotto il contributo unificato per i ricorsi, avverso le opposizioni a sanzioni amministrative *ex* art. 23 della legge n. 689/1981(comminate per violazione del Codice della Strada). Ciò ha determinato, a regime, una consistente riduzione dei ricorsi presentati al giudice di pace con conseguente riduzione di provvedimenti decisori per i quali spettano le indennità previste dall'art. 11 della legge n. 374/1991.

Nell'anno 2014, dalla gestione del capitolo relativo alle indennità spettanti alla magistratura onoraria sono derivate economie di bilancio per circa 7 milioni di euro. Non è stato possibile indirizzare ad altri fini le economie di gestione, in quanto sul cap. 1362 p.g. 1 vengono corrisposti emolumenti stipendiali spettanti ai giudici onorari (circa 90.000.000) con procedure di pagamento, gestite dal Ministero dell'Economia (Giudici Net), che si avvalgono dei ruoli di spesa fissa, il cui importo del pagato è noto solamente dopo la chiusura dell'esercizio.

Capitolo 1362 p.g. 4 Indennità spettanti ai giudici ausiliari.

Nell'anno 2014 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1362 piano gestionale 4 è di 8.000.000 di euro.

Detta somma non è stata utilizzata, né impegnata, in quanto nell'anno 2014 non sono state ultimate le procedure relative al reclutamento dei giudici ausiliari. Al fine di contenere le economie di bilancio, connesse al fatto che le anzidette procedure non sono state ultimate, si è proceduto, in sede di assestamento del bilancio dello Stato, a effettuare variazioni compensative in termini di cassa e di competenza per tre milioni di euro destinati al deficitario capitolo 1363.

Anche in questo caso, non è stato possibile indirizzare ad altri fini le predette economie di gestione poiché alla data della proposta di assestamento della legge di bilancio non era dato conoscere se la procedura di reclutamento dei suddetti giudici sarebbe stata ultimata.

Capitolo 1363 Spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni

Nell'anno 2014 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1363 è di 227.801.120,00 mentre è stata sostenuta una spesa di circa 250 milioni di euro. Pertanto, dalla gestione fino all'anno 2014, sono emerse situazioni debitorie quantificate in circa 22 milioni di euro sulla base dei dati di spesa comunicati dai funzionari delegati. A ciò si aggiungono posizioni debitorie per altri 34 milioni di euro derivanti dall'esercizio 2013 non ancora ripianate a causa del mancato stanziamento di specifici fondi di bilancio.

I dati evidenziano una forte flessione della spesa per intercettazioni fino all'anno 2013. Si è, di fatto, passati dai 300 e 280 milioni di euro rilevati rispettivamente negli anni 2009 e 2010, ai circa 260 milioni di euro rilevati nell'anno 2011, per arrivare a circa 250 milioni nell'anno 2012 e a 237 milioni nell'anno 2013.

Il lieve incremento della spesa riscontrata nell'anno 2014 è da ricondurre alla circostanza che l'amministrazione ha avviato specifiche iniziative che hanno contribuito a velocizzare i pagamenti delle spese di intercettazione, in coerenza con le azioni di Governo.

A seguito dell'art. 1, comma 26, del D.L. n. 95/2012, il Ministero della giustizia ha adottato misure volte alla razionalizzazione dei costi dei servizi di intercettazione in modo da assicurare risparmi di spesa non inferiori a 40 milioni a decorrere dall'anno 2013.

Con l'art. 1, comma 22, legge n. 228/2012 (legge di stabilità) sono, inoltre, stati previsti ulteriori risparmi di spesa per 10 milioni di euro attraverso un canone annuo forfettario per il ristoro dei costi sostenuti dagli operatori telefonici (con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia).

I risparmi di spesa previsti con le anzidette disposizioni normative potranno essere conseguiti soltanto con l'adozione di misure di razionalizzazione dei costi dei servizi di intercettazione, come l'espletamento della gara unica nazionale da parte del competente Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Va, comunque, evidenziato che il processo per addivenire alla individuazione dei soggetti cui affidare il servizio di intercettazione è particolarmente complesso e delicato, stante anche la necessità di soddisfare le particolari esigenze investigative degli uffici giudiziari, di assicurare una elevata qualità del servizio ed evitare, nel contempo, la formazione di mercati in regime di monopolio.

Il carattere obbligatorio della spesa di giustizia, i cui parametri di erogazione sono regolati da norme di legge, fa sì che eventuali riduzioni di spesa possano essere conseguite soltanto con

l'adozione di provvedimenti normativi che incidono su istituti ed attività previste a garanzia del procedimento giurisdizionale e dell'esercizio dell'azione penale.

L'amministrazione è stata promotrice della disposizione introdotta con il comma 606, art. 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata prevista la riduzione di un terzo dei compensi spettanti, nel processo penale, al difensore, all'ausiliario del magistrato, al consulente tecnico e all'investigatore privato, per prestazioni rese nell'ambito del patrocinio a spese dello Stato.

Da tale disposizione è attesa una rilevante riduzione dei costi relativi al patrocinio a spese dello Stato.

Sul processo di formazione della spesa di giustizia incide anche l'aggiornamento del limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Ogni due anni, così come stabilito dall'art. 67 del D.P.R. 115/2002, il limite di reddito previsto per l'ammissione al predetto Istituto viene aggiornato (con decreto interdipartimentale) in base alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'ultimo aggiornamento del limite di reddito per l'ammissione a patrocinio a spese dello Stato è avvenuto nel mese di luglio 2014.

Infine, per quanto riguarda la formazione di residui, essa è connessa alla circostanza che le spese di giustizia (capitoli 1360-1363-1362) maturate negli ultimi mesi dell'anno possono essere pagate, solamente nell'esercizio successivo.

Inoltre, il recepimento della normativa sulla fatturazione elettronica (D.M. 55/2013) ha imposto una rivisitazione del vigente meccanismo procedimentale dell'emissione, controllo e liquidazione della fattura elettronica causando il rallentamento dei pagamenti delle spese di giustizia.

Nel settore della Giustizia Penale per quanto riguarda lo stato di attuazione del processo telematico e digitalizzazione degli atti processuali è stata diramata, in data 11.12.2014, la circolare esplicativa di avvio del Sistema di Notificazioni e Comunicazioni telematiche penali (SNT), adottato a seguito delle disposizioni introdotte dalla legge 228/2012 (legge di stabilità per l'anno 2013) e dal D.L. 179/2012, con le quali si è stabilito che, a partire dal 15 dicembre 2014, nei procedimenti penali davanti ai Tribunali e alle Corti d'appello, le cancellerie sono tenute ad usare esclusivamente il mezzo telematico per le comunicazioni e le notificazioni a persona diversa dall'imputato.

Si sottolinea, inoltre, il bilancio positivo del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'UE sia per le iniziative poste sul piano dei rapporti internazionali che per il rafforzamento e l'ampliamento degli strumenti di cooperazione giudiziaria e dello scambio di informazioni per prevenire e contrastare le attività criminali transnazionali.

Sempre in ambito internazionale, nell'anno 2014, l'Italia ha esercitato con l'Australia la co-presidenza del gruppo G20 in materia di lotta alla corruzione e ha dato un impulso decisivo alla stesura del "White Paper" del Consiglio d'Europa sul contrasto al crimine organizzato, che costituisce una piattaforma di partenza per i futuri lavori del Consiglio d'Europa nella materia.

Relativamente al Casellario Centrale sono stati realizzati i seguenti progetti:

1. erogazione dei servizi di conduzione e assistenza sistemistica del Sistema Informativo del Casellario;
2. realizzazione delle funzionalità necessarie per l'interconnessione del Sistema Informativo del Casellario Centrale con i Casellari Giudiziali Europei;
3. realizzazione degli interventi di adeguamento del Sistema Informativo del Casellario Centrale alle esigenze correlate all'attivazione dell'art. 39 del T.U. del casellario centrale;
4. adeguamento dell'infrastruttura HW e SW del Sistema Informativo del Casellario.
5. configurazione personalizzata, supporto specialistico e manutenzione HW e SW di base del Sistema Informativo del Casellario.
6. realizzazione delle procedure per l'integrazione tra il Sistema Informativo del casellario Centrale e il Sistema Integrato Esecuzione e Sorveglianza
7. GIUS-VIS per la creazione di un sistema di interconnessione tra la Banca Dati del Casellario e quella nazionale G-VIS.

Direzione Generale dei Diritti umani e del Contenzioso

Il capitolo di bilancio 1264, destinato a far fronte " alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo" è divenuto nel 2013, capitolo di "spese obbligatorie" dal 2002 era solo capitolo "per memoria".

Gli accreditamenti effettuati annualmente su detto capitolo sono stati negli anni del tutto insufficienti sia ad eliminare il debito pregresso sia quello acquisito negli esercizi correnti (la Legge di Bilancio ha stanziato per l'anno 2014 solo 55 milioni di Euro).

L'art. 3, comma 7, della legge n. 89 del 2001 prevede infatti un tetto-limite di bilancio per il pagamento degli indennizzi.

Negli anni si è formato un vistoso debito arretrato documentato nell'ultima allegata rilevazione fatta nel luglio 2014 presso i funzionari delegati (Corti di appello), dalla quale si può evincere che sono ancora da eseguire decreti di condanna risalenti addirittura al 2005.

Nel 2014, già nel mese di giugno si era esaurito lo stanziamento di bilancio, che è stato prontamente colmato con un nuovo stanziamento di 45 milioni di euro, che si è anch'esso interamente esaurito entro la fine del 2014.

A tutto l'anno 2014 il debito ammonta a circa 456 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'andamento della spesa dovuta all'equa riparazione (legge 89/2001) l'unico dato disponibile è quello del debito complessivo ancora esistente presso le Corti di Appello, delegate al pagamento dei provvedimenti di condanna dalle stesse emesse, che è monitorato con cadenza semestrale.

La spesa monitorata nel luglio 2014 relativamente all'anno 2014 risulta in flessione positiva rispetto all'anno 2013. Tale miglioramento è da attribuirsi in buona parte allo sbarramento processuale introdotto nella procedura di equa riparazione nel 2012 (ammissibilità della domanda riparatoria solo al termine del procedimento giudiziario attinto dal ritardo), che tuttavia è stato giudicato dalla Corte costituzionale non in linea con la normativa europea e da rivedere con urgenza da parte del legislatore.

Alla spesa derivante dall'equa riparazione devono tuttavia aggiungersi le elevate spese sostenute dall'erario per i ritardi nei pagamenti. La cronica incapienza del capitolo 1264 ha determinato, infatti, lo svilupparsi di altri contenziosi diretti al recupero del credito da parte delle parti private (e dei loro avvocati antistatali) risultate vittoriose nelle procedure di equa riparazione.

Accanto alle numerose procedure espropriative e ai ricorsi alla Corte EDU (questi ultimi quantificati in totale in oltre 1000 riguardanti la legge 89/2001), si è registrato nel 2014 il preoccupante aumento di giudizi ex art. 112 codice del processo amministrativo.

L'esplosione del contenzioso amministrativo, già registrata nel 2013, ha determinato notevoli difficoltà per l'Amministrazione per l'ottemperanza nei termini indicati (solitamente oscillanti tra i 30 e i 60 gg.), con l'effetto di vedere insediati molto spesso i commissari ad acta, che rappresentano a loro volta un ulteriore costo.

Nel 2014 risultavano emesse a carico del Ministero ben 2077 sentenze di ottemperanza per mancato pagamento delle condanne Pinto, mentre i ricorsi presentati per la stessa causa nell'anno sono stati ben 5821.

Va segnalata la sentenza del Consiglio di Stato n. 462/14, che ha in parte rigettato gli appelli proposti da questo Ministero avverso le sentenze del TAR Lazio che, in sede di giudizio di ottemperanza di provvedimenti di condanna del Ministero della Giustizia per la legge n. 89 del 2001, avevano condannato l'Amministrazione a risarcire alla parte creditrice anche il "danno da ritardo" sulla base dell'art. 114, comma 4, lett. E codice del processo amministrativo, sollevando contestualmente, con separata ordinanza n. 139 (allo stato ancora pendente), la questione di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 7, della legge n. 89 del 2001 (che prevede un tetto-limite di bilancio per il pagamento degli indennizzi).

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.2 Giustizia civile e penale (006.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Obiettivo	11 - ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI		
Descrizione	Garantire tutte quelle attività indispensabili al regolare e corretto svolgimento dei compiti istituzionali.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) +Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti re iscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
760.009.300,00	899.973.135,43	726.531.916,57	151.321.406,84	877.853.323,41

Indicatori

Dati anagrafici dell'indicatore		Valori previsti previsione 2014 (a)	Valori target riformulati (se previsti)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - INDICATORE DI NOTEVOLE IMPATTO PER QUESTO DIPARTIMENTO IN QUANTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI, AD ESSO IL DIPARTIMENTO DESTINA PIU' DELLA META' DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI. (IL 65%)	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	PERCENTUALE			
Metodo di calcolo	DIFFERENZA DEL NUMERO DI SERVIZI EROGATI DA UN ANNO ALL'ALTRO			
Fonte del dato	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
Nota valori target riformulati	I FONDI NON SPESI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SONO STATI UTILIZZATI PER QUESTO OB., PER CUI IL CONSUNTIVO E' SUPERIORE AL PREVENTIVO			

Obiettivo	12 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		
Descrizione	Attività di cooperazione internazionale attiva e passiva in materia penale e in materia di protezione dei diritti umani. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Cooperazione internazione.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) +Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
69.754.885,00	7.176.493,24	596.769,29	6.499.096,92	7.095.866,21

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Caratteristiche degli indicatori		Valore atteso a preventivo anno (a)	Valore atteso riconsiderato (eventuale)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	3 - ATTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	NUMERO DI ESTRADIZIONI, ROGATORIE, TRADUZIONE ATTI GIURIDICI E MISSIONI.			
Fonte del dato	SICOGE			
Nota valori target riformulati	ALLA COOPERAZIONE INTERNAZ. SONO STATI DESTINATI MENO FONDI RISPETTO ALLE PREVISIONI			

Obiettivo	13 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE E DELLA LEGGE PINTO		
Descrizione	Rimborsi spese di patrocinio legale ed attivazione procedure esecutive su decreti definitivi ma non liquidati.		
Obiettivo strategico	No	**Priorità politica**	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati relativi all'obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (a)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (b)	Pagamenti c/competenza (3) (a)	Residui accertati di nuova formazione (4) (b)	Totale (5)=(3)+(4)
56.500.000,00	103.500.000,00	102.862.755,98	534.529,11	103.397.285,09

Indicatori

Caratteristiche degli indicatori		Valore atteso a preventivo 2014 (a)	Valore atteso riconsiderato 2014 (eventuale)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - RIMBORSO DEL CONTENZIOSO CIVILE	60%		60%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	NUMERO DI PRATICHE DI RIMBORSO			
Fonte del dato	SICOGE			
Nota valori target riformulati	LO STANZIAMENTO A LB E STATO INSUFFICIENTE ED E' STATO NECESSARIO UN NUOVO STANZIAMENTO ED IN CONTO COMPETENZA E' STATO QUASI TUTTO UTILIZZATO SENZA RIDURRE LA SITUAZIONE DEBITORIA			

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Tav. 2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Obiettivi	Stanziamenti				Spese di cassa		R. umane n. add.	
				2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014
GIUSTIZIA	giustizia civile e penale	3-Valorizzazione delle risorse umane; 7- Promozione di iniziative tese alla semplificazione del funzionamento; 8-Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino; 9-Applicazione puntuale delle disposizioni in materia di trasparenza; 10-Semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini e delle altre Pubbliche Amministrazioni ai servizi resi dagli uffici ; 11-Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; 12-Tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché la riduzione dei tempi di pagamento;	Funzionamento (obiettivo strutturale)	446.044.187	760.009.300	768.264.939	768.127.927	700.481.004	730.486.257	287	200
		MANUTENZIONE POTENZ. STRUTTRURE	Funzionamento	2.502.339				646.206			
		2-Cooperazione internazionale;	cooperazione internazionale (ob. Strategico)	350.217.915	69.754.885	70.636.835	70.654.850	65.120.704	596.771	12	77
		12-Tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché la riduzione dei tempi di pagamento;	Pinto (ob. Strategico)	51.500.000	56.500.000	181.500.000	181.500.000	50.480.002	102.862.755	31	29

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Tav. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEI VARI MINISTERI

Numero addetti											
	Part time		T. pieno		T. indeterminato		Totale		R.M.	
Qualifiche professionali	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Magist. con funz. direttive apicali			2	2			2	2	250.352	240.000
direttori I fascia	0	0	3	3	0	0	3	3	198.333	186.298
magistrati f.r.	0	0	15	21	0	0	15	21	146.215	140.443
direttori II fascia (amministrativi)	0	0	3	3	0	0	3	3	80.535	69.905
area 3	16	15	97	91	0	0	113	106	30.048	33.510
area 2	17	16	152	142	0	0	169	158	25.382	26.142
area 1	1	1	12	12	0	0	13	13	22.080	22.154

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Tav. 4 - INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese di cassa	R.U. Num. Add.	Indicatori dei risultati fisici	
		2014	2014	2013	2014
3-Valorizzazione delle risorse umane; 7- Promozione di iniziative tese alla semplificazione del funzionamento; 8-Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino; 9-Applicazione puntuale delle disposizioni in materia di trasparenza; 10-Semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini e delle altre Pubbliche Amministrazioni ai servizi resi dagli uffici; 11-Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;.	Funzionamento	730.486.257	200	CAPO DIPARTIMENTO uff. 1 – attuazione della normativa sulla trasparenza prevista dal d.lgs. 33/2013. In attuazione di quanto previsto dal d.lgs 150/09 si è provveduto ad individuare un sistema informatico (SIGEST) in grado di agevolare il controllo di gestione che è stato acquisito ed in fase di sviluppo. Collaborazione con la Biblioteca Centrale giuridica, per la messa a punto di quanto necessario per svolgere un sondaggio per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza . CAPO DIPARTIMENTO uff. 2 – biblioteca centrale giuridica- 50% del risultato; stipulata convenzione con l'Università degli Studi ROMA3 per un supporto di stagisti per monitorare la soddisfazione degli utenti della BCG.; gestione personale: sistema gestione istanze del personale on line, il progetto è stato bloccato dal responsabile della sicurezza dati; bilancio: formazione personale e messa in attività del settore acquisti. CAPO DIPARTIMENTO uff. 3 –GU- coinvolgimento nel gruppo di lavoro per il programma X-Leges, della Presidenza della Repubblica; piena attuazione delle procedure di trasmissione telematica dei documenti con l'Istituto Poligrafico dello Stato. PENALE uff. 3— progetto per la consultazione diretta del Casellario da parte delle PPAA; raggiunto l'obiettivo di riduzione del 15% delle richieste presso i casellari locali progetto sul portale per la prenotazione on line dei certificati per il cittadino: il portale è pronto e prima della pubblicazione si stanno eseguendo gli "stress test"; interconnessione tra sistema informativo casellario e sistema di cognizione penale: raggiunto il 10% di interconnessione programmata. CIVILE uff. 1- Incrementare del 5% delle risposte fornite ai quesiti pervenuti in materia di spese di giustizia. Proposte di modifica normativa TU spese giustizia. Maggiorazioni secondo gli indici ISTAT dei diritti di copia e del reddito soglia per l'ammissione al gratuito patrocinio.	CAPO DIPARTIMENTO uff. 1 – attuazione della normativa sulla trasparenza prevista dal d.lgs. 33/2013. -predisposizione alla messa in esercizio programma di protocollo per interoperabilità; -attuazione normativa sulla trasparenza ex D.LGS. 33/13; CAPO DIPARTIMENTO uff. 2 – BCG, realizzazione del minisito della Biblioteca; report sul sondaggio realizzato in ossequio alla carta dei servizi sul grado di soddisfazione dell'utenza; implementazione nuovo soggettario . CAPO DIPARTIMENTO uff. 3-GU: estensionealla Corte Costituzionale del sistema di trasmissionone on line degli atti normativi;sperimentazione e formazione del personale all'uso del sistema di trasmissione telematica degli atti normativi dalla Presidenza del Consiglio agli altri organismi istituzionali, denominato "X-Leges"; progetto evolutivo del sistema di gestione degli atti da pubblicare in Gazzetta Ufficiale denominato" GUflow". PENALE uff. 1- una circolare sul Sistema informativo della cognizione penale relativa alla tenuta informatizzata, secondo il nuovo sistema, dei registri in uso presso il giudice di pace. - Avviata la messa a punto della banca dati centrale dei beni sequestrati e confiscati (progetto SIPPI - Sistema informativo prefetture e procure dell'Italia meridionale). Le attività di implementazione e di collaudazione del sistema sono proseguite per tutto il 2014 e si prevede che termineranno nel 2015. - predisposizione del nuovo progetto, denominato SIT-MP, che dovrà gestire l'intero settore delle misure di prevenzione e sostituire il progetto SIPPI con una nuova e più aggiornata banca dati. PENALE uff. 3-Progetto per la interconnessione tra il sistema informativo del casellario (SIC) e il sistema integrato dell'esecuzione, è stata avviata l'attività per il completamento dell'interconnessione con il sistema SIEP, ai fini dell'acquisizione sul sistema del casellario dei fogli complementari;interconnessione con l'Agenzia delle entrate per l'acquisizione automatica nel SIC dei codici fiscali validati dall'Agenzia delle entrate, è ormai a regime; Procedura automatizzata di comunicazione dei soggetti deceduti alla banca dati del casellario, circa 1.000 comuni hanno richiesto ed ottenuto l'attivazione della procedura di comunicazione automatica ;prenotazione on-line dei certificati del casellario: ultimata la prima fase di prenotazione e messo in esercizio il servizio per il solo casellario di Roma (la seconda : rilascio e pagamento on line dei diritti). CIVILE uff. 1- due circolari sul processo civile telematico ; una circolare in materia di spese relative ai procedimenti di tutela, eredità giacente e nomina di esecutore testamentario;- una circolare in materia di diritti di copia e di percezione del c.d. diritto di urgenza. -emanazione di due decreti interministeriali, di concerto col MEF, uno relativo all'adeguamento del limite di reddito previsto; l'altro relativo all'adeguamento dei diritti di copia e di certificato per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato. CIVILE uff. 3- informatizzazione delle procedure con l'acquisizione on line delle domande degli aspiranti notai ed esame abilitazione avvocati; -avvio dell'informatizzazione del settore "organismi di mediazione e gli enti di formazione" mediante la creazione di un software finalizzato a gestire tutte le procedure, inclusa l'attività inerente alla determinazione dell'entità del credito di imposta da riconoscere in favore degli utenti .

					CIVILE uff. 3- informatizzazione delle procedure: è stato predisposto un programma informatico per l'acquisizione on line delle domande degli aspiranti notai ed uno per la gestione dei trasferimenti dei notai in esercizio; è stato creato un software finalizzato a gestire tutte le procedure riguardanti gli organismi di mediazione e gli enti di formazione, tale strumento informatico è, inoltre, diretto a gestire la procedura relativa al credito di imposta. Bozza di decreto ministeriale, che prevede una revisione dei diritti notarili dovuti dalla dismissione delle circoscrizioni giudiziarie.	
					PENALE uff. 1- A) attività presso il Consiglio Unione Europea : negoziati per regolamento su creazione Procura europea;negoziati su garanzie procedurali per i minori. B) Attività presso OCSE: conclusione monitoraggio speciale sulla corruzione svolto in Italia, attuazione di 8 e parziale recepimento di 10 raccomandazioni in materia. C) Attività presso il Consiglio d'Europa conclusione della Convenzione contro il traffico di organi umani, prosecuzione lavori su Convenzione contro le frodi su sostanze sportive, 2 progetti di raccomandazione su sorveglianza elettronica e trattamento detenuti. PENALE uff. 2 – bozze di convenzioni presentate con: Uruguay, Argentina , Panama, Emirati Arabi, Filippine, Gabon, Gambia, Ghana, Senegal, Capo Verde. Convenzioni concluse: estradizione ed assistenza giudiziaria con il Panama; assistenza giudiziaria/estradizione e trasferimento condannati con il Marocco. PENALE uff. 3- 100% interconnessioni tra casellario italiano e quello di tutti i Paesi europei connessi. CONTENZIOSO uff.2 – partecipazione all'adozione del protocollo n. 15 e n. 16Protocollo No. 15 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali Partecipazione ai lavori di Nomina di magistrato dell'ufficio quale membro del Comitato Interministeriale dei Diritti Umani.	DAG- Capo Dipartimento, PENALE uff. 1,PENALE uff. 2,CIVILE uff.2, sono stati gli uffici maggiormente coinvolti nei lavori connessi al semestre di Presidenza Italiana
					settore penale -proposta direttiva per introduzione Procura europea e norme penali a contrasto reati finanziari VS UE; proposta regolamento per disciplina della cooperazione dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale-proposte di direttive per garanzie procedurali per i minori indagati o imputati in procedure penali; proposta di direttiva per Amministrazione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato nel caso di mandato arresto europeo;proposta di consolidamento e sviluppo di ECRIS -il sistema elettronico per lo scambio di informazioni sui casellari giudiziali;	
2-Cooperazione internazionale;	Cooperazione internazionale	556.771	77	CIVILE uff.2-incremento dell'attività di ausilio ed informazione fornita dai punti di contatto italiani della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale. Sono stati presentati studi all'Ufficio legislativo, in merito ai regolamenti europei n.1259/2010 sulla legge applicabile al divorzio e alla separazione personale e n.1896/2006 sul procedimento europeo di ingiunzione di pagamento. Per la creazione sul sito del Ministero di una pagina informativa sulla Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, si è proceduto a redigere il contenuto di detta pagina, ma si attende, per la sua pubblicazione, il completamento della migrazione del contenuto del sito della Rete europea sul portale e-giustice.	-attuazione di direttive UE:lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile; prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime; diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali; diritto all'informazione nei procedimenti penali. PENALE uff.3 - progetto ECRIS avviato il collegamento del casellario italiano alla struttura informatica di scambio di informazioni relative ai precedenti penali, realizzata in ambito europeo settore civile -proposta regolamento su regimi patrimoniali tra coniugi; legge riconoscimento, competenza, esecuzione delle decisioni in materia;proposta regolamento competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento ed alla esecuzione di decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate;- proposta per la regolamentazione con norme di diritto europeo, sulla compra-vendita; proposte per la modifica del regolamento(CE n.1346/00) sulle procedure di insolvenza;proposte per la modifica del regolamento(CE n.861/07)per ampliare applicazione disposizioni per la soluzione delle controversie modesta entità; proposta di regolamento per semplificare la libera circolazione di cittadini ed imprese.	
12-Tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché la riduzione dei tempi di pagamento;	Contenzioso e legge Pinto	102.862.755	29	CONTENZIOSO uff. 1- sono state individuate le criticità che contornano al progressivo aumento del debito "Pinto", ma non si è riusciti ad incidere sui meccanismi di formazione della stessa	completato lo smaltimento di tutti i ricorsi di sua competenza pendenti dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo inseriti al c.d. Piano Pinto(L. 89/2001).	

PAGINA BIANCA

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA

Nell'anno 2014 la spesa di questo Dipartimento è stata, come sempre, collegata alle priorità delineate nella *Direttiva del Ministro*.

Nella relazione che segue sono illustrate, in maniera esaustiva per gli obiettivi strategici e sintetica per l'obiettivo strutturale, le attività portate avanti nell'anno di riferimento, ad integrazione delle informazioni contenute nelle tabelle allegate.

Per necessità di raccordo tra la *Direttiva del Ministro* e la *Nota Integrativa al bilancio di previsione*, le priorità politiche sono state raggruppate in 4 obiettivi strategici e 1 obiettivo strutturale, corrispondenti a quelli della *Nota Integrativa*, secondo il seguente schema:

- **Accelerazione processo civile e penale – processo telematico (Area Strategica 1)** che contiene la priorità n. 4.
- **Valorizzazione risorse umane (Area Strategica 2)** che contiene la priorità n. 3.
- **Infrastrutture (Area Strategica 3)** che contiene la priorità n. 6.
- **Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari (Area Strategica 4)** che contiene la priorità n. 1.
- **Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia (Area Strutturale 1)** che contiene le priorità nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

La stessa classificazione si ritrova anche nelle tabelle allegate, nelle quali i dati relativi alle spese e agli indicatori sono associati ai suddetti obiettivi strategici.

Obiettivo strategico "Processo Telematico"

Nel corso del 2014 si è perseguito l'obiettivo di completare la diffusione dei servizi telematici in tutti gli Uffici giudiziari di 1° e 2° grado, consolidando l'infrastruttura ed, in particolare, rafforzandone il sistema, in considerazione di quanto previsto dal legislatore, con il D.L. 179/2012 e successive modificazioni, che ha introdotto l'obbligo per gli avvocati:

- del deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo;
- del deposito delle memorie endoprocessuali per i giudici;
- del deposito dei decreti ingiuntivi preparando di fatto gli Uffici giudiziari all'introduzione del Processo Civile Telematico.

I Tribunali e le Corti d'appello (che hanno poi subito un rinvio al 15 giugno 2015 secondo quanto disposto dall'art. 44 del D.L. 90/2014) hanno ricevuto strumenti *hardware*, formazione, e supporto all'avvio, secondo le disponibilità di bilancio della Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati competente.

I sistemi ed i servizi telematici ad oggi disponibili sono:

1. servizio per l'invio di comunicazioni e notificazioni per via telematica;
2. servizio per il deposito, per via telematica, di atti e documenti da parte di tutte le tipologie di soggetto esterno;
3. servizio per la consultazione (dettagliata o anonima) dei procedimenti e dei fascicoli elettronici in funzione del ruolo processuale del soggetto che richiede l'informazione. Il servizio è disponibile per i professionisti (avvocati e ausiliari del giudice) e per le parti in causa. È disponibile per tutti gli uffici di Tribunale, corte di appello e giudice di pace, anche attraverso apposite App;
4. pagamenti elettronici di Contributo Unificato, diritti di cancelleria e diritti di copia disponibile per tutti i soggetti che vengono identificati informaticamente.

Tali servizi sono accessibili o mediante punti di accesso, o mediante Portale dei Servizi Telematici dell'Amministrazione, strumento anche informativo, ricco di documentazione sui sistemi predetti.

E' stato altresì realizzato il Portale delle procedure concorsuali per la consultazione degli eventi "creditori" relativi alle procedure di fallimento.

Le funzionalità principali introdotte o migliorate nel periodo di riferimento sono di seguito indicate:

- assegnazione automatica al giudice dei procedimenti;
- specifica indirizzo PEC per le parti;

- redazione automatica della relata di notificazione, ai sensi dell'art 16 comma 4 del D.L. 179/12, e suo invio automatico utilizzando l'indirizzo elettronico desunto dai pubblici elenchi;
- possibilità d'invio a tutte le tipologie di soggetto coinvolte nel procedimento con possibilità di scelta selettiva da parte del cancelliere;
- gestione e visualizzazione dei messaggi di ricevuta propri della Posta Elettronica Certificata (nei sistemi dei registri, in consolle del magistrato e nel sistema di consultazione fascicoli) con stampa automatica dell'attestazione di invio;
- invio al debitore e conseguente gestione automatica dell'invio al creditore procedente delle notificazioni di cui all'art 17 comma 1 del D.L. 179/12;
- deposito telematico delle domande di ammissione al passivo, restituzione e rivendicazione beni ai sensi dell'art 17 del D.L. 179/12 e relative funzionalità di gestione nei sistemi automatizzati di cancelleria;
- deposito telematico di atti da parte dell'Avvocatura dello Stato;
- revisione dei formati degli atti depositabili, con particolare riferimento a decreto ingiuntivo e atti endoprocessuali;
- deposito telematico delle perizie e degli altri atti inerenti l' attività del CTU;
- monitoraggio degli incarichi del curatore attraverso segnalazioni automatiche disponibile nella consolle del magistrato;
- invio telematico di comunicazioni e notificazioni ai difensori nel sistema di gestione dei registri civili degli Uffici del Giudice di Pace.

Inoltre, sono state avviate le attività per realizzare il collegamento automatico dei sistemi con l'Indice Nazionale Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero per lo Sviluppo Economico, per reperire automaticamente l'indirizzo elettronico dei professionisti e delle imprese.

Sono state condotte a termine le attività preparatorie per il rilascio dei primi servizi telematici alla Corte di Cassazione, la quale ha recentemente richiesto al Signor Ministro della giustizia il decreto di attribuzione del valore legale per i propri procedimenti civili.

E' stata rilasciata la funzione di comunicazione telematica ex art. 136 c.p.c. per i giudici di pace, attualmente oggetto di test nelle sedi di Firenze e Palermo.

L'attività di dispiegamento dei servizi del Processo Civile Telematico è stata completata in tutti gli uffici di tribunale e corte d'appello e i servizi resi disponibili all'utenza esterna abilitata. Per gli Uffici non soggetti ad obbligatorietà, relativamente al deposito di atti, si rileva che sono state autorizzate al valore legale 15 corti d'appello su un totale di 29, comprese le 3 sedi di sezione distaccate.

I dati quantitativi rilevati dai sistemi denotano un cambiamento culturale notevole nell'approccio ai sistemi informatici da parte di magistrati e professionisti, con una massiva produzione di documenti nativi digitali, che ammonta ormai ad oltre 1 milione all'anno per i giudici e a quasi un milione per i professionisti.

Si riporta lo stato per singolo servizio telematico in ambito civile.

Comunicazioni e notificazioni telematiche

Sono attive, esclusivamente in modalità telematica, in tutti i tribunali e le corti d'appello, per tutti i procedimenti civili.

Nel 2014 sono state consegnate 12.615.388 comunicazioni, per un risparmio annuale stimato pari a oltre 44 milioni di Euro.

Al mese ne vengono consegnate in media circa 1.100.000.

È in corso l'attivazione delle comunicazioni telematiche presso la Corte di Cassazione e gli uffici del giudice di pace: a regime sarà previsto un risparmio di ulteriori 50 milioni di euro l'anno.

Depositi telematici a valore legale da parte di avvocati e professionisti

Dal 31 dicembre 2014 il deposito telematico è obbligatorio per tutti gli atti (ad eccezione di quelli introduttivi) in tutti i riti civili innanzi ai tribunali.

Negli ultimi 12 mesi, al 31 gennaio 2015, sono stati ricevuti 1.550.216 atti, di cui 273.195 ricorsi per decreto ingiuntivo, 1.188.485 atti "endo-procedimentali" e 88.536 atti introduttivi.

A gennaio 2015 sono stati depositati 383.911 atti telematici, il 105% in più rispetto a dicembre e il 500% in più rispetto a giugno 2014.

Sono stati 121.950 i *"professionisti univoci"* che hanno depositato almeno un atto dal 1 gennaio 2014, di cui 102.612 avvocati.

Depositi telematici da parte dei magistrati

I magistrati, tutti dotati della cosiddetta "consolle del magistrato", sono obbligati dal 30 giugno 2014 a depositare telematicamente i decreti ingiuntivi. Peraltro, alla data del 31 gennaio 2015 sono stati depositati 1.724.834 provvedimenti, di cui 507.770 verbali di udienza e 149.553 sentenze.

I giudici (o i G.O.T.) che dall' inizio del 2014 hanno depositato almeno un provvedimento sono 3.766.

Fino a giugno 2014 venivano depositati circa 110.000 atti al mese, da ottobre 2014 ne vengono depositati 230.000.

Pagamenti telematici

Il servizio è attivo in tutti i tribunali e le corti d'appello.

Negli ultimi 12 mesi al 31 gennaio 2015 sono stati effettuati 31.803 pagamenti, per un totale di €. 6.259.251.

Consultazioni on-line dei registri e del fascicolo informatico

Il servizio è attivo per tutti i tribunali e le corti d'appello, per i giudici di pace è possibile la consultazione del registro di cancelleria.

Ogni giorno vengono effettuati oltre 5 milioni di accessi.

Obiettivo strategico "Valorizzazione risorse umane"

Le attività realizzate nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzazione delle risorse umane" hanno riguardato prevalentemente la formazione.

Sono state portate avanti alcune iniziative, pianificate ad inizio anno, destinate in particolare al personale interno dell'Amministrazione centrale, ed una serie di iniziative realizzate invece in sede periferica.

I volumi di formazione completamente realizzati nel 2014 sono i seguenti:

Nr. unità personale	4169
Nr. giornate di formazione	381

A questi si aggiungono nel settore informatico i seguenti volumi di formazione:

Nr. unità personale	9019
Nr. giornate di formazione	2378

Tra le iniziative formative realizzate si segnalano: il ciclo di seminari dal titolo: *"Diffusione di best practices negli Uffici Giudiziari Italiani"*; il corso di formazione sulle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale; gli interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e la formazione per il personale degli Enti locali ammessi alla procedura per il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace.

Con riferimento alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, l'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 156/2012 ha previsto che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, nonché del fabbisogno del personale amministrativo.

La Circolare ministeriale del 15 aprile 2014, ha fornito le istruzioni per l'attuazione del D.M. 7 marzo 2014 che ha individuato gli uffici definitivamente soppressi, e quelli che dovranno essere mantenuti a totale carico degli Enti che ne hanno fatto richiesta.

In particolare la circolare ha stabilito, l'avvio della formazione iniziale del personale comunale attraverso tirocini in affiancamento, in materia di servizi civili, penali, e amministrativo-contabili di spettanza degli Uffici del Giudici di pace.

L'ufficio formazione è stato incaricato di raccogliere, attraverso la gestione di una casella di posta certificata dedicata, i dati inerenti il personale degli enti locali destinati ad assicurare i servizi di supporto alla giurisdizione del Giudice di Pace. Attraverso il numero telefonico dedicato, l'ufficio fornisce il necessario supporto informativo a tutti i quesiti inerenti le attività di attuazione della procedura di mantenimento.

Nel mese di ottobre sono terminate: le attività di raccolta dati, la verifica delle singole posizioni, e la definizione degli uffici che hanno ottemperato agli adempimenti in materia di formazione del personale.

Sono stati attuati, inoltre, interventi di formazione linguistica e interventi destinati ai formatori in coerenza con le linee guida definite nell'ambito del progetto *"Rete per la formazione di qualità"* della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Aderendo all'offerta formativa di quest'ultima, articolata in iniziative didattiche a livello specialistico, sono state avviate complessivamente 416 unità di personale appartenenti alla dirigenza e all'area terza, in servizio presso gli uffici giudiziari e presso l'Amministrazione centrale, alle seguenti iniziative:

- introduzione alle tecnologie per l'amministrazione digitale;
- comunicazione e web;
- contabilità pubblica e gestione del bilancio;
- diploma di esperto in appalti pubblici;
- *e-government;*
- etica, codice di comportamento e codici disciplinari;
- formazione linguistica, inglese;
- gestione e valutazione dei contratti, progetti e servizi ICT;
- i contratti pubblici;
- il dirigente pubblico e la gestione del personale;
- sistema di misurazione e valutazione della performance amministrativa;
- la *Spending Review* e valutazione della spesa pubblica.

Inoltre, sono state realizzate attività formative in materia di Testo unico delle Spese di Giustizia; semplificazione delle procedure amministrative; casellario giudiziario Europeo (NJR e SAGACE) e sui seguenti sistemi informativi: sistema di gestione dei servizi amministrativi/contabili (SIAMM); Sistema Informativo Cognizione Penale (SICP); Sistema Informativo Relazione Integrazione Sistemi (SIRIS); Sistema Notifiche Telematiche Penali (SNT). Questi ultimi applicativi, tutti relativi al settore penale e inseriti nel più ampio progetto di digitalizzazione della Giustizia, sono stati realizzati grazie all'efficace collaborazione tra la Direzione Generale dei Sistemi Informativi e la Direzione Generale del Personale e della Formazione.

Obiettivo strategico "Infrastrutture"

Si deve osservare innanzitutto che, nel corso dell'anno 2014, non è stato possibile programmare nuovi interventi per l'edilizia giudiziaria comunale, con finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, in quanto l'ultima legge finanziaria che ha previsto stanziamenti, suddivisi in un triennio sul relativo capitolo, è stata la Legge 288/2000. In ogni caso, in attesa dell'auspicato rifinanziamento, si è egualmente provveduto ad istruire e valutare alcuni importanti progetti concernenti la costruzione o il completamento di nuovi edifici, nonché lavori di ristrutturazione di immobili già esistenti.

In particolare preme evidenziare come nel corso del 2014 siano state avviate due significative opere di completamento: quella della cittadella giudiziaria di Salerno, II stralcio funzionale, e quella dell'analoga cittadella di Reggio Calabria.

Si è altresì provveduto, per quanto possibile, ad effettuare interventi di limitate dimensioni, con ricorso a somme in passato già finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando i ribassi d'asta.

EDILIZIA GIUDIZIARIA DEMANIALE

Per quanto riguarda, invece, l'edilizia giudiziaria demaniale occorre precisare che, nel corso del 2014, si è potuto operare con i fondi dell'esercizio 2013 suddivisi in un programma di spesa. Detti fondi sono stati resi disponibili nella misura di € 8.221.623,13 sul cap. 7200 PG1 ("spese.... per acquisto, ampliamento, manutenzione straordinaria di immobili...") e di € 5.367.935,99 sul cap. 7200 PG2 ("spese per acquisti, installazioni, ampliamento e manutenzione straordinaria di impianti...").

Nell'intento di attuare una sempre più efficace programmazione pluriennale delle opere da eseguire, è stato effettuato nel 2014 un monitoraggio presso le Corti d'Appello ed i competenti Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche per conoscere lo stato di manutenzione degli edifici giudiziari, di proprietà demaniale, con particolare riferimento agli adeguamenti necessari per ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. n.81/2008, nonché alla normativa in materia di prevenzione incendi e antisismica.

Gli interventi, di cui al programma realizzato nel corso del 2014, hanno riguardato numerosi Palazzi di Giustizia ove, grazie al lavoro in collaborazione con i competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP., sono state eseguite, anche per lotti funzionali, opere di adeguamento degli impianti alle normative vigenti, di installazione di sistemi antincendio, di consolidamento strutturale, di maggiore sfruttamento degli spazi esistenti ai fini della funzionalità degli uffici.

Per quanto attiene alla quantificazione dei costi standard, funzionali alla determinazione dei contributi ai Comuni per le spese di gestione degli uffici giudiziari per l'anno 2014, previsto dall'art. 2-bis del D.P.R. 21 febbraio 2014, n. 61, si fa presente che tale provvedimento è entrato in vigore a seguito della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.85 dell'11 aprile 2014.

Successivamente, è intervenuta la legge di stabilità (Legge n. 190 del 23.12.2014 art.1 co. 526 - 530), con la quale, dal 1 settembre 2015, le spese obbligatorie di cui al primo comma della L. 392/41 sono trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia.

L'importo complessivo delle spese di cui all'articolo 1 della Legge 24 aprile 1941, n. 392, è determinato con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Interventi di rilievo sono quelli che hanno interessato agli uffici giudiziari di Roma e di Napoli, ove sono stati finanziati importanti lavori di adeguamento.

Si segnala al riguardo l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori per la definizione e l'attuazione dell'efficientamento e risparmio energetico relativamente alle strutture del Complesso Giudiziario di Napoli a valere sulle linee di attività 2.2. e 2.5 del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" POI (FESR) 2007 – 2013".

Le procedure di gara sono state regolarmente portate a termine nel corso del 2014, essendo previsto l'avvio e la conclusione dei lavori da parte della ditta aggiudicataria entro l'anno 2015.

Sempre nella città di Napoli, l'immobile di Castel Capuano è stato interessato da due diversi specifici interventi.

Il primo intervento, del valore di circa € 5.000.000,00 nell'ambito del cd. Grande Progetto denominato "Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO", è stato finanziato con contributo del Fondo Europeo di Sviluppo FESR, che vede il Comune di Napoli quale beneficiario finale e stazione appaltante.

L'attività progettuale è stata completata ed il progetto definitivo è stato trasmesso all'Ente beneficiario (il Comune di Napoli), al quale, unitamente al Provveditorato alle OO.PP. di Napoli ed alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, compete ogni attività successiva, ivi compreso l'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori a farsi.

In data 30 dicembre 2013 è stata stipulata, tra il Direttore Generale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli ed il Sindaco di Napoli, un'apposita convenzione volta a disciplinare la gestione dell'immobile e le attività che saranno svolte al termine dei lavori. Tali attività saranno regolate a mezzo di un piano da concordare con l'Amministrazione giudiziaria, in coerenza con le finalità del "Grande Progetto Unesco".

Il secondo intervento, del valore di € 3.500.000,00, è inserito nell'ambito del PON – Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza" 2007 – 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e denominato "Castel Capuano antico tribunale luogo simbolo di legalità".

La vocazione originaria dell'edificio è stata valorizzata anche a seguito di una serie di iniziative del Ministero della giustizia.

Ed invero, presso l'edificio di Castel Capuano, con particolare riguardo agli uffici della Scuola di Formazione del Personale Amministrativo, gestita dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione, si svolgono attività formative, dirette sia ai magistrati che al

personale amministrativo, tra le quali si segnalano alcuni corsi sperimentali, a carattere internazionale, nell'ambito della programmazione della Scuola Superiore della Magistratura che ha chiesto ed ottenuto di utilizzare la sede di Castel Capuano quale luogo stabile di iniziative formative.

Obiettivo strategico "Revisione delle circoscrizioni"

Nell'anno 2014 il Ministero della Giustizia attraverso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi è stato ancora pienamente coinvolto nella definizione degli adempimenti conclusivi connessi alla attuazione della legge del 14 settembre 2011 n. 148, che ha conferito la delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari di primo grado, con particolare riferimento alle incombenze derivanti dalla attuazione dell'istituto previsto dall'articolo 3 del D. Lgs. 7 settembre 2012, n. 156.

Con il provvedimento citato, successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. correttivo 14/2014, si è infatti provveduto alla razionalizzazione delle sedi e dei territori degli uffici del giudice di pace determinando la soppressione di 666 degli 846 (di cui 4 sedi distaccate) uffici del giudice di pace esistenti e il mantenimento con oneri a totale carico dell'Amministrazione di 180 uffici, la cui competenza territoriale è stata ridefinita in coerenza con le determinazioni assunte per i tribunali con il D.Lgs. 155/2012.

Per le 666 sedi soppresse, peraltro, lo stesso D.Lgs. 156/2012, all'articolo 3, ha concesso la facoltà, per gli enti locali interessati, di chiedere il mantenimento del presidio giudiziario, assumendo a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia, con la sola esclusione di quelle inerenti al personale di magistratura.

Con il Decreto Ministeriale 7 marzo 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 4 aprile 2014, all'esito di una lunga e complessa fase istruttoria, si è quindi provveduto alla individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti, individuando a carico di questi ultimi, a fronte della facoltà di revoca dell'istanza, una serie di adempimenti, da realizzare necessariamente secondo una tempistica definita, idonei a dare effettività alle dichiarazioni di intenti formulate nelle istanze.

La data di cessazione del funzionamento degli uffici soppressi per i quali non è stata presentata istanza di mantenimento è stata, invece, individuata in coincidenza con l'entrata in vigore del medesimo provvedimento.

Nello specifico il provvedimento richiamato ha previsto, a fronte di 301 istanze presentate, il mantenimento di 285 sedi.

Con Decreto Ministeriale 10 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 25 novembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, all'esito della decorrenza dei termini perentori fissati dal citato decreto del 7 marzo e preso atto delle determinazioni assunte con riferimento agli uffici di Barra e Ostia con legge 10 novembre 2014, n. 162, si è provveduto alla definitiva individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti.

Per effetto della revoca dell'istanza o della avvenuta decadenza per inottemperanza agli adempimenti prescritti, delle predette 285 sedi individuate dal decreto del 7 marzo, solo 201 sono state confermate.

Con Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, preso atto delle successive richieste di revoca dell'istanza da parte degli enti locali interessati, si è infine provveduto ad escludere dall'elenco delle sedi mantenute gli uffici di Carini e Mussomeli.

La tabella che segue sintetizza la situazione degli uffici del giudice di pace all'esito delle determinazioni sin qui assunte:

Uffici del giudice di pace	Numero
Uffici a totale carico dell'Amministrazione	182
Uffici con oneri a carico degli enti locali	199
TOTALE	381

Gli uffici soppressi o rimasti in funzione per l'espletamento delle sole attività previste dall'articolo 5 dello stesso D.Lgs. 156/2012 sono 465.

A supporto della transizione è stato attivato un monitoraggio delle criticità emerse nella fase di avvio, al fine dell'assunzione delle opportune determinazioni al riguardo.

Sempre in merito alle circoscrizioni deve infine essere menzionato il decreto ministeriale 8 maggio 2014, con il quale, in attuazione dell'articolo 10 del D. Lgs. 19 febbraio 2014, n. 14, è stata determinata la data di inizio del temporaneo funzionamento delle sezioni distaccate insulari di Lipari (tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto), Ischia (tribunale di Napoli) e Portoferraio (tribunale di Livorno).

Con decreto ministeriale 27 maggio 2014, preso atto della nuova configurazione territoriale del tribunale di Milano determinata dal già citato D.Lgs. 14/2014, che ha previsto la riassegnazione al capoluogo distrettuale dei territori compresi nella competenza delle pregresse sezioni distaccate di tribunale di Cassano d'Adda e Rho, assegnati dal d.lgs. 155/2012 ai tribunali di Busto Arsizio e Lodi, si è provveduto, con riferimento al personale di magistratura, a realizzare un corrispondente riequilibrio delle risorse disponibili tra gli uffici interessati.

Per il tribunale di Milano è stato quindi disposto un reintegro del relativo organico in ragione di 10 posti di giudice, con contestuale riduzione, in ragione rispettivamente di 6 e 4 unità, degli organici dei tribunali di Busto Arsizio e Lodi.

Per quanto attiene al personale amministrativo, nelle more del perfezionamento della procedura ex art. 3 D. Lgs. 156/2012 di cui si è detto, con decreto ministeriale 10 aprile 2014 sono state realizzate alcune modifiche compensative per far fronte a specifiche esigenze di alcune strutture.

Obiettivo strutturale "Funzionamento"

Relativamente a tale obiettivo, si riportano i risultati di maggiore evidenza conseguiti dall'amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche del Ministro per l'anno 2014, finalizzate al miglioramento dell'efficienza, della produttività ed economicità delle strutture amministrative.

Al fine di dare attuazione a misure per l'efficienza del sistema giudiziario di cui al D.L. 21 giugno 2013, n. 69 e ad agevolare la definizione dei procedimenti civili, presso il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale dei servizi, è stato elaborato un progetto denominato "Strasburgo 2" per distinguerlo dall'analogo "Progetto Strasburgo", varato nel 2001 presso il Tribunale di Torino (divenuto poi "programma permanente" ed ancora in atto) ed esteso nel 2011 alla Corte d'Appello e a tutti i Tribunali del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Tale progetto suggerisce la prassi da seguire per smaltire l'arretrato civile presso gli uffici giudicanti e si compone di tre fasi.

La prima, esaurita nel novembre 2014, consiste nella realizzazione di un censimento ragionato degli affari civili, operato dalla Direzione Generale di Statistica distinguendo all'interno delle "pendenze" la giacenza e l'arretrato. La giacenza è il "residuato fisiologico di un normale ricambio tra sopravvenienze ed esaurimenti; l'arretrato, targato per anno, è la cifra "eccedente rispetto alla giacenza, avente un'anzianità superiore ai tempi fisiologici del ricambio". Il censimento ragionato è stato effettuato anche per materia, in quanto non tutte le pratiche giudiziarie sono uguali ed esigono lo stesso impegno e lo stesso tempo per essere definite. Infine è stato condotto anche per tipologia d'ufficio, per area geografica e per dimensione del singolo ufficio.

La seconda fase, ispirata al principio FIFO (First in – First out) cioè la prima causa che è entrata deve essere la prima ad uscire, prevede l'esaurimento in tempi brevissimi di alcune tipologie di affari civili: gli affari contenziosi iscritti a ruolo fino all'anno 2000, con l'obiettivo dell'azzeramento; e contestualmente gli affari contenziosi iscritti a ruolo fino all'anno 2005, anche in questo caso con l'obiettivo del loro azzeramento.

Infine, come ultima fase a regime consiste nell'azzerare l'arretrato residuo infra-triennale e il lavoro corrente.

Nel programma "Strasburgo 2" sono stati indicati anche gli strumenti operativi da utilizzare, che consistono nel "decalogo Strasburgo".

Le prassi suddette saranno in seguito estese anche agli uffici requirenti, per i quali il censimento della giustizia penale è stato ultimato nel 2015 e pubblicato sul sito istituzionale giustizia.it il 10 febbraio u.s..

Tuttavia è doveroso precisare che il Ministero della Giustizia, nell'ambito delle sue competenze istituzionali, si limita ad indicare, tramite questo Dipartimento, le linee generali del progetto (le c.d. linee guida), ed a farle conoscere in modo trasparente. Poiché ogni iniziativa operativa connessa con il varo effettivo o con l'invito-raccomandazione ai Dirigenti

degli uffici ad adottarlo deve essere concordata con il CSM, le suddette linee guida sono state esaminate in sede di Comitato Paritetico istituito con la VII Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura dal quale si attendono ulteriori indicazioni.

Un secondo interessante progetto, ad oggi in fase di completamento, è la gara unica nazionale sulle intercettazioni che consentirà una consistente razionalizzazione del sistema e un significativo risparmio dei costi, senza interferenze da parte del Ministero e limitazioni di alcun tipo nell'utilizzo di tale mezzo di ricerca della prova da parte dell'autorità giudiziaria, ma anzi consentendo l'uso diretto da parte di ogni ufficio di Procura. Tale procedura potrà infatti assicurare una omogeneizzazione delle modalità di acquisizione e della qualità dei servizi di intercettazione, oltre a sollevare i magistrati dalle defatiganti attività volte al reperimento degli stessi sul libero mercato ed il personale amministrativo dalle incombenze legate alla contabilizzazione delle relative spese. Al fine di addivenire all'espletamento di tale procedura unica, sono proseguite le attività di studio e di approfondimento da parte delle articolazioni del Dipartimento interessate.

Nel 2014, tuttavia, le attività connesse alla realizzazione della gara unica sono state temporaneamente sospese, in quanto l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha emesso un provvedimento in data 18 luglio 2013, con il quale prescriveva misure fisiche ed informatiche volte al rafforzamento della sicurezza nel trattamento dei dati personali e dei sistemi nell'attività di intercettazione di conversazioni o comunicazioni elettroniche, anche informatiche o telematiche, nonché di controllo preventivo, svolta presso le Procure della Repubblica.

E' stato, quindi, istituito un gruppo di lavoro per l'attuazione del provvedimento, del quale il Garante è stato chiamato a far parte, composto da rappresentanti della Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, della Direzione Nazionale Antimafia, del Ministero, del Consiglio Superiore della Magistratura, dei Corpi di Polizia e del Ministero dell'Interno.

E' stato effettuato un monitoraggio delle misure fisiche ed informatiche già presenti presso le Procure della Repubblica, al fine di verificare quali di esse fossero già munite delle suddette misure e quali avessero necessità di installarle.

All'esito del predetto monitoraggio è stato predisposto un programma di rilevazione dei fabbisogni, volto anche a quantificare gli oneri necessari agli interventi strutturali o infrastrutturali da realizzarsi presso gli Uffici interessati, coerente con le finalità di razionalizzazione organizzativa e contenimento dei costi correlate al progetto della gara unica nazionale delle intercettazioni.

Nell'ultimo incontro del gruppo di lavoro, constatato l'elevato numero di adempimenti da adottare al fine di rispettare il suddetto provvedimento, il Garante si è reso disponibile a privilegiare l'attuazione delle misure informatiche apparse più efficaci al fine di garantire la sicurezza nel trattamento dei dati personali e ha quindi assegnato alle Procure il termine ultimo del 30 giugno 2015 per adottare le misure prescritte, fornendo riscontro all'Autorità circa la loro completa adozione.

Un' ulteriore importante attività ha riguardato la parziale operatività del *data Warehouse* statistico.

In passato la statistica ministeriale si è basata sul principio della raccolta di dati aggregati a livello di singolo ufficio, arrivando a determinare, attraverso un'ulteriore aggregazione, le statistiche nazionali. Se in un contesto di minore complessità rispetto a quello attuale per ottenere le informazioni utili ad elaborare le statistiche sui procedimenti giudiziari poteva essere sufficiente chiedere ai tribunali e alle procure di riempire un modulo cartaceo di raccolta dati, ormai la necessità di condurre analisi sempre più articolate e complesse, unita alla enorme mole di dati disponibili richiede lo sviluppo di moderni e più efficaci sistemi di analisi.

Per far fronte a questa situazione, è stato avviato al Ministero della giustizia il progetto denominato "*data Warehouse* della Giustizia Civile - DWGC" il cui obiettivo principale è quello di passare da una rilevazione indiretta e, in alcuni casi manuale, a una rilevazione automatizzata su tutto il territorio nazionale.

La realizzazione di un sistema di *data Warehouse* nella giustizia civile è oggi possibile sia grazie alla disponibilità di adeguate tecnologie informatiche sia grazie all'abilitazione tecnica offerta dal decreto ministeriale 24 maggio 2012, n. 102 "Regolamento concernente la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'Amministrazione" che dà attuazione alla previsione dell'articolo 4, comma 10, del D.L. 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella Legge 22 febbraio 2010, n. 24, con la possibilità di disciplinare la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'amministrazione della giustizia a un archivio informatico centralizzato.

Il passaggio delle statistiche dai sistemi tradizionali al *data Warehouse* avverrà in maniera graduale.

Ciò è necessario per due motivi, uno tecnico e l'altro operativo: il primo è legato alla copertura funzionale, per cui oggi il *data Warehouse* è in funzione solo per il registro SICID degli affari civili contenziosi, della volontaria giurisdizione, della famiglia e del lavoro, mentre per il registro SIECIC del settore fallimentare e delle esecuzioni il nuovo sistema entrerà in funzione nel 2015; il secondo motivo è legato alla necessità di mantenere un periodo di gestione in parallelo tra le rilevazioni tradizionali e il *data Warehouse* in attesa che quest'ultimo sistema sia giudicato sufficientemente stabile e affidabile.

Il nuovo sistema DWGC con riferimento all'area SICID, è stato reso operativo su tutto il territorio nazionale dall'inizio del 2014, ed ho offerto prove tangibili delle sue concrete potenzialità.

Si tratta di un progetto dalle notevoli potenzialità informative e operative, un *asset* strategico che lo stesso governo italiano aveva comunicato formalmente all'Europa, nell'estate del 2011, definendolo strumento chiave per migliorare l'efficienza della giustizia civile italiana.

Il DWGC è una base dati unica della giustizia civile a livello nazionale.

Il sistema fa leva su un nuovo registro informatico di area civile, il SICID, che a sua volta, basandosi su una logica distrettuale, ha permesso collegamenti in tempo reale multi-ufficio.

Il DWGC, quindi, è un sistema di analisi gestionale e statistica che mette a fattor comune basi dati su scala nazionale, con logiche univoche di classificazione, elaborazione e reportistica.

Il censimento straordinario dei flussi e delle pendenze degli affari della giustizia civile su tutto il territorio nazionale costituisce una prima dimostrazione pratica delle funzionalità introdotte con il *data Warehouse* della giustizia civile (DWGC) ed è stato eseguito al fine di supportare il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria nella realizzazione del progetto "Strasburgo 2", già di sopra descritto.

Il censimento si compone dei seguenti documenti reperibili sul sito giustizia.it.

Il documento "Analisi delle pendenze e dell'anzianità di iscrizione degli affari civili" è una rassegna di prospetti statistici finalizzata alla migliore comprensione della composizione dell'enorme mole di affari civili pendenti nel nostro sistema giudiziario.

Tra le varie analisi è illustrata la serie storica decennale delle pendenze civili; la suddivisione delle pendenze in tre macro-categorie – Contenzioso, Non contenzioso, Esecuzioni – ottenute utilizzando i criteri in uso alla Cepej che ha adottato questa classificazione per assicurare una migliore leggibilità dei dati, ma soprattutto per consentire una migliore confrontabilità dei valori espressi dai diversi paesi appartenenti al Consiglio d'Europa; l'analisi statistica di concentrazione delle pendenze tesa a illustrare quali siano quelle specifiche realtà territoriali in cui, in ragione della dimensione del bacino di utenza e del relativo "tasso di litigiosità", si concentra la gran parte del carico civile pendente.

Infine, il documento riporta i prospetti nazionali, con la scomposizione delle pendenze in base all'anno di iscrizione, realizzati con l'ausilio del *data Warehouse* della giustizia civile, che ha reso possibile sviluppare i suddetti schemi nella loro piena potenzialità in termini di profondità di analisi (possibilità di recuperare affari iscritti anche prima del 2000), di dettaglio (ad esempio scomponendo le pendenze per anno e per materia) e di flessibilità (potendo elaborare diverse aggregazioni tra cui quella per classi di materie, per intervalli di tempo, nonché per area geografica e tipologia di ufficio).

Tramite il DWGC è stato, inoltre, possibile redigere i prospetti statistici selettivi (per anni e per materie) di tutti gli uffici giudiziari, divisi per distretto, relativi al registro SICID di ciascuna corte d'appello e di ciascuno dei 140 circondari.

Tutti i prospetti sono disponibili online sul sito giustizia.it. Infine tra gli obiettivi di rilievo del Dipartimento si segnala, alla luce delle esigenze dettate dalla cosiddetta *"Spending Review"* all'interno della PA, la riduzione e il riassetto del parco auto ordinario destinato a soddisfare le esigenze degli Uffici Giudiziari distribuiti sul territorio nazionale. Tale progetto, volto a ridurre ulteriormente il numero delle auto ordinarie destinate agli Uffici Giudiziari e dislocate sul territorio nazionale, è in linea con le misure di contenimento della spesa per autovetture, dettate dalla legge di stabilità 2013, nonché con la precedente normativa, tuttora vigente, in tema di modalità e limiti di utilizzo delle autovetture di servizio, al fine di ridurne

numero e costi (D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n.135/2012, D.L. n. 98/2011, convertito con Legge n.111/2011, D.P.C.M. 03.08.2011).

Nel 2014 sono state dismesse 46 autovetture del parco auto, consistenti in veicoli immatricolati negli anni 1993-1996, con eliminazione delle relative spese generali di gestione (tasse di proprietà, assicurazioni, ecc.) ed, in particolare, quelle di manutenzione straordinaria, i cui interventi, rapportati allo stato di obsolescenza delle autovetture stesse, presentavano connotati di anti-economicità.

Dipartimento Organizzazione Giudiziaria

Tav. 2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Obiettivi strategici	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa	
				2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014
Giustizia	Giustizia civile e penale	1. Revisione della geografia giudiziaria	Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari	500.000,00	600.000,00	300.000,00	100.000,00	1.550.530,63	300.000,00	672.999,82	300.000,00
		3. Valorizzazione delle risorse umane**	Valorizzazione delle risorse umane	16.372.859,00	1.821.164,00	1.821.164,00	1.821.164,00	15.590.006,32	1.560.962,00	15.076.486,00	1.560.962,00
		4. Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica	Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico	6.420.000,00	7.637.744,00	7.749.534,00	8.849.534,00	7.637.737,37	7.749.534,00	7.637.737,37	7.749.534,00
		6. Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture	Infrastrutture	19.814.048,00	19.511.710,00	18.300.226,00	39.511.644,00	17.786.891,47	17.164.312,44	340.857,41	475.626,45
Giustizia	Giustizia civile e penale	5. Attuazione del sistema unico delle intercettazioni	Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia	3.408.922.114,00	3.614.466.400,00	3.586.905.136,00	3.639.706.713,00	3.618.659.778,63	3.635.585.767,45	3.420.888.753,10	3.424.374.257,20
		7. Promozione di iniziative tese alla semplificazione del funzionamento									
		8. Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità									
		9. Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione									
		10. Semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini e delle altre amministrazioni pubbliche									
		11. Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa									
		12. Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili e riduzione dei tempi di pagamento									

*I dati sono forniti in coerenza con le modalità di rilevazione richieste dal MEF nel portale dedicato alla nota integrativa.

Pertanto:

a) non sono rilevati i residui di lett. f) propri in particolare dei capitoli relativi alle infrastrutture

b) le spese di cassa sono solo quelle riferite a risorse stanziate in conto competenza mentre non sono rilevate quelle relative ai residui

** Gli importi inseriti per l'obiettivo Valorizzazione delle risorse umane hanno compreso fino al 2013 le risorse destinate alla Scuola Superiore della Magistratura, in quanto funzionario delegato della spesa del Ministero. Dal 2014 è stata data piena autonomia contabile alla Scuola Superiore della Magistratura pertanto le risorse non sono più state contabilizzate nel predetto obiettivo.

Fonte dei dati: Nota Integrativa al Rendiconto Generale dello Stato

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

TAV. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE

	Numero addetti*								Retribuzioni medie	
	Part time		T. pieno		T. indeterminato		Totale			
Qualifiche professionali	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Magist. con funz. direttive apicali giudicanti, requirenti e superiori di legittimita'	0	0	5	4	5	4	5	4	250.352,00	253.793,40
Magistrati ordinari VII valut. prof.	0	0	2067	2140	2067	2140	2067	2140	178.903,51	199.410,00
Magistrati ordinari V valut. prof.	0	0	2494	2302	2494	2302	2494	2302	142.639,13	154.723,00
Magistrati ordinari dopo 1 anno dalla III valut. prof.	0	0	1992	1990	1992	1990	1992	1990	112.066,06	125.985,00
Magistrati ordinari I valut. prof.	0	0	1643	1836	1643	1836	1643	1836	87.474,45	99.781,00
Magistrati ordinari	0	0	611	711	611	711	611	711	63.735,71	71.257,00
Magistrati ordinari in tirocinio	0	0	325	354	325	354	325	354	49.413,60	49.413,60
DIRIGENTE I FASCIA										
DIRIGENTE I FASCIA A TEMPO DETERM.			3	3			3	3	188.298,16	188.298,16
DIRIGENTE II FASCIA	0	0	276	265	276	265	276	265	76.588,53	76.588,53
DIRIGENTE II FASCIA A TEMPO DETERM.									76.588,53	76.588,53
TERZA AREA - FASCIA 7									39.771,44	39.771,44
TERZA AREA - FASCIA 6			71	65	71	65	71	65	39.477,86	39.477,86
TERZA AREA - FASCIA 5	1	1	10	11	11	12	11	12	36.368,56	36.368,56
TERZA AREA - FASCIA 4	134	129	1481	1441	1615	1570	1615	1570	34.350,06	34.350,06
TERZA AREA - FASCIA 3	22	22	613	554	635	576	635	576	32.501,74	32.501,74
TERZA AREA - FASCIA 2	322	310	4033	3875	4355	4185	4355	4185	29.974,50	29.974,50
TERZA AREA - FASCIA 1	7	8	184	186	191	194	191	194	28.390,01	28.390,01
SECONDA AREA - FASCIA 6									28.276,85	28.276,85
SECONDA AREA - FASCIA 5	61	61	924	874	985	935	985	935	28.651,81	28.651,81
SECONDA AREA - FASCIA 4	484	490	4798	4740	5282	5230	5282	5230	26.958,81	26.958,81
SECONDA AREA - FASCIA 3	713	690	8243	8041	8956	8731	8956	8731	26.027,30	26.027,30
SECONDA AREA - FASCIA 2	303	308	6302	6175	6605	6483	6605	6483	24.110,97	24.110,97
SECONDA AREA - FASCIA 1			382	380	393	392	393	392	22.823,98	22.823,98
PRIMA AREA - FASCIA 3			80	67	82	69	82	69	24.036,11	24.036,11
PRIMA AREA - FASCIA 2			3499	3399	3657	3565	3657	3565	22.424,52	22.424,52
PRIMA AREA - FASCIA 1	3	6	211	223	214	229	214	229	21.884,42	21.884,42

*Il numero di addetti è considerato alla data del 1.01.2013 e 1.01.2014

**I dati sia per il 2013 che 2014 si riferiscono alle retribuzioni medie lorde.

Fonte dei dati: Conto annuale

Dipartimento Organizzazione Giudiziaria

Tav. 4 - INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese cassa	R.U. Numero addetti	Indicatori dei risultati fisici															Indicatore ponderato
				Indicatore di realizzazione fisica: Numero di uffici accorpati					Indicatore di realizzazione finanziaria					Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo)					
				cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.*			cons.	
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
1. Revisione della geografia giudiziaria	Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari	300.000,00		675				754							75<= x <=85	80<= x <=95	93<= x <=98		
Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese cassa	R.U. Numero addetti	Indicatori dei risultati fisici															Indicatore ponderato
				Indicatore di realizzazione fisica:					Indicatore di economicità: Costo orario formazione**					Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo)					
				cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.*			cons.	
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
2. Valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione delle risorse umane	1.560.962,00													sì	sì	sì		
Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese cassa	R.U. Numero addetti	Indicatori dei risultati fisici															Indicatore ponderato
				Indicatore di realizzazione fisica: Comunicazioni e notificazioni telematiche attivate presso le Corti d'Appello (A_{CA}) e i Tribunali (A_{TI}). Depositi telematici a valore legale da parte di soggetti esterni presso le Corti d'Appello (B_{CA}) e i Tribunali (B_{TI})					Indicatore di realizzazione finanziaria					Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo)					
				cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.*			cons.	cons.	val. programm.			cons.	
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
4. Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica	Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico	7.749.534,00								>75%	>80%	100%	100%						
Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese cassa	R.U. Numero addetti	Indicatori dei risultati fisici															Indicatore ponderato
				Indicatore di realizzazione fisica					Indicatore di realizzazione finanziaria					Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo)					
				cons.	val. programm.*			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
6. Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture	Infrastrutture	475.626,45			sì	sì	sì												

Priorità politiche	Obiettivo strutturale	Spese cassa	R.U. Numero addetti	Indicatori dei risultati fisici																Indicatore ponderato
				Indicatore di realizzazione fisica: Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalità sul totale delle strutture						Indicatore di realizzazione finanziaria				Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo)						
				cons.	val. programm.			cons.		cons.	val. programm.			cons.	val. programm.*			cons.		
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	
5. Attuazione del sistema unico delle intercettazioni																				
7. Promozione di iniziative tese alla semplificazione del funzionamento																				
8. Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità																				
9. Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione																				
10. Semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini e delle altre amministrazioni pubbliche	Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia	3.424.374.237,20			100%	100%	100%								sì	sì	sì			
11. Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa																				
12. Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili e riduzione dei tempi di pagamento																				

* Fonte dei dati: Nota Integrativa al bilancio di previsione 2014-2016; si precisa che nel corso dell'anno sono sopraggiunti interventi normativi che hanno ridimensionato il numero di uffici di giudice di pace da accorpare.

**L'indicatore del costo orario formazione è stato ottenuto rapportando il costo orario della formazione sostenuto dall'amministrazione nell'anno in esame con il costo orario medio della formazione stabilito dal decreto interministeriale in data 13 aprile 2000, così come modificato dal decreto del 25 luglio 2005. Precisamente il numeratore è stato ottenuto rapportando la spesa totale programmata per la formazione con il numero di ore di formazione erogate; il denominatore è stato ottenuto calcolando il valore medio del costo massimo fissato dal decreto che varia in un range di 93 € per i corsi generici e 123,95 € per i corsi specialistici. Il valore più elevato registrato nel 2013 rispetto all'anno precedente è dipeso dal maggior numero di corsi sulla sicurezza (tipologia di formazione specialistica) erogati nell'anno in esame.

Dipartimento Organizzazione Giudiziaria

TAV. 5 - INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

Priorità politiche	Obiettivo strategico	Variabili macroeconomiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica: Indice di ricambio dei procedimenti giudiziari					
		Indice di ricambio dei procedimenti penali* Indice di ricambio = (procedimenti esauriti/procedimenti sopravvenuti)x100			Indice di ricambio dei procedimenti civili** Indice di ricambio = (procedimenti esauriti/procedimenti sopravvenuti)x100		
		cons. ***	cons.***	cons.***	cons.***	cons.***	cons.***
		2011	2012	2013 ****	2011	2012	2013
1. Revisione della geografia giudiziaria	Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari	98.0	96,6	96,6	101.6	105.3	103,7
2. Valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione delle risorse umane						
3.Razionalizzazione del sistema di formazione							
4. Prosecuzione e sviluppo dei progetti di innovazione tecnologica	Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico						
5. Semplificazione degli strumenti di accesso dei cittadini ai servizi resi							
6. Risoluzione delle difficoltà logistiche e infrastrutturali	Infrastrutture						

Priorità politiche	Obiettivo strategico	Indice di ricambio dei procedimenti giudiziari					
		Indice di ricambio dei procedimenti penali*			Indice di ricambio dei procedimenti civili**		
		cons. ***	cons.***	cons.***	cons.***	cons.***	cons.***
		2011	2012	2013 ****	2011	2012	2013
7. Semplificazione del funzionamento di alcuni settori particolarmente delicati	Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia	98.0	96.6	96.6	101.6	105.3	104.1
8. Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino							
9. Applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza							
10. Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa							
11. Tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili							

*Rapporto percentuale tra procedimenti esauriti e procedimenti sopravvenuti per il settore penale. L'indice di ricambio misura il rapporto tra la domanda di giustizia e l'entità dei servizi giudiziari prestati o, meglio, lo smaltimento del lavoro giudiziario in contrapposizione alla domanda di giustizia dichiarata; tale indice è espresso dal rapporto tra i procedimenti esauriti e i procedimenti sopravvenuti in un dato periodo moltiplicato per 100. In particolare questo indice spiega la capacità di smaltimento degli uffici, ma si precisa che qualsiasi valutazione sulla capacità degli uffici va effettuata congiuntamente all'osservazione dell'indice di variazione percentuale delle pendenze. Si tratta di un indicatore di contesto in quanto l'amministrazione non ha il controllo sulla capacità di smaltimento dei procedimenti che dipende dall' operato della magistratura.

**Rapporto percentuale tra procedimenti esauriti e procedimenti sopravvenuti per il settore civile

*** Fonte dei dati: Inaugurazione Anno Giudiziario 2014

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.2 Giustizia civile e penale (006.002)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Obiettivo	1 - Accelerazione processo civile e penale - Processo telematico		
Descrizione	L'eccessiva durata dei processi è attualmente l'emergenza di maggiore intensità, la cui soluzione richiede interventi sia di natura organizzativa sia di potenziamento degli strumenti informatici tra cui la diffusione e piena attuazione del Processo telematico. Le risorse necessarie per il processo telematico potranno essere reperite anche nell'ambito delle risorse del Fondo unico giustizia.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(3)+(4)
7.749.534,00	7.749.534,00	7.749.534,00	0,00	7.749.534,00

Indicatori

Dati identificativi indicatori		Valori previsti programmazione (1)	Valori finali programmazione (2)	Valori consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Indicatore di realizzazione finanziaria	>75%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	20 - Valorizzazione risorse umane		
Descrizione	Sistemi premiali, formazione del personale e della dirigenza nei limiti delle esigue disponibilità iscritte in bilancio e dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Valorizzazione delle risorse umane.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(3)+(4)
1.821.164,00	1.560.962,00	1.560.962,00	0,00	1.560.962,00

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati identificativi indicatori		Valori target preventivo 2014 (1)	Valori target riformulati 2014 (eventuale)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Indicatore di volume attività	si		si
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	32 - Infrastrutture				
Descrizione	Il Dipartimento coordina, sul territorio nazionale, circa 2.000 uffici giudiziari richiedenti uno sforzo incisivo in termini di mantenimento delle strutture a livelli accettabili di efficienza non sempre pienamente consentito dagli stanziamenti.				
Obiettivo strategico	Si	**Priorità politica**	Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili.		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**			

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
19.511.710,00	17.331.363,60	475.626,45	16.688.685,99	17.164.312,44

Indicatori

Dati identificativi indicatori		Valori target preventivo 2014 (1)	Valori target riformulati 2014 (eventuale)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - realizzazione delle infrastrutture	si		si
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	33 - Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia			
Descrizione	Il corretto funzionamento della giustizia civile e penale richiede, non solo una razionale organizzazione degli uffici ma anche la fornitura di adeguate risorse strumentali e logistiche.			
Obiettivo strategico		No	**Priorità politica**	
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(3)+(4)
3.614.466.400,00	3.667.422.615,40	3.424.374.237,20	211.211.530,25	3.635.585.767,45

Indicatori

Dati anagrafici dell'indicatore		Valori indicati a preventivo (1)	Valori effettivi rilevati (consuntivo)	Valori conseguiti
Codice e descrizione	1 - Indicatore di risultato			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misure		si		si
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	41 - Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari			
Descrizione	Revisione della geografia giudiziaria volta a realizzare risparmi di spesa ed incremento dell'efficienza del sistema così come previsto nna norma di delega di cui alla L. 148/2011			
Obiettivo strategico		Si	**Priorità politica**	Completamento delle disposizioni normative in materia di riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, volta a realizzare risparmi di spesa ed incremento dell'efficienza del sistema.
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(3)+(4)
600.000,00	1.800.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori				
Nota analitica degli indicatori		Valori attesi a preventivo (2014)	Valori attesi a consuntivo (2014)	Valori consuntivati 2014
Codice e descrizione	2 - Percentuale di riduzione uffici giudiziari	75%<=x<=85%		76%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati	l'obbiettivo ha subito variazioni in corso d'anno a causa di sopravvenuti provvedimenti normativi e atti della giustizia amministrativa			

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

PAGINA BIANCA

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Giustizia civile e minorile (006.002)
Centro di Responsabilità	ARCHIVI NOTARILI

Obiettivo	1 - Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali			
Descrizione	Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, con la gestione del personale e il servizio contabile e di tesoreria			
Obiettivo strategico	No	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (A)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (B)	Pagamenti c/competenza (3) (C)	Residui Accertati di nuova formazione (4) (D)	Totale (C)+(D)
314.227.859,00	314.183.359,00	277.465.280,27	0,00	277.465.280,27

Indicatori

Descrizione indicatore		Previsioni a consuntivo 2014 (A)	Previsioni definitive 2014 (B) (se diverse)	Valore a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Pagamenti effettuati	70%		70%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	percentuali dei pagamenti rispetto alle somme stanziate			
Metodo di calcolo	rapporto tra stanziamento inziale e somme pagate nell'anno			
Fonte del dato	Dati rilevati in sede di redazione della nota integrativa per previsione del bilancio e consuntivo			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	2 - Controllo sull'attività notarile			
Descrizione	il controllo sull'attività notarile comprende le ispezioni biennali e la promozione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e la partecipazione nelle fasi giudiziarie, oltre i controlli sul pagamento di tasse e contributi. Occorre personale specializzato e adeguatamente formato.			
Obiettivo strategico	No	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (A)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (B)	Pagamenti c/competenza (3) (C)	Residui Accertati di nuova formazione (4) (D)	Totale (C)+(D)
5.989.550,00	6.033.950,00	5.374.030,70	0,00	5.374.030,70

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici dell'indicatore		Valori previsti a Legislazione vigente (1)	Valori target riformulati (proposte)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - Atti notarili ispezionati	2.650.000		2.650.000
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Atto notarile tra vivi conservato dal notaio e ispezionato			
Metodo di calcolo	numero complessivo degli atti notarili ispezionati nell'anno dagli Archivi notarili. Si stima che nell'anno 2014 saranno ispezionati circa 2.650.000 atti notarili.			
Fonte del dato	Rilevazione interna attraverso il monitoraggio semestrale dei prodotti.			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	3 - Conservazione del materiale documentario		
Descrizione	Potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione documentale. Controllo e regolarizzazione dei documenti conservati.		
Obiettivo strategico	Sì	**Priorità politica**	Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, MA inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamento iniziale competenza (1) (*)	Stanziamento definitivo competenza (2) (*)	Pagamenti competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
72.047.200,00	72.063.600,00	11.624.088,78	0,00	11.624.088,78

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Descrizione degli indicatori		Valore target previsto 2014 (a)	Valore target riformulato 2014 (eventuale)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - Somme impegnate a fronte delle somme stanziate	35%		35%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	rapporto tra somme stanziate e somme impegnate (il rapporto è di regola basso in quanto per l'acquisto degli immobili i tempi sono molto lunghi)			
Fonte del dato	I dati provengono dalla banca dati degli impegni di spesa tenuta dal Servizio Bilancio (e dall'UCB)			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Documenti negoziali consegnati agli Archivi notarili	5.000		5.000
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Metro lineare riferito ai documenti consegnati per la conservazione nel corso dell'anno agli Archivi notarili.,Metro lineare, riferito ai documenti consegnati per la conservazione agli Archivi notarili nel corso dell'anno.			
Metodo di calcolo	Somma complessiva di metri lineari di documentazione consegnata. Per l'anno 2014 si stima saranno consegnati circa 5.000 metri lineari di documenti.,Somma complessiva dei metri lineari del materiale di documentazione consegnata. Per l'anno 2014 si stima saranno consegnati circa 5.000 metri lineari di documenti.			
Fonte del dato	Monitoraggio interno semestrale dei prodotti,Monitoraggio interno semestrale dei prodotti			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	4 - Servizi resi al pubblico		
Descrizione	Miglioramento dei servizi resi al pubblico e della gestione del Registro Generale dei Testamenti anche mediante il potenziamento delle infrastrutture ICT.		
Obiettivo strategico	No	**Priorità politica**	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (a)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (b)	Pagamenti c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
17.187.200,00	17.170.900,00	12.624.406,76	0,00	12.624.406,76

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori				
Indicatore di risultato		Valore target previsionale 2014 [a]	Valore a rendiconto [b]	Valore a rendiconto 2013
Codice e descrizione	1 - % di pagamenti sulla massa spendibile	60%		60%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	rapporto tra stanziamento e somme pagate			
Fonte del dato	dal bilancio di previsione e dal rendiconto predisposto dall'UCB			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Copie rilasciate all'utenza	121.000		121.000
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Verranno indicate le copie rilasciate nell'anno (corrispondenti al 100% della richiesta). Nel corso degli ultimi anni si è registrato un calo di richieste; per cui in linea con i dati acquisiti si stima per l'esercizio 2014 il rilascio di 121.000 copie a pagamento.			
Metodo di calcolo	copie rilasciate da tutti gli Archivi notarili.			
Fonte del dato	Rilevazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	5 - Iscrizioni al Registro Generale dei Testamenti	100.000		100.000
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Iscrizione nel Registro Generale dei Testamenti di uno degli atti previsti (atti di ultima volontà, verbali di passaggio agli atti tra vivi di testamenti, ...)			
Metodo di calcolo	Indicazione del numero delle iscrizioni effettuate nell'anno. Negli ultimi anni si è registrato un aumento del numero delle iscrizioni, per cui nell'anno 2014 si stima saranno inoltrate 100.000 richieste.			
Fonte del dato	Rilevazione automatica dei dati nel Registro Generale dei Testamenti			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
2014 051 - ARCHIVI NOTARILI
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Giustizia civile e penale (006.002)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle Attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Categorie economiche	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	29.622.000,00	29.622.000,00	24.937.566,43	0,00	24.937.566,43	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	293.639.159,00	294.139.159,00	279.629.578,00	0,00	279.629.578,00	0,00
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.200.000,00	700.000,00	329.377,05	0,00	329.377,05	0,00
6 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	60.000,00	60.000,00	18.936,85	0,00	18.936,85	0,00
11 - AMMORTAMENTI	20.650,00	20.650,00	20.650,00	0,00	20.650,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.910.000,00	1.910.000,00	16.013,72	0,00	16.013,72	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	63.000.000,00	63.000.000,00	1.935.694,46	0,00	1.935.694,46	0,00
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	409.451.809,00	409.451.809,00	307.087.816,51	0,00	307.087.816,51	0,00

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00		
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni iniziali	409.451.809,00					
	Competenza: Previsioni Definitive		409.451.809,00				
	Competenza: Pagato			307.087.816,51			
	Competenza: Rimasto da Pagare				0,00		
	Residui: pagato						0,00

Principali fatti di gestione

Per i principali fatti di gestione concernenti l'esercizio finanziario 2014, si rinvia all'unito documento Quadro di Riferimento, in cui risultano diffusamente illustrati.

RAPPORTO DI PERFORMANCE

Amministrazione degli Archivi Notarili Anno 2014

Il rapporto è stato redatto dal Servizio di controllo di gestione dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sulla base dei dati risultanti da vari documenti ufficiali e sulla base di stime, di cui si darà atto nell'illustrazione dei dati indicati nelle varie tavole compilate.

TAVOLA 2. Tenuto conto del bilancio di previsione dell'Amministrazione, è stata indicata come unica Missione quella di "Giustizia (6)" e come "programmi" (06.02) quelli risultanti dalle note preliminari, per gli anni 2013-2014.

A tal proposito, si specifica (senza pretesa di esaustività) che nel programma del "Controllo sull'attività notarile" rientrano tutte le attività spese relative ai controlli svolti dagli uffici dell'Amministrazione sia nell'ambito delle ispezioni ordinarie e straordinarie quanto quelli eseguiti al di fuori di tali procedure (controlli sui versamenti tributari e contributivi effettuati dai notai e su adempimenti che comportano l'applicazione di sanzioni amministrative); nel programma relativo alla "Conservazione del materiale documentario" si fa riferimento a tutte le attività relative al deposito e alla custodia e gestione dei documenti conservati negli Archivi Notarili (esclusi i servizi al pubblico) e a quanto riguarda il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione e la sua gestione; nel programma relativo ai "Servizi resi al pubblico", si è fatto riferimento alle attività di rilascio di copie, certificazioni e all'attività notarile svolta presso gli Archivi Notarili e ai relativi adempimenti.

Essendo il bilancio dell'Amministrazione di cassa e non di competenza, non sono stati compilati i dati relativi agli impegni. Circa gli stanziamenti e le spese, si è tenuto conto dei dati tratti dai bilanci di previsione e dai rendiconti, depurati dalle poste correttive e compensative delle entrate e dagli ammortamenti. Si è operato sui singoli articoli di bilancio imputando, con vari criteri, gli stanziamenti e le spese ai tre programmi, in alcuni casi, in particolare per i Servizi dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili fondando la stima sulla conoscenza dell'attività in concreto svolta dagli uffici (come documentata per le risorse umane dalla relazione al conto annuale) ed in altri casi su criteri statistici (sul peso delle attività, per come risultano svolte dalle risorse umane, sulla base dei report semestrali trasmessi dagli Archivi Notarili oltre che tenuto conto della "natura" della spesa).

TAVOLA 3. I dati sono stati desunti dai conti annuali relativi all'anno 2013 e 2014. Non sono stati esposti dati finanziari per il Direttore Generale in quanto, essendo un magistrato, il pagamento delle retribuzioni non è a carico del bilancio dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili e i dati non risultano dal conto annuale dell' Amministrazione.

TAVOLA 4. I dati relativi ai tre indicatori segnalati sono stati ricavati dai report semestrali inviati dai singoli Archivi Notarili. L'unico valore programmatico che poteva discostarsi da quello a consuntivo è quello relativo agli "Atti notarili ispezionati" (in quanto, poteva verificarsi o un aumento o una diminuzione della giacenza finale al 31.12.2014 rispetto a quella dell'anno 2013).

TAVOLA 5. I dati raccolti sono stati comunicati dai singoli Archivi Notarili, sulla base di "documenti" (verbali ispettivi, decisioni delle Commissioni di disciplina, comunicazioni di notai, appunti presi nel corso delle ispezioni).

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

TAV.2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Obiettivi strategici	Stanziamenti				Impegni		Spese di cassa		R. umane n. add.		Grado informatizzazione		
				2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014	2013	2014	A	B	C
Giustizia	Giustizia civile e penale	6. Infrastrutture	Conservazione del materiale documentario	77.716.030	72.047.200			0	0	26.173.836	11.624.088	ND	ND			
Giustizia	Giustizia civile e penale	7. Semplificazioni delle procedure	Servizi resi al pubblico	17.060.770	17.187.200			0	0	11.848.003	12.624.406	ND	ND			
Giustizia	Giustizia civile e penale	11. perseguimento di migliori livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Controllo sull'attività notarile	5.988.550	5.989.550			0	0	5.030.875	5.374.030	ND	ND			

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

TAV. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEI VARI MINISTERI

Qualifiche professionali	Numero addetti								Retribuzioni medie	
	Part time		T. pieno		T. indeterminato		Totale			
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Dirigenti	0		14	14	14	14	14	14	48.212	48.216
Area 3	10	6	136	135	146	141	146	141	27.440	27.382
Area 2	26	25	254	250	280	275	280	275	21.669	21.635
Area 1	9	8	124	125	133	133	133	133	18.896	18.856

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

TAV. 4 - INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

Priorità politiche	Obiettivi strategici	Spese di cassa	R.U. Num. Add.	Indicatori dei risultati fisici															Indic. Ponderato
				A (atti notarili depositati)					B (Servizi resi al pubblico)					C (Controllo sull'attività notarile)					
				cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	
		2014	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
6. Infrastrutture	Conservazione del materiale documentario	11.624.088	ND	7.058	5.000			5.000											
7. Semplificazioni delle procedure	Servizi resi al pubblico	12.624.406	ND						113.122	121.000			112.937						
11. perseguimento di migliori livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Controllo sull'attività notarile	5.374.030	ND											2.647.116	2.650.000			2.421.475	

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

TAV.5 - INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

Priorità politiche	Obiettivi strategici	Variabili macroeconomiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica															
		Variabile A					Variabile B					Variabile C					
		cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	
		2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	
11. perseguimento di migliori livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Controllo sull'attività notarile - numero degli atti rinnovati e rettificati, integrati dai notai in occasione delle ispezioni											192				168	

Missione 006 GIUSTIZIA
Programma 006.003 "Giustizia Minorile"

Descrizione attività: Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; garanzia diritti soggettivi dei minori; ricerche e studi sulla devianza minorile; attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili.

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento per la Giustizia Minorile che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 300 del 1999: svolgimento dei compiti assegnati dalla legge al Ministero della Giustizia in materia di minori e gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

Dai dati disponibili risulta che, per quanto attiene al Dipartimento per la Giustizia minorile sono stati presentati 10 obiettivi, di cui 4 strategici, con le seguenti risorse associate:

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	36.398.790,21	24,22%
Obiettivi strutturali	113.873.330,08	75,78%
TOTALE OBIETTIVI	**150.272.120,21**	**100,00%**

Obiettivo strategico

"Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti."

E' stata garantita l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'Autorità Giudiziaria Minorile nei confronti dei minorenni e giovani adulti sottoposti a procedimento penale con la finalità di promuovere il loro reinserimento sociale e di contrastare efficacemente la recidiva. L'introduzione del D.L. 26.6.2014, n. 92 convertito in Legge 117/2014 ha ampliato le competenze attribuite ai Servizi Minorili per il prolungamento della permanenza nel circuito penale minorile dei maggiorenni fino al 25° anno di età.

La gestione della nuova utenza ha richiesto la riformulazione degli accordi con le istituzioni territoriali che hanno competenza in materia sanitaria, scolastica, formativa e lavorativa per favorire approcci mirati ai bisogni emergenti. In particolare, sono state sollecitate misure di inclusione socio-lavorativa specifiche per l'utenza maggiorenne.

Le azioni sviluppate nel corso del 2014 sono state orientate a sostenere la rivisitazione degli assetti organizzativi ed operativi dei Servizi Minorili ed a potenziare le collaborazioni sul territorio al fine di agevolare il reinserimento sociale dei giovani in fase di dimissione.

La revisione degli assetti organizzativi ha riguardato in particolare i Centri di Prima Accoglienza, le Comunità dell'Amministrazione e gli Istituti Penali.

L'attuazione degli interventi destinati ai minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale ha compreso azioni di: accoglienza, accompagnamento, trattamento socio-educativo individualizzato, mantenimento nelle strutture residenziali, sussidi e premi, mercedi per detenuti ultradiciottenni, attività culturali, ricreative e sportive, mediazione culturale, mediazione penale, attività socialmente utili, progetti di educazione alla legalità, di sostegno alla genitorialità e alla cura del sé, in collaborazione con le Amministrazioni competenti per materia. I percorsi di istruzione, formazione, orientamento ed avviamento al lavoro, per i minori ed i giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia, sono stati realizzati attraverso accordi e progettualità integrate con le competenti istituzioni nazionali e, a livello territoriale, con gli Uffici Scolastici e le Amministrazioni Regionali. Il collocamento dei minori in comunità è stato realizzato nelle strutture ministeriali e in quelle del privato sociale richiedendo notevoli risorse operative e finanziarie per supportare gli inserimenti e garantire l'esecuzione della misura nel rispetto delle esigenze educative dei ragazzi. Molte attività sono state svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio, attraverso progetti e protocolli interistituzionali e con il Terzo settore, per promuovere e realizzare politiche attive di reinserimento e di diffusione della legalità. Si è continuato ad operare per la piena attuazione del DPCM 1 aprile 2008, concernente il trasferimento della Medicina penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale, garantendo anche interventi di copertura finanziaria per i servizi della regione Sicilia che non ha adottato la normativa di attuazione. Per tutti gli interventi si è registrata diversità dei territori nella messa a disposizione di risorse operative e finanziarie, ciò ha richiesto una rimodulazione delle attività programmate in relazione all'obiettivo di garantire omogeneità di intervento su tutto

il territorio nazionale. Nell'ambito della tutela dei diritti soggettivi dei minori è stato assicurato il contributo, per il settore di competenza, ai rapporti e ai tavoli di lavoro dei Comitati e degli organismi istituzionali operanti a livello nazionale e transnazionale.

DATI FINANZIARI

Capitolo	Importo Obiettivo	Stanziamento definitivo	Totale Impegnato + Residui
2131	700.000	1.085.079	1.060.385,46
2133	4.198	4.198	1.750,00
2151	5.000	-	-
2071	1.500	1.321,50	1.321,50
2134	25.000.000	32.686.434	29.039.994,55
Totale	**25.710.698**	**33.777.033**	**30.103.452**

INDICATORI

Indicatore	Valori a Preventivo 2014	Valori a Consuntivo 2014
Numero delle giornate consunte all'interno dei CPA	6.500<= x<= 7.200	5.110
Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM	160.000<= x<= 180.000	133.371
Numero delle giornate consunte all'interno delle Comunità	320.000<= x<= 350.000	305.330
Numero minori presi in carico dagli USSM	19.500<= x<= 21.500	20.222

DATI STATISTICI DI PARTICOLARE RILIEVO

AREA PENALE – dati anno 2014

- Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza (esclusi trasferimenti) 1.548
- Ingressi di minori negli Istituti Penali (esclusi trasferimenti) 992
- Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private) (esclusi trasferimenti) 1.716
- Minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale * 20.222
- Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza 14
- Presenza media giornaliera negli Istituti Penali 365
- Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali) 51
- Presenza media giornaliera nelle Comunità (private) 786

(*) I dati relativi riportano la situazione del sistema SISM al 16.3.2015

AREA CIVILE – anno 2014

- Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 66/96 (violenza sessuale) 222
- Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale vittime dei reati (artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 *quinquies*, 601, 602 c.p.) 5
- Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 64/94 (sottrazione internazionale) 13

Obiettivo strategico

Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi Nisida; attività internazionale.

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile, tramite l'Ufficio IV del Capo Dipartimento, è un punto di riferimento importante nel *network*, nazionale ed europeo, costituito con altre Istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali (in particolare EUCPN Rete europea di prevenzione del crimine), Enti Universitari, Associazioni ed Enti di ricerca. A tutt'oggi i risultati a livello europeo e nazionale di tale attività hanno comportato una maggiore visibilità e credibilità scientifica, attraverso la progettazione e le attività in corso sia nazionali che internazionali. Con l'ausilio della Società IFNET e l'Istituto degli Innocenti è stato reso disponibile al pubblico, via *web*, il materiale informativo (documentazione, pubblicazioni, video, foto, audio, normativa nazionale ed internazionale, direttive e circolari, rapporti di ricerche) costituente il Centro di Documentazione della Giustizia Minorile e l'Osservatorio sulla devianza minorile in Europa, consultabile all'indirizzo: http://dgm.ifnet.it/EOSDiscovery/OPAC/Index.aspx.

Nell'ambito di tale progetto, particolare rilievo assume l'Archivio Multimediale che raccoglie regolarmente i documenti multimediali inerenti le attività artistiche realizzate dai giovani affidati ai Servizi minorili della giustizia.

Sono state curate le pubblicazioni di due volumi di "Nuove Esperienze di giustizia minorile", (Numero unico 2013 e Numero unico 2014) e di un volume della Collana "I NUMERI pensati".

E' stato curato l'aggiornamento del sito web del Centro Europeo di Studi di Nisida (NA), consultabile: http://www.centrostudinisida.it.

DATI FINANZIARI

Capitolo	Importo Obiettivo	Stanziamento definitivo	Totale Impegnato + Residui
2151	110.000	140.505	140.206,72
Totale	110.000	140.505	140.206,72

INDICATORI

Indicatore	Valori a Preventivo 2014	Valori a Consuntivo 2014
Ammontare risorse finanziare utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea	100%	100%
Seminari realizzati	2<= x<= 6	3
Numero progetti attivi	13<= x<= 17	16
Pubblicazioni realizzate	3<= x<= 4	3

Obiettivo strategico

Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.

E' stato assicurato il sostegno procedurale alle attività istituzionali e ai rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni internazionali e dei regolamenti comunitari in materia di responsabilità genitoriale e di recupero del credito alimentare con carattere transfrontaliero per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale:

- convenzione sugli aspetti civili della sottrazione internazionale di minori (L'Aja 1980);
- convenzione in materia di protezione di minori (L'Aja 1961);
- regolamento CE N. 2201/2003 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale;
- regolamento CE 04/2009 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari;
- convenzione di L'Aja del 23 novembre 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti dei figli e di altri membri della famiglia (attualmente in vigore tra Albania, Norvegia, Bosnia Erzegovina ed Ucraina).

Il numero dei casi trattati ha subito un aumento nel corso del 2014. Si tratta in buona parte degli adempimenti di cooperazione internazionale previsti dalla Convenzione internazionale nel settore della sottrazione di minori di L'Aja del 25.10.1980 e dal Regolamento CE n. 2201/2003 in materia matrimoniale e responsabilità genitoriale (Bruxelles II). Ma vi è altresì da rilevare come soprattutto il numero delle richieste di cooperazione pervenute ai sensi del Regolamento CE 04/2009 sia sempre più voluminoso. A fronte di 108 casi pervenuti nel primo anno di applicazione del suddetto Regolamento comunitario (entrato in vigore il 18 giugno 2011) si è registrata la trattazione di 889 casi nel corso del 2014.

DATI FINANZIARI

Capitolo	Importo Obiettivo	Stanziamento definitivo	Totale Impegnato + Residui
2151	90.000	38.000	36.899,91
Totale	**90.000**	**38.000**	**36.899,91**

INDICATORI

Indicatore	Valori a Preventivo 2014	Valori a Consuntivo 2014
Casi trattati dall'ufficio in materia di sottrazione internazionale di minori e responsabilità genitoriale (Convenzione dell'Aia 25.10.80 e Regolamento CE 2201/2003).	600<= x<= 650	770
Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale.	100%	100%
Casi trattati dall'Ufficio in materia di obbligazioni alimentari (Regolamento CE 04/2009)	1.000<= x<= 1.100	889

DATI STATISTICI DI PARTICOLARE RILIEVO

AREA INTERNAZIONALE – anno 2014

Casi trattati alle Autorità Centrali Convenzionali

- riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale) 240
- riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori) 1
- riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari) 523
- riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale) 85

Obiettivo strategico

Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.

Sono state poste in essere le azioni per la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Sono state predisposte perizie per la trasformazione degli edifici che necessitano di adattamento e sono stati effettuati restauri di immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali.

DATI FINANZIARI

Capitolo	Importo Obiettivo	Stanziamento definitivo	Totale Impegnato + Residui
7400	9.233.483	8.111.151	6.118.231,99
Totale	**9.233.483**	**8.111.151**	**6.118.231,99**

INDICATORI

Indicatore	Valori a Preventivo 2014	Valori a Consuntivo 2014
Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli uffici dedicata alle attività relative ai minori	152.700	152.700
Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità – superficie degli edifici adibiti a servizi	50.000	50.000

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.2 Giustizia minorile (GDG7A003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Obiettivo	26 - Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili.
Descrizione	La funzionalità minima delle strutture del Dipartimento sarà garantita nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione. In tal senso, il conseguimento dell'obiettivo, consistente nei risultati di efficacia e di efficienza, risulta condizionato dalle scarse risorse concesse. Le correlate attività consisteranno, pertanto, in un costante monitoraggio delle spese, per conseguire il contenimento dei costi e una riduzione delle inevitabili spese debitorie.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Unità contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamento iniziale c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
8.877.628,00	14.065.079,12	7.124.402,07	6.304.519,11	13.428.921,18

Indicatori

Descrizione dell'indicatore		Valore target previsto 2014 (a)	Valore target aggiornato a fine esercizio (b)	Valore consuntivato 2014
Codice e descrizione	1 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalit	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalit sul totale delle strutture			
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale risorse finanziarie utilizzate su risorse disponibil			
Fonte del dato	DGM - SICOGE			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	27 - Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti.			
Descrizione	Assicurare le attività istituzionali ordinarie relative alla gestione del personale, nell'ambito del budget assegnato.			
Obiettivo strategico	No	**Priorità politica**		
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**		

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti definitivi (competenza) (2)	Somme rimaste da pagare (competenza) (4)	Pagamenti totali (competenza) (3)	Residui di stanziamento (competenza)	Residui di nuova formazione (competenza)
		(3a)	(3b)	(4)
57.956.784,00	58.227.358,44	59.806.285,32	294.377,51	60.100.662,83

Indicatori

Dati anagrafici indicatori		Valore target previsionale 2014 (1)	Valore target previsionale 2014 (2)	Valori consuntivi 2014
Codice e descrizione	2 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di addetti amministrati	1.302		1.302
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Unit di personale			
Metodo di calcolo	Numero addetti presenti compresi dirigenti penitenziari e cappellani			
Fonte del dato	DGM - DG Personale			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di dirigenti	10		10
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Unit di personale			
Metodo di calcolo	Numero di dirigenti presenti			
Fonte del dato	DGM - DG Personale			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero dei direttori generali	3		3
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Unit di personale			
Metodo di calcolo	Numero dei direttori generali presenti			
Fonte del dato	DGM - DG Personale			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	28 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori.
Descrizione	Assicurare le attività istituzionali per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti e garantire le attività di traduzione e piantonamento dei minori, nell'ambito del budget assegnato.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (€)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (€)	Pagamenti c/competenza (3) (€)	Residui Accertati di nuova formazione (4) (€)	Totale Obi Ele (5) (€)
42.742.731,00	44.938.736,80	37.110.385,35	1.981.591,33	39.091.976,68

Indicatori

Descrizione indicatore/unità misura		Valore atteso previsionale (ex ante)	Valore atteso definitivo (ex ante)	Valore a consuntivo 2014
Codice e descrizione	2 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di addetti amministrati.	739		739
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Unit di personale			
Metodo di calcolo	Numero degli addetti in servizio assegnati al DGM			
Fonte del dato	DGM - DG Personale			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	29 - Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti.
Descrizione	Interventi dei Servizi Minorili della Giustizia in attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'Autorità Giudiziaria Minorile. Sono previsti: attività di trattamento, accoglienza ed assistenza socio-educativa dei minori, loro mantenimento nelle strutture residenziali (19 Istituti Penali, 25 Centri di Prima Accoglienza, 12 Comunità Ministeriali), attività di mediazione culturale e penale, attività nei confronti dei minori dell'area penale interna ed esterna; attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento, avviamento al lavoro ed altro, svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio; collocamento dei minori in comunità private. Quanto sopra al fine di assicurare una riduzione della recidiva e realizzare politiche attive di reinserimento e di diffusione della cultura della legalità.

Obiettivo strategico	Si	**Priorità politica**	Revisione del sistema dei Servizi minorili della Giustizia, anche per il tramite dell'elaborazione di un ordinamento minorile che regoli il trattamento penitenziario dei minorenni, anche in funzione di prevenzione della devianza minorile.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Enti coinvolti obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Stanziamenti definitivi c/residui (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale definitivi
25.710.698,00	33.777.032,50	24.584.600,58	5.518.850,93	30.103.451,51

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Denominazione degli indicatori		Valori previsti a preventivo 2014 (a)	Valori a consuntivo normalizzato (valore x)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	3 - Numero delle giornate consunte all'interno dei CPA	6.500<= x <=7.200		5.110
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero giornate			
Metodo di calcolo	Numero di giornate consunte in CPA			
Fonte del dato	DGM - dati statistici			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM	160.000<= x <=180.000		133.371
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero giornate			
Metodo di calcolo	Numero giornate consunte negli IPM			
Fonte del dato	DGM - dati statistici			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Numero delle giornate consunte all'interno delle Comunit	320.000<= x <=350.000		305.330
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero giornate			
Metodo di calcolo	Numero delle giornate a consuntivo nelle Comunit			
Fonte del dato	DGM - dati statistici			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	7 - Numero minori presi in carico dagli USSM	19.500<= x <=21.500		20.222
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero di minori			
Metodo di calcolo	Numero di minori presi in carico dagli USSM			
Fonte del dato	DGM - dati statistici			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	30 - Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.			
Descrizione	Assicurare il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni internazionali e dei regolamenti europei per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale.			
Obiettivo strategico		Si	**Priorità politica**	Cooperazione internazione.
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	**Categoria del beneficiario**	

Dati sintetici dell'obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (a)	Stanziamento definitivo c/competenza (2) (b)	Pagamenti c/competenza (3) (c)	Residui accertati di nuova formazione (4) (d)	Totale (e) = (c) + (d)
30.000,00	38.000,00	14.871,70	22.028,21	36.899,91

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (a)	Valori target riformulati 2014 (eventuale)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Casi trattati dall'ufficio in materia di sottrazione internazionale di minori e responsabilit genitoriale (Convenzione dell'Ala 25.10.80 e Regolamento CE 2201/2003).	600<=x <=650		770
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero di casi trattati			
Metodo di calcolo	Numero di casi trattati			
Fonte del dato	DGM - Autorit Centrale			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorit Centrale.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale richieste evase su richieste pervenute			
Fonte del dato	DGM - Autorit Centrale			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Casi trattati dall'ufficio in materia di obbligazioni alimentari (Regolamento CE 04/2009)	1.000<=x <=1.100		889
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero casi trattati			
Metodo di calcolo	Numero casi trattati			
Fonte del dato	DGM - Autorit Centrale			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	31 - Formazione del personale
Descrizione	Azioni formative rivolte al maggior numero di operatori della giustizia minorile (personale civile e di Polizia Penitenziaria). In particolare, costruzione in modo condiviso di apprendimenti dedicati agli snodi gestionali della giustizia minorile e alle dimensioni professionali più rilevanti, di mettere a frutto e di estendere gli apprendimenti costruiti dal settore formativo, attraverso la loro diffusione su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo strategico	No	**Priorità politica**	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)
45.397,00	38.128,00	27.310,00	0,00	27.310,00

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori previsti preventivo 2014 (1)	Valori previsti definitivo 2014 (2)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza	90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale giudizi positivi su totale giudizi espressi dall'utenza			
Fonte del dato	DGM - ICF			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Numero corsi svolti e continuati nell'anno	15<= x <=20		21
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero corsi svolti			
Metodo di calcolo	Numero corsi svolti			
Fonte del dato	DGM - ICF			
Nota valori target riformulati	Sono state portate a termine un elevato numero di attivita grazie alla collaborazione con la Direzione Generale attuazione dei provvedimenti giudiziari su progetti finanziati dalla stessa Direzione Generale.			
Codice e descrizione	3 - Numero partecipanti ai corsi	1.000<= x <=1.500		2,824
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero partecipanti			
Metodo di calcolo	Numero partecipanti			
Fonte del dato	DGM - ICF			
Nota valori target riformulati	Sono state portate a termine un elevato numero di attivita grazie alla collaborazione con la Direzione Generale attuazione dei provvedimenti giudiziari su progetti finanziati dalla stessa Direzione Generale.			

Obiettivo	34 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionale.			
Descrizione	Prosecuzione delle attività e progettualità in corso. Avvio dei progetti approvati e cofinanziati dall'Unione Europea. Elaborazione di nuove progettazioni in base ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Attività istituzionali inerenti la ricerca, la documentazione e i rapporti internazionali.			
Obiettivo strategico		Si	**Priorità politica**	Cooperazione internazione.
Obiettivo relativo a risorse traferite		No	**Categoria del beneficiario**	

Unità centrali obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali competenza (1)	Stanziamenti definitivi competenza (2)	Pagamenti competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
110.000,00	140.505,00	37.646,57	102.560,15	140.206,72

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Descrizione dell'indicatore		Valori previsti per l'esercizio 2014 (a)	Valori rilevati nell'esercizio 2014 (b)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale risorse utilizzate su risorse ricevute dall'Unione Europea			
Fonte del dato	DGM - SICOGE			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Seminari realizzati	2<= x <=6		3
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero di seminari			
Metodo di calcolo	Numero di seminari realizzati			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Numero progetti attivi	13<= x <=17		16
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero di progetti			
Metodo di calcolo	Numero di progetti EU e nazionali attivi (ovvero in prosecuzione e in avvio)			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Pubblicazioni realizzate	3<= x <=4		3
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero pubblicazioni			
Metodo di calcolo	Numero pubblicazioni			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	35 - Innovazione tecnologica del sistema informativo.		
Descrizione	Garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici e delle procedure dei sistemi informativi automatizzati, in particolare del Sistema informativo dei servizi minorili (SISM).		
Obiettivo strategico	No	**Priorità politica**	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4), Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamento iniziale c/competenza (a)	Stanziamento definitivo c/competenza (b)	Pagamenti in c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)=(5)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.252.056,00	995.292,00	402.612,95	494.903,17	897.516,12

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Descrizione degli indicatori		Valore target previsionale 2014 (1)	Valore target riformulato previsionale (2)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	4 - Evasione richieste assistenza SISM	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale richieste evase su richieste pervenute			
Fonte del dato	DGM - UCD1			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Numero di postazioni informatiche gestite per le quali garantire la funzionalit	1.700<= x <=1.750		1.700
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero postazioni informatiche			
Metodo di calcolo	Numero di postazioni informatiche gestite			
Fonte del dato	DGM - Servizio Sistemi Informativi			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	36 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.
Descrizione	Il patrimonio mobiliare e la dotazione delle attrezzature in uso all'Amministrazione necessitano di una costante attività di salvaguardia ed innovazione, affinchè i servizi istituzionali siano espletati in piena aderenza ai compiti istituzionali previsti. A seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, sono previste dotazioni di arredi e di attrezzature, previo espletamento delle consuete procedure di gara per giungere all'acquisizione delle offerte più vantaggiose per l'Amministrazione.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse fingnziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi indusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(3)+(4)
485.000,00	385.557,00	246.924,78	80.018,49	326.943,27

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Descrizione dell'indicatore		Valori target previsionali (a)	Valori effettivi consuntivi 2013 (b)	Valori consuntivi 2014
Codice e descrizione	1 - Numero veicoli gestiti	157<=x <=157		161
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero veicoli			
Metodo di calcolo	Numero veicoli gestiti			
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Numero strutture gestite (Uffici e Servizi minorili)	126		126
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unit di misura	Numero strutture			
Metodo di calcolo	Numero strutture gestite (Uffici e Servizi minorili)			
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	38 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.
Descrizione	Il patrimonio immobiliare dell'amministrazione necessità di interventi volti al pieno sfruttamento delle potenzialità dello stesso, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Pianificazione e predisposizione di perizie per la ristrutturazione degli edifici che necessitano di adattamenti. Restauri, anche complessi, degli immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali.

Obiettivo strategico	Si	**Priorità politica**	Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili.
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	**Categoria del beneficiario**	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1) (a)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2) (b)	Pagamenti c/competenza (3) (c)	Residui Accertati di nuova formazione (4) (d)	Totale (3)+(4)
9.233.483,00	8.111.151,00	2.709.839,08	3.408.392,91	6.118.231,99

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Indicatore di risultato finale		Valore previsto a preconsuntivo 2014 (a)	Valore rilevato a consuntivo 2014 (b)		Valore a consuntivo 2014 (b)
Codice e descrizione	2 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalit - Superficie delle strutture dedicate alle attivit relative i minori (IPM, CPA e Comunit)				
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unit di misura	Metri quadri superficie delle strutture	152.700			152.700
Metodo di calcolo	Superficie delle strutture dedicate alle attivit relative i minori (IPM, CPA e Comunit)				
Fonte del dato	DGM. - DG Beni e Servizi				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalit - Superficie degli Uffici adibiti a servizi (CGM e USSM)				
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unit di misura	Metri quadri superficie degli uffici	50.000			50.000
Metodo di calcolo	Superficie Uffici adibiti a servizi (USSM e CGM)				
Fonte del dato	DGM - D.G. Beni e Servizi				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.3 Giustizia minorile (006.003)
Descrizione del programma	Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	93.880.924,00	96.055.894,07	90.714.586,14	1.902.393,60	92.616.979,74	229.414,17
2 - CONSUMI INTERMEDI	35.417.741,00	48.212.543,00	31.923.182,37	11.919.808,48	43.842.990,85	6.061.792,81
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.160.090,00	6.324.317,79	5.717.236,55	122.707,54	5.839.944,09	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	700.000,00	1.085.079,00	527.222,24	533.163,22	1.060.385,46	407.586,89
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	4.198,00	4.198,00	1.750,00	0,00	1.750,00	55.570,62
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	22.341,00	66.341,00	47.990,14	18.350,86	66.341,00	2.116,32
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	10.318.483,00	8.971.469,00	3.132.910,96	3.710.818,11	6.843.729,07	4.597.578,55
Totale	146.503.777,00	160.719.841,86	132.064.878,40	18.207.241,81	150.272.120,21	11.354.059,36

	+ reiscrizioni residui perenti	-	2.292.779,00	2.288.718,91	3.817,75		
	+ debiti pregressi	-	10.659,00	6.125,77	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.987.868,04		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni Iniziali	146.503.777,00					
	Competenza: Previsioni Definitive		163.023.279,86				
	Competenza: Pagato			134.359.723,08			
	Competenza: Rimasto da Pagare				20.198.927,60		
	Residui: pagato						11.354.059,36

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.3 Giustizia minorile (006.003)
Descrizione del programma	Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili

Funzionalità sulla gestione

Lo stanziamento iniziale per l'esercizio 2014 ammontava a € 146.503.777. Durante l'esercizio si sono subiti tagli lineari per € 2.134.593 e ricevute integrazioni per complessivi € 13.388.000. In particolare, è pervenuta sul capitolo 2134 (spese obbligatorie per l'attuazione provvedimenti giudiziari) un'integrazione fondi di € 7.600.000. Per quanto riguarda le spese di funzionamento (cap. 2061), le ridotte disponibilità di bilancio sono state ampliate in corso di esercizio grazie alla ripartizione del fondo per le spese di funzionamento giustizia per € 5.744.000. Sono state riassegnate al bilancio della Giustizia Minorile le somme sotto indicate, versate da Enti territoriali o da altre Amministrazioni dello Stato per la compartecipazione a specifici progetti di intervento inerenti i minorenni: sul cap. 2134 (attuazione provvedimenti giudiziari): € 86.434; sul cap. 2151 (attività internazionale): € 54.000. Sono pervenute, provenienti dal bilancio dell'Unione Europea, per il tramite del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie, il cofinanziamento della Commissione Europea per i progetti, per i quali il Dipartimento è capofila in partnership con istituzioni pubbliche o private di Stati Membri o dal fondo F.E.I. (Fondo Europeo per l'integrazione): sul cap. 2131 (interventi trattamentali): € 481.800. L'integrazione ricevuta per il risanamento dei debiti pregressi, ai sensi del D.L. 66/2014, è stata di € 10.659 per le spese di funzionamento (cap. 2061). La disponibilità finale per l'esercizio 2014 risulta quindi essere stata di € 163.023.279,86 di cui: € 10.659,00 per copertura debiti pregressi; € 622.234,00 per cofinanziamenti e riassegnazioni; € 2.292.779,00 per reiscrizioni; € 2.340.423,86 per riassegnazioni ed integrazioni sui capitoli di cedolino unico; € 157.757.184,00 per gestione ordinaria. Si fa presente che il reale fabbisogno ordinario per l'espletamento delle attività istituzionali, con l'attuale personale e l'attuale assetto territoriale dei Servizi minorili, ammonterebbe a non meno di 160 milioni di euro l'anno.

Dipartimento per la Giustizia Minorile

TAV. 2 – SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITA' POLITICHE	Obiettivo DGM	STANZIAMENTI				IMPEGNI		SPESE DI CASSA		R. UMANE N. ADD. (**)		GRADO INFORMATIZZAZIONE
				2013	2014	2015	2016	2013	2014	2013	2014	2013	2014	Percentuale lavoro svolto con strumenti informatici
6 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	Revisione del sistema dei Servizi minorili della Giustizia, anche per il tramite dell'elaborazione di un ordinamento minorile che regoli il trattamento penitenziario dei minorenni, anche in funzione di prevenzione della devianza minorile.	Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti.	34.366.980	33.777.033	25.672.698	25.856.698	33.633.798	30.103.452	28.553.416	24.584.601	-	-	60%
6 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	Razionalizzazione del sistema della formazione del personale dell'amministrazione, in linea con le previsioni ed i principi espressi dall'art. 11 della legge 135/2012.	Formazione del personale (*)	52.960	38.128	42.959	45.446	52.558	27.310	52.559	27.310	-	-	80%
6 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	Cooperazione internazionale	Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionale.	325.702	140.505	102.500	107.353	324.972	140.207	167.444	37.647	-	-	50%
7 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	Cooperazione internazionale	Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. (**)	70.000	38.000	84.000	90.000	36.184	36.908	32.988	14.372			50%
8 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili.	Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la rifunzionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. (**)	9.040.631	8.111.151	8.914.659	8.925.073	8.247.318	6.118.232	2.151.649	2.709.839			50%
6 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	-	Obiettivi non strategici	118.460.022	118.815.025	111.258.167	111.350.148	112.491.533	113.846.020	110.408.205	104.690.610	-	-	40%
6 - giustizia	6.3 - giustizia minorile	TOTALE		162.335.795	160.719.842	146.074.983	146.334.718	154.785.363	150.272.129	141.406.261	132.064.978	2.122	2.155	-

(*) si tratta di obiettivo strategico nel 2013

(**) si tratta di obiettivo strategico nel 2014

L.B. 2014-2016

(**) esclusi dirigenti penitenziari (5 nel 2013 e 2014), dirigenti I fascia (3 nel 2013 e 2014) e II fascia (10 nel 2013 e 12 nel 2014)

Dipartimento per la Giustizia Minorile

TAV. 3 – DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEI VARI MINISTERI

NUMERO ADDETTI (*)	QUALIFICHE PROFESSIONALI																											
TEMPO INDETERMINATO	AREA I				AREA II				AREA III				Dirigenti penitenziari				Dirigenti II fascia				Dirigenti I fascia				Polizia Penitenziaria			
	N.A.		R.M.		N.A.		R.M.		N.A.		R.M.		N.A.		R.M.		N.A.		R.M.		N.A.		R.M.		N.A.		R.M.	
2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
2.122	2.185	38	37	€ 37.995	€ 31.995	466	459	€ 37.115	€ 37.115	765	762	€ 48.687	€ 48.687	5	5	€ 95.503	€ 95.503	10	12	€ 98.928	€ 98.928	3	3	€ 236.869	€ 236.869	853	887	€ 48.467	€ 48.467

(*) sezioni dirigenti, penitenziari, dirigenti I e II fascia

Dipartimento per la Giustizia Minorile

TAV. 4 – INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

Dipartimento per la Giustizia Minorile

TAV. 5 – INDICATORI DI IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

PRIORITA' POLITICHE	Obiettivo DGM	VARIABILI MACROECONOMICHE E SOCIALI) SU CUI SI RIFLETTE L'AZIONE PUBBLICA																			
		cons.	val. programm.			cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.	cons.	val. programm.			cons.
		2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014	2013	2014	2015	2016	2014
Gestione del sistema dei Servizi minorili della Giustizia anche per il tramite della stipula di convenzioni ordinamento giudiziario che regolano l'inserimento nell'ambito dei minori coinvolti nei provvedimenti giudiziari, organizzazione e situazione degli interventi anche in funzione di prevenzione della devianza minorile.	Interventi di trattamento, accoglienza, assistenza, orientamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori coinvolti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e situazione degli interventi nell'area esterna.	Numero delle giornate consumate all'interno del CPA					Numero delle giornate consumate all'interno degli IPM					Numero delle giornate consumate all'interno della Comunità					Numero minori presi in carico degli USSM				
		8.670	8.500<=x<= 7.300	8.500<=x<= 7.300	8.500<=x<= 7.200	5.119	164.382	160.000<= x<= 180.000	160.000<= x<= 180.000	160.000<= x<= 180.000	133.311	337.925	320.000<= x<= 350.000	320.000<= x<= 350.000	320.000<= x<= 350.000	305.355	20.684	19.500<= x<= 21.500	19.500<= x<= 21.500	19.500<= x<= 21.500	20.222
Razionalizzazione del sistema della formazione del personale dell'amministrazione, in linea con le prescrizioni ed i principi espressi dalla L. 11 della legge 135/2012	Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Numero corsi svolti e completati nell'anno										Numero partecipanti ai corsi									
		90%	90%	90%	90%	90%	13	15<=x<=20	15<=x<=20	15<=x<=20	21	1.707	1.000<= x<= 1.500	1.000<= x<= 1.500	1.000<= x<= 1.500	2.604					
Cooperazione internazionale	Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale e partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionali.	Aggiornare alcune funzioni utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea					Seminari realizzati					Numero progetti attivi					Pubblicazioni realizzate				
		100%	100%	100%	100%	100%	5	2<=x<=5	2<=x<=5	2<=x<=5	3	8	13<=x<=17	13<=x<=17	13<=x<=17	16	6	3<=x<=4	3<=x<=4	3<=x<=4	3
Cooperazione internazionale	Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. (*)	Casi trattati dall'Ufficio in materia di sottrazione internazionale di minori e responsabilità genitoriale (Convenzione dell'Aia 25.10.80 e Regolamento CE 2201/2003).					Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dal regolamento europeo per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale.					Casi trattati dall'Ufficio in materia di obbligazioni alimentari (Regolamento CE 04/2009)									
		550	600<=x<= 850	650<=x<= 700	700<=x<= 750	770	100%	100%	100%	100%	100%	520	1.000<=x<= 1.100	1.100<=x<= 1.200	1.200<=x<= 1.300	989					
Razionalizzazione e miglioramento del patrimonio edilizio delle infrastrutture giudiziarie, attraverso la realizzazione/adeguamento agli archivi storici.	Mantenimento e potenziamento della struttura minorili attraverso la realizzazione/adeguamento agli standard del patrimonio gli immobili a disposizione del Dipartimento. (*)	Struttura gestita dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli uffici destinata alle attività relative ai minori					Struttura gestita dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli uffici adibita a servizi														
		152.700	152.700	152.700	152.700	152.700	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000										

(*) a1 / media di obiettivo strategico nel 2013

(*) a1 / media di obiettivo strategico nel 2014

Missione 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma 032.002 "Indirizzo politico"

Descrizione attività: programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Centro di Responsabilità Amministrativa: Gabinetto del Ministro ed uffici di diretta collaborazione

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	-	-
Obiettivi strutturali	25.553.572,67	100,00%
TOTALE OBIETTIVI	25.553.572,67	100,00%

Si riportano le schede obiettivo il prospetto dei risultati finanziari e dei principali fatti di gestione tratti dal portale delle Note integrative al rendiconto 2014.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	14 - Supporto all'indirizzo politico
Descrizione	Svolgimento di tutte quelle attività che sono di supporto al Ministro e ai Sottosegretari di Stato

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (3+4=5)
27.964.469,00	27.632.651,00	23.561.757,31	728.628,36	24.290.385,67

Indicatori

Descrizione indicatore		Valori target iniziali c/competenza (1)	Valori target definitivi c/competenza (2)	Valore consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Supporto all'indirizzo politico	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	54 - Attuazione Programma di Governo - Governo in carica
Descrizione	Tasso di adozione dei provvedimenti emanati dall'amministrazione in attuazione di Disposizioni Legislative e tempo medio di ritardo rispetto alle scadenze dei termini, relativamente al Governo in carica

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui Accertati di nuova formazione (4)	Totale (3+4=5)
0,00	428.421,30	367.451,40	0,00	367.451,40

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Caratteristiche dell'indicatore		Valore previsionale 2014	Valore finale consuntivato 2014	Valore previsionale 2015
Codice e descrizione	3 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - Governo in carica			0%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - Governo in carica			100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	5 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - Governo in carica			0
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - Governo in carica			0
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	55 - Attuazione Programma di Governo - Due Governi precedenti
Descrizione	Tasso di adozione dei provvedimenti emanati dall'amministrazione in attuazione di Disposizioni Legislative e tempo medio di ritardo rispetto alle scadenze dei termini, relativamente ai due Governi precedenti

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(E)	(F)	(G)	(H)	(I)=(G)+(H)
0,00	999.649,70	857.386,60	38.349,00	895.735,60

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori

Descrizione/Caratteristiche		Valore rilevato a consuntivo 2014 (a)	Valore programmato (previsione)	Valore a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - due Governi precedenti			57%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - due Governi precedenti			67%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - due Governi precedenti			190
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei giorni			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - due Governi precedenti			371
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei giorni			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagato c/competenza (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
Categoria economica						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	23.872.031,00	23.707.227,00	21.542.887,76	0,00	21.542.887,76	643.716,50
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.475.668,00	3.620.739,00	1.755.876,91	745.121,91	2.500.998,82	1.005.676,47
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.537.895,00	1.526.616,00	1.423.355,93	0,00	1.423.355,93	46.027,83
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	78.875,00	206.150,00	64.474,71	21.855,45	86.330,16	235,62
Totale	27.964.469,00	29.060.732,00	24.786.595,31	766.977,36	25.553.572,67	1.695.656,42
+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00		
+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	300.000,00		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO — RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
Competenza: Previsioni iniziali	27.964.469,00					
Competenza: Previsioni Definitive		29.060.732,00				
Competenza: Pagato			24.786.595,31			
Competenza: Rimasto da Pagare				1.066.977,36		
Residui: pagato						1.695.656,42

Principali fatti di gestione

Malgrado gli stanziamenti definitivi siano aumentati rispetto alle previsioni iniziali, alcuni capitoli hanno manifestato sofferenze finanziarie con particolare riferimento alle spese incomprimibili quali utenze e canoni, spese di pulizia ecc. Il Semestre di Presidenza Italiana al Consiglio d'Europa ha determinato un incremento delle missioni, all'estero e in Italia, del Ministro, delle delegazioni al seguito del Ministro, nonchè del personale di magistratura, per la partecipazione a Convegni, Congressi e manifestazioni, in rappresentanza dell'Italia, nonchè delle spese per l'organizzazione di eventi patrocinati dal Ministero della Giustizia. A tale scopo è stato concesso un finanziamento straordinario per un importo di euro 1.000.000,00. Di tali finanziamenti, euro 300.000,00 sono stati conservati quali residui di stanziamento di lettera F.

Missione 033 FONDI DA RIPARTIRE
Programma 033.001 "Fondi da assegnare"

Descrizione attività: risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione.

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si riporta la scheda dell'obiettivo strutturale e il prospetto dei risultati finanziari e principali fati di gestione tratti dal portale delle Note integrative al rendiconto 2014.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.003)
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Obiettivo	39 - fondi da assegnare
Descrizione	Fondo unico amministrazione, fondo consumi intermedi

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse traferite	No	Categoria del beneficiario	

Rappresentazione obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali (Competenza) (1)	Stanziamenti definitivi (Competenza) (2)	Pagamenti (Competenza) (3)	Residui accertati di nuova formazione (4)	Totale (3)+(4)
49.188.063,00	32.608.053,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori

Caratteristiche dell'indicatore		Valore atteso a preventivo (A)	Valore consuntivo (B)	Valore a consuntivo
Codice e descrizione	1 - fondi da assegnare			
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura		si		si
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (5).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.551.683,00	32.108.264,00	0,00	0,00	0,00	32.505.270,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	7.879.936,00	499.789,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	756.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.188.063,00	32.608.053,00	0,00	0,00	0,00	32.505.270,00
	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00		
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00		
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	32.108.264,00		
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO						
	Competenza: Previsioni Iniziali	49.188.063,00					
	Competenza: Previsioni Definitive		32.608.053,00				
	Competenza: Pagato			0,00			
	Competenza: Rimasto da Pagare				32.108.264,00		
	Residui: pagato						32.505.270,00

Principali atti di gestione

I fondi sono stati assegnati, attravesro DMC, ai pertinenti capitoli di gestione. I fondi relativi ai redditi di lavoro dipendente sono riconducibili alle risorse FUA e sono stati conservati quali residui di lett. f.

PAGINA BIANCA

Allegati

Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia anno 2014

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2015

PAGINA BIANCA

GABINETTO DEL MINISTRO

PAGINA BIANCA

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Responsabile della Trasparenza, per gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predispone, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della Giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano

particolarmente il Servizio, che deve raccogliere in brevissimo tempo informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di 24 ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari e riguardano situazioni coperte dal segreto investigativo o, comunque, relative ad indagini ancora in corso.

Va peraltro dato atto che, in linea generale, gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. E' infatti prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i

quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare e, talvolta, anche normativo.

Il **Servizio Rapporti con il Parlamento** cura l'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge pendenti presso il Senato e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.

Il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione alle articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di Assemblee e Commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero.

Cura la redazione settimanale, con aggiornamenti quotidiani, dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari e, in particolare, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari, trasmettendoli immediatamente per mezzo della posta elettronica, oltre che agli stessi, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.

Al contempo, evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Prioritaria attività è quella dell'acquisizione di emendamenti ed ordini del giorno per consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di pareri formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Acquisisce presso i Dipartimenti le relazioni da trasmettere, per obbligo di legge, al Governo e al Parlamento con scadenze periodiche curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato.

Dal punto di vista statistico, si rileva che dall'inizio della legislatura fino al 15 dicembre 2014, sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 338 e 273, nonché altri provvedimenti di normazione comunitaria o secondaria per un ulteriore totale di 50, con conseguente apertura presso il Servizio di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche. Questo dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni dell'Ufficio su provvedimenti assegnati in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito.

Il Servizio cura infine la trasmissione al Capo di Gabinetto di tutte le istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Dicastero della Giustizia.

Il **Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura** svolge le seguenti funzioni:

- attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia ai sensi del D.Lgs. 109/2006 in materia ispettiva (indagini conoscitive, ispezioni mirate e inchieste amministrative) e in materia disciplinare (azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.Lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 stesso D.Lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare);
- attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso;
- attività valutativa e propositiva in materia di decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo;
- attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del Consiglio Superiore della Magistratura, con riguardo alla

concertazione per il conferimento degli uffici direttivi e nelle conferme nelle funzioni direttive ai sensi del D.Lgs. 160/2006;

- esame delle istanze di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare;
- rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell'On. Ministro della Giustizia nell'anno 2014.

A	**CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI** (Di cui n. 55 conferme nelle funzioni direttive ex art. 45 D.Lgs. 160/2006.	**134**
B	**ISPEZIONI ORDINARIE**	**67**
C	**INCHIESTE**	**3**
D	**SENTENZE IMPUGNATE**	**1**
E	**AZIONI DISCIPLINARI: n. 58 per n. 62 magistrati, per:** - Violazioni doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio, violazione dell'obbligo di astensione, omessa comunicazione al capo dell'Ufficio di avvenute interferenze, divulgazione di atti. - Violazioni dei doveri di diligenza e laboriosità (ritardi nel deposito di provvedimenti) - Violazioni di correttezza e imparzialità - Violazioni doveri diligenza, imparzialità e obbligo di astensione. - Violazione doveri di correttezza. - Violazione doveri di diligenza con grave violazione di legge determinata da negligenza inescusabile. - Violazione di legge determinata da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazioni per decorrenza dei termini). - Inosservanza delle norme regolamentari; comportamenti che arrecano ingiusto danno ad una delle parti; uso della qualità di magistrato al fine di ottenere un vantaggio ingiusto per se e per altri; interferenza nell'attività di altro magistrato. - Grave violazione dei doveri di correttezza, diligenza ed inescusabile violazione di legge, reiterata inosservanza delle norme regolamentari sulla organizzazione e vigilanza degli uffici nonché per omessa comunicazione agli organi competenti dei ritardi ed omissioni da parte dei magistrati della sezione. - Grave inosservanza dei doveri di correttezza, diligenza, equilibrio e negligenza grave inescusabile	**1** **29** **1** **1** **2** **1** **20** **1** **1** **1**
F	**INDAGINI CONOSCITIVE**	**5**
G	**ISPEZIONI MIRATE**	**6**
H	**RICHIESTA DI TRASFERIMENTO AD ALTRO UFFICIO**	**1**

Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dei Ministri della Giustizia che nell'anno 2014 si sono avvicendati (Cancellieri - Orlando).

A) Nell'anno 2014 il Ministro della Giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di **134 Uffici Direttivi** - come da **prospetto allegato "A"**;

B) nel corso dell'anno 2014 l'Ispettorato Generale, nel quadro delle programmazioni predisposte dal Ministro, ha eseguito **n. 67 ispezioni ordinarie** presso vari uffici giudiziari - come da **prospetto allegato "B"**;

C) le **inchieste** disposte dal Ministro nel corso dell'anno 2014 sono state **3** - come da **prospetto allegato "C"**;

D) nel corso dell'anno 2014 il Ministro della Giustizia ha impugnato n. **1 sentenza** di assoluzione emessa dalla Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura - come da **prospetto allegato "D"**;

E) nel corso del 2014 il Ministro ha esercitato l'**azione disciplinare** nei confronti di **62** magistrati per violazioni dei doveri di diligenza, correttezza, diligenza e laboriosità, relativi a diverse ipotesi incolpative, ricomprensive di gravi ritardi nel deposito di sentenze, di scarcerazioni di detenuti per decorrenza dei termini di fase della custodia cautelare e di altri comportamenti deontologicamente scorretti - come da **prospetto allegato "E"**;

F) nell'anno 2014 il Ministro ha disposto, per il tramite dell'Ispettorato Generale, n. **5 Indagini Conoscitive**, volte ad accertare, in relazione a diversi fatti di cronaca, l'eventuale sussistenza di condotte di magistrati apprezzabili disciplinarmente - come da **prospetto allegato "F"**.

G) nello steso anno il Ministro ha disposto, per il tramite dell'Ispettorato Generale **n. 6 ispezioni mirate:** presso la **Procura della Repubblica di Terni**, volta ad accertare grave arretrato presso l'ufficio delle esecuzioni penali nonché le difficoltà in cui versa il servizio delle udienze avanti il GIP e al GUP; presso il **Tribunale di Napoli,** per accertare i ritardi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione e

dei modelli di pagamento in favore dei difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato; presso il **Tribunale di Napoli - Sezione civile e fallimentare,** per accertare irregolarità su conferimento di incarichi di consulenza tecnica e nelle relative liquidazioni di compensi effettuati da magistrati; presso il **Tribunale di Napoli – Sezione distaccata di Ischia (estensione degli incarichi sopra indicati);** presso i Tribunali di **Alessandria, Vicenza, Siena, Latina e Bari** - a seguito di criticità presso diversi uffici giudiziari coinvolti dagli effetti della riforma della geografia giudiziaria; presso il **Tribunale di Urbino,** per accertare disservizi, omissioni ed irregolarità di natura contabile nell'attività dell'Ufficio N.E.P., a seguito di segnalazione del Presidente della Corte di Appello; come da **prospetto allegato "G".**

H) sempre nel 2014 il Ministro h richiesto il trasferimento ad altro ufficio (ex art. 13, co. 2, del D. Lg.vo 109/2006) nei confronti di 1 magistrato – come da **prospetto allegato "H".**

PROSPETTO "A"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

ELENCO CONFERIMENTI UFFICI DIRETTIVI ANNO 2014

Ministro Annamaria CANCELLIERI

LOCALITA'	UFFICIO DIRETTIVO	VACANZA	DEFINITI
CALTANISSETTA	Procuratore Gen. c/ Corte di Appello	07/02/2013	09/01/14
TORINO	Procuratore Gen. c/ Corte di App.- **conferma**		15/01/14
ROMA	Presidente Sez Corte Cassazione - **conferma**		15/01/14
TORINO	Presidente Tribunale - **conferma**		15/01/14
PESARO	Presidente Tribunale - **conferma**		20/01/14
NAPOLI NORD	Procuratore Repubblica	13/09/2013	20/01/14
POTENZA	Procuratore Repubblica	2/5/2012	04/02/14
ROMA - CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	12/03/2013	03/02/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	23/06/2013	03/02/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	23/10/2013	30/01/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	01/05/2013	30/01/14
ROMA - CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	22/05/2013	30/01/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	24/09/2012	03/02/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	09/12/2013	03/02/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	21/11/2012	30/01/14
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sez Corte Cassazione (omissis)	27/04/2013	03/02/14
BRESCIA	Procuratore Generale c/ Corte di Appello	24/03/2013	06/02/14

GORIZIA	Presidente Tribunale	07/02/2013	**13/2/2014**
VERCELLI	Presidente Tribunale	20/02/2013	**13/2/2014**
LATINA	Presidente Tribunale	20/11/2012	**13/2/2014**
NAPOLI	Presidente Tribunale Minorenni - **conferma**		**14/02/2014**
CATANIA	Procuratore Rep. c/o Trib. Minorenni	14/06/2013	**13/2/2014**
NAPOLI NORD	Presidente del Tribunale	13/09/2013	**14/02/2014**
PATTI	Procuratore Repubblica - **conferma**		**14/02/2014**
ANCONA	Procuratore Repubblica - **conferma**		**18/2/2014**
BOLZANO	Procuratore Repubblica - **conferma**		**14/02/2014**
REGGIO CALABRIA	Presidente Tribunale - **conferma**		**14/02/2014**

Ministro Andrea ORLANDO

LOCALITA'	UFFICIO DIRETTIVO	VACANZA	DEFINITI
GENOVA	Presidente Corte di Appello - **conferma**		**07/03/2014**
NOCERA INFERIORE	Procuratore Repubblica - **conferma**		**07/03/2014**
LUCCA	Presidente Tribunale		**17/03/2014**
ROMA	Procuratore Generale c/o Corte Appello - **conferma**		**19/03/2014**
BIELLA	Presidente Tribunale – **conferma**		**21/03/2014**
TRIESTE	Presidente Corte di Appello - **conferma**		**19/03/2014**
REGGIO CALABRIA	Procuratore Generale c/o Corte Appello **conferma**		**19/03/2014**
AOSTA	Presidente Tribunale – **conferma**		**27/03/2014**
ROMA	Presidente Tribunale Minorenni - **conferma**		**19/03/2014**
PARMA	Procuratore Repubblica		**19/03/2014**
VENEZIA	Procuratore Generale c/o Corte Appello - **conferma**		**19/03/2014**
TARANTO	Presidente Tribunale Sorveglianza **conferma**		**27/03/2014**
AREZZO	Presidente Tribunale	30/05/2013	**10/4/2014**
TRIESTE	Presidente Tribunale Sorveglianza	5/06/2013	**10/4/2014**
NUORO	Procuratore Repubblica - **conferma-**		**10/4/2014**

PISTOIA	Procuratore Repubblica	23/11/2010	**17/4/2014**
VENEZIA	Presidente Tribunale – **conferma**		**10/4/2014**
POTENZA	Procuratore Generale c/o Corte Appello - **conferma**		**17/4/2014**
TARANTO	Presidente Tribunale Minorenni	7/8/2013	**17/4/2014**
VELLETRI	Presidente Tribunale – **conferma**		**17/4/2014**
BOLOGNA	Procuratore Repubblica Minorenni - **conferma**		**17/4/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Avvocato Generale (omissis)	27/5/2013	**17/4/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Avvocato Generale (omissis)	22/3/2013	**17/4/2014**
NOVARA	Presidente Tribunale	08/05/2013	**29/4/2014**
VARESE	Procuratore Repubblica	21/5/2013	**29/4/2014**
PALERMO	Presidente Tribunale Sorveglianza	13/3/2013	**14/5/2014**
CAGLIARI	Presidente Corte d'Appello - **conferma**		**14/5/2014**
TRIESTE	Presidente Tribunale Minorenni - **conferma**		**14/5/2014**
TORINO	Presidente Tribunale Sorveglianza - **conferma**		**14/5/2014**
FIRENZE	Procuratore Repubblica	27/10/2013	**14/5/2014**
ANCONA	Presidente Corte d'Appello	02/01/2013	**15/5/2014**
BARI	Procuratore Repubblica	15/05/2013	**14/5/2014**
CATANZARO	Presidente Corte d'Appello	01/10/2013	**14/5/2014**
TERAMO	Procuratore Repubblica	01/04/2013	**11/6/2014**
TORINO	Procuratore Repubblica	28/12/2013	**14/5/2014**
LECCO	Procuratore Repubblica	17/07/2013	**4/6/2014**
TORINO	Presidente Corte d'Appello - **conferma** -		**4/6/2014**
VENEZIA	Procuratore Rep. per i Minorenni	**1/05/2013**	**28/05/2014**
GENOVA	Presidente Tribunale Minorenni	**19/07/2013**	**4/6/2014**
URBINO	Presidente Tribunale	**01/01/2013**	**4/6/2014**
LECCE	Presidente Corte d'Appello	**14/1/2014**	**12/6/2014**
LA SPEZIA	Presidente Tribunale	**15/5/2013**	**10/6/2014**
SIENA	Procuratore Repubblica	**26/7/2014**	**10/6/2014**
MESSINA	Procuratore Generale c/o Corte d'Appello	**30/3/2013**	**10/6/2014**

TRIESTE	Procuratore Generale c/o Corte d'Appello	**16/09/2013**	**10/6/2014**
AREZZO	Procuratore Repubblica	**01/01/2013**	**10/6/2014**
SASSARI	Presidente Tribunale di Sorveglianza	**22/5/2013**	**18/6/2014**
BRINDISI	Procuratore Repubblica - **conferma-**		
CATANZARO	Presidente Tribunale Minorenni - **conferma-**		
SASSARI	Presidente Tribunale Minorenni	**22/12/2013**	**18/6/2014**
LECCE	Presidente Tribunale	**13/2/2013**	**20/6/2014**
BOLOGNA	Procuratore Gen. presso la Corte di Appello	**06/12/2013**	**18/6/2014**
SALERNO	Procuratore Repubblica	**25/7/2013**	**27/6/2014**
ROVIGO	Procuratore Repubblica	**1/7/2013**	**7/7/2014**
TORINO	Presidente Tribunale Minorenni	**10/6/2014**	**26/06/2014**
TERAMO	Presidente Tribunale – **conferma**	**18/6/2014**	**7/07/2014**
PISA	Presidente Tribunale – **conferma**		**7/07/2014**
BRESCIA	Procuratore Rep per i Minorenni - **conferma**		**7/07/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente sezione – **conferma**		**7/07/2014**
SALERNO	Presidente Tribunale Minorenni - **conferma**		**7/07/2014**
L'AQUILA	Procuratore Rep. per i Minorenni	30/3/2014	**7/07/2014**
PRATO	Presidente Tribunale	30/7/2013	**7/07/2014**
VIBO VALENTIA	Presidente Tribunale	6/11/2013	**7/07/2014**
LOCRI	Presidente Tribunale	1/10/2013	**7/07/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione - **conferma**		**7/07/2014**
RAVENNA	Presidente Tribunale – **conferma**		**7/07/2014**
SIENA	Presidente Tribunale	30/7/2013	**11/07/2014**
PERUGIA	Presidente Tribunale Sorveglianza	10/7/2013	**7/07/2014**
TARANTO	Presidente Tribunale	9/7/2014	**7/07/2014**
LAGONEGRO	Procuratore Repubblica - **conferma**		**11/07/2014**
PADOVA	Procuratore Repubblica	4/5/2014	**15/7/2014**
AVELLINO	Presidente Tribunale	1/12/2013	**21/07/2014**
ROMA	Presidente Corte di Appello	8/5/2013	**22/07/2014**

BOLOGNA	Procuratore Repubblica - **conferma**		**25/09/2014**
CALTANISSETTA	Procuratore Rep. per i Minorenni	2/5/2012	**25/09/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione (omissis)	23/9/2013	**25/09/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione (omissis)	13/9/2013	**25/09/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione (omissis)	17/7/2013	**25/09/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione (omissis)	16/6/2014	**25/09/2014**
NAPOLI	Presidente Tribunale	19/7/2014	**25/09/2014**
CALTAGIRONE	Procuratore Repubblica	30/7/2013	**23/10/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione - **Conferma**		**18/11/2014**
ROMA – CASSAZIONE	Presidente di Sezione - **Conferma**		**18/11/2014**
LIVORNO	Presidente Tribunale - **Conferma**		**18/11/2014**
CAMPOBASSO	Procuratore Repubblica c/ Tribunale per i Minorenni	25/11/2013	**18/11/2014**
MILANO	Procuratore Generale della Corte d'Appello- **Conferma**		**18/11/2014**
PERUGIA	Presidente Corte d'Appello - **Conferma**		**18/11/2014**
PALERMO	Presidente Tribunale - **Conferma**		**19/12/2014**
VICENZA	Presidente Tribunale	3/2/2014	**20/11/2014**
CATANZARO	Presidente Tribunale - **Conferma**		**19/12/2014**
PORDENONE	Presidente Tribunale - **Conferma**		**19/12/2014**
NOCERA INFERIORE	Presidente Tribunale - **Conferma**		**19/12/2014**
ANCONA	Procuratore Generale della Corte di Appello - **Conferma**		**19/12/2014**
ROMA-CASSAZIONE	Presidente di Sezione - **conferma**		**19/12/2014**
RIETI	Procuratore Repubblica - **conferma-**		**19/12/2014**
LATINA	Procuratore Repubblica - **conferma-**		**19/12/2014**
TORINO	Procuratore Repubblica c/ Tribunale per i Minorenni **conferma-**		**19/12/2014**
BRESCIA	Presidente Corte d'Appello - **Conferma**		**19/12/2014**
SPOLETO	Procuratore Repubblica	21/12/2013	**12/12/2014**
URBINO	Procuratore Repubblica - **conferma-**		**19/12/2014**
VASTO	Procuratore Repubblica	18/09/2013	**19/12/2014**

PALERMO	Procuratore Repubblica	01/08/2014	**12/12/2014**
MESSINA	Procuratore Repubblica c/ Tribunale per i Minorenni	15/01/2014	**19/12/2014**
VASTO	Presidente del Tribunale	23/09/2013	**17/12/2014**
ANCONA	Presidente Tribunale Minorenni	22/01/2014	**19/12/2014**
TRENTO	Presidente del Tribunale	31/12/2013	**19/12/2014**
CATANZARO	Procuratore Generale della Corte di Appello	15/01/2014	**18/12/2014**

PROSPETTO "B"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

ELENCO ISPEZIONI ORDINARIE

ANNO 2014

N. Ord.	LOCALITÀ	PERIODO	UFFICI GIUDIZIARI
1.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	DAL 4/3/2014 AL 19/3/2014	Tribunale
2.	BARI	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Giudice di Pace
3.	BARI	DAL 4/11/2014	Tribunale
4.	BASSANO DEL GRAPPA E ASIAGO	DAL 23/9/2014 ALL'11/10/2014	Giudice di Pace
5.	BOLZANO	DAL 5/11/2013 AL 29/11/2013	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni
6.	BOLZANO	DAL 5/11/2013 AL 29/11/2013	Tribunale e Ufficio di sorveglianza
7.	BRINDISI	DAL 20/5/2014 AL 17/6/2014	Tribunale
8.	CAGLIARI	DAL 4/3/2014 AL 27/3/2014	Giudice di Pace
9.	CALTAGIRONE	DAL 6/5/2014 AL 20/5/2014	Tribunale
10.	CALTANISSETTA	DAL 6/11/2013 AL 29/11/2013	Corte di Appello, Procura Generale e UNEP.
11.	CALTANISSETTA	DAL 6/11/2013 AL 29/11/2013	Tribunale e Ufficio di sorveglianza
12.	CALTANISSETTA	DAL 6/11/2013 AL 29/11/2013	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni

13.	**CASSINO**	DAL 5/11/2013 AL 20/11/2013	Giudice di Pace (Cassino, Arce, Atina, Pontecorvo e Sora)
14.	**CASTROVILLARI**	DALL'8/1/2014 AL 12/2/2014	Tribunale
15.	**CATANIA**	DAL 9/9/2014 AL 4/10/2014	Tribunale e Procura Repubblica
16.	**CATANIA**	DALL'11/11/2014 AL 2/12/2014	Giudice di Pace
17.	**CATANZARO**	DAL 27/5/2014 AL 13/6/2014	Tribunale e Procura Repubblica
18.	**CHIETI**	DALL'8/1/2014	Tribunale
19.	**FERRARA**	DAL 23/9/2014 ALL'8/10/2014	Giudice di pace (uffici soppressi di Argenta, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo e Portomaggiore)
20.	**FOGGIA**	DALL'8/1/2014 AL 31/01/2014	Giudice di Pace di Foggia, Bovino, Cerignola, Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Orta Nova, San Giovanni Rotondo, San Severo, Trinitapoli e Vieste
21.	**GENOVA**	DAL 20/5/2014 AL 10/6/2014	Tribunale e Procura Repubblica
22.	**GORIZIA**	DAL 5/11/2013 AL 20/11/2013	Tribunale e Procura Repubblica
23.	**IVREA**	DALL'8/1/2014 AL 31/01/2014	Tribunale, Procura Repubblica e UNEP
24.	**L'AQUILA**	DAL 10/09/2013 27/09/2013	Commissariato per la liquidazione degli usi civici regione Abruzzo
25.	**L'AQUILA**	DAL 10/09/2013 AL 27/09/2013	Corte di Appello
26.	**L'AQUILA**	DAL 10/09/2013 AL 27/09/2013	Tribunale e Ufficio di sorveglianza di L'Aquila e Pescara
27.	**L'AQUILA**	DAL 10/09/2013 AL 27/09/2013	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni

28.	**L'AQUILA**	Dal 23/9/2014 Al 7/10/2014	Tribunale e Procura Repubblica
29.	**LOCRI**	DAL 13/05/2014 AL 30/05/2014	Giudice di Pace
30.	**LOCRI**	DAL 30/06/2014 AL 15/07/2014	Tribunale
31.	**LUCERA**	DALL'8/1/2014 AL 31/01/2014	Giudice di Pace di Lucera, Castelnuovo della Daunia, Rodi Garganico, Torremaggiore e Troia
32.	**MESSINA**	DAL 18/03/2014 ALL'8/4/2014	Corte di Appello
33.	**MESSINA**	DAL 18/3/2014 ALL'8/4/2014	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni
34.	**MESSINA**	DAL 18/3/2014 ALL'8/4/2014	Tribunale e Ufficio di sorveglianza
35.	**MILANO**	DAL 20/5/2014 ALL'11/6/2014	Giudice di Pace
36.	**NAPOLI**	DAL 10/09/2013 ALL'11/10/2013	Commissariato per la liquidazione degli usi civici
37.	**NAPOLI**	DAL 18/3/2014 AL 2/4/2014	Procura della Repubblica
38.	**NAPOLI**	DAL 4/11/2014	Circ. Giudice di Pace di Napoli, Napoli Nord e Ischia
39.	**PALERMO**	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Giudice di Pace Palermo, Bagheria, Carini, Monreale e Partinico.
40.	**PAVIA**	DAL 23/9/2014 AL 15/10/2014	Tribunale
41.	**PESCARA**	DAL 23/9/2014 ALL'11/10/2014	Tribunale e Procura Repubblica
42.	**PRATO E FIRENZE**	DAL 30/6/2014 AL 23/7/2014	Giudice di Pace
43.	**REGGIO CALABRIA**	DALL'8/1/2014 AL 24/01/2014	Procura Generale

44.	**REGGIO CALABRIA**	DALL'8/1/2014 AL 24/01/2014	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni
45.	**REGGIO CALABRIA**	DALL'8/1/2014 AL 24/01/2014	Tribunale e Ufficio di sorveglianza
46.	**REGGIO CALABRIA**	DAL 13/05/2014	Giudice di Pace
47.	**REGGIO CALABRIA**	DAL 9/9/2014 AL 26/9/2014	Tribunale e sez. distaccata di Melito Porto Salvo
48.	**RIETI**	DAL 6/5/2014 AL 23/5/2014	Tribunale
49.	**SALERNO**	DAL 5/11/2013 AL 22/11/2013	Tribunale e Ufficio di sorveglianza
50.	**SALERNO**	DAL 5/11/2013 AL 22/11/2013	Tribunale e Procura Repubblica Minorenni
51.	**SALERNO**	DAL 5/11/2013 AL 22/11/2013	Corte di Appello, Procura Generale e UNEP accorpati.
52.	**SANTA MARIA CAPUA VETERE**	DAL 18/3/2014 AL 5/4/2014	Giudice di Pace
53.	**SASSARI**	DAL 30/06/2014 AL 15/07/2014	Tribunale e sez. dist. di Alghero
54.	**SASSARI**	DALL'11/11/2014	Giudice di Pace
55.	**SAVONA**	DAL 30/6/2014 AL 19/7/2014	Tribunale, Procura Repubblica e UNEP
56.	**SCIACCA**	DALL'8/1/2014 AL 21/01/2014	Tribunale
57.	**TEMPIO PAUSANIA**	DAL 4/3/2014 AL 19/3/2014	Tribunale e UNEP
58.	**TERMINI IMERESE**	DALL' 8/1/2014 AL 4/2/2014	Giudice di Pace (Termini Imerese, Cefalù, Corleone, Gangi, Lercara Friddi, Mezzojuso, Misilmeri, Montemaggiore Belsito, Piana degli Albanesi e Polizzi Generosa)
59.	**TORINO**	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Corte di Appello, Procura Generale e UNEP

60.	**TORINO**	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta
61.	**TORINO**	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Commissariato per la liquidazione degli usi civici
62.	**TORINO**	DALL'8/1/2014 AL 4/2/2014	Tribunale sorveglianza e Uffici sorveglianza di Torino, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli
63.	**TORINO**	DAL 9/9/2014 AL 3/10/2014	Tribunale, Procura Repubblica e sez. di Chivasso, Cirie', Moncalieri e Susa.
64.	**TRENTO**	DAL 5/11/2013 AL 29/11/2013	Corte di Appello, Procura Generale e UNEP - sez. dist. di Bolzano e UNEP accorpati.
65.	**TREVISO**	DAL 23/9/2014 ALL'11/10/2014	Giudice di Pace
66.	**TRIESTE**	DAL 4/3/2014 AL 26/3/2014	Tribunale e Procura Repubblica
67.	**VERCELLI**	DAL 6/5/2014 AL 31/5/2014	Tribunale e Procura Repubblica

PROSPETTO "C"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

INCHIESTE AMMINISTRATIVE

disposte dal Ministro Andrea ORLANDO

(dal 22 febbraio 2014)

N.	DATA	OGGETTO
1.	5/5/2014	Inchiesta amministrativa per gravi disfunzioni che riguardano sia la gestione del personale amministrativo che l'organizzazione tabellare dell'Ufficio - scarsa interlocuzione e cattiva qualità dei rapporti intercorrenti tra il dirigente amministrativo dr ...Omissis... e il Presidente del Tribunale, magistrati ed il personale - aggravate anche dalle carenze di organico e dalle problematiche conseguenti all'accorpamento dei Tribunali.
2.	14/5/2014	Inchiesta amministrativa al fine di verificare criticità presso l'Ufficio NEP di ...Omissis... a seguito di ammanco.
3.	12/12/2014	Inchiesta amministrativa Ufficio NEP di ...Omissis... per gravi omissioni di obblighi di natura contabile comportanti ipotesi di responsabilità disciplinare, contabile e penale (già in data 9.10.2014 il Ministro ha disposto Ispezione Mirata).

PROSPETTO "D"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

SENTENZE DISCIPLINARI DEL C.S.M. IMPUGNATE

ANNO 2014

N.	MAGISTRATO	N. PROC..	DATA IMPUGNAZIONE	ESITO
1	OMISSIS	156-157/2013	30/9/2014	

PROSPETTO "E"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

ELENCO AZIONI DISCIPLINARI PROMOSSE AI SENSI DEL D.LGS. 109/2006

ANNO 2014

Ministro Annamaria CANCELLIERI
(MAGISTRATI ORDINARI)

N. ORD.	NOMINATIVO	LOCALITA'	DATA	VIOLAZIONE
1.	OMISSIS	OMISSIS	8/1/2014	Art.1 e 2, co 1, a) e c) e Art. 4 lett d) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza, imparzialità e obbligo di astensione (pendenza proc. pen a suo carico)
2.	OMISSIS	OMISSIS	9/1/2014	Artt. 1 e 2 comma 1 lett. c), f) ed u) D.lgs 109/06 (inosservanza consapevole dell'obbligo di astensione previsti dalla legge; omessa comunicazione al capo dell'ufficio delle avvenute interferenze; divulgazione di atti del procedimento coperti da segreto),violazione ai doveri imparzialità, correttezza ed equilibrio

3.	OMISSIS **ESTENSIONE AD PG CASS 18.7.2013**	OMISSIS	9/1/2014		A) Artt 1e 2 comma 1 lett a) e d) (comportamenti che arrecano ingiusto danno ad una delle parti) B) Art 2 comma 1 lett n) (inosservanza delle norme regolamentari) C) Art. 18 rdl 511/46 in rel art 3 comma 1 lett a) D) Art 3 comma 1 lett a) (uso della qualità di magistrato al fine di ottenere un vantaggio ingiusto per se o per altri) E) Art 2 comma 1 lett e) (interferenza nell'attività di altro magistrato)
4.	OMISSIS	OMISSIS	24/1/2014		Art 1 e 2, co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)
5.	OMISSIS	OMISSIS	24/1/2014		Art 1 e 2 co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)
6.	OMISSIS	OMISSIS	24/1/2014		Art. 1 e 2 co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)
7.	OMISSIS	OMISSIS	24/1/2014		Art. 1 e 2 co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)
8.	OMISSIS	OMISSIS	24/1/2014		Art. 1 e 2 co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)
9.	OMISSIS **ESTENSIONE AD PG Cass. 5/4/12, 23/1/13, 20/2/13**	OMISSIS	24/1/2014		Art. 1 e 2 co 1, lett q) D.lgs 109/06 (ritardi deposito provvedimenti)

Ministro Andrea ORLANDO
(MAGISTRATI ORDINARI)

10.	OMISSIS	OMISSIS	14/3/2014	Art 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 violazione doveri per ignoranza o negligenza inescusabile arrecava un ingiusto danno all'indagato (scarcerazione per decorrenza termini)
11.	OMISSIS	OMISSIS	14/3/2014	Art. 1 e 2 co 1 lett g) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza con grave violazione di legge determinata da negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
12.	OMISSIS	OMISSIS	14/3/2014	Art. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 reiterate gravi violazioni di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile arrecava ingiusto danno agli imputati (scarcerazione per decorrenza termini)
13.	OMISSIS	OMISSIS	14/3/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 reiterati gravi violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazioni per decorrenza termini)
14.	OMISSIS	OMISSIS	17/3/2014	Art. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza, laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
15.	OMISSIS	OMISSIS	3/4/2014	Art. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza, laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)

16.	OMISSIS Estensione 28/11/13	AD	PG	Cass	OMISSIS	17/4/2014	Artt 1 e 2 co 1, lett d) D.lgs 109/06 (violazione doveri di correttezza, comportamento gravemente scorretto nei cfr del teste Biggiogero durante l'interrogatorio)
17.	OMISSIS				OMISSIS	22/4/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett g) D.lgs 109/06 (violazione doveri di diligenza e laboriosità - adottando criteri organizzativi inadeguati determinando molteplici e reiterati ritardi nella iscrizione delle notizie di reato)
18.	OMISSIS				OMISSIS	5/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
19.	OMISSIS				OMISSIS	5/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza, laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
20.	OMISSIS				OMISSIS	14/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
21.	OMISSIS				OMISSIS	19/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
22.	OMISSIS				OMISSIS	19/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
23.	OMISSIS				OMISSIS	19/5/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)

24.	OMISSIS OMISSIS	OMISSIS	3/6/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
25.	OMISSIS	OMISSIS	3/6/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e operosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
26.	OMISSIS	OMISSIS	3/6/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e operosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
27.	OMISSIS	OMISSIS	3/6/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e operosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
28.	OMISSIS	OMISSIS	3/6/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e operosità (reiterati ritardi deposito provvedimenti)
29.	OMISSIS	OMISSIS	3/7/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
30.	OMISSIS	OMISSIS	27/8/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
31.	OMISSIS	OMISSIS	27/8/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)

32.	OMISSIS	OMISSIS	24/9/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
33.	OMISSIS	OMISSIS	24/9/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
34.	OMISSIS	OMISSIS	1/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
35.	OMISSIS	OMISSIS	1/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
36.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
37.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
38.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
39.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)

40.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
41.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
42.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
43.	OMISSIS	OMISSIS	3/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini)
44.	OMISSIS	OMISSIS	13/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
45.	OMISSIS	OMISSIS	23/10/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
46.	OMISSIS **Estensione AD.PG** **Cass 1/10/2014**	OMISSIS	6/11/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 Violazione doveri di diligenza e di laboriosità (reiterati , gravi e ingiustificati ritardi deposito provvedimenti)

47.	OMISSIS	OMISSIS	6/11/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti)
48.	OMISSIS	OMISSIS	20/11/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett d) D.lgs 109/06 violazione doveri di imparzialità e correttezza (comportamento gravemente scorretto nei confronti dell'imputata, del difensore e dei giudici del collegio)
49.	OMISSIS	OMISSIS	24/11/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (liquidazione onorari in misura non conforme per consulenze tecniche nei procedimenti di esecuzione immobiliare)
50.	OMISSIS	OMISSIS	02/12/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (utilizzo trascrizioni intercettazioni telefoniche tra imputato e suo difensore))

51.	OMISSIS OMISSIS	OMISSIS	12/12/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett g) e n) D.lgs 109/06 grave violazione dei doveri di correttezza, diligenza ed inescusabile violazione di legge nonché reiterata inosservanza delle norme regolamentari sulla organizzazione e vigilanza degli uffici; Artt. 1 e 2 comma 1 lett. dd) violazione dei doveri di correttezza e di diligenza per omessa comunicazione agli organi competenti dei ritardi ed omissioni da parte dei magistrati della sezione (procedure fallimentari)
52.	OMISSIS OMISSIS	OMISSIS	12/12/2014	Artt. 1 e 2 co 1 lett g) e n) D.lgs 109/06 grave violazione dei doveri di correttezza, diligenza ed inescusabile violazione di legge nonché reiterata inosservanza delle norme regolamentari sulla organizzazione e vigilanza degli uffici; Artt. 1 e 2 comma 1 lett. dd) violazione dei doveri di correttezza e di diligenza x omessa comunicazione agli organi competenti dei ritardi ed omissioni da parte dei magistrati della sezione (procedure fallimentari)
53.	OMISSIS	OMISSIS	22/12/2014	Art.2 co 1, lett d) D.lgs 109/06 Grave scorrettezza in quanto risultano lesive della dignità ed il decoro delle persone con le quali ha intrattenuto rapporti nell'ambito dell'ufficio giudiziario ove esercita le sue funzioni (e-mail con avvocatesse)

54.	OMISSIS OMISSIS		OMISSIS	22/12/2014	Art. 1 e 2 co 1, lett. a) e g) D.lgs 109/06, per reiterate e gravi violazioni di legge dovute a negligenza inescusabile, avendo liquidato i custodi giudiziari con importi superiori a quelli dovuti.
55.	OMISSIS OMISSIS **ESTENSIONE CASS. 8/5/14**	**AD**	**PG.**	OMISSIS 22/12/2014	Art. 1 e 2 comma 1 lett. q) Dlvo 109/06 perché, mancando ai propri doveri di diligenza e laboriosità riardavano, in modo reiterato grave ed ingiustificato, il deposito di numerosi provvedimenti.
56.	OMISSIS **ESTENSIONE CASS. 11/12/13**	**AD**	**PG.**	OMISSIS 24/12/2014	Art.1 e 2 comma 1 lett. a),g),m) e ff) D.lgs 109/06 nomina consulenti privi del profilo professionale con i quesiti posti adottando provvedimenti abnormi di liquidazione – Artt. 1 e 2 comma 1 lett.g) e n) nomina senza motivazione consulenti non iscritti nell'albo CTU - Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a) g), l), m) autorizzava i consulenti ad avvalersi di ausiliari -Artt. 1 e 2 lett. a), d), l), o) e ff) ometteva di motivare i decreti di liquidazione degli onorari e delle spese agli ausiliari dei consulenti tecnici - Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a), g) e l) liquidava spese non richieste o in misura superiore a quelle richieste - Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a), g) e l) non applicava la riduzione dell'onorario nonostante l'ingiustificato deposito in ritardo da parte del perito - Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a),g) e ff) adottava provvedimenti abnormi determinando un ingiusto danni alle parti; -Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a), e g) applicava erroneamente i criteri di liquidazione degli onorari dei CT cagionando danno alle parti costituite;

57.	OMISSIS	OMISSIS	30/12/2014	Artt. 1 e 2 comma 1 lett. q), D.Lgs 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti);
58.	OMISSIS	OMISSIS	30/12/2014	Artt. 1 e 2 comma 1 lett. a),g) D. Lgs 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione x decorrenza termini).

PROSPETTO "F"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

ELENCO DELLE INDAGINI CONOSCITIVE

ANNO 2014

Ministro Annamaria CANCELLIERI

1	3/2/2014	Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito alle dichiarazioni rese dal dott. ...Omissis..., Presidente della Corte di Assise di Appello di ...Omissis... in merito alla vicenda processuale dell'omicidio di ...Omissis.

Ministro Andrea ORLANDO
(dal 22 febbraio 2014)

1	29/4/2014	Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale. in merito al decesso di ...Omissis..., avvenuto a Firenze il ...Omissis... in occasione del suo arresto.
2	29/4/2014	Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito al decesso di ...Omissis..., avvenuto a ...Omissis... il 25/04/2014 (richiesta informazioni anche al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria).

3	29/4/2014	Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito all'evasione di ...Omissis... dal carcere di Porto Azzurro (vicenda condannato all'ergastolo per aver massacrato nel 1988 la ...Omissis... per rubarle il catamarano) a seguito di benefici penitenziari (richiesta informazioni anche al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria).
4	20/6/2014	Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito ad articoli di stampa riguardante il coinvolgimento di magistrati di ...Omissis... circa presunti episodi di corruzione giudiziaria, riferiti dal collaboratore di giustizia ...Omissis.

PROSPETTO "G"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

ELENCO DELLE ISPEZIONI MIRATE

ANNO 2014

Ministro Annamaria CANCELLIERI

N.	DATA	LOCALITA'
1	8/1/2014	Procura della Repubblica di ...Omissis... per accertare grave arretrato presso l'Ufficio delle esecuzioni penali nonché le difficoltà in cui versa il servizio delle udienze avanti al GIP e al GUP

Ministro Andrea ORLANDO
(dal 22 febbraio 2014)

N.	DATA	LOCALITA'
2	13/3/2014	Tribunale di ...Omissis... per accertare i ritardi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione e dei modelli di pagamento in favore dei difensori ammessi al patrocinio a spese dello Stato, a seguito esposto dell'Avv. ...Omissis.

3	13/3/2014	*Tribunale di ...Omissis... - sezione civile e sezione fallimentare sulle nomine e sulle liquidazioni degli ausiliari dei giudici – irregolarità
4	04/04/2014	Tribunale di ...Omissis... - sezione distaccata di ...Omissis... - *ESTENSIONE all'ispezione mirata di cui sopra.
5	27/06/2014	Tribunali: ...Omissis, Omissis, Omissis, Omissis e Omissis..., a seguito di criticità presso diversi uffici giudiziari coinvolti dagli effetti della riforma della geografia giudiziaria di cui ai decreti 155 e 156 del 2012.
6	09/10/2014	Tribunale di ...Omissis... - UNEP - a seguito segnalazione del Presidente della Corte di Appello per disservizi, omissioni ed irregolarità di natura contabile nell'attività dell'Ufficio N.E.P..

PROSPETTO "H"

GABINETTO DEL MINISTRO - SERVIZIO RAPPORTI CSM

RICHIESTE DI TRASFERIMENTO AD ALTRO UFFICIO

ANNO 2014

Ministro Annamaria CANCELLIERI

N.	Magistrato	Data	Richiesta
1.	OMISSIS	8/1/2014	Trasf. cautelare ex art.13 co. 2 D.Lgs 109/06

L'Ufficio Bilancio, istituito ai sensi del D.M. 15 luglio 1980 e previsto nell'ambito del D.M. 18 gennaio 2005 che individua e disciplina le articolazioni interne di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, provvede all'espletamento delle seguenti attività:

- predispone il bilancio di previsione e di assestamento della spesa per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICOGE;
- predispone la Nota integrativa al bilancio di previsione per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione;
- predispone le previsioni di bilancio e dell'assestamento delle entrate riguardanti il Ministero della giustizia;
- predispone il budget di previsione, definito e di consuntivo per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale CONTECO;
- predispone la previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale SCAI;
- coordina le attività connesse alla redazione del "Cronoprogramma dei pagamenti" per i capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici di diretta collaborazione;
- provvede alla stesura delle relazioni tecnico-finanziarie dei provvedimenti legislativi di iniziativa governativa o parlamentare interessanti il settore della giustizia e delle norme di copertura finanziaria, in stretta collaborazione con l'Ufficio legislativo e con le altre articolazioni ministeriali, centrali e periferiche;

- predispone le note di risposta alle osservazioni delle Commissioni bilancio di Camera e Senato, dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze e degli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, formulate in riferimento ai provvedimenti normativi del Dicastero;
- avvia le iniziative collegate all'iter della legge di stabilità, della legge di bilancio - settore giustizia ed esamina e predispone i relativi emendamenti attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
- esamina le richieste di variazioni di bilancio, predispone i decreti per le variazioni compensative tra capitoli da sottoporre alla firma del Ministro e le richieste di assegnazione fondi mediante prelevamento dai fondi di riserva o in applicazione di provvedimenti legislativi approvati, da inoltrare al Dipartimento della Ragioneria generale anche attraverso il sistema SICOGE;
- predispone le richieste di riassegnazione in bilancio delle somme affluite in conto entrata dello Stato in materia di contributo unificato, diritti di copia e Fondo unico giustizia e in applicazione di altre disposizioni riguardanti il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento per la giustizia minorile;
- redige la relazione concernente la situazione delle leggi pluriennali di spesa gestite dai singoli Dipartimenti nonché la relazione annuale previsionale e programmatica concernente i pagamenti della categoria 21;
- provvede alla stesura delle relazioni tecnico - finanziarie relative alle leggi di ratifica degli accordi internazionali in materia di assistenza

giudiziaria civile e penale ed in materia di estradizione di detenuti ed internati;

- svolge attività di studio, ricerca ed analisi dei dati di bilancio di previsione del Ministero della giustizia e delle risultanze di consuntivo anche in rapporto alle principali poste contabili nazionali ed europee, ai documenti di finanza pubblica e al PIL;
- interviene a convegni, riunioni, gruppi di lavoro interdipartimentali o con altre amministrazioni pubbliche, nell'ambito del processo di riforma del bilancio dello Stato, di monitoraggio dei costi e di razionalizzazione della spesa pubblica (*spending review*);
- fornisce assistenza e collaborazione, per le funzionalità SICOGE e SICOGE Co.Int., alle diverse articolazioni nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione;
- formula pareri e consulenze nella materia giuridico - contabile ed economica e predispone relazioni, appunti, prospetti ed elaborati, per il Ministro, il Capo di Gabinetto e l'Ufficio legislativo;
- coadiuva il Responsabile della trasparenza del Ministero della Giustizia ai fini della pubblicazione sul portale web giustizia;
- coadiuva il Referente della performance del Ministero della Giustizia ai fini della predisposizione del Piano della Performance e della Relazione della Performance e della loro pubblicazione sui portali web istituzionali;
- svolge attività di supporto al controllo di gestione del Ministero della Giustizia;
- collabora con il Referente della Fatturazione elettronica e cura lo svolgimento delle attività del relativo ufficio presso il Gabinetto;

- coordina e promuove, in collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento dei prospetti concernenti lo stato dei provvedimenti attuativi del programma di Governo;
- svolge attività di segreteria relativamente alla Commissione di analisi dello studio scientifico "*Common European Money*: trasformazione dei crediti incagliati in potere d'acquisto immediatamente spendibile nelle vendite fallimentari" istituita con D.M. 4 agosto 2014.

Dal punto di vista gestionale, nell'anno 2014, si segnalano:

1. esame di n. 50 variazioni di bilancio;
2. esame di n. 1 richieste di autorizzazione all'assunzione di impegni di spesa a carico di esercizi futuri;
3. richiesta di n. 33 variazioni di bilancio relative a riassegnazioni di somme dal conto entrate dello Stato;
4. richiesta di n. 5 variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa;
5. esame e predisposizione di circa 50 emendamenti al d.d.l. di Bilancio e al d.d.l. Legge di stabilità attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
6. predisposizione di n. 138 relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse dal Ministero della giustizia;
7. predisposizione di relazioni tecniche per n. 10 provvedimenti riguardanti trattati di cooperazione in materia di estradizione e assistenza giudiziaria in materia penale;
8. stesura delle note di risposta alle osservazioni formulate dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su circa 25 provvedimenti legislativi, attività svolta in diretta correlazione con l'Ufficio

Legislativo del Ministero della giustizia e con quello del Ministero dell'economia e delle finanze;

9. predisposizione di n. 150 appunti di natura economico finanziaria;
10. protocollazione di n. 960 atti.
11. attuazione del piano di rientro del debito ai sensi del D.L. 8 aprile 2013, n. 35.

In particolare sono stati esaminati, per gli aspetti di natura finanziaria, i seguenti provvedimenti:

1. Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 132

"Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile";

2. Legge 10 novembre 2014, n. 162

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile";

3. Decreto legge 26 giugno 2014, n. 92

"Disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile";

4. Legge 11 agosto 2014, n. 117

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, recante disposizioni urgenti in materia di rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'articolo 3 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché di modifiche al codice

di procedura penale e alle disposizioni di attuazione, all'ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria e all'ordinamento penitenziario, anche minorile";

5. Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90

"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

6. Legge 11 agosto 2014, n. 114

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

7. Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

8. Legge 23 giugno 2014, n. 89

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";

9. Decreto Legge 31 marzo 2014, n. 52

"Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari"

10. Legge 30 maggio 2014, n. 81

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari".

11. Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 36

"Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali";

12. Legge 16 maggio 2014, n. 79

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale";

13. Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34

"Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";

14. Legge 16 maggio 2014, n. 78

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";

15. Legge 21 febbraio 2014, n. 9

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015";

16. Legge 21 febbraio 2014, n. 10

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria";

17. Legge 27 febbraio 2014, n. 15

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

18. Legge 28 aprile 2014, n. 67

"Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";

19. Legge 30 ottobre 2014, n. 161

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013 bis;

20. Decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, n. 61

"Modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1998, n. 187, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla concessione ai comuni di contributi per le spese di gestione degli uffici giudiziari"(A.G. 30);

21. Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, n. 7

"Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze Armate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012 n. 244(A.G. 32)";

22. Decreto Legislativo 4 Marzo 2014, n. 24

"Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

23. Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 32

"Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2010/64/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interprete e alla traduzione nei procedimenti penali"(A.G. 64);

24. Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39

"Attuazione della direttiva 2011/93/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI del Consiglio";

25. Disegno di Legge

"Disposizioni in materia di candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative nonché di assunzione di incarichi di Governo nazionali e territoriali. Modifiche alla disciplina in materia di astensione e ricusazione dei giudici";

26. Disegno di Legge

"Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e altre disposizioni concernenti misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

27. Disegno di Legge

"Ratifica ed esecuzione convenzione per il riconoscimento, esecuzione, cooperazione e responsabilità genitoriale";

28. Disegno di Legge

"Responsabilità civile dei magistrati";

29. Disegno di Legge

"Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n, 47, al codice penale e al codice di procedura penale in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante";

30. Disegno di Legge

"Introduzione del reato di tortura nel codice penale";

31. Decreto Interministeriale 10 aprile 2014, n. 122

"Regolamento recante la tipizzazione del modello standard per la trasmissione del contratto di rete al registro delle imprese";

32. Decreto Interministeriale 4 agosto 2014, n. 139

"Regolamento recante modifica al decreto del Ministro della giustizia 18/10/2010n n. 180, sulla determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori ecc.";

33. Decreto Interministeriale 24 luglio 2014, n. 148

"Regolamento sgravi fiscali e contributivi a favore delle imprese che assumono lavoratori detenuti";

34. Decreto Ministro Giustizia 10 marzo 2014, n. 55

"Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"(A.G. 70);

35. Decreto Ministro Giustizia 24 luglio 2014, n. 123

"Regolamento recante: «Modifiche al decreto 12 dicembre 2006, n. 306, recante la disciplina del trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Ministero della giustizia";

36. Decreto Ministro Giustizia 13 agosto 2014, n. 140

"Regolamento di determinazione criteri e modalità per formazione amministratori di condominio";

37. Decreto Ministro Giustizia 10 novembre 2014, n. 170

"Regolamento sulle modalità di elezione componenti dei consigli degli ordini forensi, a norma dell'articolo 28 della legge 31/12/2012, n. 247";

38. Schema Decreto Legislativo

"Società tra avvocati";

39. Schema disegno di legge

"Misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata ed ai patrimoni illeciti";

40. Schema disegno di legge

"Delega al Governo recante disposizioni per efficienza processo civile";

41. Schema disegno di legge

"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

42. Schema disegno di legge

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20/12/2006";

43. Schema di Disegno di Legge

"Delega al Governo per la riforma del Libro XI del c.p.p. - Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive";

44. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento disciplina attività praticantato avvocato presso uffici giudiziari"

45. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento determinazione e liquidazione compensi per operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione";

46. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento forme pubblicità esame avvocato";

47. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento disciplina modalità per conseguimento e mantenimento titolo di avvocato specialista";

48. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento misure compensative esercizio professione ingegnere";

49. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal CNF, a norma dell'articolo 3, co 4, della legge 31/12/2012, n. 247";

50. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento in attuazione del Testo Unico per disciplinare l'organizzazione e le attività dirette ad assicurare la tutela della salute e la sicurezza del personale operante negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione della giustizia, tenuto conto delle particolari esigenze connesse ai servizi istituzionali espletati e alle specifiche peculiarità organizzative e strutturali strutture giudiziarie e penitenziarie";

51. Schema di Decreto Ministeriale

"Regolamento recante la struttura e la composizione dell'ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale";

52. Schema di Regolamento

"Regolamento disciplina delle convenzioni in materia di lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'art. 8 della legge 28/4/2014, n. 67";

53. Schema di Regolamento

"Attuazione articolo 16 legge 30/6/2009, n. 85 concernente l'istituzione della Banca dati del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA;

54. Schema di Regolamento

"Attuazione della disciplina legislativa dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale";

55. Schema di Regolamento

"Determinazione dei corrispettivi a base di gara per gli affidamenti di contratti di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria";

56. Proposta di legge

"Trasferimento di beni confiscati al patrimonio degli Enti territoriali";

57. Schema di Decreto Legislativo

"Delega in materia di riordino della disciplina della difesa d'ufficio ai sensi dell'art. 16 legge 31/12/2012, n. 247";

58. Schema Decreto Legislativo

"Attuazione della direttiva 2011/99/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 sull'ordine di protezione europeo";

59. Schema di Decreto Legislativo

"Disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto, a norma dell'articolo 1, co 1, lett. M. della legge 28/4/2014, n. 67";

60. Proposta normativa

"Responsabilità dello Stato per violazione manifesta del Diritto Comunitario da parte di organi giurisdizionali di ultimo grado".

PERFORMANCE E TRASPARENZA

Anche se la peculiarità delle funzioni attribuite dall'ordinamento al Ministero della giustizia comporta spesso l'erogazione di servizi di difficile misurazione con i criteri di performance di cui alla normativa di riferimento, va sottolineato l'impegno ad assicurare il miglior coordinamento possibile tra i documenti di individuazione degli obiettivi strategici ed i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica per centri di responsabilità.

La necessità (richiamata espressamente dagli artt. 4 comma 1 e 5 comma 1 del d.lgs 150/2009 e, da ultimo, dall'art.19, co.10, lett. b, d.lgs. 90/14), è quella di ricercare la massima coerenza tra il ciclo di gestione della performance ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato, in modo da assicurare la piena sovrapponibilità tra obiettivi ed indicatori indicati nel Piano della performance e quelli contenuti nel piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, che, come è noto, corrisponde, per le amministrazioni centrali dello Stato, alle note integrative di bilancio.

Per porre rimedio al rischio di disallineamento con il ciclo di programmazione economica dello Stato e al fine di garantire la massima corrispondenza tra i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica e gli obiettivi indicati nel documento di programmazione strategica, anticipandosi l'avvio del ciclo di gestione della performance, è stato emanato in data 5 settembre 2014 l'atto di indirizzo politico per l'anno 2015, atto propedeutico per i documenti successivi del ciclo della performance (piano, direttiva, relazione), così individuando le linee di fondo entro le quali dovranno essere elaborati dai dipartimenti gli obiettivi strategici da perseguire (e che verranno trasfusi nella direttiva annuale) e, conseguentemente, gli elementi conoscitivi per la predisposizione delle

note integrative di bilancio, assicurando la necessaria coerenza tra programmazione economico finanziaria e programmazione strategica.

Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto, altresì, a completare gli adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza imposti dal d.lgs. n. 33 del 2013, come indicato nel programma triennale della trasparenza 2014-2016, predisposto e pubblicato sul sito web del Ministero della giustizia il 28 gennaio 2014.

E' stata consolidata la rete dei referenti della trasparenza, individuati per articolazioni ministeriali, per garantire il flusso costante delle informazioni e dei dati da pubblicare.

Sono stati portati avanti progetti per la realizzazione delle pubblicazioni in *open data*, di imminente attuazione e per la riorganizzazione del sito *web* del Ministero.

Il 16 dicembre 2014 è stata celebrata la giornata della trasparenza, nel corso della quale si è dato atto pubblicamente dei progetti per la trasparenza predisposti dalle singole articolazioni, oltre che degli adempimenti effettuati per il completamento del programma del 2014.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE DI INNOVAZIONE E DI CONTROLLO DI GESTIONE.

Presso il Ministero della Giustizia è stato istituito il 14 maggio 2014 il Servizio per la Programmazione delle Politiche di Innovazione e di Controllo di Gestione, strutturato all'interno dell'Ufficio di Gabinetto, avente la competenza di coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale e comunitaria.

Il Servizio ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi che il Ministero si pone in termini di organizzazione del sistema giustizia nel suo complesso.

Le attività seguite dall'ufficio sono state:

a) PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014-2020

Al Ministero della Giustizia è stato assegnato il ruolo di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 del reg. UE 1303/2013, nell'ambito del PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014-2020.

Gli interventi che saranno oggetto di delega successivamente all'approvazione e adozione del programma da parte della Commissione europea, riguarderanno quelli in materia di giustizia, di cui ai risultati attesi 11.4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario", che consentiranno di investire in maniera sinergica su due obiettivi tematici: "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" (Obiettivo Tematico n. 11) e "Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" (Obiettivo Tematico n. 2).

Il Pon *Governance* prevede all'interno dell'Asse 1 azioni in materia di giustizia che, in linea con le Raccomandazioni Specifiche della Commissione Europea per l'Italia, prevedono interventi volti ad aumentare l'efficienza della Giustizia, con attenzione particolare alle questioni dell'arretrato giudiziario e la lunghezza dei procedimenti civili.

Più in particolare l'insieme delle azioni previste nell'ambito del programma sono volte ad intervenire a livello nazionale, al fine di migliorare sia l'efficienza che la qualità delle prestazioni del sistema giudiziario, integrando la dimensione tecnologica ed organizzativa dell'innovazione presso gli uffici giudiziari, sia la velocità dei tempi della giustizia per migliorarne l'efficienza del sistema nel suo complesso, completando ed estendendo la digitalizzazione dei processi.

Nell'ambito di questo programma verranno finanziate una serie di azioni volte a:

- estendere il processo civile telematico agli uffici dei giudici di pace, per dare maggiore efficienza al sistema giustizia italiano, elevando al contempo il livello di affidabilità sfruttando le nuove tecnologie con l'obiettivo prioritario delle comunicazioni telematiche;
- avviare l'integrazione dei vari progetti di informatizzazione nel settore penale, replicando il modello di architettura del civile basata sui registri al fine di partire dalla notizia di reato, con l'obiettivo di avviare il processo di realizzazione del processo penale telematico;
- aumentare l'efficienza e la qualità del sistema giustizia, attraverso il supporto all'introduzione di un modello collaborativo per il magistrato a supporto delle attività collaterali all'azione giudicante. L'introduzione di uno staff dedicato ai processi mira ad integrare diverse professionalità (giudice, cancelliere e risorse in staff) al fine di aumentare la produttività del sistema, abbattendo i tempi della giustizia;

- creare, presso gli Uffici del Giudice di Pace e presso i Comuni ed altri enti locali, degli sportelli decentrati che permettano agli utenti di avere un riferimento vicino al luogo dove vivono e di usufruire di un servizio di orientamento, consulenza e supporto nella predisposizione delle istanze, del loro deposito e del successivo ritiro, ovvero di depositare le istanze/ricorsi stessi, riducendo la necessità di accedere fisicamente all'interno del Tribunale;
- definire un "decalogo" di prassi operative da calare sul territorio nazionale al fine di stabilire una pratica uniforme di trattamento delle cause in materia civile.

b) Progetto sul lavoro inframurario

Il problema del lavoro penitenziario non può essere considerato solo come esclusivo del "sistema Giustizia", ma va affrontato con un nuovo approccio interistituzionale che, valorizzando il metodo della concertazione e introducendo nel settore forme più incisive di partenariato pubblico - privato, sia in grado di assicurare non solo la cd. "sicurezza per lo sviluppo" ma anche una "sicurezza dello sviluppo" comune a più ambienti del mondo istituzionale, sociale e produttivo e da perseguire con l'ampia e sinergica collaborazione tra gli stessi.

Creare le condizioni per l'avvio ad un recupero sociale dei detenuti è una delle azioni che il Ministero della giustizia persegue da anni tra i suoi fini istituzionali: la recidiva riduce il livello di sicurezza collettiva, scoraggia gli investimenti, pesa significativamente sul bilancio dello Stato in termini di oneri processuali ed esecutivi; abbatterla significa, dunque, contribuire alla crescita del Paese in termini di legalità, competitività e risparmio di risorse umane ed economiche.

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, su tutto il territorio nazionale, dispone di svariate decine di migliaia di metri quadri di immobili originariamente destinati a laboratori artigianali e a corsi di formazione professionale, di numerosissimi capannoni e strutture per lavorazioni o agevolmente destinabili a tal fine.

E' per questo che si è immaginato di avviare il progetto sul lavoro intramurario come azione di innovazione e di creazione di collaborazione tra istituzioni centrali e locali.

Si è quindi ritenuto di coinvolgere il Ministero del Lavoro, il Ministero dello Sviluppo economico e le Regioni per la creazione di un tavolo di coordinamento nazionale che costituisse una regia unica di programmazione, anche al fine di far convergere le varie risorse (POR, PON, etc.) verso una unitaria declinazione territoriale della progettualità.

Il progetto, essendo sperimentale, prevede in una prima fase l'apertura di attività industriali/artigianali in circa 20 carceri dislocate nel territorio nazionale per poi avviare a regime un'azione strutturata nazionale.

c) Interventi di solarizzazione ed efficientamento energetico presso gli istituti penitenziari

Il Ministero della Giustizia, per le finalità del sistema penitenziario nazionale, gestisce un ampio parco di strutture detentive e non, appartenenti al demanio dello Stato, quantificabili in 204 istituti, 16 tra sedi di provveditorati e UEPE, 10 scuole di formazione, e tutte contraddistinte da un fabbisogno energetico decisamente elevato.

Le distintive caratteristiche strutturali ed architettoniche dei complessi immobiliari amministrati, generalmente interessati dalla presenza di estese superfici, dell'ordine di circa un milione di metri

quadrati (molto spesso piane) per le coperture di fabbricati e di vaste aree pertinenziali, consente di ipotizzarne la valorizzazione come centrali di autoproduzione di energia.

Pertanto, il perseguimento di un obiettivo di autosostenibilità sul piano energetico delle strutture carcerarie - anche in considerazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, in corso di recepimento nel nostro paese, e degli obblighi di ristrutturazione di almeno il 3% della superficie coperta utile totale degli edifici di proprietà dei governi centrali nel rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica - si pone tra le misure a più diretta portata per l'Amministrazione per far fronte all'esigenza di riduzione dei fabbisogni e dei consumi di strutture estremamente energivore come quelle detentive.

Si sta provvedendo ad effettuare gli interventi di attuazione nelle strutture individuate.

d) Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)- Azione di sistema

In riferimento all'iniziativa promossa dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica nell'ambito del programma "Azioni di Sistema" per il miglioramento della qualità e dell'efficacia degli investimenti pubblici a valere su risorse della politica di coesione attraverso la individuazione e la definizione di progetti strategici, sono state presentate dal Ministero della Giustizia due schede, per le quali si è in attesa di valutazione, riguardanti il Progetto banca dati patrimonio edilizio penitenziario ed il Progetto di completamento della digitalizzazione del processo civile e di realizzazione di un sistema integrato nel processo penale telematico.

Si tratta di progetti strategici in grado di apportare ricadute di rilievo in termini di innovazione ed efficienza sull'intero servizio della giustizia italiana.

PAGINA BIANCA

UFFICIO LEGISLATIVO

PAGINA BIANCA

L'attività dell'Ufficio Legislativo si è esplicata nell'anno 2014 nelle iniziative legislative e regolamentari nel settore penale e civile, che di seguito viene sinteticamente illustrata.

SETTORE PENALE

1. Il problema carcerario

Come è noto, la Corte Europea dei diritti dell'Uomo, con la sentenza pronunciata l'8 gennaio 2013 nel caso Torreggiani e altri, ha condannato l'Italia per le condizioni del sistema penitenziario, riconoscendo in favore dei ricorrenti l'avvenuta violazione del diritto di cui all'art. 3 della Convenzione europea, che pone il divieto di trattamenti inumani e degradanti in danno dei detenuti.

In particolare, la Corte ha affermato che le condizioni di detenzione - connotate da celle occupate da tre detenuti con disponibilità per ciascuno di meno di tre metri quadri come spazio personale e mancanti di ventilazione e di luce, oltre che da mancanza di acqua calda a fini di igiene personale per lunghi periodi - hanno costituito una violazione degli *standard* minimi di vivibilità, ed ha disposto la compensazione pecuniaria per i danni morali subiti in conseguenza della violazione del diritto.

Al problema strutturale si è cercato di dare risposta, a livello di normazione, con alcuni interventi di urgenza, assunti nel 2013 (d.l. n. 78 e d.l. n. 146).

Però, oltre ad imporre la rimozione delle cause strutturali del sovraffollamento carcerario, ipotizzando anche la predisposizione di rimedi preventivi capaci di sottrarre tempestivamente il detenuto ad una situazione di compressione del diritto convenzionale, la sentenza Torreggiani chiama lo Stato al dovere di riparare le violazioni commesse mediante un ristoro a

quanti abbiano già subito la violazione dei lori diritti (c.d. rimedio compensativo).

Col decreto legge n. 92 del 26 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 117 dell'11 agosto 2014, si è messo a punto un rimedio compensativo, riconoscendo il diritto ad un indennizzo pecuniario, o, in alternativa per quanti sono ancora detenuti, il diritto a una riduzione della pena detentiva ancora da espiare in misura percentuale pari al dieci per cento del periodo durante il quale il trattamento penitenziario è stato inumano o tale da violare la disposizione di cui all'articolo 3 Cedu.

2. L'attuazione del diritto europeo

Su questo versante si è agito per rafforzare le garanzie dell'imputato e della vittima:

a. si è data attuazione alla direttiva europea del 2011 (2011/92/UE) in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori c la pornografia minorile. Con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, sono state introdotte circostanze aggravanti speciali per i reati di sfruttamento della prostituzione minorile, pedopornografia e violenza sessuale in danno di minori. Si è così completato un complessivo disegno di riforma che era già stato in gran parte attuato nel nostro ordinamento con la legge del 23 ottobre 2012 di ratifica della Convenzione di Lanzarote per la protezione dei minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale;
b. si è data attuazione alla direttiva europea del 2011 (2011/36/UE) sulla prevenzione e repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime. Con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, sono state definite le condotte di tratta di esseri umani e si è operato un miglior raccordo con la correlata disposizione

incriminatrice dell'altrettanto grave condotta di riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù;

c. si è data attuazione alla direttiva europea del 2010 (2010/64/UE) sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali. Con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32, ci si è mossi nella direzione tracciata dalla normativa costituzionale in tema di garanzie del giusto processo penale, per la parte in cui riconosce all'imputato che non conosca la lingua italiana il diritto all'assistenza di un interprete. Sono state introdotte disposizioni che estendono il diritto alla traduzione ad una serie di atti processuali essenziali al pieno esercizio dei diritti di difesa e garantiscono l'assoluta gratuità del servizio reso dall'interprete e dal traduttore;

d. si è data attuazione alla direttiva europea del 2012 (2012/13/UE) sul diritto all'informazione nei procedimenti penali. Con il decreto legislativo 1 luglio 2014, n. 101, si è rafforzato il diritto della persona accusata di un reato, già di rilievo costituzionale, di essere, nel più breve tempo possibile, informata riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico, al fine di comprendere appieno l'addebito e di disporre del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa.

3. Riforme in corso

Il 29 agosto 2014 il Consiglio dei Ministri ha discusso un "pacchetto" di riforme riguardanti la giustizia penale; in particolare:

1. "Schema di disegno di legge recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena."

2. Schema di disegno di legge recante misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti;
3. Schema di disegno di legge recante: "Delega al Governo per la riforma del Libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive ";

1."Schema di disegno di legge recante modifiche alla normativa penale, sostanziale e processuale, e ordinamentale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena."

Questo schema di disegno di legge è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri tenutosi il 12 dicembre 2014, con l'aggiunta di alcune misure dirette a rafforzare gli strumenti di contrasto del fenomeno corruttivo.

Il programma di riforme mira ad accrescere il tasso di efficienza del sistema giudiziario penale, ma non trascura il bisogno di rafforzare al contempo le garanzie della difesa e, più in generale, la tutela dei diritti delle persone coinvolte nel processo. I piani di intervento sono molteplici, dal codice penale a più settori della disciplina del processo e, infine, all'ordinamento penitenziario, al fine di conferire l'effettività al principio che assegna alla pena anche una funzione rieducativa e risocializzante.

I punti qualificanti del programma, arricchiti dalle misure anticorruzione, sono i seguenti:

- *Estensione della procedibilità a querela*

  L'estensione, con direttive di delega, della procedibilità a querela ad alcune fattispecie criminose che si connotano già, nonostante l'attuale

previsione della procedibilità officiosa, per il coinvolgimento soprattutto di interessi privati, può rivelarsi un utile fattore, in concorso con altre misure, per la necessaria deflazione del carico giudiziario penale.

- *Estinzione del reato per riparazione del danno*

  Per i reati punibili a querela, sempre che non sia prevista l'irrevocabilità della stessa, e per alcuni delitti contro il patrimonio, oggi procedibili d'ufficio ma di limitato allarme sociale, la riparazione del danno cagionato e l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose prodotte (avvenute prima della dichiarazione di apertura del dibattimento), possono valere come causa estintiva del reato da dichiararsi, come è ovvio, immediatamente. Si evita così lo svolgimento del processo per l'accertamento di fatti che offendono prevalentemente interessi privati, il cui soddisfacimento è soprattutto affidato allo strumento della riparazione patrimoniale.

- *Intervento sulla prescrizione del reato*

  Si propone la riforma della prescrizione, tenendo conto della natura sostanziale di causa di estinzione del reato legata al decorso del tempo e dell'esigenza concorrente di assicurare al processo tempi ragionevoli di svolgimento. Occorre pertanto contemperare l'interesse alla funzionalità della macchina giudiziaria con quello alla non perseguibilità di fatti commessi a distanza di tempo tale da far scemare il ricordo collettivo delle offese presuntivamente arrecate all'ordine giuridico. Senza introdurre una prescrizione in senso processuale, si agisce sugli istituti, già presenti nel codice, che assicurano il raccordo tra tempi del processo e tempi della prescrizione sostanziale, per dare modo ai giudizi impugnatori successivi alla sentenza di condanna in primo grado di poter disporre di un tempo congruo di svolgimento. A

garanzia dell'imputato deve poi stabilirsi che, ove la sentenza di condanna sia riformata o fatta oggetto di annullamento, il periodo corrispondente allo svolgimento del giudizio impugnatorio sia computato in quello utile per il maturarsi della prescrizione.

- *La risistemazione del codice penale*

  Si propone altresì, mediante lo strumento della delega, il riordino del codice penale in modo che i reati previsti dalle leggi speciali siano inseriti nel codice e sia quindi resa più coerente ed omogenea la legislazione incriminatrice, in modo da agevolare una piena conoscenza delle fattispecie penali ad opera di qualunque individuo.

- *I diritti difensivi in fase di indagine*

  Il divieto di colloquio con il difensore dell'imputato raggiunto da misura cautelare carceraria, che oggi può essere apposto con piena discrezionalità dell'autorità giudiziaria, va limitato ai casi di reati particolarmente gravi, che concretizzano il pericolo di distorsioni nel primo contatto dell'arrestato con il giudice.

- *Acquisizione dei c.d. tabulati telefonici*

  Occorre migliorare, anche per adeguarsi ai pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea, la tutela del diritto alla riservatezza in riguardo alle attività investigative concernenti l'acquisizione dei dati relativi al traffico telefonico e telematico, prevedendo la necessità dell'autorizzazione del giudice.

- *Intercettazione di comunicazioni e conversazioni telefoniche o telematiche*

  Si dettano alcuni criteri di delega per una revisione dell'attuale disciplina in modo da assicurare una maggiore tutela ai diritti di riservatezza dei terzi non coinvolti dall'accertamento penale, degli stessi soggetti coinvolti dall'accertamento in relazione però a

conversazioni o comunicazioni non rilevanti sul piano processuale e dei difensori nei colloqui con gli assistiti.

- *Udienza preliminare*

  Per una maggiore funzionalità dell'udienza preliminare, vanno eliminati i poteri officiosi del giudice rispetto all'assunzione di mezzi di prova.

- *Il controllo del giudice sulla pertinenza e rilevanza delle richieste di prova*

  La pienezza del controllo del giudice sulle richieste di prova, che è direttamente funzionale al fine di evitare esercizi abusivi del pur fondamentale diritto delle parti alla prova, non può fare a meno dell'esposizione del pubblico ministero, in esordio di dibattimento, circa i fatti oggetto di imputazione e di ciascuna parte in ordine ai fatti che si intendono provare. L'indicazione, sia pur sintetica, dei fatti che costituiscono il tema di prova è necessaria affinché il giudice possa meglio orientarsi nell'esercizio del potere di escludere le prove manifestamente superflue o irrilevanti.

- *Il patteggiamento e il nuovo istituto della condanna su richiesta dell'imputato*

  Per quel che attiene al c.d. patteggiamento, occorre superare la contraddizione insita nell'applicazione di una pena in assenza di accertamento di responsabilità, senza però disperdere il vantaggio, in termini di deflazione del carico giudiziario, offerto da questa forma di definizione rapida e anticipata del processo.

  In aggiunta ad un patteggiamento infratriennale, calibrato così sul limite ordinario per la sospensione, a condanna definitiva, dell'esecuzione della pena detentiva e che conserva i tratti essenziali dell'attuale istituto, si propone un modulo di definizione concordata del

processo - destinato ad operare con alcune eccezioni per tipologia di reato e limite di pena in concreto irrogabile - in cui l'imputato chiede l'applicazione di una pena determinata, previa ammissione del fatto, coinvolgendo il giudice in un pieno accertamento di responsabilità, sia pure senza espletamento di attività istruttoria. Si prevede poi la ricorribilità per cassazione della sentenza sia di patteggiamento che di condanna previa ammissione del fatto, ma soltanto per la denuncia dei vizi nella formazione del consenso; ogni questione relativa al computo della pena, anche quelle prospettanti una pena sostanzialmente illegale, deve invece essere rimesse al giudice dell'esecuzione.

- *Revisione del giudizio di appello*

  Con criteri di delega si propone la riforma del giudizio di appello in senso accusatorio per restituirlo alla sua prevalente funzione di strumento di controllo della sentenza di primo grado. Deve essere introdotto da un'impugnazione con motivi tassativi, da enunciarsi specificamente a pena di inammissibilità, essi stessi oggetto esclusivo delle valutazioni del giudice di appello, chiamato a darne puntuale giustificazione; va quindi predisposta una forma semplificata di rilevazione dell'inammissibilità ad opera del giudice *a quo* nei casi di inammissibilità di carattere evidente. In linea con una ristrutturazione accusatoria, l'appellante deve essere tenuto ad indicare specificamente, a pena di inammissibilità, le prove delle quali intenda dedurre l'inesistenza, l'omessa assunzione e l'omessa o erronea valutazione, nonché a formulare le richieste istruttorie ritenute necessarie per rimediare all'errore cognitivo e/o valutativo commesso asseritamente dal primo giudice. Per il necessario adeguamento alle decisioni della Corte EDU, si prevede la necessità della rinnovazione istruttoria in caso di appello della sentenza di assoluzione legato a motivi attinenti alla

valutazione della prova dichiarativa. È quanto mai opportuno, infine, il reinserimento del c.d. patteggiamento in appello (concordato sui motivi con rinuncia ad altri), che ha una sicura efficacia deflativa.

- *Riduzione dell'area del ricorso per cassazione*

  Si propone lo snellimento della ricorribilità per cassazione, senza che ciò si risolva in una compressione dell'efficacia dei controlli. I provvedimenti di archiviazione non devono essere più ricorribili per cassazione, andando così ad appesantire il già gravoso carico della Corte suprema, ma appellabili e quindi controllati dalla Corte di appello nell'ambito di una procedura camerale non partecipata. Va maggiormente contenuta l'area della ricorribilità in riferimento a quei controlli che implicano soprattutto un giudizio di merito e quindi la sentenza di non luogo a procedere emessa all'esito dell'udienza preliminare deve essere appellabile e non ricorribile. Nel caso di c.d. doppia conforme, il ricorso per cassazione non può essere esteso a tutti i vizi ordinariamente denunciabili, ma deve essere limitato ai motivi afferenti strettamente alla violazione di legge. Va eliminato il ricorso personale dell'imputato, in ragione della particolare tecnicità dello strumento, che non può non comportare l'esercizio di competenze specialistiche proprie di un difensore abilitato al patrocinio presso le giurisdizioni superiori.

- *Per un nuovo ordinamento penitenziario*

  Si propone la risistemazione organica dell'ordinamento penitenziario, nel tempo oggetto di novelle normative che ne hanno in qualche misura compromesso la coerenza e l'organicità. Le linee direttrici entro cui si intende operare sono costituite dalla semplificazione delle procedure, dalla revisione dei presupposti di accesso alle misure alternative al fine di facilitare il ricorso alle stesse, dall'eliminazione di automatismi e

preclusioni, impeditivi di una piena individualizzazione del trattamento rieducativo, dalla valorizzazione del lavoro quale strumento essenziale per un effettivo reinserimento sociale.

- *Iscrizioni nel casellario giudiziale*

  Si propone una revisione della disciplina sull'iscrizione delle condanne nel casellario giudiziale che tenga conto delle riforme intervenute nel settore penale, anche processuale, alla luce dei principi che nell'ordinamento nazionale e dell'Unione europea proteggono i dati personali.

- *Inasprimento delle pene del delitto di corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio*

  L'aumento del massimo edittale della corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio risponde anche al fine di aumentare i tempi di prescrizione dei reati. Con l'aumento del minimo edittale, invece, si tende ad evitare che gli accertamenti processuali possano essere definiti, con la scelta di patteggiamento, mediante l'applicazione di pene talmente modeste da non apparire giuste ed adeguate alla gravità del fatto. L'aumento del minimo edittale giova anche a rendere residuale l'applicazione di benefici, quale la sospensione condizionale della pena, restringendo l'area ai casi che in concreto siano effettivamente modesti.

- *Confisca c.d. allargata*

  Si migliora il già efficace strumento della c.d. confisca allargata, in particolare prevedendo che il provvedimento ablativo conservi efficacia pur quando nei successivi gradi di impugnazione sia sopravvenuta una causa estintiva del reato oggetto di accertamento.

- *Condizione di ammissibilità per il patteggiamento (o la richiesta di condanna a pena predeterminata) nei procedimenti per i più gravi delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione*

  Al fine di assicurare quanto più possibile che prezzo o profitto di questi si gravi delitti siano sempre oggetto di recupero a fini di confisca, si stabilisce che l'imputato, ove intenda chiedere il patteggiamento o l'emissione di condanna a pena predeterminata, debba restituire l'integrale ammontare del prezzo o del profitto del reato contestatogli, pena altrimenti l'inammissibilità della richiesta di definizione anticipata del giudizio.

2. Schema di disegno di legge recante misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti.

Sul terreno del contrasto alla criminalità produttrice di illecita ricchezza, il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri il 29 agosto 2014, in uno con il rafforzamento di strumenti dall'efficacia già sperimentata - si pensi alla c.d. confisca allargata, alla confisca di prevenzione e a quella per equivalente -, si è fatto carico di accrescere considerevolmente l'efficacia della normativa sulle falsificazioni dei bilanci, nella ferma convinzione che l'allentamento delle regole di una corretta concorrenza non favorisce in alcun modo la ripresa economica e certo non giova a rendere l'Italia un Paese di maggiore interesse per gli investitori internazionali. Le attuali fattispecie sono trasformate in ipotesi delittuose; si prevedono più elevati limiti edittali; si costituisce un'autonoma fattispecie - punita con la reclusione da tre a otto anni - per i fatti commessi nell'ambito di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante. (Limitatamente alle società non quotate che

non superano i limiti di legge per la sottoposizione alla procedura di fallimento, e sempre che il fatto abbia cagionato danno non grave, è stato previsto un regime di procedibilità a querela). Viene nuovamente ampliata l'area delle falsità penalmente rilevanti, affrancando la previsione sanzionatoria, per le società quotate, dalle soglie di non punibilità oggi vigenti. Alle modifiche degli artt. 2621 e 2622 conseguono interventi di coordinamento con il testo vigente dell'art. 25-*ter* della legge 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

Ancora:

- si introduce l'obbligo di informativa al presidente dell'A.N.A.C. in ordine all'esercizio dell'azione penale con riferimento a taluni più gravi delitti contro la pubblica amministrazione, in modo che possano essere meglio e più compiutamente esercitati i poteri, specie di prevenzione, di quell'organismo;
- si propone l'inasprimento delle sanzioni in materia di associazione per delinquere di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.), con innalzamento di circa un terzo dei limiti edittali;
- si propone la modifica dell'art. 666 c.p.p.: è prevista un'estensione dell'istituto della partecipazione a distanza a tutti i casi in cui l'interessato sia detenuto o internato in luogo posto fuori dalla circoscrizione del giudice. Sulla stessa linea, è modificato l'art. 146-*bis* disp. att. c.p.p., consentendo che, al ricorrere di determinati presupposti, anche per motivi di sicurezza, la videoconferenza con il detenuto possa essere attivata anche nei casi in cui si proceda per reati minori. E' poi consentito al giudice di disporre la partecipazione a distanza al dibattimento dell'imputato detenuto anche per ragioni di sicurezza rappresentate dall'amministrazione penitenziaria;

- si propone la modifica della disciplina della c.d. confisca allargata (o per sproporzione): viene estesa anche al caso di condanna per i reati di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (articolo 291 - quater d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43) e di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (articolo 260 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152). Si prevede che debba produrre effetti anche dopo una sentenza di proscioglimento per prescrizione o amnistia intervenuta in appello o nel giudizio di cassazione a seguito di una pronuncia di condanna in uno dei gradi di giudizi;
- si prevede un limite temporale alla eccepibilità dell'incompetenza per territorio (proponibile entro la conclusione della discussione di primo grado e rilevabile di ufficio non oltre la decisione di primo grado); la possibilità di sospendere, nelle more del giudizio di Cassazione, la decisione con cui la corte d'appello, in riforma del decreto di confisca emesso dal tribunale, abbia disposto la revoca del sequestro (analogamente a quanto già previsto per i provvedimenti del tribunale);
- si introduce la previsione della trattazione prioritaria dei procedimenti volti all'applicazione di misure di prevenzione patrimoniali. (Art.34 *ter* codice antimafia);
- si riformula l'articolo 34 e si inserisce l'articolo 34-*bis* nel codice antimafia. Il nuovo articolo 34 rivede la regolamentazione normativa dell'amministrazione giudiziaria, introducendo una disciplina dettagliata delle prerogative gestionali. Con l'articolo 34-*bis* si introduce l'istituto del "controllo giudiziario", destinato a trovare applicazione in luogo della "amministrazione giudiziaria" (e altresì del sequestro di cui all'articolo 20 e della confisca di cui all'articolo 24), nei casi in cui l'agevolazione "non assume carattere di stabilità (...) e sussistano circostanze di fatto da cui si possa desumere il pericolo

concreto di infiltrazioni mafiose idonee a condizionare" l'attività di impresa. Tale misura non determina lo spossessamento della gestione dell'attività di impresa dando luogo, per un periodo minimo di un anno e massimo di tre, ad un intervento meno invasivo, di "vigilanza prescrittiva" affidata ad un commissario giudiziario nominato dal tribunale, con il compito di monitorare dall'interno dell'azienda l'adempimento delle prescrizioni dell'autorità giudiziaria. Il disegno di legge prevede, inoltre, una specifica preclusione in ordine alla possibilità che il prevenuto giustifichi la legittima provenienza dei beni invocando che disponibilità di denaro costituisca provento o reimpiego di evasione fiscale;

- si introducono disposizioni per la costruzione di una memoria condivisa delle vittime innocenti della mafia e del terrorismo. Si istituisce la "Giornata della legalità e della memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie" (21 marzo di ogni anno); poi si vuol prescrivere che si possa procedere al cambiamento delle generalità anche per i soggetti che, nell'ambito dei procedimenti per delitti di mafia, rendono dichiarazioni nella veste di persone offese dal reato, persone informate sui fatti o testimoni, in modo che possa essere protetta al meglio la loro incolumità.

Altro dato qualificante di questo disegno di legge era la proposta di introduzione nel sistema penale della fattispecie di c.d. autoriciclaggio, che però è stata già inserita, per mezzo di un apposito emendamento governativo, nel disegno di legge in materia di emersione e rientro di capitali dall'estero, già divenuto legge (legge. 15 dicembre 2014, n. 186). Si tratta di un'importante innovazione che giova a rendere più incisiva l'azione di contrasto al fenomeno dei patrimoni illeciti, tassello essenziale di una politica legislativa che ha il prioritario obiettivo di

recuperare il massimo rigore repressivo nei confronti della criminalità organizzata. La norma incriminatrice sarà applicabile a colui che, avendo commesso un delitto non colposo, sostituisca, trasferisca o impieghi denaro, beni o altre utilità, provenienti da tale delitto, in attività imprenditoriali o finanziarie, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa. La disposizione esclude la punibilità dell'autore del reato presupposto per i comportamenti diretti a consentire al medesimo il semplice e mero godimento dei relativi proventi o per quelli di mero ostacolo, ovvero volti unicamente a conseguire per sé l'impunità per il delitto presupposto. In tal modo, si fa salvo il rispetto dei principi del *ne bis in idem* sostanziale e del *nemo tenetur se detegere*.

3. Schema di disegno di legge recante: "Delega al Governo per la riforma del Libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive".

Con questo disegno di legge si persegue la finalità di semplificare il sistema delle così dette rogatorie passive (cioè delle richieste di raccolta delle prove da parte di altri Stati), in quanto troppo complesso e farraginoso, e quello delle estradizioni.

Contenuto dei principi di delega:

Sulla assistenza giudiziaria internazionale

- valorizzare, nei rapporti tra Stati membri dell'Unione europea, il meccanismo della trasmissione diretta all'autorità giudiziaria competente all'esecuzione della rogatoria, assicurando la trattazione immediata delle rogatorie urgenti;
- prevedere il potere del Ministro della giustizia di non dare corso all'esecuzione della domanda di assistenza giudiziaria, esclusivamente

per motivi di tutela della sovranità, della sicurezza e di altri interessi essenziali dello Stato.

- attribuire in via esclusiva all'autorità giudiziaria il potere di rifiutare o di sospendere l'esecuzione della richiesta di assistenza giudiziaria, ogni qual volta ricorra uno dei motivi previsti dalla legge, e in particolare quando gli atti richiesti siano vietati dalla legge o contrari a principi fondamentali dell'ordinamento giuridico dello Stato; o se vi siano fondate ragioni per ritenere che considerazioni relative alla razza, alla religione, al sesso, alla nazionalità, alla lingua, alle opinioni politiche o alle altre condizioni personali o sociali possano influire sullo svolgimento del processo;
- prevedere che, se la richiesta ha per oggetto acquisizioni probatorie che prescindono, secondo la legge interna, dal necessario intervento del giudice, sia il Procuratore della Repubblica l'autorità giudiziaria di esecuzione; se, invece, gli atti richiesti debbano compiersi davanti al giudice ovvero non possono svolgersi senza l'autorizzazione del giudice, il procuratore della Repubblica interpelli senza ritardo il giudice per le indagini preliminari del tribunale del capoluogo del distretto;
- superare il preventivo vaglio della Corte di Cassazione sulla competenza;
- prevedere forme specifiche di assistenza giudiziaria, quali: procedure per il trasferimento di persone detenute a fini investigativi; disciplina dell'efficacia processuale delle audizioni compiute mediante videoconferenza o conferenza telefonica; consegne sorvegliate e squadre investigative comuni, nelle ipotesi di contestuale pendenza in più Stati di procedure collegate che abbisognino di coordinamento; intercettazioni delle telecomunicazioni sul territorio nazionale tramite

fornitori di servizi, ovvero senza l'assistenza tecnica di altro Stato membro.

Sulla estradizione

- modificare l'intera sequenza procedimentale dell'estradizione all'estero, potenziando i meccanismi di interlocuzione diretta dell'autorità giudiziaria con le competenti autorità dello Stato richiedente, a fini di acquisizione informativa nel rigoroso rispetto delle garanzie giurisdizionali e del principio del contraddittorio;
- prevedere che le decisioni giudiziarie emesse dalle competenti autorità degli Stati dell'Unione europea possano essere eseguite nel territorio dello Stato e l'autorità giudiziaria italiana possa richiedere alle competenti autorità degli altri Stati dell'Unione europea l'esecuzione di proprie decisioni in conformità al principio del mutuo riconoscimento. (Viene, dunque, meno la preventiva valutazione del Ministro della giustizia sulla richiesta di riconoscimento, al fine di verificare l'eseguibilità in Italia della decisione straniera, atteso che il controllo sul rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento è preventivamente effettuato in relazione ai paesi comunitari; ma resta salvo il potere del Ministro di garantire l'osservanza delle condizioni eventualmente richieste in casi particolari per l'esecuzione all'estero o nel territorio dello Stato della decisione della quale è stato chiesto il riconoscimento);

Disposizioni immediatamente precettive di modifica del codice di procedura penale.

- 708 c.p.p.: la novella introduce la sospensione del termine per la consegna, in caso di sospensione dell'efficacia della decisione del Ministro da parte del competente giudice amministrativo (colma una lacuna posta in evidenza dalla Suprema Corte).

- 714 c.p.p.: coerentemente con la modifica del 708 cpp, viene inserita la previsione specifica di un termine massimo di durata delle misure coercitive per la fase successiva all'emissione del decreto ministeriale.

4. Riforme in corso sul versante del diritto europeo

Sono in fase avanzata i lavori per il recepimento della direttiva europea del 2011 (2011/99/UE) sull'ordine di protezione europeo, il cui schema di decreto legislativo è già stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri ed ha ricevuto il parere di entrambe le Commissioni parlamentari.

Parimenti, è stato già approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo che dà attuazione alla decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio dell'unione europea del 18 dicembre 2006, concernente la semplificazione dello scambio di informazioni e *intelligence* tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge dei Paesi dell'Unione Europea.

È invece prossima la definizione di uno schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva europea del 2012 (2012/29/UE) sulla tutela della vittima nel processo penale, che istituisce norme minime in materia di diritti , assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.

È del pari imminente la definizione di uno schema di decreto legislativo per il reciproco riconoscimento della confisca, in attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI, per la quale "la decisione di confisca è una sanzione o misura finale imposta da un'autorità giudiziaria a seguito di un procedimento per uno o più reati, che consiste nel privare taluno definitivamente di un bene".

5. **Alcuni settori della legislazione delegata**

Il Consiglio dei Ministri ha già approvato lo schema di decreto legislativo per il riordino della difesa d'ufficio, formato in attuazione della delega contenuta nella legge professionale del 2012, volta all'effettività del ruolo e ad assicurare una maggiore professionalità di quanti accedono a questo delicato ufficio. Lo schema di decreto legislativo, che ha già ricevuto il parere della Commissione Giustizia del Senato, provvede al riordino della materia relativa alla difesa d'ufficio, in base ai criteri direttivi rappresentati: a) dalla previsione delle modalità di accesso a una lista unica dei difensori di ufficio, con indicazione di requisiti tali da assicurare stabilità e competenza dei medesimi; b) dall'eventuale abrogazione delle norme vigenti incompatibili.

Il Consiglio dei Ministri ha già approvato lo schema di decreto legislativo sulla c.d. particolare tenuità del fatto, che attua la delega di cui alla legge n. 67 del 2014 (sulla messa alla prova e sulla sospensione del procedimento per gli irreperibili), ora trasmesso per il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

È stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo per l'introduzione delle c.d. pene detentive non carcerarie, anch'esso attuativo di criteri di delega di cui alla legge n. 67 del 2014.

6. **L'iniziativa regolamentare**

È stato emesso il decreto ministeriale (D.M. 24 luglio 2014, n. 148), concernente il "Regolamento recante sgravi fiscali e sgravi contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti". La legge 22 giugno 2000, n. 193 recante "Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti" e la legge 8 novembre 2001, n. 381, recante

"Disciplina delle cooperative sociali", prevedono, rispettivamente, agevolazioni fiscali in favore di imprese pubbliche e private e contributive in favore di cooperative sociali, che assumono lavoratori detenuti (ammessi al lavoro interno, al lavoro esterno o alla semilibertà), o che svolgano, nei loro confronti, attività formative. Il decreto ministeriale ha dato attuazione ad alcune previsioni di legge.

È stato predisposto il Regolamento, che ha già ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Stato, per la disciplina delle convenzioni in materia di lavoro di pubblica utilità conseguente alla messa alla prova dell'imputato, importante strumento di deflazione del carico giudiziario introdotto dalla legge n. 67 del 2014. Per l'emissione del decreto ministeriale si è in attesa del nulla osta del Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È stato predisposto lo schema di decreto ministeriale, già inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente il "Regolamento recante la struttura e la composizione dell'Ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale". Si ricorda che tra i compiti del Garante nazionale, istituito dal d. l. n. 146 del 2013, convertito, con modificazione, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10, oltre a promuovere e favorire rapporti di collaborazione con i garanti territoriali, vi sono quelli: a) di vigilare affinché l'esecuzione della custodia dei detenuti, degli internati, dei soggetti sottoposti a custodia cautelare in carcere o ad altre forme di limitazione della libertà personale sia attuata in conformità alle norme e ai principi stabiliti dalla Costituzione, dalle convenzioni internazionali sui diritti umani ratificate dall'Italia, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti; b) di visitare, senza necessità di autorizzazione, gli istituti penitenziari, gli ospedali psichiatrici giudiziari e le strutture sanitarie destinate ad accogliere le persone sottoposte a misure

di sicurezza detentive, le comunità terapeutiche e di accoglienza o comunque le strutture pubbliche e private dove si trovano persone sottoposte a misure alternative o alla misura cautelare degli arresti domiciliari, gli istituti penali per minori e le comunità di accoglienza per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché, previo avviso e senza che da ciò possa derivare danno per le attività investigative in corso, alle camere di sicurezza delle Forze di Polizia, accedendo, senza restrizioni, a qualunque locale; c) di prendere visione, previo consenso anche verbale dell'interessato, degli atti riferibili alle condizioni di detenzione o privazione della libertà delle persone e di richiedere all'amministrazione interessata di attenersi alle norme di legge ed alle fonti subordinate ove riscontri che la stessa se ne sia discostata, anche formulando specifiche raccomandazioni; d) l'amministrazione interessata, ove non accolta la richiesta, è tenuta a comunicare il proprio dissenso motivato nel termine di trenta giorni.

È stato predisposto, unitamente al Ministro dell'Interno, lo schema di Regolamento previsto dalla legge 30 giugno 2009, n. 85, di ratifica del Trattato di Prum, nella prospettiva di rafforzamento della cooperazione transfrontaliera nella lotta ai fenomeni del terrorismo, dell'immigrazione clandestina, della criminalità internazionale e transnazionale. Il Trattato di Prum impegna le Parti contraenti a creare schedari nazionali di analisi del DNA e a scambiare le relative informazioni, a scambiare le informazioni sui dati dattiloscopici e l'accesso ai dati inseriti negli archivi informatizzati dei registri di immatricolazione dei veicoli. La legge ha stabilito che con uno o più regolamenti, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, siano disciplinati, in conformità ai principi e ai criteri direttivi indicati dalla legge: a) il funzionamento e l'organizzazione della Banca dati nazionale

del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA, le modalità di trattamento e di accesso per via informatica e telematica ai dati in essi raccolti, nonché le modalità di comunicazione dei dati e delle informazioni richieste; b) le tecniche e le modalità di analisi e conservazione dei campioni biologici, nonché, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4 della legge n. 85 del 2009, i tempi di conservazione dei campioni biologici e dei profili del DNA; c) le attribuzioni del responsabile della Banca dati nazionale del DNA e del responsabile del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA, nonché le competenze tecnico-professionali del personale ad essa addetto; d) le modalità e i termini di esercizio dei poteri conferiti al Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita (di seguito CNBBSV); e) le modalità di cancellazione dei profili del DNA e di distruzione dei relativi campioni biologici nei casi previsti dall'articolo 13 della legge n. 85 del 2009; f) i criteri e le procedure da seguire per la cancellazione dei profili del DNA e la distruzione dei relativi campioni biologici, anche a seguito di riscontro positivo tra i profili del DNA oggetto di verifica, al fine di evitare la conservazione, nella Banca dati e nel Laboratorio centrale, di più profili del DNA e più campioni biologici relativi al medesimo soggetto. Lo schema di Regolamento si trova in atto all'esame del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SETTORE CIVILE

a) Riforma giustizia civile

Il 29 agosto il Consiglio dei Ministri ha approvato un "pacchetto" di riforme riguardanti la giustizia civile; in particolare:

1. Schema di decreto-legge recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile;
2. Schema di disegno di legge avente ad oggetto "Delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del Processo civile"

1. Schema di decreto-legge recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile (Il Decreto Legge 132/14 è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014 n. 162)

Punti rilevanti

Dai dati statistici raccolti (che hanno evidenziato che vi è, ogni anno, un afflusso di cause nuove che si riesce appena a fronteggiare nonostante l'elevata produttività dei magistrati (tra le più altre in Europa secondo il rapporto CEPEJ) e che l'arretrato si accumula prevalentemente in primo grado), si è studiata una duplice strategia dell'intervento, che si fonda sulla piena collaborazione dell'Avvocatura:

- ⇨ aggredire **direttamente** l'arretrato agevolando, con una normativa *ad hoc,* il trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti civili pendenti anche in appello;
- ⇨ favorire lo smaltimento dell'arretrato, **in via mediata,** bloccando a monte l'afflusso di cause (in particolare sulla massa del primo grado) mediante l'introduzione del nuovo istituto della negoziazione assistita.

Contenuto

- *Decisioni delle cause pendenti mediante il trasferimento in sede arbitrale forense*

  Sia nelle cause civili pendenti in primo grado che in grado d'appello le parti potranno congiuntamente richiedere di promuovere un procedimento arbitrale (secondo le ordinarie regole dell'arbitrato contenute nel codice di procedura civile espressamente richiamate).

  Le cause che consentono il trasferimento alla sede arbitrale non devono avere ad oggetto diritti indisponibili, né vertere in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale.

  Gli arbitri devono essere individuati tra gli avvocati iscritti all'albo del circondario da almeno tre anni e che si siano resi disponibili con dichiarazione fatta al Consiglio dell'ordine circondariale.

  Nell'ipotesi in cui la *translatio* sia disposta in grado d'appello, è previsto un tempo di centoventi giorni, entro il quale la soluzione stragiudiziale della controversia deve avvenire; in mancanza il processo deve essere riassunto entro i successivi sessanta giorni. Solo quando il processo è riassunto il lodo non può più essere pronunciato.

  E' espressamente prevista l'estinzione del processo ove, nel caso di mancata pronuncia del lodo, non si faccia luogo alla riassunzione.

- *Conciliazione con l'assistenza degli avvocati (negoziazione assistita)*

  La convenzione di negoziazione assistita da un avvocato è definita come un accordo mediante il quale le parti, che non abbiano adito un giudice o si siano rivolte ad un arbitro, convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere la controversia tramite l'assistenza dei propri avvocati in via amichevole.

Il termine per l'espletamento della procedura non può essere in ogni caso inferiore ad un mese e l'accordo non potrà avere ad oggetto diritti indisponibili e non può vertere in materia di lavoro.

Per talune materie è strutturata come condizione di procedibilità e ciò per accrescerne l'efficacia in chiave deflattiva e (per la diversità delle materie) in funzione complementare alla mediazione.

Nel senso della valorizzazione della figura del professionista avvocato, si introduce una disposizione che conferisce allo stesso avvocato il potere di autentica delle sottoscrizioni apposte alla convenzione, per la quale è prevista, a pena di nullità, la forma scritta.

La proposta di intervento normativo ipotizza il regime di improcedibilità delle domande giudiziali quando sia in corso una procedura di negoziazione assistita in determinate materie.

In particolare, l'esperimento del procedimento di negoziazione assistita è condizione di procedibilità della domanda giudiziale per chi intende esercitare in giudizio un'azione relativa a controversie in materia di risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti e, fuori dei predetti casi e di quelli previsti dall'articolo 5, comma 1-bis, del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (di mediazione obbligatoria), costituisce altresì condizione di procedibilità per chi intende proporre in giudizio una domanda di pagamento a qualsiasi titolo di somme non eccedenti 50.000 euro.

Non sono sottoposte a tale regime le materie disciplinate dal codice del consumo di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (osta al riguardo la direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, che prevede un regime speciale non obbligatorio e gratuito).

Sul piano processuale, è riproposta la disciplina già contenuta nel decreto legislativo n. 28 del 2010 sulla mediazione quanto alla rilevabilità, anche d'ufficio, entro la prima udienza, della improcedibilità qui regolata e sul meccanismo di differimento dell'udienza in caso di negoziazione non ultimata o da espletare.

Viene prevista la gratuità della prestazione dell'avvocato quando questi assista una parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato (disposizione in linea con l'art. 17, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 28 del 2010).

Il procedimento di negoziazione assistita non possa essere obbligatorio quando la parte può stare in giudizio personalmente.

Sono regolati gli effetti dell'invito a stipulare la convenzione (non seguito da risposta o rifiutato).

Poteri di certificazione sono riconosciuti all'avvocato: dell'autografia della firma apposta in calce all'invito; della dichiarazione di mancato accordo sono espressamente conferiti agli avvocati designati per la negoziazione.

L'accordo raggiunto all'esito dell'attivazione della procedura di negoziazione assistita, sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che li assistono, è previsto che costituisca titolo esecutivo e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale.

- *Negoziazione assistita nelle cause di separazione e divorzio*

Sono regolate le convenzioni di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuali in tema di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio (nei casi di previa separazione personale), di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

E' previsto un diverso regime nella procedura di negoziazione assistita a seconda che la procedura riguardi il caso in cui vi siano figli minori, figli maggiorenni portatori di handicap grave e figli maggiorenni non autosufficienti ovvero riguardi il caso in cui dette categorie di soggetti deboli non vi siano. Nel primo caso l'accordo raggiunto deve essere trasmesso al Procuratore della Repubblica che autorizza l'accordo se ritiene che risponde all'interesse dei figli, con trasmissione, in caso contrario, al Presidente del Tribunale che fissa la comparizione delle parti. Nel secondo caso, l'accordo è semplicemente trasmesso al Procuratore della Repubblica, il quale, ove non ravvisi irregolarità, comunica agli avvocati il suo nulla osta.

L'accordo raggiunto a seguito di negoziazione assistita da avvocati, sottoscritto dalle parti e dagli stessi avvocati, nonché certificato, quanto all'autografia delle firme e alla conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico, è equiparato ai provvedimenti giudiziali che definiscono i menzionati procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

E' fatto obbligo all'avvocato che mediante la convenzione di negoziazione assistita abbia dato luogo all'accordo in tema di separazione o divorzio, di trasmettere all'ufficiale dello stato civile, nel termine di dieci giorni, copia autentica e certificata dell'accordo. La violazione di tale obbligo è sanzionata.

- *Ulteriore semplificazioni dei procedimenti di separazione o divorzio (accordo ricevuto dall'ufficiale dello stato civile)*

Con ulteriori disposizioni per la semplificazione dei procedimenti di separazione personale e di divorzio è previsto che i coniugi possano comparire innanzi al Sindaco, quale ufficiale dello stato civile del

Comune, per concludere un accordo di separazione, o di scioglimento del matrimonio, o di cessazione degli effetti civili (nei soli casi in cui vi sia stata separazione) o, infine, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.

E' prevista l'assistenza facoltativa di un solo avvocato.

Si tratta di una modalità semplificata a disposizione dei coniugi solo quando non vi sono figli minori, o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti.

Un'ulteriore condizione richiesta per la comparizione innanzi all'ufficiale dello stato civile è costituita dal fatto che l'accordo tra i coniugi non può contenere atti con cui si dispone il trasferimento di diritti patrimoniali.

- *Modifica al regime della compensazione delle spese: chi perde rimborsa le spese del processo*

  Con la funzione di disincentivare l'abuso del processo viene previsto che la compensazione potrà essere disposta dal giudice solo nei casi di soccombenza reciproca ovvero di assoluta novità della questione decisa o mutamento della giurisprudenza.

- *Passaggio dal rito ordinario al rito sommario: le cause semplici richiedono un processo semplice*

  L'intervento è volto a consentire, per le cause meno complesse e per la cui decisione è idonea un'istruttoria semplice, il passaggio d'ufficio, previo contraddittorio anche mediante trattazione scritta, dal rito ordinario di cognizione al rito sommario, garantendo così una piena intercomunicabilità tra i due modelli di trattazione.

- *Ritardo nei pagamenti: chi non paga volontariamente i propri debiti dovrà pagare di più*

  In coordinamento con la disciplina comunitaria sui ritardi nei pagamenti relativi alle operazioni commerciali (attuata con decreto legislativo n. 231 del 2002, recentemente modificato), è previsto uno specifico incremento del saggio di interesse moratorio durante la pendenza della lite.

- *Automatizzazione dei registri informatici di cancelleria relativi al processo di esecuzione*

  Introduce l'obbligo di depositare, nei processi esecutivi per espropriazione forzata, la nota di iscrizione a ruolo. Tale previsione è idonea a superare una serie di malfunzionamenti allo stato presenti, con conseguente accelerazione dell'iscrizione dei processi per espropriazione forzata e recupero di importanti risorse di personale di cancelleria. Per raggiungere tale risultato è indispensabile avvalersi sia delle potenzialità dello strumento informatico, sia della collaborazione del creditore procedente.

- *Il creditore deve poter conoscere tutti i beni del suo debitore*

  a. Modifiche alla competenza territoriale del giudice dell'esecuzione

     La proposta è volta in primo luogo a modificare il criteri di competenza territoriale per i procedimenti di espropriazione forzata di crediti.

     Si prevede che, per tutti i soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche, la competenza per i procedimenti di espropriazione forzata di crediti verrà radicata presso il tribunale del luogo di residenza, domicilio, dimora o sede del debitore.

     A tale regola generale fa eccezione l'ipotesi in cui il debitore è una pubblica amministrazione: in tal caso rimane invariata la regola

vigente che lega la competenza del giudice dell'esecuzione al luogo di residenza del terzo pignorato.

b. Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare

All'ufficiale giudiziario sarà consentito l'accesso diretto nelle banche dati pubbliche contenenti informazioni rilevanti ai fini dell'esecuzione, in primo luogo l'anagrafe tributaria, ivi compreso il c.d. archivio dei rapporti finanziari (si ipotizza che l'accesso dell'ufficiale giudiziario alle banche dati possa aver luogo esclusivamente su autorizzazione del presidente del tribunale o di un giudice da lui delegato, al fine di soddisfare le esigenze di tutela della riservatezza connesse a tale operazione di ricerca dei beni da pignorare).

Si introduce, con finalità incentivante, una nuova modalità di retribuzione degli ufficiali giudiziari per il caso in cui si procede alle operazioni di pignoramento presso terzi a norma dell'art. 492-bis c.p.c. e mobiliari (l'intervento in materia di ricerca dei beni da pignorare è in linea con i sistemi ordinamentali di altri Paesi europei).

c. Pignoramento e custodia di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi

E' stata prevista una procedura più snella e rapida per il pignoramento di autoveicoli e motoveicoli.

- *Ulteriori misure di semplificazione del processo esecutivo*

a. Eliminazione dei casi in cui la dichiarazione del terzo debitore va resa in udienza

In materia di espropriazione presso terzi in generale si provvede ad eliminare i casi in cui il terzo tenuto al pagamento di somme di denaro deve comparire in udienza per rendere la dichiarazione (crediti retributivi). Ne consegue che la dichiarazione sarà resa dal

terzo in ogni caso a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

b. Obbligo di ordinare la liberazione dell'immobile con la pronuncia dell'ordinanza di vendita

Il provvedimento dovrà contiene una disposizione diretta ad introdurre l'obbligo per il giudice dell'esecuzione immobiliare di ordinare la liberazione dell'immobile pignorato (non più "quando provvede all'aggiudicazione o all'assegnazione", bensì) quando autorizza la vendita.

L'intervento si propone l'obiettivo di conseguire la massima efficacia delle vendite forzate, ponendo l'immobile pignorato nella situazione di fatto e di dritto il più possibile analoga a quella di un immobile posto in vendita sul libero mercato.

c. Provvedimenti circa i mobili estranei all'esecuzione per rilascio

In merito alle esecuzioni per rilascio viene delineato uno specifico procedimento che, in sede di rilascio, l'ufficiale giudiziario deve seguire al fine di liberare l'immobile dai beni mobili in esso eventualmente rinvenuti e che non debbono essere consegnati.

d. Infruttuosità dell'esecuzione

Viene introdotta una fattispecie di chiusura anticipata del processo esecutivo per infruttuosità (art. 164-bis disp. att. c.p.c.) quando risulta che non è più possibile conseguire un ragionevole soddisfacimento delle pretese dei creditori, anche tenuto conto dei costi necessari per la prosecuzione della procedura, delle probabilità di liquidazione del bene e del presumibile valore di realizzo.

- *Pignorabilità dei crediti delle rappresentanze diplomatiche e consolari estere*

  E' stata prevista l'esclusione della soggezione alla esecuzione forzata delle somme a disposizione delle Rappresentanze diplomatiche e consolari estere.

- *Trasparenza ed efficienza dei fallimenti dei concordati preventivi e delle esecuzioni sugli immobili*

  Per la procedura fallimentare, di concordato preventivo con cessione dei beni e con continuità aziendale e per le procedure esecutive individuali su beni immobili sarà prevista - a cura del curatore, del liquidatore o del commissario giudiziale - l'obbligo di elaborazione e di deposito del rapporto riepilogativo finale, da redigere in conformità a quanto già previsto dall'art. 33, quinto comma, legge fallimentare. In caso di concordato con continuità aziendale, è introdotto anche l'obbligo del commissario giudiziale di redigere il rapporto riepilogativo periodico, già previsto per il concordato liquidatorio. I rapporti, sia periodici che finali, andranno obbligatoriamente redatti attenendosi ai modelli che saranno adottati con decreti del Ministro della giustizia e depositati in cancelleria con modalità telematiche.

  L'intervento avrà la finalità di consentire al giudice di esercitare un controllo efficace sullo stato delle procedure, evitando le numerosissime condanne per violazione della ragionevole durata del processo; inoltre, i giudici avranno a disposizione dati utilissimi per il conferimento degli incarichi ai professionisti, con indubbio incremento della trasparenza delle procedure esecutive stesse.

- *Misure per il miglioramento dell'organizzazione giudiziaria*

  Sono stati introdotti correttivi - nella geografia giudiziaria - limitati agli uffici dei giudici di pace.

2. Schema di disegno di legge "Delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del Processo civile". (approvato dal CdM il 29 agosto 2014)

Contenuto

- *Rafforzamento del Tribunale delle imprese con estensione della competenza*

  Vanno implementati i positivi risultati raggiunti, dapprima, con il Decreto Legislativo n. 168/2003, che ha istituito, presso i Tribunali e le Corti d'Appello, le Sezioni specializzate in materia di proprietà industriale e intellettuale (la cui competenza, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 30/2005, cd. Codice della proprietà industriale, era limitata alle controversie in materia di proprietà industriale, ovvero marchi e brevetti, di diritto d'autore, di concorrenza sleale, nei casi di atti di concorrenza sleale interferenti con l'esercizio dei diritti di proprietà industriale, e poi con il Decreto Legge n. 1/2012, convertito con Legge n. 27/2012, che ha introdotto nel nostro sistema le Sezioni Specializzate in materia di Impresa.

  Va esclusa una generalizzata devoluzione ai Tribunali delle imprese di tutte le cause in cui una delle parti sia una società. Quello che deve contare, nel disegno della competenza delle Sezioni specializzate, è la natura del rapporto dedotto in giudizio e quindi l'elevato tasso tecnico delle relative controversie, e la potenziale rilevanza delle questioni per l'economia del Paese, anche per i riflessi che possono produrre le distorsioni del mercato sugli interessi dei consumatori (costretti, per fare un esempio, ad acquistare beni o servizi a prezzi superiori), nei rapporti che attengono alle regole interne di funzionamento delle società. In sintesi, si tratta di dare maggiore organicità alla competenza per materia delle Sezioni specializzate, anche per meglio definire il

ruolo del Tribunale delle imprese nel sistema della giustizia civile italiana, contribuendo a fare recuperare all'Italia posizioni nel *ranking enforcing contracts* della Banca Mondiale, anche mediante una maggiore valorizzazione del tribunale per le imprese.

- *Istituzione del tribunale della famiglia e dei diritti delle persone*

  E' l'introduzione di un'unica sezione specializzata per la famiglia, i minori e la persona, con competenza chiara e netta su separazioni e divorzi, provvedimenti riguardanti i minori e le adozioni, nella quale far confluire anche le professionalità che si sono formate nell'esperienza del Tribunale dei Minorenni nell'ambito di una struttura processuale dai contorni certi e gestita da giudici togati.

Processo civile

In relazione alle singole fasi processuali:

- *Primo grado*

Revisione della fase di trattazione e discussione, anticipando gli scambi di memorie per consentire di avere il quadro completo della lite alla prima udienza. Occorre fissare un principio di delega volto a razionalizzare i termini processuali e a semplificare i riti processuali mediante la omogeneizzazione dei termini degli atti introduttivi.

- *Appello*

Potenziamento del carattere impugnatorio dell'appello anche attraverso l'assestamento normativo e la stabilizzazione dei recenti orientamenti giurisprudenziali. Maggiore chiusura alle nuove domande eccezioni e prove.

- *Ricorso per cassazione*

Interventi sul rito davanti alla Corte di Cassazione, nel segno di un uso più diffuso del rito camerale e nella prospettiva, possibile, di una riforma costituzionale che veda inseriti in un organo giudiziario supremo giudici

oggi appartenenti ad altre magistrature, ovvero che veda attribuire ad una corte riformata controversie oggi regolate sulla base della doppia giurisdizione.

Sono ulteriormente introdotti:

- *Principio di sinteticità degli atti di parte e del giudice;*
- *Criterio di adeguamento delle norme processuali al* ***processo civile telematico.***

b) Altre riforme

Responsabilità civile dei magistrati

E' pendente in Parlamento un disegno di legge di iniziativa governativa (S 1626) avente ad oggetto "Riforma della disciplina della responsabilità civile dei magistrati".

Lo scopo della riforma è:

- rendere effettivo questo strumento;
- adeguare l'ordinamento interno alle pronunce della Corte Europea di Giustizia.

Contenuto della proposta normativa

L'intervento normativo persegue le finalità esposte mediate le seguenti misure:

- *Ampliamento dell'area di responsabilità*

  L'intervento sull'attuale disciplina di settore riguarda in primo luogo il profilo dell'ampliamento dell'area di responsabilità su cui possa far leva chi è pregiudicato dal cattivo uso del potere giudiziario, in linea con il diritto dell'Unione europea che include le ipotesi di violazione manifesta delle norme applicate ovvero manifesto errore nella rilevazione dei fatti e delle prove.

In secondo luogo, viene chiaramente espresso che la responsabilità è estesa, nella ricorrenza dei medesimi presupposti, al magistrato onorario.

I giudici popolari resteranno responsabili nei soli casi di dolo.

- *Superamento del filtro*

  Uno degli obiettivi del progetto è il superamento di ogni ostacolo procedurale frapposto all'azione di rivalsa (attualmente costituito da un articolato giudizio di ammissibilità) nei confronti del magistrato, che lo Stato dovrà esercitare a seguito dell'avvenuta riparazione del pregiudizio subito in conseguenza dello svolgimento dell'attività giudiziaria.

- *Certezza della rivalsa nei confronti del magistrato*

  L'azione di rivalsa nei confronti del magistrato, esercitabile quando la violazione risulti essere stata determinata da negligenza inescusabile, diviene espressamente obbligatoria.

- *Incremento della soglia della rivalsa*

  E' innalzata la soglia dell'azione di rivalsa, attualmente fissata, fuori dei casi di dolo, a un terzo dell'annualità dello stipendio del magistrato: il limite viene incrementato fino alla metà della medesima annualità. Resterà ferma l'assenza di limite all'azione di rivalsa nell'ipotesi di dolo.

- *Coordinamento con la responsabilità disciplinare*

  Sono rafforzati i rapporti tra la responsabilità civile del magistrato e quella disciplinare.

Si segnala che, tenuto conto della ben più avanzata fase di trattazione del disegno di legge di iniziativa parlamentare S. 1070 (Buemi) avente il medesimo oggetto, sono stati presentati dal Governo alcuni emendamenti che ripropongono gran parte dell'impianto normativo proprio

del disegno di legge d'iniziativa governativa S 1626 (trattandosi di norme ritenute adeguate, anche da parte del Dipartimento degli Affari Europei, a dare esecuzione alla citata sentenza di condanna emessa dalla Corte di Lussemburgo).

Il testo licenziato dalla Commissione Giustizia del Senato - testo che tiene ampiamente conto delle modifiche apportate su iniziativa del Governo - è stato approvato dalla Assemblea (Senato) nel corso delle sedute del 19 e 20 novembre 2014.

Magistratura onoraria

Il Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 ha altresì approvato uno Schema di disegno di legge recante "**Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace**".

Le finalità dell'intervento possono essere così sintetizzate:

- semplificazione e razionalizzazione della disciplina della magistratura onoraria mediante la predisposizione di uno statuto unico (accesso, durata, responsabilità, disciplinare, compenso, ecc.);
- aumento della professionalità dei magistrati onorari mediante una dettagliata ed unitaria disciplina in tema di requisiti all'accesso, di tirocinio, di incompatibilità e disciplinare;
- valorizzazione della figura del magistrato onorario, mediante una definizione delle sue funzioni che tiene conto della nuova possibilità di impiego nell'ufficio per il processo.

Contenuto della proposta normativa

La proposta normativa, in forma di disegno di legge-delega al Governo (salvo alcune disposizioni immediatamente precettive), si muove su tre direttrici fondamentali;

1. predisposizione di uno statuto unico della magistratura onoraria, applicabile ai giudici di pace, ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari, attribuendo ai primi due le medesime competenze collocandoli all'interno del medesimo ufficio, rappresentato dall'attuale articolazione giudiziaria del giudice di pace.

   Si tratta, cioè, di prevedere una disciplina omogenea relativamente a:

   - modalità di accesso;
   - durata dell'incarico;
   - tirocinio;
   - necessità di conferma periodica;
   - responsabilità disciplinare;
   - modulazione delle funzioni con l'attribuzione ai magistrati onorari sia di compiti di supporto all'attività dei magistrati professionali, sia di funzioni propriamente giudiziarie;
   - formazione;
   - criteri di liquidazione dei compensi.

2. riorganizzazione dell'ufficio del giudice di pace e ampliamento della sua competenza per materia e valore. Tale ufficio sarà composto anche dagli attuali giudici onorari di tribunale e sarà coordinato dal presidente del tribunale, ferma restando la sua natura di ufficio distinto rispetto al tribunale stesso. Si dovranno prevedere, in sede di attuazione della delega, momenti di stretto collegamento con il tribunale, costituiti, in particolare, dalla formazione delle tabelle da parte del presidente del tribunale e dalla previsione di periodiche riunioni ex art. 47-*quater* dell'ordinamento giudiziario, dirette a favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di esperienze innovative.
3. rideterminazione del ruolo e delle funzioni dei giudici onorari e dei vice procuratori onorari, attribuendo loro anche la possibilità di svolgere

compiti ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legislazione vigente e in particolare attività volte a coadiuvare il magistrato professionale. Tali attività saranno svolte all'interno di strutture organizzative costituite presso il tribunale e la procura della Repubblica presso il tribunale, denominate "ufficio per il processo".

c) Altre iniziative

Decreti ministeriali in attuazione della Legge forense

E' in fase di completamento la redazione dei decreti ministeriali di attuazione della legge forense.

Tra quelli già pubblicati si ricordano il DM 10 marzo 2014 n. 55 sui parametri per la liquidazione dei compensi e il DM 10 novembre 2014 n. 170 sulle modalità di elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi.

Altri decreti sono in fase molto avanzata. In sintesi:

- Schema di decreto del Ministro della giustizia recante "Regolamento recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247" - Atto 113 Camera: Parere fav con condizioni Comm II il 19/11/14
- Schema di decreto del Ministro della giustizia concernente "Regolamento recante disciplina dell'attività di praticantato del praticante avvocato presso gli uffici giudiziari" - 7.11.2014 reso parere dal CNF
- Schema di decreto del Ministro della giustizia recante "Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità dell'avvio delle procedure per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, a norma dell'articolo 47, comma 7, della legge

31 dicembre 2012, n. 247" - Inviato al C.d.S. l'11.12.2014

- Schema di decreto del Ministro della giustizia concernente "Regolamento recante disposizioni per l'accertamento dell'esercizio della professione, a norma dell'articolo 21, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" - Invio per parere al CNF il 3.10.2014
- - Schema di decreto del Ministro della giustizia recante: "Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal Consiglio nazionale forense, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 31 dicembre 2012, n. 247" - Trasmesso ai Pres di Senato e Camera il 2.12.2014 per parere Commissioni

Mediazione

Le modifiche che l'art. 84 del DL 21 giugno 2013 n. 69 (così detto "del fare") convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, ha apportato al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 (in materia di "mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali") hanno reso necessario un intervento normativo sul DM 18 ottobre 2010 n. 180 al fine di adeguarlo ai nuovi criteri introdotti dalla norma primaria: tali adeguamenti sono stati realizzati con il DM 4 agosto 2014 n. 139

Cognome madre

Al fine di adeguare la normativa italiana in tema di cognome ai figli alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'uomo 7 gennaio 2014, il Governo ha presentato un disegno di legge che disciplina la attribuzione ai figli del cognome della madre. Il Ddl (AC 2123) è stato unito ad altri disegni di legge di iniziativa parlamentare e l'iter di

approvazione del testo unificato è in corso. (E' stato approvato dalla Camera dei deputati ed ora è in discussione al Senato).

d) Attuazione del diritto europeo

In tema di società tra avvocati è stato inserito, nella legge n. 161 del 2014 ("Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-*bis*) un articolo (art.2) volto a modificare l'art. 18 del d.lgs. n.96/2001, al fine di adeguare la normativa italiana a quella europea. Il citato articolo, infatti, imponendo, per la costituzione di società tra avvocati, la necessaria presenza nella ragione sociale del nome e del titolo professionale di tutti o di uno o più soci avvocati, non consentiva la costituzione in Italia di società aventi nomi di fantasia. L'articolo inserito elimina il vincolo posto per la costituzione della ragione sociale, lasciando solo la necessità della indicazione "società tra avvocati": ciò consentirà la possibilità di inserire, nella ragione sociale della società tra avvocati, qualsiasi denominazione anche di fantasia.

Nella medesima legge è stata altresì inserita una norma (art. 32) sul "Certificato successorio europeo": inserimento necessario al fine di dare attuazione al Regolamento UE n. 650/2012. Tale regolamento, infatti, disciplina uno strumento di diritto materiale uniforme, il certificato successorio europeo, che può essere impiegato da eredi, legatari, esecutori testamentari o amministratori dell'eredità per fare valere la loro qualità e per esercitare i rispettivi diritti, poteri e facoltà in uno Stato membro diverso da quello di rilascio. Il rilascio del certificato segue un procedimento assimilabile a quelli che, nel nostro diritto processuale, sono definiti di volontaria giurisdizione. Ai sensi dell'art. 64 del citato regolamento, la competenza al rilascio del certificato può essere attribuita,

oltre che a «un organo giurisdizionale», ad «altra autorità che in forza del diritto nazionale è competente in materia di successione», cioè a un soggetto che, pur dovendo avere - al pari degli organi giurisdizionali - una formazione giuridica e il carattere della terzietà, non esercita per definizione l'attività tipica di tali organi (cioè la giurisdizione di cognizione). Ai sensi dell'art. 78 del citato regolamento, gli Stati membri sono chiamati a comunicare alla Commissione, tra l'altro, le informazioni pertinenti relative alle autorità competenti a rilasciare il certificato ai sensi dell'articolo 64 e le procedure di ricorso avverso le decisioni dell'autorità di rilascio. Di qui la necessità di inserire la norma sopra citata (si ricorda che la legge italiana non conosce l'istituto del certificato successorio, se non con riguardo alle previsioni della legge tavolare relative al c.d. certificato di eredità - art. 13 sgg R.D. 429/1999 - applicabili, comunque, soltanto nei territori dove vige tale sistema).

Infine, è stato inserito nella citata legge l'art. 24 avente ad oggetto "Norme di interpretazione autentica e modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, recante attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali." (l'inserimento di tale disposizione è finalizzata alla chiusura del caso EU Pilot 5216/13/ENTER).

Si trova in avanzata fase istruttoria lo schema di decreto del Ministro della giustizia recante il regolamento per l'attuazione della disciplina legislativa dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale. Tale provvedimento dà attuazione al decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 che recepisce la direttiva 2007/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006. (il decreto si inserisce nell'ambito, più ampio, della riforma sul controllo

contabile, divenuto revisione legale, diretta ad incrementare la qualità del lavoro e della formazione degli iscritti).

PAGINA BIANCA

ISPETTORATO GENERALE

PAGINA BIANCA

Introduzione

L'Ispettorato Generale è regolato, quanto a composizione ed attività, dalla legge 12.8.1962, n. 1311, oggetto di scarne integrazioni negli anni '80.

Il d.lgs. n. 165 del 2001 ha formalmente incluso l'Ispettorato Generale fra gli uffici di "diretta collaborazione" del Ministro della Giustizia. Coesiste tuttavia l'art. 8 della legge 24 marzo 1958, n. 195 (recante "Norme sulla Costituzione e sul funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura"), in base al quale "il Consiglio superiore, per esigenze relative all'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, si avvale dell'Ispettorato Generale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia".

Compongono l'organico, secondo la legge n. 1311 del 1962: un magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, con le funzioni di Capo dell'Ispettorato Generale; un magistrato di Corte di Cassazione con le funzioni di Vice Capo dell'Ispettorato Generale; altri 19 magistrati, 7 di Corte di Cassazione con funzioni di Ispettore Generale Capo e 12 di Corte di appello con funzioni di Ispettore Generale. Sono attualmente in servizio: Capo; Vice Capo; 6 Ispettori Generali Capo e 11 Ispettori Generali. I magistrati ispettori sono affiancati da un corpo ispettivo composto da dirigenti e direttori amministrativi, appartenenti all'amministrazione giudiziaria, che dovrebbero comprendere, rispettivamente, 34 e 18 unità, ma di cui sono attualmente in servizio solamente 38 unità effettive (20 dirigenti ispettori e 18 direttori amministrativi ispettori).

La struttura amministrativa di supporto è diretta dal Dirigente della Segreteria, ed è composta di 54 unità.

Dell'Ispettorato il Ministro si avvale al fine di vigilare sulla buona organizzazione e sul corretto funzionamento dei servizi della giustizia e di raccogliere informazioni per l'eventuale esercizio dell'azione disciplinare.

A grandi linee l'attività a tale fine demandata all'Ispettorato Generale consiste:

- nel rivolgere, su delega del Ministro, **richieste di informazioni** e notizie agli Uffici giudiziari (artt. 13 r. d.lgs. 31 maggio 1946, n. 511; 14 l. 24 marzo 1958, n. 195; 56 d.P.R. 16 settembre 1958 n. 916), formulando all'esito valutazioni e proposte a fini disciplinari o ad altri fini;
- nello svolgere, d'iniziativa, **ispezioni ordinarie** (art. 7, primo e secondo comma, legge 12 agosto 1962, n. 1311), curando all'esito di monitorare la regolarizzazione dei servizi riscontrati affetti da anomalie o irregolarità e di valutare gli aspetti suscettibili di rilievo a fini di responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale);
- nello svolgere, su specifico mandato del Ministro, **ispezioni mirate** e **inchieste** (artt. 7, terzo comma, e 12 legge n. 1311 del 1962 cit.) formulando all'esito, anche in questo caso, valutazioni ed eventuali proposte disciplinari o denunzie (per danni erariale o illeciti penali in ipotesi emersi).

L'Ispettorato Generale può essere chiamato inoltre a svolgere inchieste su delega del Consiglio Superiore della Magistratura (art. 8 l. n. 195 del 1958). Nel corso dell'anno 2014 l'attività dell'Ispettorato ha riguardato tuttavia soltanto attività delegata dal Ministro e attività ispettiva ordinaria. Nessuna indagine è stata delegata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Attività di vigilanza esercitata dal Ministro mediante delega all'Ispettorato per l'acquisizione di notizie, valutazioni e proposte.

L'attività di raccolta di informazioni delegata dal Ministro all'Ispettorato scaturisce di regola da esposti o denunzie di privati; da informative dell'autorità giudiziaria penale; dalle comunicazioni doverose a seguito di decreti di condanna per irragionevole durata del processo (legge Pinto); da interpellanze o interrogazioni parlamentari o da notizie di stampa, concernenti giudici professionali, giudici onorari, personale amministrativo.

Per ognuna delle attività delegate l'Ispettorato apre un fascicolo che viene istruito dallo stesso Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, ovvero da magistrato ispettore da loro delegato, che assume la veste di responsabile della procedura.

Acquisite le informazioni richieste, il magistrato ispettore delegato formula proposte di archiviazione o di esercizio dell'azione disciplinare, di inchiesta o d'ispezione mirata, che, convalidate dal Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, vengono inoltrate al Gabinetto del Ministro ovvero agli altri organi titolari cui compete (per il personale amministrativo o per la magistratura onoraria) l'esercizio dell'azione disciplinare. In taluni casi, sussistendone gli estremi, l'Ispettorato procede altresì ad inoltrare denunce penali o di danno erariale.

Più in particolare, nell'anno 2014, al 30.11.2014, sono stati iscritte nel "registro esposti" 753 procedure, scaturite da sollecitazioni d'intervento di vario genere.

Nell'arco dello stesso anno ne sono state definite 653 (di cui 573 iscritte nel 2014, 75 iscritte nel 2013, 2 iscritte nel 2011, le restanti 3 iscritte nel 2009 e nel 2007). Di queste:

- 48 procedure sono state definite con proposta di azione disciplinare nei confronti di 77 magistrati professionali (su 253 magistrati interessati di cui 49 indicati nelle segnalazioni preliminari);
- 410 procedure sono state definite con proposta di archiviazione;
- 63 procedure sono state definite con archiviazione diretta;
- 112 procedure sono state definite con trasmissione ad altri organi competenti;
- 6 sono state definite per riunione.

Sono in corso 193 procedure (di cui 179 relative all'anno 2014, 5 relative all'anno 2013, 2 relativa all'anno 2012, 2 relative all'anno 2011, 1 relativa all'anno 2010, 4 relative all'anno 2009).

ESPOSTI E INFORMATIVE					
ANONIMI	DEFINITI	Altro	1		
		Archiviazione	1		
		Prop. arch.	7		
		Totale definiti	9		
	IN CORSO			1	
	TOTALE (in corso + definiti)				10
ESPOSTI	DEFINITI	Altro	29		
		Archiviazione	40		
		Prop. a.d.	3		
		Prop. arch.	246		
		Riunito ad altro fasc.	3		
		Totale definiti	321		
	IN CORSO			81	
	TOTALE (in corso + definiti)				402
INFORMATIVE P.M.	DEFINITI	Altro	7		
		Archiviazione	11		
		Prop. arch.	31		
		Prop. a.d.	3		
		Totale definiti	52		
	IN CORSO			29	
	TOTALE (in corso + definiti)				81

RILEVAZIONE DI FUNZIONALITA'	DEFINITI	Altro	1		
		Totale definiti	1		
	IN CORSO			0	
	TOTALE (in corso + definiti)				1
VARIE	DEFINITI	Altro	23		
		Archiviazione	8		
		Riunito ad altro fasc.	4		
		Prop. a.d.	5		
		Prop. arch.	44		
		Prop. inchiesta	3		
		Prop. isp. mirata	1		
		Totale definiti	88		
	IN CORSO			31	
	TOTALE (in corso + definiti)				119
TOTALI		**Definiti**	471		
		In corso		142	
		Totale (in corso + definiti)	613		613

SEGNALAZIONI - ISPEZIONI MIRATE E STRAORDINARIE - INCHIESTE					
SEGNALAZIONI PRELIMINARI	DEFINITI	Altro	38		
		Riunito ad altro fasc.	3		
		Prop. arch.	26		
		Prop. a.d.	20		
		Prop. di isp. mirata	0		
		Totale definiti	87		
	IN CORSO			33	
	TOTALE (in corso + definiti)				120
SEGNALAZIONE DANNO ERARIALE	DEFINITI	Altro -organi competenti	3		
		Prop. arch.	3		
		Totale definiti	6		
	IN CORSO			2	
	TOTALE (in corso + definiti)				8

INCHIESTE		Altro	1		
		Prop. arch.	0		
		Prop. a.d.	1		
		Totale definiti	2		
	IN CORSO			1	
	TOTALE (in corso + definiti)				3
ISPEZIONI MIRATE	DEFINITI	Prop. arch.	4		
		Prop. a.d	3		
		Prop. inchiesta	1		
		Totale definiti	8		
	IN CORSO			1	
	TOTALE (in corso + definiti)				9
TOTALI		**Definiti**	103		
		In corso		37	
		Totale (in corso + definiti)	140		140

TOTALE SP+IN+MI	140
TOTALE AN+ESP+PM+RF+VA	613
TOTALE GENERALE	753

MOVIMENTO FASCICOLI ANNO 2014	
Totale iscritti nell'anno 2014	753
Totale DEFINITI nell'anno 2014	653
Totale in corso anno 2014	179
Totale in corso anno 2013	5
Totale in corso anno 2012	2
Totale in corso anno 2011	2
Totale in corso anno 2010 (legge Pinto)	1
Totale in corso anno 2009 (legge Pinto)	4

Attività ispettiva

Nel 2014, analogamente al precedente anno, l'attività ispettiva è stata indirizzata in genere al raggiungimento di tre ordini principali di obiettivi:

a) con riguardo all'oggetto dei controlli:
   - rilevazione e verifica dei tempi di durata irragionevole dei processi, allargandosi il controllo non soltanto ai ritardi nel deposito delle sentenze, ma ai ritardi nel deposito delle ordinanze e ai tempi di trattazione in genere;
   - rilevazioni e verifiche di anomalie rilevanti in tema di ritardi nelle scarcerazioni e in tema in genere di ingiuste detenzioni;
   - rilevazioni e verifiche di anomalie rilevanti in tema di esborsi, spese, incarichi onerosi. Nel corso delle varie attività ispettive le somme da recuperare sono sin qui risultate di importo complessivo pari ad euro 281.508,57; è inoltre in fase di formalizzazione l'accertamento per il recupero dell'ulteriore somma di importo pari ad euro 457.675,50;
   - rilevazioni e verifiche di anomalie in materia di attuazione del processo civile telematico. Al riguardo si osserva che, stante la recente attivazione del PCT, è ancora estremamente limitato il campione degli Uffici oggetto di indagine e tale da non consentire ancora, allo stato, conclusioni di carattere generale.

b) con riguardo al modo dei controlli, in linea con gli obiettivi indicati dal Ministro della Giustizia, le ispezioni sono state condotte:
   - ricercando la maggiore collaborazione possibile degli uffici ispezionati;
   - contribuendo, ove possibile, ad indicare soluzioni finalizzate al miglioramento della funzionalità dei servizi giudiziari mediante

la rilevazione, l'analisi e la comunicazione delle "buone pratiche", nonché l'esame dei problemi, delle esperienze e delle soluzioni di diversi uffici giudiziari. A tale proposito per il 2015 sono state date disposizioni affinché la rilevazione delle "*best practices*" costituisca un obiettivo fondamentale da perseguire nello svolgimento delle verifiche ispettive;

- promozione di strategie di "autocorrezione" e di regolarizzazione in corso d'ispezione;
- monitoraggio, nella fase successiva alle ispezioni, delle principali criticità denunciate e delle loro risoluzioni;
- creazione di un canale privilegiato di informazione tra l'Ispettorato e gli uffici giudiziari mediante il portale https://ispettorato.giustizia.it;
- messa a disposizione degli uffici dei nominativi di plurimi referenti all'interno delle varie aree dell'Ispettorato (Servizio studi, Reparto statistiche, Reparto ispezioni) e di linee telematiche e telefoniche per consentire risposte immediate a richieste di chiarimenti;

c) <u>con riguardo ad efficacia e efficienza dei controlli:</u>

- implementazione di metodi informatizzati di controllo;
- implementazione delle richieste standardizzate e di comunicazione telematiche;
- concentrazione delle verifiche all'ultimo quinquennio per le attività connesse agli obiettivi sub a); e all'ultimo triennio per i restanti aspetti;
- sperimentazione, d'intesa con la D.G.S.I.A., del c.d. "Pacchetto Ispettori" per il settore civile - primo grado - che consiste in un sistema informatico funzionale all'estrazione da SICID e SIECIC

di dati statistici di interesse ispettivo (richieste standardizzate), al fine di acquisire i dati da remoto e, di conseguenza, ridurre i tempi di durata delle ispezioni.

a) Ispezioni mirate, straordinarie e inchieste

Ispezioni mirate e inchieste

Su delega dell'On. Ministro, nell'anno 2014 sono state **svolte 3 inchieste, di cui una in corso.** All'esito di una delle stesse è stata avanzata **proposta di azione disciplinare.**

Sono state effettuate **9 ispezioni mirate,** di cui:

- 3 si sono concluse con proposta azione disciplinare, in attesa di definizione da parte del Ministro della Giustizia;
- 1 è oggetto di richiesta di approfondimento attraverso lo svolgimento di una inchiesta.
- 5 ispezioni mirate, in particolare, hanno riguardato le problematiche connesse all'accorpamento degli Uffici giudiziari imposto dai decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012 e sono state eseguite su disposizione del Ministro della Giustizia a seguito della relazione finale formulata dal Presidente del gruppo di lavoro per il monitoraggio sulla riforma della geografia giudiziaria, nella quale si sono evidenziati specifici profili di criticità presso diversi Uffici giudiziari coinvolti dagli effetti della riforma.

b) Ispezioni ordinarie

Sono state effettuate ispezioni ordinarie organizzate in 5 turni ispettivi per gli uffici grandi e 6 turni ispettivi per gli uffici piccoli. Sono state, altresì, effettuate n. 68 ispezioni presso gli organismi di mediazione.

Tabelle - ispezioni ordinarie

Turni ispettivi anno 2014:		
TORINO	C.A. + Proc.Gen. + UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc. Minor.+ Commissariato Usi Civici + Uff. Sorv. Alessandria - Vercelli - Novara - Cuneo (data inizio ultima ispez. 11/01/05)	08/01/14
REGGIO CALABRIA	C.A. + Proc.Gen. + UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc. Minor. (data inizio ultima ispez. 11/01/05)	08/01/14
Circ. PALERMO	G.P. Bagheria-Carini-Monreale-Palermo-Partinico (data inizio ultima ispezione 27/01/04)	08/01/14
Circ. TERMINI IMERESE	G.P. Cefalù-Corleone-Gangi-Lercara Friddi-Mezzojuso-Misilmeri-Montemaggiore Belsito -Piana degli Albanesi-Polizzi Generosa-Termini Imerese (data inizio ultima ispezione 27/01/04)	
Circ. BARI	G.P. Acquaviva delle Fonti-Altamura-Bari-Bitonto-Casamassima-Gioia del Colle-Gravina di Puglia-Modugno-Monopoli-Noci-Putignano-Rutigliano (data inizio ultima ispezione 14/04/04)	08/01/14
SCIACCA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 31/05/05)	08/01/14
CHIETI	Trib. Proc. + UNEP +sez. Ortona (data inizio ultima ispezione 10/01/06)	08/01/14
CASTROVILLARI	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 19/06/07)	21/01/14

IVREA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	08/01/14
Circ. FOGGIA	G.P. Bovino-Cerignola-Foggia-Manfredonia-Monte Sant'Angelo-Orta Nova-San Giovanni Rotondo-San Severo-Trinitapoli-Vieste (data inizio ultima ispezione 30/03/04)	08/01/14
Circ. LUCERA	G.P. Apricena-Castelnuovo della Daunia-Lucera-Rodi Garganico- Torremaggiore-Troia (data inizio ultima ispezione 30/03/04)	
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 26/09/06)	04/03/14
TEMPIO PAUSANIA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 26/09/06)	04/03/14
TRIESTE	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 13/02/07	04/03/14
Circ. CAGLIARI	G.P. Cagliari-Carbonia-Decimomannu-Guspini-Iglesias-Isili-Muravera-Pula-S.Nicolò Gerrei-Sanluri-Sant'Antioco-Santadì-Senorbì-Serramanna-Sinnai (data inizio ultima ispezione 11/01/05)	04/03/14
NAPOLI	Proc. (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	18/03/14
MESSINA	C.A. + Proc.Gen. + UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc. Minor. (data inizio ultima ispez. 11/01/05)	18/03/14
SANTA MARIA CAPUA VETERE	G.P. Arienzo-Aversa-Capriati a Volturno-Capua-Carinola-Caserta-Maddaloni-Marcianise-Piedimonte Matese-Pignataro Maggiore-Santa Maria Capua Vetere-Sessa Aurunca-Teano-Trentola Ducenta (data inizio ultima ispezione 27/01/04)	18/03/14

VERCELLI	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	06/05/14
RIETI	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	06/05/14
CALTAGIRONE	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 13/02/07)	06/05/14
Circ. Locri	G.P. Caulonia-Locri-Stilo (data inizio ultima ispezione 15/03/05)	13/05/14
Circ. REGGIO CALABRIA	G.P. Reggio Calabria (data inizio ultima ispezione 15/03/05)	
GENOVA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 03/05/07)	20/05/14
BRINDISI	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 13/11/07)	20/05/14
CATANZARO	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 26/09/06)	27/05/14
Circ. MILANO	G.P. Milano-Rho (data inizio ultima ispezione 15/04/04)	20/05/14
SAVONA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 13/11/07)	30/06/14
SASSARI	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	30/06/14
LOCRI	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 13/02/07)	30/06/14
Circ. FIRENZE	G.P. Firenze(data inizio ultima ispezione 11/01/05)	30/06/14
Circ. PRATO	G.P. Prato (data inizio ultima ispezione 11/01/05)	
TORINO	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 04/02/08)	09/09/14

REGGIO CALABRIA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 13/02/07)	09/09/14
CATANIA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 15/01/08)	09/09/14
PAVIA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 15/09/09)	23/09/14
PESCARA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 03/05/07)	23/09/14
L'AQUILA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 15/01/08)	23/09/14
Circ. FERRARA	G.P. Ferrara (data inizio utlima ispezione 11/01/05)	23/09/14
EX Circ. BASSANO DEL GRAPPA	G.P. Asiago-Bassano del Grappa (data inizio ultima ispezione 31/05/05) *	23/09/14
Circ. TREVISO	G.P. Conegliano-Treviso (data inizio ultima ispezione 31/05/05)	
VENEZIA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 13/11/07)	04/11/14
BARI	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	04/11/14
MODENA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 13/11/07)	04/11/14
Circ. NAPOLICirc. NAPOLI Nord (ex Napoli)	G.P. Capri-Ischia-Napoli-Portici-Pozzuoli-Procida (data inizio ultima ispezione 15/03/05). G.P. Afragola-Casoria-Frattamaggiore-Marano di Napoli	04/11/14

Circ. GROSSETO	G.P. Arcidosso-Grosseto (data inizio ultima ispezione 25/10/05)	04/11/14
Circ. VITERBO	G.P. Civitacastellana-Montefiascone-Viterbo (data inizio ultima ispezione 25/10/05)\	
COSENZA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	11/11/14
SIRACUSA	Trib. Proc. + UNEP (data inizio ultima ispezione 03/05/07)	11/11/14
Circ. CATANIA Circ. CALTAGIRONE (ex Catania)	G.P. Acireale-Adrano-Belpasso-Biancavilla-Bronte-Catania-Giarre-Mascalucia-Paternò-Randazzo (data inizio ultima ispezione 10/01/2006) G.P. Ramacca	11/11/14
Circ. SASSARI	G.P. Alghero-Ozieri-Pattada-Porto Torres-Sassari-(data inizio ultima ispezione 18/10/05)	11/11/14

Tabella tipologia uffici ispezionati	**Nr.**
Uffici di Tribunale	27
Sezioni distaccate di Tribunale	49
Uffici di Procura della Repubblica	28
Uffici del Giudice di pace compresi quelli accorpati	153
Uffici UNEP	25
Uffici NEP	31
Uffici di Corte di appello	3
Uffici di Procura Generale	3
Uffici di Tribunale di Sorveglianza	3
Uffici del Magistrato di Sorveglianza	7
Uffici del Tribunale per i Minorenni	3
Uffici di Procura c/o Tribunale per i minorenni	3
Uffici del Commissario per la liquidazione degli usi civici	1
Totale	**336**

Organismi di mediazione ispezionati	
Ispezioni concluse:	64
Ispezioni in corso:	4
Totale:	**68**

c) Attività conseguente alle verifiche ispettive

Raccomandazioni e prescrizioni, monitoraggi relativi

All'esito dell'attività ispettiva ordinaria svolta nell'anno 2014 sono stati riscontrati casi di irregolarità, che hanno dato origine, oltre che a moltissime istruzioni e regolarizzazioni immediate, a formali raccomandazioni e, nei casi più gravi, a **prescrizioni**, ai sensi dell'art. 10 l. n. 1311 del 1962, agli uffici. In relazione a dette raccomandazioni e prescrizioni sono state quindi aperte procedure di monitoraggio, così suddivise, a seconda dei settori interessati.

Tabella - procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione a seguito di prescrizioni o raccomandazioni ispettive

	procedure relative a prescrizioni	procedure relative a raccomandazioni
Affari amministrativi	39	33
Affari civili	15	18
Affari penali	21	9
UNEP	4	0
TOTALE	79	60

Nel corso dell'anno sono state inoltre esaurite 89 procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione poste in essere dagli uffici riferite a prescrizioni e raccomandazioni impartite nell'anno o all'esito di precedenti ispezioni, come segue:

Tabella - prescrizioni definite		
Tipologia provvedimento		Nr.
annullamenti o revoche		0
archiviazioni	archiviazioni in caso di eseguita regolarizzazione	85
	archiviazioni in caso di regolarizzazione non eseguita senza colpa, per carenza di	1
	archiviazioni in caso di regolarizzazione non eseguita senza colpa, per altri motivi	2
	archiviazioni in caso di regolarizzazione non eseguita con segnalazione di responsabilità	1
TOTALE		89

In linea di continuità con l'anno precedente, si assiste dunque, rispetto al passato, ad una sensibile riduzione di disposizioni impartite, per le irregolarità meno gravi, sotto la forma di "prescrizioni", con netta incentivazione:

- vuoi dell'attività di mera raccomandazione, oltreché di collaborazione con gli uffici, alla regolarizzazione in corso d'opera; e ciò in linea con le direttive impartite, tese a privilegiare protocolli di collaborazione in luogo di quelli di mero biasimo e censura, e di "ordine", in passato a volte più rigidamente seguiti;
- vuoi delle constatazioni della inesigibilità delle minute attività di riordino che si sarebbero potute richiedere o che erano state richieste, attesa la oggettiva e insuperabile mancanza di personale da dedicare a dette attività.

La sempre più incalzante erosione delle risorse umane, d'altra parte, è oggettivamente attestata dall'inarrestabile aumento del personale in congedo per raggiunti limiti di età.

Segnalazioni preliminari e di danno

Nel corso o all'esito delle ispezioni condotte nell'anno 2014 gli Ispettori hanno inoltre trasmesso al Capo dell'Ispettorato 128 segnalazioni di eventuali responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale).

Si tratta, nello specifico di:

a) n. 120 segnalazioni preliminari, finalizzate a prospettare eventuali responsabilità disciplinari, di cui:
   - 33 ancora in corso;
   - 26 concluse con proposte di archiviazione;
   - 3 concluse con riunione ad altro fascicolo;
   - 20 concluse con proposte di azione disciplinare;
   - 38 concluse con trasmissione degli atti agli organi di vigilanza.

b) n. 8 segnalazioni di danno erariale, con connesse denunce alle Procure regionali della Corte dei Conti competenti, che a fini disciplinari sono state:
   - 3 concluse con proposte di archiviazione;
   - 3 concluse con trasmissione agli organi competenti per l'eventuale azione disciplinare;
   - 2 ancora in fase di trattazione.

d) Razionalizzazione delle attività ispettive

Si è proseguito quindi, nell'anno 2014, nell'indispensabile

tentativo di razionalizzare i modelli dell'attività ispettiva, in vista della necessità di ridurne tempi e costi, di invertire la linea di tendenza che vedeva andare viepiù diradandosi nel tempo le ispezioni ordinarie, di non sottrarre inutilmente preziose risorse al funzionamento e al miglioramento del servizio giustizia e di ridurre al minimo gli inevitabili disservizi collegati all'accesso delle *equipe* ispettive.

E' stato perciò portato avanti e migliorato il progetto di riorganizzazione delle operazioni di verifica ispettiva (iniziato nel 2012 con le circolari 15.5.2012 e 8.6.2012) volto:

- ad accrescere le comunicazioni e la collaborazione con gli uffici interessati, contenendo nel contempo i disagi ad essi arrecati;
- ad implementare il ricorso a metodi di rilevazione mediante interrogazioni informatizzate;
- a implementare le comunicazioni telematiche;
- a realizzare le successive verifiche su dati reali mediante campionatura crescente in base alle irregolarità rilevate;
- a ridurre i tempi di trasferta (individuando i tempi massimi di 1 mese per le Corti di appello, di 3 settimane per i Tribunali e le Procure di dimensioni medio-grandi, di 2 settimane per i Tribunali minori);
- a ridurre il periodo oggetto dell'ispezione all'ultimo quinquennio;
- a ridurre per lo più il periodo oggetto di rilevazione mediante *query* all'ultimo triennio;
- a contenere i tempi di trasferta.

In quest'ottica, ferme le innovazioni di cui si è dato atto nelle precedenti relazioni per l'Inaugurazione dell'anno 2013 e 2014 (sistema normalmente "bifasico", a comunicazione anticipata; realizzato mediante una prima fase ispettiva di raccolta ed elaborazione

dei dati statistici "da remoto" e una seconda fase costituita dall'accesso sul posto per il riscontro dei dati "reali"; in caso di necessità seguito da una ulteriore fase di approfondimento e completamento dei dati raccolti, tendenzialmente ancora da remoto, salve eventuali verifiche mirate) si è ulteriormente proceduto:

- a rivedere le formazioni delle *équipe* ispettive valutando la "grandezza" e l'impegno presumibilmente richiesto per ogni singolo ufficio sulla base di una più attenta considerazione della composizione dello stesso, delle piante organiche, delle difficoltà già segnalate;
- a pubblicare il programma ispettivo completo per l'anno 2015, così da consentire agli uffici ispezionandi di procedere per tempo alla necessaria organizzazione per la raccolta dati;
- a rivedere e aggiornare i prospetti statistici cosiddetti "obbligatori", al fine di una più specifica e articolata raccolta dei dati, specie con riguardo ai ritardi;
- a rivedere le istruzioni e gli schemi per la redazione delle relazioni ispettive, tenuto specificamente conto delle novità normative e delle circolari del C.S.M. in tema di organizzazione degli uffici, programmi di gestione e spoglio, vigilanza sui ritardi;
- a proseguire nell'opera di informatizzazione dell'attività preparatoria e dell'attività post-ispettiva, provvedendo alla implementazione dei relativi registri e al miglioramento delle funzioni di coordinamento tra uffici, mediante, in particolare, la implementazione di nuovi applicativi per la gestione informatizzata del registro delle ispezioni e delle attività svolte dall'Ufficio Studi dell'Ispettorato, realizzati utilizzando i prodotti *Microsoft Sql Server* per il motore di database e *Visual Basic* per lo sviluppo

dell'interfaccia, al fine di rendere più agevole l'estrapolazione e la fruibilità dei dati;

- ad abbandonare sistemi di comunicazione diversi dalla posta elettronica certificata e dalla trasmissione di atti firmati digitalmente per la trasmissione di relazioni e documenti, nonché a decisamente e significativamente implementare l'archiviazione degli stessi su supporto informatizzato;
- a proseguire e rafforzare l'attività del "nucleo ritardi" costituito presso l'Ufficio, estendendone gli attuali compiti di coordinamento e di elaborazione, essenzialmente incentrati sulle scarcerazioni e sui ritardi nei depositi di provvedimenti decisori, sino a ricomprendere l'esame dei ritardi nella trattazione delle procedure concorsuali, esecutive e, più in generale, dei ritardi nella trattazione dei procedimenti anche nei settori specializzati (minori, sorveglianza etc.). L'attenzione specifica alle problematiche dei ritardi consente, infatti, una analisi più attenta dei dati ed una enucleazione meno meccanica delle situazioni disciplinarmente rilevanti, in modo da tener conto della complessità del lavoro del magistrato e da rivelarsi, di conseguenza, più selettiva.

Attività di studio e di ricerca

Al fine di offrire immediato supporto agli Ispettori nella soluzione di dubbi interpretativi a fronte di problemi inaspettati riscontrati nel corso delle ispezioni, nonché di dare risposta a quesiti o contestazioni sollevati dagli Uffici ispezionati - durante la normalizzazione dei servizi conseguente a rilievi, raccomandazioni o prescrizioni ispettive - presso l'Ispettorato è istituito un **Ufficio Studi** diretto dal Capo e dal Vice Capo dell'Ispettorato.

Detto ufficio si avvale del **Servizio Studi,** cui, allo stato, sono assegnati un funzionario e un direttore amministrativo, particolarmente qualificati, che hanno il compito di istruire le pratiche relative ai quesiti e contestazioni summenzionati, svolgendo ricerche sulle fonti e formulando proposte e/o pareri.

Nel corso dell'anno 2014, sono stati in particolare definiti 20 affari relativi a richieste di chiarimenti provenienti dagli uffici ispezionati a seguito delle attività ispettive e delle prescrizioni impartite.

Inoltre, il Servizio Studi cura un costante monitoraggio delle maggiori criticità rilevate presso gli Uffici giudiziari.

La verifica ha riguardato anzitutto gli Uffici del Giudice di Pace, data la centralità di essi nell'economia del funzionamento della struttura giudiziaria, in relazione alle tematiche relative alla carenza di organico (anche del personale amministrativo), il deposito dei provvedimenti, la liquidazione delle indennità e l'informatizzazione dei servizi.

Per il 2015 il monitoraggio sarà esteso anche ai Tribunali ed alle Procure della Repubblica, con particolare riferimento al Processo Civile Telematico ed ai carichi di lavoro derivanti dagli accorpamenti degli uffici giudiziari.

(I dati riportati sono stati rilevati alla data 30 novembre 2014).

PAGINA BIANCA

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

PAGINA BIANCA

L'Ufficio per il Coordinamento delle Attività Internazionali, in piena e costante sinergia con il Consigliere Diplomatico del Ministro, come previsto dal Regolamento di organizzazione, nel 2014 ha fatto fronte, in particolare, agli impegni derivanti dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea assunta dall'Italia il 1° luglio 2014.

In tale contesto, infatti, l'UCAI è stato designato quale *focal point* per il coordinamento di tutte le attività di competenza del Ministero, compresi i contatti con le altre Amministrazioni statali coinvolte.

Parallelamente agli impegni straordinari del semestre, è proseguita l'attività di coordinamento che l'UCAI svolge di consueto al fine di garantire la realizzazione delle direttive politico-amministrative nel campo delle relazioni europee ed internazionali.

Si è pertanto assicurato il raccordo dell'attività svolta in sede europea e internazionale dagli Uffici e dai Dipartimenti del Ministero, nei rispettivi ambiti di competenza, curando altresì i rapporti tra le diverse articolazioni, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, con il Ministero dell'Interno e con il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sono stati forniti il supporto e l'assistenza per lo svolgimento delle attività europee ed internazionali alle quali l'autorità politica ha partecipato direttamente.

1. Attività in ambito UE

Quanto all'attività nell'ambito dell'Unione europea, l'UCAI ha elaborato, sulla base dei contributi forniti dai magistrati partecipanti ai gruppi di lavoro e dagli esperti giuridici presso la Rappresentanza d'Italia nell'Unione Europea, la documentazione necessaria al Ministro per la partecipazione a tutti i Consigli Giustizia e Affari Interni (GAI).

Nel primo semestre, la preparazione ha riguardato sia il Consiglio Informale tenutosi a gennaio 2014 ad Atene che i successivi Consigli di marzo e giugno.

D'intesa con il Consigliere Diplomatico, sono stati curati gli incontri bilaterali, spesso tenutisi a margine dei Consigli GAI, con altri Ministri di Paesi dell'Unione, che hanno costituito l'occasione per una costruttiva collaborazione in ambiti di interesse comune.

E' stata, altresì, curata la visita della Commissione LIBE del Parlamento Europeo competente per le politiche Giustizia e Affari Interni, dedicata ai temi della detenzione carceraria ed al mutuo riconoscimento delle decisioni penali, nonché agli standard di diritti riconosciuti ai detenuti stranieri, comunitari e non (26 marzo 2014).

Semestre di Presidenza dell'Italia del Consiglio dell'Unione Europea

L'Ufficio è stato impegnato nelle attività collegate alla Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea sin dalle prime fasi preparatorie (seconda metà del 2013), operando in stretto raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare, con la Delegazione per l'Organizzazione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, all'uopo costituita, e la Direzione Generale per l'Unione Europea, del medesimo Dicastero.

Le attività preparatorie hanno spaziato dall'individuazione dei temi prioritari del Programma di Presidenza all'acquisizione delle risorse finanziarie e materiali per la sua realizzazione, ai contatti propedeutici con gli organi istituzionali dell'Unione Europea (Commissione, Segretariato Generale del Consiglio, Parlamento Europeo).

In particolare, in ambito amministrativo-contabile, l'Ufficio ha partecipato agli incontri negoziali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'attribuzione dei fondi previsti dalla legge di Stabilità. Incisiva è stata anche la preparazione, in collaborazione con le successive Presidenze, lettone e lussemburghese, del più esteso Programma del cd. Trio di Presidenze.

Inoltre è stato fornito il supporto per la partecipazione del Ministro alle riunioni del Comitato Interministeriale Affari Europei tenutesi durante il semestre.

L'attività di supporto e coordinamento svolto dall'UCAI, nell'ambito del semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, ha pertanto contribuito alla realizzazione degli obiettivi raggiunti.

a) Tavoli di lavoro

L'Ufficio ha contribuito all'individuazione dei componenti dei gruppi di lavoro (Presidenti e delegati), ed al coordinamento della loro attività formativa presso la Scuola nazionale dell'Amministrazione.

L'UCAI ha inoltre svolto una intensa attività di coordinamento dei gruppi di lavoro attraverso riunioni organizzate con i Presidenti ed i delegati dei gruppi per individuare le tematiche di interesse specifico nonché i relativi punti critici al fine di stabilire, secondo le direttive politiche, la strategia negoziale da seguire.

b) Consigli GAI (Giustizia Affari Interni)

Nell'arco del semestre di Presidenza si sono svolti tre Consigli dei Ministri della Giustizia e degli Interni, per i quali l'Ufficio ha svolto un assiduo lavoro di coordinamento per la raccolta, l'aggiornamento e la rielaborazione critica della documentazione necessaria alla conduzione

dei dibattiti, tutti presieduti, per le tematiche della Giustizia, dal Ministro Andrea Orlando.

- *Consiglio Informale Giustizia e Affari Interni - Milano, 7-8 luglio 2014*

  Il Consiglio Informale GAI, svoltosi a Milano il 7 e 8 luglio, ha visto l'Ufficio impegnato su due fronti: quello prettamente organizzativo, svolto in sinergia con la competente Delegazione del Ministero degli Affari Esteri e quello, sostanziale, relativo alla preparazione del dibattito.

  Nel corso dell'incontro sono stati discussi: la questione dell'applicabilità del Regolamento protezione dati personali anche al settore pubblico, registrando l'orientamento favorevole di molti Stati (anche grazie ad alcuni incontri bilaterali che il Ministro ha avuto alla vigilia del dibattito con alcuni suoi omologhi); l'istituzione dell'Ufficio del Procuratore europeo (EPPO); la semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni documenti pubblici tra Stati Membri; le nuove Linee Guida strategiche dello Spazio di Giustizia, argomento della colazione di lavoro.

- *Consiglio Giustizia e Affari Interni . Lussemburgo, 9 - 10 ottobre 2014*

  Anche questo Consiglio formale è stato preceduto da numerose riunioni preparatorie con i presidenti e i delegati dei gruppi di lavoro, anche al fine di definire la linea strategica da seguire.

  Tra i risultati di questo Consiglio, si menziona il raggiungimento di due importanti obiettivi: un orientamento generale parziale su alcuni punti della proposta di regolamento sulla protezione dei dati, in particolare sugli obblighi dei responsabili del trattamento, ed il

raggiungimento di un orientamento generale sulla importante proposta di regolamento relativo alle procedure di insolvenza.

- *Consiglio Giustizia e Affari Interni - Bruxelles, 4 -5 dicembre 2014*

  Il Consiglio conclusivo della Presidenza italiana ha richiesto un'attività preparatoria di particolare intensità trattandosi del momento di raccolta dei risultati previsti dal programma.

  I Ministri della Giustizia hanno raggiunto un approccio generale sulla direttiva relativa al rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali, nonché sul regolamento che concerne il procedimento europeo per le controversie di modesta entità. Un altro passo importante è stato compiuto in ordine al Regolamento sulla protezione dei dati personali con il conseguimento di un approccio parziale sulla inclusione del settore pubblico nel campo di applicazione dello strumento. E' stato infine confermato l'accordo politico con il Parlamento Europeo sul Regolamento relativo alle procedure di insolvenza transfrontaliere

c) Parlamento Europeo

Nell'ambito del semestre, l'Ufficio ha predisposto la documentazione e le linee di intervento per le audizioni del Ministro presso le Commissioni del Parlamento Europeo LIBE e JURI (22 luglio e 3 settembre 2014) in cui sono stati presentati gli obiettivi generali della Presidenza; analoga attività è stata svolta per l'esposizione alle stesse Commissioni dei risultati raggiunti.

d) Commissione Europea

La cura dei rapporti con la Commissione Europea ha costituito un punto di particolare attenzione da parte dell'Ufficio, sia nella fase preparatoria del semestre che nel corso dello stesso. In particolare, sono stati organizzati diversi incontri del Ministro, assistito dal Consigliere Diplomatico e dal Capo dell'Ufficio, con la Commissaria alla Giustizia, Viviane Reding, con i membri del suo Gabinetto nonché con i Commissari subentrati nell'incarico (Martine Reicherts, pro-tempore, e Vera Jourova), realizzando un costante e costruttivo dialogo sui temi prioritari della Presidenza italiana. Un rapporto costante si è intrattenuto anche con il Direttore Generale e con i Direttori settoriali della DG *Justice*.

e) Ministeriali Paesi terzi

Nell'ambito del semestre, sono state curate le partecipazioni del Ministro o del Sottosegretario delegato alle riunioni ministeriali che si sono svolte nei paesi terzi.

- *SOM UE-USA*

  La riunione tecnica di alti funzionari - *Senior Official Meeting* UE–USA, tenutasi a Roma il 17 e 18 settembre 2014 e la cui organizzazione è stata curata dall'UCAI in sinergia con il Gabinetto del Ministro dell'Interno, ha costituito il prologo alla Riunione dei Ministri della Giustizia UE–USA a Washington, presieduta dal Ministro della Giustizia per la parte di competenza.

  In concomitanza con la Ministeriale, il Ministro ha sviluppato una significativa attività bilaterale con gli Stati Uniti, includendo nel suo programma una serie di incontri di carattere politico, sociale ed economico, con il *Federal Bureau Investigation* e con la Corte

Suprema. Hanno avuto luogo, inoltre, incontri con il Fondo Monetario Internazionale e con la Comunità italiana.

- *Forum Ministeriale Giustizia e Interni dell'UE e dei Balcani Occidentali*

  Ultimo evento ministeriale del semestre, organizzato dall'Ufficio con il supporto della Rappresentanza a Bruxelles e dell'Ambasciata d'Italia in Serbia, è stato il Forum Ministeriale Giustizia e Interni dell'UE e dei Balcani Occidentali, svoltosi a Belgrado il 12 dicembre 2014; nella sessione Giustizia, presieduta dal Guardasigilli, è stato sottolincato come il principio di legalità (Rule of Law), costituisca l'architrave intorno a cui si articolano i percorsi di adesione europea dei nuovi Paesi candidati, indicando in particolare, la formazione e professionalizzazione giudiziaria.

- *IV Conferenza Ministeriale UE- Asia centrale sulla Giustizia*

  Nell'attività relativa al semestre si inserisce inoltre la preparazione della IV Conferenza Ministeriale UE-Asia centrale sulla Giustizia svoltasi ad Altana il 14 e 15 ottobre 2014 alla quale ha partecipato il Sottosegretario Ferri assistito dal Consigliere Diplomatico. La Conferenza ha costituito l'occasione per lo sviluppo di un dialogo costruttivo orientato a promuovere i principi dello stato di diritto e ad espandere i confini di una relazione oggi basata essenzialmente sulla cooperazione economica.

  A margine della Conferenza hanno avuto luogo incontri bilaterali del Sottosegretario Ferri con il Ministro della Giustizia kazako Imashev e con il Procuratore Generale del Kazakhstan. E' stato discusso lo stato della cooperazione giudiziaria (assistenza giudiziaria ed

estradizione) e sono state ricercate possibili forme di collaborazione in tema di arbitrato commerciale.

f) Eventi collaterali del semestre di Presidenza

L'Ufficio si è occupato di tutti gli aspetti organizzativi (ivi compresa la programmazione economica e la ricerca di finanziamenti europei), concernenti gli eventi collaterali del semestre, operando in stretto contatto con la Commissione Europea, con i Dipartimenti interessati e con gli enti coinvolti a tal fine e conseguendo risultati lusinghieri sia in termini di partecipazione dei rappresentanti degli Paesi invitati (circa 850 partecipanti, provenienti da paesi UE ed extra UE) sia di qualità dei risultati complessivi.

- *Mutual recognition of judicial decisions and confiscation 15 years after Tampere: an additional tool for depriving criminals of their illicit assets all over the Union*

  Il primo evento è stata la Conferenza svoltasi a Siracusa il 22 e 23 settembre 2014 presso l'Istituto Superiore di Scienze Criminali sul tema della confisca e dell'aggressione dei patrimoni criminali illecitamente costituiti sotto l'aspetto del mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie. A 15 anni dalla decisione del Consiglio Europeo di Tampere, è stato fatto il punto su tale aspetto dagli esperti degli Stati membri.

- *E-justice and E-law: towards better judicial services*

  Sui temi della Giustizia Elettronica Europea ha avuto luogo presso la Corte di Cassazione, il 13 e 14 ottobre 2014, un importante evento collaterale finalizzato a disseminare le iniziative in ambito europeo in materia di giustizia elettronica, quali lo sportello unico elettronico,

le collaborazioni tra gli ordini forensi a livello europeo e, più in generale, le buone prassi nazionali sul tema.

- *International Child Abduction in the European Judicial Space*

  Altro argomento che ha suscitato grande interesse tra gli Stati Membri è stata la sottrazione internazionale dei minori, oggetto del seminario "Sottrazione internazionale dei minori contesi nell'ambito della cooperazione delle Autorità centrali", svoltosi presso la sede del CNEL il 23 e 24 ottobre, organizzato con il Dipartimento per la Giustizia minorile, a cui ha partecipato il Sottosegretario Ferri.

  Nell'ambito della tematica del contemperamento tra il diritto alla libera circolazione delle persone e il diritto del bambino ad una sana relazione genitoriale, la Conferenza ha costituito un importante momento per il confronto e lo scambio delle migliori prassi applicate nell'ambito delle relative procedure, utile anche per la prossima revisione del Regolamento 2001/2003 (cd. Regolamento Bruxelles II bis).

- *The role of the Court of Justice in building up an area of FSJ*

  Altro evento organizzato in cooperazione con l'Università LUISS Guido Carli il 13 e 14 novembre nell'ambito del Programma Trio, è stata la Conferenza sul ruolo della Corte di Giustizia, nella costruzione di un'area di libertà, sicurezza e giustizia.

  La Conferenza è stata l'occasione per un propizio scambio di idee sul ruolo più incisivo assunto dalla Corte di Giustizia a partire dal 1° dicembre (vale a dire dalla fine del periodo transitorio previsto dal Trattato di Lisbona), in materia di assoggettamento al normale meccanismo di controllo giurisdizionale degli strumenti normativi

adottati nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

- *Plenary meetings in civilian and criminal matters*
  Altri eventi collaterali del Semestre coordinati dall'Ufficio sono state le Riunioni Plenarie delle Reti Giudiziarie Europee in materia penale e in materia civile svoltesi nel mese di novembre presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- *Seminario EUROJUST*
  A questi si aggiunge il contributo fornito all'organizzazione del seminario strategico Eurojust, tenutosi all'Aia il 6 e 7 novembre.

2. Attività nell'ambito del Consiglio d'Europa

In ambito europeo multilaterale, il rapporto con il Consiglio d'Europa si è consolidato con la visita a Strasburgo del Ministro dela Giustizia, organizzata nel marzo 2014. L'UCAI, in stretta collaborazione con il Consigliere diplomatico, ha provveduto alla preparazione dell'incontro ed all'assistenza del Ministro nel corso della visita.

Tale visita è stata dedicata ad un approfondito confronto con i vertici del Consiglio e della Corte Europea dei diritti dell'uomo sulle due grandi criticità del nostro sistema giudiziario che danno luogo ad una porzione significativa del contenzioso esistente per lo Stato italiano dinanzi alla Corte: l'eccessiva durata dei nostri procedimenti giudiziari e la questione del sovraffollamento carcerario.

In tale occasione è stato condiviso il percorso metodologico proposto dal Ministro Orlando e fornito un deciso incoraggiamento alle iniziative riformatrici.

Ad essa ha fatto seguito la visita del 21 e 22 maggio, in cui il Ministro, in considerazione della scadenza del 27 maggio imposta per la sentenza "Torreggiani", ha portato risultati concreti in materia di carceri, frutto di interventi normativi strutturali molto significativi riguardo la custodia cautelare. Inoltre è stata evidenziata l'esistenza di un sistema di rimedio preventivo, di natura giurisdizionale, per tutelare i diritti dei detenuti.

Il Ministro ha anche ricordato il forte impegno a concludere accordi bilaterali per il trasferimento di detenuti stranieri condannati.

3. Attività in ambito ONU

In ambito multilaterale, è stata curata la partecipazione a Vienna del Ministro Orlando ai lavori della 23a sessione della Commissione delle Nazioni Unite per la prevenzione del crimine e la giustizia penale, in cui sono state illustrate le due iniziative presentate dall'Italia riguardanti il contrasto al traffico di migranti (proposta di Risoluzione) e la lotta al traffico di beni culturali.

In tale contesto è stato organizzato l'incontro bilaterale con il Direttore Esecutivo dell'UNODC (*United Nations Office on Drugs and Crime*) Yuri Fedotov, nel quale, in particolare, è stata auspicata l'adozione della risoluzione sul traffico dei migranti, considerata la drammatica attualità del fenomeno.

E' stata altresì organizzata la partecipazione del Ministro alla Conferenza degli Stati parte della Convenzione sul crimine organizzato transnazionale, tenutasi a Vienna dal 6 al 10 ottobre, in cui è stata ripreso il tema della risoluzione in questione. L'Italia, in tale occasione, si è particolarmente impegnata per facilitare il negoziato multilaterale per la definizione di un meccanismo di revisione della convenzione di Palermo,

tradottasi in una risoluzione adottata da una larga maggioranza di Stati Membri.

L'attività di coordinamento e supporto dell'UCAI è stata inoltre dispiegata anche in relazione alla partecipazione del Sottosegretario Ferri, assistito dal Consigliere Diplomatico, all'evento sull'Alleanza Globale contro l'abuso sessuale di minori on-line, iniziativa congiunta della Commissione Europea-DG Affari Interni e del Dipartimento di Giustizia statunitense, che ha avuto luogo a Washington il 29 e 30 settembre 2014.

4. Rapporti bilaterali

a) Marocco

Nell'ambito della cooperazione giudiziaria, è stata organizzata la missione a Rabat del Ministro Orlando dal 31 marzo al 2 aprile 2014 al fine di sottoscrivere gli accordi bilaterali in materia di trasferimento delle persone condannate e l'Accordo aggiuntivo alla Convenzione di reciproca assistenza giudiziaria, di esecuzione delle sentenze e di estradizione.

La visita, il cui programma comprendeva una serie di incontri con le massime autorità marocchine, oltre alla formalizzazione dei due importanti strumenti, ora all'esame del Parlamento per la ratifica, ha permesso di individuare nuovi ambiti di collaborazione, tramite un ampio articolato scambio di vedute ed informazioni reciproche.

b) Cina

Grande impegno ha richiesto l'organizzazione, da parte dell'UCAI e su impulso del Consigliere Diplomatico, della visita del Ministro cinese della Giustizia Wu Aijing nel mese di settembre, che ha portato alla firma del Memorandum d'Intesa sulla collaborazione fra i due Ministeri della Giustizia.

L'Ufficio ha fornito supporto ai contatti con il Ministero degli affari esteri e con l'Ambasciata bilaterale ed ha contribuito, d'intesa con il Capo di Gabinetto, alla negoziazione ed alla redazione del testo del Memorandum.

Lo strumento pone particolare attenzione, oltre che all'assistenza giudiziaria, al trasferimento delle persone condannate, alla lotta al crimine organizzato transnazionale e all'esecuzione delle pene e gestione delle carceri, anche ai temi del gratuito patrocinio, della risoluzione alternativa delle controversie e dell'amministrazione delle professioni di avvocato e notaio.

La sottoscrizione del Memorandum ha costituito un passo importante nell'ambito dei rapporti di cooperazione fra i due Paesi.

c) Ecuador

I rapporti con l'Ecuador si sono articolati in una serie di incontri, a livello tecnico e a livello politico, richiesti tramite Consigliere Diplomatico e curati dall'UCAI, relativi alla tematica della tutela dei minori ecuadoregni affidati ai servizi sociali.

La prima, importante, tappa della collaborazione con l'Ecuador su tale argomento è stata scandita dall'incontro del Ministro Orlando con il Vice Ministro della Giustizia dell'Ecuador.

Sono seguiti ulteriori incontri tecnici di approfondimento, sempre organizzati dall'Ufficio, in cui è stata esaminata una proposta di protocollo della controparte in tema di miglioramento delle procedure relative ai casi di affidamenti dei minori ai servizi sociali.

Successivamente, il 19 novembre 2014, il Vice Ministro Costa ha incontrato il Vice Ministro Jaramillo, al quale è stata consegnata la versione del suddetto protocollo con le modifiche apposte da parte italiana, esprimendo la volontà del nostro governo di collaborare

operativamente, entro i principi generali del nostro ordinamento giuridico.

d) Romania

Nell'ambito della cooperazione giudiziaria con la Romania, è stato organizzato il 15 maggio un incontro con il Ministro rumeno Cazanciuc per affrontare questioni di comune interesse, compresi i principali temi dell'agenda europea, e soprattutto lo snellimento della trattazione delle procedure di trasferimento verso la Romania di detenuti rumeni presenti nelle carceri italiane.

L'importanza dell'argomento ha dato impulso alla necessità di accelerare tali trasferimenti e di valutare eventuali misure legislative romene auspicate da parte Italiana che semplifichino l'attuazione della Decisione Quadro Europea in materia.

Altri temi di rilievo sono stati la questione del rilascio in Romania del titolo professionale di avvocato ad opera di enti non riconosciuti dalle autorità rumene e quella dei minori non accompagnati.

e) Russia

È proseguito lo sviluppo dei rapporti con la Federazione russa che hanno visto un momento qualificante nel gennaio scorso, con la partecipazione del Ministro della Giustizia italiano al Consiglio Permanente di Partenariato UE - Russia su libertà, sicurezza e giustizia.

A margine della missione a Mosca, organizzata con il contributo dell'UCAI, il Ministro ha firmato col proprio omologo Konovalov il Programma di cooperazione bilaterale per il periodo 2014-2015 che prevede la realizzazione di seminari, scambi di visite e di esperti incentrati sui settori dell'alta formazione giuridica, il cui testo è stato

definito con le controparti russe. In particolare è stata espressa attenzione ai settori penitenziario e notarile.

La cooperazione italo russa ha avuto ulteriore seguito con la partecipazione al IV Forum Giuridico di San Pietroburgo, di una delegazione guidata dal Sottosegretario Ferri, relatore alla tavola rotonda sul rapporto tra diritto, etica e filosofia, unitamente a magistrati inquirenti esperti in materia di corruzione e di tutela penale del patrimonio culturale.

L'evento - che ha visto il coinvolgimento di qualificati esponenti del mondo dell'economia e del diritto dei due Paesi - ha costituito utile occasione per dare massimo risalto alle riforme introdotte in Italia per l'efficienza della giustizia civile, tema ripreso nell'incontro (organizzato con il contributo dell'UCAI) del Ministro con il Presidente della Corte Suprema della Federazione Russa, Vyaceslav Lebedev, del luglio 2014.

f) Cooperazione con i Paesi dell'area balcanica

Nel quadro dei seguiti della visita del Ministro della Giustizia a Podgorica nel luglio 2013, i rapporti con la Repubblica del Montenegro si sono intensificati già da febbraio 2014 con l'organizzazione, su impulso della nostra Ambasciata in Montenegro, di una visita di procuratori e funzionari di polizia presso varie articolazioni giudiziarie.

A seguito di ulteriori contatti del Consigliere Diplomatico con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e con l'Ambasciata a Podgorica, ha avuto luogo il 15 ottobre la visita di restituzione al Signor Ministro da parte del Vice Premier e Ministro della Giustizia Dusko Markovic, durante la quale è stato richiesto il sostegno da parte italiana all'accesso del Montenegro all'Unione Europea.

A conferma dell'attenzione verso la riforma della *Rule of Law* in Montenegro, è stato organizzato l'invio di una delegazione di procuratori esperti alla Conferenza di Budva dell'11-12 dicembre sulla specifica tematica del recupero degli *assets* illeciti.

g) Collaborazione bilaterale con Paesi dell'Africa e dell'Asia

E' stata curata l'organizzazione dell'incontro del Ministro Orlando con il Ministro della Giustizia dello Yemen il 20 giugno su richiesta dell'IDLO (International Development Law Organization) nell'ambito di un progetto di assistenza tecnica, per il quale sono state organizzate anche visite alle varie articolazioni giudiziarie di concerto con gli uffici competenti del Ministero Affari Esteri.

E' stato inoltre seguito dall'Ufficio lo sviluppo delle azioni negoziali in tema di cooperazione giudiziaria con gli Emirati Arabi, la Macedonia, il Kosovo e la Nigeria.

5. Dialogo con organismi multilaterali

E' stata anche curata dall'Ufficio la partecipazione del Ministro a conferenze in materia internazionale organizzate sia dal Ministero degli Affari Esteri che dalle istituzioni parlamentari, quali la Conferenza di giugno a Roma in materia di corruzione alla Farnesina, che ha consentito di valorizzare l'impegno italiano in qualità di co-presidente del gruppo di lavoro G20 contro la corruzione.

6. Iniziative di collaborazione tecnica

Nel corso dell'anno sono stati organizzati dall'Ufficio, su richiesta delle controparti straniere, incontri con delegazioni tecniche di vari Paesi, sia nell'ambito del programma di formazione TAIEX (Technical Assistance and Information Exchange Instrument) dell'Unione Europea, sia

dei programmi regionali finanziati dall'UNODC (Ufficio Antidroga e Crimine delle Nazioni Unite), quali Turchia, Tunisia , Albania, Serbia, Egitto.

Sono state, inoltre, organizzate visite da parte di delegazioni di magistrati per lo studio dei sistemi giuridici nazionali, quali Giappone, Libia, Indonesia, Tailandia, Palestina, Vietnam e Libano.

Per queste iniziative l'UCAI ha propiziato e collaborato per l'organizzazione di incontri tecnici sia presso il Ministero che presso altre articolazioni quali il Consiglio Superiore della Magistratura, la Suprema Corte di Cassazione, la Procura Generale, la Scuola di Formazione e la Procura presso il Tribunale di Roma.

Per quanto attiene all'assistenza tecnica con i paesi terzi, la partecipazione a favore di alcuni paesi terzi extra UE a talune iniziative è stata avviata grazie al coordinamento fra il Consigliere Diplomatico e l'UCAI.

7. Ulteriori attività

L'attività dell'UCAI si è esplicata anche nei riscontri alle richieste di documentazioni provenienti dai vari interlocutori internazionali, in particolare i Rapporteur speciali del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite; sono stati intrattenuti, inoltre, stretti rapporti con il Comitato Interministeriale Diritti Umani del Ministero Affari Esteri.

L'Ufficio si è prodigato nel garantire la partecipazione di rappresentanti del Ministero ad incontri tecnici, seminari e convegni organizzati dai vari organismi internazionali, raccordandosi con i Dipartimenti competenti per materia, in funzione dell'importanza degli stessi.

Va sottolineata la partecipazione del Capo dell'Ufficio e del Consigliere Diplomatico a seminari e riunioni presso altri Ministeri, prevalentemente organizzati dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno, in funzione di aggiornamento sullo stato dei negoziati sui dossier di competenza, nonché per interloquire con le Ambasciate dei Paesi dell'Unione a ridosso delle riunioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni. Con il contributo dell'UCAI è stata organizzata la Conferenza dei direttori delle scuole di formazione della magistratura tenutasi a Bruxelles l'11 dicembre 2014.

La promozione della conoscenza dell'attività del Ministero in ambito internazionale ha costituito l'obiettivo di una serie di incontri, organizzati dall'UCAI, con delegazioni di studenti stranieri.

In merito alla partecipazione di magistrati in organismi sovranazionali ed internazionali, l'Ufficio ha effettuato una ricognizione di tutti i magistrati che attualmente sono inseriti stabilmente in tali organismi o partecipano a sessioni di lavoro ed attività presso gli stessi fornendo un quadro complessivo, utile ad un funzionale coordinamento.

Complessivamente nel 2014 l'attività dell'UCAI ha subito un incremento sia per la concomitanza del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea sia per il crescente impegno a presentare presso gli interlocutori internazionali l'azione del Ministro.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

Le attività di maggiore rilievo svolte nel 2014 dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sono le seguenti.

Particolare rilevanza ha rivestito il monitoraggio del ciclo della performance relativamente agli anni 2013 e 2014, previsto dal D.lgs. 150/2009. In tale ambito è stata predisposta la "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema" per l'anno 2013, si è proceduto alla validazione della "Relazione sulla performance" per il 2013 ed è stato effettuato il monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance per l'anno 2014.

In materia di trasparenza, l'OIV ha adempiuto, il 31 gennaio 2014, all'attestazione sugli obblighi di pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla delibera n. 77/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac - già CIVIT).

Ha provveduto ad alimentare la banca dati del portale della trasparenza predisposto dall'Anac, inserendovi, oltre ai documenti sopra citati, le tabelle relative ai monitoraggi effettuati secondo le modalità previste dalle delibere dell'Autorità stessa.

In ambito contabile, tramite il portale della Ragioneria Generale dello Stato, ha provveduto agli adempimenti connessi alle note integrative, sia in fase di preventivo che di consuntivo, alla contabilità economica e alle leggi pluriennali di spesa.

L'Organismo ha, inoltre, partecipato attivamente al Gruppo di Lavoro per l'individuazione e la definizione degli indicatori per i programmi di spesa "32.2 Indirizzo politico" e "32.3 Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza". Tra tali indicatori, che potranno essere inseriti nelle note integrative allegate al bilancio di previsione e al rendiconto generale dello Stato, particolarmente rilevante è quello

concernente la tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Tale attività, che si colloca nell'ambito dell'analisi e valutazione della spesa prevista dalla Legge 196/2009, è stata svolta interagendo con tutti i centri di responsabilità del Ministero, al fine di presentare alla Ragioneria Generale dello Stato proposte precedentemente condivise con gli uffici del controllo di gestione.

Ha predisposto, ai sensi della legge 244 del 2007, la relazione sullo stato della spesa per l'anno 2013, e ha collaborato con l'Ufficio di Gabinetto agli adempimenti connessi con l'attività di controllo della Corte dei Conti.

L'OIV, sulla base degli esiti della valutazione dei dirigenti di seconda fascia condotta dall'apposita Commissione, che sono stati approvati con D.M. 17.4.2014 e con D.M. 21.7.2014, sta svolgendo l'attività relativa alla valutazione dei dirigenti di prima fascia per l'anno 2011 e 2012.

A seguito del D.M. 10.4.2014, con il quale ha assunto le competenze in materia di valutazione dell'attività svolta dagli incaricati di funzioni dirigenziali di seconda fascia, l'OIV ha redatto la relativa proposta per l'anno 2013, che è stata approvata con D.M. 02.12.2014.

Ha promosso un'indagine sul tema del benessere organizzativo in collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, secondo le delibere emanate dall'Anac.

Ha partecipato al tavolo tecnico, istituito con D.M. del 1° ottobre 2014, finalizzato alla revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, nella direzione indicata dall'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014,

che prevede l'emanazione di un regolamento di riordino complessivo della materia relativa alla misurazione e valutazione della performance.

Ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli atti più significativi, ai fini della trasparenza nonché come informazione di ritorno per i dipartimenti.

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

PAGINA BIANCA

Lo sforzo teso a superare le criticità manifestatesi, ai diversi livelli, nella vita del Paese ha posto in evidenza, nel corso dell'anno 2014, un'esigenza prioritaria: quella di adeguare anche l'azione amministrativa alla linea di innovazione che in prospettiva appare ineludibile e urgente.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia ha indirizzato, in tal senso, l'attività volta a dare attuazione alle direttive politiche del Ministro. L'impostazione si è tradotta in tre direttrici fondamentali:

a) rileggere tutti gli adempimenti utili ad impostare l'attività amministrativa e a valutare poi la *performance*, nel senso di ridurne al minimo la valenza "burocratica", in favore della valorizzazione dei medesimi strumenti a fini di analisi dei risultati pregressi e delle effettive esigenze: in funzione, quindi, di una programmazione svincolata dalle prassi passivamente ripetitive;
b) orientare l'azione dell'amministrazione centrale a corrispondere - nei settori di competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia - non soltanto alle necessità dell'utenza, ma anche alle esigenze di informazione e di ausilio operativo manifestate dagli uffici giudiziari e dalle altre articolazioni amministrative;
c) affrontare in chiave risolutiva taluni problemi risalenti, che presentano significative implicazioni economiche per l'erario e, nel contempo, incidono negativamente sull'immagine del Paese nel contesto europeo.

In particolare, l'anno trascorso è stato caratterizzato da una serie di interventi innovativi tesi ad incidere sui più delicati settori di competenza del DAG. La maggior parte di detti interventi è stata indirizzata a favorire l'efficienza dei servizi, anche attraverso l'incremento e la diffusione dell'informatizzazione, garantendo, nel contempo, la visibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Del pari, centrale è

stata l'attenzione riservata all'ascolto delle istanze del cittadino, così come delle esigenze delle articolazioni amministrative sul territorio.

In detto ambito, va in primo luogo annoverato il tempestivo supporto fornito agli uffici ed agli operatori giudiziari dal Dipartimento per gli affari di giustizia, di concerto con il Gabinetto del Ministro e in collaborazione con altre articolazioni ministeriali, mediante l'emanazione di circolari nell'imminenza dell'entrata in vigore del processo civile telematico e dell'introduzione delle notifiche penali telematiche.

Per la prima volta, in occasione dell'attuazione del **processo civile telematico**, le indicazioni ministeriali, che si succedono nel tempo in una medesima materia, sono state proposte come parti di un unico testo progressivamente integrato, reso disponibile *on-line* nel sito *web* del Ministero della Giustizia, in versione consolidata e aggiornata: per tal modo si tende a realizzare una più agevole reperibilità dei dati d'interesse e ad evitare contrasti tra le indicazioni, quali potrebbero risultare da testi frammentati. Nei programmi del Dipartimento rientra l'estensione della predetta metodologia di presentazione anche alle risposte che le Direzioni generali della giustizia civile e della giustizia penale forniscono istituzionalmente ai quesiti proposti dagli uffici giudiziari.

Altro dato innovativo è l'utilizzo di un complesso programma informatico, approntato dal Gruppo di lavoro istituito a tale scopo in coordinamento con la DGSIA e con il personale informatico messo a disposizione dall'Ufficio di Gabinetto, grazie al quale, **per la prima volta, la domanda di partecipazione** al concorso per esame a 300 posti di notaio (indetto con decreto 26 settembre 2014) è stata presentata dai candidati **anche in forma telematica**. Il programma, oltre ad agevolare la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, permetterà

anche una gestione ed un controllo più efficaci delle diverse fasi concorsuali.

Del pari va rimarcata la predisposizione, in coordinamento con la DGSIA, di un sistema informatico che, nel 2014, ha permesso **per la prima volta la presentazione *on-line*** della domanda di ammissione da parte dei candidati all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato. Tale innovazione consentirà una sensibile contrazione della necessità di personale (appartenente alle corti di appello), deputato alla successiva gestione amministrativa delle fasi dell'esame: si tratta, infatti, di un sistema che prevede l'automatizzazione non soltanto nella fase di acquisizione dei dati, ma altresì nella successiva gestione degli stessi.

Anche l'articolata attività posta in essere dal DAG nell'ultimo trimestre del 2014, propedeutica al passaggio al sistema di protocollazione centrale dotato della funzione di interoperabilità ed integrato con la posta elettronica certificata (PEC), si colloca nella medesima direzione. L'adeguamento del sistema di protocollazione e di trasmissione dei documenti alle esigenze dei diversi servizi ed agli attuali livelli di sviluppo della tecnologia riveste portata strategica per l'intero Dipartimento, dal momento che ad esso si connette una complessiva riorganizzazione dello stesso ed una più efficiente e tempestiva distribuzione del lavoro degli uffici.

Quanto alle problematiche, richiamate in premessa, che comportano significative implicazioni economiche per l'erario e, nel contempo, incidono negativamente sull'immagine del Paese nel contesto europeo, meritevole di particolare menzione è l'impegno profuso dal Dipartimento, che nel corso del 2014 ha **completato lo smaltimento di tutti i ricorsi** di sua competenza (aventi ad oggetto la legge n. 89/2001)

pendenti dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo inerenti al c.d. Piano Pinto, approvato dalle autorità del Consiglio d'Europa.

Per effetto di tale intervento la Corte EDU sta provvedendo alla radiazione dei ricorsi, previa definizione - amichevole o unilaterale - delle controversie: risultato di sicura significatività in quanto in tal modo l'Italia vedrà fortemente ridotto il numero delle pendenze dinanzi alla Corte di Strasburgo.

Prioritario è stato, poi, l'impegno profuso nel settore internazionale. Nell'anno 2014, infatti, oltre alle attività istituzionali di competenza (che comprendono la cooperazione giudiziaria internazionale in ambito civile e penale), il Dipartimento per gli affari di giustizia ha collaborato alla predisposizione di tutti gli adempimenti connessi agli impegni derivanti dal semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea.

In tale ambito, il Capo del Dipartimento - di concerto con il Capo di Gabinetto e in costante collaborazione con l'UCAI - ha assicurato il coordinamento delle linee di indirizzo di tutti i tavoli di lavoro ai quali hanno partecipato, in qualità di presidenti o di delegati italiani, magistrati e funzionari del Dipartimento ovvero di altre articolazioni ministeriali e degli uffici giudiziari.

In fase di preparazione del semestre, i numerosi magistrati e funzionari del DAG, impegnati in tale articolata attività, hanno pure redatto relazioni aggiornate, nelle diverse materie di diritto civile e penale, in occasione delle riunioni di preparazione convocate dal Ministero della Giustizia e da quello degli Affari esteri, hanno tenuto costanti rapporti con i consiglieri alla Rappresentanza italiana di Bruxelles, nonché con i funzionari responsabili del Segretariato del Consiglio e della Commissione europea, con i quali hanno esaminato e discusso le problematiche relative

ai negoziati in corso. Hanno, altresì, instaurato proficue relazioni con le competenti articolazioni del Ministero dell'Interno e del Ministero degli Affari esteri.

Tale intensa attività ha comportato anche la partecipazione a numerose riunioni preparatorie e di coordinamento per la conduzione dei negoziati, fissate dal Ministro, dal Capo di Gabinetto o dal Capo Dipartimento per gli affari di giustizia, offrendo sempre contributi di particolare competenza. Essi hanno anche contribuito alla preparazione degli incontri ministeriali con delegazioni europee ed extraeuropee, nonché alla redazione dei documenti e delle note di intervento del Ministro per i Consigli Giustizia e Affari Interni (GAI) e per le sue audizioni correlate all'attività di presidenza.

La complessiva attività svolta e gli obiettivi raggiunti durante il **Semestre di Presidenza italiana** possono essere, nei loro tratti salienti, riassunti nei termini di seguito esposti.

Tavoli di lavoro nel settore della giustizia penale

Istituzione di un Ufficio del pubblico ministero europeo

La proposta di regolamento mira a contribuire alla lotta contro i reati a danno degli interessi finanziari dell'Unione introducendo una Procura europea competente in materia.

Durante la Presidenza italiana sono stati compiuti progressi sostanziali sul *dossier*, esaminando a fondo le parti del regolamento relative ai poteri investigativi del futuro ufficio del pubblico ministero, al riparto di competenze con i pubblici ministeri nazionali e ad un quadro rafforzato di tutela dei diritti degli indagati sia nell'ambito delle attività investigative sia per quanto riguarda i rimedi giurisdizionali.

Riforma di Eurojust

La proposta di regolamento disciplina la creazione dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), come successore legale dell'Eurojust istituito con decisione 2002/187/GAI del Consiglio, definendone compiti e competenze. La riforma mira ad aumentare l'efficienza nel funzionamento dell'Agenzia e a coordinarne l'azione con quella della futura Procura europea.

Durante la Presidenza italiana è stato raggiunto un "*partial general approach*" sulla quasi totalità degli articoli. Tali norme consentono di rafforzare le politiche per la lotta contro le organizzazioni criminali e di attribuire ad Eurojust un ruolo centrale di coordinamento dell'azione investigativa ed aumentarne l'efficienza, sfruttandone al massimo le potenzialità di ausilio alle autorità giudiziarie nazionali nella lotta alla criminalità.

Lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'UE

La proposta di direttiva mira a porre norme penali comuni per contrastare i reati di frode in danno degli interessi finanziari dell'Unione europea, sostituendo gli strumenti giuridici attualmente vigenti in materia (vale a dire la Convenzione per la protezione degli interessi finanziari del 1995, con i due suoi protocolli del 1996 e 1997).

Durante la Presidenza italiana, al Consiglio GAI di dicembre 2014, è stato presentato uno "*state of play*" con riferimento ai negoziati con il Parlamento europeo. L'intensa attività ha prodotto convergenza sulla maggior parte delle questioni. Resta irrisolto il nodo dell'applicabilità della direttiva ai reati in materia di IVA.

Rafforzamento della presunzione di innocenza e del diritto a presenziare al processo penale

La proposta di direttiva mira a rafforzare il diritto dell'indagato e dell'imputato di un procedimento penale ad essere considerato innocente fino alla prova della sua colpevolezza, attestata con sentenza definitiva, ed alcuni corollari del suddetto principio, quali il diritto dell'indagato e dell'imputato a non autoaccusarsi, a non collaborare e a rimanere in silenzio, nonché il diritto ad essere presente al giudizio che concerna l'accertamento della sua colpevolezza.

Durante la Presidenza italiana è stato avviato e concluso l'esame in Consiglio sulla proposta relativa alla presunzione di innocenza. Al Consiglio GAI di dicembre è stato raggiunto un "*general approach*" che costituirà la base per i futuri negoziati con il Parlamento europeo.

Garanzie procedurali per i minori indagati o imputati in procedimenti penali

La proposta di direttiva in questione fa parte del pacchetto di proposte presentate il 27 novembre 2013 dalla Commissione europea e mira a rafforzare le garanzie procedurali previste per gli indagati e imputati minori di età. Come le altre due proposte del pacchetto (presunzione di innocenza e gratuito patrocinio), si pone in linea di continuità con il Programma di Stoccolma e con il rafforzamento del principio del *"fair trial"*, nonché dei provvedimenti legislativi elencati nella Tabella di marcia per il rafforzamento dei diritti processuali degli indagati ed imputati nei procedimenti penali, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 30 novembre 2009.

La Presidenza italiana ha avviato i contatti con il Parlamento europeo al fine di dare inizio al "trilogo" con esso e con la Commissione.

Ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato per indagati o imputati privati della libertà personale; ammissione - provvisoria e ordinaria - nei procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo

La proposta di direttiva in esame è strettamente correlata alla direttiva 2013/48/EU sul diritto di accesso a un difensore e mira a rendere effettivo tale diritto, stabilendo regole minime comuni sul diritto al patrocinio provvisorio a spese dello Stato per gli indagati e imputati e per il patrocinio a spese delle Stato, ordinario e provvisorio, nei confronti dei soggetti coinvolti nei procedimenti di esecuzione del mandato di arresto europeo. L'assistenza legale gratuita fa anch'essa parte dei provvedimenti legislativi elencati nella Tabella di marcia per il rafforzamento dei diritti processuali degli indagati ed imputati nei procedimenti penali, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 30 novembre 2009.

La proposta era stata presentata il 27 novembre 2013 e mai discussa prima del semestre di Presidenza italiana. Al Consiglio GAI di dicembre è stato presentato uno "*state of play*" su un articolato che rappresenta il livello massimo di compromesso sulla base dei negoziati. I punti critici, su cui è rimasta aperta la discussione, sostanzialmente riguardano solo alcune delimitazioni del campo di applicazione della direttiva.

Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e libera circolazione di tali dati

La proposta di regolamento in materia di protezione dei dati personali compone il c.d. "pacchetto protezione dati", presentato dalla Commissione nel gennaio 2012, con lo scopo di garantire un quadro coerente ed un sistema complessivamente armonizzato alla materia della *privacy*. Il "pacchetto" si articola in due diversi strumenti: oltre alla citata proposta di regolamento, volta a disciplinare sia il settore privato che il

settore pubblico, è stata presentata anche una proposta di direttiva, indirizzata alla regolamentazione dei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini, nonché all'esecuzione delle sanzioni penali. Il regolamento dovrà sostituire la direttiva 1995/46, attuata in Italia, da ultimo, con il decreto legislativo n. 196/2003, che ha esteso i principi della direttiva - ancorché in modo generale - anche alle attività svolte nei settori di polizia e giustizia, i quali costituiscono oggetto della separata proposta di direttiva in materia.

Nel corso del semestre è stato raggiunto un approccio parziale sul capitolo relativo agli obblighi dei responsabili del trattamento, nonché sulle norme relative all'applicabilità dello strumento al trattamento dati nel settore pubblico, con una soluzione di compromesso che prevede un margine di flessibilità per gli Stati membri. Si è anche svolto un dibattito di orientamento sul diritto all'oblio e sugli elementi costitutivi della complessiva architettura dello sportello unico ("*one-stop-shop*").

Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali e libera circolazione di tali dati.

La proposta di direttiva è finalizzata a garantire un livello elevato e uniforme di protezione dei dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia penale e della cooperazione di polizia, in modo da accrescere la fiducia reciproca tra le autorità di polizia e giudiziarie di diversi Stati membri ed agevolare la libera circolazione dei dati e la cooperazione tra i servizi di polizia e le autorità giudiziarie. Lo strumento è inteso a sostituire la decisione quadro 2008/977/GAI, che doveva essere attuata entro il 27 novembre 2010, e in merito alla cui attuazione gli Stati

membri erano tenuti a riferire alla Commissione entro il 27 novembre 2013.

La Presidenza italiana ha portato avanti il negoziato, giungendo a discutere su tre possibili soluzioni alternative, per superare le divergenze di vedute in merito al campo di applicazione della direttiva e alla sua delimitazione rispetto all'ambito di operatività del regolamento protezione dati.

Sistema elettronico per lo scambio di informazioni sui casellari giudiziari (ECRIS)

Il gruppo di lavoro in esame riguarda il sistema elettronico per lo scambio di informazioni sui casellari giudiziari istituito dalla decisione 2009/316/GAI e denominato ECRIS, che vede la partecipazione di tutti gli Stati membri dell'UE. ECRIS sostituisce il sistema pilota della rete dei casellari giudiziari (*Network of Judicial Registrers* – NJR), costituita originariamente tra Francia, Germania, Spagna e Belgio. Esso si basa su un'architettura informatica decentralizzata: i dati estratti dai casellari giudiziari sono conservati unicamente in banche-dati nazionali e scambiati per via elettronica tra le autorità centrali dei Paesi dell'UE attraverso un modello europeo standardizzato.

Durante la Presidenza italiana si è predisposta l'analisi del futuro progetto di consolidamento e sviluppo di ECRIS, attraverso la creazione di un Indice centralizzato europeo in ordine ai cittadini appartenenti a paesi terzi condannati in Europa. La Commissione sta portando avanti uno studio di fattibilità, anche attraverso un progetto cofinanziato con il Regno Unito, denominato EFEN, da cui emerge come non sia possibile costruire un indice di tal genere prescindendo dall'acquisizione di dati biometrici, al fine della corretta individuazione dei soggetti condannati. Ciò, allo stato, appare essere la più significativa

prospettiva di sviluppo del progetto in questione. Si è, altresì, proseguito il lavoro teso all'adeguamento del sistema europeo alle disposizioni impartite dalla direttiva 2011/93 UE, relativa all'abuso sui minori. Le modifiche da attuare sul sistema si sono tradotte in una particolare "specifica tecnica" da inserire nella *Business Analisys* di ECRIS.

Tavoli di lavoro nel settore della giustizia civile

Regime patrimoniale dei coniugi ed effetti patrimoniali delle unioni registrate

Si tratta di un tavolo di lavoro su due proposte di regolamento, una relativa alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi e l'altra relativa alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento ed alla esecuzione di decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate.

All'inizio del semestre di Presidenza italiana il negoziato era ad uno stadio di discussione generale sul testo. Al termine della Presidenza è stato presentato uno "*state of play*" con un possibile testo di compromesso. È stato concordato di avviare un periodo di riflessione per consentire agli Stati membri di valutare, a livello interno, i risultati raggiunti, invitando al contempo il Consiglio a riesaminare i testi di possibile compromesso entro la fine del 2015.

Diritto comune europeo della vendita

La proposta di regolamento mira a costituire un diritto comune europeo della vendita, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento del mercato interno, predisponendo un *corpus* uniforme di norme che ponga

rimedio agli ostacoli derivanti dalla differenze dei diritti nazionali dei contratti.

La Presidenza italiana ha proseguito nella prima lettura del testo. È in programma la continuazione dei negoziati.

Procedure di insolvenza

La proposta di regolamento modifica il regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio relativo alle procedure d'insolvenza, mirando a rendere più efficaci le procedure transfrontaliere al fine di assicurare il buon funzionamento del mercato interno e la sua resilienza in tempi di crisi economica. Questo obiettivo è in linea con le attuali priorità politiche dell'Unione europea - ovvero promuovere la ripresa economica e la crescita sostenibile, un tasso di investimento più elevato e la conservazione dei posti di lavoro - quali definite dalla strategia Europa 2020, nonché tutelare lo sviluppo e la sopravvivenza delle imprese, come annunciato nello *Small Business Act*.

Il negoziato ha consentito di raggiungere l'accordo con il Parlamento europeo, confermato dal Consiglio.

Revisione del procedimento relativo a controversie di modesta entità

La proposta di regolamento reca la modifica del regolamento (CE) n. 861/2007 *(small claims)* del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un procedimento europeo per le controversie di modesta entità. Essendo lo strumento in questione poco utilizzato, la Commissione ha proposto una revisione del testo al fine di ampliare la possibilità di applicazione. Il regolamento si inserisce nel progetto "giustizia per la crescita".

È stato raggiunto il "*general approach*" sulla proposta di regolamento. Il testo approvato modifica il regolamento del 2007, elevando

la soglia di valore delle controversie suscettibili di ricadere nel campo di applicazione dello stesso da 2.000 a 4.000 euro ed accrescendo le possibilità di ricorso alle moderne tecnologie per il pagamento delle spese di giudizio, per le udienze e per notifiche. La revisione del regolamento n. 861/2007 ha suggerito anche la modifica dell'art. 17 del regolamento (CE) n. 1896/2006 sul procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento: si è infatti ritenuto di chiarire che, quando una controversia rientra nel campo di applicazione del procedimento europeo per le controversie di modesta entità, deve essere esperita secondo la procedura semplificata *small claims* anche la fase (nel contraddittorio) di opposizione all'ingiunzione di pagamento.

Semplificazione dell'accettazione di documenti pubblici tramite soppressione della legalizzazione e formalità similari

La proposta di regolamento promuove la libera circolazione di cittadini e imprese, semplificando l'accettazione di alcuni documenti pubblici nell'Unione europea.

Il negoziato ha permesso di terminare la terza e quarta lettura del testo, riscritto dalla Presidenza italiana. All'esito del Consiglio GAI di dicembre è stato approvato un documento di linee-guida per la prosecuzione dei lavori sulla proposta che semplifica l'accettazione di alcuni documenti pubblici nell'UE e modifica il regolamento 1024/2012. Le linee-guida, che riguardano quattro punti centrali della proposta relativi a campo di applicazione, traduzioni, moduli *standard* multilingue e relazione con le altre convenzioni internazionali in materia, costituiranno la base fondamentale per il futuro sviluppo del negoziato.

Questioni generali

Si tratta di un tavolo permanente (di natura "orizzontale"), che tratta questioni relative alla cooperazione giudiziaria in materia civile, assicurando la coerenza degli appositi strumenti, oltre alle negoziazioni per i trattati internazionali.

A seguito della conclusione dei relativi lavori e a seguito della votazione del Parlamento europeo, sono stati trattati e approvati al Consiglio GAI, senza discussione, i punti relativi alla decisione di ratifica della Convenzione Aja sulla scelta dei fori e al protocollo sul materiale ferroviario rotabile che accede alla convenzione di Lussemburgo del 23 febbraio 2007.

La formazione giudiziaria

Dando attuazione agli orientamenti strategici elaborati dal Consiglio europeo del 27 giugno 2014 per lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che aveva rilevato la necessità di intraprendere azioni per potenziare la formazione degli operatori, la Presidenza italiana ha presentato un progetto di conclusioni del Consiglio dal titolo "Formazione degli operatori della giustizia come strumento essenziale per consolidare *l'acquis* dell'UE", che sono state adottate dal Consiglio nella seduta del 4-5 dicembre 2014. Il documento riconosce nella formazione uno strumento fondamentale per assicurare effettività ai diritti derivanti dalla legislazione dell'UE, potenziare l'efficacia dei sistemi giudiziari degli Stati membri ed incrementare la fiducia reciproca degli operatori della giustizia nei rispettivi sistemi giudiziari. Ciò dovrebbe contribuire a semplificare i procedimenti transfrontalieri ed il riconoscimento delle sentenze.

Il documento invita gli Stati membri a destinare alla formazione le necessarie risorse di bilancio, nonché a provvedere affinché

gli operatori della giustizia siano in grado di partecipare alle attività di formazione offerte. Gli Stati sono inoltre invitati a valutare l'aumento o almeno il mantenimento del loro sostegno finanziario alla Rete europea di formazione giudiziaria, considerata strumento essenziale per migliorare la formazione dei giudici e procuratori nell'UE. La Commissione è invece invitata a considerare la possibilità di procedere alla elaborazione di una raccomandazione sugli *standard* in materia di formazione riguardante tutte le professioni legali; organizzare a livello di UE un'apposita riunione con le parti interessate per elaborare una mappatura delle attività di formazione esistenti, individuare eventuali lacune e proporre miglioramenti; aumentare progressivamente il sostegno finanziario alla Rete europea di formazione giudiziaria e ai progetti di formazione transfrontalieri; incoraggiare gli erogatori di formazione a intensificare la formazione in materia di diritto dell'UE e di competenze linguistiche straniere; sviluppare la sezione formazione del portale europeo della giustizia elettronica, compreso l'*e-learning*.

UFFICI DEL CAPO DIPARTIMENTO

I tre Uffici alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia hanno conseguito nel 2014 significativi risultati ed avviato progetti strategici, da proseguire anche nel 2015, quali di seguito indicati.

UFFICIO I

L'Ufficio I del Capo del Dipartimento, oltre alle materie di sua specifica competenza (affari generali; coordinamento delle attività riguardanti le problematiche di carattere generale ed internazionale degli uffici; acquisizione di dati per la predisposizione di relazioni periodiche, di pareri e di risposte ad interrogazioni parlamentari; protocollo ed archivio; rapporti con le direzioni generali; controllo di gestione; manuale di gestione del protocollo informatico), svolge una funzione di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento, coadiuvandolo in tutte le sue attività istituzionali.

In tale ambito ha, dunque, messo allo studio iniziative di coordinamento degli uffici delle Direzioni generali (civile, penale e del contenzioso e dei diritti umani) del DAG per attuare un maggior raccórdo tra i vari settori, soprattutto in relazione a quelle materie che necessitano di omogeneità di iniziative e unitarietà di risposte, essendo volte a fornire indicazioni per il miglioramento dell'azione amministrativa al personale e ai dirigenti degli uffici giudiziari.

Con specifico riferimento al settore internazionale, e in particolare alle relative missioni, l'Ufficio I ha posto in essere una costante attività finalizzata al concreto risparmio di spesa e all'ottimizzazione nella gestione delle risorse, attraverso l'adozione di specifiche direttive (diramate con la nota prot. DAG n. 115453 del 2/9/2014) volte al contenimento dei costi durante le missioni fuori sede.

Riguardo, poi, alla partecipazione di magistrati in organismi sovranazionali ed internazionali, ha effettuato un'accurata ricognizione degli impegni ai quali gli stessi siano interessati, sì da delinearne un esauriente quadro complessivo, in funzione di un migliore coordinamento e della circolazione delle informazioni.

In vista di tali finalità, ma anche per consentire una maggiore ampiezza di partecipazione e di confronto, ha promosso e diffuso l'utilizzo del sistema, già presente quale infrastruttura dell'apparato informatico del Ministero e sperimentato positivamente presso il Dipartimento, di messaggistica istantanea per comunicazioni in videoconferenza, in sostituzione di riunioni tra persone che si trovino in luoghi distanti.

Ha dato attuazione al progetto, ideato a fine settembre 2014, avente ad oggetto la creazione di un protocollo riservato nell'ambito del protocollo informatico in uso presso il Dipartimento, atteso che, fino ad oggi, gli atti riservati venivano gestiti solo in via cartacea. La creazione di detto protocollo riservato consente ora l'inserimento e la lavorazione di atti con modalità che assicurano la riservatezza.

Ha, altresì, predisposto tutti gli adempimenti necessari per il passaggio al sistema di protocollazione centrale dotato della funzione di interoperabilità ed integrato con la PEC. Al riguardo, sempre nell'ultimo trimestre del 2014, l'Ufficio I ha posto in essere una articolata attività propedeutica che ha riguardato anche la revisione dei titolari di competenza di ciascuna Direzione generale, ed ha effettuato le procedure amministrative per il passaggio al nuovo sistema di protocollo informatico; ha anche dato avvio al corso di formazione all'utilizzo della nuova procedura, suddiviso in più sessioni e rivolto a tutto il personale del Dipartimento che utilizza il programma del protocollo: sicché, con l'inizio

del 2015, il nuovo sistema di protocollazione potrà diventare concretamente operativo.

Si tratta, in tutta evidenza, di un importante risultato, perseguito da tempo ma concretamente realizzato solo nell'anno trascorso. Infatti, l'adeguamento del sistema di protocollazione e di trasmissione dei documenti alle esigenze dei diversi servizi ed agli attuali livelli di sviluppo della tecnologia riveste portata strategica per l'intero Dipartimento, atteso che ad esso si connette una complessiva riorganizzazione dello stesso.

L'avvio del nuovo sistema di protocollo informatico, infatti, produrrà un abbattimento del cartaceo di almeno il 25%, migliorabile nel tempo fino a percentuali ancora maggiori, con l'ottimizzazione delle procedure di protocollazione. Inoltre, la consistente diminuzione del cartaceo consentirà anche di recuperare spazio destinato alla conservazione degli archivi cartacei, attraverso l'archiviazione tendenzialmente completa degli atti in formato elettronico, con notevole risparmio di spesa e renderà più estesa la possibilità per gli enti, anche non appartenenti alla P.A., che dialogano istituzionalmente con il DAG, di attuare forme di comunicazioni sempre più dirette in formato elettronico e non cartaceo.

L'Ufficio I ha poi curato il rinnovo di convenzioni con varie Università italiane finalizzate alla realizzazione presso il DAG di *stage* "curriculari" per studenti universitari; ha curato, insieme ad altri Uffici del Dipartimento, uno studio finalizzato alla risoluzione delle problematiche connesse agli adempimenti fiscali cui è tenuto il Dipartimento per gli affari di giustizia ed un approfondimento delle criticità scaturenti dalle designazioni di funzionari del Dipartimento come commissari *ad acta* da parte dei giudici amministrativi.

Con riferimento all'attività svolta nel settore c.d. della *performance*, è stato compiuto l'intero percorso della programmazione che

ha condotto alla definizione del piano della *performance* per il Dipartimento per gli affari di giustizia, pubblicato sul sito istituzionale.

Per il settore trasparenza, dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 33/2013 si è proceduto ad un costante allineamento delle informazioni pubblicate dal Dipartimento con quanto disposto dalla normativa. Nel gennaio 2014 vi è stata la definizione del Programma triennale della trasparenza. Sono state raccolte e pubblicate le informazioni concernenti i titolari di incarichi di vertice previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 33/2013. A febbraio vi è stata la raccolta e pubblicazione delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Nello stesso mese sono stati pubblicati i dati, ai sensi dell'art. 18 del decreto-legge n. 82/2012 in materia di sovvenzioni, contributi, sussidi, pagamenti e vantaggi economici in genere. Ad aprile si è provveduto ad aggiornare le informazioni relative agli indirizzi di posta elettronica certificata come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 33/2013. A luglio è stato redatto il prospetto riepilogativo inerente alle informazioni sui procedimenti amministrativi (come previsto dall'art. 35 del medesimo decreto), pubblicato il 15 settembre. Dalla metà di agosto sono raccolte le informazioni necessarie per corrispondere alle prescrizioni dettate dall'ANAC nel rapporto sulla trasparenza.

UFFICIO II

L'Ufficio II ha competenza su tutte le tematiche connesse alla gestione del bilancio, espleta servizi istituzionali quali quelli relativi alla liquidazione delle competenze accessorie al personale e all'acquisto di beni

e servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici del Dipartimento, tratta gli aspetti legati alla gestione del personale e si occupa della biblioteca giuridica centrale e di quella presso il Ministero.

Nell'ambito di tali attività di competenza, ha fornito il contributo richiesto in sede di formazione del bilancio previsionale dello Stato per l'anno 2015, e per il triennio 2015-2017, per quanto attiene la predisposizione dello stato previsionale della spesa del Ministero della Giustizia ed ha provveduto alla gestione dei fondi assegnati per l'anno 2014 nel rispetto dei vincoli che impongono il contenimento della spesa nei limiti degli stanziamenti autorizzati.

Ha effettuato l'erogazione delle competenze accessorie al personale e l'acquisizione di beni e servizi, ivi compresi quelli di natura tecnico-manutentiva, al fine di assicurare la funzionalità della struttura dipartimentale. In tale settore è stato condotto un approfondimento degli aspetti gestionali concernenti le procedure di acquisto sul mercato elettronico, così da accrescere gli *standard* operativi e conferire maggiore efficienza ed efficacia alle procedure di acquisto, nel rispetto dell'obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette alla riduzione della spesa. Particolare impegno ha, inoltre, dedicato all'attività di prenotazione e liquidazione delle missioni al personale autorizzato a recarsi all'estero in occasione di riunioni e incontri istituzionali collegati al semestre di Presidenza italiana dell'UE, per il cui pagamento è stato istituito uno specifico capitolo di bilancio.

Ha fornito ausilio alle Direzioni generali del Dipartimento nello svolgimento di adempimenti di carattere fiscale.

Nel settore attinente la gestione delle risorse umane ha proseguito l'azione di miglioramento e razionalizzazione delle relative attività, sia attraverso l'emanazione di linee-guida attinenti a particolari

problematiche (scaturite anche in seguito all'introduzione di modifiche normative), sia attraverso il costante monitoraggio delle pratiche comportamentali dei dipendenti nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ha, inoltre, avviato un progetto sperimentale finalizzato alla gestione via *web* delle istanze del personale, così da razionalizzare le sottostanti attività con riduzione dei tempi richiesti per lo svolgimento del servizio e dei costi per la carta.

Per quanto riguarda la Biblioteca centrale giuridica, è proseguita l'attività di implementazione della base-dati del nuovo soggettario in collaborazione con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Tale attività ha visto la gestione e l'implementazione del *data-base* locale con l'inserimento di 596 nuovi soggetti e 1.129 modifiche su quelli preesistenti. Sono stati effettuati numerosi interventi di assistenza e controllo sulla catalogazione semantica delle biblioteche di polo, in particolare della biblioteca del Ministero dell'Interno, che ha richiesto una specifica attività di revisione dei suoi soggetti inseriti. È stata infine prodotta la "guida sintetica all'impiego del nuovo soggettario". È stata, altresì, ampliata l'offerta formativa rivolta agli utenti della Biblioteca centrale giuridica, così da fornire le conoscenze per procedere alla ricerca di documenti e testi disponibili, sia nella forma cartacea che mediante procedure *on-line*. In particolare, sono stati potenziati i corsi di formazione, incrementando le ore di lezione ed ampliando il numero dei partecipanti, facendo uso di aule con una maggiore capienza e di maggiori strumenti didattici.

È stata ultimata la ricerca propedeutica alla digitalizzazione delle relazioni inaugurali delle Corti regionali di cassazione (dall'Unità d'Italia al 1923), acquisendo le prime scansioni dalle biblioteche partecipanti al progetto. Per l'arco temporale 1861-1923 sono state

individuate e variamente localizzate sul territorio nazionale numerose relazioni per l'inaugurazione dell'anno giudiziario (36 per Palermo, 30 per Napoli, 48 per Torino, 32 per Firenze), che saranno richieste alle locali biblioteche per essere digitalizzate. Per reperire i discorsi inaugurali non ancora localizzati (probabilmente perché non pubblicati) è stata inoltre avviata una ricerca sulle riviste giuridiche coeve. La ricerca, particolarmente impegnativa, è stata condotta su alcune collezioni di periodici locali presenti in biblioteca e ha dato esito parzialmente positivo.

È stato predisposto il monitoraggio volto alla misurazione del livello di gradimento dei servizi offerti attraverso la somministrazione di questionari cartacei agli utenti che utilizzano i servizi offerti nella sede della biblioteca e questionari *on-line* per gli utenti che utilizzano la procedura di consultazione via *web*. Il monitoraggio continuerà con l'elaborazione dei dati raccolti, così da rilevare il grado di soddisfazione e da ottimizzare l'offerta dei servizi.

È stata incrementa l'attività di fornitura di documenti per l'utenza istituzionale della Biblioteca centrale giuridica istituendo la modalità a mezzo posta elettronica. Con il nuovo servizio sono stati inviati centinaia di fascicoli di periodico (187 solo nel primo semestre) e sono stati forniti migliaia di documenti all'utenza istituzionale (3.414 documenti sono stati trasmessi solo nel primo semestre per un totale di circa 70.000 pagine). Un forte contributo alla velocità del servizio è dato dalla possibilità di avvalersi della documentazione a testo pieno presente nelle banche-dati alle quali la Biblioteca è abbonata ed il cui acquisto risulta in tal modo ampiamente ammortizzato dall'impiego su larga scala, a beneficio degli uffici giudiziari richiedenti.

Si è proceduto, infine, alla revisione del "mini-sito" della Biblioteca centrale giuridica.

UFFICIO III

Tale Ufficio non è coinvolto in attività riguardanti l'amministrazione della giustizia intese in termini propriamente tecnico-giudiziari, in quanto si interessa prevalentemente della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli atti normativi e non normativi. In particolare, l'Ufficio III del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia ha il compito istituzionale di assicurare la concreta applicazione della complessa normativa che regola il procedimento previsto per la pubblicazione, nel Giornale ufficiale dello Stato italiano, degli atti approvati dal Parlamento nazionale, dal Governo e dalle amministrazioni pubbliche.

Nell'anno 2014 - alla data del 31 ottobre - i dati relativi alla pubblicazione di Gazzette Ufficiali e di atti risultano i seguenti:

	Atti pubblicati
Serie generale - Atti normativi	159
Serie generale - Atti amministrativi	8.555
Concorsi	5.066
Corte costituzionale	574
Regioni	436

Gazzette pubblicate	**N° fascicoli**
Serie generale	254
Corte costituzionale	45
Unione europea	83
Regioni	43
Concorsi	85
Contratti pubblici	125
Foglio inserzioni	129

Nel generale processo di implementazione dell'*e-governement*, anche il Giornale ufficiale dello Stato è stato pienamente coinvolto dai recenti provvedimenti normativi (Codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche): motivo per il quale l'IPZS (Istituto poligrafico e zecca dello Stato) ha provveduto ad impostare progetti innovativi di diffusione della Gazzetta Ufficiale via *web* e attraverso le più moderne piattaforme digitali per permettere ai cittadini di ottenere in tempo reale la normativa vigente completamente a titolo gratuito. Il servizio telematico denominato "*Guritel*", recentemente allargato a tutta la pubblica amministrazione, consente di accedere anche alla versione "grafica" della Gazzetta Ufficiale.

Inoltre è stato attuato il sistema di trasmissione *on-line* delle decisioni della Corte costituzionale (attraverso il sistema "IOL").

A ciò deve aggiungersi il sistema di trasmissione telematica degli atti normativi dalla Presidenza del Consiglio agli altri organismi istituzionali, denominato "*X-Leges*", attualmente in via di sperimentazione, da parte della apposita Commissione composta da rappresentanti del Ministero della Giustizia, del Senato, della Camera dei deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di DigitPA, ed al quale ora è interessata anche la Presidenza della Repubblica; nel mese di giugno 2014 si è tenuto un incontro per definire l'andamento delle attività di esercizio e la pianificazione delle attività di sviluppo evolutivo. Nel mese di ottobre si sono svolti una serie di incontri per la formazione del personale attraverso il pre-collaudo presso l'ufficio del Ministero.

E' stato, in particolare, redatto, su proposta dell'IPZS, un documento che si prefigge lo scopo di presentare una proposta di evoluzione dell'attuale processo di gestione degli atti da pubblicare in Gazzetta Ufficiale (sottolineando che per "gestione degli atti" si intende

l'attività di protocollazione, classificazione e trasmissione degli stessi alle strutture IPZS per la relativa pubblicazione), denominato" *GUflow*", attualmente all'esame della DGSIA.

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

UFFICIO I

Nell'ambito delle attività dell'ufficio ed in particolare per quanto riguarda la convenzione di cui all'art. 1, comma 367, della legge n. 244/2007, sottoscritta nel 2010 con Equitalia Giustizia s.p.a. per il recupero delle spese processuali e delle pene pecuniarie di cui al D.P.R. n. 115/2002, è continuata la sinergia con detta società e con le altre articolazioni ministeriali, al fine di risolvere le molteplici problematiche legate alla concreta operatività dell'accordo negoziale.

Sono ormai ventitré i distretti di corte di appello nei quali la convenzione opera concretamente, mentre negli ultimi tre mancanti la stessa sta per avere esecuzione. Lo scopo della convenzione, come è noto, è quello di recuperare efficienza nella procedura di quantificazione ed iscrizione a ruolo del credito erariale, attraverso la razionalizzazione e la riduzione dei tempi delle relative attività, con conseguente incremento delle somme recuperate dallo Stato.

È continuata l'attività diretta all'attuazione della riforma della riscossione, prevista dalla legge 18/6/2009, n. 69, mediante l'elaborazione delle relative procedure amministrative e delle istruzioni necessarie agli uffici giudiziari per l'uniforme e corretta applicazione della stessa.

È inoltre proseguita l'attività di coordinamento degli uffici giudiziari, nonché di risposta ai frequenti quesiti, in riferimento alla riforma relativa al Fondo unico giustizia, prevista dall'art. 61, comma 23, del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008, e dall'art. 2 del decreto-legge n. 143/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 181/2008.

Nella materia in oggetto, l'Ufficio I ha fattivamente collaborato con la Corte dei conti, che ha disposto una verifica sulle risultanze del detto Fondo unico.

Analoga collaborazione è stata prestata in relazione alla verifica disposta dalla Corte dei conti riguardo alla attuazione della detta convenzione con Equitalia Giustizia s.p.a., nel quadro più generale di una ricognizione sulla riscossione delle spese di giustizia.

È stata emanata una circolare in materia di spese relative ai procedimenti di tutela, eredità giacente e nomina di esecutore testamentario, nonché altra circolare in materia di diritti di copia e di percezione del c.d. diritto di urgenza.

L'Ufficio ha partecipato alle riunioni del tavolo tecnico permanente sul processo civile telematico istituito dal Ministro ed ha emanato due circolari in materia di processo civile telematico a seguito dell'entrata in vigore degli artt. 16-*bis* e seguenti dei decreti-legge n. 179/2012 e n. 90/2014.

Inoltre, l'Ufficio ha fattivamente collaborato nella laboriosissima attività di soluzione delle problematiche determinatesi per effetto dell'applicazione della nuova normativa in materia di fatturazione elettronica anche al settore delle spese di giustizia, rapportandosi costantemente con il referente per la fatturazione elettronica.

È stato apportato un valido contributo alla definizione del processo di *spending review* che ha coinvolto anche l'amministrazione della giustizia. Nell'ambito di tale attività sono stati proposti alcuni possibili interventi normativi diretti alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di giustizia.

È stato emanato, con il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il decreto interministeriale relativo all'adeguamento del

limite di reddito previsto dall'art. 76, comma 1, del d.P.R. 115/2002 per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, *ex* art. 77 del d.P.R. 115/2002.

È stato parimenti emanato, con il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il decreto interministeriale relativo all'adeguamento dei diritti di copia e di certificato, *ex* art. 274 del d.P.R. 115/2002.

Come avvenuto negli anni precedenti, sono state impartite agli uffici giudiziari le istruzioni operative dirette a monitorare le spese di giustizia complessivamente sostenute, nonché alcune delle voci di spesa più rilevanti (es. ausiliari del magistrato, difensori, intercettazioni ecc.), che concorrono a formare quella complessiva.

La necessità di monitorare la spesa di giustizia, anche al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle risorse stanziate annualmente in bilancio, è resa ancor più stringente per effetto dalla previsione normativa contenuta nell'art. 37, comma 16, del decreto-legge n. 98/2011, con la quale è stato previsto che l'Amministrazione della giustizia, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti alle Camere una relazione sullo stato delle spese di giustizia che comprenda anche un monitoraggio delle spese relative al semestre precedente.

Si è pertanto redatto lo schema di relazione sullo stato delle spese di giustizia da presentare al Parlamento entro la data del 30 giugno 2014.

Nell'ambito di tale attività di monitoraggio è emerso che i fondi stanziati in bilancio sul capitolo n. 1363 "spese di giustizia per le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni", non sono sufficienti per garantire la copertura integrale delle spese che sono state sostenute dagli uffici giudiziari. Ciò anche per effetto della disposizione introdotta con

l'art. 1, comma 26, del decreto-legge n. 95/2012, con la quale lo stanziamento di bilancio delle spese per intercettazioni è stato ridotto di 25 milioni di euro.

Inoltre, a decorrere dall'anno 2015, in relazione alle determinazioni della Presidenza del Consiglio di procedere a misure immediate di tagli di spesa del 3% della spesa pubblica, i suddetti capitoli (cap. 1360 e cap. 1363), che sono già al limite della capienza - se non addirittura insufficienti, come il cap. 1363 - sono stati oggetto di taglio negli stanziamenti. La predetta riduzione dei capitoli di bilancio potrà determinare una insufficienza dei fondi a disposizione per i pagamenti previsti *ex lege* e, conseguentemente, un rallentamento dell'attività di pagamento per mancanza dei fondi, con un potenziale, conseguente, aggravio di costi per il contenzioso, a titolo di spese legali e interessi.

Sono state accreditate ai funzionari delegati le somme necessarie (cap. 1362) al pagamento delle indennità spettanti ai magistrati onorari (giudici di pace, GOT, VPO) che non possono essere retribuiti con la procedura informatica "Giudici Net".

Sono state, infine, gestite le risorse stanziate sul cap. 1250/12 per il pagamento delle spese relative alle consultazioni elettorali tenutesi nell'anno 2014, mediante accredito degli importi alle corti di appello.

L'Ufficio ha, inoltre, emanato diverse note di carattere generale e di risposta ai singoli uffici giudiziari al fine di rispondere ai numerosissimi quesiti in materia di servizi di cancelleria. In particolare, si deve segnalare l'alto numero di quesiti esitati sia in materia di spese di giustizia, sia in materia di retribuzione della magistratura onoraria.

Nella prima materia si segnala una recente interlocuzione con l'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia, al fine di risolvere le problematiche relative al recupero delle spese processuali inerenti ai

procedimenti disciplinari (nella fase conclusiva del procedimento) presso la Corte di cassazione, nonché analoga interlocuzione relativa al nuovo regolamento ministeriale sulla forfetizzazione delle spese del procedimento penale (D.M. 10/6/2014, n. 124, entrato in vigore l'11/9/2014, che ha abrogato il precedente D.M. 8/8/2013, n. 111).

Per quanto riguarda, invece, le ulteriori attività di competenza dell'Ufficio si segnala quanto segue:

- relativamente alle ispezioni, si è proseguita l'attività di "normalizzazione" dei servizi di cancelleria degli uffici giudiziari, compresa quella relativa alle verifiche ispettive condotte presso gli uffici del giudice di pace;
- è stata eseguita l'attività relativa al recupero crediti per danni erariali in seguito a sentenze di condanna da parte della Corte dei conti;
- si è provveduto a fornire risposte ad interrogazioni e interpellanze parlamentari nelle materie di competenza dell'Ufficio;
- è stata curata l'attività concernente la destinazione dei corpi di reato confiscati aventi interesse scientifico, ovvero pregio di antichità o di arte, consegnati al Ministero della Giustizia. Sono state esercitate, altresì, le funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione dei corpi di reato;
- è stato effettuato il versamento relativo all'anno 2013 per la percentuale dello 0,9% spettante alla Cassa mutua cancellieri sui crediti recuperati, relativi alle spese processuali civili e alle pene pecuniarie, considerate al netto delle somme riversate a terzi, nonché sulle somme ricavate dalla vendita dei beni oggetto di confisca penale.

UFFICIO II

Per quanto concerne l'attività di cooperazione internazionale in materia civile, l'Ufficio ha provveduto a fornire assistenza a fronte delle richieste - in numero sempre crescente in ragione dell'aumento delle controversie transfrontaliere - pervenute dalle autorità straniere e dagli uffici giudiziari nazionali. A tal fine, si ricorda che l'Ufficio II è:

- autorità centrale ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) 1206/2001 in materia di assunzione di prove;
- autorità di trasmissione e ricezione ai sensi della Direttiva *Legal Aid* 2003/8/CE in materia di gratuito patrocinio transfrontaliero;
- punto centrale di contatto della Direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo vittime di reato;
- autorità designata ai sensi della Convenzione di Londra del 1968 a fornire risposte di diritto italiano ai giudici stranieri;
- autorità centrale designata da diverse Convenzioni bilaterali per le notificazioni, rogatorie e riconoscimento ed esecuzione di sentenze con Paesi non appartenenti all'Unione europea e, in particolare, con i Paesi dell'ex Iugoslavia, con il Brasile e con l'Argentina.

Nell'Ufficio II, inoltre, è incardinata l'attività della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, con tutti gli adempimenti conseguenti, che anche quest'anno hanno impegnato l'Ufficio relativamente a: partecipazione agli incontri ed alle attività della Rete; risposta a numerosi quesiti in materia di diritto italiano; risoluzione delle difficoltà pratiche insorte in singoli casi di cooperazione giudiziaria; contributi all'elaborazione delle guide pratiche; predisposizione e aggiornamento delle schede per il portale *e-justice*.

È stata poi creata, sul sito *web* del Ministero, una pagina informativa sull'attività, i compiti e i membri della Rete giudiziaria.

Nell'ambito degli eventi collaterali al semestre di presidenza italiana dell'UE, l'Ufficio ha curato il coordinamento della riunione plenaria della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, che si è tenuta a Roma nei giorni 27 e 28 novembre 2014.

Per quanto concerne la restante attività inerente alle relazioni internazionali in materia civile, riguardo agli strumenti di cooperazione giudiziaria già esistenti, l'Ufficio ha provveduto a: esaminare le risposte al questionario sul Regolamento prove, pervenute dagli uffici giudiziari italiani, ed inviare la relativa relazione alla Commissione europea; elaborare le comunicazioni relative al Regolamento Bruxelles *I recast*, al Regolamento sul riconoscimento delle misure di protezione in materia civile, nonché al Regolamento successioni (previa predisposizione di uno studio sull'individuazione del notaio quale autorità competente per il rilascio del certificato successorio europeo. Tale studio è stato quindi inviato all'Ufficio legislativo, che lo ha interamente condiviso e fatto oggetto di un'apposita norma di legge). L'Ufficio ha inoltre provveduto alla redazione delle relazioni e delle schede riassuntive in occasione degli incontri internazionali cui hanno partecipato il Ministro o i Sottosegretari di Stato, nonché partecipato agli incontri con le delegazioni straniere ed alle conferenze internazionali nelle materie di competenza.

Anche nel corso del 2014, l'Ufficio ha svolto i compiti relativi alle attività di vigilanza e controllo sulla tenuta del Pubblico registro automobilistico, sulle Agenzie del territorio limitatamente alla pubblicità degli atti iscritti o trascritti nei registri immobiliari e sugli Istituti vendite giudiziarie per l'attività che li riguarda. Particolarmente impegnativa è stata l'attività di vigilanza su detti IVG (circa 150, diffusi su tutto il territorio nazionale) sia sotto il profilo giuridico, dovendosi spesso affrontare questioni nuove e complesse di diritto civile ed amministrativo, sia sotto il

profilo operativo, per i numerosi adempimenti da espletarsi anche in collaborazione con le presidenze delle corti di appello. Diversi sono stati i casi di rilascio e di revoca delle autorizzazioni di esercizio di IVG ed i conseguenti consistenti adempimenti istruttori. Inoltre, in relazione al ricorso proposto al TAR Lazio da parte del concorrente pretermesso nella procedura di concessione del servizio di IVG per i circondari di Roma e Tivoli, vi è stata una notevole attività da parte dell'Ufficio quanto a predisposizione di note e documentazione per l'Avvocatura dello Stato, risposte a richieste di accesso agli atti ed istanze presentate dalle parti interessate alla procedura, interlocuzione con i capi degli uffici giudiziari interessati.

Vi è stato poi un costante monitoraggio sull'attività degli Istituti autorizzati e l'intervento dell'Ufficio nelle procedure autorizzatorie per le modifiche, richieste dagli stessi IVG, relative alla sede legale, alla composizione societaria, al cambiamento dell'amministratore e simili.

Si è, infine, effettuata una ricognizione della situazione esistente, anche attraverso l'esame e la sistemazione della documentazione esistente in archivio.

Anche nel 2014 l'Ufficio ha provveduto, nei casi in cui vi sono stati i presupposti, sempre in via d'urgenza e compiute tutte le verifiche del caso, alla predisposizione del decreto a firma del Ministro per la proroga dei termini in caso di irregolare funzionamento degli uffici giudiziari, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437.

UFFICIO III

L'Ufficio, a seguito delle riforme intervenute sin dal 2001, è attualmente suddiviso in quattro Settori (o Reparti) i quali si occupano, per differenti aree, di tutta la materia inerente alle libere professioni. Ad esse si

sono più recentemente aggiunte competenze "nuove" in materia di mediazione e di amministratori giudiziari.

La *ratio* della riforma, infatti, è stata proprio quella di convogliare in un unico complesso organico tale materia al fine di dare maggiore omogeneità alle relative problematiche.

Settore Notariato

In tale ambito, l'Ufficio si occupa:

a) dell'accesso alla professione notarile, emanando, annualmente, con decreto dirigenziale, il bando di concorso e provvedendo all'organizzazione dello stesso nelle sue varie fasi sino a quella, ultima, della nomina dei vincitori, con decreto;
b) dell'assegnazione delle sedi ai notai nei concorsi, per titoli, per trasferimento;
c) dei provvedimenti concernenti il collocamento a riposo dei notai per raggiunti limiti di età o su domanda;
d) delle eventuali richieste di riammissione all'esercizio della professione;
e) della conservazione delle pronunce disciplinari emesse nei confronti dei notai dai competenti organi.

I contenziosi instaurati avverso il Ministero della Giustizia per il mancato superamento del concorso notarile o anche (in numero, peraltro, irrilevante) per il mancato trasferimento in una sede richiesta, sono gestiti dall'Ufficio 1 della competente Direzione generale del contenzioso del Dipartimento, le cui difese sono approntate sulla base delle relazioni e degli elementi forniti dall'Ufficio III della Direzione Generale della Giustizia Civile.

Ulteriore competenza è quella dell'esercizio del potere di vigilanza sull'Ordine dei notai i cui appartenenti hanno la peculiare caratteristica di essere al contempo liberi professionisti e pubblici ufficiali:

profilo, questo, che si riflette sulla particolarità dell'azione amministrativa che controlla questa professione in via di esclusiva competenza.

Nel corso del 2014 la commissione nominata per l'espletamento del concorso, per esame, a 150 posti di notaio indetto con D.D. 27/12/2011 ha concluso le operazioni e, con D.M. 23/10/2014, è stata approvata la relativa graduatoria.

La commissione del concorso per esame a 250 posti di notaio, indetto con D.D. 22/3/2013, ha ultimato la correzione delle prove scritte e dato avvio allo svolgimento delle prove orali.

In osservanza di quanto disposto dalla legge n. 197/1976, nel corso del 2014 sono stati banditi tre concorsi per trasferimento dei notai in esercizio, nelle date del 31 gennaio, 31 maggio e 30 settembre.

Sono stati emessi 155 decreti di trasferimento e 68 decreti di proroga per consentire ai notai di assumere possesso nella sede ove sono stati trasferiti. Sono stati altresì emessi 25 decreti di proroga su istanza dei notai di prima nomina.

Nel corso dell'anno 2014, sono stati emessi 80 decreti di dispensa dalle funzioni notarili per raggiunti limiti di età e 53 decreti di dispensa a domanda.

In tale settore, poi, e come di prassi, l'Ufficio III ha provveduto alle risposte ad interrogazioni parlamentari e ad esprimere il proprio parere, ove richiesto, su proposte e/o disegni di legge in materia notarile.

Anche al fine di ovviare alla ristrettezza delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione e per incrementare l'efficienza e la celerità dei procedimenti amministrativi, il reparto si è particolarmente attivato nella elaborazione e nell'utilizzo di sistemi telematici.

A tale riguardo si sottolinea che è stato indetto, con D.D. 26 settembre 2014, un ulteriore concorso per esame a 300 posti di notaio. Per la prima volta la domanda di partecipazione al concorso è stata presentata dai candidati anche in forma telematica, grazie all'utilizzo di un complesso programma informatico - approntato dal Gruppo di lavoro istituito a tale scopo in coordinamento con la DGSIA e personale informatico messo a disposizione dall'Ufficio di Gabinetto - che permetterà una gestione ed un controllo più efficaci delle diverse fasi concorsuali.

Infine, è opportuno evidenziare che si è proseguito lo sviluppo del programma informatico volto a velocizzare le procedure che riguardano i trasferimenti e la nomina dei notai. L'implementazione della struttura informatica ha già reso i primi significativi frutti, rendendo possibile l'espletamento delle ultime procedure di trasferimento in tempi notevolmente più rapidi rispetto al passato, pur a fronte di un più limitato impiego di personale.

Settore libere professioni

Il Ministero della Giustizia, per il tramite della Direzione generale della giustizia civile - Ufficio III, esercita la vigilanza e l'alta vigilanza su 19 Ordini e Collegi professionali. Tale attività si concretizza in interventi volti a verificare il regolare funzionamento degli Ordini e Collegi nelle loro articolazioni, costituite dai Consigli nazionali e territoriali. Qualora siano rilevate disfunzioni, ovvero in caso di gravi e ripetute violazioni di legge, variamente definite dalle norme anche come violazione dei doveri propri dell'organo, ovvero in caso di impossibilità di funzionare degli organi in questione, compete al Ministero l'esercizio del potere di scioglimento e commissariamento degli Ordini e Collegi locali o nazionali, in base a quanto disposto dal decreto legislativo luogotenenziale 23

novembre 1944, n. 382, e dalle leggi disciplinanti i singoli ordinamenti professionali.

L'attività del presente settore è stata contrassegnata, come di consueto, dallo svolgimento di diverse sessioni elettorali, di rinnovo e suppletive, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Dette competizioni hanno interessato, per quanto attiene ai Consigli nazionali, diversi Ordini professionali soggetti a vigilanza e, più segnatamente, i Dottori commercialisti ed Esperti contabili; i Tecnologi alimentari (elezioni suppletive di un consigliere nazionale), Psicologi e Avvocati (rinnovo del Consiglio nazionale forense per entrata in vigore di tutte le disposizioni contenute nella legge 31 dicembre 2012, n. 247, di riforma dell'ordinamento forense), il tutto in applicazione delle leggi speciali che regolano le diverse professioni e della normativa contenuta nel d.P.R. 8 luglio 2005, n. 169, di riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi degli ordini professionali.

Più precisamente, l'attività dell'Ufficio si è esplicata, a seconda del sistema elettorale proprio di ciascun Ordine professionale, nella indizione o nella ricezione dei risultati delle elezioni, fatto salvo il controllo di legalità sulle operazioni che non di rado compete all'amministrazione. La complessità e la diversità delle procedure previste dalle singole norme per i diversi Ordini ha reso tuttavia molto gravoso il compito dell'Ufficio, consigliando la futura adozione di regole uniformi in materia, come già osservato in passato.

Si deve, infine, confermare una linea di tendenza, pur essa già sottolineata nel corso degli anni precedenti, vale a dire la sempre più accentuata litigiosità riscontrata all'interno degli Ordini, che ha comportato un significativo aggravio di attività istruttoria compiuta dall'Ufficio, al fine di svolgere in maniera adeguata la più volte citata funzione di vigilanza,

sfociata in numerosi interventi di commissariamento, non solo a livello locale. Si segnala in particolare, a questo riguardo, il caso delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, caratterizzato da una accesissima conflittualità tra le liste contrapposte, sfociata in una situazione di ingovernabilità della categoria, che ha visto la sua risoluzione con lo svolgimento di regolari elezioni in data 16 luglio 2014.

Un'esigenza sempre più sentita, anche a livello di organi rappresentativi delle professioni, è quella di razionalizzare la distribuzione sul territorio degli ordini e collegi locali, anche nell'ottica della riduzione delle spese per gli iscritti e di un recupero in termini di efficienza dell'azione amministrativa. Si è pertanto proceduto ad adottare taluni provvedimenti di fusione di Ordini e Collegi territoriali, su conforme richiesta delle categorie interessate.

Si è, altresì, disposta l'istituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli nord, in applicazione dei principi posti dalla normativa di revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Si è, infine, continuato, unitamente con l'Ufficio legislativo, l'esame e l'approvazione degli schemi di regolamento che i diversi Consigli nazionali sono tenuti ad adottare in esecuzione del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Particolare impegno, a tale riguardo, ha richiesto la valutazione dell'accoglibilità delle numerosissime richieste di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. da ultimo citato.

Nel corso del 2014 sono stati rinnovati i consigli locali, appartenenti agli Ordini dei geometri, degli agrotecnici, dei periti agrari e dei periti industriali. Complessivamente si sono rinnovati 150 consigli e collegi locali. Questa attività ha comportato, per l'Ufficio, l'invio

dell'avviso ai consigli in scadenza al fine di vigilare sul tempestivo e corretto rinnovo degli organi.

Anche durante l'anno 2014 sono pervenuti numerosi quesiti, dai consigli locali e nazionali, riguardanti le modalità di applicazione del d.P.R. n. 169/2005 per i rinnovi dei consigli; ad essi il Ministero ha curato di dare adeguate risposte al fine di svolgere un'attività che in qualche modo prevenga un contenzioso che, anche in questa materia, negli ultimi anni è diventato estremamente frequente. Può dirsi che tale attività abbia dato un positivo riscontro, posto che nessuna procedura elettorale risulta essere stata annullata da parte del giudice amministrativo.

Sono stati resi i pareri, previo controllo degli atti, sulle istanze di iscrizione delle società fiduciarie (in numero di 9).

Ulteriore e rilevante materia attribuita alla competenza del settore è costituita dal riconoscimento dei titoli professionali acquisiti all'estero, disciplinata dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, che si articola in una complessa attività istruttoria che ha richiesto l'indizione, a cura dell'Ufficio, con cadenza mensile, di una Conferenza di servizi cui partecipano i rappresentanti dei Ministeri e dei Consigli nazionali interessati.

All'esito della Conferenza di servizi, la richiesta di riconoscimento è accolta ovvero rigettata con decreto adottato dal Direttore generale della giustizia civile.

Nel corso dell'anno 2014, fino alla data del 18 novembre, sono state presentate complessivamente 597 richieste di cui:

- 508 domande di riconoscimento di titoli professionali conseguiti all'estero (di cui 413 titoli comunitari, 1 titolo della Confederazione Svizzera, 95 titoli non comunitari);

- 42 richieste di certificazioni (rilasciate a professionisti italiani che richiedono il riconoscimento del proprio titolo professionale all'estero);
- 47 richieste di informazioni e dichiarazioni di prestazione temporanea.

Sono stati adottati 524 decreti (di cui 470 di accoglimento e 54 di rigetto) a firma del Direttore generale:

- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi comunitari, sono stati emessi 436 provvedimenti (di cui 400 di accoglimento e 36 di rigetto);
- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi non comunitari, sono stati emessi 86 provvedimenti (di cui 70 di accoglimento e 16 di rigetto);
- per quanto attiene a titoli acquisiti nella Confederazione Elvetica, sono stati emessi 2 provvedimenti di rigetto.

Appare opportuno segnalare il rilevante incremento delle richieste di certificazioni, che sta ad indicare un aumento del fenomeno dei professionisti italiani che trasferiscono la propria attività professionale al di fuori del territorio nazionale.

A fronte di ciò, non si può registrare il fenomeno inverso (vale a dire di cittadini stranieri che chiedono il riconoscimento del loro titolo professionale al fine di venire a svolgere il loro lavoro nel nostro Paese), in quanto la gran parte delle richieste di riconoscimento e dei decreti conseguentemente adottati - specialmente in relazione a titoli acquisiti in ambito UE - riguarda cittadini italiani laureati in Italia che intendono svolgere la professione di avvocato. In questo ambito, restano rilevanti le tematiche relative al titolo di avvocato acquisito in Romania e in Spagna che, per quanto è emerso già dagli scorsi anni, rappresentano una quota rilevante dei professionisti che si accingono ad intraprendere la loro professione in Italia.

Al fine di agevolare le procedure di mutuo riconoscimento dei titoli professionali nei vari Stati membri dell'Unione europea, l'Ufficio, che

già aveva partecipato negli anni passati al tavolo tecnico relativo alle c.d. tessere professionali, nell'anno 2014 ha altresì preso parte alle riunioni del c.d. *Focus Group* sulla tessera professionale europea, organizzate dalla Commissione europea in conseguenza dell'entrata in vigore delle modifiche alla Direttiva qualifiche.

In tale contesto di collaborazione internazionale nella materia del riconoscimento dei titoli professionali, si segnala che l'art. 59 della Direttiva 2005/36/CE, come di recente modificata, prevede che gli Stati membri debbano revisionare e aggiornare il *data-base* per la parte relativa alle proprie professioni regolamentate.

Poiché tra le funzioni rientra il c.d. "esercizio di trasparenza", suddiviso in diverse fasi, nel corso del 2014 si è provveduto alla fase della "mappatura" delle professioni regolamentate, con la finalità di accertare la effettiva necessità della regolamentazione delle professioni da parte degli ordinamenti interni, facoltà che il diritto comunitario riconosce agli Stati soltanto al fine di tutela di interessi generali e nel rispetto del principio di proporzionalità.

In tale contesto, la Commissione europea sta esercitando un vaglio più approfondito di trasparenza secondo la modalità della c.d. *Peer Review*, ossia tramite incontri di valutazione reciproca, svoltisi a Bruxelles, per alcune qualifiche professionali, cui nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio ha partecipato, anche rispondendo ai questionari sottoposti dalla Commissione (denominati "Proporzionalità" e "*National report*").

Nel settore libere professioni rientra, altresì, l'area delle associazioni professionali non regolamentate di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 206/2007, per le quali l'Ufficio III della Direzione generale della giustizia civile svolge un'attività istruttoria che confluisce nell'adozione di un decreto di competenza del Ministro della Giustizia che

accoglie o rigetta la domanda di annotazione nell'elenco istituito dal D.M. 28 aprile 2008. In attuazione del citato decreto ministeriale (che ha chiarito le modalità per l'individuazione dei criteri per la rappresentatività, a livello nazionale, delle associazioni), la Direzione generale della giustizia civile ha provveduto, fin dall'anno 2009, ad istituire l'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale ed il relativo registro, nel quale sono indicate la data di presentazione delle domande e gli estremi di identificazione delle stesse.

Ad oggi sono pervenute complessivamente 136 domande di annotazione, di cui 4 nell'arco del 2014. In particolare, nell'anno 2014, a seguito di completamento della fase istruttoria, sono state definite 9 pratiche. Sono stati, altresì, emanati 8 decreti di accoglimento e 16 di rigetto, mentre ulteriori 9 schemi di decreti (3 di accoglimento e 6 di rigetto) sono all'esame dell'Ufficio di Gabinetto per la sottoscrizione del Ministro.

La diminuzione delle domande pervenute rispetto agli anni precedenti è presumibilmente dovuta alle modifiche apportate alla Direttiva 2005/36/CE dalla Direttiva 2013/55/UE, in base alle quali vengono abrogate le c.d. piattaforme comuni, con ciò incidendosi sui presupposti per l'applicazione dell'art. 26 del decreto legislativo n. 206/2007. Entro il 18 gennaio 2016 gli Stati membri dovranno recepire la Direttiva 2013/55/UE, ciò che dovrebbe comportare una innovazione del decreto legislativo n. 206/2007.

Nell'ambito della vigilanza esercitata nei confronti degli Ordini professionali posti nella sua sfera di competenza, particolare rilevanza assumono i compiti spettanti al Ministero della Giustizia nei confronti dell'Ordine forense.

All'Ufficio III, infatti, compete la complessa organizzazione dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione forense che comprende, ogni anno, un'attività ministeriale molto articolata: l'emanazione del bando di esame; la nomina della Commissione centrale e di quelle istituite presso le sedi di corte d'appello (che variano, numericamente, secondo il numero dei candidati presenti presso ciascuna corte); la formulazione delle tracce delle prove d'esame; il supporto tecnico alla Direzione generale del contenzioso per ciò che concerne la gestione dell'elevato numero di ricorsi instaurati dai candidati che non superano le prove d'esame; l'eventuale esecuzione delle pronunce dei giudici amministrativi, di primo o secondo grado, che accolgono i ricorsi dei candidati.

A tale riguardo, va sottolineato che i compiti dell'Ufficio III sono attualmente e ormai da alcuni anni sempre più aggravati, in tale ambito, dall'elevatissimo numero di decreti di sostituzione di componenti delle Commissioni e Sottocommissioni per l'esame di avvocato. Infatti, a causa delle più svariate ragioni, in prevalenza connesse con la propria professione, sia i magistrati sia i professori universitari (e, talvolta, anche gli avvocati), pure se indicati dai presidenti delle corti d'appello (i magistrati) o dai presidi delle facoltà (i professori), avanzano istanza per essere sostituiti, a lavori di correzione già in corso.

Nel corso del 2014, sono stati emessi 120 decreti ministeriali di sostituzione di commissari di esame per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, sessione 2013.

Con D.M. 11 settembre 2014 è stato bandito l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato - sessione 2014, le cui prove scritte si sono svolte nei giorni 16, 17 e 18 dicembre.

Il dato da sottolineare è rappresentato dalla predisposizione, in coordinamento con la DGSIA, di un sistema informatico che ha permesso per la prima volta la presentazione *on-line* della domanda di ammissione da parte dei candidati. Tale innovazione, che si innesta nel più generale processo di ammodernamento dell'amministrazione, consentirà una sensibile contrazione delle energie lavorative del personale (appartenente alle corti di appello) deputato alla gestione amministrativa dell'esame. Si tratta, infatti, di un sistema che prevede l'automatizzazione non soltanto nella fase di acquisizione dei dati, ma altresì nella successiva gestione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2014 è stato gestito lo svolgimento della sessione di esame bandita nell'anno 2013. In tale ambito si è privilegiato il coinvolgimento dei magistrati in pensione, che hanno partecipato alle prove in numero di 147, a fronte dei 105 magistrati in servizio interessati.

Appartiene alla competenza dell'Ufficio III anche l'emanazione del bando di esame per il patrocinio in Cassazione, la nomina della commissione d'esame, l'organizzazione dello stesso e l'emanazione del decreto di nomina dei candidati risultati idonei.

Con D.M. 4 marzo 2014 è stata bandita la sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2014, le cui prove scritte si sono svolte nello scorso mese di giugno. Le correzioni degli elaborati dei candidati hanno occupato la Commissione dal mese di luglio al mese di novembre. All'esito della correzione degli elaborati, sono stati ammessi a sostenere la prova orale, fissata per il mese di dicembre, 12 candidati.

Settore Consigli nazionali

Tale settore ha competenza in materia di Segreteria dei Consigli nazionali ed ha, come compito fondamentale, quello di prestare assistenza tecnico-giuridica ai Consigli nazionali delle libere professioni vigilate dal Ministero della Giustizia, occupandosi, precipuamente, dell'*iter* dei procedimenti disciplinari dei singoli Consigli nazionali nei confronti di loro appartenenti.

Settore competente per:

a) **tenuta registro degli organismi di conciliazione e dell'elenco dei formatori;**
b) **tenuta dell'albo degli amministratori giudiziari;**
c) **tenuta dell'elenco dei siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile.**

a) Organismi di conciliazione

Il procedimento di mediazione e conciliazione sta dimostrando di essere un fondamentale strumento di deflazione del contenzioso civile, volto a incrementare l'efficienza del sistema giudiziario che costituisce, come noto, uno degli elementi sui quali si misura la funzionalità del sistema economico nonché l'affidabilità internazionale del Paese.

In tale visione, l'azione delle articolazioni ministeriali competenti si è indirizzata - ed è tuttora fortemente impegnata - a offrire massima credibilità all'istituto della mediazione e a creare, quindi, le condizioni per cui i cittadini possano rivolgersi all'organismo di mediazione con la massima fiducia.

In particolare, si è ritenuto prioritario che il procedimento di mediazione si svolga in maniera tale da assicurare ai cittadini che debbano o intendano avvalersene un elevato livello di preparazione professionale dei

mediatori; e che sia assicurata l'effettiva imparzialità e terzietà degli organismi di mediazione e dei loro mediatori, rispetto alle parti coinvolte nel procedimento. Per tale ragione, quindi, con decreto del 4 agosto 2014, n. 139, è stato dato ampio risalto al tema delle incompatibilità, adottando una disciplina rigorosa.

Per garantire e perseguire l'assoluta trasparenza nel settore, poi, il Ministero sta vigilando allo scopo di impedire, in particolare, la costituzione di rapporti di interesse, di qualunque specie o natura, tra gli organismi di mediazione e i mediatori da una parte, e le parti che partecipano al procedimento dall'altra.

A tal fine, l'Ispettorato generale del Ministero, in coordinamento con la Direzione generale della giustizia civile, ha dato avvio sin dal novembre 2013 alle ispezioni presso gli organismi di mediazione, previste dal decreto ministeriale n. 180/2010 ma precedentemente mai in concreto avviate.

Tale attività ispettiva è di fondamentale importanza, perché consente di affiancare all'accertamento della regolarità formale degli organismi di mediazione - attività svolta dagli uffici centrali del Ministero - anche una verifica *in loco* delle concrete modalità di gestione del servizio di mediazione, restituendo sia ai cittadini sia agli stessi enti destinatari dell'attività ispettiva il segno tangibile della presenza e del controllo statale in tale settore.

Solo nel 2014, infatti, sono stati ispezionati 62 organismi di mediazione e, in esito a tali ispezioni, si è provveduto a 5 cancellazioni, 2 sospensioni e 7 diffide. Si deve, altresì, segnalare il notevole incremento dell'attività di controllo derivante dalla crescente proposizione di esposti, segno evidente della delicatezza della materia e della diffusa, avvertita esigenza di controllo e trasparenza nel settore.

Dal mese di settembre 2014 ha preso avvio l'informatizzazione dell'ufficio mediante la creazione di un *software* finalizzato a gestire tutte le procedure riguardanti gli organismi di mediazione e gli enti di formazione, in ossequio al decreto ministeriale n. 180/2010. Tale strumento informatico è, inoltre, diretto a gestire la procedura relativa al credito di imposta, ovvero le attività inerenti alla determinazione dell'entità del credito di imposta da riconoscere in favore degli utenti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 28/2010, con semplificazione della fase successiva di controllo e di comunicazione ai contribuenti e all'Agenzia delle entrate.

Ad oggi gli organismi di mediazione iscritti nel registro sono 927, mentre gli enti formazione sono 405.

In particolare, si evidenzia che dal 1° gennaio 2014 si sono cancellati su domanda 29 organismi e 9 enti, mentre 13 organismi e 3 enti sono stati cancellati d'ufficio.

Nello stesso periodo si sono iscritti 16 organismi e 16 enti.

b) Tenuta dell'Albo degli amministratori giudiziari

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 19 settembre 2013, n. 160 (pubblicato sulla G.U. del 24 gennaio 2014), l'Ufficio ha avviato la costituzione dell'Albo di cui all'art. 3 del decreto.

Fin dalla entrata in vigore del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, erano pervenute al Ministero della Giustizia le domande di iscrizione nell'albo ai sensi dell'art. 7, che allo stato sono in numero di oltre 11.000. Ovviamente, non essendo stato ancora istituito il registro informatico, le suddette domande sono pervenute su supporto cartaceo, su "modello" non ancora approvato dal Ministero.

Le nuove domande devono essere presentate in modalità informatica, e così pure la documentazione integrativa a supporto delle

specifiche competenze dei professionisti. L'Ufficio, investito dell'incombenza della tenuta dell'albo a seguito della pubblicazione del D.M. n. 160/2013, ha immediatamente attivato, anche mediante un'intensa collaborazione con la Direzione generale dei servizi informativi ed automatizzati, l'attività necessaria per la realizzazione di un *software* idoneo alla tenuta del registro con modalità informatiche, così come prescritto dall'art. 3 del citato decreto.

Nel frattempo, sono state svolte le attività di informazione degli utenti in merito alle modalità operative di carattere transitorio, necessarie per raccordare l'analisi delle domande e della documentazione pervenuta su supporto cartaceo con le nuove previsioni normative che prevedono una gestione interamente telematica dell'albo.

Analoghe informazioni pubbliche (mediante pubblicazione nel sito *web* del Ministero), sono state fornite, in attesa delle emissione dei relativi decreti dirigenziali, per il pagamento del contributo per l'iscrizione all'Albo; è stato poi istituito un tavolo di lavoro con tutti i soggetti indicati dall'art. 7 del D.M. n. 160/2013 (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle entrate, Agenzia per l'Italia digitale), per la determinazione del "codice tributo" al fine di consentire agli iscritti la corresponsione del contributo di iscrizione e di tenuta dell'albo di cui all'art. 6 del decreto.

Infine, tenuto conto delle finalità dell'Albo, si è provveduto a coinvolgere nelle attività di implementazione del nuovo sistema anche l'Agenzia per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Tenuto conto della nota carenza di personale dell'Ufficio, al fine di ordinare le domande pervenute su supporto cartaceo e di inserire i relativi dati su un supporto informatico che potrà essere riversato nel *software* in corso di predisposizione, la Direzione generale, con il consenso

delle superiori articolazioni ministeriali, ha ottenuto - tramite il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - l'assegnazione di un detenuto proveniente dalla Casa di reclusione di Rebibbia e ammesso al lavoro esterno, il quale sta proficuamente collaborando con l'amministrazione.

c) **Elenco dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile**

Con provvedimento del Direttore generale della giustizia civile in data 24 aprile 2009 è stato istituito l'elenco dei siti *internet* gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 del D.M. 31 ottobre 2006 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, oltre che, per la pubblicità dei beni mobili, dagli istituti autorizzati di cui all'art. 2, comma 5.

Il suddetto provvedimento costituisce atto istitutivo dell'elenco previsto dall'art. 490, comma 2, del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. *e*), del decreto-legge n. 35/2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, nonché dall'art. 173-*ter* delle disposizioni di attuazione del c.p.c., aggiunto dall'art. 2, comma 3-*ter*, del citato decreto-legge n. 35/2005, secondo cui "il Ministro della giustizia stabilisce con proprio decreto i siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di cui all'art. 490 del codice ed i criteri e le modalità con cui gli stessi sono formati e resi disponibili", nonché dall'art. 2 del D.M. 31 ottobre 2006 (recante l'individuazione dei siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile), che prevede che "i siti *internet* gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, sono inseriti nell'elenco tenuto presso

il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, Direzione generale della giustizia civile".

Allo stato, a seguito della istituzione dell'elenco ed istruiti i procedimenti diretti alla iscrizione, si è provveduto nell'arco del 2014 alla iscrizione di n. 4 società.

In applicazione dell'art. 5-*ter* del decreto-legge n. 1/2012, riguardante l'attribuzione del *rating* di legalità per le imprese operanti sul territorio nazionale, sono stati adottati n. 239 pareri richiesti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi del regolamento di esecuzione, con un incremento di oltre il 100% rispetto all'anno precedente. Si è, inoltre, proceduto alla istituzione di un registro informatico interno delle imprese per le quali è attivato il procedimento di *rating* di legalità: nel registro in questione risultano iscritte informazioni relative a 305 imprese.

Nell'ambito dell'Ufficio III sussiste, poi, un'area contabile deputata a gestire i fondi per le attività dell'Ufficio che comportano spese (concorso notarile; esame di abilitazione all'esercizio della professione forense; esame cassazionista; pagamento spese di lite).

Parimenti a quanto avvenuto per il settore del Notariato, l'Ufficio III ha provveduto infine a fornire risposte ad interrogazioni parlamentari in tema di libere professioni; ad esprimere il proprio parere, qualora richiesto, su proposte o disegni di legge in tema di libere professioni; a valutare ed istruire esposti nei confronti di Consigli degli Ordini nazionali o locali.

DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO E DEI DIRITTI UMANI

UFFICIO 1

Legge Pinto

La materia dei ritardi della giustizia ordinaria costituisce la gran parte del contenzioso seguito dalla Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani.

Peraltro, il numero e l'entità delle condanne rappresentano annualmente una voce importante del passivo del bilancio della Giustizia, voce la cui eliminazione dovrebbe porsi come prioritario obiettivo dell'amministrazione per la sua incidenza anche sulla valutazione di efficienza ed affidabilità dello Stato.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, pur occupandosi del contenzioso di cui alla legge n. 89/2001 (c.d. legge Pinto), non dispone tuttavia - come più volte segnalato - di competenze di amministrazione attiva direttamente incidenti sulla materia.

Al fine di migliorare il coordinamento delle iniziative di monitoraggio sulle cause dei ritardi e rendere possibili azioni conseguenti del Ministero, si è di recente stabilito un protocollo con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e con l'Ispettorato generale del Ministero.

Il principale problema che affligge la Direzione generale resta quello delle procedure di pagamento delle condanne.

Come è noto, sin dal 2005 - in un'ottica di decentramento e decongestione delle procedure di pagamento - il Capo Dipartimento ritenne opportuno delegare i presidenti delle corti di appello al pagamento degli indennizzi e delle relative spese di lite riconosciuti dalle autorità giudiziarie.

Peraltro, l'alto numero di condanne ed i limitati stanziamenti sul relativo capitolo di bilancio, unitamente al mancato ricorso allo speciale ordine di pagamento c.d. "in conto sospeso", hanno comportato un forte accumulo di arretrato del debito *ex* legge Pinto ancora da pagare: debito che a metà anno 2014 ammontava ad oltre 400 milioni di euro.

I ritardi nei pagamenti degli indennizzi da parte del Ministero hanno portato negli anni alla creazione di ulteriori filoni di contenzioso in costante aumento (procedure esecutive, giudizi di ottemperanza, ricorsi alla Corte EDU), con l'aggravio di spese anche molto consistenti. L'Amministrazione si trova, infatti, a pagare oramai di prassi più del doppio di quanto stabilito dall'autorità giudiziaria, a causa di questi ulteriori contenziosi.

La novella contenuta nel decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che pur si prefiggeva il contenimento delle procedure esecutive per la legge Pinto, non ha prodotto i risultati sperati, mentre resta preoccupante l'aumento dei ricorsi al giudice amministrativo per i giudizi di ottemperanza sempre in materia di legge Pinto (fino al 15 novembre 2014, ben 5.253 ricorsi, rispetto ai 2.700 del 2013).

Nel 2013 si è potuto, tuttavia, stimare l'utilità - in termini di risparmio per l'Erario - della circolare varata nel gennaio 2013 dalla Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani, volta a contenere i costi dei giudizi di ottemperanza, attraverso il pagamento di quanto ancora dovuto dall'Amministrazione nelle more del giudizio. Invero, rispetto ad una condanna alle spese di lite mediamente di 500 euro, con il pagamento in corso di giudizio l'Amministrazione ha ottenuto una contrazione della condanna alle spese pari a 180 euro di media.

Per fronteggiare detta situazione, il Ministero ha presentato dall'aprile 2014 un progetto volto al rientro del debito Pinto, la cui realizzazione appare un obiettivo non più rinviabile, considerato soprattutto l'impatto che il suddetto debito ha sul numero dei ricorsi pendenti contro l'Italia a Strasburgo.

In questo quadro già problematico relativo alla legge Pinto, si sono iscritti anche circa 1.000 ricorsi proposti alla Corte EDU per lamentare il pagamento ritardato degli indennizzi da parte del Ministero della Giustizia, che avrebbero comportato ulteriori esborsi a carico dello Stato per porre fine al contenzioso. Per essi il Ministero ha elaborato un Piano di rientro da attuarsi entro fine 2014. Tale Piano è stato realizzato dal Direttore generale con l'Ufficio II e costituisce un risultato molto importante sia in termini di risparmio per l'Erario (le parti verranno liquidate con procedure transattive) sia in termini di immagine dello Stato, che vedrà notevolmente contratte le sue pendenze presso la Corte EDU.

Decreti ingiuntivi

Sono pervenuti 93 nuovi ricorsi per decreti ingiuntivi, in parte causati dal mancato pagamento delle spese connesse all'attività di noleggio di apparecchiature per intercettazioni telefoniche.

Il contenzioso è scaturito dall'inadempimento causato dalla insufficienza dei fondi sui capitoli per spese di giustizia, in particolare sul cap. 1363 (spese per intercettazioni) e sul cap. 1360 (spese di giustizia per gratuito patrocinio, per compensi consulenti tecnici, custodi, periti, ecc.), o da problematiche degli uffici giudiziari competenti per il pagamento delle somme.

Si tratta, peraltro, di un contenzioso in netto calo rispetto al 2012 (ridotto di circa il 50%) per l'accelerazione delle procedure di

pagamento e l'adozione di misure organizzative da parte degli uffici giudiziari suddetti.

Gli altri decreti ingiuntivi sono connessi al ritardo nel pagamento di provvedimenti di liquidazione di spese di giustizia (capitolo 1360) di competenza degli uffici giudiziari.

Opposizione a cartelle esattoriali

Il tema delle spese processuali è fonte di notevole contenzioso sia sotto il profilo di ricorsi al TAR sia in tema di opposizione a cartella esattoriale.

Si registrano 275 nuove opposizioni a cartella intervenute nel corso del 2014, a fronte di 470 del 2013, sia innanzi al giudice ordinario sia innanzi alla commissione tributaria. I motivi di opposizione riguardano in massima parte la fase relativa alla notificazione della cartella o alla prescrizione del credito maturata al momento dell'iscrizione a ruolo, elementi che quindi sono di stretta competenza e responsabilità dell'agente della riscossione e che, comunque, sono in fase di monitoraggio.

Le criticità insorte dopo l'introduzione delle significative modifiche legislative apportate con il decreto legislativo n. 150/2011 non sono state ancora del tutto superate e si manifestano soprattutto nei complessi meccanismi che regolano i rapporti tra uffici giudiziari, agenti della riscossione e organo legale, che rischiano di non assicurare in giudizio un'efficace difesa dell'Amministrazione.

Opposizione alla liquidazione di compensi ai sensi dell'art. 170 del t.u. sulle spese di giustizia

Il *trend* relativo al consistente aumento del contenzioso, già evidenziato nella relazione 2012 (322 ricorsi, a fronte di 82 nel 2011), ha

trovato conferma anche nel 2013, con ben 1.185 nuovi ricorsi, e nel 2014, con 1.033.

Sono allo studio dell'Ufficio sistemi per ridurre le spese legali relative a tale tipologia di contenzioso che, nella maggior parte dei casi, riguarda crediti di modesta entità (inferiori a 1.000 euro), selezionando le ipotesi di rilevanza tale da giustificare la difesa tramite Avvocatura dello Stato.

Contenzioso civile per risarcimento danni e altro contenzioso

Si registrano in totale 36 nuove cause che vedono il Ministero della Giustizia legittimato passivo innanzi al giudice ordinario in ordine ad asseriti danni per il comportamento del cancelliere, dell'ufficiale giudiziario, del consulente tecnico o del perito, sempre in relazione al principio della responsabilità diretta dei funzionari e dei dipendenti dello Stato *ex* art. 28 Cost., nonché 130 cause classificate come "altro contenzioso" di vario genere, anche relativo alla natura residuale delle competenze dell'Ufficio rispetto ai contenziosi affidati ad altri dipartimenti.

Responsabilità civile dei magistrati

L'andamento del tipo di contenzioso in esame è nella media rispetto all'anno precedente: nel 2014 ci sono stati infatti 37 ricorsi *ex* legge n. 117/1988, rispetto ai 45 dell'anno precedente.

Peraltro va evidenziato che il ricorso per la responsabilità civile dei magistrati è proposto contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che il Ministero è competente solo per la fase istruttoria.

Contenzioso libere professioni

Il reparto dell'Ufficio I - Settore libere professioni ha in carico per l'anno 2014 circa 330 fascicoli, numero in calo rispetto al 2013 (460).

Si segnala la perdurante rilevanza numerica dell'impugnativa delle prove scritte in materia di esame di avvocato (250 nuovi ricorsi), in cui il prevalente motivo di doglianza concerne l'attribuzione del solo voto numerico (in difformità dall'art. 3 della legge n. 241/1990), principio affermato dalla consolidata giurisprudenza amministrativa del Consiglio di Stato, definita "diritto vivente" dalla Corte costituzionale.

In tema di contenzioso, concernente il ramo di titolario denominato "altro contenzioso in materia di libere professioni", si evidenzia una riduzione del numero di ricorsi (15 rispetto ai 37 del 2013 ed agli 87 del 2012). Trattasi, infatti, di un ramo di contenzioso avente ad oggetto l'impugnativa di atti amministrativi e regolamentari strettamente legati a temi di attualità e ad interventi legislativi, che perciò risente del numero e dell'andamento degli interventi stessi: mediazione, iscrizione nell'elenco delle associazioni non regolamentate, contenzioso in materia di componenti delle commissioni esami di avvocato, iscrizioni negli albi dei consulenti tecnici, ecc.

In tema di ricorsi straordinari non si registrano mutamenti nella tendenza annuale, in presenza di 21 ricorsi straordinari (ugual numero nel 2013).

Il numero apparentemente esiguo rispetto ai ricorsi presentati innanzi all'autorità giudiziaria non comporta un minor impegno dell'attività dell'Ufficio in quanto l'attività difensiva è svolta attraverso la predisposizione della relazione istruttoria a firma del Ministro, così come la fase esecutiva con la predisposizione del decreto a firma del Presidente della Repubblica.

Sebbene la maggior parte dei ricorsi sia ancora *sub iudice*, si prevede - in linea con gli anni precedenti - un *trend* altamente positivo in ordine agli esiti.

Considerazioni relative all'esecuzione coattiva dei provvedimenti di condanna nei confronti del Ministero.

Si segnala il dato relativo all'utilizzazione del processo di ottemperanza per l'adempimento di provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria ordinaria diversi dai decreti "Pinto", riguardo a cui si rimanda ai dati già evidenziati.

In particolare si evidenzia una commistione tra procedura esecutiva ordinaria e processo di ottemperanza, laddove i TAR sono stati più volte adìti nel 2014 per ottenere il pagamento di ordinanze di assegnazione emesse dal giudice dell'esecuzione, ottenendo l'accoglimento del ricorso.

A ciò si aggiunge l'accesso ad analoghi procedimenti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi e dei provvedimenti di accoglimento di opposizione a liquidazione di compensi.

In particolare, riguardo a tale ultima tipologia di condanne è stato intrapreso un attento monitoraggio da parte dell'Ufficio che muove dal sollecito ai pagamenti da parte degli uffici giudiziari competenti, i cui ritardi nell'erogazione di somme agli aventi diritto pervengono a conoscenza dell'Ufficio stesso come destinatario di atti di precetto o diffide.

Il monitoraggio avviato mira ad evitare un aggravio di costi per spese legali, la maggior parte delle volte ben superiore al credito azionato.

Considerazioni relative al volume numerico dei documenti.

Si evidenzia, a conclusione dell'analisi, l'importanza numerica dei documenti in arrivo ed in partenza che comporta un notevole sforzo organizzativo finalizzato a consentire un esame approfondito dei documenti ed una tempestiva trattazione, in rapporto alla necessaria tempestività degli adempimenti collegati spesso alla scadenza di termini processuali perentori.

In tal senso il numero dei documenti è stato pari nel 2014 a più di 16.900, oltre a circa 20.000 documenti nel solo settore "Pinto".

FASCICOLI NUOVI ANNO 2014	
ORDINARIO	
Responsabilità civile magistrati	37
Parte civile	28
Risarcimento danni	36
Decreti ingiuntivi	93
Ricorsi al TAR	26
Opposizione cartelle esattoriali	275
Ricorsi contro circolari del Dipartimento	0
Contenzioso pubblici dipendenti	2
Legge Pinto	7.500
Contenzioso elettorale	6
Altro contenzioso	130
Opposizione liquidazione compensi	1.033
ESAME AVVOCATO	
Bando di concorso	1
Prove scritte	275
Prove orali	24
ALTRE LIBERE PROFESSIONI	
Ricorsi straordinari al Capo dello Stato	24
Mancato accesso agli atti	1
Riconoscimento titoli professionali comunitari	1
Riconoscimento titoli professionali extra-comunitari	2
Scioglimento Consigli degli ordini locali e nazionali	0
Elezioni Consigli degli ordini locali e nazionali	2
Altro contenzioso in materia di libere professioni	5

UFFICIO II

Difese davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo

L'attività primaria concerne senza dubbio la predisposizione delle note difensive per conto dell'amministrazione della Giustizia nei ricorsi comunicati dalla Corte EDU allo Stato italiano per presunta violazione dei diritti sanciti dalla Convenzione europea.

L'Ufficio II svolge il lavoro di preparazione di tutti gli elementi a difesa del Governo. A tal fine, cura l'istruttoria del ricorso e la raccolta di documenti e informazioni da parte degli uffici giudiziari o ministeriali coinvolti.

Va sottolineato che le osservazioni redatte dall'Ufficio sono spesso di particolare complessità: in primo luogo, è necessario fornire un quadro chiaro ed esaustivo del sistema giuridico italiano nella materia trattata; occorre poi ripercorrere puntualmente e fedelmente l'*iter* giudiziario della vicenda, dando contezza delle peculiarità del nostro sistema sostanziale e processuale al fine di renderlo comprensibile ai giudici europei; infine occorre, mediante il riferimento alla giurisprudenza nazionale e della Corte europea sull'argomento specificamente trattato, predisporre la vera e propria difesa dell'Amministrazione dalle accuse di violazione delle norme della Convenzione.

Nell'anno 2014 sono stati comunicati dalla Cancelleria della Corte n. 25 ricorsi nuovi, per i quali l'Ufficio ha provveduto a curare l'istruttoria e a predisporre le osservazioni difensive.

Altra funzione rilevante dell'Ufficio è quella dedicata alla riduzione/eliminazione del contenzioso seriale dinanzi alla Corte EDU.

La ricerca di soluzioni amichevoli con i ricorrenti, che consentano di evitare la condanna e allo stesso tempo di garantire un notevole risparmio per l'erario, è oggetto di attenta analisi (si pensi ai casi

relativi ai risarcimenti per le espropriazioni indirette o al contenzioso pensionistico), che viene svolta unitamente all'Ufficio del contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e della Presidenza del Consiglio.

Nel 2014 si sono registrati notevoli successi sotto questo aspetto, poiché è stata definitivamente risolta dinanzi alla Corte la questione del sovraffollamento carcerario. La Corte EDU, dando atto dei recenti interventi legislativi in materia, ha disposto la radiazione dal ruolo di 3.565 ricorsi presentati contro il Governo italiano in materia di sovraffollamento.

Un risultato addirittura più lusinghiero ci si aspetta dal completamento del Piano di azione Pinto, che riguarda circa 7.000 ricorsi seriali in materia di eccessiva durata dei giudizi. Il Piano, che ha avuto inizio nel settembre 2012, verrà completato a breve e porterà auspicabilmente alla radiazione di tutti i ricorsi con un esborso di 200 euro per ciascun ricorrente.

L'Ufficio II svolge, inoltre, un ruolo propulsivo nella individuazione degli adempimenti conseguenti alle decisioni della Corte europea dei diritti umani, in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionalmente preposti a tale compito.

In particolare, si ritiene che nel corso del 2014 sia notevolmente migliorata la qualità della collaborazione dell'Ufficio con l'Agente del Governo, con la Rappresentanza italiana a Strasburgo e con la Presidenza del Consiglio (che veglia sull'esecuzione delle decisioni della Corte europea), mediante un costante dialogo su tutte le numerose problematiche concernenti la posizione italiana dinanzi alla CEDU (si considerino, tra gli altri, i casi Grande Stevens e altri c. Italia, Varvara c. Italia, Valle Perimpiè Società Agricola c. Italia).

L'Ufficio II garantisce, inoltre, la partecipazione del Ministero della Giustizia ai differenti gruppi di lavoro sulla Riforma della CEDU. La presenza di magistrati ai citati lavori viene di volta in volta decisa dal Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia, che valuta con l'Ufficio del contenzioso diplomatico del MAECI la necessità di un apporto tecnico-giuridico ai tavoli di lavoro. Nei mesi di febbraio e ottobre 2014 l'Ufficio ha partecipato a Strasburgo ai lavori del Gruppo GT-GDR-G sulla riforma della Corte europea (in particolare sul tema della riforma del Regolamento della predetta Corte).

A tale competenza si aggiunge quella relativa ai pareri tecnici forniti al MAECI nell'ambito delle procedure di consultazione attivate dalla Corte di Strasburgo in relazione a questioni giuridiche di carattere generale (come, ad esempio, per le misure preventive di cui all'art. 39 del Regolamento) o in vista di modifiche del quadro normativo di riferimento (come nel caso del Protocollo 15 alla Convenzione).

Con la riattivazione del Comitato interministeriale dei diritti umani (CIDU), un magistrato dell'Ufficio è stato nominato membro supplente di detto Comitato, con compiti di collaborazione attiva nella raccolta di informazioni e predisposizione dei rapporti richiesti dai vari organismi internazionali che si occupano di diritti umani.

L'Ufficio svolge anche attività di monitoraggio delle violazioni della Convenzione accertate nei confronti del Governo italiano, cui segue un'analisi dei temi più rilevanti anche al fine dello studio di strategie e accorgimenti giuridici migliorativi del sistema interno e della predisposizione di eventuali iniziative legislative. Provvede altresì alla traduzione e diffusione alle autorità giudiziarie nazionali della giurisprudenza della Corte europea, nonché alla pubblicazione di essa sul

sito *internet* del Ministero, sul sistema Italgiure e sul sito Hudoc della CEDU.

L'Ufficio II, inoltre, cura la redazione dei rapporti richiesti dagli organismi internazionali in tema di diritti umani, prevalentemente dagli organismi e dai comitati del Consiglio d'Europa e dell'ONU, quali, ad esempio, il Comitato di prevenzione della tortura e il Relatore Onu sulle forme contemporanee di razzismo, discriminazione razziale e xenofobia.

Nell'ambito delle ordinarie competenze dell'Ufficio II rientrano poi i contributi tecnici forniti per le risposte a interrogazioni e interpellanze parlamentari.

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE

UFFICIO I

Attività legislativa

Nel corso del 2014, nell'ambito del coordinamento con l'Ufficio legislativo per il recepimento e l'attuazione di strumenti internazionali, l'Ufficio ha proseguito nell'opera di misurazione e valutazione circa lo stato di attuazione dei principali strumenti adottati in materia penale a livello dell'Unione europea e a livello internazionale.

A tale riguardo devono senz'altro positivamente segnalarsi i seguenti interventi normativi di attuazione degli strumenti dell'UE, operati nel 2014:

- decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";
- decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI;
- decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32, "Attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali";
- decreto legislativo 1° luglio 2014, n. 101, "Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali".

Ancora una volta deve evidenziarsi come, nonostante tali recenti progressi, si registri comunque un perdurante ritardo nell'attuazione legislativa degli obblighi derivanti dagli strumenti di diritto internazionale

ed in particolare dagli atti normativi dell'Unione europea adottati antecedentemente all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona.

Con particolare riferimento all'Unione europea, tale situazione appare ancora più preoccupante in relazione alla ormai avvenuta scadenza del 1° dicembre 2014, data dalla quale la Commissione europea può avviare procedure di infrazione anche dinanzi alla Corte di Giustizia in relazione alla mancata attuazione degli strumenti adottati anche prima dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009) nel quadro del "vecchio" terzo pilastro del Trattato UE (soltanto 2 decisioni quadro in materia di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie risultano ad oggi attuate da parte italiana sulle 14 adottate dal Consiglio UE tra il 2000 ed il 2009).

Solo assai di recente si sono manifestati anche in questo campo segnali di miglioramento, a seguito della recente emanazione di deleghe per l'attuazione di numerose decisioni quadro.

In particolare, già la legge di delegazione europea 2013-II semestre recava delega per il recepimento della decisione quadro 2006/783/GAI, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca, e i lavori per l'emanazione del decreto risultano ad oggi in corso.

Lo schema di disegno di legge di delegazione europea 2014 (già approvato dal Consiglio dei Ministri), reca inoltre delega al Governo per l'emanazione di decreti legislativi attuativi di ben 6 decisioni quadro:

a) decisione quadro del Consiglio 2002/465/GAI del 13 giugno 2002 relativa alle squadre investigative comuni;

b) decisione quadro del Consiglio 2003/577/GAI del 22 luglio 2003 relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio;

c) decisione quadro del Consiglio 2005/214/GAI del 24 febbraio 2005, relativa al reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie;

d) decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive;

e) decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584 GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo;

f) decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali.

Più in generale, nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio ha esaminato svariati documenti relativi a disegni e proposte di legge in materia penale e sono stati aperti 135 nuovi fascicoli.

Statistiche e monitoraggio

Nel corso del 2014, l'Ufficio I ha continuato a svolgere un'intensa attività di rilevazione statistica, per la valutazione dell'impatto socio-giuridico di alcune leggi e della consistenza di alcuni fenomeni di rilevanza penale, nonché per la predisposizione di relazioni informative.

Tale attività ha riguardato i seguenti monitoraggi previsti dalla legge:

- interruzione volontaria della gravidanza (art. 16 della legge n. 194/1978);
- patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (art. 18 della legge n. 217/1990, come modificato dalla legge n. 134/2001 ed ora recepito dall'art. 294 del d.P.R. 115/2002, t.u. sulle spese di giustizia);
- raccolta di dati per la relazione annuale al Parlamento da parte del Ministro per la solidarietà sociale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (artt. 1, comma 9, e 131 del d.P.R. 309/1990, t.u. sugli stupefacenti e sostanze psicotrope);
- beni sequestrati e confiscati per reati di criminalità organizzata (D.M. 24 febbraio 1997, n. 73). Beni acquisiti nel 2014: 12.155, su un totale di 133.886. Beni destinati nel 2014: 72, su un totale di 5.170;
- monitoraggio relativo ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (art. 5, comma 3, lett. B, del decreto legislativo n. 231/2007)

Come per gli anni passati, l'Ufficio 1 ha svolto anche monitoraggi richiesti da circolari ministeriali:

a) misure di prevenzione personali e patrimoniali di contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso emesse con decreto legislativo n. 159/2011 (*ex* legge n. 646/1982, monitoraggio strettamente connesso a quello dei beni sequestrati e confiscati);
b) procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51, comma 3-*bis*, c.p.p.);
c) procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51, comma 3-*quater*, c.p.p.);
d) monitoraggio relativo all'applicazione della legge 30 luglio 2002, n. 189, in materia di immigrazione ed asilo;

e) monitoraggio relativo ai reati di corruzione internazionale, al fine della predisposizione del rapporto semestrale da inoltrare all'OCSE (art. 322-*bis* e art. 25, comma 4, del decreto legislativo n. 231/2001).

I dati dei monitoraggi vengono inviati quasi esclusivamente tramite posta elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 47 del decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni (Codice dell'amministrazione digitale).

Permangono, tuttavia, difficoltà da parte degli uffici giudiziari nel fornire gli elementi richiesti, a causa del costante incremento della richiesta di informazioni, sia da parte di soggetti istituzionali (organismi internazionali ovvero commissioni parlamentari, come la Commissione parlamentare antimafia), sia da parte delle articolazioni ministeriali di diretta collaborazione (per esempio, nell'ambito del servizio interrogazioni parlamentari).

Con riferimento alla diffusione del SICP (Sistema informativo della cognizione penale) previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 264, "Regolamento recante norme per la tenuta dei registri presso gli uffici giudiziari", e correlate regole procedurali adottate con decreto ministeriale 27 aprile 2009, dopo la circolare dell'11 giugno 2013, relativa alla tenuta informatizzata dei registri nel settore della cognizione penale di primo e secondo grado e nelle indagini preliminari, in data 30 giugno 2014 è stata diramata la circolare, a firma congiunta del Direttore generale della giustizia penale e del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati, relativa alla tenuta informatizzata, secondo il nuovo sistema, dei registri in uso presso il giudice di pace.

Le tappe relative alla diffusione del nuovo sistema informativo, che interessa tutti gli uffici del territorio nazionale e che ha lo scopo di sostituire gli attuali registri informatizzati con una piattaforma

comune di informazioni e di annotazioni, interagenti tra loro in ragione della fase processuale cui i dati si riferiscono, prevedono il completamento del progetto con l'inserimento nel sistema anche dei registri penali modello 19, 43, 45, 46, che attualmente sono utilizzati secondo il sistema informatico tradizionale.

Nel corso del 2013, inoltre, con la collaborazione della DGSIA, è stata avviata la messa a punto della banca dati centrale dei beni sequestrati e confiscati (progetto SIPPI - Sistema informativo prefetture e procure dell'Italia meridionale). Le attività di implementazione e di calibrazione del sistema sono proseguite per tutto il 2014 e si prevede che termineranno nel 2015.

In tale ambito, l'Ufficio I ha anche partecipato alla predisposizione del nuovo progetto denominato SIT-MP, che dovrà gestire l'intero settore delle misure di prevenzione e sostituire il progetto SIPPI con una nuova e più aggiornata banca dati.

Rapporti con l'autorità giudiziaria (riferiti al periodo gennaio/ottobre 2014)

1. Quesiti

Nel 2014 sono stati esaminati 16 nuovi fascicoli relativi ai quesiti formulati principalmente dall'autorità giudiziaria, da altre articolazioni ministeriali, da enti pubblici ed altre istituzioni dello Stato.

2. Esposti

All'Ufficio pervengono direttamente o vengono inoltrati da altre articolazioni ministeriali gli esposti presentati da privati, che contengono contestazioni sulle modalità di svolgimento del procedimento penale o dei provvedimenti assunti dall'Autorità giudiziaria o altro tipo di doglianze.

A seguito dell'esposto, ove ritenuto necessario, vengono effettuati i necessari approfondimenti ed eventualmente acquisiti dati e notizie dagli uffici giudiziari.

In base ai riscontri ottenuti, viene sistematicamente trasmessa una nota di risposta all'utente che ha richiesto l'interessamento del Ministro o dell'amministrazione, anche in caso di infondatezza della doglianza.

Nel corso del 2014 sono stati aperti 345 nuovi fascicoli.

3. Ispezioni

L'Ufficio I cura anche il profilo relativo alla gestione dei servizi di cancelleria degli uffici giudiziari, esaminando, in particolare, le relazioni ispettive, segnalando le irregolarità o le manchevolezze riscontrate e provvedendo all'archiviazione delle pratiche dopo aver ricevuto l'attestazione dell'avvenuta regolarizzazione dei servizi.

Nel corso del 2014 sono stati aperti 53 nuovi fascicoli.

4. Autorizzazioni a procedere

All'Ufficio I pervengono le richieste di autorizzazione a procedere che l'autorità giudiziaria presenta ai sensi dell'art. 313 c.p. per i reati indicati dalla norma.

Nel corso del 2014 sono pervenute all'Ufficio 20 nuove richieste di autorizzazioni a procedere, che hanno interessato prevalentemente i reati di offesa all'onore o al prestigio del Presidente della Repubblica e di vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle forze armate, di cui agli artt. 278 e 290 c.p.

Lo svolgimento di tali attività consiste nell'acquisizione degli elementi di fatto e di diritto relativi a ciascuna fattispecie e nella predisposizione di una relazione tecnica da inoltrare al Ministro per le sue determinazioni.

5. Rapporti con il Parlamento

Con riferimento ai rapporti con il Parlamento, l'Ufficio I ha il compito di approntare gli elementi di risposta in merito alle interpellanze, interrogazioni e mozioni concernenti la materia penale.

In particolare si tratta, a seconda dei casi, di acquisire notizie presso gli uffici giudiziari o di rispondere sulla base degli elementi in possesso della Direzione.

L'acquisizione dei dati necessari per dare risposta agli atti ispettivi del Parlamento può rappresentare l'occasione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse attinenti al processo penale.

Nel corso del 2014, gli atti ispettivi che hanno portato all'apertura di nuovi fascicoli sono stati 303.

Affari internazionali

1. Unione Europea

Accanto alle diverse attività legate allo svolgimento della Presidenza italiana del Consiglio UE, già illustrate in premessa, nel corso del 2014 l'Ufficio I della Direzione generale della giustizia penale ha proseguito nell'attività di sistematica partecipazione alle riunioni dei seguenti gruppi di lavoro del Consiglio dell'Unione europea nel settore Giustizia e Affari interni:

a) Comitato CATS che coordina l'attività svolta dall'Unione europea in materia di cooperazione giudiziaria penale e di polizia;
b) Gruppo di lavoro in materia di "cooperazione giudiziaria penale", che tratta i temi che attengono al campo della cooperazione giudiziaria in ambito penale tra gli Stati membri;

c) Gruppo di lavoro in materia di "diritto penale sostanziale", che opera nel campo del ravvicinamento delle legislazioni nazionali al fine di creare uno spazio omogeneo europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

2. G-8 / G-20

L'Ufficio, nonostante le ridotte disponibilità di fondi per missioni all'estero, è riuscito a confermare la rappresentanza dell'Amministrazione ai lavori condotti nell'ambito del G-8 (Gruppo "Roma-Lione" e sottogruppo CLASG - *Criminal legal activities sub-group*) e ai lavori condotti, in particolare in materia di corruzione, nell'ambito del G-20, nel quadro del quale, nel corso del 2014, l'Italia ha assunto le funzioni di co-Presidenza con l'Australia.

3. Consiglio d'Europa

L'Italia ha partecipato attivamente, nella persona del Direttore dell'Ufficio I (che ne ha anche assicurato la presidenza sino al dicembre 2013) ed attraverso rappresentanti dell'amministrazione penitenziaria, alle attività del Comitato europeo per i problemi criminali (CDPC), che coordina l'intera attività del Consiglio d'Europa in materia penale e penitenziaria.

Per quanto riguarda le attività del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), che ha lo scopo di assicurare e monitorare l'applicazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla corruzione nel settore penale, oltre alla partecipazione attiva ai lavori del gruppo, l'Ufficio ha anche seguito il processo di monitoraggio sulle raccomandazioni derivanti dal rapporto del III ciclo di valutazione.

Degli altri gruppi di lavoro seguiti dall'Ufficio, sia pure attraverso la partecipazione di magistrati esterni allo stesso, si segnalano quelli sul terrorismo (CODEXTER, del quale l'Italia assicura attualmente la presidenza) e sulla criminalità informatica (TC-Y).

4. OCSE

Nel corso del 2014 è proseguita attivamente la partecipazione al Gruppo di lavoro sulla corruzione (WGB), che ha come mandato la promozione e il monitoraggio dell'applicazione dell'omonima Convenzione OCSE per il contrasto ai fenomeni di corruzione nelle transazioni economiche internazionali e del quale si assicura, in qualità di capofila, il coordinamento della delegazione italiana. Tale ruolo ha anche recentemente ricevuto riconoscimento, in occasione della sessione di dicembre 2013, con la elezione del rappresentante italiano alla carica di vice presidente del WGB.

A seguito del III ciclo di valutazione dell'Italia, condotto dal WGB nel 2011, nel marzo 2014 si è riferito sui seguiti offerti (in particolare attraverso l'approvazione della legge n. 190/2012) alle raccomandazioni rivolte dal WGB in materia di attuazione della Convenzione. Il rapporto di *follow-up* che ne è seguito ha riconosciuto i notevoli sforzi compiuti dall'Italia nel dare attuazione alle raccomandazioni, giudicandone 8 pienamente attuate, 10 parzialmente attuate, 6 non attuate.

Anche tali attività di costante monitoraggio continuano ad assorbire una rilevante quantità di risorse dell'ufficio.

5. Nazioni Unite

Anche in questo caso, l'Ufficio non ha più preso direttamente parte ai lavori della Commissione per la prevenzione del crimine e la giustizia penale (CPCCJ) dell'UNODC, in un quadro di riduzione delle missioni all'estero e di contenimento delle spese relative.

Si è conclusa positivamente nel corso del 2014 la valutazione dell'attuazione della Convenzione contro la corruzione UNCAC - *Implementation Review Group* (IRG), condotta a fine 2013.

Altre attività

1. Codici di comportamento (decreto legislativo n. 231/2001)

In base al D.M. 26 giugno 2003, n. 201, e alle disposizioni adottate dal Capo Dipartimento per gli affari di giustizia con provvedimento del 2/12/2009, l'Ufficio I della Direzione generale della giustizia penale ha il compito di istruire le pratiche volte ad esaminare i codici di comportamento predisposti dalle associazioni rappresentative di enti, ai fini di esonero da responsabilità *ex* art. 3 del decreto legislativo n. 231/2001. Tale attività viene svolta da un magistrato dell'Ufficio 1 appositamente delegato, che, all'esito della procedura di concertazione con i rappresentanti degli altri Ministeri interessati, della Banca d'Italia e della CONSOB, inoltra al Direttore generale le proprie considerazioni ai fini della formulazione di osservazioni o dell'approvazione delle linee-guida.

L'attività di esame dei codici ha avuto inizio nel 2003 ed è soggetta a continui aggiornamenti determinati dal costante sviluppo della materia.

Nel 2014 sono stati attivati 12 procedimenti di controllo ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto del Ministro della Giustizia 26 giugno 2003, n. 201, due dei quali risultano attualmente *in itinere*. Due procedimenti hanno riguardato associazioni di categoria sottoposte per la prima volta al giudizio di idoneità ai sensi degli artt. 5 e seguenti del citato decreto, mentre negli altri 10 casi sono stati esaminati aggiornamenti di linee-guida di associazioni già precedentemente valutate.

2. Commissione di disciplina di secondo grado per ufficiali e agenti di polizia giudiziaria

Dal 2008 l'Ufficio I cura le iniziative per la costituzione della Commissione di secondo grado per i procedimenti disciplinari a carico di

ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria prevista dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

La nuova Commissione per il quadriennio 2011-2014 è stata costituita con decreto del Ministro della Giustizia del 6 maggio 2011. L'Ufficio I della Direzione generale della giustizia penale fornisce supporto logistico e di segreteria della Commissione.

Nel corso del 2014 sono pervenuti presso la suddetta Commissione 9 nuovi ricorsi, da sommarsi ai 4 in corso a fine 2013, per complessivi 13 ricorsi da trattare. Nel 2014 sono stati definiti 7 ricorsi e ne risultano pendenti 6.

3. Sezioni di polizia giudiziaria

Fin dall'introduzione delle sezioni di polizia giudiziaria, a seguito della riforma del processo penale del 1989, l'Ufficio I ha curato la predisposizione del decreto interministeriale di determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria, partecipando ai tavoli tecnici allestiti presso il Ministero dell'Interno con la presenza delle forze di polizia giudiziaria coinvolte.

Con decreto interministeriale 13 marzo 2013 è stata approvata la nuova tabella relativa alla determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2013-2014.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, concernente la "Nuova organizzazione dei tribunali e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148" e del decreto ministeriale 18 aprile 2013, che ha determinato la nuova pianta organica dei magistrati e, in particolare, quella dei magistrati della procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli nord, si è provveduto, con decreto interministeriale 10 dicembre 2013, a modificare la pianta organica delle sezioni di polizia giudiziaria

nelle procure della Repubblica presso i tribunali di Napoli, Napoli nord e Santa Maria Capua Vetere.

In data 25 giugno 2014 si è tenuta presso il Ministero dell'Interno la prima riunione interforze volta alla rideterminazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2015-2016.

In tale circostanza è stata proposta una riduzione del personale assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria, pari a 287 unità. È stata, pertanto, avviata, da parte del Gabinetto, una attività istruttoria volta alla individuazione di criteri obiettivi di redistribuzione del personale. Detta attività è tuttora in corso.

Si precisa, altresì, che, nel corso del 2014, sono stati avviati contatti con la Regione autonoma della Valle d'Aosta per la predisposizione di una intesa tra lo Stato e la suddetta Regione, volta alla acquisizione, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, di personale appartenente al Corpo forestale regionale da inserire, in via definitiva, nell'organico della locale sezione di polizia giudiziaria. I lavori sono in fase di conclusione e si prevede che l'intesa verrà firmata nei primi mesi del 2015.

4. Procedure di grazia

Nel corso del 2014, l'Ufficio I ha proceduto all'apertura di 476 fascicoli per l'attivazione delle istruttorie di nuove domande di grazia.

UFFICIO II

Generalità: cooperazione giudiziaria e relazioni internazionali

Come è noto, l'Ufficio II della Direzione generale della giustizia penale si occupa di cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale (principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo,

trasferimento detenuti, assistenza giudiziaria, riconoscimento ed esecuzione delle sentenze penali di condanna nei territori degli Stati UE), e dello studio e preparazione di accordi internazionali bilaterali nella medesima materia.

L'Ufficio II, inoltre, segue le riunioni di alcuni dei gruppi tecnici internazionali nelle materie di competenza in ambito Unione europea, oltre a quelle della Rete giudiziaria europea e a quelle relative ad Eurojust.

In ambito UE, in particolare, l'Ufficio partecipa alle riunioni del Gruppo valutazioni generali e a talune di quelle del Gruppo cooperazione penale e del Gruppo diritto penale.

Le procedure di estradizione

In materia di estradizione, va segnalato il costante ricorso a queste procedure, sia in attivo che in passivo, nonostante parte dell'ambito applicativo delle stesse venga progressivamente eroso dallo strumento del mandato di arresto europeo. Per far fronte all'aumentato utilizzo di tale strumento, peraltro, l'Ufficio - in armonia con le direttive politiche ricevute - ha parafato un accordo bilaterale aggiuntivo con la Repubblica di Macedonia. Inoltre, è iniziata, è stata ripresa o è proseguita la negoziazione di ulteriori accordi con numerosi altri Stati.

Il ruolo del Ministro in materia, che in parte è stato delegato (per ragioni di celerità nella trattazione degli affari correnti) al Direttore generale della giustizia penale e ai magistrati dell'Ufficio II, si articola differentemente nelle procedure attive e in quelle passive. Esso presenta caratteri di particolare delicatezza in considerazione della diretta incidenza sulla libertà personale del ricercato e del rilievo politico che molte di queste procedure assumono.

Nelle procedure attive questo compito consiste nella valutazione dell'opportunità di diffondere le ricerche in ambito internazionale di una persona imputata o condannata dall'autorità giudiziaria italiana, nei cui confronti debba essere eseguito un provvedimento restrittivo della libertà personale, ai sensi degli artt. 720 e ss. c.p.p.. Nelle procedure passive - scaturenti dalla richiesta, proveniente da un'autorità straniera, di consegna di una persona sottoposta a procedimento penale o da assoggettare all'esecuzione di sentenza di condanna - l'Ufficio II provvede allo studio e alla valutazione della relativa procedura, essendo rimessa alla diretta valutazione del Ministro la decisione ultima sulla concedibilità o meno dell'estradizione.

Risultano aperte nel 2014 circa 320 nuove procedure estradizionali (dato aggiornato al 12 novembre e che risulta sostanzialmente costante rispetto all'anno passato), che si sommano alle migliaia di procedure ancora pendenti, o perché in via di definizione, o per irreperibilità del ricercato.

Inoltre, l'Ufficio II segue le riunioni di alcuni dei Gruppi tecnici internazionali nelle materie di competenza in ambito Unione europea, oltre a quelle della Rete giudiziaria europea ed a quelle relative a Eurojust.

Le procedure di mandato di arresto europeo

Le autorità giudiziarie italiane apprezzano ed utilizzano sempre di più il mandato di arresto europeo - strumento che sostituisce quello estradizionale in ambito Unione europea. Tale favore si giustifica con l'estrema rapidità ed efficacia della procedura, prima applicazione pratica del principio del mutuo riconoscimento dei provvedimenti giudiziari in ambito europeo. Nel corso del solo 2014 sono state aperte oltre

1.690 nuove procedure (dato aggiornato al 12 novembre 2014 e che risulta in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente), che si sommano a quelle in corso dal 2005, ancora pendenti o di fronte alle autorità giudiziarie o per irreperibilità del ricercato.

In ossequio allo spirito e alla lettera della decisione quadro n. 584 del 2002, nonché della legge interna di implementazione n. 69/2005, in questa materia il Ministro svolge il ruolo di Autorità centrale, che fornisce assistenza alle autorità giudiziarie. Tale funzione di assistenza si esplica mediante la trasmissione e la ricezione ammnistrativa dei mandati di arresto europei e della corrispondenza ufficiale ad essi relativa, la relativa traduzione da o nella lingua straniera richiesta, lo svolgimento della funzione di "mediatore" nella stipula degli accordi tra le autorità giudiziarie italiane e quelle straniere per la consegna della persona ricercata. L'adempimento di queste funzioni è reso più gravoso dalla necessità di rispettare i ristretti termini di legge, dalla cui violazione consegue la revoca della misura cautelare eventualmente applicata nei confronti della persona ricercata.

Le procedure di trasferimento dei detenuti

Dall'esame delle procedure di trasferimento dei detenuti emerge il continuo ricorso a questo strumento, previsto in via generale dalla Convenzione di Strasburgo del 1983, sia da parte di concittadini condannati in uno Stato straniero, sia ad opera di stranieri condannati in Italia. Tale strumento, nato per evitare un ulteriore aggravio di sofferenza al detenuto che sconta la pena in uno Stato diverso dal proprio, nelle sue più moderne declinazioni (in vigore grazie ad accordi bilaterali con la Romania e l'Albania), sta svolgendo un ruolo importante anche nella prevenzione e nella lotta al sovraffollamento delle strutture penitenziarie nazionali.

La riconosciuta importanza di tale istituto, unita alla necessità di fronteggiare con ogni mezzo il sovraffollamento carcerario, è alla base dell'ulteriore impulso dato ai negoziati relativi agli accordi bilaterali in materia.

Nel corso del 2014 sono state aperte 541 nuove procedure (dato -aggiornato al 12 novembre 2014 - in notevole aumento rispetto all'anno precedente, nonostante la concomitante entrata a regime del nuovo strumento valido tra gli Stati membri dell'Unione europea, di cui si dirà appresso), che si sommano al pregresso ancora pendente. Nel corso del 2014, all'esito delle relative procedure, sono stati trasferiti verso l'estero 80 detenuti.

Le procedure per il reciproco riconoscimento delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale ai fini della loro esecuzione nell'UE

L'Italia ha attuato tale strumento con il decreto legislativo 7 settembre 2010, n. 161. Si tratta della seconda applicazione nel nostro ordinamento del principio di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie emesse in ambito di Unione europea, dopo il mandato di arresto europeo.

Tra gli strumenti idonei a consentire la diminuzione della popolazione carceraria italiana, tale strumento appare di particolarmente utilità, grazie alla recente attuazione in alcuni Stati membri i cui cittadini sono detenuti in Italia. Per tale motivo, nel corso del 2014 l'Ufficio II ha predisposto una circolare esplicativa e di aggiornamento destinata alle autorità giudiziarie nazionali, finalizzata ad incentivare l'utilizzo dell'istituto. Ha poi dato supporto ad analoghe iniziative del Gabinetto del

Ministro, in collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Nel corso del 2014 sono state iniziate circa 500 nuove procedure applicative della decisione quadro 2008/909/GAI relativa al reciproco riconoscimento delle sentenze penali, ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea. La stragrande maggioranze (oltre 450) sono relative a cittadini stranieri attualmente detenuti negli istituti penitenziari italiani.

Come è noto, lo strumento in questione consente, a determinate condizioni, di trasmettere all'estero (generalmente verso lo Stato membro dell'UE di cittadinanza della persona condannata), l'esecuzione della sentenza penale emessa dalle autorità giudiziarie nazionali. In questo modo l'ambito applicativo dell'istituto si sovrappone in parte a quello delle procedure di mandato di arresto europeo esecutivo ed a quelle di trasferimento dei detenuti. Anche in questo caso, come nelle procedure di mandato di arresto europeo, il ruolo riservato al Ministero della Giustizia è di carattere amministrativo e di servizio nei confronti delle autorità giudiziarie nazionali.

Nell'anno del 2014, in applicazione della citata decisione quadro, sono stati trasferiti all'estero 27 detenuti stranieri.

Il dato statistico relativo a tali rimpatri deve essere completato con il numero delle consegne di condannati a Paesi stranieri ai sensi della Convenzione di Strasburgo del 1983, pari a 80 (sino al 15 novembre 2014).

Resta, peraltro, da osservare che la ricognizione statistica deve essere integrata considerando il numero complessivo di richieste (215) inoltrate nel 2014 alle Autorità straniere ai sensi della decisione quadro: la valutazione di tale dato unitamente a quello delle consegne permette di cogliere l'impegno profuso nel 2014 e i risultati attesi.

Le procedure di assistenza giudiziaria

Di particolare rilievo è l'attività posta in essere nel 2014 in materia di assistenza giudiziaria. Nel corso dell'anno, infatti, sono state aperte circa 3.000 nuove procedure, sia in attivo che in passivo, aventi ad oggetto comunicazioni e notificazioni, o per attività di acquisizione probatoria.

In questa materia, oggetto negli ultimi anni di importanti innovazioni legislative, spetta al Ministro - quale Autorità centrale in materia di assistenza giudiziaria - disporre che si dia corso ad una rogatoria proveniente dall'estero, così come a lui compete provvedere all'inoltro per via diplomatica della rogatoria formulata dall'autorità giudiziaria italiana e destinata all'estero (artt. 723 e ss. c.p.p.).

Come per tutte le norme del Libro XI del codice di procedura penale, la disciplina codicistica, tuttavia, si applica solo in assenza di una differente disciplina convenzionale internazionale (come, ad esempio, la Convenzione europea di assistenza giudiziaria firmata a Strasburgo nel 1959). Sul punto, inoltre, sin dal 1993 è entrata in vigore la Convenzione di applicazione degli accordi di Schengen, che riconosce alle autorità giudiziarie degli Stati aderenti il potere di trasmettere e ricevere direttamente le rogatorie, senza passare per le autorità centrali, e di inviare le notifiche direttamente a mezzo posta al destinatario di cui è noto l'indirizzo in uno degli Stati aderenti. L'Ufficio II ha segnalato alle autorità giudiziarie nazionali l'opportunità di avvalersi di tali facoltà, che accelerano le procedure ed evitano il ricorso alle autorità centrali.

Le altre procedure di competenza dell'Ufficio II

Tra le altre procedure di competenza dell'Ufficio II meritano di essere segnalate:

- lo studio e la predisposizione di bozze di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria: si fa riferimento ai casi già riportati e si sottolinea come sono in corso numerosi altri negoziati;
- le procedure in materia di Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmato a Londra il 19 giugno 1951: come è noto, per i reati commessi in Italia da militari NATO, in caso di giurisdizione concorrente di cui al paragrafo 3 dell'art. 7, il Ministro della Giustizia può richiedere all'autorità giudiziaria italiana di rinunciare alla giurisdizione su determinati fatti di reato, così come può richiedere alle autorità straniere di rinunciare, qualora esse abbiano la giurisdizione prioritaria, alla loro giurisdizione. Anche queste procedure sono numerose e delicate, come testimoniato dall'apertura di oltre 60 nuovi fascicoli nel solo 2014, e dalla rilevanza anche politica che le questioni sottostanti spesso rivestono.

Principali problematiche

Come già segnalato in precedenza, permangono gravi ritardi nell'implementazione nazionale degli strumenti di cooperazione giudiziaria introdotti dall'Unione Europa, con conseguenti non poche difficoltà operative nelle materie di competenza dell'Ufficio.

In particolare, tra gli strumenti di più risalente adozione e di più urgente attuazione vanno indicati la Convenzione MAP del maggio del 2000, ed il relativo protocollo dell'ottobre 2001 (che consentirebbe alla autorità giudiziarie italiane di avvalersi di potenti strumenti di cooperazione - ad esempio, le squadre investigative comuni - al pari di quanto già fanno da anni oltre 20 dei 27 Stati membri dell'UE), e le decisioni quadro in materia di congelamento e sequestro (2003) e in materia di reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca (2006).

UFFICIO III

Nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio III della Direzione generale della giustizia penale è stato impegnato sia nelle proprie attività di istituto, sia nelle attività progettuali già avviate negli scorsi anni, volte al completamento dell'integrazione del sistema informativo del casellario con i casellari europei e a garantire la consultazione diretta della banca-dati da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi, nonché all'avvio o al completamento delle interconnessioni con altri sistemi informativi c.d. "fonte". Infine, è stato sperimentato ed attivato da parte degli uffici locali il servizio per la prenotazione *on-line* dei certificati del casellario.

Con riferimento alle attività di istituto, l'Ufficio III si occupa della gestione della banca-dati, mediante la risoluzione delle problematiche segnalate dagli utenti del sistema informativo del casellario e non risolte al primo livello dal servizio di *help desk*, ed altresì delle attività di monitoraggio e controllo del servizio del casellario e dell'attività statistica. L'Ufficio cura, inoltre, la gestione degli accessi al sistema (inserimento, disabilitazione, variazione profilo) per i circa 11.000 utenti presenti negli uffici giudiziari. Si occupa della certificazione a richiesta delle autorità straniere, per finalità sia giudiziarie sia amministrative, nei casi in cui essa non può essere acquisita automaticamente tramite il sistema del casellario europeo. Infine, cura l'attività di redazione dei decreti dirigenziali di attuazione del testo unico del casellario, e delle circolari applicative.

Con riferimento ai progetti già avviati, le attività svolte nel corso del 2014 sono state le seguenti.

1. Progetto " ECRIS" - Casellario europeo

A febbraio 2013 era stato avviato il collegamento del casellario italiano alla struttura informatica di scambio di informazioni relative ai precedenti penali, realizzata in ambito europeo.

All'inizio del 2014 è stato completato il collegamento con gli ultimi Paesi membri con i quali l'Italia non era ancora connessa. Rimangono fuori alcuni Stati che, per motivi interni, non sono tecnicamente pronti al collegamento ad ECRIS.

Ad oggi l'autorità giudiziaria italiana, connettendosi al sistema, può verificare l'esistenza di eventuali condanne a carico di un soggetto nei cui confronti sta procedendo, decise da uno o più Stati interconnessi.

Sono stati apportati alcuni interventi migliorativi sul *software*, in relazione ad esigenze sorte nel corso dell'uso dell'applicativo.

2. Progetto CERPA per l'attuazione dell'articolo 39 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313

Le amministrazioni collegate al sistema CERPA sono ancora l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione), per le esigenze certificative delle stazioni appaltanti, ed il Ministero dell'Interno, per l'acquisizione dei certificati nell'ambito della procedura di rilascio della patente e della cittadinanza. Nonostante i solleciti è, invece, ancora senza risposta la richiesta di parere al Garante per la *privacy*, sulla bozza di convenzione con l'ANCI, per le esigenze certificative di tutti i Comuni.

Numerosissime sono le amministrazioni che hanno inoltrato richiesta di consultazione diretta della banca-dati del casellario. L'attività dell'Ufficio, anche nel corso del 2014, si è focalizzata sia sulla diffusione di informazioni afferenti la procedura di collegamento al casellario, sia

sulla gestione delle richieste e l'organizzazione di riunioni con gli interlocutori interessati all'accesso.

Si rilevano tuttavia delle criticità, in primo luogo nella lunghezza dell'*iter* per addivenire alla stipula della convenzione con le amministrazioni richiedenti (riunioni preliminari, mappatura dei procedimenti di competenza dell'amministrazione interessata, verifica della presenza degli stessi nel regolamento sul trattamento dei dati giudiziari, redazione della bozza di convenzione); in secondo luogo nella costruzione dei vari certificati selettivi che il sistema dovrebbe poter rilasciare, in relazione alle informazioni di interesse dell'amministrazione, previste dalla normativa sugli specifici procedimenti.

3. Progetto per la interconnessione tra il sistema informativo del casellario (SIC) e il sistema integrato dell'esecuzione (SIES - sottosistemi SIEP e SIUS)

Nel corso del 2014 è stata avviata l'attività per il completamento dell'interconnessione con il sistema SIEP, ai fini dell'acquisizione sul sistema del casellario dei fogli complementari.

Sono inoltre state apportate le modifiche al *software* derivanti dall'esigenza di migliorare l'interoperabilità sia con il sistema SIEP che con il sistema SIUS della sorveglianza.

Infine, come nell'anno precedente, anche nel 2014 è stata organizzata presso il casellario centrale una riunione con i referenti distrettuali SIUS, con lo scopo di fare il punto sulle problematiche applicative della procedura.

4. Progetto per l'interconnessione tra il sistema informativo del casellario (SIC) e il sistema informativo della cognizione penale (SICP)

Le attività relative alla interconnessione con il SICP hanno subito un rallentamento legato ai tempi di dispiegamento del SICP gestito dalla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati.

Nel corso del 2014 l'attività dell'Ufficio legata al progetto ha riguardato la realizzazione degli interventi al *software* relativi alla costruzione del certificato dei carichi pendenti ed al trasferimento dei dati dalla banca-dati dei carichi pendenti a quella del casellario giudiziario. Infine, si sono rese necessarie alcune modifiche al sistema di interconnessione, derivanti da interventi evolutivi del sistema SICP.

5. Interconnessione con l'Agenzia delle entrate

Il progetto concernente l'acquisizione automatica nel SIC dei codici fiscali validati dall'Agenzia delle entrate, è ormai a regime tramite la procedura di bonifica giornaliera. Questa consente di inviare automaticamente i dati dei soggetti nuovi iscritti nel casellario alla banca dati dell'anagrafe tributaria, per la validazione del codice fiscale.

Il gruppo di lavoro creato all'interno dell'Ufficio del casellario centrale sta ultimando le attività per la risoluzione dei casi di mancata validazione del codice fiscale, evidenziati in sede di bonifica dell'intera banca-dati del casellario.

6. Procedura automatizzata di comunicazione dei soggetti deceduti

Nel corso del 2014, a seguito della pubblicazione del decreto dirigenziale previsto dall'art. 20 del t.u. del casellario, circa 1.000 comuni hanno richiesto ed ottenuto l'attivazione della procedura di comunicazione automatica dei soggetti deceduti alla banca-dati del casellario. In relazione

a ciò, giornalmente vengono inviati *file* al sistema centrale, che provvede poi all'eliminazione dei soggetti deceduti eventualmente presenti nella banca-dati del casellario.

7. Progetto per la realizzazione del portale dei servizi al cittadino - prenotazione on-line dei certificati del casellario

Il portale dei servizi al cittadino è lo strumento che renderà possibile ai privati di richiedere ed ottenere i certificati del casellario e dei carichi pendenti. Il progetto prevede, in una prima fase, la prenotazione *on-line* del certificato, da ritirare presso l'ufficio del casellario di interesse, previo pagamento di bollo e diritti eventualmente dovuti. In una seconda fase, il progetto prevede anche il rilascio del certificato *on-line*, con relativo pagamento telematico dell'importo dovuto.

La prima fase del progetto è stata ultimata nel 2014. È stato, infatti, collaudato il *software* e messo in esercizio il servizio per il solo casellario di Roma, con cui portale è stato sperimentato.

Ultimata la fase sperimentale, è stata emanata la circolare per gli uffici locali, ai fini dell'attivazione del servizio. A breve lo stesso sarà pubblicato e reso disponibile ai privati.

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

PAGINA BIANCA

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL CAPO DIPARTIMENTO

UFFICIO I

Le principali attività svolte dall'Ufficio I del Capo Dipartimento possono essere così sintetizzate:

Il Progetto "**Diffusione di *Best Practices* negli uffici giudiziari italiani**", finanziato dal Fondo Sociale europeo con la programmazione 2007-13, è stato avviato nel 2008 e riguarda l'estensione della positiva esperienza di riorganizzazione e di miglioramento della comunicazione verso il cittadino della Procura della Repubblica di Bolzano ad una pluralità di uffici giudiziari.

In attuazione del progetto è prevista la realizzazione di specifiche attività volte ad incrementare la qualità dei servizi, ridurre i costi di funzionamento dell'organizzazione giudiziaria, migliorare la trasparenza e la capacità di comunicazione. E' altresì disciplinata la responsabilità degli uffici sui risultati e sull'uso delle risorse.

Partecipano al progetto complessivamente 186 uffici giudiziari ed il valore complessivo dei progetti è di circa 45 milioni di euro. Nel corso del 2014 sono 110 gli uffici giudiziari che hanno concluso le attività, 63 gli uffici che hanno attività in corso e 13 gli uffici in *start up*.

L'Ufficio ha svolto attività di promozione ed informazione per favorire la partecipazione degli uffici giudiziari al Progetto; in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica ha effettuato la valutazione dei progetti per i quali attivare i finanziamenti attraverso le regioni; ha seguito l'andamento delle gare a livello regionale e lo sviluppo dei progetti in corso per avviare il confronto tra le diverse esperienze; ha

curato i rapporti con le regioni e la comunicazione con la struttura tecnica per l'Organizzazione costituita presso il Consiglio Superiore della Magistratura, ha partecipato a Convegni organizzati in occasione della conclusione dei progetti.

I primi positivi risultati conseguiti sono stati diffusi attraverso la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle carte dei servizi, dei bilanci sociali, della certificazione di qualità di alcuni servizi.

E' stata inoltre avviata una attività di monitoraggio sui risultati più significativi conseguiti dagli uffici giudiziari che hanno concluso il progetto. Lo scopo è di raccogliere gli elementi necessari per orientare al meglio le risorse disponibili nella programmazione dei Fondi strutturali 2014-20, enucleando le esperienze che hanno inciso sulla efficienza organizzativa degli uffici e che possano costituire modelli replicabili da diffondere, con il supporto del Dipartimento, in altre realtà giudiziarie.

Relativamente alle attività poste in essere nel corso del 2014 dal **reparto informatico dell'Ufficio I** (ex C.E.G.R.O.), che fornisce alle diverse articolazioni del Ministero supporto tecnico in termini di sviluppo e manutenzione di *software*, amministrazione di *server* applicativi ed assistenza all'utenza nell'ambito delle specifiche competenze, è in corso l'attività di installazione e configurazione (*software* di base, posta elettronica, posta certificata, protocollo informatico, eventuali *software* applicativi) dei numerosi computer recentemente consegnati agli uffici del Capo Dipartimento, all'ufficio Pensioni e ad alcuni uffici della Direzione Generale del Bilancio.

E' costante l'attività di manutenzione ed implementazione del *software* per la gestione del personale amministrativo (Preorg), cui accedono nella sede ministeriale circa 300 postazioni di lavoro in modalità di aggiornamento e/o sola consultazione.

In particolare, nel periodo in esame, si è provveduto a recepire nel sistema di gestione del personale le variazioni relative alle piante organiche e alla nuova geografia giudiziaria così come previsto dal decreto legislativo n.155 del 2012. Successivamente si è provveduto ad aggiornare, con una procedura automatica appositamente predisposta, sia le situazioni dei singoli dipendenti, sia le situazioni degli uffici soppressi, attribuendo il personale proveniente da questi ultimi agli uffici accorpanti.

E' stata rilasciata una nuova versione dell'applicativo Preorg, migliorata nelle funzionalità di consultazione ed estrazione dei dati.

L'applicativo Preorg, in modalità di sola consultazione, è utilizzato da alcuni uffici periferici e la base dati gestita alimenta alcuni sistemi di rilevanza nazionale (quali ad es. il SEC - Sistema Emissione Carta multiservizi giustizia, il *metadirectory* che si occupa del *provisioning* degli account ADN - *Active Directory Nazionale*, il sistema di *Data Warehouse* e il sistema di *Identity Access Management*).

L'ufficio fornisce con periodicità annuale elaborazioni sul personale amministrativo per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il *Budget* finanziario e predispone le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Sempre con cadenza annuale sono fornite elaborazioni per il calcolo delle percentuali di aventi diritto ai permessi studio retribuiti, si procede all'estrazione dati per alimentare la procedura "Disabili" (realizzata dal reparto stesso) e si fornisce supporto per il successivo inoltro dei dati in via telematica al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha fornito adeguato supporto alla Direzione Generale dei magistrati per far sì che il *software* di gestione del personale di magistratura (Vecchio Preorg) potesse recepire le variazioni

relative alle piante organiche e alla nuova geografia giudiziaria così come previsto dal decreto legislativo n. 155 del 2012. Successivamente si è provveduto ad aggiornare, con una procedura automatica appositamente realizzata, sia le situazioni dei singoli magistrati, sia le situazioni degli uffici soppressi, attribuendo il personale proveniente da questi ultimi agli uffici accorpanti.

L'ufficio ha supportato la Direzione Generale dei magistrati nell'attività di acquisizione nel sistema di gestione (vecchio Preorg) dei dati relativi ai vincitori dell'ultimo concorso, bandito con D.M. 12.10.2010.

Dal 2014, inoltre, l'ufficio si fa carico di fornire elaborazioni sul personale di magistratura per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il *Budget* finanziario e redigere le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Ha supportato altresì la Direzione Generale dei magistrati fornendo elaborazioni sulla base dati della magistratura onoraria.

L'Ufficio sta realizzando una nuova procedura per la gestione dei concorsi per uditore giudiziario ed ha inoltre contribuito allo sviluppo della procedura per l'acquisizione via *web* delle domande di partecipazione al concorso stesso.

Supporta l'Ufficio III - Concorsi magistrati nelle attività che precedono, accompagnano e seguono tutte le fasi di svolgimento delle prove, sia scritte che orali, dei concorsi per uditore.

Estrae dati di utilità per l'Ufficio III - concorsi per uditore.

Su richiesta del Dipartimento Affari Giustizia - Ufficio Notariato, è stata realizzata una procedura per la gestione delle domande di trasferimento dei notai con la quale è possibile inserire le sedi messe a concorso, le domande di partecipazione, le preferenze in ordine alle sedi, i titoli posseduti. L'applicativo genera la graduatoria e consente di gestire le

revoche successive al superamento del concorso. Fornisce, infine, numerose stampe di utilità.

Sempre su richiesta del D.A.G. - Ufficio Notariato è in fase di completamento una procedura automatizzata per la gestione del concorso per notai.

E' in corso un'attività di reingegnerizzazione di alcune procedure già realizzate dall'Ufficio (Aspettative, *Easy-Fatt*, Piante organiche) facendo uso di un nuovo linguaggio di programmazione (VB.net).

Nel corso dell'intero anno, infine, è stata costante l'attività di assistenza al personale D.O.G. in relazione al Sistema di gestione documentale e Protocollo Informatico, all'ufficio stipendi per le problematiche connesse all'utilizzo dell'applicativo SPT - Service Personale Tesoro, di assistenza agli utenti della procedura SIRIO2 utilizzata da personale dell' Ufficio II - Contenzioso, di collaborazione con l'Ufficio V - Pensioni della Direzione Generale del personale fornendo supporto per le installazioni e l'utilizzo delle procedure fornite dall'INPDAP, di supporto alla Segreteria del Capo Dipartimento nonché di amministrazione di svariati *Server* (quali il Preorg, procedura Concorso Uditori, Disciplina, Ufficio del Contenzioso, *back-up*).

Anche per il 2014 l'attività del ***Call center*** giustizia è stata in gran parte interessata dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie e dai collegati adempimenti relativi alla mobilità del personale e ai contatti con i Comuni interessati al mantenimento degli uffici del giudice di pace.

Nel 2014 sono state bandite numerose procedure di concorso/assunzione. In particolare, sono stati banditi il concorso a 340 posti di magistrato ordinario e a 10 posti riservato alla provincia di Bolzano, il concorso a 300 posti di notaio, la sessione di esami per

l'iscrizione negli albi degli Avvocati e la sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori, 5 avvisi di selezione pubblica riservati ai soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali, il concorso a 20 posti nella Fiamme Azzurre, 6 procedure per il reclutamento di personale da inserire nei ruoli tecnici, recentemente istituiti, del Corpo di polizia penitenziaria, l'avviso relativo all'assunzione di settanta disabili nella figura professionale di operatore giudiziario mediante richiesta numerica di avviamento a selezione alle Amministrazioni Provinciali, Servizio collocamento obbligatorio.

Per la gran parte delle citate procedure era prevista l'iscrizione *on-line*. Accanto alle richieste di chiarimento sul possesso dei requisiti, gli operatori del Call center giustizia hanno fornito anche un aiuto per una prima risoluzione dei problemi relativi alla registrazione e alla compilazione e invio della domanda.

Sono stati registrati inoltre numerosi contatti in relazione all'interpello nazionale per la copertura di 1030 posti vacanti e alla annunciata procedura di mobilità interdipartimentale esterna.

Il 6 aprile 2014 è entrato in vigore il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. I nuovi conseguenti adempimenti hanno riguardato tutti i soggetti pubblici e privati che vogliono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori. A partire dal 6 aprile 2014, prima di stipulare un nuovo contratto di lavoro, i soggetti richiamati devono verificare l'esistenza di condanne per reati contro i

minori e, in caso di inosservanza, è prevista una sanzione amministrativa da euro 10mila a euro 15mila.

L'importanza e la portata nazionale della nuova norma hanno visto impegnati gli operatori del Call center giustizia specialmente nella prima fase di attuazione in cui non erano ancora del tutto chiari gli adempimenti.

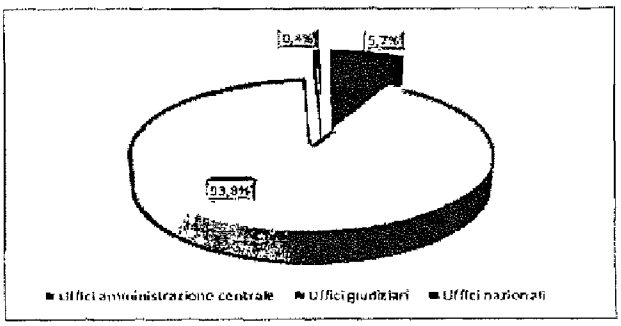
Tra le tipologie di informazioni si conferma l'aumentata attenzione allo stato di avanzamento di norme e provvedimenti, da parte soprattutto di professionisti e studenti.

In ordine alle attività svolte nel corso dell'anno 2014 dal **Servizio di Controllo di gestione**, si segnala quanto segue.

Nel primo semestre dell'anno è stato redatto il Piano della Performance 2014-2016 contenente in totale 681 progetti ripartiti tra le varie tipologie di uffici del Dipartimento secondo il grafico sotto riportato.

Anche per il 2014 si sono presi in considerazione i progetti posti in essere dalle Direzioni Generali del Dipartimento e dagli uffici giudiziari nazionali e territoriali che contemplano nella propria pianta organica il dirigente di II fascia; per i restanti uffici la pianificazione è stata effettuata attraverso la *programmazione delle attività annuali* redatte ai sensi del D.Lgs. 240/2006.

Grafico 1. - Progetti per il Piano della Performance raccolti nel corso del 2014



I progetti sono stati collegati agli obiettivi strategici definiti dal Ministro per l'anno 2014 riguardanti il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e al macro obiettivo strutturale "Funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia". La quasi totalità dei progetti presentati dagli uffici giudiziari sono stati realizzati senza spese e costi aggiuntivi rispetto a quelli rientranti nel normale funzionamento degli uffici stessi. Solo le Direzioni Generali dell'amministrazione centrale, che hanno come funzione istituzionale la gestione di risorse finanziarie, hanno realizzato progetti con l'impiego di fondi, comunque esigui, dovendo far fronte al recupero di risorse e di efficienza per l'intero sistema giudiziario.

Sono state progettate apposite schede, contenenti la descrizione del progetto, il collegamento con gli obiettivi strategici, la specificazione delle fasi progettuali e delle tempistiche di esse, le risorse umane impiegate e l'indicatore (di avanzamento del progetto, di volume, di realizzazione finanziaria, di risultato). Riguardo alle risorse umane impiegate, nella scheda di raccolta dati è stata prevista una procedura informatizzata che contabilizza i costi per il personale sulla base del costo medio sostenuto per qualifica. Le suddette schede sono state informatizzate attraverso la progettazione di moduli virtuali, collocati su un portale della Direzione Generale dei sistemi informativi in ambiente *Sharepoint* di Microsoft già in uso presso l'Amministrazione, rendendo più semplice l'acquisizione dei dati, la loro pubblicazione e il successivo monitoraggio.

Nel corso dell'anno sono inoltre state redatte le seguenti relazioni, relative al 2013:

- sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2013, prevista dall'art. 14 comma 4 della legge 150/2009;

- sulle convenzioni CONSIP ai sensi dell'art.26, comma 4 della legge 488/1999, concernente l'attività contrattuale delle amministrazioni statali attraverso il mercato elettronico, benefici in termini di costi, nonché con riguardo alle tempistiche e alle esigenze di trasparenza delle relative procedure di acquisto;
- sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.3 comma 68 della legge 244/2007;
- sulla Performance, così come previsto dalla legge 150/2009.

Riguardo la valutazione dei dirigenti di prima fascia, partendo dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con D.M. del 10 gennaio 2011, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 23 febbraio, si è provveduto all'individuazione di una procedura basata sulla valutazione dei risultati ottenuti, sulla valutazione delle competenze organizzative e sulla valutazione dei dati di gestione.

Per quanto concerne la valutazione dei dirigenti di seconda fascia, si è provveduto a fornire le informazioni necessarie al Capo Dipartimento per la validazione delle schede obiettivo e progetto che i dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari hanno redatto per gli anni 2012 e 2013, istruendo le pratiche controverse, sulle quali è stato comunque espresso un giudizio.

Una attenzione particolare, nel corso del 2014, è stata rivolta all'attività svolta **dall'Ufficio Centrale del Protocollo**, attraverso una serie di azioni finalizzate a rafforzare l'utilizzo del canale di interoperabilità per la ricezione e l'invio degli atti, come previsto dal Codice per l'amministrazione digitale. A tale scopo, l'Ufficio I ha predisposto una serie di circolari esplicative, inviate ai principali interlocutori istituzionali, sia all'interno dell'amministrazione giudiziaria che all'esterno. Il risultato è

stato un significativo abbattimento, in termini percentuali, della corrispondenza pervenuta ed inviata per posta ordinaria o per fax, con risparmi sensibili dovuti alla riduzione dell'utilizzo della carta.

UFFICIO II CONTENZIOSO

Anche nel corso del 2014 l'Ufficio II Contenzioso del Capo Dipartimento ha gestito una rilevante quantità di affari in difesa dell'amministrazione in materia di pubblico impiego privatizzato, nonché nelle ulteriori materie di competenza del Dipartimento O.G. non trattate dalle Direzioni Generali interessate.

Durante l'anno risultano pervenuti, per un totale di 417 affari:

- 276 ricorsi ex art. 414 c.p.c.;
- 63 ricorsi d'urgenza ex art. 700 c.p.c. e art. 28 St.Lav.;
- 30 decreti ingiuntivi;
- 38 ricorsi innanzi al TAR;
- 10 ricorsi alla Corte dei Conti.

Con particolare riferimento alla tipologia delle questioni trattate dall'Ufficio nel 2014 innanzi al giudice amministrativo, sono proseguite le impugnative avverso i provvedimenti ministeriali in tema di "nuova geografia giudiziaria". Più precisamente tale contenzioso ha riguardato soprattutto il mancato mantenimento degli uffici del giudice di pace originariamente soppressi ai sensi del D.L. 156/2012.

Nell'anno è stata inoltre svolta l'ordinaria attività dell'ufficio di difesa dell'amministrazione in tutte le materie di competenza del Dipartimento O.G., ed in particolare di pubblico impiego del personale amministrativo, di contenzioso pensionistico innanzi alla Corte dei Conti relativamente agli ex dipendenti dell'amministrazione, nonché in materia di organizzazione e di *privacy*, mediante la redazione di relazioni defensionali

per l'Avvocatura dello Stato e prendendo parte ai processi di primo grado nelle controversie di lavoro ex art. 417 bis c.p.c. su delega dell'Avvocatura stessa.

Con specifico riferimento al contenzioso scaturente dal rapporto di lavoro del personale dell'amministrazione giudiziaria, si segnalano le numerose cause, spesso precedute da ricorsi in via cautelare, in tema di collocamento a riposo, consequenziali ai ripetuti interventi normativi registrati in materia. Il contenzioso ha visto l'amministrazione pressoché sempre vittoriosa.

Numerosi sono stati poi i giudizi, spesso anch'essi preceduti da istanze cautelari, intentati dal personale a seguito degli interpelli indetti dall'amministrazione in attuazione degli accordi contrattuali intervenuti a seguito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

Anche nel 2014 l'ufficio è stato impegnato nelle attività di gestione delle spese di lite e di recupero delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti dell'amministrazione nei periodi di assenza dovuti a responsabilità di terzi ai sensi dell'art. 21, comma 15, CCNL Comparto Ministeri.

In quest'ultimo settore le pratiche pervenute all'ufficio sono state 82, mentre quelle definite con il recupero delle somme sono state 83. Il recupero realizzato nel corso dell'anno ammonta a più di 300.000,00 euro.

Appare infine opportuno segnalare le attività organizzative poste in essere dall'ufficio in collaborazione con la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, finalizzate a consentire ai funzionari delegati ex art. 417 bis c.p.c. di operare nell'ambito del processo civile telematico; ciò anche mediante iniziative di natura formativa destinate a tutti i funzionari dell'ufficio.

UFFICIO III PIANTE ORGANICHE

Per quanto attiene alla materia delle **circoscrizioni giudiziarie** si evidenzia che, allo stato, l'Ufficio risulta ancora pienamente coinvolto nella definizione degli adempimenti conclusivi connessi alla attuazione della **legge del 14 settembre 2011 n. 148,** che ha conferito la delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio nazionale degli uffici giudiziari di primo grado, con particolare riferimento alle incombenze derivanti dalla attuazione dell'istituto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156.

Con il provvedimento citato, successivamente modificato e integrato dal d.lgs. correttivo 14/2014, si è infatti provveduto alla razionalizzazione delle sedi e dei territori degli uffici del giudice di pace determinando la soppressione di 666 degli 846 (di cui 4 sedi distaccate) uffici del giudice di pace esistenti e il mantenimento con oneri a totale carico dell'Amministrazione di 180 uffici, la cui competenza territoriale è stata ridefinita in coerenza con le determinazioni assunte per i tribunali con il d.lgs. 155/2012.

Per le 666 sedi soppresse, peraltro, lo stesso d.lgs. 156/2012, all'articolo 3, prevedeva la facoltà per gli enti locali interessati di chiedere il mantenimento del presidio giudiziario, assumendo a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia, con la sola esclusione di quelle inerenti al personale di magistratura.

Con il decreto ministeriale 7 marzo 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 4 aprile 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014, all'esito di una lunga e complessa fase istruttoria, si è quindi provveduto alla individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti, individuando a carico di questi ultimi, a fronte della facoltà di revoca dell'istanza, una serie di adempimenti, da

realizzare necessariamente secondo una tempistica definita, idonei a dare effettività alle dichiarazioni di intenti formulate nelle istanze.

La data di cessazione del funzionamento degli uffici soppressi per i quali non è stata presentata istanza di mantenimento è stata, invece, individuata in coincidenza con l'entrata in vigore del medesimo provvedimento.

Nello specifico, il provvedimento richiamato ha previsto, a fronte di 301 istanze presentate, il mantenimento di 285 sedi.

Con decreto ministeriale 10 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 25 novembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, all'esito della decorrenza dei termini perentori fissati dal citato decreto del 7 marzo e preso atto delle determinazioni assunte con riferimento agli uffici di Barra e Ostia con legge 10 novembre 2014, n. 162, si è provveduto alla definitiva individuazione delle sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti.

Per effetto della revoca dell'istanza o della avvenuta decadenza per inottemperanza agli adempimenti prescritti, delle predette 285 sedi individuate dal decreto del 7 marzo, solo 201 sono state confermate.

Con decreto ministeriale 18 dicembre 2014, in corso di registrazione, preso atto delle successive richieste di revoca dell'istanza da parte degli enti locali interessati, si è infine provveduto ad escludere dall'elenco delle sedi mantenute gli uffici di Carini e Mussomeli.

La tabella che segue sintetizza l'attuale assetto conseguito per gli uffici del giudice di pace all'esito delle determinazioni sin qui assunte:

Uffici del giudice di pace	**Numero**
Uffici a totale carico dell'Amministrazione	**182**
Uffici con oneri a carico degli enti locali	**199**
TOTALE	**381**

Gli uffici soppressi o in funzione per l'espletamento delle sole attività previste dall'articolo 5 dello stesso d.lgs. 156/2012 risultano quindi ad oggi 465.

Per consentire l'effettivo passaggio al nuovo assetto gestionale degli uffici mantenuti, è stato attivato un monitoraggio delle criticità emerse nella fase di avvio, al cui esito verranno assunte le opportune determinazioni.

Sempre sul tema delle circoscrizioni deve infine essere menzionato il decreto ministeriale 8 maggio 2014, con il quale in attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, è stata determinata la data di inizio del temporaneo funzionamento delle sezioni distaccate insulari di Lipari (tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto), Ischia (Napoli) e Portoferraio (Livorno).

Con riferimento alle attività attinenti alla ulteriore macro area di pertinenza dell'ufficio, relativa alla determinazione delle piante organiche del personale di magistratura ed amministrativo, particolare rilievo assumono i provvedimenti attuativi delle disposizioni del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, con legge 9 agosto 2013, n. 98.

Nello specifico, con decreto ministeriale 17 aprile 2014 si è provveduto ad individuare il contingente di posti necessario a compensare l'incremento dell'organico dei magistrati destinati all'ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione utilizzando a tale fine

parte del residuo contingente di posti (30 unità) disponibile ai sensi della legge 13 novembre 2008, n. 181, non ancora distribuito presso gli uffici giudiziari.

Si è, inoltre, colta l'occasione per disporre modifiche integrative delle determinazioni assunte con decreto ministeriale 18 aprile 2013, con il quale erano state rideterminate le piante organiche degli uffici di primo grado interessati da revisioni del relativo assetto territoriale ai sensi del d.lgs. 155/2012, procedendo a rimodulare l'articolazione delle risorse assegnate agli uffici giudicanti e requirenti in ottemperanza alle previsioni degli articoli 47 ter e 70 dell'Ordinamento giudiziario, che individuano i parametri numerici cui attenersi per l'istituzione di posizioni semi-direttive.

È stata quindi prevista l'istituzione, con contestuale riduzione dell'organico dei giudici o sostituti procuratori assegnati all'ufficio, di 14 unità semi direttive presso alcuni uffici di primo grado.

Ulteriori misure integrative sono state disposte, nel medesimo contesto, anche per gli uffici di sorveglianza, per i quali sono intervenute significative variazioni dei rispettivi territori e bacini di utenza.

In particolare sono state positivamente valutate, in sede di prima attuazione, le esigenze di 5 uffici, per i quali è stato previsto un incremento dell'organico in ragione di una unità ciascuno, da realizzare, anche in considerazione della modesta entità numerica complessiva, attingendo ulteriormente dalla riserva di posti disponibili di cui si è detto in precedenza.

Con decreto ministeriale 5 maggio 2014 si è, infine, provveduto a dare concreta attuazione al decreto legge 69/2013 per la parte relativa alla introduzione della nuova figura, ad esaurimento, del giudice ausiliario, istituita con la specifica finalità di agevolare la definizione dei

procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, pendenti presso gli uffici giudicanti di secondo grado (articoli 62 e seguenti).

Con il predetto provvedimento, la dotazione organica della nuova figura giudicante, fissata in complessive quattrocento unità, è stata distribuita tra le singole corti di appello, entro il limite massimo di quaranta unità ciascuna (art. 65), in funzione delle pendenze e delle scoperture di organico rilevate presso ciascuna di esse.

Con decreto ministeriale 27 maggio 2014, preso atto della nuova configurazione territoriale del Tribunale di Milano determinata dal già citato d.lgs. correttivo 14/2014, che ha previsto la riassegnazione al capoluogo distrettuale dei territori compresi nella competenza delle pregressa sezioni distaccate di tribunale di Cassano d'Adda e Rho, assegnati dal d.lgs. 155/2012 ai tribunali di Busto Arsizio e Lodi, si è provveduto, con riferimento al personale di magistratura, a realizzare un corrispondente riequilibrio delle risorse disponibili tra gli uffici interessati.

Per il Tribunale di Milano è stato quindi disposto un reintegro del relativo organico in ragione di 10 posti di giudice, con contestuale riduzione, in ragione rispettivamente di 6 e 4 unità, degli organici dei tribunali di Busto Arsizio e Lodi.

Per quanto attiene al personale amministrativo, nelle more del perfezionamento della procedura ex art. 3 d.lgs. 156/2012 di cui si è detto, con decreto ministeriale 10 aprile 2014 sono state realizzate alcune modifiche compensative per far fronte a specifiche esigenze di alcune strutture, tra cui si segnala l'istituzione presso la corte suprema di cassazione di due posti di funzionario bibliotecario.

DIREZIONE GENERALE MAGISTRATI

UFFICIO I (Disciplina e contenzioso)

Sono state iscritte 2.544 nuove pratiche, di cui 1901 pratiche pre-disciplinari ed è stata promossa, su iniziativa del Ministro della Giustizia, l'azione disciplinare nei confronti di 58 magistrati. Le pratiche definite sono state complessivamente 2785.

Sono state iscritte ed istruite 129 pratiche di contenzioso amministrativo, 104 di contenzioso economico e 5 di contenzioso uditori.

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 110.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nel 2014 sono state 51.

UFFICIO II (Status giuridico ed economico dei magistrati)

Con D.M. 20.2.2014 sono stati nominati n. 352 magistrati ordinari in tirocinio di cui al concorso indetto con D.M. 22.09.2011, dei quali hanno preso possesso n. 346 (131 uomini e 215 donne).

Con D.M. 21.7.2014 è stato emesso il bando per l'assunzione di **400 giudici ausiliari** di corte di appello, destinati ad agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, ai sensi del d.l. 21.6.2013, n. 69 (c.d. decreto del fare), convertito con modificazioni nella legge 9.8.2013. Risultano pervenute oltre 40.000 domande e sono in corso le procedure volte alla formazione delle graduatorie da parte di ciascuna Corte di appello. L'entrata in servizio

di tale nuova categoria di giudici onorari è prevista nella primavera del 2015.

Con DD.MM. 7.4.2014 sono stati pubblicati i posti per g.o.t. e v.p.o. presso rispettivamente il Tribunale e la Procura della Repubblica di **Napoli Nord**, quali uffici giudiziari di nuova istituzione.

Nell'ottica della buona amministrazione e della trasparenza, è stato istituito un *data-base* sui fuori ruolo aggiornato quotidianamente relativo alla natura dell'incarico conferito, all'Autorità, ente od istituzione nazionale od internazionale presso cui si trova il magistrato, la durata dell'incarico, anche alla luce del termine massimo introdotto dalla legge n. 190 del 2012.

In materia di *status* giuridico ed economico dei magistrati (trasferimenti, uffici direttivi e semi direttivi, possessi, promozioni, valutazioni di professionalità, aspettative e congedi, dispense, collocamenti fuori ruolo, magistratura onoraria, ecc.) sono stati emessi tempestivamente oltre 8.200 provvedimenti tra decreti ministeriali e PDG.

UFFICIO III (Concorsi)

Nel 2014 si è concluso il concorso per esami a 370 posti di Magistrato ordinario indetto con D.M. 22.9.2011.

Nel mese di giugno si sono svolte le prove scritte del concorso per esami a 365 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013. Sono in corso le correzioni degli elaborati scritti da parte della Commissione di concorso.

Con D.M. 4.9.2014 è stato indetto il concorso a 10 posti di magistrato ordinario in tirocinio riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano. Le prove scritte si svolgeranno nel mese di febbraio 2015.

Con D.M. 5.11.2014 è stato adottato il nuovo bando di concorso a 340 posti di magistrato ordinario in tirocinio, pubblicato sulla G.U. del 21 novembre 2014. Le prove scritte si svolgeranno nella primavera 2015.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

La gestione del personale amministrativo ed UNEP, nel corso del 2014, è stata curata in linea con le iniziative già intraprese nell'anno precedente, mantenendo costante l'attenzione sulla necessità di garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari e NEP; a tal fine, anche per sopperire alle carenze del personale conseguenti ai collocamenti a riposo, sono stati utilizzati tutti gli istituti previsti dalle disposizioni normative e contrattuali.

Di particolare rilievo è stata tutta l'attività posta in essere per dare attuazione all'art.1, comma 344 della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Tale norma, nell'ambito delle misure previste per assicurare l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie, ha disposto uno stanziamento di risorse per consentire ai lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili, ai disoccupati e agli inoccupati, già impegnati nei progetti formativi di completamento ex L. n. 228/2012, l'avvio ad un ulteriore percorso di "perfezionamento" da concludere entro il 31 dicembre 2014.

Dopo aver avviato una ricognizione sul territorio per individuare i soggetti interessati all'iniziativa, la Direzione ha predisposto e diramato le linee guida ed uno schema di progetto formativo con l'obiettivo di assicurare la sostanziale omogeneità degli interventi prevedendo, al tempo stesso, la modulazione dei percorsi formativi in funzione delle specifiche esigenze degli uffici e delle connesse modalità di utilizzazione dei destinatari.

Sono stati, quindi, assicurati gli ulteriori adempimenti ed impartite le opportune direttive agli uffici, garantendo il costante

coordinamento delle relative attività attraverso circolari e note di risposta a quesiti.

L'articolata e complessa procedura, che ha coinvolto ben 278 Uffici giudiziari sul territorio, ha consentito di avviare al percorso formativo di completamento circa 2800 lavoratori il cui contributo, a supporto delle attività svolte dal personale amministrativo, ha permesso alle strutture interessate di raggiungere maggiori livelli di efficienza. La prima fase di tale intervento formativo, per la quale è stata prevista una durata massima individuale di 230 ore per ciascun tirocinante, si è conclusa il 30 settembre. La seconda fase, che ha avuto avvio il 1° dicembre e destinata a concludersi, improrogabilmente, entro il 31 dicembre 2014, ha impegnato i tirocinanti per complessive 70 ore individuali, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili.

E' proseguita, previa specifica richiesta degli uffici giudiziari, l'attività di orientamento connessa alla stipula di Convenzioni finalizzate all'utilizzo di personale estraneo all'Amministrazione (lavoratori socialmente utili, personale in cassa integrazione e/o mobilità, stagisti). Si è provveduto, in particolare, a dettare ai diversi uffici giudiziari richiedenti le condizioni di carattere generale a cui attenersi, rispondendo anche alle varie interrogazioni parlamentari.

Sempre nell'ottica della collaborazione va segnalata l'attività di indirizzo agli Uffici centrali e periferici in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali relativi alla gestione del personale, nonché l'analisi di tematiche particolari, non tralasciando i profili sindacali. Sono stati forniti chiarimenti in ordine alle materie tecniche riguardanti i servizi UNEP, i compiti istituzionali degli ufficiali giudiziari, nonché il particolare trattamento economico degli stessi con riguardo alla normativa originaria regolante sia l'istituto delle indennità di trasferta che quello

dell'emolumento-percentuale di cui all' art. 122 n. 2 del D.P.R. 15 dicembre 1959, n.1229 ("Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari"), tenuto conto di quanto previsto dal CCNL 24 aprile 2002 ("Norme di raccordo per gli Ufficiali Giudiziari").

E' continuato l'impegno per dare attuazione alla circolare n. 5 del 25.03.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base alla quale dal 28.03.2011 è operativo, e dunque *on-line*, il Sistema integrato Perla-Pa, che consente alla Pubbliche Amministrazioni di utilizzare "un unico canale di comunicazione" relativamente all'Anagrafe delle Prestazioni, GEDAP, GEPAS, Rilevazioni assenze del personale e procedimenti disciplinari, nonché Rilevazione dei dati relativi ai permessi ex L. n. 104/92. In base al disposto dell'art. 5, co. 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183 è stata avviata la procedura per la realizzazione della banca dati dirigenti gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica (PERLA PA).

La Direzione, nelle more dell'attivazione del servizio di invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio da parte delle Pubbliche amministrazioni in gestione per conto dello Stato, ha provveduto a dare le opportune indicazioni agli Uffici periferici raccordando le comunicazioni, ove necessario, con le sedi INAIL competenti.

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 per la razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea a firma del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, del Ministro per le Politiche Europee e del Ministro per gli Affari esteri ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2011 presso il Ministero degli Affari Esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di pre-selezionare, seguire e

reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

La Segreteria ha continuato ad occuparsi della gestione amministrativa del personale in servizio presso la Scuola Superiore della Magistratura; ha provveduto, inoltre, sia all'assegnazione del personale selezionato in seguito all'interpello indetto in data 24 gennaio 2014; sia alla individuazione e assegnazione di ulteriori unità, ai sensi dell'art.1 co. 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. In esecuzione della Convenzione stipulata il 23.09.2010 tra il Ministero della Giustizia ed Equitalia Giustizia, ha provveduto alla proroga dell'assegnazione temporanea del personale del Ministero della Giustizia, già distaccato per lo svolgimento dell'attività di recupero dei crediti di giustizia.

In riferimento al 2014, tra le numerose attività svolte, si indicano quelle relative alla contrattazione e quelle conseguenti alle modifiche intervenute nell'ambito della normativa in materia sindacale.

In materia di contrattazione, si segnala che l'Ufficio ha curato le attività preliminari di preparazione e studio agli incontri con le Organizzazioni sindacali tenuti nelle giornate e sulle materie di seguito specificate:

- il giorno 26 Febbraio 2014 ove l'On. Ministro, all'atto del suo insediamento, si è presentato alle Organizzazioni sindacali;
- il giorno 11 Luglio 2014 in materia di riforma della giustizia;
- nelle giornate del 23 e 9 Ottobre 2014 in materia di riqualificazione.

In relazione alla necessità di provvedere alla rideterminazione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato per l'anno 2014, in conformità dell'art. 7 del Decreto Legge 90/2014, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, si è provveduto alla ripartizione pro-rata del

contingente dei permessi sindacali del monte ore di Amministrazione e, conseguentemente, si è ricalcolato il monte ore dei permessi, spettante a favore delle OO.SS. aventi titolo, per l'intero anno 2014.

Sempre in materia di contrattazione si segnalano le attività connesse alla nuova elezione delle Rappresentanza Sindacali Unitarie su tutto il territorio nazionale.

In adempimento a quanto prescritto dall'ARAN, l'ufficio ha curato tutte le attività preliminari e successive all'Accordo sottoscritto in data 27.11.2014 con la maggioranza delle organizzazioni sindacali rappresentative, avente ad oggetto la mappatura delle sedi di contrattazione integrativa individuate per la presentazione delle liste elettorali delle R.S.U..

Si riportano di seguito, in dettaglio, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2014.

ASSUNZIONI

A seguito della nota del 14 gennaio 2014, prot. n. DFP 002146 P-4.17.1.7.4, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, con P.D.G. 10 febbraio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 febbraio 2014, si è disposta l'assunzione di una unità di personale, nel profilo professionale di Ausiliario, Area I - F2, ex lavoratore della Base Militare NATO di Taranto; con PP.D.G. 27 maggio 2014, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 13 giugno 2014, e con P.D.G. 2 luglio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio 8 agosto 2014, a seguito del P.D.G. 29 luglio 2013, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 1° agosto 2013, di avviso pubblico di mobilità per 296 posti, diretti all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato, appartenenti alle aree

funzionali I,II,III, dai Dipartimenti del Ministero della Giustizia diversi dall'Organizzazione Giudiziaria e dalle Pubbliche Amministrazioni di cui al comparto negoziale "Ministeri", come definito dall'art.7 del C.C.Q.N. quadriennio 2006 - 2009 per il personale non dirigenziale, stipulato in data 11 giugno 2007 tra l'A.RA.N. e le Confederazioni Sindacali maggiormente rappresentative, si è disposta l'assunzione delle seguenti 62 unità:

- 26 assistenti giudiziari Area II;
- 1 ausiliario Area I;
- 7 cancellieri Area II;
- 5 contabili Area II;
- 4 operatori giudiziari Area II;
- 13 funzionari giudiziari Area III;
- 1 funzionario contabile Area III;
- 3 direttori amministrativi Area III;
- 2 conducenti automezzi Area II.

A seguito della nota del 10 aprile 2014, prot.n. DFP 0021196 P-4.17.1.7.4 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA - ha rimodulato il D.P.C.M. 27 marzo 2013, registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2013, con P.D.G. 24 giugno 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 luglio 2014, è stata disposta la ricostituzione del rapporto di lavoro per le figure professionali sottoelencate:

- 3 funzionari giudiziari Area III;
- 3 cancellieri Area II;
- 1 assistente informatico Area II;
- 4 assistenti giudiziaria Area II;
- 1 ausiliario Area I.

A seguito del D.P.C.M. 29 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 21 agosto 2014, con il quale l'Amministrazione della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei Servizi - è stata autorizzata, tra gli altri, a valutare le richieste di 48 unità di personale appartenente all'Area II - seconda fascia economica, profilo professionale del cancelliere, con P.D.G. 19 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 30 ottobre 2014, se ne è disposta l'assunzione.

Si è provveduto, altresì, ad assumere 7 unità nel profilo professionale di operatori giudiziari, Area II-F1 e 13 unità nel profilo professionale di ausiliario, Area I-F1 ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 mediante procedura di selezione disposta dai competenti centri per l'impiego; n. 3 unità di centralinisti non vedenti mediante richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego.

L'attività svolta dal reparto inquadramento dell'Ufficio è evidenziata come segue:

1. n. 457 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL 1998/2001). Si tratta di una attività che ha subìto una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008 - convertito con legge 133/2008). Dei 457 provvedimenti emessi ne sono stati accolti n. 341, respinti n. 107 a seguito di parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse dal Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio e respinti n. 9 in quanto è risultata superata nell'ufficio dove il richiedente presta servizio, la percentuale di personale da ammettere a *part time*;

2. n. 91 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto;
3. n. 238 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche e trattamento economico del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2 *quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001. Molti tra il personale trasferito chiedono il riconoscimento nella sua interezza del maggior trattamento economico già in godimento nell'Amministrazione di provenienza.
4. n. 719 lettere-provvedimento di comunicazione del trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione di rapporto;
5. n. 130 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
6. n. 76 provvedimenti di pagamento sostitutivo di preavviso nei confronti degli aventi diritto del personale deceduto;
7. n. 111 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori;
8. n. 5 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.

Il Reparto concorsi ha, inoltre, svolto le seguenti attività:

- predisposizione, ai sensi della legge 29 marzo 1985 n. 113, della procedura di avviamento per l'assunzione di n. 17 privi della vista per

la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari;

- prosecuzione dell'attività della procedura di selezione, mediante richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego, attivata con PDG 21 giugno 2011, per l'assunzione nella figura professionale di ausiliario area 1 - F1 di n. 197 disabili;
- prosecuzione dell'attività per l'accertamento dell'idoneità del personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria ai sensi del D.P.R. 339/82 e dei decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995, come integrato dal d.lgs. n. 85/2001. Nell'anno 2013, hanno sostenuto e superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'Area II - F2 n. 20 candidati;
- prosecuzione della procedura per l'assunzione, ai sensi della legge 68/99, di 70 disabili - operatori giudiziari Area II - F1 - attivata con P.D.G. 7 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2014, predisponendo, altresì, la relativa richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego;
- cura della predisposizione di un bando di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, per la copertura di complessivi n. 1031 posti vacanti negli uffici giudiziari - vari profili professionali.

GESTIONE DEL PERSONALE

A seguito della realizzazione della revisione della geografia giudiziaria ai sensi dei decreti legislativi nn. 155 e 156 del 2012 ed in attuazione dell'Accordo con le organizzazioni sindacali, sottoscritto in data

9 ottobre 2012, si è proceduto, nel 2014, ad ultimare le procedure ivi previste finalizzate agli spostamenti del personale dell'organizzazione giudiziaria (procedure di trasferimento con interpello distrettuale e nazionale e stabilizzazione del personale distaccato) ed alla copertura dei posti vacanti negli uffici giudiziari (procedura di mobilità). Inoltre si sta procedendo alla realizzazione di ulteriori procedure volte ad incrementare, con unità esterne, il personale amministrativo negli uffici giudiziari.

Nel 2014, sono stati portati a compimento l'interpello distrettuale (pubblicazione del 15 ottobre 2012), un interpello nazionale (bando del 28 febbraio 2013) e una prima serie di assunzioni per mobilità sulla base del bando pubblicato il 2 agosto 2013; inoltre è stata realizzata la stabilizzazione di buona parte del personale in servizio negli uffici giudiziari ed è in fase di perfezionamento quella di buona parte del personale in servizio nell'amministrazione centrale; in data 2 luglio 2014 è stato infine pubblicato un secondo interpello nazionale la cui procedura è in fase di completamento. In tale interpello sono stati pubblicati complessivamente 1487 posti distribuiti su tutto il territorio nazionale, includendo, inoltre, 75 posti vacanti presso la Corte Suprema di Cassazione e la Procura Generale presso la medesima Corte, in quanto le rilevanti scoperture di tali uffici incidono sensibilmente sul loro funzionamento.

In relazione all'impegno di incrementare il personale amministrativo acquisendo risorse dall'esterno, si è proceduto ad individuare gli uffici ove assegnare 48 cancellieri, area II fascia economica F2, attingendo dalla graduatoria relativa al concorso per esami a 115 posti di assistente amministrativo-contabile, ex Area funzionale B, posizione economica B3, nei ruoli del Ministero dell'Interno, ove risultano utilmente collocati n. 83 idonei non assunti.

Inoltre sono stati selezionati 1031 posti vacanti da destinare ad una ulteriore procedura di mobilità volontaria da altre amministrazioni, per la quale si prevede, a breve, la pubblicazione di un nuovo bando.

A tali iniziative si affiancano le ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale quali il comando da altre amministrazioni e gli spostamenti di dipendenti all'interno di ciascun distretto (applicazione) o sull'intero territorio nazionale (distacco).

Per le posizioni dirigenziali vacanti, ove possibile, sono state conferite le funzioni temporanee a dirigenti in servizio negli uffici viciniori (reggenza).

Nel tramutare in termini numerici quanto sin qui descritto si evidenzia che, nello specifico, sono stati, complessivamente, realizzati:

- 207 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni (nel corso dell'anno sono state attivate complessivamente 48 procedure di comando);
- 243 comandi o proroghe di comando di personale dipendente comunale, già in servizio nei soppressi uffici di conciliazione, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge 24 novembre 1999 n. 468;
- 9 passaggi di Amministrazione ai sensi degli artt.1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982 n. 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del d. lgs. 30 ottobre 1992 n. 443 relativa al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto; altre 16 richieste ai sensi delle normative richiamate si sono concluse con esito negativo e 20 sono in fase istruttoria;
- 111 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 bis, L. n. 104/92, art. 18 C.C.N.Q., art. 78 D. Lgs. n. 267/00 ed altri).

- 11 provvedimenti di scambio per compensazione ai sensi del D.P.C.M. n. 325/88 (altre 39 procedure istruite hanno avuto esito negativo e 15 sono in fase istruttoria);
- 1341 trasferimenti all'esito di interpello distrettuale;
- 87 provvedimenti di scambio sede ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali (altre 23 procedure hanno avuto esito negativo).

Nel 2014, inoltre, sono stati emanati 9 provvedimenti di nomina del dirigente dell'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti.

Con riferimento al personale dirigenziale sono state espletate diverse procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti:

- interpello 23 maggio 2014, all'esito del quale vi è stato un provvedimento di conferimento incarico;
- interpello del 4 agosto 2014, in corso di definizione;
- interpello del 1° luglio 2014, all'esito del quale sono stati disposti 22 provvedimenti di conferimento di incarico dirigenziale con relativi contratti di lavoro.

E' in corso la valutazione di una nuova procedura di interpello per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali vacanti.

Sono stati inoltre confermati 2 incarichi dirigenziali in scadenza al 30 giugno 2014 e sono in corso le procedure di rinnovo di altri 38 incarichi in scadenza al 31 dicembre 2014.

Sono stati conferiti 11 incarichi di reggenza e 8 di proroga di reggenza di uffici dirigenziali vacanti.

Si è proceduto all'inquadramento e contestuale conferimento di incarico nei confronti di 1 direttore amministrativo in esecuzione di provvedimento giurisdizionale.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo del personale amministrativo ed UNEP di ruolo presente, di quello in comando presso l'Amministrazione giudiziaria, di quello dell'amministrazione giudiziaria in comando presso altre amministrazioni e dell'incidenza di tali dati sulla dotazione organica prevista in termini di percentuale di scopertura media.

Non sono riportati i dati relativi al personale dirigenziale in quanto la dotazione organica è provvisoria.

SITUAZIONE NAZIONALE PERSONALE AMMINISTRATIVO ED U.N.E.P.

4370	35625,5	8076,5	18,4	207	243	450	176	35899,	17,8

* personale comandato da altre amministrazioni o personale normalmente comandato presso gli Uffici del Giudice di Pace ex L. 468/1999
N.B. non sono conteggiati i dirigenti di I e II fascia

quali viene svolta l'attività di monitoraggio ai fini della regolarizzazione dei servizi, sono n. 111, di cui n. 30 pervenute nel corso dell'anno.

Per quanto attiene all'attività relativa alle sentenze di condanna della Corte dei Conti riguardanti gli ufficiali giudiziari, secondo le modalità di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260, nonché le direttive della Ragioneria Generale dello Stato contenute nella Circolare n. 3 del 10 gennaio 1997, risultano pendenti le esecuzioni di n. 18 sentenze di condanna.

E' stato, altresì, assicurato il supporto tecnico all'Ufficio Contenzioso, con la formulazione di pareri e relazioni tecniche, pari a n. 9, che si sono resi necessari per la fase istruttoria delle cause promosse dal personale UNEP e predisposti n. 30 provvedimenti in esecuzione di sentenze.

Sono stati predisposti, per l'anno 2014, n. 61 P.D.G. di collocamento a riposo e relative note (n. 150), per un totale di n. 211 atti, del personale UNEP (Funzionari UNEP e Ufficiali Giudiziari), nonché degli assistenti giudiziari addetti agli Uffici NEP.

Sono stati predisposti, inoltre, n. 10 provvedimenti di riconoscimento causa di servizio, n. 1 provvedimento per equo indennizzo e n. 1 provvedimento per riconoscimento di danno biologico, mentre risultano pendenti circa 76 richieste di riconoscimento di causa di servizio, di cui 67 in fase istruttoria presso le rispettive Corti d'Appello e 9 in esame presso il competente Comitato di Verifica.

Si è provveduto alla liquidazione dell'emolumento-percentuale di cui all'art. 122 n. 2 del citato D.P.R. 1229 del 1959; si è collaborato con la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità per la predisposizione di n. 160 decreti dirigenziali di pagamento bimestrale in favore del personale UNEP, nonché per l'emissione di n. 160 Ordini di

accreditamento delle relative somme in favore dei Presidenti delle Corti di Appello, accompagnati da altrettante circolari contenenti istruzioni tecniche, per un totale di n. 480 atti, nonché all'espletamento delle seguenti attività contabili:

1. rimborso semestrale alla Soc. Poste Italiane S.p.A. delle somme anticipate per l'erogazione mensile delle competenze stipendiali dei funzionari UNEP e degli ufficiali giudiziari, con l'emissione di 65 ordini di pagamento accompagnati da 65 circolari contenenti istruzioni tecniche e da 65 decreti dirigenziali, per un totale di 195 atti nell'anno;
2. pagamento, in acconto e a saldo, delle quote contributive maturate per funzionari UNEP e ufficiali giudiziari, a carico dell'Amministrazione (datore di lavoro), per Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari ed Opera di Previdenza, in favore dell'INPDAP, sulla base dei dati assemblati e comunicati dalle rispettive Corti di Appello con l'emissione di 8 decreti dirigenziali e 8 Ordini di pagare;
3. pagamento di n. 31 quote di compartecipazione richieste, nell'anno 2013, dalle Direzioni Provinciali INPS, sui valori capitali delle pensioni, a favore del personale UNEP, con l'emissione di n. 1 decreto dirigenziale e di n. 1 ordine di pagamento;
4. emissione di n. 51 ordini di pagamento in favore delle Regioni, a titolo di I.R.A.P., sugli emolumenti corrisposti al personale UNEP e n. 51 decreti dirigenziali, con altrettante note di accompagnamento, per un totale di 102 atti.

TRATTAMENTI PENSIONISTICI

a) <u>Reparto pensioni e posizioni assicurative:</u>

L'attività è stata svolta relativamente alle seguenti competenze:

- provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età e per anzianità di servizio del personale amministrativo e magistratuale;
- emissione ed invio all'INPDAP del modello PA04 per la liquidazione delle pensioni definitive ordinarie dirette e indirette e riliquidazioni delle stesse fino alla data di cessazione del 30.9.2005;
- procedimento per la liquidazione della indennità di buonuscita, emissione ed invio all'INPDAP del mod. PL1 e mod. TFR1;
- riliquidazione di pensioni normali dirette ed indirette (invio all'INPDAP di nuovo mod. PA04);
- riliquidazione della buonuscita (invio all'INPDAP del mod. PL2 e mod. TFR2);
- procedimento per la liquidazione di interessi e rivalutazione monetaria;
- applicazione dei benefici per le vittime del terrorismo ai fini di pensione e buonuscita ex lege n. 206/04;
- indennità una tantum in luogo di pensione;
- costituzione di posizione assicurativa INPS nei confronti del personale che cessa dal servizio non avendo raggiunto l'anzianità contributiva minima ed art. 1 della legge 29/79;
- calcolo del valore capitale della pensione maturata (ai sensi dell'art.151 del D.P.R. 1092/73);
- liquidazione della indennità di fine rapporto ai soggetti estranei alla P.A. (personale addetto alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato).

Pratiche definite con mod. PA04 – personale cessato 2014	1.032
Progetti di liquidazione - mod. PL1 definiti - personale cessato 2014	1.189
Riliquidazione dei mod. PA04 definiti - personale cessato 2009 - 2010 - 2011 e 2012	1.130
Riliquidazione indennità di buonuscita - mod. PL2	135
Posizioni assicurative definite al 18 novembre 2014	190
Totale Definiti al 18 novembre 2014	**3.676**

Pensioni da definire	485
Pratiche da riliquidare con PA04 personale cessato 2011 - 2012 - 2013 e2014	2.654
Pratiche da riliquidare PA04 e PL1 - magistrati cessati 2011-2012-2013 e 2014	500
Pratiche da riliquidare PA04 – magistrati beneficiari art. 50 L.388/00	20
Totale Pendenti al 18 novembre 2014	**3.659**

b) <u>Reparto ricongiunzioni, riscatti e computi dei servizi pubblici</u>

1. per le istanze presentate entro il 30.9.2005:

- riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di pensione;
- computo e ricongiunzione di precedenti servizi pubblici ai fini di pensione per le istanze;
- ricongiunzione servizi privati art. 2 della legge 29/79;
- totalizzazione dei contributi esteri;
- prosecuzione volontaria dei contributi 184/97;
- riscatto ai sensi del D.Lgs. 564/96;
- ricongiunzione ex lege 45/90;

- accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità artt. 25 e 35 D. Lgs. 151/01;

2. per le istanze presentate entro dal 1°.10.2005:

- emissione ed invio all' INPDAP del mod. PA04 per: riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari ai fini di pensione;
- computo e ricongiunzione di precedenti servizi pubblici ai fini di pensione;
- ricongiunzione servizi privati;
- ricongiunzione ex lege 45/90;
- accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità.

3. riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di buonuscita (invio all'INPDAP del mod. PR1).

Ricongiunzioni

Pendenti al 19 novembre 2013	5.462
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	10
Totale	5.472
Definiti con PDU al 18 novembre 2014	443
Definiti senza PDU al 18 novembre 2014	35
Totale pratiche definite al 18 novembre 2014	478
Pendenti al 18 novembre 2014	**4.994**

Riscatti ai fini di pensione (studi, aspettative,prosecuzione volontaria, maternità

Pendenti al 19 novembre 2013	3.400
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	0
Totale	3.400
Definiti con PDU al 18 novembre 2014	142
Definiti senza PDU al 18 novembre 2014	181
Totale pratiche definite al 18 novembre 2014	323
Pendenti al 18 novembre 2014	**3.077**

Computi

Pendenti al 19 novembre 2013	7.036
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	20
Totale	7.056
Definiti al 18 novembre 2014	383
Definiti senza PDU al 18 novembre 2014	25
Totale pratiche definite al 18 novembre 2014	408
Pendenti al 18 novembre 2014	**6.648**

Compilazione mod. PA04 (richieste INPS dal 1°.10.2005)

Pendenti al 19 novembre 2013	14.136
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	2.104
Totale	16.230
Definiti al 18 novembre 2014	565
Pendenti al 18 novembre 2014	15.675

Riscatti ai fini di buonuscita

Pendenti al 19 novembre 2013	4.681
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	25
Totale	4.706
Definiti al 18 novembre 2014	52
Pendenti al 18 novembre 2014	**4.654**

Compilazione mod.PA04 e pensioni salvaguardati - posizioni previdenziali

Sopravvenuti al 18 novembre 2014	659
Definiti al 18 novembre 2014	184
Pendenti al 18 novembre 2014	475

c) Reparto Infermità per causa di servizio, pensioni privilegiate e di inabilità

- riconoscimento di infermità dipendenti e non da causa di servizio;
- concessione di equo indennizzo;
- emissione ed invio all'INPDAP del mod. PA04 per la liquidazione di pensioni privilegiate e d'inabilità;
- rimborso spese di cura;
- liquidazione degli onorari medici relativi alle visite collegiali.

Pendenti al 19 novembre 2013	8.650
Sopravvenuti al 18 novembre 2014	195
Totale	8.845
Definiti al 18 novembre 2014	1.189
Pendenti al 18 novembre2014	**7.656**

d) Reparto segreteria, protocollo e archivio

- applicazione delle leggi 407/98, 206/04 e succ.ve modificazioni ed integrazioni (concessione della speciale elargizione, delle due annualità di pensione, dell'assegno vitalizio ai magistrati vittime del terrorismo e della criminalità organizzata o ai loro familiari superstiti e delle relative certificazioni);
- gestione amministrativa e contabile del personale: presenze, ferie, permessi, malattie, contabilizzazione buoni pasto e lavoro straordinario, richiesta visite fiscali, tenuta dei fascicoli personali, applicazione del sistema rilevazione delle presenze W-Time; procedura ai fini dell'emissione dei provvedimenti di decurtazione economica per superamento periodi di malattia;
- richieste di forniture di strumenti e attrezzatura necessaria all'Ufficio;

- attività di certificazione e tenuta del registro delle istanze di accesso ex lege 241/90;
- segreteria particolare del direttore;
- smistamento e assegnazione della corrispondenza in formato cartaceo, posta elettronica ordinaria e certificata ai reparti e restituzione di quella non di competenza, ad altri uffici;
- gestione del protocollo per la corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- movimentazione dei fascicoli del personale amministrativo e magistratuale in servizio, cessato ed in pensione, necessari per lo svolgimento delle procedure espletate;
- gestione delle operazioni di "rientro" dei fascicoli depositati presso l'Italarchivi S.p.A. di Guidonia.

Atti protocollati dal 19 novembre 2013 al 18 novembre 2014 n. 30.124, di cui n. 16.582 in "entrata" e n. 13.542 in "uscita".

Fascicoli movimentati dagli archivi (correnti e di deposito), del personale in servizio e personale cessato nel periodo 19 novembre 2013 - 18 novembre 2014, tenuto anche conto del ripristino di fascicoli nell'archivio di deposito a seguito dello spostamento effettuato per i lavori di adeguamento degli impianti: n. 44.300.

FORMAZIONE

Le attività realizzate dall'Ufficio II° formazione hanno riguardato alcune iniziative pianificate ad inizio anno e destinate, in particolare, al personale interno dell'Amministrazione centrale, ed una serie di iniziative realizzate, invece, in sede periferica attraverso il coordinamento dell'Ufficio con le strutture decentrate deputate alle attività formative.

Corsi realizzati dalla Scuola di Formazione di Roma

Ciclo di seminari dal titolo: "Diffusione di *best practices* negli Uffici Giudiziari Italiani" - completamento.

Sono state completate le attività formative, in collaborazione con l'Ufficio 1 del Capo Dipartimento, e rivolta agli uffici giudiziari che hanno aderito al Progetto "Diffusione delle buone pratiche presso gli uffici giudiziari italiani", indirizzate ai responsabili del progetto, ai Capi degli Uffici e dirigenti amministrativi, ai referenti tecnico-operativi e ai magistrati RID.

Le sei edizioni del seminario, realizzate tra novembre 2013 e gennaio 2014, hanno coinvolto un totale di 59 uffici giudiziari per un totale di circa 150 partecipanti.

Corso di formazione sulle novità introdotte dal Codice della Amministrazione Digitale.

A conclusione della fase di monitoraggio per definire il volume e le professionalità da coinvolgere, sono state realizzate le prime edizioni del percorso formativo in materia di gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico e sulle novità introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in particolare sugli archivi e i documenti della pubblica amministrazione centrale in ambiente cartaceo e digitale e sull'accesso ai documenti della PA in ambiente digitale.

L'azione formativa è inserita quale progetto della Direzione Generale del Personale e della Formazione nell'ambito delle attività del Piano della Performance 2013-2015, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, con l'obiettivo di migliorarne il servizio, ottemperando altresì

a quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Incontro dei referenti per la formazione presso le scuole decentrate e gli uffici formazione distrettuale.

L'Ufficio II ha realizzato, in accordo con la Direzione Generale, l'incontro di coordinamento con i referenti delle strutture decentrate per la formazione del personale amministrativo, al fine di condividere obiettivi, proposte e metodologie di lavoro per la pianificazione 2014, coerentemente con le linee guida definite nell'ambito del Progetto "Rete per la formazione di qualità" della S.N.A., di cui sopra.

La rete della formazione decentrata costituisce un supporto di fondamentale importanza per la Direzione Generale in quanto, attraverso il decentramento dei corsi e dei seminari, garantisce:

- il risparmio economico grazie alla riduzione delle spese per missione;
- una capillare ed uniforme erogazione delle attività formative programmate in sede centrale;
- una rilevazione del fabbisogno formativo più aderente alle singole realtà locali.

In questa ottica l'incontro costituisce un'occasione per coordinare le attività dei referenti per la formazione anche rispetto alle attività programmate dal Ministero e da attuare in sede decentrata.

Corso di formazione di inglese specialistico di supporto tecnico giuridico

Nell'ambito degli impegni connessi al semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, è stata attivata un'iniziativa finalizzata a soddisfare il fabbisogno formativo rappresentato dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia. E' stato realizzato un corso di formazione di inglese specialistico di supporto tecnico giuridico, suddiviso in due sottogruppi

della durata di 30 ore per ciascun gruppo, per un totale complessivo di 60 ore di lezione, destinato a magistrati incaricati di rappresentare l'Amministrazione della Giustizia in sede europea ed internazionale.

Corsi individuali di lingua inglese

Al fine di soddisfare l'elevato fabbisogno formativo espresso da uffici direttivi in materia di lingua inglese, sono stati pianificati corsi individuali destinati alle figure di vertice del Ministero impegnati in attività internazionali, con l'obiettivo di sviluppare una abilità linguistica adeguata a rappresentare l'Amministrazione giudiziaria nelle sedi istituzionali europee ed internazionali

Corsi di inglese generale

Si è ritenuto opportuno completare l'azione formativa finalizzata ad accrescere le capacità linguistiche dei dipendenti per il conseguimento di livelli di competenza superiori, realizzando ulteriori 45 ore per ciascuna delle 6 classi già avviate, in coerenza con gli indirizzi del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, ed in ragione degli impegni legati al semestre di presidenza italiana dell'Unione europea.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nell'ambito del progetto già avviato in collaborazione con l'INAIL-Lazio attraverso il Settore ricerca, certificazione e verifica del Dipartimento territoriale di Roma, si è concluso il percorso formativo avviato nel 2013 con la realizzazione del Modulo C - aggiornamento per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione e Addetti, della durata complessiva di 24 ore, e che ha coinvolto 18 unità di personale.

Formazione per il personale degli Enti locali che ammessi alla procedura per il mantenimento di alcuni Uffici del Giudice di Pace.

Nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, l'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 156/2012 ha previsto che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, nonché del fabbisogno del personale amministrativo.

La Circolare ministeriale del 15 aprile 2014 ha fornito le istruzioni per l'attuazione del D.M. 7 marzo 2014, che ha individuato gli uffici definitivamente soppressi e quelli che dovranno essere mantenuti a totale carico degli Enti che ne hanno fatto richiesta.

In particolare, la Circolare ha stabilito l'avvio della formazione iniziale del personale comunale attraverso tirocini in affiancamento, in materia di servizi civili, penali, e amministrativo-contabili di spettanza degli Uffici del Giudici di pace.

L'ufficio formazione è stato incaricato di raccogliere, attraverso la gestione di una casella di posta certificata dedicata, i dati inerenti il personale degli enti locali destinati ad assicurare i servizi di supporto alla giurisdizione del Giudice di Pace. Attraverso il numero telefonico dedicato, l'ufficio fornisce il necessario supporto informativo a tutti i quesiti inerenti le attività di attuazione della procedura di mantenimento.

Nel mese di ottobre sono terminate le attività di raccolta dati, verifica delle singole posizioni, e definizione degli uffici che hanno ottemperato agli adempimenti in materia di formazione del personale.

Collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi per la realizzazione degli interventi formativi relativi al Piano straordinario digitalizzazione della Giustizia

Anche per il 2014, è proseguita l'efficace collaborazione per la diffusione della formazione relativa ai diversi applicativi inseriti nel più ampio progetto di digitalizzazione della Giustizia, in particolare nel settore penale: SICP, SIRIS, SNT.

La collaborazione ha visto la partecipazione delle strutture decentrate deputate alla formazione per assicurare il necessario supporto organizzativo ed amministrativo alla gestione del progetto.

Offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Anche per l'anno di riferimento la Direzione Generale ha aderito all'offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione articolata in iniziative didattiche a livello specialistico rivolte a dirigenti e funzionari apicali di tutte le amministrazioni pubbliche inclusi gli enti locali. L'ampiezza del numero dei destinatari ha determinato la necessità, da parte dell'Ufficio II formazione, accreditato quale Responsabile della formazione per l'intero Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, di operare a più livelli delle selezioni, definendo criteri di determinazione delle candidature che tenessero conto non solo dei necessari processi di sviluppo individuale ma anche di quelli legati allo sviluppo organizzativo degli uffici. L'ufficio II ha, inoltre, curato direttamente l'accreditamento dei partecipanti tramite il sistema SIOL, istituito allo scopo dalla SSPA, garantendo che le candidature pervenute dai distretti non superassero il limite imposto dalla SSPA stessa.

Tra le iniziative svolte, alle quali hanno partecipato 416 dipendenti tra dirigenti e personale dell'area terza in servizio negli uffici centrali e periferici, si segnalano i seguenti corsi:

- Introduzione alle tecnologie per l'amministrazione digitale;
- Comunicazione e *web;*
- Contabilità pubblica e gestione del Bilancio;
- Diploma di esperto in Appalti Pubblici;
- *E-government;*
- Etica, codice di comportamento e codici disciplinari;
- Formazione linguistica, inglese;
- Gestione e valutazione dei contratti, progetti e servizi ICT;
- I contratti pubblici;
- Il dirigente pubblico e la gestione del personale;
- Sistema di misurazione e valutazione della performance amministrativa;
- La *Spending Review* e valutazione della spesa pubblica;

Progetto speciale della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione "Una rete per la formazione di qualità"

E' proseguito il progetto "Una rete per la formazione di qualità" mediante il quale la S.S.P.A. si pone come punto di riferimento della formazione di eccellenza destinata a dirigenti e funzionari pubblici per produrre, in collaborazione con le scuole di formazione delle pubbliche amministrazioni, le università e le altre strutture di formazione, idee e soluzioni innovative per il continuo miglioramento della offerta formativa rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni, nonché per l'analisi, la sperimentazione e la diffusione di metodologie e pratiche innovative.

I corsi realizzati e destinati al personale in servizio presso l'Ufficio formazione del Ministero sono stati:

1. Il governo dell'Ufficio formazione;
2. La valutazione della formazione;

3. Lo sviluppo delle competenze trasversali per la funzione formazione.

La partecipazione della Direzione Generale, tramite l'Ufficio formazione, al progetto in questione ha costituito una preziosa occasione di arricchimento e scambio di esperienze con le altre amministrazioni entrate a far parte della 'rete'.

Corsi realizzati dagli uffici formazione distrettuali e dalle sedi distaccate della Scuola di Formazione del personale dell'Amministrazione giudiziaria

Le attività realizzate in sede periferica, attraverso il coordinamento dell'Ufficio II formazione, hanno riguardato in particolare i sotto elencati ambiti.

- Sicurezza sui luoghi di lavoro che, come è noto, costituisce, un adempimento previsto normativamente e che ha riguardato numerosi dipendenti degli uffici giudiziari, tra addetti alle squadre antincendio, rappresentanti dei lavoratori, preposti e addetti al primo soccorso, di numerosi distretti giudiziari;
- il Testo unico delle Spese di Giustizia e i suoi molteplici risvolti applicativi, e gli adempimenti fiscali e tributari degli uffici giudiziari;
- corsi sul sistema informativo di gestione dei servizi amministrativi/contabili servizi (SIAMM);
- la semplificazione delle procedure amministrative;
- Casellario giudiziario Europeo - Funzionalità applicativi NJR e SAGACE.

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI

UFFICIO I

Servizio Bilancio

Il Servizio Bilancio della Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, incardinato nell'Ufficio I, ha svolto, nel 2014 come negli esercizi precedenti, un ruolo centrale nell'ambito della Direzione Generale sia per la funzione di supporto tecnico-contabile al Direttore Generale per il governo, nella sua qualità di Responsabile della spesa, delle risorse economiche assegnate sui capitoli di bilancio di pertinenza della Direzione stessa, sia per la funzione di riferimento per le strutture interne ai quattro Uffici in cui è articolata la Direzione Generale al fine di assicurare, sotto il profilo contabile, una gestione delle procedure in armonia con i vincoli di bilancio. L'attività svolta dal Servizio Bilancio nel 2014 è stata, così come nel 2013, particolarmente complessa e gravosa.

Nel 2014 il Servizio Bilancio ha provveduto, in prosecuzione di quelli già avviati nel 2013, agli ulteriori adempimenti necessari per l'attuazione delle disposizioni previste da Decreto legge n.35/2013, in materia di pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturati alla data del 31 dicembre 2012. Sulla base dell'elenco dei debiti predisposto nel 2013 e inviato alla Ragioneria Generale dello Stato, ha infatti provveduto al pagamento degli importi che sono stati stanziati dal Ministero dell'economia nel mese di novembre 2014; più precisamente, mediante l'utilizzo dei fondi provenienti dal F.U.A., messi a disposizione dal MEF per l'ammontare complessivo di euro 1.924.284,99, sono state

pagate le fatture di cui al secondo piano di rientro, con riferimento al capitolo 1451 pg 13, 14,19.

Inoltre, in attuazione dell'art.36, comma 2, del decreto legge n.66/2014, convertito nella legge n.89/2014, si è provveduto a redigere, secondo le modalità indicate nella circolare della RGS n.18 del 5 giugno 2014, l'elenco dei debiti scaduti alla data del 31 dicembre 2013.

Si è provveduto, altresì, a dare urgente e puntuale attuazione alla disposizione di cui all'art.49, comma 2, del citato decreto legge n.66/2014, relativamente alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui; in particolare, si è provveduto entro il termine stabilito, 22 settembre 2014, al fine di pervenire alla eliminazione dei residui passivi di bilancio indicati in apposito *file* trasmesso dall'Ispettorato Generale di Bilancio, a effettuare i versamenti all'entrata delle somme interessate sul capitolo appositamente istituito con DMT del 12 agosto 2014.

Oltre agli adempimenti di natura straordinaria di cui sopra, il Servizio Bilancio ha assicurato, anche nel 2014, l'attività ordinaria.

Nel mese di febbraio 2014, è stato predisposto il PAF, ai sensi dell'art.2, comma 569, della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008), per i capitoli di pertinenza della Direzione generale beni e servizi nonché per i capitoli sui quali la Direzione generale opera come Centro unificato di spesa.

Nel mese di marzo 2014 sono stati svolti gli adempimenti necessari per il bilancio consuntivo relativo alla gestione dell'esercizio 2013, per i capitoli di pertinenza della Direzione generale beni e servizi nonché per i capitoli sui quali la Direzione generale opera come Centro unificato di spesa.

Nell'attività di cui sopra sono state osservate le modalità indicate nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 8 del 3 marzo 2014.

Nel mese di maggio 2014 è stata predisposta la relazione per l'assestamento di bilancio per l'esercizio in corso con la compilazione sul SICOGE delle relative schede per ogni capitolo di riferimento. Le operazioni di cui sopra sono state necessitate dalle riduzioni operate, in seguito ai noti tagli di spesa, sulle somme già stanziate per l'anno di riferimento. Le riduzioni hanno interessato, in termini di competenza e cassa sia i capitoli di parte corrente e sia i capitoli di parte capitale.

Nel mese di luglio 2014 il Servizio ha predisposto gli atti per il bilancio di previsione per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017, secondo le modalità indicate nella circolare del MEF n.16 del 12 maggio 2014; l'attività ha riguardato i capitoli di pertinenza della Direzione generale beni e servizi nonché i capitoli sui quali la Direzione generale opera come Centro unificato di spesa. Nella previsione sono state indicate in modo dettagliato tutte le spese necessarie per la parte "investimento" e per la parte "funzionamento" e sono stati evidenziati gli importi destinati specificatamente alle spese necessarie per far fronte a obblighi contrattualmente già assunti dall'Amministrazione nonché gli importi necessari per le spese da effettuarsi per adempimenti obbligatori per legge, quali i contratti per il Medico competente e per il Responsabile del Servizio di protezione e prevenzione negli Uffici giudiziari del territorio nazionale.

Spese di Ufficio: accreditamento somme ai Funzionari Delegati

Nel 2014 sono stati accreditati ai Funzionari Delegati le somme richieste per spese di ufficio relativamente alle esigenze degli uffici

giudiziari dei relativi distretti e circondari di competenza. Sono stati emessi ordini di accreditamento per un importo complessivo pari a € 5.553.685,00 L'importo è ripartito nel modo seguente:

Corti di appello	60 %
Procure Generali	32 %
Corte di Cassazione	3 %
Procura Generale presso la Corte di Cassazione	0,44 %
DNA	3,37 %
TSAP	0,05 %
Commissari Usi Civici	0,13 %

Nel 2014 sono stati emessi sul cap.1451.28 Ordini di Pagare per un importo complessivo di euro 37.603.577,09 per i servizi di verbalizzazione degli atti processuali.

Per i servizi di Multivideoconferenza sono stati emessi Ordini di pagare per gli importi seguenti:

- euro 5.717.729,26 per Servizi di fonia fissa e riservata per le sessioni di MVC (Telecom);
- euro 6.544.446,99 per servizio di presidio alle sessioni di multivideoconferenza presso le aule giudiziarie e presso le sale penitenziarie, nonché per la manutenzione degli apparati audio video installati negli stessi (Lutech).

Sono stati emessi inoltre Ordini di Accreditamento ai Funzionari Delegati per il pagamento delle manutenzioni degli apparati RT 7000 necessari per la verbalizzazione delle udienze penali. La spesa erogata nel 2014 è di euro 305.197,13, ripartita come segue:

CORTE D'APPELLO – ANCONA	€ 10.724,01
CORTE D'APPELLO – BARI	€ 16.726,12
CORTE D'APPELLO –BOLOGNA	€ 5.829,16
CORTE D'APPELLO – BRESCIA	€ 16.382,35
CORTE D'APPELLO – CAGLIARI	€ 930,49
CORTE D'APPELLO - CALTANISSETTA	€ 6.522,21
CORTE D'APPELLO - CAMPOBASSO	€ 2.042,10
CORTE D'APPELLO – CATANIA	€ 5.818,67
CORTE D'APPELLO - CATANZARO	€ 1.095,80
CORTE D'APPELLO – FIRENZE	€ 12.098,92
CORTE D'APPELLO – GENOVA	€ 12.842,82
CORTE D'APPELLO - L'AQUILA	€ 6.300,47
CORTE D'APPELLO – LECCE	€ 16.418,54
CORTE D'APPELLO – MESSINA	€ 5.827,30
CORTE D'APPELLO – MILANO	€ 14.294,98
CORTE D'APPELLO – NAPOLI	€ 54.476,28
CORTE D'APPELLO – PALERMO	€ 6.797,12
CORTE D'APPELLO – PERUGIA	€ 2.608,36
CORTE D'APPELLO – POTENZA	€ 1.490,29
CORTE D'APPELLO - REGGIO CALABRIA	€ 450,00
CORTE D'APPELLO – ROMA	€ 40.968,60
CORTE D'APPELLO – SALERNO	€ 4.329,78
CORTE D'APPELLO – TORINO	€ 27.708,19
CORTE D'APPELLO – TRENTO	€ 957,94
CORTE D'APPELLO – TRIESTE	€ 19.848,65
CORTE D'APPELLO – VENEZIA	€ 11.707,98

Come per gli anni precedenti, l'Ufficio I ha curato, altresì, la gestione centralizzata dei contratti relativi a due importanti tipologie di servizi di interesse per tutti gli Uffici giudiziari del territorio nazionale:

a. Servizio di multivideoconferenza

La partecipazione a distanza dei processi penali per i detenuti soggetti al regime del 41 bis e negli altri casi previsti dalla legge viene, ad oggi, erogato attraverso un sistema di gestione su rete di trasporto SPC (Sistema Pubblico di Connettività) e fonia riservata delle relative sessioni e rappresenta un'attività strategica per l'Amministrazione (fondamentale l'apporto che tale strumento ha fornito e il servizio di multivideoconferenza per gli uffici giudiziari e gli istituti penitenziari per la celebrazione fornisce soprattutto per quanto riguarda il contenimento dei rischi e degli oneri connessi alle traduzioni dei detenuti) e di estrema delicatezza in considerazione della riservatezza della materia trattata. Esso è stato configurato, fin dalla sua introduzione nell'ordinamento giuridico italiano con la legge 11/98 e s.m.i., con modalità tecniche specificatamente funzionali alle esigenze peculiari dell'amministrazione, ciò al fine di garantire la massima sicurezza e il controllo completo delle singole sessioni di multivideoconferenza, nel rispetto degli stringenti livelli di servizio imposti dall'attività istituzionale a cui lo stesso è dedicato. Infatti, grazie alla sua peculiare configurazione, il servizio consente la gestione complessa ed articolata di un massimo di 30 sessioni contemporanee ed eccezionalmente sino ad un massimo di 45, con possibilità di rendere connesse contemporaneamente fino a 192 sedi giudiziarie (n. 16 sedi per singola sessione) e con 9 siti visualizzabili contemporaneamente sullo schermo, garantendo che non si verifichino inconvenienti e difficoltà tecniche nella gestione delle stesse, ivi incluso il rischio dell'interruzione della celebrazione a distanza di processi di rilevante gravità.

Tale servizio è assicurato da un contratto che l'Amministrazione ha in corso con Telecom Italia S.p.A. che, nell'ambito dello stesso, provvede anche alla manutenzione di tutti gli impianti connessi con l'erogazione di tale servizio. Altre attività correlate, quali la gestione delle richieste di sessioni di multivideoconferenza e l'assistenza presso le sedi giudiziarie interessate, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi audio-video d'aula installati presso le sedi giudiziarie e gli istituti penitenziari dove hanno luogo le predette sessioni, è assicurato da altro contratto che l'amministrazione ha in corso con il RTI Lutech S.p.A, Telecom Italia S.p.A e Radio Trevisan Elettronica industriale S.p.A..

Oltre ai casi previsti dalla legge, con i contratti sopracitati è previsto l'utilizzo del sistema di multivideoconferenza anche nei casi di audizioni protette, quando il giudice che procede ordina l'audizione di un minore in qualsiasi procedimento penale nel corso del quale si rende necessario usare particolari forme di cautela.

Nel corso dell'anno 2014, sono state gestite un totale di circa 6000 sessioni.

E' allo studio della Direzione Generale la possibilità di provvedere alle richieste di ulteriori allestimenti, sia di aule giudiziarie che di salette presso le carceri, pervenute dagli uffici sul territorio, nonché la valutazione circa le necessità finanziarie e gli interventi da realizzare, con i correlati tempi di realizzazione, connessi ad un'estensione della disciplina delle videoconferenze ad altra tipologia di condotta, allo stato non prevista nella disciplina delle videoconferenze.

b. Servizio di documentazione degli atti processuali penali

Il servizio di documentazione degli atti processuali penali ai sensi dell'art.51 disp. Att. c.p.p., che prevede la fonoregistrazione

(assistenza in aula), la stenotipia e la trascrizione dei verbali di udienza, è assicurato da tre contratti, corrispondenti a tre lotti per distinte aree geografiche, stipulati con il Consorzio Astrea oltre che da un altro contratto avente ad oggetto la gestione di un Portale informatico. Attraverso quest'ultimo è possibile prenotare i singoli servizi da parte delle cancellerie, oltre ad essere lo strumento per la consultazione *on line* e l'estrazione di copia dei verbali trascritti da parte delle cancellerie e utenti abilitati. Tale Portale consente, inoltre, all'Amministrazione di effettuare il controllo sui livelli di servizio delle prestazioni contrattuali rese dal fornitore dei servizi di documentazione.

A partire dal 6 luglio 2014 è divenuto operativo un nuovo Portale per la gestione del servizio di documentazione degli atti processuali penali tecnologicamente evoluto e razionalizzato nella navigazione. Tale strumento è frutto di una collaborazione con la Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati alla quale la Direzione Generale delle Risorse materiali. dei beni e dei servizi, già nell'agosto 2013, aveva richiesto di avviare le attività necessarie per assicurare il passaggio della gestione del servizio informatico di Portale dedicato ai servizi di verbalizzazione degli atti processuali penali alla società Engineering - aggiudicataria del contratto SIA 76.04.B.3.2.GM.1/P del 20.09.2012 a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica - recuperando, peraltro, le indicazioni operative formulate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel parere del 10 gennaio 2013. Tale passaggio ha consentito di ottenere consistenti riduzione di costi.

Per quanto attiene ai servizi di documentazione degli atti processuali penali, è in via di aggiudicazione la procedura ad evidenza pubblica indetta, con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, quinta serie speciale - contratti pubblici, n.76 del 1 luglio 2013, per conto del

Ministero della Giustizia, dalla Consip S.p.A, nella sua qualità di Centrale di committenza ai sensi dell'art.3, comma 34 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 secondo il disposto di cui all'art.29, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2001, n.201 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) che prevede il ricorso a Consip, nella succitata qualità, per le acquisizioni di beni e servizi al di sopra della soglia di rilievo comunitario.

La suddetta gara è volta all'affidamento dei servizi di stenotipia, trascrizione, trascrizione automatizzata, assistenza alla fonoregistrazione, attraverso contratti biennali. L'affidamento è suddiviso in sei lotti geografici.

Dismissioni ed Autorizzazioni alla cessione dei beni mobili posti fuori uso presso gli Uffici Giudiziari:

Nel corso del 2014 sono state gestite n. 932 procedure per l'autorizzazione agli Uffici Giudiziari di tutto il territorio nazionale per la dismissione dei beni mobili di proprietà dello Stato in quanto non più funzionali alle esigenze degli uffici richiedenti la dismissione, o posti fuori uso per cause tecniche, previo parere delle Commissioni del c.d. " fuori uso", appositamente nominate dai Presidenti delle Corti di Appello o dai Procuratori Generali presso le Corti di Appello per gli uffici di propria competenza.

Le richieste pervenute nell'anno di riferimento hanno subito, rispetto all'anno precedente (in cui erano state n. 241), una notevole impennata provocata dal fatto che, a seguito della riforma della cd. geografia giudiziaria moltissimi uffici (Sezioni distaccate di Tribunale e Uffici del Giudice di Pace) soppressi hanno eliminato i beni che, per le

condizioni di vetustà o deterioramento, non potevano essere ricollocati in altri uffici.

Tali procedure hanno comportato un esame inevitabilmente accurato di ogni singola richiesta per verificare il rispetto da parte degli Uffici delle modalità indicate sia dal DPR 254/2002 che dalle numerose circolari elaborate dal MEF - RGS, prima fra tutte la n.33 del 2009, in materia di gestione dei beni mobili di proprietà dello Stato e procedure di dismissione degli stessi.

UFFICIO II

L'Ufficio II cura le procedure di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli uffici giudiziari del territorio nazionale, comprese le procedure per i contratti relativi all'attività di Medico Competente e di Responsabile dei Servizi di prevenzione per tutti gli uffici giudiziari; cura, altresì, la gestione centralizzata dei contratti di noleggio pluriennale delle fotocopiatrici per tutti gli uffici giudiziari del territorio nazionale, compresi gran parte degli uffici giudiziari minorili; provvede al trasferimento ai Funzionari Delegati dei fondi necessari per far fronte alle esigenze degli uffici giudiziari dei relativi distretti e circondari per l'acquisto di determinate tipologie di materiali di consumo, nonché per il pagamento delle spese postali e per l'acquisto di pubblicazioni giuridiche. L'Ufficio provvede, inoltre, alla gestione degli acquisti di beni e servizi per la sede ministeriale - Dog; cura altresì, per le esigenze della sede ministeriale e di quelle degli uffici giudiziari di Roma, la gestione dei contratti di *facility management*, di telefonia fissa e mobile, di manutenzione delle centrali telefoniche, di fornitura di acqua, energia elettrica, gas.

Sotto il profilo contabile cura l'attività necessaria per la previsione di spesa e per il consuntivo relativo ai capitoli di bilancio su cui

gravano le procedure contrattuali di competenza dell'Ufficio II, oltre agli adempimenti relativi alla gestione dei residui, alla conservazione dei fondi, alle comunicazioni mensili dei flussi di cassa ai sensi della circolare RGS n.26/2011, alla gestione dei mod. 62CG; cura il monitoraggio dei pagamenti per il rispetto dei termini previsti dal decreto legislativo n.192/201 e la gestione degli Ordini di Accreditamento per l'attuazione delle disposizioni di cui alla manovra sblocca debiti della PA, prevista dal D.L. n.35/2013, convertito in L. n.64/2013, recante disposizioni urgenti per il pagamento alle imprese dei debiti della PA certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012: con riferimento a queste ultime disposizioni relative ai debiti della P.A. nel 2014 sono stati pagati i seguenti importi: euro 410.552,46 sul cap. 1451.13; euro 420.800,24 sul cap.1451.14; euro 1.092.932,29 su cap.1451.19.

Con riferimento all'attività di approvvigionamento nell'anno 2014, va sottolineato, preliminarmente, che le risorse finanziarie disponibili, in continua riduzione di anno in anno a causa della grave crisi economica, non sono state sufficienti a soddisfare tutte le esigenze segnalate dagli uffici giudiziari e, pertanto, la gestione complessiva dell'attività di approvvigionamento è stata improntata al massimo sforzo per assicurare il bilanciamento ottimale tra l'esigenza di assicurare agli uffici richiedenti i mezzi strumentali per il funzionamento con la necessità di razionalizzare l'impiego dell'esigua dotazione di fondi sui pertinenti capitoli di bilancio, limitando gli acquisti ai beni e servizi indispensabili.

Parimenti, sotto il profilo dell'impiego delle risorse umane assegnate per la gestione delle procedure, l'Ufficio ha operato attraverso un'azione tendenzialmente proiettata al massimo risultato conseguibile utilizzando al meglio le unità di personale in servizio di cui va evidenziato il costante impegno assicurato in ogni settore.

Le procedure applicate nell'attività di approvvigionamento sono quelle previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al DPR 5 ottobre 2010, n.207. Il quadro normativo di riferimento per l'espletamento dell'attività è costituito, oltre che dal Codice dei contratti pubblici e dal relativo Regolamento di attuazione, anche dalle disposizioni contenute nei più recenti interventi normativi in materia di finanza pubblica e nelle disposizioni emanate per l'attuazione del processo di *spending review*, con particolare riferimento a quanto disposto con i decreti legge n. 98/2011 e n. 95/2012 relativamente ai risparmi conseguibili attraverso il ricorso al sistema delle Convenzioni, sia per quanto riguarda i risparmi diretti, ottenuti nel caso di acquisti di categorie merceologiche su cui sono attive convenzioni, sia per i risparmi da *benchmark* ottenuti grazie all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni Consip nelle gare espletate in autonomia in assenza di convenzioni attive. Tutte le procedure di approvvigionamento sono state svolte, nel 2014 come negli anni precedenti, nel pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di settore; è stato assicurato, inoltre, il rispetto delle ulteriori, molteplici e variegate disposizioni che disciplinano diversi aspetti dell'attività di approvvigionamento pubblico, dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari a quelle in materia di elaborazione del Duvri previsto dall'art.26 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., fino alle più recenti norme in materia di trasparenza dell'attività contrattuale; da ultimo, sono state intraprese iniziative per ridurre i tempi di pagamento secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 192/2012 recante la nuova e più rigorosa disciplina in materia di lotta ai ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione.

Approvvigionamento di beni e servizi per gli Uffici giudiziari

L'attività svolta nel 2014, relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli uffici giudiziari del territorio nazionale e di gran parte degli uffici giudiziari minorili, ha riguardato, principalmente, le seguenti categorie merceologiche: arredi e complementi di arredo, segnaletica, fax, attrezzature tecnologiche per gli archivi, scaffalature, condizionatori, attrezzature varie non informatiche, servizi di manutenzione degli impianti di archivio, dei condizionatori e delle attrezzature, oltre ad altri beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici. In molti casi è stata adottata la buona prassi di procedere agli acquisti mediante procedure unificate, ossia attraverso l'aggregazione delle esigenze di più Uffici giudiziari di uno stesso distretto o circondario in un'unica procedura di acquisto conseguendo economie di spesa.

L'avvio dell'attività di approvvigionamento per il 2014 è stata preceduta dalla fase preliminare di rilevazione del fabbisogno, volta a determinare il quadro complessivo delle esigenze di tutti gli uffici giudiziari sul territorio nazionale; la rilevazione del fabbisogno, che è effettuata con cadenza annuale, ha consentito di individuare le tipologie di beni e servizi occorrenti per l'anno di riferimento, e programmare la spesa in armonia con i limiti di bilancio. Attraverso la raccolta capillare dei dati acquisiti presso ciascun ufficio giudiziario - mediante apposite schede distinte per tipologie di beni, quantità occorrenti e costo presuntivo calcolato sulla base dei prezzi indicati nei listini Consip o nei cataloghi presenti sul MEPA - e la successiva organizzazione degli stessi nel Registro Informatico degli Approvvigionamenti, l'Ufficio ha elaborato la completa mappatura delle esigenze di tutti gli uffici giudiziari per le categorie merceologiche sopra indicate e ne ha quantificato la spesa

presunta per poi valutarne la sostenibilità sulla base delle risorse in dotazione sui pertinenti capitoli di bilancio.

Nel 2014 sono state acquisite ed analizzate n. 1163 schede di fabbisogno di beni e servizi (oltre a n. 211 richieste per i contratti relativi alla sicurezza sul lavoro) provenienti dagli uffici giudiziari, di cui n. 965 per la spesa di parte capitale e n.198 per la spesa di parte corrente. Il numero di schede trasmesse nel 2014 è stato di poco superiore a quelle pervenute nel 2013. Dall'analisi dei dati/fabbisogno trasmessi dagli uffici giudiziari è emerso, per il 2014, un aumento significativo delle esigenze relative all'approvvigionamento di beni e attrezzature per archivio: scaffalature metalliche, armadi metallici, archivi elettrici; al riguardo va sottolineato che il fabbisogno rilevato per le suddette categorie merceologiche è stato superiore a quello per mobili e arredi che, solitamente, è quello più consistente.

La spesa complessiva sostenuta nel 2014 per l'approvvigionamento di beni per gli uffici giudiziari è stata di € 9.487.058,07. Al riguardo, va evidenziato che la spesa minima è stata sostenuta per l'acquisto di apparecchiature fax, corrispondente a meno dell'1% della spesa complessiva per l'acquisto di beni, per l'importo di € 94.523,5 per tutti gli uffici giudiziari del territorio nazionale che ne hanno fatto richiesta (la spesa è notevolmente ridotta rispetto alla media dell'ultimo triennio, pari a € 430.000); la spesa più consistente invece è stata quella sostenuta per l'acquisto di beni e attrezzature per archivio, che sebbene in costante aumento nell'ultimo triennio, ha raggiunto nel 2014 un livello molto elevato, tanto da assorbire nell'anno di riferimento il 72,27% della spesa di parte capitale, per l'importo di € 6.857.218,35. L'accresciuta esigenza è da considerarsi un fatto eccezionale in quanto connesso con l'esigenza di riorganizzare gli archivi di molti uffici accorpanti in seguito ai

traslochi di atti e fascicoli provenienti da sedi soppresse, soprattutto laddove gli uffici hanno segnalato l'impossibilità di trasloco per le scaffalature o gli armadi metallici in cattivo stato a causa di vetustà o deterioramento dei stessi.

Le esigenze segnalate dagli uffici rientranti nei distretti di Corte di appello sono state maggiori rispetto a quelle segnalate dagli uffici rientranti nei circondari delle Procure Generali della Repubblica. La maggiore spesa di parte capitale comporterà, negli esercizi futuri, un conseguente aumento della spesa destinata ai contratti di manutenzione degli impianti di archivio elettro-assistiti.

Nel prospetto allegato sono indicati in sintesi i dati relativi alla spesa sostenuta per l'acquisto di scaffalature e per impianti di archivio, distinti in due distinti aggregati: spesa per gli uffici giudiziari dei distretti di Corte di Appello e spesa per gli uffici giudiziari dei circondari delle Procure Generali .

Spesa per attrezzature di archivio - Anno 2014			
	Spesa per acquisto scaffalature	Spesa per acquisto impianti d'archivio	Spesa totale per acquisto attrezzature di archivio *(scaffalature + impianti di archivio)*
Corti di Appello	€ 805.609,26	€ 4.317.108,37	€ 5.122.717,63
Procure Generali	€ 255.399,51	€ 1.479.101,21	€ 1.734.500,72
Totale spesa per attrezzature di archivio nel 2014			€ 6.857.218,35 (72%della spesa di parte capitale)

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di mobili e arredi, va sottolineato che nel 2014 sono stati rispettati i vincoli posti dalla legge di stabilità n.228/2012 relativamente al limite di spesa imposto, per il biennio 2013-2014, per l'acquisto delle suddette categorie di beni; sono state soddisfate solo alcune richieste provenienti da Uffici accorpanti in base ai decreti legislativi relativi alla riforma della geografia giudiziaria, in considerazione dei risparmi di spesa conseguiti nella conduzione delle sedi soppresse. Al soddisfacimento delle esigenze rappresentate dagli uffici giudiziari, rimaste insoddisfatte a causa dei limiti sopra citati, si provvederà nell'esercizio 2015, relativamente ai beni segnalati come indispensabili e comunque secondo le disponibilità di bilancio.

Nel 2014 si è provveduto a una parte dell'approvvigionamento necessario per l'allestimento dei locali della nuova cittadella giudiziaria di Salerno, la cui realizzazione procede in diversi lotti; per le esigenze degli edifici finora già consegnati l'amministrazione centrale ha già emesso ordini di accreditamento per un importo complessivo di euro 579.842,00 di cui una quota consistente destinata all'acquisto di impianti di archivio e pari a euro 286.883.

Nel 2014, inoltre, sono stati emessi atti di determina per l'approvvigionamento di beni per l'allestimento del Nuovo Palazzo di Giustizia di Milano - Lotto 1, relativamente alle esigenze per arredi e complementi di arredo, pareti divisorie, tendaggi, scaffalature metalliche. Le procedure sono in corso e, pertanto, la relativa spesa graverà sull'esercizio 2015; per molti beni sarà utilizzata la nuova Convenzione "Arredi per Ufficio 6" che è stata attivata dalla Consip il 15 ottobre 2014; per l'acquisto di archivi elettro-assistiti, categoria merceologica non presente nella convenzione, è stata autorizzata una gara europea il cui iter non si è ancora concluso.

Contratti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nell'ambito degli uffici giudiziari.

L'attività comporta la gestione delle procedure relative ai contratti da stipularsi in ciascun Ufficio giudiziario del territorio nazionale, compresi tutti gli uffici giudiziari minorili, per l'attività rispettivamente del Medico competente e di quella del Responsabile dei servizi di protezione e prevenzione. Tutte le richieste pervenute sono state gestite in via prioritaria, in considerazione del fatto che le attività oggetto dei contratti costituiscono adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2006 per i Capi degli Uffici nella qualità di Datori di lavoro per le sedi in cui operano gli uffici giudiziari.

Nell'anno di riferimento si è registrata un'accentuazione della buona prassi adottata dagli Uffici giudiziari, già a partire dall'ultimo biennio, di stipulare un unico contratto - firmato dai rispettivi datori di lavoro, ciascuno per le proprie specifiche esigenze - per l'acquisizione dei servizi di MC e RSPP attraverso una procedura di gara unificata per le esigenze di più uffici giudiziari contigui. La diffusione di questo metodo ha determinato una riduzione delle procedure con la realizzazione di economie di tempo, di impiego di risorse umane e il conseguimento di risparmi di spesa. Va segnalato anche un aumento delle adesioni alle Convenzioni Consip, in quanto sono risultate più convenienti rispetto alle offerte economiche acquisite tra gli operatori selezionati attraverso il libero mercato, così determinando il conseguimento di una contrazione dei costi dei contratti sia per MC che per RSPP. Il rinnovo, alla scadenza di ogni contratto, delle procedure di selezione del nuovo aggiudicatario ha fatto registrare anche nel 2014, in linea di continuità con gli anni 2012, 2013, molti casi di rilevantissima riduzione dei costi rispetto ai contratti stipulati negli anni precedenti al 2011, anno in cui è stato avviato il processo di

razionalizzazione delle procedure e della spesa per i contratti in questione, grazie al graduale e progressivo ricorso alle convenzioni Consip e, in assenza di convenzioni attive, all'utilizzo dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni a cui è obbligatorio fare riferimento nelle gare autonome secondo le disposizioni dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488.

Nel corso del 2014 l'Ufficio ha esaminato tutte le richieste pervenute dagli uffici giudiziari: a fronte di 211 richieste pervenute nel 2014 sono stati emessi 211 atti di determina per le procedure di gara per la selezione dei nuovi aggiudicatari e gestite 97 procedure per contratti relativi all'attività di medico competente e 114 procedure per contratti relativi all'attività di RSPP; sono stati esaminati gli atti di 241 gare, comprensive di quelle avviate alla fine dell'anno 2013 e concluse nel 2014, e sono state emesse 238 autorizzazioni alla stipula dei nuovi contratti, di cui 20 in convenzione Consip. Laddove, in alcune aree geografiche, la Convenzione Consip non è risultata attiva, sono stati utilizzati i parametri del sistema convenzionale. Grazie al ricorso alle convenzioni o ai relativi parametri la spesa è ulteriormente diminuita rispetto agli anni precenti. Nel 2014 sono state pagate n. 1034 fatture ed emessi n. 230 Ordini di accreditamento ai Funzionari Delegati, di importo, rispettivamente, pari a euro 607.689,82 per le prestazioni relative ai contratti per l'attività di medico competente, ed euro 1.417.942,93 per le prestazioni relative ai contratti per l'attività di RSPP. Nel 2014 si è provveduto altresì al pagamento di fatture emesse nel 2013, per un importo di euro 252.600,74 per i contratti di MC, e di euro 509.401,73 per i contratti di RSPP.

Contratti centralizzati per il noleggio di fotocopiatrici

L'approvvigionamento di fotocopiatrici è assicurato mediante contratti di noleggio di durata pluriennale stipulati dall'amministrazione

centrale attraverso il ricorso a Convenzioni Consip, sulla base dell'aggregazione della esigenze di tutti gli Uffici giudiziari del territorio nazionale e per gran parte degli uffici giudiziari minorili, nonché per gli uffici della sede ministeriale - DOG.

La gestione dei predetti contratti comporta un elevato carico di oneri amministrativi e contabili per il personale dell'Ufficio responsabile del settore di riferimento in considerazione della articolata e complessa attività richiesta per la programmazione e realizzazione del piano di sostituzione in ogni ufficio delle fotocopiatrici il cui contratto sia in scadenza, considerata la ovvia disomogeneità delle esigenze dei vari uffici (a cui corrispondono forniture di macchine di bassa, media o altra produzione/atti), il conseguente utilizzo di Convenzioni necessariamente diverse e, quindi, il disallineamento delle scadenze temporali dei noleggi. Per l'attivazione dei nuovi contratti è necessario, infatti, prima di redigere il piano programmatico annuale per ordinare le nuove fotocopiatrici destinate alla sostituzione di quelle in dotazione e il cui noleggio sia prossimo alla scadenza, acquisire i dati relativi alle esigenze attuali; viene svolto a tal fine un monitoraggio capillare circoscritto agli uffici giudiziari in cui sono installate le fotocopiatrici da sostituire; i relativi dati, acquisiti mediante appositi moduli con campi predefiniti, devono essere organizzati ed elaborati in tempi congrui per la pianificazione degli ordinativi, previa quantificazione della relativa spesa pluriennale e il compimento di tutti gli adempimenti previsti dalle norme di contabilità per l'assunzione degli impegni di spesa pluriennale, oltre a tutti gli ulteriori adempimenti amministrativi richiesti per la trasmissione di informazioni ai fornitori e agli uffici. Nella fase successiva è necessario inoltre curare le attività relative al controllo delle consegne effettive, della regolarità delle installazioni e dei collaudi, acquisendo preventivamente tutte le

informazioni presso gli uffici. Nella fase di esecuzione dei contratti l'Ufficio provvede direttamente al pagamento delle fatture. Per il supporto alle suddette attività l'Ufficio ha organizzato specifiche banche dati, indispensabili in assenza di un programma informatico per lo scambio dei dati tra l'amministrazione centrale e gli uffici giudiziari, di non semplice realizzazione.

A causa del ricorso necessitato a una pluralità di Convenzioni Consip distinte per tipologia di macchine fornite (di piccola, media, grande produzione/atti), per soddisfare esigenze che variano da ufficio a ufficio, la consistenza dell'approvvigionamento di fotocopiatrici è ogni anno sempre diversa da quello precedente.

I contratti di noleggio previsti dalle Convenzioni Consip sono tutti di durata pluriennale - variabile da 4 a 6 anni- e, pertanto, nel 2014 erano ancora in corso molti contratti stipulati negli anni pregressi, a partire da quelli stipulati nel 2010 con durata quinquennale fino a quelli stipulati negli anni 2011, 2012, 2013, tutti aventi durata per sei anni.

Nel 2014 la gestione dei contratti di noleggio delle fotocopiatrici ha riguardato quindi sia quelli attivati in corso di esercizio e sia tutti quelli attivati negli esercizi precedenti, dal 2010 al 2013, ancora in corso di esecuzione.

A tutto il 2014 l'Amministrazione ha avuto in corso di esecuzione n. 147 contratti di noleggio di fotocopiatrici (2010-2014) per un parco macchine di ben 7000 fotocopiatrici in dotazione a tutti gli Uffici giudiziari del territorio nazionale. Le Convenzioni Consip di riferimento dei contratti attivi sono 8, suddivise in lotti.

Con specifico riguardo all'anno 2014 l'attività contrattuale per la fornitura delle fotocopiatrici è stata particolarmente complessa in quanto

per la programmazione si è dovuto tener conto delle mutate esigenze connesse alla nuova geografia giudiziaria.

La dimensione delle attività svolte è sintetizzata nel prospetto di sintesi allegato.

Monitoraggio annuale delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici giudiziari relativamente ai contratti di noleggio in scadenza	n. 898 uffici monitorati
Studio delle Convenzioni attive	n. 4 Convenzioni Consip
Richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici dei Codici Identificativi Gara derivati da assegnare agli ordinativi di fornitura emessi in Convenzione	n 4 CIG richiesti
Preparazione delle richieste firma del Ministro per l'autorizzazione all'assunzione degli impegni pluriennali di spesa	n. 1 richiesta
Comunicazioni agli uffici per l'assegnazione delle fotocopiatrici in sostituzione	n. 898 comunicazioni
Redazione elenchi dettagliati delle destinazioni a cui consegnare le fotocopiatrici e invio al fornitore in allegato agli ordinativi	n. 57 elenchi
Emissione on-line sul sito www.acquistinrete.pa degli ordinativi	n. 57 ordinativi
Acquisizione dei verbali di installazione delle fotocopiatrici trasmessi dai singoli uffici giudiziari e catalogazione	n. 2561 verbali
Decreti di impegno	n. 4
Fotocopiatrici consegnate	n.2561
Ricezione, controllo, registrazione fatture	n.758 fatture
Redazione dei decreti di pagamento	n. 95
Acquisizione DURC presso l'INPS	n. 25 DURC
Verifiche Equitalia	n. 95 certificazioni
Emissione OP sul Sistema di Contabilità Generale (SICOGE)	n.170
Comunicazioni ai fornitori dell'avvenuta emissione dell'OP	n.95
Procedure di autorizzazione per trasloco di fotocopiatrici	n. 35
OA emessi per traslochi	n. 62
Richieste reiscrizioni in bilancio per impegni perenti	n.1

Sotto il profilo dei costi di approvvigionamento complessivo delle fotocopiatrici, va evidenziato che il valore economico dei contratti pluriennali attivati in ciascun anno (dal 2010 al 2014) va a sommarsi alla quota parte del valore economico dei contratti in corso di esecuzione attivati con durata quadriennale negli anni precedenti. Con riferimento all'esercizio trascorso, anno 2014, il valore dei contratti attivati, per il noleggio di n.2561 fotocopiatrici, è di € 11.221.321,36, suddivisi in sei esercizi finanziari (sul capitolo 1451.14), la cui quota incidente sulla spesa relativa all'anno 2014 è di € 680.316,66. Il suddetto importo si somma alle altre quote annuali derivanti da tutti i contratti pluriennali attivati negli anni precedenti.

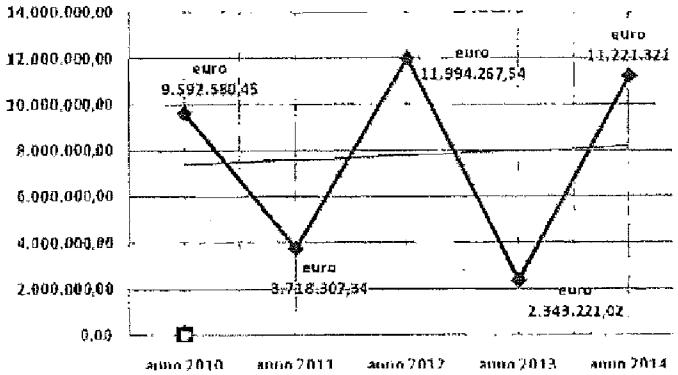
Il valore economico della spesa complessiva sostenuta dall'amministrazione nel 2014 relativa ai contratti in corso di esecuzione è indicato nel prospetto allegato.

Valore dei contratti attivati nel **2014**	**€ 11.221.994,267,54** suddivisi in sei esercizi finanziari
n. fotocopiatrici	2.561
Incidenza sul 2014	**€ 680.316,66**
Valore dei contratti attivati nel **2013**	**€ 2.343.221,02** suddivisi in sei esercizi finanziari
n. fotocopiatrici	574
Incidenza sul 2013	€ 222.159,10
Incidenza sul 2014	**€ 468.664,20**
Valore dei contratti attivati nel **2012**	**€ 11.994.267,54** suddivisi in sei esercizi finanziari
n. fotocopiatrici	2.540
Incidenza sul 2012	€ 672.701,17
Incidenza sul 2013	€ 2.398.853,51
Incidenza sul 2014	**€ 2.477.640,24**

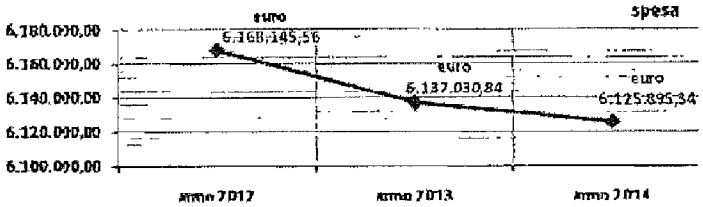
Valore dei contratti attivati nel **2011**	**€ 3.718.307,34** suddivisi in sei esercizi finanziari
n. fotocopiatrici	759
Incidenza sul 2012	€ 664.783,47
Incidenza sul 2013	€ 908.967,58
Incidenza sul 2014	**€ 826.296,04**
Valore dei contratti attivati nel **2010**	**€9.592,580,45** suddivisi in cinque esercizi finanziari
n. fotocopiatrici	2.946
Incidenza sul 2012	€ 2.772.755,38
Incidenza sul 2013	€ 2.506.272,33
Incidenza sul 2014	**€ 1.093.133,57**

Il costo totale sostenuto per il 2014, è pari a **€ 5.546.030,71** tenuto conto di tutti i contratti attivi, stipulati dal 2010 al 2014 e delle relative quote di spesa incidenti sull'esercizio finanziario 2014 (680.316,66+ 468.644,20+ 2.477.640,24+ 826.296,04+ 1.093.133,57). A questi costi si aggiungono spese pagate a impegno contemporaneo per un importo pari a euro **579.864,63.**

Valore economico dei contratti attivati in ciascun anno finanziario dal 2010 al 2014



Andamento della spesa sostenuta negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio 2012-2014



Trasferimento di fondi ai Funzionari Delegati per l'acquisto di materiali di consumo

Nel 2014 si è provveduto, come per gli anni precedenti, ad assegnare ai Funzionari Delegati le somme necessarie per soddisfare le esigenze degli uffici giudiziari dei propri distretti e circondari per gli acquisti di materiale di consumo: carta per fotocopiatrici, *toner* e *drum* per stampanti e fax e materiale igienico sanitario. Le assegnazioni sono state effettuate sulla base del fabbisogno segnalato e delle ridotte risorse disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio. A tal fine sono stati emessi n. 663 Ordini di Accreditamento per un importo complessivo di € 8.719.976,91 suddivisi come segue:

- n. 112 OA per la carta € 4.587.306,58
- n.118 OA per *toner* e *drum* € 3.566.788,87
- n. 108 OA per materiale igienico sanitario € 527.669,26
- n.25 OA per registri di cancelleria e stampati € 38.212,94

Spese per pubblicazioni giuridiche

Nel 2014 sono stati emessi sul cap.1451.16 n.26 OA ai Funzionari Delegati per l'acquisto di pubblicazioni giuridiche per un importo complessivo di euro 284.767,91; n.1 OP di importo pari a euro 8.722,95 per un contratto triennale (Leggi d'Italia).

Spese postali

L'Ufficio ha provveduto ad emettere gli Ordini di accreditamento ai Funzionari Delegati per il pagamento delle spese postali relative alla spedizione della corrispondenza amministrativa degli uffici giudiziari dei rispettivi distretti e circondari; ha provveduto altresì ad emettere gli ordini di pagamento per le spese postali amministrative. La

quantificazione degli importi è stata svolta sulla base dei dati riportati sui modelli 105 emessi per ciascun ufficio giudiziario da Poste Italiane e sui mod.125. Per l'Amministrazione centrale l'Ufficio ha provveduto al pagamento sulla base dei dati riportati sui mod.105 e 125 rilasciati mensilmente da Poste Italiane cumulativamente per Gabinetto del Ministro, DAG e DOG.

Nel 2014 sono stati emessi n.140 Ordini di accreditamento ai Funzionari Delegati per gli importi così suddivisi:

Corti Appello	€ 10.928.464,40
Procure Generali	€ 5.140697,54
Corte di Cassazione	€ 671.082,14
Procura Generale c/o Corte di Cassazione	€ 16.758,00
DNA	€ 12.031,65
TSAP	€ 1.146,60
CISIA	€ 10.472,95
Commissari Usi Civici	€ 1.712,20

Per l'Amministrazione centrale sono stati emessi n. 5 Ordini di pagare per l'importo totale di € 337.736,49.

Relativamente a debiti pregressi sono stati emessi n.136 OA per l'importo di €1.092.932,29.

Approvvigionamento servizi funzionali per la sede ministeriale e per gli Uffici giudiziari di Roma: gestione dei contratti in Convenzione Consip per i servizi di *Facility Management*, Telefonia fissa e mobile, Fornitura di energia elettrica, gas, acqua

I servizi sono acquistati con le modalità di contratti centralizzati per soddisfare esigenze complessive dell'Amministrazione

Centrale e di tutti gli Uffici giudiziari di Roma, in una logica di risparmio scaturente dal criterio dell'aggregazione della domanda e della centralizzazione degli acquisti.

I contratti sono stipulati mediante adesione alle Convenzioni Consip (ad eccezione della fornitura dell'acqua che si basa su un contratto autonomo attivato da lungo tempo con la Società ACEA ATO 2 GRUPPO ACEA) .Per la gestione dei contratti relativi a ciascuna fornitura la Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi opera, per le esigenze della sede ministeriale, come Centro Unificato di Spesa e provvede ai relativi pagamenti con imputazione dei costi di ciascun servizio ai capitoli di spesa di pertinenza dei tre Centri di responsabilità Gabinetto del Ministro, DAG e DOG.

Contratti per i servizi di *Facility Management*

I contratti stipulati in convenzione Consip comprendono una pluralità di servizi: la competenza dell'ufficio II è riferita alle forniture dei servizi di pulizia, facchinaggio, smaltimento rifiuti, disinfestazione, con imputazione delle spese a distinti capitoli di bilancio. I contratti di *facility management* in corso di esecuzione sono due: uno per la sede del Ministero, della DNA e del Casellario centrale e uno per tutti gli Uffici giudiziari di Roma.

La durata di ciascun contratto è quadriennale: il contratto per la sede del Ministero, della DNA e del Casellario si riferisce al quadriennio 2013-2016, mentre il contratto per le sedi degli Uffici giudiziari di Roma si riferisce al quadriennio 2014-2017. Per ciascun contratto sono state nominate distintamente le figure del RUP e del DEC secondo quanto previsto dal DPR 207/2010 (Regolamento esecuzione del Codice dei

Contratti) per i contratti di valore superiore a euro 500.000,00; è stato redatto il DUVRI ai sensi del l'art.26 del D.Lgs. n.81/2006 e s.m.i.

Nel prospetto che segue sono indicati i costi annui per ciascun servizio in relazione ai due distinti contratti:

a) Contratto di *Facility Management* per la sede del Ministero, della DNA, e del Casellario Centrale.

Nel prospetto allegato sono indicati i costi annui sostenuti dall'amministrazione:

Servizio	**Costo totale annuo**	**Quota Ministero e % del costo totale annuo**
Pulizia	€ 608.924,98	€ 460.054,56 = 75,5%
Facchinaggio	€ 316.066,79	€ 296.238,91= 93%
Disinfestazione	€ 37.001,77	€ 30.180,81= 81,5 %5
Smaltimento Rifiuti	€ 20.338,16	€ 2.711,16= 13,3 %
Servizi Di Governo (quota parte)	€ 3.371,05	€ 2.680,14= 9,5%

Nel 2014 sono pervenute n. 131 fatture; sono stati emessi n.19 ordini di pagare, per un importo di euro € 909.092,27 alla data del 5/12/2014

b) Contratto di *Facility Management* per gli Uffici Giudiziari di Roma.

Il contratto riguarda n. 20 immobili aventi sede in prevalenza nel municipio I di Roma.

Elenco Immobili

P.zza Cavour; Piazza Adriana, 2; Via Varisco 3/5; Via R. Rossetti, 12/14; Viale Giulio Cesare, 52; Piazzale Clodio (Tribunale); Via Lepanto, 4; Via Cesare Lombroso s.n.c.; Viale Giulio Cesare, 54/b; Via Casale San Basilio; Via Crescenzio, 17/C; Piazzale Clodio (Procura della Repubblica); Via Gregorio VII; Via Silvestri, 243; Via Tronto, 21; Via Romeo Romei; Via

Teulada, 28/40; Via della Formica, 42/46; Via Damiano Chiesa, 24; Via Filoteo Alberini, 25.

Nel prospetto allegato sono indicati i costi annui sostenuti dall'amministrazione.

Servizio	Costo totale annuo
Pulizia	€ 4.144.499,27
Facchinaggio	€ 4.831.684,52
Disinfestazione	€ 502.776,35
Smaltimento Rifiuti	€ 28.751,80
Servizi Di Governo (quota parte)	€ 34.072,64

Nel 2014 sono pervenute n. 48 fatture; sono stati emessi n. 12 Ordini di pagare, per un importo di euro € 5.462.379,95 alla data del 5/12/2014.

Contratti di Telefonia

L'Ufficio gestisce i contratti per i servizi di telefonia in convenzione Consip: telefonia fissa e connettività IP 4, telefonia mobile; manutenzione delle due centrali telefoniche della sede ministeriale; manutenzione delle centrali telefoniche di tutti gli Uffici giudiziari di Roma.

Con riguardo ai servizi di telefonia fissa e mobile i relativi contratti aggregano le esigenze complessive del Ministero, sede di via Arenula, degli Uffici dell'Amministrazione Centrale (Casellario, Ispettorato, Dgsia) e di tutti gli Uffici Giudiziari di Roma; con riguardo ai servizi di manutenzione sono attivi tre distinti contratti: due contratti per le centrali del Ministero (uno per le utenze prioritarie e uno per le utenze

ordinarie) e un contratto unico per tutte le centrali telefoniche degli uffici giudiziari di Roma, gestito dall'amministrazione centrale.

Per la gestione dei contratti di telefonia l'Ufficio ha assicurato tutti gli adempimenti necessari, amministrativi e contabili nonché quelli operativi, compresa l'attività necessaria per la consegna degli apparati mobili all'utenza interna e per ogni supporto tecnico necessario.

Nel 2014 sono state gestite n. 500 fatture, emessi n.90 OP, emessi n. 4 OA, emesso n.1 impegno di spesa.

Con riguardo alla spesa per telefonia nel 2014 si indicano i costi sostenuti per singolo servizio e distinti per la sede ministeriale e per gli uffici giudiziari di Roma

- Telefonia fissa

  Spesa complessiva per il traffico telefonico su rete fissa per il Ministero e vari Uffici Giudiziari di Roma - Società Fastweb S.p.A.: **spesa complessiva € 636.343,62**

  Ripartizione della spesa tra Ministero e Uffici Giudiziari di Roma:

  Amministrazione Centrale - Totale complessivo € 212.011,25

  Ripartizione:

  Gabinetto del Ministro € 76.609,56

  D.A.G. € 71.893,03

  D.O.G. € 63.508,66

  Uffici Giudiziari di Roma - Totale Complessivo € 424.332,37

  Ripartizione:

  Corte Suprema di Cassazione € 56.001,18

  Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione € 2.015,12

  Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche € 2.025,45

Corte di Appello € 102.013,90

Procura Generale presso la Corte di Appello € 219.623,56

D.N.A. € 30.418,56

D.G.S.I.A. € 12.234,60

- Telefonia mobile: spesa per il traffico telefonico su rete mobile per il Ministero e tutti gli Uffici Giudiziari di Roma - Società Telecom Italia S.p.A.: **spesa complessiva € 132.379,88.**

  Ripartizione della spesa tra Ministero e Uffici giudiziari di Roma:

  Amministrazione centrale - Totale complessivo € 85.716,47

  Ripartizione:

  Gabinetto del Ministro € 67.495,66

  D.A.G. € 11.984,10

  D.O.G. € 6.236,71

  Uffici Giudiziari di Roma - Totale Complessivo € 46.663,41

  Ripartizione della spesa

  Corte Suprema di Cassazione € 7.736,45

  Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione € 2.715,90

  Corte di Appello € 4.197,33

  Procura Generale presso la Corte di Appello € 7.754,90

  D.N.A. € 24.152,26

  Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche € 106,57

- Manutenzione delle centrali telefoniche

  1. Manutenzione e gestione della centrale e rete telefonica per le utenze prioritarie presso la sede del Ministero della Giustizia in via Arenula, 70 - Società Vitrociset S.p.A.: **spesa complessiva € 47.580,00**

Ripartizione della spesa

Gabinetto del Ministro € 27.187,80

D.A.G. € 9.063,26

D.O.G. € 11.328,94

2. Manutenzione e gestione della centrale e rete telefonica di palazzo presso la sede del Ministero della Giustizia in via Arenula, 70 - Società Vitrociset S.p.A.: **spesa complessiva € 47.580,00**

Ripartizione della spesa

Gabinetto del Ministro € 15.860,00

D.A.G. € 15.860,00

D.O.G. € 15.860,00

3. Manutenzione e gestione delle centrali e reti telefoniche interne presso tutti gli Uffici Giudiziari di Roma - Società Fastweb S.p.A. - **Spesa complessiva di € 758.715,08**

Ripartizione della spesa

Corte suprema di Cassazione € 107. 538,84

Corte di Appello € 378.579,31

Procura Generale presso la Corte di Appello € 96.219,01

Giustizia Minorile € 18.041,07

D.G.S.I.A. € 24.903,74

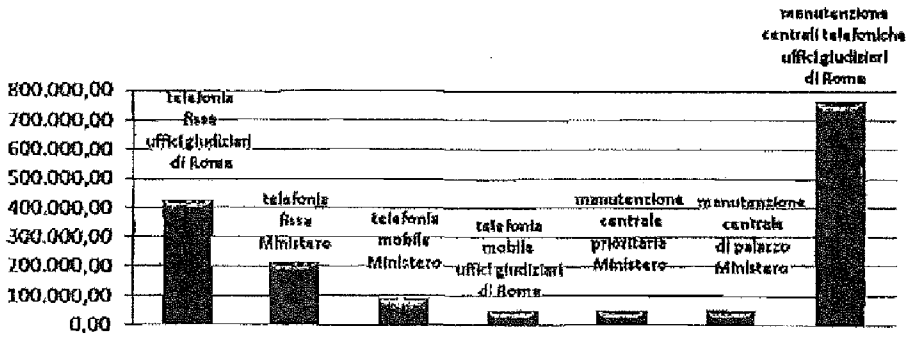
D.N.A. € 24.903,74

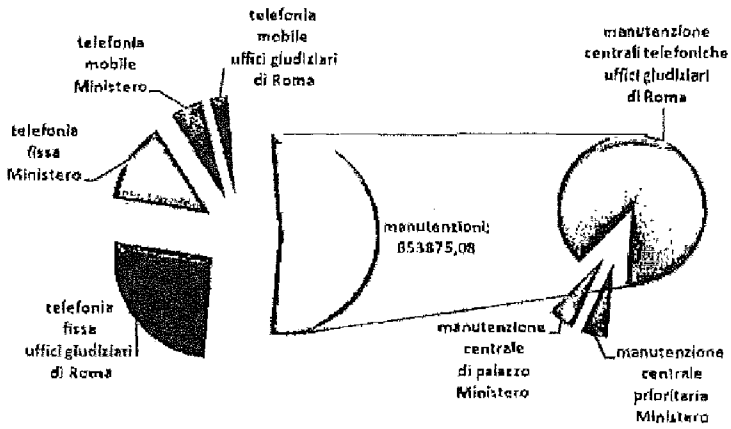
Ispettorato Generale € 92.752,29

Casellario Centrale € 7.853,16

Edificio ministeriale di Via Tronto,2 € 7.923,92

Spesa telefonia





Contratti per la fornitura di energia elettrica, gas, acqua

L'approvvigionamento di energia elettrica e di gas nel 2014 è stato assicurato con le modalità del contratto unico per le esigenze complessive dell'Amministrazione Centrale e di tutti gli Uffici giudiziari di Roma, attraverso il ricorso alle Convenzioni Consip, ripetitivamente, Energia Elettrica 11, lotto 6, con la Società GALA (per la fornitura di energia elettrica) e Gas naturale 5, lotto 5, con la Società Energetic S.r.l (per la fornitura del gas); la fornitura dell'acqua è invece oggetto di un contratto autonomo attivato negli anni precedenti con la Società ACEA ATO 2 GRUPPO ACEA).

La spesa relativa alle forniture di energia elettrica, gas, acqua nel 2014 non si è discostata dalla spesa storica degli ultimi tre esercizi finanziari, pari mediamente a 7 milioni di euro all'anno, di cui di cui: 79% per l'energia elettrica; 16% per il gas naturale; 5% per l'acqua.

I consumi dell'amministrazione centrale incidono sulla spesa complessiva nella misura del 84% .

Approvvigionamento di beni, di materiali di consumo e di servizi relativi alle esigenze rappresentate dagli uffici dell'amministrazione centrale

L'Ufficio II gestisce le procedure di approvvigionamento di beni, di materiali di consumo e di servizi (es. manutenzione dei fax, manutenzione di elettro-archivi, pulizia filtri condizionatori, lavaggio tende, ecc.) per le esigenze della sede ministeriale-DOG. E'istituito un apposito settore dell'Ufficio II a cui è preposto un funzionario che svolge, sulla base di atti di determina, tutti i compiti di Responsabile del procedimento; l'attività è svolta sempre attraverso il Mercato Elettronico in assenza di eventuali convenzioni Consip attive per le categorie

merceologiche oggetto del fabbisogno da soddisfare, e acquisendo sempre una pluralità di preventivi ai sensi dell'art.125 del codice dei contratti. In alcuni casi, per esempio per l'acquisto di carta, per realizzare economie, l'ufficio provvede ad acquisti cumulativi per le esigenze oltre che del DOG anche del DAG, con ripartizione della spesa sui rispettivi capitoli di bilancio. Agli acquisti si provvede dopo aver verificato, per il tramite del consegnatario, che non esistano beni o materiali in dotazione al magazzino. Le richieste provenienti da più uffici della sede centrale sono aggregate per omogeneità di beni, servizi e materiali di consumo. Nel 2014 sono state esperite n.52 procedure di acquisto - previa emissione di n.52 atti di determina e acquisizione di n.52 CIG - destinati a soddisfare n. 350 richieste presentate dagli uffici ministeriali -DOG. Attraverso il MePa sono stati definiti n.42 contratti. Non si è potuto provvedere alle richieste di acquisto di mobili e arredi a causa dei limiti di spesa previsti per la suddetta categoria merceologica previsti dalla legge di stabilità n.228/2012 per il biennio 2013-2014. Sono state controllate e pagate n. 1532 fatture ed emessi n. 510 ordini di pagamento.

Per quanto riguarda le varie tipologie di acquisti la spesa sostenuta nel 2014 è la seguente:

- Servizi: euro 55.856 (iva inclusa) per:
  manutenzione di attrezzature tipografia interna e macchina Konica Minolta, assistenza tecnica apparecchiature fax, riparazione archivi rotanti, affilatura lame taglierina, rilegatura bollettini ufficiali, pulizia filtri dei condizionatori autonomi, manutenzione tende, avvio in discarica di beni posti in fuori uso, radioprotezione per apparecchiature scanner).
- Beni: euro 18.024 (iva inclusa) per:

macchina termografica per l'ufficio rilascio tessere; tende alla veneziana, lame per taglierina in uso presso la tipografia interna, condizionatore split system.

- Materiali di consumo: euro 245,604, iva inclusa per:
  materiale di cancelleria, timbri, *toner*, abbonamenti a riviste periodiche, materiale igienico-sanitario, codici, faldoni, fogli e buste per concorso esame magistrato ordinario, carta, schede per elezioni CSM, materiale per la tipografia interna, scatole cartonate, faldoni per archivio, rotante.

Nell'ambito dell'Ufficio II operano inoltre l'ufficio del Consegnatario e l'Ufficio Cassa.

Consegnatario

Il Consegnatario provvede ai compiti previsti dal D.P.R. n. 254/2002 in ordine alla conservazione e gestione dei beni mobili in dotazione (per la sede ministeriale di via Arenula e le sedi dell'Ispettorato centrale e del Casellario giudiziario nonché per alcuni locali magazzino di pertinenza ministeriale) e alla resa del relativo conto giudiziale ai competenti organi di controllo, curando la tenuta delle scritture inventariali mediante l'utilizzo della procedura informatica GE.CO; il Consegnatario provvede inoltre alla corretta gestione del materiale di facile consumo necessario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici nonché alla conservazione e distribuzione dei modelli delle tessere personali di riconoscimento, la cui gestione è sottoposta alla resa del conto giudiziale. Presso l'Ufficio del Consegnatario è previsto un reparto personale per la gestione del personale DAP in distacco presso il Ministero e assegnati ai settori che svolgono compiti per tutta la sede di via Arenula: Reparto Centralino; Reparto Accettazione plichi e corrispondenza; Reparto Spedizioni; Tipografia; sorveglianza e controllo del Magazzino in cui sono

depositati beni e materiali di consumo acquistati dal Gabinetto del Ministro, dal DAG e dal DOG, per le esigenze delle proprie articolazioni; Custodi del Palazzo.

Nel prospetto allegato sono indicati i dati relativi all'attività svolta nel 2014.

- Gestione dei beni mobili (I –II-VI Cat.): Emissione buoni di carico n. 70; Emissione buoni di scarico n. 6;
- Gestione dei beni di facile consumo: Emissione buoni di carico n. 42; Emissione buoni di scarico n. 42;
- Attività per dismissioni - fuori uso: n. 2 procedure definite; Beni complessivi dismessi di I e VI Cat. n. 736;
- Richieste di materiale informatico: Richieste pervenute ed evase n. 520;
- Traslochi e dislocazione di beni mobili:Richieste pervenute ed evase n. 700 (media di 3 o 4 richieste al giorno che impegnano più giornate lavorative);
- Richieste di interventi di pulizia:Richieste pervenute ed evase n.150;
- Rilascio tessere: Mod. AT elettronico (servizio attivo dal 01.09.2014) n. 150 ; Mod. BT n. 60;

  Tessere Badge personale interno n. 300;

  Tessere Badge personale esterno n. 500;

  Tessere Badge personalità varie n. 200

  Totale richieste evase nell'anno 2014 n. 1.210
- Centro Riproduzione Stampati

  richieste stampe e copie per Gabinetto Ministro, Dag. Dag.(carta, o cartoncini, biglietti da visita, buste, materiale per concorsi per notaio e magistratura)

  richieste pervenute ed evase = n.150

- Magazzino: richieste evase di materiale di facile consumo (ogni richiesta contiene vario materiale) Gabinetto del Ministro - D.A.G. e U.C.B. – D.O.G.

  richieste pervenute ed evase (toner e materiale di cancelleria): n.1.553

  richieste pervenute ed evase (carta formato A4 e A3): n. 564

  richieste evase di stampati intestati (P.G.S.) ai tre Dipartimenti: n.198;

  richieste evase per Carta igienica e sapone liquido= n. 59 ;

- Reparto Accettazione

  posta in entrata: (Atti giudiziari. Racc.te veloci, telegrammi, gazzette ufficiali - registrati e smistati a : Ministro, Gabinetto Del Ministro , Sottosegretari Di Stato, Ispettorato Generale, D.A.G.,D.O.G., D.A.P., Giustizia Minorile, D.N.A., U.C.B., C.S.M. Corte D'appello, P.G.R. UFF. Giudiziari Vari, Enti Istituzionali, Poligrafico E Zecca Dello Stato): circa 400 atti in entrata al giorno.

- Reparto Spedizione

  posta in entrata giornaliera: oltre 200, raccomandate e assicurate; circa 500, posta ordinaria;

  posta in uscita giornaliera: oltre 200, Raccomandate assicurate; circa 300, posta ordinaria.

Ufficio Cassa

Il Cassiere svolge i compiti attribuiti dall'art. 33 del DPR n.252/2002 (pagamento spese contrattuali, minute spese d'ufficio nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dai titolari dei tre centri di responsabilità) e dall'art.34 del DPR n. 254/2002 quale Delegato alla riscossione e pagamento delle competenze relative al personale del Ministero e degli

Uffici giudiziari relativi agli anticipi di missione, ai gettoni di presenza del personale per l'assistenza ai concorsi per magistrati e notai. In relazione ai suddetti compiti il Cassiere provvede alle gestione dei libri contabili giornalieri e annuali; svolge inoltre tutte le attività previste per la resa del "conto giudiziale" ai sensi dell'art.1 della legge n.20/1994 (con riguardo agli obblighi inerenti alle somme ricevute dall'amministrazione e dovute allo Stato tramite assegni bancari da versare in conto entrate presso la Banca d'Italia) e cura, inoltre, l'attività di rendicontazione, alle scadenze prestabilite (25 luglio per il I° semestre, 25 gennaio dell'anno successivo per il II° semestre, 25 marzo per il III° suppletivo), per i riscontri da parte dell'Ufficio Centrale Bilancio del Ministero dell'Economia presso la sede ministeriale e, infine, gli adempimenti connessi con le Verifiche di Cassa espletate con cadenza trimestrale dall'Ufficio centrale bilancio. Nel 2014 sono state controllate e pagate n. 250 fatture; sono stati lavorati e inviati n. 70 O.A. alla Banca d' Italia; sono stati emessi n. 520 mandati di pagamento; ricevuti, lavorati e versati n. 6 assegni. Tutta l'attività relativa al pagamento delle spese contrattuali è stata ostacolata dai continui pignoramenti che sono stati effettuati sul conto bancario dell'Ufficio cassa per i debiti dell'Amministrazione della Giustizia relativi agli indennizzi dovuti ai sensi della legge Pinto: nel 2014 sono stati notificati in Cassa n. 500 atti di pignoramenti per debiti derivanti dall'applicazione delle legge Pinto, rendendo rischioso l'accredito al Cassiere - da parte delle articolazioni interne - dei fondi necessari per il pagamento delle fatture relative agli acquisti di beni, di materiali e di servizi effettuati dai tre Centri di responsabilità per la sede ministeriale e costringendo l'amministrazione ad adottare modalità di pagamento alternative rispetto a quelle per il tramite del cassiere, rendendo impossibile, di fatto, i pagamenti delle fatture tramite l'Ufficio Cassa ai sensi dell'art.33 del DPR n.254/2002.

UFFICIO III

Per quanto di competenza dell'Ufficio III della Direzione Generale, si rappresenta l'attuale situazione del parco auto ordinario e blindato di proprietà.

Il parco auto dell'Amministrazione è attualmente costituito da n. **1368** automezzi, così suddivisi per tipologia:

- n. **465** automezzi blindati di proprietà;
- n. **903** automezzi ordinari di proprietà di cui n. **12** conseguiti ai sensi dell'art. 12 del D.L. 286 del 25/07/1998, che prevede l'acquisizione e l'utilizzo dei beni confiscati nell'ambito di procedimenti penali in materia di contrabbando e traffico di sostanze stupefacenti.

Parco auto

Si evidenzia che un numero consistente di vetture costituenti l'attuale parco auto, non più rinnovato ormai da diversi anni, pari a n. 87 unità di auto ordinarie e n. 41 unità di auto protette, risulta essere stato immatricolato negli anni 1992-2000, cui si aggiungono n. 279 auto protette immatricolate tra il 2004 ed il 2006, e che il relativo mantenimento, oltre a comportare un inefficace utilizzo per i continui fermo-macchina e per le ragguardevoli ed antieconomiche spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, non è più in grado di fornire adeguate garanzie per le esigenze di mobilità e di tutela dei magistrati sottoposti a misure di protezione ai sensi del D.M. 28.05.2003 emesso dal Ministero dell'Interno. Pertanto, osservando le direttive del Gabinetto del Ministro, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Governo ed al rispetto delle esigenze di contenimento della spesa dovuta alla gestione degli automezzi di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, si sta proseguendo con il piano di riduzione del parco auto, sia ordinario che blindato, già avviato nell'anno

2013 con la dismissione di n. 55 autovetture ed in atto nel 2014 con la dismissione di ulteriori n. 34 veicoli, invitando gli Uffici assegnatari delle auto di vecchia fabbricazione ed immatricolazione (anni 1992-1996) a richiedere immediatamente il parere sul fuori uso alle Commissioni competenti, per attivare le procedure di dismissione (cessione Croce Rossa o rottamazione).

1. Parco auto ordinario

Le autovetture ordinarie di proprietà, attualmente disponibili, sono dislocate presso i 26 distretti di Corte di Appello e le altrettante Procure Generali, per assicurare lo svolgimento dei servizi istituzionali e per soddisfare le esigenze di mobilità in sicurezza dei Magistrati destinatari di misure tutorie per il 4° livello di rischio, per un totale di n. 446 Uffici Giudiziari, tra giudicanti e requirenti, nonché presso la Corte di Cassazione, la Procura Generale presso la Corte di Cassazione, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, la Direzione Nazionale Antimafia, comprensiva delle 26 Direzioni Distrettuali Antimafia, e presso l'Amministrazione Centrale.

2. Parco auto protetto

Per quel che concerne invece il settore delle auto blindate, si rappresenta che gran parte del parco auto è costituito da vetture (pari a n. 41 unità immatricolate prima del 2000 e n. 279 immatricolate tra il 2004 ed il 2006) non più in grado di fornire adeguate garanzie per le esigenze di mobilità e di tutela dei magistrati sottoposti a misure di protezione ex D.M. del 28/05/2003, ed appare anche inadeguato nella prospettiva di mantenere un numero congruo di automezzi a titolo di riserva.

Progetto Siamm automezzi

Il Sottosistema Automezzi nasce dall'esigenza di uniformare ed informatizzare i principali processi operativi ed amministrativi sottesi alla gestione dei Veicoli del DOG. Pur essendo centralizzato, in quanto costituito da un'unica base dati gestita tramite un solo server centrale, garantisce ad ogni Ufficio la visibilità esclusiva dei dati di propria competenza.

Il Sistema Automezzi è un applicativo unico articolato in tre moduli distinti secondo il modello gerarchico del Dipartimento: D.O.G., Distretto (Corte D'Appello, Procura Generale e DNA) , Uffici (Tribunali, Procure, D.D.A. e Uffici di Sorveglianza).

Ogni modulo consente una visibilità sui dati, determinata dalla propria competenza come sotto meglio specificata:

- Il modulo "DOG" consente l'accesso all'intera banca dati.
- Il modulo "Distretto" consente l'accesso ai dati relativi a tutti gli Uffici rientranti nella competenza dell'Ufficio distrettuale.
- Il modulo "Uffici" è limitato ai soli dati del singolo ufficio.

Il sistema fornisce al D.O.G. un supporto decisionale per la pianificazione dei costi di gestione dell'intero parco auto, degli acquisti e delle dismissioni dei veicoli.

Compiute le attività di analisi e di verifica, ed eseguiti numerosi test effettuati su un ampio campione di Uffici Giudiziari, il sistema integrato Siamm Automezzi, a partire da gennaio 2013, è stato reso ufficialmente operativo e nell'anno 2014 integrato con nuove funzioni, ivi comprese quelle che agevolano l'inserimento e la modifica sia del foglio servizio giornaliero, sia dei dati contabili, quali fatture, tasse di possesso, etc.

Le funzioni principali per un Utente, che accede al modulo del Sistema automezzi sono:

- gestione anagrafica dei veicoli in dotazione.
  Assicura la gestione dei dati relativi all'anagrafica dei veicoli in carico al distretto, dei relativi interventi manutentivi, dei sinistri e dei fuori uso, nonché la quantificazione dei costi fissi (obblighi amministrativi e interventi di manutenzione programmata) e dei costi variabili (consumi, sinistri e interventi di manutenzione straordinaria);
- visualizzazione, inserimento e modifica dei servizi svolti dai veicoli assegnati agli Uffici del Distretto;
- gestione del personale;
- stampa di tutte le informazioni.

Consente la produzione di report con informazioni relative all'utilizzo dei veicoli, alle spese (fisse o variabili), ai sinistri (attivi o passivi), alle patenti (tipologie e scadenze), ai veicoli noleggiati dai singoli Uffici.

Settore sicurezza

L'attività riguardante gli impianti di sicurezza ha garantito, nonostante le esigue risorse economiche, una regolare assistenza ed un costante livello di attenzione alle esigenze delle sedi giudiziarie, sia attraverso contratti destinati alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature, sia autorizzando tempestivamente interventi straordinari per sopravvenute urgenze, con un complessivo onere finanziario di circa 2.000.000,00 di euro.

Nel 2014 si sono conclusi i lavori per la messa in sicurezza della Procura per i Minorenni di Brescia e si è provveduto, fra gli altri, all'installazione di impianti presso i Palazzi di Giustizia di Oristano,

Fermo, Caltanissetta, Enna e Mantova, nonché presso le Aule Bunker di Palermo e Agrigento. Importanti interventi di ripristino o di potenziamento delle apparecchiature si sono realizzati presso le sedi giudiziarie del distretto di Cagliari e presso gli Uffici Giudiziari di Reggio Calabria quali la Corte di Appello, il CE.DIR, la Procura e il Tribunale, nelle more del completamento della Nuova Cittadella Giudiziaria, previsto nel prossimo biennio.

Sono attualmente in corso le procedure per provvedere alla messa in sicurezza del Palazzo di Giustizia di Ascoli Piceno e di alcune sedi degne di particolare attenzione quali Palermo, Latina, Tempio Pausania e Lanusei.

È in fase organizzativa una ricognizione sullo stato delle misure di sicurezza negli Uffici Giudiziari, con lo scopo di razionalizzare le risorse finanziarie e programmare gli impegni di spesa sulla base delle effettive necessità locali, nell'ambito di un progetto di standardizzazione destinato a garantire livelli minimi di sicurezza nell'ottica del contenimento della spesa.

UFFICIO IV

Edilizia giudiziaria comunale

Si deve osservare innanzitutto che, nel corso dell'anno 2014, non è stato possibile programmare nuovi interventi per l'edilizia giudiziaria comunale, con finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, in quanto l'ultima legge finanziaria che ha previsto stanziamenti, suddivisi in un triennio sul relativo capitolo, è stata la Legge 288/2000. In ogni caso, in attesa dell'auspicato rifinanziamento, l'Ufficio IV ha egualmente provveduto ad istruire e valutare alcuni importanti progetti concernenti la costruzione o il completamento di nuovi edifici, nonché lavori di ristrutturazione di immobili già esistenti. In particolare preme evidenziare

come nel corso del 2014 siano state avviate due significative opere di completamento: quella della cittadella giudiziaria di Salerno, II stralcio funzionale, e quella dell'analoga cittadella di Reggio Calabria. A tal fine l'Ufficio IV ha scrutinato i documenti progettuali, unitamente agli specifici pareri ed atti imposti dalla relativa procedura, esprimendo il proprio parere tecnico funzionale confluito nel "nulla osta" a quegli interventi, consentendo così l'utilizzo della somma di €. 30.000.000 che l'art. 1, comma 181, della legge di stabilità del 2014 (legge 27 dicembre 2013, n.147), ha destinato ad "interventi urgenti ed immediatamente attivabili relativi a nuove sedi per uffici giudiziari con elevati carichi di controversie pendenti, necessari per lo sviluppo delle aree connesse e per l'efficienza del sistema giudiziario, previa presentazione al CIPE di specifici progetti di adeguamento, completamento e costruzione". Di questa somma una parte è stata dunque utilizzata per il completamento del secondo stralcio funzionale della cittadella giudiziaria di Salerno (circa €.26.532.244,76 di cui alla delibera del CIPE n. 12 del 2014), e la restante per il completamento della cittadella giudiziaria di Reggio Calabria.

Si è altresì provveduto, per quanto possibile, ad effettuare interventi di limitate dimensioni, con ricorso a somme in passato già finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando i ribassi d'asta.

Edilizia giudiziaria demaniale

Per quanto riguarda, invece, l'edilizia giudiziaria demaniale occorre precisare che, nel corso del 2014, si è potuto operare con i fondi dell'esercizio 2013 suddivisi in un programma di spesa. Detti fondi sono stati resi disponibili nella misura di € 8.221.623,13 sul cap. 7200 PG1 ("spese per acquisto, ampliamento, manutenzione straordinaria di

immobili...") e di € 5.367.935,99 sul cap. 7200 PG2 ("spese per acquisti, installazioni, ampliamento e manutenzione straordinaria di impianti...").

Si premette che, al fine di consentire una sempre più efficace programmazione pluriennale delle opere da eseguire, l'Ufficio IV ha effettuato nel 2014 un monitoraggio presso le Corti d'Appello ed i competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP. per conoscere lo stato di manutenzione degli edifici giudiziari, di proprietà demaniale, con particolare riferimento agli adeguamenti necessari per ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo n.81/2008, nonché alla normativa in materia di prevenzione incendi e antisismica. Gli interventi, di cui al programma realizzato nel corso del 2014, hanno riguardato numerosi Palazzi di Giustizia ove, grazie al lavoro in collaborazione con i competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP., sono in corso, anche per lotti funzionali, opere di adeguamento degli impianti alle normative vigenti, di installazione di sistemi antincendio, di consolidamento strutturale, di maggiore sfruttamento degli spazi esistenti ai fini della funzionalità degli uffici.

Particolare riguardo è stato riservato agli uffici giudiziari di Roma e di Napoli, ove sono stati finanziati importanti lavori di adeguamento.

Adempimenti sulla trasparenza

L'Ufficio IV ha inoltre contribuito all'attuazione delle recenti statuizioni normative in tema di trasparenza; in particolare, relativamente agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 30 D.Lgs. 33/2013 si è proceduto ad un censimento di tutte le locazioni stipulate dai Comuni al fine di acquisire la disponibilità di immobili da destinare a sedi giudiziarie in ciascun distretto di Corte d'Appello. Inoltre nel portale PA (RATIO-

PTIM-SIM), sempre del Demanio, sono stati inseriti i dati relativi alle unità di personale per ciascun ufficio al fine di assicurare il rispetto di quei principi di congruità e razionalizzazione degli spazi sotto l'egida del parametro dei 20-25 metri quadri per ciascuna unità di personale, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (legge 191/2009).

DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'

La Direzione Generale del bilancio e della contabilità è articolata in due uffici dirigenziali e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del DOG, assicurando l'assegnazione delle risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico, e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari di Roma e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

La Direzione generale nel suo complesso, inoltre, in ragione delle specifiche competenze contabilistiche, riveste un ruolo centrale e un punto di riferimento nell'ambito delle altre articolazioni ministeriali per quanto riguarda gli aspetti connessi alla gestione della spesa e l'adozione di provvedimenti aventi riflessi contabili. Si forniscono, di seguito, le attività più significative in relazione alle principali aree di attività.

Formazione e gestione del bilancio

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa. Analoghe attività sono state svolte in occasione del disegno di legge di assestamento e del rendiconto generale dello Stato.

Con riferimento alla contabilità economica, e in parallelo con le fasi relative al bilancio finanziario, è stata curata la predisposizione del budget economico per centri di costo e relativi aggiornamenti in corso

d'anno, nonché la rilevazione dei dati di consuntivo. Nell'ambito della gestione del bilancio e nei limiti della legislazione vigente sono stati predisposti, attraverso il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio, circa 80 provvedimenti di variazioni compensative o richieste di integrazione volte ad assicurare l'ottimale allocazione delle risorse finanziarie tra i diversi capitoli di bilancio.

Tali attività sono state svolte in raccordo con le Direzioni generali interessate e con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

È stata, inoltre, curata ogni altra attività finalizzata alla predisposizione di relazioni e monitoraggi richiesti dalla Corte dei conti o da altri soggetti istituzionali.

La Direzione ha provveduto inoltre a fornire il proprio contributo nella predisposizione della documentazione prevista dalle norme di contabilità di Stato a corredo dei provvedimenti normativi rientranti nell'ambito di competenza.

Si riportano, di seguito, gli importi relativi alle risorse finanziarie iniziali e finali, riferite al corrente esercizio finanziario 2014, aggregati per principali tipologie di spesa.

	STANZIAMENTI INIZIALI 2014		STANZIAMENTI FINALI 2014	
SPESA TOTALE	**3.643.696.547,00**	100,00%	**3.690.520.866,00**	100,00%

SPESE CORRENTI	**3.584.496.715,00**	98,38%	**3.631.266.882,00**	98,39%
SPESE DI PERSONALE	3.226.008.686,00	88,54%	3.264.695.944,00	88,46%
CONSUMI INTERMEDI	233.124.035,00	6,40%	237.206.912,00	6,43%
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	124.664.892,00	3,42%	126.462.969,00	3,43%
ALTRI SPESE CORRENTI	699.102,00	0,02%	2.901.057,00	0,08%

SPESE IN CONTO CAPITALE	**59.199.832,00**	1,62%	**59.253.984,00**	1,61%

Trattamento economico fondamentale

La Direzione generale gestisce le partite stipendiali del personale di magistratura e del personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione centrale, la Corte suprema di cassazione, la Procura generale presso la Corte suprema di cassazione, la Direzione Nazionale Antimafia ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche, per un totale di circa 2.800 dipendenti.

Tali attività, particolarmente complesse e gravose, si concretizzano attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dai contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento sul sistema informatico di gestione degli stipendi, di circa 11.300 variazioni stipendiali e connessi adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale.

Ulteriore attività amministrativa consiste nella predisposizione dei prontuari stipendiali per il personale di magistratura in applicazione dei DPCM concernenti gli adeguamenti triennali ex art. 24, comma 1, legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Inoltre l'Ufficio ha provveduto all'immediato aggiornamento connesso all'applicazione di tutte le disposizioni aventi riflessi sul trattamento economico.

Rimborso del trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni o enti.

Inoltre l'ufficio ha provveduto all'immediato aggiornamento connesso all'applicazione di tutte le disposizioni aventi riflessi sul trattamento economico.

Per quanto concerne il servizio dei rimborsi alle altre pubbliche amministrazioni del trattamento fondamentale riguardante il

personale comandato presso gli uffici giudiziari, nonché del personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria, la Direzione ha provveduto all'emissione di 540 mandati di pagamento per un ammontare di euro 24.697.107, sia in conto competenza che in conto residui. Le principali tipologie di utilizzo del predetto personale riguardano:

- comandati presso gli Uffici del giudice di pace ai sensi della legge n. 468 del 1999 per un totale di circa 530 dipendenti;
- altro personale comandato a seguito di provvedimenti della Direzione generale del personale e della formazione;
- personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.c..

Trattamento economico accessorio

La Direzione generale ha provveduto a curare tutte le attività volte ad assicurare la corresponsione del trattamento economico accessorio spettante al personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso l'amministrazione centrale e presso tutti gli uffici giudiziari.

Tali attività riguardano, in particolare, gli emolumenti di seguito indicati.

1. Straordinario e Fondo unico di amministrazione

   L'attività è consistita nella predisposizione dei decreti ministeriali relativi allo straordinario per processi penali di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320/87 convertito con legge n. 401/87, per il lavoro straordinario svolto dal personale della DNA e delle DDA, ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del D.L. n.367/91 convertito con legge n. 8/92, per un totale complessivo di risorse gestite pari ad euro 3.129.391.

Si è provveduto alla predisposizione della richiesta, al Ministero dell'economia e delle finanze, delle risorse occorrenti per la liquidazione delle altre prestazioni di lavoro straordinario (art. 12, quarto comma D.P.R. n.344/1983) per un totale complessivo pari ad euro 1.882.289, nonché per lo straordinario elettorale (elezioni membri Parlamento Europeo ed elezioni amministrative del 25/5/14) per un importo di euro 2.960.778.

Per tali emolumenti sono state ripartite ed assegnate, attraverso le procedure previste in materia di cedolino unico, le risorse tra le diverse articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione.

La Direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla quantificazione del fondo unico di amministrazione relativo all'intera amministrazione della giustizia ed a fornire il proprio contributo tecnico-contabile nell'ambito della contrattazione integrativa, con conseguente ripartizione e assegnazione delle risorse finalizzate alla corresponsione, in favore di tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari, degli emolumenti relativi agli istituti oggetto di contrattazione (indennità, produttività, straordinario), nonché in favore del personale in servizio presso l'amministrazione centrale.

Come per gli anni passati la Direzione ha curato, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per gli anni 2011 e 2012, l'assegnazione, sia agli uffici giudiziari periferici che a quelli centrali, delle risorse finanziarie.

Tali attività hanno prodotto assegnazioni ai funzionari delegati effettuate mediante l'emissione di n. 21 decreti di riparto, come previsto dal sistema di pagamento delle competenze accessorie "cedolino unico".

2. Trattamento di missione e trasferimenti

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno, ad avviare e curare la gestione delle attività per l'espletamento ed aggiudicazione della gara finalizzata alla stipula del nuovo contratto d'appalto specifico per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale, attraverso confronto competitivo ai sensi dell'art. 59, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006. La gara, in un'ottica di semplificazione e perseguimento di maggiori livelli di efficienza, ha riguardato i servizi relativi ai seguenti centri di responsabilità: Gabinetto e uffici di diretta collaborazione, Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Dipartimento per la giustizia minorile.

L'iter amministrativo si è concluso con la stipula del nuovo contratto, avente durata biennale, con decorrenza 27/5/14. La gestione del servizio, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, ha comportato la ripartizione e assegnazione delle risorse per le esigenze degli uffici giudiziari attraverso l'emissione di 348 ordini di accreditamento per missioni nazionali ed estere nonché attraverso un monitoraggio costante del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 12 del D.L. n.78/2010. Inoltre si è provveduto ad emettere 316 mandati di pagamento per la liquidazione del trattamento di missione al personale in servizio presso il dipartimento e per il personale estraneo componente delle commissioni di concorso e delle commissioni operanti presso l'ufficio legislativo. Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa euro 2.350.000.

3. Buoni pasto

Tale attività è stata connessa alla sottoscrizione degli ordinativi diretti di acquisto tramite ricorso alla convenzione Consip edizione 6, estesa a

n. 6 lotti, per le esigenze relative al personale amministrativo e di magistratura in servizio presso l'intero territorio nazionale.

Il servizio prevede l'assegnazione delle risorse, con ordini di accreditamento a cadenza quadrimestrale, in favore dei funzionari delegati, per le richieste di approvvigionamento inoltrate a livello distrettuale. L'attività è stata caratterizzata da un monitoraggio costante al fine di consentire, in occasione delle operazioni di chiusura delle scritture contabili, l'adeguamento delle risorse in relazione alle effettive necessità dei singoli Uffici, evitando il sorgere, sulle aperture di credito, di cospicui fondi non utilizzati.

La Direzione provvede, inoltre, alla gestione delle richieste di approvvigionamento e consegna dei buoni pasto per il personale appartenente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed alla successiva liquidazione in favore della ditta fornitrice.

Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa 28.000.000 di euro con l'emissione di oltre 150 ordini di accreditamento.

4. Sussidi al personale

Per quanto concerne tale servizio, si evidenzia che nel corso dell'anno è stato adottato il nuovo PDG 12 maggio 2014 contenente i criteri per l'erogazione dei sussidi in favore del personale.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati, a seguito della verifica dei presupposti previsti dal precedente provvedimento, n. 320 sussidi in favore del personale dipendente.

Altre assegnazioni e pagamenti

La Direzione generale ha svolto ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte dell'amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale individuata in termini di efficienza.

Tra questi si segnalano, in particolare:

- l'indennità di amministrazione liquidata al personale comandato presso gli uffici giudiziari con conseguente emissione di 66 ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati, nonché per il versamento Irap alle regioni. In alcuni casi si è provveduto direttamente al versamento dell'Irap alle Regioni con n. 26 ordini di pagamento, per un totale di oltre 1.000.000 di euro;
- l'indennità ai componenti togati e agli esperti dei Tribunali Superiore e Regionali delle Acque Pubbliche e dei dipendenti dei Tribunali regionali con l'emissione di 10 provvedimenti di liquidazione dell'indennità spettante ai sensi della L. 704/1959 e dei corrispettivi per 91 ordini di pagamento;
- l'indennità a favore dei Commissari agli usi civici per la corresponsione dell'indennità di carica ai magistrati in servizio presso i Commissariati agli usi civici ai sensi dell'art. 38 L. 1766/1927 con l'emissione di 7 ordini di accreditamento;
- il pagamenti alle ASL per visite fiscali ai dipendenti dell'amministrazione centrale e ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati per il personale in servizio presso gli uffici giudiziari;

- il riconoscimento dei gettoni di presenza per le commissioni di garanzia elettorale che ha dato origine all'emissione di 10 provvedimenti di liquidazione del compenso spettante ai componenti non togati dei Collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le Corti d'Appello di cui alla legge 515/1993, nonché l'emissione di 40 ordini di pagare;
- l'onorario giornaliero ai componenti e agli esperti degli uffici elettorali che si costituiscono presso gli uffici giudiziari in occasione delle elezioni ha dato origine a l'esame della documentazione pervenute dalla Suprema Corte di Cassazione e dalle Corti d'Appello riguardante l'attività svolta a seguito di consultazioni elettorali dando origine a 46 ordini di accreditamento agli uffici distrettuali, nonché 79 ordini di pagare per gli uffici elettorali della Corte Suprema di Cassazione;
- in occasione dell'attività di sorveglianza nei concorsi e per i compensi ai componenti le commissioni di concorso sono stati liquidati i gettoni di presenza per l'attività di sorveglianza, oltre ai compensi ai componenti delle commissioni con conseguente emissione di 9 provvedimenti di liquidazione e 953 ordini di pagamento, inoltre da considerare anche i compensi spettanti ai componenti delle commissioni operanti presso l'Ufficio legislativo.
- l'emissione dei decreti ingiuntivi emessi in relazione ai ricorsi presentati dai dipendenti degli uffici giudiziari per il mancato pagamento delle competenze accessorie ha comportato l'emissione di 6 decreti di riparto nel rispetto della procedura del cedolino unico, con conseguente assegnazione di 50.269,00 euro, al fine di poter liquidare la sorte capitale.

Le predette attività hanno dato origine a circa 1.100 comunicazioni riguardanti il conguaglio a fini fiscali.

Nel corso del 2014 sono state poste in essere le attività concernenti le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 1, comma 344, della legge 27/12/2013, n. 147, (già iniziati nel corso del 2013) che hanno interessato circa 2.750 unità, con l'emissione di circa 109 ordini di accreditamento per oltre 7 milioni di euro in favore degli uffici giudiziari. Inoltre a fine anno sono state avviate le procedure per l'attuazione della seconda fase del progetto impiegando nuovamente dette unità di personale.

La Direzione gestisce l'attività concernete la stipula delle convenzioni per delegazioni di pagamento finalizzate alla concessione di prestiti finalizzati al soddisfacimento dei bisogni finanziari del personale dell'amministrazione della giustizia. Per tale attività nel corso del 2014 sono state stipulate 10 convenzioni per la concessione di prestiti su delega con istituti di credito e società finanziarie.

Per quanto concerne il fabbisogno rappresentato dall'attività di formazione istruita in periferia la Direzione ha provveduto all'emissione di 57 ordini di approvvigionamento per un totale di circa 200.000,00 euro in favore delle scuole o uffici di formazione collocati sul territorio.

Conto annuale

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al conto annuale, previsti dal Titolo V del D.Lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli uffici del Ministero coinvolti.

Attività connesse al contenzioso

La Direzione generale ha fornito, all'ufficio contenzioso, conteggi e relazioni per la difesa in giudizio nelle materie inerenti in trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

Sono stati, inoltre, emessi circa 300 provvedimenti di spese per lite e rimborso spese legali a favore del personale.

Interessi e rivalutazioni

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene svolta per la liquidazione degli interessi spettanti al personale amministrativo e di magistratura, in servizio su tutto il territorio nazionale.

Trattasi di interessi e/o rivalutazioni da liquidare in esecuzione di giudicati o a seguito della corresponsione, a qualsiasi titolo, di somme arretrate.

Nel corso dell'anno sono stati esaminati n. 3.058 fascicoli a cui ha fatto seguito la conclusione dei procedimenti e l'adozione del corrispondente provvedimento.

Sono stati quindi emessi n. 723 ordini di pagamento per un totale complessivo liquidato di € 878.268,00.

L'attività è stata, inoltre, caratterizzata dall'emissione di n. 40 provvedimenti amministrativi finalizzati al recupero di somme a seguito di giudicati pronunciati in sede di appello per un imposto complessivo di circa 400.000 euro.

Bollettino Ufficiale

La Direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla pubblicazione quindicinale del Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia individuate nella raccolta della documentazione da pubblicare e correzione, nella predisposizione e invio delle bozze all'Istituto poligrafico dello Stato che procede alla pubblicazione su supporto cartaceo e informatico.

Il Bollettino è stato completamente dematerializzato con il ricorso alla pubblicazione *on line* attraverso la Biblioteca virtuale dello Stato, salvo alcune copie da conservare in formato cartaceo. Gli atti pubblicati riguardano disposizioni generali, circolari, tabelle giudiziarie, procedure concorsuali, commissioni ed atti delle Libere Professioni, nonché il personale di magistratura, personale amministrativo ed il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si segnalano, infine, le iniziative di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'attività della Direzione generale nel corso del 2014.

Fatturazione elettronica

Per quanto concerne l'avvio della fatturazione elettronica la Direzione generale ha svolto (provvedimento del Ministro del 10 aprile 2014) l'attività di coordinamento per l'avvio della gestione elettronica delle fatture per gli uffici amministrativo-contabili della varie strutture, centrali e periferiche, dell'intera amministrazione della giustizia. Trattasi di una materia alla quale il Governo ha attribuito un rilevante ruolo strategico essendo uno dei temi centrale dell'Agenda digitale con implicazioni, anche a livello comunitario, connesse alla digitalizzazione della pubblica

amministrazione, alla tracciabilità e razionalizzazione dei processi di spesa, al monitoraggio della finanza pubblica e alla tempestività dei pagamenti.

Trattamento economico fondamentale personale UNEP

Altra attività ha riguardato la gestione del trattamento economico fondamentale del personale UNEP liquidato, fino al 31/12/2014, dal responsabile di ciascun ufficio NEP con modalità che non contemplano l'utilizzo di procedure informatiche e che comportano elementi di complessità, anche per i connessi adempimenti fiscali e contributivi, e possibili sperequazioni tra uffici in ragione della mancata adozione di modalità standardizzate.

La Direzione ha concluso le attività che dal 1° gennaio 2015 consentiranno l'avvio delle nuove modalità di pagamento del trattamento economico fondamentale attraverso il sistema informativo NOIPA, da tempo utilizzato per tutto il restante personale.

Le nuove modalità consentiranno importanti ricadute sia in termini di efficienza e semplificazione nell'ambito degli ufficio NEP, sui quali non graveranno più gli adempimenti di carattere fiscale e previdenziali, sia in termini di qualità del servizio per i dipendenti, i quali potranno utilizzare tutti i servizi offerti attraverso il portale *web*.

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI DEL COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI

Le attività di maggiore importanza svolte dalla Direzione Generale nell'anno 2014 sono consistite, innanzitutto, nell'attuare gli interventi organizzativi ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione della riforma della geografia giudiziaria nel distretto di Napoli, oltre che a portare a termine i complessi interventi edilizi ed impiantistici oggetto di finanziamento con Fondi Fers (gestione Ministero dell'Ambiente) e PAG (gestione Ministero dell'Interno).

Sotto il primo profilo, l'entrata in vigore dei D.lgs. 155 e 156 dell'anno 2012 ha comportato, quanto al Distretto di Napoli, la necessità di un enorme sforzo organizzativo da parte della Direzione generale, anche in considerazione dell'estrema urgenza delle attività da svolgere, probabilmente mai verificatasi in passato; è stato necessario procedere all'accorpamento di ben 8 diverse Sezioni Distaccate del Tribunale di Napoli, di notevolissima dimensione.

Nel medesimo tempo, avendo la Direzione generale acquisito - con il D.lgs. n.14/2014 - la competenza anche relativamente agli uffici di Napoli Nord, si è assicurato il funzionamento a regime (iniziato in forza di apposita delega sempre conferita al Direttore generale dal precedente Capo Dipartimento) anche di detti uffici.

Quest'ultimo aspetto si è presentato di particolare complessità, stante la necessità di avviare complessi rapporti interdipartimentali con il DAP, che hanno portato alla stipula di alcune Convenzioni (richiamate dallo stesso ufficio di Gabinetto nei lavori preparatori per il nuovo regolamento di organizzazione, quale esempio di corretto sforzo sinergico); è stata inoltre necessaria una variegata attività di tipo contrattuale per

rendere possibile al nuovo ufficio giudiziario di fruire sin da subito dei necessari servizi, allo stato pienamente attivi.

Sempre nello stesso periodo, è stato necessario, nell'ambito delle attività di accorpamento, anche trovare una soluzione allocativa temporanea all'interno del cd. "Castello Aragonese" per gli uffici della soppressa Sezione Distaccata di Aversa (appartenente al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere), attualmente trasferiti presso i nuovi uffici di Caserta.

Infine, la Direzione è attualmente impegnata a completare le attività di sistemazione degli uffici del Giudice di Pace, una volta stabilito il loro assetto definitivo in forza del D.M. di recente pubblicato.

Quanto al secondo aspetto sopra richiamato, non può non sottolinearsi la ricerca e l'efficace utilizzo da parte della Direzione generale di consistenti fonti di finanziamento per gli interventi di propria competenza, senza gravare sul bilancio ministeriali; ciò ha determinato che, nel solo anno 2015, saranno avviati, ed in gran parte portati a termine, interventi di ristrutturazione edilizia ed impiantistica riguardanti gli edifici gestiti dalla Direzione stessa per un valore complessivo di oltre 20 milioni di euro, tutti a carico di soggetti diversi dal Ministero della Giustizia.

In particolare, a seguito di un notevolissimo sforzo organizzativo, sono state concluse tutte le attività necessarie per portare a termine gli interventi a carico del Programma Operativo Interregionale "*Energie rinnovabili e risparmio energetico*" POI (FESR) 2007 - 2013, gestite dal competente Ministero dell'Ambiente, così attuando nel settore giustizia l'intervento avviato dal medesimo Ministro presso il predetto Dicastero.

a) Intervento del valore di circa € 900.000,00, consistente nell'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori per la definizione e l'attuazione dell'efficientamento e risparmio

energetico relativamente alle strutture del Complesso Giudiziario di Napoli a valere sulle linee di attività 2.2. e 2.5 del Programma Operativo Interregionale "*Energie rinnovabili e risparmio energetico*" POI (FESR) 2007 - 2013", PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NAPOLI

Le procedure di gara sono state regolarmente portate a termine nell'anno in corso, essendo previsto l'avvio e la conclusione dei lavori da parte della ditta aggiudicataria entro l'anno 2015.

b) Intervento del valore di circa € 12.000.000,00, consistente nell'affidamento, la definizione e l'attuazione dell'efficientamento ed il risparmio energetico relativamente alle strutture del Complesso Giudiziario di Napoli, a valere sulle linee di attività 2.2 e 2.5 del Programma Operativo Interregionale "*Energie rinnovabili e risparmio energetico*" (FESR) 2007-2013 - NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI NAPOLI, LOTTO 1

Le procedure di gara sono regolarmente in corso, essendo prevista l'aggiudicazione nei prossimi mesi e, comunque, l'avvio e la conclusione dei lavori da parte della ditta che risulterà aggiudicataria entro l'anno 2015.

Per quanto poi specificamente riguarda la gestione e manutenzione del prestigioso immobile di Castel Capuano, lo stesso è interessato da due diversi interventi, a carico di differenti fonti di finanziamento e con distinti beneficiari.

c) Intervento del valore di circa € 5.000.000,00 nell'ambito del cd. Grande Progetto denominato "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO", finanziato con contributo finanziario da parte del

Fondo Europeo di Sviluppo FESR, che vede il Comune di Napoli quale beneficiario finale e stazione appaltante

L'attività progettuale è stata completata, con piena collaborazione da parte del personale tecnico della Direzione, ed il progetto definitivo è stato regolarmente trasmesso all'Ente beneficiario (il Comune di Napoli), al quale, unitamente al Provveditorato alle OO.PP. di Napoli ed alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia, compete ogni attività successiva, ivi compreso l'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori a farsi.

In data 30 dicembre 2013 è stata stipulata tra il Direttore generale ed il Sig. Sindaco di Napoli un'apposita convenzione, volta a disciplinare la gestione dell'immobile e delle attività che saranno destinate ad essere ivi svolte al termine dei lavori.

Queste ultime - che dovranno essere regolate a mezzo di un piano da concordare con l'Amministrazione in coerenza con le finalità del cd. Grande Progetto Unesco - saranno gestite senza finalità lucrativa, neanche volta al solo recupero delle spese, dal Comune di Napoli, ovvero da un diverso soggetto individuato di comune accordo tra le parti.

Il bando di gara è stato già pubblicato da parte del competente Provveditorato OO.PP. e, quindi, le attività sono regolarmente in corso secondo il cronoprogramma stabilito, essendo previsto la procedura aperta, per offerte segrete, per la data del 18.12.2014.

d) Intervento del valore di € 3.500.000,00 nell'ambito del PON - Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo - Obbiettivo Convergenza" 2007 - 2013, cofinanziato dal Fondo Europeo

di Sviluppo Regionale e denominato "Castel Capuano antico tribunale luogo simbolo di legalità"

Va preliminarmente sottolineato sul punto che, stante la possibile criticità temporale legata alle necessità progettuali, la Direzione generale ha chiesto ed ottenuto lo spostamento sulla Linea d'Intervento 2 "*Formazione, aggregazione e meritocrazia giovanile*" del Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità; ciò ha consentito la conservazione dei fondi ed il prosieguo delle iniziative programmate.

L'attività progettuale è stata anche in questo caso completata con la piena collaborazione da parte del personale tecnico della Direzione ed il Provveditorato alle OO.PP., a seguito di regolare pubblicazione del bando di gara, e si sta provvedendo ad ultimare le relative operazioni, allo scopo di pervenire alla relativa aggiudicazione.

Da ultimo, giova precisare che la vocazione originaria dell'edificio è stata comunque rispettata, a seguito di una serie di iniziative ministeriali.

Ed invero, presso l'edificio di Castel Capuano, con particolare riguardo agli uffici della Scuola di Formazione del Personale Amministrativo, gestita dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione, si svolgono da tempo una serie di attività formative, dirette sia ai magistrati che al personale amministrativo.

Peraltro, grazie ad una ottima sinergia tra la Direzione Generale e quella del Personale e della Formazione, sono stati svolti presso l'edificio di Castel Capuano alcuni corsi sperimentali, a carattere internazionale, nell'ambito della programmazione della Scuola Superiore della Magistratura; quest'ultima, dato il buon esito dell'iniziativa, ha chiesto ed ottenuto di estendere la collaborazione, inserendo la sede di Castel Capuano quale luogo stabile di iniziative

formative da svolgersi già dal prossimo anno in forza di apposita convenzione.

Non può non aggiungersi in conclusione che la Direzione generale, grazie al fattivo contributo del personale amministrativo e tecnico ivi in servizio, oltre ad aver pressoché ultimato tutti gli interventi edilizi ed impiantistici previsti in forza della ordinaria programmazione di bilancio, ha in corso di completamento la predisposizione di un complesso *software* che consentirà un'accurata mappatura delle superfici degli immobili oggetto di gestione e dei relativi costi; ciò al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione, rendendo più agevole anche il rapporto con l'Agenzia del Demanio, eventualmente attraverso il sistema della cooperazione applicativa.

DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA

In relazione alle più salienti attività realizzate dalla Direzione generale nel corso dell'anno trascorso, si rappresenta che l'obbiettivo principale è stato quello di offrire un contributo di raccolta, aggregazione e analisi dei dati inerenti l'attività giudiziaria che fosse di supporto al Ministro, al Capo del Dipartimento e a tutte quelle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, che a vario titolo hanno manifestato una necessità informativa dei dati statistici. A tal fine si fa presente che la Direzione generale è anche ufficio di statistica incardinato nel SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del D.Lgs 322 del 1989 e coordina pertanto tutte le statistiche ufficiali del Ministero verificando il rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Nel seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali attività svolte nell'anno 2014 dalla DG-Stat.

Attività istituzionale di rilevazione delle statistiche giudiziarie

- Continuo monitoraggio dei più importanti fenomeni caratterizzanti l'attività giudiziaria sia nel settore penale sia in quello civile, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi di procedimenti, il rapporto tra iscrizioni e definizioni, le pendenze e i dati amministrativo-contabili.
- Affinamento delle tecniche e delle attività di analisi dei dati con particolare riferimento al completamento, tramite stime e proiezioni di inferenza statistica, dei flussi relativi agli uffici non rispondenti.
- Prosecuzione di molteplici collaborazioni con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati per la realizzazione e il

miglioramento dei diversi sistemi informativi aziendali in uso alla Giustizia.

- Consueta e continuativa attività di divulgazione di dati statistici in risposta a quesiti provenienti da istituzioni, parlamento, quotidiani di informazione, redazioni di trasmissioni televisive, altri ministeri, università e varie associazioni.

Collaborazioni con il CSM

Il Consiglio Superiore della Magistratura aveva da tempo avviato una riflessione sulla necessità di costruire una propria struttura interna dotata di competenze statistiche che, al servizio dell'intera attività consiliare, fosse in grado di raccogliere ed elaborare i dati statistici e le informazioni provenienti dal Ministero della Giustizia e dagli Uffici giudiziari. La costituzione di un ufficio statistico interno al CSM, che consenta di fornire una visione autonoma dei dati per un loro opportuno impegno nelle decisioni e nelle scelte dell'organo di governo autonomo, assurgeva al ruolo di necessità strumentale per il suo buon funzionamento. L'idea è diventata concretamente realizzabile grazie alla proficua collaborazione con il Ministero della Giustizia, e segnatamente, con la Dg-Stat, che ha fornito le competenze necessarie a costituire l'ufficio statistico in oggetto. È stato così disposto il comando presso il CSM di due funzionari della Direzione Generale di Statistica del Ministero della Giustizia, particolarmente esperti in ambito statistico, i quali per tutto il 2014 hanno operato con continuità presso il CSM e hanno reso possibile l'esecuzione di molteplici studi di elaborazione e analisi statistica di supporto all'attività consiliare. Dal momento che proprio nel 2014 il CSM ha bandito un concorso per l'assunzione di due statistici a tempo pieno da destinare all'Ufficio statistico interno del consiglio (concorso peraltro vinto

proprio da due funzionari della Dg-Stat) il comando dei due funzionari a tempo parziale si è completato proprio il 31 dicembre 2014.

Con la VII Commissione, competente in materia di organizzazione degli uffici giudiziari, la collaborazione si è realizzata prevalentemente nell'ambito delle attività svolte da parte della Struttura Tecnica dell'Organizzazione (STO). Anche nel 2014 la Dg-Stat ha fornito un supporto alla predisposizione, raccolta dei dati, elaborazione e redazione dei prospetti statistici a corredo dei piani gestionali ex art. 37 della Finanziaria 2011, norma con la quale il legislatore ha richiesto ai Capi degli Uffici giudiziari di redigere un piano gestionale mirato alla fissazione di obiettivi di efficienza e di riduzione delle pendenze e della durata delle procedure nel settore civile.

Sistema di *Data Warehouse* della Giustizia Civile - DWGC

Tradizionalmente la statistica ministeriale si è basata sul principio della raccolta di dati aggregati a livello di singolo ufficio, con il fine di determinare, attraverso un'ulteriore aggregazione, le statistiche nazionali. Se in un'epoca passata per ottenere le informazioni con cui fare le statistiche sui procedimenti giudiziari poteva essere sufficiente chiedere ai tribunali e alle procure di riempire un modulo cartaceo di raccolta dati, oggi la necessità di condurre analisi sempre più articolate e complesse, unita alla enorme mole di dati disponibili, richiede lo sviluppo di moderni e più efficaci sistemi di analisi.

Per far fronte a questa situazione, qualche anno fa è stato avviato al Ministero della giustizia un ambizioso progetto denominato "*Data-Warehouse* della Giustizia Civile - DWGC" il cui obiettivo principale è proprio quello di passare da una rilevazione indiretta e talvolta manuale a una rilevazione automatizzata su tutto il territorio nazionale.

La realizzazione di un sistema di *data-warehouse* nella giustizia civile è oggi possibile sia grazie alla disponibilità di adeguate tecnologie informatiche sia grazie all'abilitazione tecnica offerta dal decreto ministeriale 24 maggio 2012, n. 102 "Regolamento concernente la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'Amministrazione" che dà attuazione alla previsione dell'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n.24, che ha previsto la possibilità di disciplinare la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'amministrazione della giustizia a un archivio informatico centralizzato.

Il passaggio delle statistiche dai sistemi tradizionali al *data-warehouse* avverrà in maniera graduale. Ciò è necessario per due motivi, uno tecnico e l'altro operativo: il primo è legato alla copertura funzionale, per cui oggi il *data-warehouse* è in funzione solo per il registro SICID degli affari civili contenziosi, della volontaria giurisdizione, della famiglia e del lavoro, mentre per il registro SIECIC del settore fallimentare e delle esecuzioni il nuovo sistema entrerà in funzione nel 2015; il secondo motivo è legato alla necessità di mantenere un periodo di "parallelo" tra le rilevazioni tradizionali e il *data-warehouse* in attesa che quest'ultimo sistema sia giudicato sufficientemente stabile e affidabile.

Si rappresenta che il nuovo sistema di *data-warehouse* della giustizia civile (DWGC) con riferimento all'area SICID, reso operativo su tutto il territorio nazionale a inizio anno, ha avuto modo di offrire segni tangibili delle sue concrete potenzialità per tutto il 2014. Si tratta di un progetto dalle enormi potenzialità informative e operative, un *asset* strategico che lo stesso governo italiano aveva comunicato formalmente

all'Europa nell'estate del 2011, definendolo strumento chiave per migliorare l'efficienza della giustizia civile italiana.

Il DWGC è una base dati unica della giustizia civile a livello nazionale. Il sistema fa leva su un nuovo registro informatico di area civile, il SICID, che a sua volta, basandosi su una logica distrettuale, ha permesso collegamenti in tempo reale multi-ufficio. IL DWGC, quindi, è un sistema di analisi gestionale e statistica che mette a fattor comune basi dati su scala nazionale, con logiche univoche di classificazione, elaborazione e reportistica.

Censimento speciale della giustizia civile

Quale prima dimostrazione pratica delle funzionalità introdotte con il *data-warehouse* della giustizia civile (DWGC) la DG-Stat è stata chiamata dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria a realizzare un censimento straordinario dei flussi e delle pendenze degli affari della giustizia civile su tutto il territorio nazionale.

Il censimento si compone di vari documenti reperibili sul sito giustizia.it che vengono di seguito sinteticamente descritti.

Il documento "Analisi delle pendenze e dell'anzianità di iscrizione degli affari civili" è una rassegna di prospetti statistici finalizzata alla migliore comprensione della composizione dell'enorme mole di affari civili pendenti nel nostro sistema giudiziario. Tra le varie analisi è illustrata la serie storica decennale delle pendenze civili; la suddivisione delle pendenze in tre macro-categorie: contenzioso, non contenzioso ed esecuzioni, ottenute utilizzando i criteri in uso alla Cepej che ha adottato questa classificazione per poter rendere meglio leggibili i dati, ma soprattutto per poter rendere meglio confrontabili i valori espressi dai diversi paesi appartenenti al Consiglio d'Europa; l'analisi statistica di

concentrazione delle pendenze tesa a illustrare quali siano quelle specifiche realtà territoriali in cui, in ragione della dimensione del bacino di utenza e del relativo "tasso di litigiosità", si concentra la gran parte del carico civile pendente.

Infine, il documento riporta i prospetti nazionali con la scomposizione delle pendenze in base all'anno di iscrizione che sono stati realizzati con l'ausilio del *data-warehouse* della giustizia civile, che ha reso possibile sviluppare i suddetti schemi nella loro piena potenzialità in termini di profondità di analisi (possibilità di recuperare affari iscritti anche prima del 2000), di dettaglio (ad esempio scomponendo le pendenze per anno e per materia) e di flessibilità (potendo elaborare diverse aggregazioni tra cui quella per classi di materie, per intervalli di tempo, nonché per area geografica e tipologia di ufficio).

Tramite il DWGC è stato inoltre possibile redigere i Prospetti statistici selettivi (per anni e per materie) di tutti gli Uffici giudiziari, divisi per Distretto, relativi al registro SICID di ciascuna Corte di Appello e di ciascuno dei 140 Circondari. Tutti i prospetti sono disponibili online sul sito *giustizia.it*.

Il Censimento speciale della giustizia civile è impreziosito da una vigorosa quanto attenta relazione del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria.

Il lavoro ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte dei vertici ministeriali, di buona parte della magistratura e ha generato un'eco positiva anche su numerosi articoli di stampa.

Rilevazione statistica dei procedimenti di mediazione civile

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la forma giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc..

La rilevazione statistica delle mediazioni civili avviene *on-line* attraverso la compilazione di schede di rilevazione messe a disposizione degli Organismi iscritti.

I dati aggiornati sulla mediazione civile sono pubblicati sul sito istituzionale *giustizia.it* e su quello della Dg-Stat *www.webstat.giustizia.it*.

Rilevazione statistica del fenomeno dello *stalking*

A cinque anni dall'introduzione nel codice penale del reato di "atti persecutori" (art. 612 bis c.p.), la Direzione Generale di Statistica ha portato a termine un'approfondita indagine statistica, che esaminando il fenomeno del c.d. "*stalking*" sotto molteplici profili, ha consentito di fare luce sulla portata anche pratica del complessivo intervento normativo in materia.

In Italia le condotte tipiche dello *stalking* sono punite dal reato di "atti persecutori" (art. 612-bis c.p.). Tale reato è stato introdotto in Italia con il D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito in legge 23 aprile 2009, n. 38, promosso dal Ministro per le Pari Opportunità. L'individuazione di questa nuova fattispecie di reato dà voce a un fenomeno che da sempre è

stato raffigurato come delitto contro la libertà morale, in particolare come minaccia.

Poiché tra i compiti assegnati alla statistica giudiziaria vi è anche quello della valutazione dell'impatto e, se possibile, dell'efficacia delle nuove normative, è sembrato opportuno realizzare un approfondimento statistico su questo fenomeno.

La modalità di indagine a campione prescelta, realizzata mediante l'analisi della documentazione relativa ai procedimenti penali iscritti tra il 2010 e il 2012 e definiti negli anni 2011-2012 presso le sezioni GIP-GUP e Dibattimento di 14 sedi di Tribunale selezionate in base alla rappresentatività, per dimensione e ubicazione territoriale, dell'intera realtà nazionale, ha comportato lo studio di 508 fascicoli processuali, pari all'11,2% del totale dei procedimenti definiti in tale periodo, permettendo di attribuire ai dati estratti un livello di affidabilità del 95%, con un margine di errore contenuto entro il 4%.

Si tratta di un lavoro unico per la qualità e quantità dei documenti esaminati, oltre che per l'accuratezza dell'approfondimento sugli stessi condotto, che ha rivelato informazioni importanti dal punto di vista sia giuridico che sociologico, sino ad oggi mai ottenute con tale livello di attendibilità.

Il rapporto consente di tracciare un profilo ben definito dello *stalker*, della vittima, delle relazioni fra gli stessi e, soprattutto, offre interessanti informazioni sul movente alla base delle persecuzioni. Gli 11.436 processi avviati nel 2012 sono la dimostrazione dell'effettiva necessità sociale di intervenire in questo settore, cui il governo ha dato risposta nel 2009 configurando la fattispecie degli "atti persecutori".

Molto interessante il dato sui tempi di chiusura delle indagini, più rapidi di altre fattispecie di reato, che è dimostrazione della sensibilità e

tempestività delle procure e delle forze di polizia, chiamate molto spesso, come dimostra il rapporto, a dover agire in contesti intra-familiari e tra soggetti, autore e vittima, con relazioni coniugali o sentimentali e in presenza di figli.

Collaborazione con organismi internazionali

Sono molte le organizzazioni internazionali che si occupano di valutazione dei sistemi giudiziari e di impatto che gli stessi hanno sulla vita economica e sulla competitività dei paesi. Tra questi sicuramente spiccano:

1. la World Bank con il rapporto "*Doing Business*";
2. il Consiglio d'Europa tramite i rapporti "*European judicial systems*" della *European Commission for the Efficiency of Justice* (CEPEJ);
3. l'OCSE con il suo rapporto sull'efficienza della giustizia civile;
4. La Commissione Europea, in particolare tramite il rapporto "*EU Justice Scoreboard*".

Se si fa eccezione per la Banca Mondiale, che adotta un metodo di raccolta dei dati basato anche sulle rilevazioni empiriche di operatori in ogni settore di interesse, tutte le altre organizzazioni, comprese alcune con missioni specifiche non citate nell'elenco, fanno riferimento alla Direzione generale di Statistica per avere dati sulla performance e sul funzionamento della giustizia italiana.

In particolare si segnala, come già avvenuto per le precedenti edizioni, che nel 2014 è stato pubblicato l'importantissimo rapporto internazionale della CEPEJ denominato "*Evaluation of Judicial Systems*" che investe i 47 stati membri del Consiglio e per il quale la Direzione Generale di Statistica fornisce la quasi totalità dei dati e delle informazioni richieste. Il rapporto CEPEJ attiene sia ad aspetti prettamente quantitativi sia ad aspetti qualitativi dei sistemi giudiziari. Le informazioni richieste

riguardano il sistema giudiziario nel suo complesso: dati macro e micro economici, il patrocinio a carico dello Stato, il contributo unificato, organizzazione del sistema giudiziario, struttura degli uffici giudiziari, informatizzazione, diritti umani, lunghezza dei processi, movimenti, giudici, pubblici ministeri, personale amministrativo, formazione, salari, provvedimenti disciplinari, avvocati, mediazione, esecuzioni, notai, etc..

La Direzione Generale di Statistica coordina la raccolta dei dati interfacciandosi con diversi organismi interni (i diversi dipartimenti e le direzioni generali del Ministero della giustizia) ed esterni (ISTAT, CSM, Consiglio Nazionale Forense, Corte Suprema della Cassazione) al ministero.

Nelle pagine seguenti si allegano le relazioni, comprensive di analisi statistiche, relative all'andamento della giustizia civile (allegato 1) della giustizia penale (allegato 2) dell'area amministrativo-contabile (allegato 3) e le statistiche sulle mediazioni civili (allegato 4). Nell'allegato 5 si riporta l'analisi annuale sul livello di servizio offerto dalla DG-Stat agli esterni che richiedono dati e informazioni.

ALLEGATO 1

AREA CIVILE

DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNI 2011-2014

Nel 2014 le fasi di raccolta ed elaborazione dei dati dei procedimenti civili sono state svolte con notevoli difficoltà operative a causa dell'impatto dovuto dalle recenti modifiche alla geografia giudiziaria che ha riguardato in particolare la chiusura per accorpamento di 25 tribunali, 220 sezioni distaccate e qualche centinaio di uffici del Giudice di Pace.

I dati nazionali del movimento dei procedimenti civili, raccolti ed elaborati dalla Direzione Generale di Statistica, sono aggiornati con i dati inviati dagli Uffici fino al 14 novembre 2014. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti, per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati sulla base del *trend* storico dei dati precedentemente comunicati (si tratta soprattutto di uffici del Giudice di Pace).

- AREA CIVILE - Dato Nazionale

  L'analisi dei fascicoli pendenti al **30 giugno 2014**, con un volume di procedimenti pari a 4.898.745, mostra un calo del 6,7% dei fascicoli aperti alla stessa data dell'anno precedente. Tale diminuzione si registra anche per ogni singola tipologia di ufficio (Corti di Appello, Tribunali ordinari e dei minori e Giudici di Pace) mentre mostra un lieve incremento la pendenza della Cassazione. In particolare per le Corti di Appello e per il Tribunale dei Minorenni si registrano i decrementi più marcati al -9,8% e al -7,3% rispettivamente.

Analizzando le pendenze complessive del settore civile per materia si osserva un calo abbastanza diffuso mentre risultano in lieve incremento, quindi in controtendenza, il settore fallimentare (fenomeno probabilmente dovuto al perdurare della recessione economica nel nostro Paese) e di conseguenza le esecuzioni.

Un dato di analisi delle pendenze sicuramente interessante, anche perché evidenziato per la prima volta nelle statistiche ministeriali, è quello dei 286.309 affari aperti del "Giudice tutelare" materia che comprende le tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, la cui definizione e quindi la pendenza non dipende dal giudice ma dalla longevità dei soggetti tutelati.

- CIVILE - Analisi per Ufficio

Corte di Appello

Analizzando in dettaglio il contenzioso della Corte di Appello si evince che la diminuzione delle pendenze caratterizza tutte le materie trattate nel secondo grado di giudizio. Inoltre, è diminuito il volume delle cause iscritte per un ammontare pari al -15% rispetto al 30 giugno 2013, confermando una tendenza che caratterizzava già gli anni precedenti.

La diminuzione totale è determinata in particolare da un calo delle iscrizioni delle cause di Equa riparazione pari al -55,5% rispetto al periodo precedente, dovuto all'introduzione di recenti modifiche normative che regolarizzano le modalità di accesso a questo istituto. Contemporaneamente, dal lato delle definizioni, aumenta il lavoro soprattutto nell'ambito della Cognizione Ordinaria con un incremento pari al +12% e nelle cause relative al pubblico impiego con +1,4%.

Tribunali

Il dato relativo ai Tribunali è la sommatoria di fenomeni diversi ed occorre trattarlo con una certa cautela.

La chiusura degli uffici giudiziari ha determinato incrementi delle iscrizioni e delle definizioni, non necessariamente dovuto a un reale incremento di nuove cause ma anche generate dal passaggio dei fascicoli dalle sedi distaccate alle sedi centrali. Questo effetto si riscontra infatti maggiormente nelle materie che sono di competenza delle ex sezioni distaccate: Cognizione Ordinaria, Esecuzioni Mobiliari e Giudice Tutelare. La Dg-Stat ha operato delle correzioni per depurare da tale fenomeno, escludendo i fascicoli transitati da una sede all'altra, tuttavia, non si può escludere che qualche iscrizione di trasferimento compaia nei valori indicati.

L'incremento delle iscrizioni della Previdenza tra il 30 giugno 2013 e il 30 giugno 2014 è in parte influenzato dall'inclusione nei flussi dei procedimenti di Accertamento Tecnico Preventivo.

Le materie che storicamente dipendono dall'andamento della situazione economica del paese, cioè Istanze di fallimento e la conseguente Procedura Fallimentare e tutte quelle legate alla famiglia come Separazioni e Divorzi, registrano un incremento delle iscrizioni. In particolare le Istanze di Fallimento e la Procedura Fallimentare hanno un trend crescente con un incremento del 19,5% per le nuove Procedure Fallimentari, incremento che ha determinato un conseguente aumento delle pendenze. Si tratta di una inversione di tendenza rispetto agli anni passati in cui erano calati, relativamente, sia le pendenze sia i tempi di definizione.

Diminuisce il numero dei procedimenti presso il Tribunale dei Minorenni con una variazione del -11% per le iscrizioni, probabilmente

determinata dal trasferimento di competenza per alcune materie al Tribunale Ordinario.

Giudice di Pace

Trarre delle conclusioni per gli uffici dei Giudici di Pace è complesso, gli effetti della riforma che prevede la chiusura di gran parte di questi uffici di primo grado potrà essere visibile soltanto in futuro.

Si segnala un incremento delle "Cause Relative A Beni Mobili fino a euro 5.000 è aumentato" pari al +4,9% sia in termini di iscrizioni sia di definizioni.

Movimento dei procedimenti civili relativi presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie (2)

Anni 2011, 2012, 2013 e Primo Semestre 2014. Dati Nazionali

Uffici	Anno 2011 (1)				Anno 2012 (1)				Anno 2013 (1)				1 Semestre 2014			
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31/12	di cui ultratriennali	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31/12	di cui ultratriennali	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31/12	di cui ultratriennali	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30/06	di cui ultratriennali
Corte di Cassazione																
Procedimenti civili tutte le materie	30.849	33.949	63.598	29.128	27.540	29.792	61.346	28.071	28.179	30.179	59.486	26.893	16.189	15.300	59.579	25.911
Consigli Regionali																
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	137.149	149.839	448.810	152.300	140.879	154.844	434.845	147.329	123.241	164.577	393.509	130.911	58.248	82.388	372.429	124.080
Cognizione Ordinario	48.124	53.073	202.690	46.675	49.932	58.962	193.961	46.521	54.879	63.916	184.924	45.402	24.402	30.952	187.824	44.621
Lavoro non Pubblico Impiego	16.109	16.780	43.169	16.810	16.285	18.355	41.710	15.627	15.981	17.953	39.738	14.670	6.936	8.962	36.670	13.484
Lavoro Pubblico Impiego	8.435	6.387	20.138	10.285	7.270	7.154	21.154	10.237	9.125	10.220	20.059	9.434	3.239	4.755	19.434	8.170
Previdenza	37.835	39.419	104.400	38.497	40.238	38.297	106.348	39.152	39.452	37.606	108.094	38.157	18.270	23.405	104.009	37.793
Opposizione	30.331	25.026	55.667	30.783	31.301	29.398	57.310	29.198	26.550	29.501	54.302	28.792	11.809	15.054	47.503	17.903
Altre	16.474	18.109	23.530	15.304	17.755	15.968	15.196	16.716	17.052	11.107	6.054	3.044	1.453	1.453	1.453	1.453
Tribunali ordinari																
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	2.678.646	2.703.744	3.452.462	2.671.395	2.781.233	3.372.883	3.013.068	2.868.241	3.265.870	3.454.067	3.451.258	3.088.872				
Cognizione Ordinario	389.290	451.638	1.257.775	434.898	1.275.562	809.290	1.881.984	1.777.814	228.480	225.589	1.077.438	1.077.438				
Lavoro non Pubblico Impiego	191.609	190.357	220.975	138.342	123.660	213.678	305.642	173.820	187.692	43.414	61.672	179.980				
Lavoro Pubblico Impiego	50.127	43.797	84.423	82.160	40.838	75.611	25.453	38.547	66.552	11.906	15.325	52.815				
Previdenza	247.352	275.706	559.144	88.046	269.018	418.551	197.538	230.695	400.482	123.456	123.419	366.541				
Istanze di fallimento	36.873	30.846	13.128	35.320	37.667	10.615	41.598	40.778	13.959	22.543	12.767	12.193				
Fallimenti	12.197	12.256	65.655	11.909	11.904	65.404	10.880	13.220	69.005	9.042	6.174	50.350				
Separazioni consensuali	67.751	68.963	18.046	64.510	65.187	17.680	70.028	64.351	23.593	58.139	96.148	22.734				
Separazioni giudiziali	32.980	36.730	28.948	31.004	31.740	29.179	33.508	33.155	59.206	19.706	19.826	25.885				
Divorzi consensuali	37.664	38.575	13.857	36.464	37.198	17.785	37.804	36.513	53.995	20.175	13.460	13.460				
Divorzi Giudiziali	19.358	20.485	34.379	18.072	19.000	25.043	25.472	18.597	35.379	11.031	11.286	25.872				
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	448.973	446.501	315.043	490.867	447.473	303.888	492.455	501.316	256.361	242.119	241.150	277.314				
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	78.541	69.827	141.958	80.276	83.956	255.557	76.277	65.928	264.814	41.174	52.800	273.554				
Procedimenti Cautelari	684.660	680.487	133.204	656.750	732.129	248.541	824.266	859.454	209.821	380.582	395.037	177.625				
Giudice Tutelare	49.051	49.800	258.229	57.194	50.206	285.184	87.773	68.500	286.400	35.695	19.487	286.909				
Altro	874.256	873.383	102.526	438.815	613.585	189.791	475.017	469.769	191.899	227.805	229.052	190.421				
Giudici di pace																
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	1.508.547	1.561.543	1.556.462	1.571.124	1.512.112	1.367.693	1.372.421	1.415.210	1.295.607	692.023	649.490	1.241.572				
Opposizione alle sanzioni amministrative	458.048	573.854	749.457	444.057	513.669	256.699	396.913	536.296	140.353	190.213	408.012					
Risarcimento danni circolazione	267.635	262.358	462.435	272.443	281.170	443.268	261.816	270.139	448.310	139.731	142.272	440.065				
Opposizione a decreti ingiuntivi	27.659	29.410	43.004	26.032	25.871	42.408	27.849	27.010	43.230	15.060	14.155	43.829				
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000 euro	154.253	146.109	157.190	136.604	153.191	145.533	151.379	155.540	140.955	77.904	83.518	139.287				
Risarcimento Danni da Diffamazione	5.944	7.152	4.253	7.036	7.455	3.421	5.868	5.884	2.875	2.576	2.647	2.704				
Altro	564.887	541.615	139.896	590.846	530.771	419.351	537.765	595.422	129.800	258.772	213.175	116.771				
Tribunali Minorenni																
Procedimenti civili tutte le materie	64.879	65.657	110.809	64.457	65.268	105.828	80.770	60.300	66.934	25.121	70.031	91.953				

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

** Il trimestre 2014 presenta dei consolidamenti questo comporta ripianti di alcuni dati di minore rilevanza, 14 novembre 2014*

(1) Dal 2011 il dato Definiti della Cognizione e del Giudice Tutelare comprende anche il dato relativo ai procedimenti definiti con provvedimento di estinzione per inattività delle parti

(2) Dal 2011 il dato Definiti della Cognizione e del Giudice Tutelare comprende anche il dato relativo ai procedimenti definiti con provvedimento di estinzione per inattività delle parti

Gran Totale dei procedimenti civili 4.499.510 4.511.732 5.663.116 4.256.317 4.324.605 5.365.750 4.969.338 5.138.014 2.185.642 2.230.443 4.806.745

*Nota: Il dato relativo ai procedimenti civili tutte le materie è ottenuto come risultante non è stato possibile effettuare la somma algebrica delle singole voci in quanto non tutti gli uffici giudicanti hanno compilato correttamente tutte le voci del modello statistico. In particolare, non tutti gli uffici giudicanti hanno compilato correttamente le voci relative ai procedimenti definiti con provvedimento di estinzione per inattività delle parti, pertanto la somma algebrica delle singole voci risulta inferiore rispetto al totale dei procedimenti definiti. Tale differenza è maggiormente apprezzabile nel dato relativo ai procedimenti definiti nell'anno 2013, per i quali

ALLEGATO 2

AREA PENALE

DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNI 2011-2014

Le statistiche analizzate sono quelle raccolte ed elaborate dalla Direzione Generale di Statistica utilizzando i dati e gli aggiornamenti inviati dagli Uffici fino al 14 novembre 2014. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati.

- AREA PENALE - Dato Nazionale

  Il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari, già in crescita negli ultimi due anni giudiziari, si conferma ancora in aumento del 1,7% nell'ultimo anno giudiziario con un volume pari a 3.521.705 procedimenti. Il trend di crescita è più evidente presso gli Uffici giudicanti e in quelli requirenti per i minorenni (rispettivamente +7,6% e + 6,4%) e a seguire nei Giudici di Pace (+5,6%).

  Dal lato delle iscrizioni e delle definizioni le variazioni percentuali evidenziano nel complesso un live calo rispetto al 30 giugno 2013 (-1,1% di procedimenti iscritti e -2,5% di procedimenti definiti). Il maggior calo delle definizioni rispetto ai nuovi processi spiega l'incremento nelle pendenze nazionali.

- PENALE - Analisi per Ufficio

  Corte di Appello

Tra i due ultimi anni giudiziari, in appello si è registrato una diminuzione dei procedimenti iscritti -10% circa, ed un aumento dei definiti e dei pendenti rispettivamente 5% e 1,4%. Tale andamento è quasi prevalentemente riconducibile alla Corte di Appello di Napoli (-42,2% iscritti) e ad una diminuzione delle iscrizioni superiori al 25% nelle Corti di Appello di Ancona, Salerno, Catania e Sassari. Più della metà delle Corti di Appello presentano una diminuzione delle pendenze al 30 giugno 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013. In controtendenza le sedi di Catanzaro, Roma e Reggio Calabria che registrano un numero di procedimenti pendenti in aumento (in media +20%).

Tribunale e Giudice di Pace

Per gli uffici di Tribunale (dibattimento e ufficio del giudice per le indagini e l'udienza preliminare) nell'anno giudiziario 2013-2014 si evidenzia la diminuzione delle iscrizioni (-2,4%) e delle definizioni (-4,6%), rispetto all'anno giudiziario precedente, ed un aumento delle pendenze (+1,6%). In particolare è il dibattimento monocratico l'ufficio con il maggiore aumento di procedimenti pendenti al 30 giugno 2014 rispetto al 30 giugno 2013, con variazione del +5,3%.

Andando nel dettaglio dei riti e dei gradi, si osserva che le iscrizioni sono aumentate più sensibilmente in corte di assise (+8,3%), mentre sono diminuite presso l'ufficio del giudice per le indagini e l'udienza preliminare (-1,8%).

Gli uffici del giudice di pace registrano una diminuzione delle iscrizioni sia in dibattimento che nel registro noti del giudice in funzione di giudice per le indagini preliminari (-4% circa per entrambi i settori), nonché delle definizioni (-5,3%).

Procura della Repubblica

Il trend dei procedimenti con autore noto pendenti nell'ultimo anno giudiziario è in lieve aumento (+1,2%) così come per le iscrizioni (+1%). Tali aumenti sono determinati dal maggior numero di iscrizioni di procedimenti per reati ordinari mentre diminuiscono quelli per reati di competenza del giudice di pace e della DDA. Le definizioni risultano in leggero calo rispetto allo scorso anno giudiziario (-0,8%).

Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudicanti e requirenti - Anni 2011 - 2012 - 2013 e 1° semestre 2014

	Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014			1° Semestre 2014		
			Pendenti al 31 dicembre			Pendenti al 31 dicembre			Pendenti al 30 giugno			Pendenti al 30 giugno
Uffici	Iscritti	Definiti		Iscritti	Definiti		Iscritti	Definiti		Iscritti	Definiti	
UFFICI GIUDICANTI												
Corte di Cassazione	50.922	49.954	30.561	52.342	51.451	31.288	53.618	53.618	31.288	28.142	30.469	30.544
Corte di Appello	97.317	79.178	238.036	106.512	95.284	249.136	117.513	109.026	266.435	54.708	57.082	258.991
sezione ordinaria	95.035	77.149	235.367	104.216	92.949	246.740	115.136	97.608	253.942	53.537	55.640	251.521
sezione corte appello	587	524	630	634	603	658	588	665	580	327	324	586
sezione minorenni appello	1.695	1.505	2039	1.662	1.732	1931	1.789	1.753	2063	844	919	1.882
Tribunale e relative sezioni	1.323.014	1.265.032	1.340.258	1.313.995	1.223.302	1.294.695	1.319.962	1.262.314	1.314.511	677.585	635.447	1.320.484
rito collegiale azione ordinaria	13.437	13.499	22.024	13.845	12.551	22.470	13.942	13.306	23.031	7.469	7.092	23.189
rito collegiale azione tributi	297	321	354	278	198	342	298	282	355	144	153	348
rito monocratico prima udienza	358.872	329.695	445.442	373.322	328.764	487.355	383.488	346.252	516.798	194.218	172.579	529.939
rito monocratico appello giudice di pace	4.870	4.523	5.171	5.053	4.886	5.774	5.265	4.983	5.136	2.390	2.110	4.992
indagini e udienza preliminare (noti)	945.548	916.984	767.300	921.697	876.408	779.255	916.869	897.791	769.257	473.364	453.524	762.052
Giudice per le indagini preliminari	232.381	224.118	157.180	223.667	215.753	165.031	220.446	215.469	172.439	113.107	108.721	175.758
dibattimento penale	95.072	86.418	127.757	95.807	89.649	133.528	94.338	90.010	147.664	51.023	48.257	152.850
indagini preliminari - registro noti	137.309	137.700	10.423	128.066	126.104	21.513	126.103	125.455	24.975	62.079	60.464	22.879
Tribunale per i minorenni	42.947	41.047	39.653	45.135	41.496	42.766	42.330	41.308	43.126	21.562	21.397	43.291
dibattimento	4.297	4.298	4.437	4.737	4.254	4.920	5.078	4.794	5.191	2.608	3.035	4.765
indagini preliminari - registro noti	24.648	23.122	14.362	24.234	21.761	14.918	23.542	23.002	15.501	13.084	10.474	17.112
udienza preliminare	14.002	13.627	20.756	16.164	15.981	22.930	13.700	14.052	22.432	6.870	7.888	21.414
UFFICI REQUIRENTI												
Procura Generale della Repubblica e avocazioni	510	510	448	458	515	383	595	595	500	328	267	585
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.545.731	1.568.320	1.705.364	1.588.379	1.588.482	1.711.344	1.610.183	1.576.736	1.700.978	793.798	824.835	1.671.754
reati di competenza del GdP	4.601	4.155	7.527	4.654	4.280	8.156	4.393	4.862	8.064	2.296	2.411	7.940
reati di competenza del giudice pace	247.011	244.196	289.874	253.622	241.729	293.481	231.223	230.999	285.611	105.390	110.256	294.546
reati ordinari	1.294.119	1.319.969	1.408.463	1.330.103	1.342.473	1.409.627	1.374.567	1.340.874	1.404.303	686.112	712.128	1.370.768
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	37.493	37.534	17.134	35.932	38.154	14.859	37.186	36.867	15.174	18.645	15.079	14.814
Totale Generale	3.393.793	3.265.232	3.428.787	3.366.207	3.254.144	3.509.243	3.401.287	3.296.784	3.544.633	1.798.609	1.697.056	3.522.705

* dati comunicati dagli Uffici fino al 14 novembre 2014, integrati con alcuni dei dati relativi agli uffici non rispondenti

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'organizzazione della giustizia del personale e dei servizi - Direzione generale di Statistica

ALLEGATO 3

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNI 2011 - 2013

I dati analizzati rappresentano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli uffici NEP. E' opportuno far presente che dette liquidazioni non rappresentano gli effettivi pagamenti effettuati dai funzionari delegati, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili presenti negli uffici giudiziari.

I dati relativi all'anno 2013 sono quelli rilevati e inviati dagli uffici fino al 14 novembre 2014. A causa della revisione della geografia giudiziaria e della conseguente chiusura di alcuni uffici avvenuta nel corso della seconda metà dell'anno 2013, nel secondo semestre si osserva un tasso di non rispondenza più elevato rispetto al 1° semestre. La tabella seguente riporta il numero di uffici non rispondenti per tipologia di ufficio.

Modello I/A/SG - Situazione al 14 novembre 2014

Ufficio	Numero uffici coinvolti nella rilevazione	Uffici NON rispondenti			
		1° semestre 2013		2° semestre 2013	
		valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Corte di Appello	29	0	0%	1	3%
Procura Generale	29	0	0%	0	0%
Tribunale per i minorenni	29	0	0%	1	3%
Procura presso il Tribunale per i Minorenni	29	0	0%	0	0%
Tribunale sorveglianza	29	0	0%	1	3%
Ufficio sorveglianza	29	1	3%	6	21%
Tribunale - sede centrale	165	4	2%	8	5%
Tribunale - sede distaccata	220	29	13%	40	18%
Procura presso il Tribunale	165	0	0%	0	0%
Giudice di Pace	846	141	17%	211	25%
Totale	1578	175	11%	268	17%

Ai fini della comparabilità fra gli anni, i dati relativi agli uffici non rispondenti sono stati stimati sulla base del *trend* storico o, in caso di serie storica insufficiente, del carico di lavoro dell'ufficio.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

I dati rilevati mostrano che nel 2013 la spesa totale sostenuta dallo Stato per i procedimenti giudiziari ha subito una lieve diminuzione (-0.3%) rispetto a quella rilevata nell'anno precedente, passando da 785 milioni di euro del 2012 a 782 milioni di euro nel 2013. Andando indietro nel tempo nell'esame delle spese pagate dall'erario emerge che il 2013 è il primo anno in cui si rileva una seppur lieve flessione della spesa totale sostenuta dallo Stato; dal 2006 infatti il trend della spesa era costantemente in crescita.

Analizzando nel dettaglio le varie tipologie di spesa si può osservare che la riduzione è dovuta agli importi liquidati per spese ed indennità, che sovrastano la crescita di quelli liquidati per gli onorari, gli oneri previdenziali e l'IVA.

Lieve ma continua è la flessione della spesa sostenuta dallo Stato per le intercettazioni (-1.5%) che passa dai 218 milioni di euro del 2012 ai 215 milioni di euro del 2013. Prosegue anche la riduzione delle spese di custodia (-14.5%) e di quelle di stampa (-9.5%), come effetto delle misure messe in atto dall'amministrazione per il contenimento dei costi, come ad esempio l'abrogazione della pubblicazione delle sentenze penali di condanna sui giornali e la previsione della pubblicazione *on-line* sul sito internet del Ministero della Giustizia o le direttive in merito allo smaltimento dei beni in custodia presso le depositerie giudiziarie e la semplificazione delle norme sulla vendita di tali beni diretta a ridurne i tempi di giacenza per limitare i costi di custodia. In diminuzione nel 2013 rispetto al 2012 anche le spese postali e telegrafiche (-29.9%),

probabilmente grazie alle nuove norme, in vigore dal 24 maggio 2013, sulla notifica telematica degli atti processuali.

Per quanto riguarda le indennità, continua la flessione degli importi per le indennità di custodia e per quelle spettanti ai giudici di pace. Inoltre nel 2013 diminuiscono notevolmente anche le indennità di trasferta (-32.2%).

Per gli importi liquidati per onorari si registra invece una lieve crescita (+0.3%). Più dettagliatamente, considerando le voci di spesa rilevanti, si rileva una diminuzione del -5.7% di quelli per onorari agli ausiliari del magistrato ed un aumento della stessa entità (+5.7%) degli importi per gli onorari ai difensori, aumento quest'ultimo da ricondurre ai costi che lo Stato sostiene per il gratuito patrocinio, in crescita per effetto della crisi economica.

Trend in crescita per gli importi liquidati per oneri previdenziali ed IVA che hanno subito nel corso del triennio significativi aumenti delle aliquote.

In conclusione, il quadro generale della spesa sostenuta dallo Stato nel 2013 ricalca la congiuntura economica del momento recependo gli interventi di *spending review* richiesti dal Governo in questi ultimi anni.

Riguardo le intercettazioni, analizzando i bersagli intercettati nel triennio si osserva che il trend è sempre in crescita. Esaminando più dettagliatamente la tipologia di intercettazione si osserva che, rispetto al 2012, le telefoniche restano pressoché costanti mentre aumentano sia le ambientali (+4%) che le telematiche (+35%).

Spese pagate dall'erario rilevate presso gli Uffici giudiziari per voce di Spesa - Anni 2011 - 2013

Voci di Spesa			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spese			€ 261.134.151	€ 249.863.262	€ 246.817.284
	viaggio		€ 7.617.547	€ 7.304.443	€ 7.466.275
	sostenute per lo svolgimento dell'incarico		€ 13.326.588	€ 12.818.223	€ 13.487.250
	spese per intercettazioni		€ 225.987.187	€ 218.449.985	€ 215.208.603
	altre spese straordinarie nel processo penale		€ 2.912.354	€ 1.042.029	€ 1.162.983
	postali e telegrafiche		€ 548.638	€ 506.416	€ 355.084
	demolizione/riduzione opere - compimento/distruzione opere		€ 168.997	€ 170.547	€ 601.759
	custodia		€ 4.407.169	€ 3.710.166	€ 3.172.687
	stampa		€ 1.286.395	€ 571.314	€ 516.966
	altre Spese		€ 4.879.276	€ 5.290.135	€ 4.845.676
Indennità			€ 152.357.650	€ 150.082.062	€ 145.074.061
	trasferta		€ 2.220.444	€ 2.202.272	€ 1.492.456
	custodia		€ 20.251.257	€ 18.514.555	€ 16.358.317
	spettanti a magistrati onorari		€ 118.984.568	€ 118.382.089	€ 116.534.423
	di cui:	*spettanti al Giudice di Pace*	*€ 84.274.278*	*€ 80.004.921*	*€ 74.547.358*
		spettanti ai Giudici Onorari Aggregati (GOA)	*€ 250.030*	*€ 104.278*	*€ 115.193*
		spettanti ai Giudici Onorari di Tribunale (GOT)	*€ 13.581.581*	*€ 16.346.455*	*€ 17.971.743*
		spettanti a Vice procuratori onorari (VPO)	*€ 20.878.679*	*€ 21.926.434*	*€ 23.900.129*
	spettanti ad esperti (sezione minori Corte Appello, Trib. Minori, Trib. Sorveglianza)		€ 5.922.509	€ 6.774.375	€ 6.405.077
	spettanti a giudici popolari		€ 3.251.583	€ 3.166.268	€ 3.113.887
	altre indennità		€ 1.727.289	€ 1.042.503	€ 1.169.901
Onorari			€ 262.612.310	€ 273.716.595	€ 274.589.488
	agli investigatori privati		€ 0	€ 2.000	€ 680
	agli ausiliari del magistrato		€ 117.007.067	€ 121.780.429	€ 114.832.011
	ai consulenti tecnici di parte		€ 3.507.879	€ 2.301.518	€ 1.669.642
	ai difensori		€ 142.097.364	€ 149.632.648	€ 158.087.155
Altre Voci			€ 1.664.730	€ 1.671.836	€ 2.255.858
Oneri Previdenziali			€ 9.025.367	€ 9.770.041	€ 10.020.771
IVA			€ 90.044.712	€ 99.517.452	€ 103.333.120
Totale Voci di Spesa			€ 776.838.919	€ 784.621.249	€ 782.090.583

Fonte: Ministero della Giustizia. Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi. Direzione Generale di Statistica

Bersagli per tipologia di intercettazione - Anni 2011 - 2013

Intercettazioni	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Telefoniche	121.072	124.713	124.610
Ambientali	11.888	13.503	14.106
Altre (informatiche, telematiche ecc.)	2.573	2.261	3.058
Totale	**135.533**	**140.577**	**141.774**

Fonte: Ministero della Giustizia. Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica

dati comunicati dagli Uffici fino al 14.11.2014 comprensivi di stime

ALLEGATO 4

MEDIAZIONE CIVILE
PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA PRESSO GLI ORGANISMI ABILITATI

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la personalità giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc..

La Direzione ha continuato a monitorare i flussi dei procedimenti di mediazione anche dopo la sentenza 24 ottobre 2012, n. 272 della Corte Costituzionale valutandone l'impatto sull'istituto.

Per diminuire il "disturbo statistico" per gli Organismi abilitati, la Direzione ha modificato la cadenza della rilevazione da mensile a trimestrale a partire dal 1° gennaio 2013.

Nel 2013 alla rilevazione statistica ha partecipato in media il 60% degli Organismi accreditati presso il Ministero e nel 1° semestre 2014 circa il 55%, pertanto, la proiezione riportata in questo documento può considerarsi attendibile.

Il 2013 è stato caratterizzato da una drastica diminuzione dell'avvio di nuove procedure. L'eccesso di delega legislativa rilevato dalla Corte Costituzionale, stabilendo la decadenza dell'obbligatorietà della mediazione quale condizione di procedibilità, ha portato le nuove iscrizioni

dalle 27.325 dell'ultimo trimestre 2012 alle 4.785 del primo trimestre 2013. In totale, nell'anno 2013, sono state iscritte 41.604 mediazioni civili, molte delle quali volontarie (42%) dal momento che l'obbligatorietà è stata reintrodotta con il "Decreto del fare" (D.L. 69/2013) nel mese di settembre; l'impatto della modifica normativa si riscontra nel *trend* delle iscrizioni in crescita già dal quarto trimestre del 2013 (25.965 iscrizioni) e si arriva a 46.910 iscrizioni nel primo trimestre 2014 e 41.857 nel secondo[1]. Circa l'85% delle iscrizioni dei primi due trimestri del 2014 sono relative alle materie obbligatorie.

Le variazioni normative intervenute nel 2013 rendono ardui i confronti con i periodi contigui, ma è comunque indubbio che l'aumento del peso delle mediazioni volontarie, proprio per la loro natura, hanno determinato un aumento del tasso di successo delle mediazioni (44% nel 1° trimestre del 2013, 64% nel secondo, 58% nel terzo) che la reintroduzione dell'obbligatorietà ridimensiona (32% nel 4° trimestre 2013). Con l'attuazione del "Decreto del fare", l'introduzione del primo incontro informativo, in cui il mediatore chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione ed invita le parti e i loro avvocati ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione, fa "slittare" l'individuazione dei procedimenti in cui l'aderente compare con l'effettiva volontà di tentare una conciliazione o compare solo per manifestare la volontà di non proseguire nella mediazione. Da un'analisi *ad hoc*, eseguita solo sui dati parziali del secondo trimestre 2014, coloro che proseguono oltre il primo incontro rappresentano circa il 27% delle istanze di mediazione concluse e, di queste, circa il 36% si conclude con un accordo tra le parti. Oltre all'obbligatorietà dell'esperimento del tentativo

[1] Si segnala "l'irruzione" di un organismo di mediazione con sede legale a Siena che ha iscritto, da solo, 11.471 mediazioni nel 1° trimestre 2014 e 42.353 nel 2° trimestre, tutte nella materia dei contratti assicurativi. Trattandosi di un dato anomalo, si è deciso di "congelare" questo dato nelle analisi del 2014.

di mediazione prima di adire le vie giudiziarie, la L. 98/2013 ha introdotto la presenza obbligatoria degli avvocati per le controversia sulle materie obbligatorie anche se, già prima dell'entrata in vigore di detta disposizione, il livello di partecipazione degli avvocati era altissimo. Non era scontata la presenza dell'avvocato nei procedimenti sulle materie volontarie (sono circa il 13% delle mediazioni iscritte nel primo e secondo trimestre 2014), che hanno registrato la presenza dell'avvocato nel 60% dei casi.

Nell'anno 2013, a livello settoriale, si conferma quanto già anticipato: i dati evidenziano che, nelle controversie iscritte presso gli organismi di mediazione, le materie percentualmente più rilevanti sono quelle istruite nell'ambito della non obbligatorietà, che confluiscono nella cosiddetta Altra natura (26,76%), seguita dalle controversie in materia di Contratti bancari (17,6%), Diritti reali (11,84%), Condominio (9,67%) e Locazione (7,78%). Contratti assicurativi e Risarcimento danni da responsabilità medica "pesano" intorno al 6%, mentre le controversie in materia di Divisione e Successioni ereditarie intorno al 4% ognuno; numeri più limitati di procedimenti hanno interessato le controversie in materia di Contratti finanziari (2%), Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti, Comodato ed Affitto di aziende e Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa (1%), Patti di famiglia (0,08%). Le iscrizioni in materia di Contratti bancari, già presenti in percentuale elevata, hanno avuto un *trend* crescente nel corso del 1° semestre 2014 passando al 25%, mentre l'Altra natura ha subito un decremento, passando al 13%, in seguito all'entrata in vigore del "Decreto del fare".

Infine, è interessante sottolineare che, almeno nel primo e secondo trimestre 2014, la probabilità di raggiungere un accordo è più elevata nelle mediazioni che riguardano la materia Altra natura, seguita dal Comodato, Patti di famiglia, Diritti reali; quelle per le quali l'accordo

risulta più difficile da raggiungere riguardano i Contratti bancari e il Risarcimento danni da responsabilità medica.

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

	2013 1 gennaio - 31 dicembre				2014 1 gennaio - 30 giugno			
	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI	PENDENTI INIZIALI	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Condominio	923	4.024	1.860	3.087	3.087	8.856	7.037	4.906
Diritti reali	3.948	4.926	2.445	6.429	6.429	11.994	9.828	8.595
Divisione	1.307	1.730	755	2.282	2.282	4.556	3.544	3.293
Successioni ereditarie	1.020	1.549	807	1.762	1.762	3.564	2.794	2.531
Patti di famiglia	64	35	13	86	86	40	37	89
Locazione	2.282	3.237	1.803	3.716	3.716	9.530	7.660	5.585
Comodato	327	496	233	591	591	1.181	1.034	737
Affitto di Aziende	256	474	159	571	571	758	670	659
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	1.860	586	1.375	1.071	1.071	257	296	1.032
Risarcimento danni da responsabilità medica	1.264	2.572	1.197	2.639	2.639	6.164	5.077	3.726
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	256	286	139	403	403	643	579	468
Contratti assicurativi	1.403	2.265	1.138	2.530	2.530	5.533	4.655	3.408
Contratti bancari	2.433	7.323	3.868	5.888	5.888	22.256	16.946	11.196
Contratti finanziari	669	967	488	1.148	1.148	2.291	1.714	1.725
Altra natura della controversia	5.625	11.135	7.740	9.020	9.020	11.150	9.354	10.814
Totale	**23.638**	**41.604**	**24.019**	**41.222**	**41.222**	**88.775**	**71.225**	**58.764**
		Contratti assicurativi organismo "outlier"			*99*	*53.824*	*47.320*	*6.603*

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione Generale di Statistica
Dati comunicati dagli Organismi fino all'8 ottobre 2014 comprensivi di stime

ALLEGATO 5

ANALISI DEL LIVELLO DI SERVIZIO RESO DALLA DG-STAT A FRONTE DELLE RICHIESTE DATI DI SOGGETTI ESTERNI AL MINISTERO

Il valore della trasparenza per la statistica

La Direzione Generale di Statistica (DG-Stat) è uno strumento di trasparenza per i cittadini, in grado di fornire informazioni aggiornate sui dati e i flussi fondamentali della domanda di giustizia nel nostro Paese e sulla capacità di risposta del sistema.

La DG-Stat, nella veste di erogatore di informazioni, assume tra i propri impegni nei confronti dell'utenza, quello di comunicare, in modo trasparente e quanto più completo possibile, le informazioni che raccoglie ed elabora, cercando di massimizzare gli standard di qualità offerti.

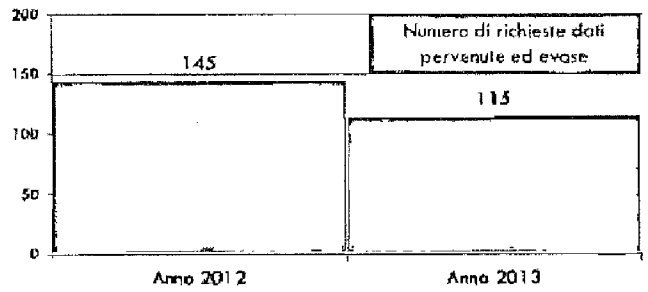
La diffusione dei dati e delle informazioni da parte della DG-Stat, si ispira ai principi fondamentali della statistica di:

- Uguaglianza: l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- Imparzialità: il servizio viene prestato con obiettività, equità, giustizia e imparzialità;
- Continuità: viene assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, andranno limitati al minimo i tempi di disservizio;
- Chiarezza e trasparenza: al cittadino-utente viene garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio;

- Efficienza ed efficacia: il servizio è reso garantendo criteri di efficienza ed efficacia attraverso l'esplicitazione dei tempi entro i quali deve essere garantita la prestazione.

Numero delle richieste dati

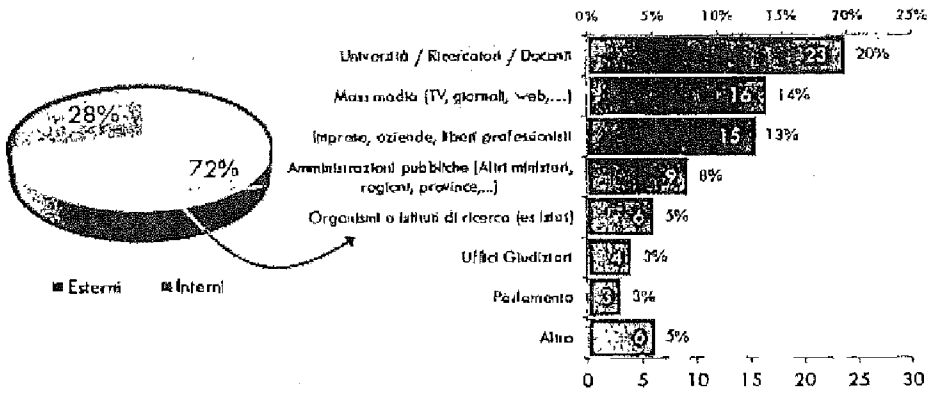
Di seguito è riportato l'andamento delle richieste dati pervenute alla Direzione Generale di Statistica (DG-Stat) nel corso del periodo 2012-2013. Non sono incluse le richieste estemporanee fatte su mezzi non tracciabili elettronicamente e alle quali si dà normalmente risposta, né tutte quelle relative all'attività ordinaria e di origine interna ministeriale.



Il minor numero di richieste dati pervenute nel 2013 rispetto al 2012 è spiegato dall'avvio, nel 2013, del sito proprio della DG-Stat dedicato alle statistiche giudiziarie **www.webstat.giustizia.it** che permette all'utenza esterna di reperire i dati necessari online, senza necessità di procedere a una richiesta.

Provenienza delle richieste

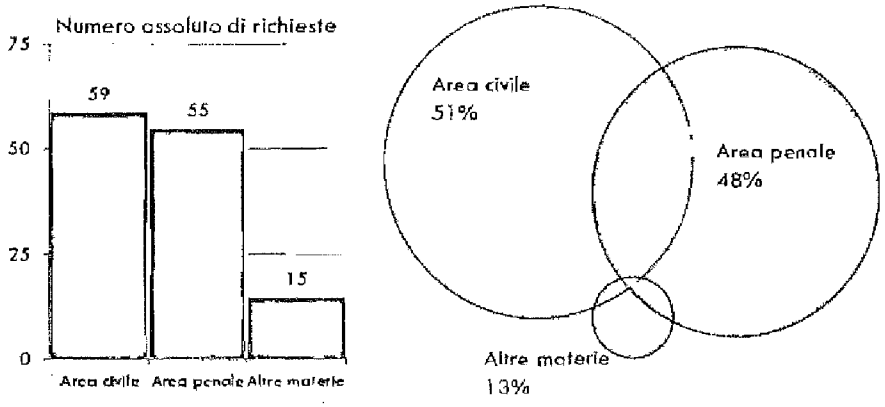
Con riferimento al campione delle 115 richieste dati registrate nel 2013, il 28% sono arrivate da uffici giudiziari mentre il 72% dall'esterno. In particolare: università (20%), mass media (14%), imprese e aziende (13%), amministrazioni pubbliche (8%).



La suddivisione tra soggetti esterni ed interni si è mantenuta pressoché invariata rispetto al 2012 (30% interni e 70% esterni).

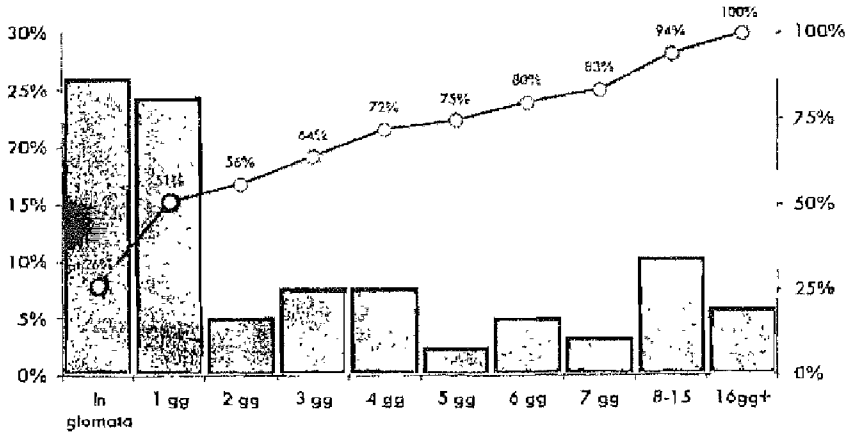
Argomento delle richieste

Circa il 90% delle richieste dati riguarda statistiche relative alle materie civile e penale. Il 13% delle richieste riguarda invece altre materie quali la mediazione civile e commerciale, le spese di giustizia, le intercettazioni, etc.



Tempi di risposta

La DG-Stat è riuscita a fornire una risposta al 98% delle richieste e ha provveduto ad evadere le richieste dati in tempi relativamente rapidi. Nel 26% dei casi la risposta è stata data il giorno stesso della richiesta e in metà dei casi (51%) entro il giorno lavorativo successivo. Nell'83% dei casi le richieste sono state esaurite entro una settimana.



DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Nel periodo di riferimento, in continuità con l'anno precedente, è proseguita l'opera di integrazione e razionalizzazione dei sistemi informativi.

E' stato impresso maggiore impulso ad alcuni obiettivi specifici, derivanti da obblighi normativi e dalla necessità di omogeneizzare i sistemi informatici tra gli Uffici giudiziari, compatibilmente con i limiti di sostenibilità finanziaria:

1. diffusione del **processo civile telematico** in vista degli obblighi previsti per il 30.6.2014;
2. diffusione dei **registri penali SICP** (sistema informativo della cognizione penale);
3. diffusione delle **comunicazioni e notifiche nel processo penale** in vista degli obblighi previsti per il 15.12.2014;
4. **potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche** destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza, anche con riguardo alla protezione dagli attacchi di tipo *cyber*;
5. **integrazione nel sistema di *Data-warehouse*** dei dati di ambito esecuzione civile e procedure concorsuali (registri SIECIC).

Tali azioni sono in linea con la strategia della Direzione, rivolta in generale a conseguire i seguenti risultati:

- la riduzione dei sistemi locali, in molti casi autoreferenziali e senza nessuna prospettiva di interconnessione o interoperabilità con i sistemi ufficiali, né dotati delle necessarie sicurezze dal punto di vista della protezione dei dati/documenti trattati, della loro integrità e confrontabilità, anche statistica;

- l'effettiva integrazione dei sistemi, partendo dal ridisegno complessivo delle strutture *Hardware* e *Software* a supporto degli utenti interni (magistrati e amministrativi) ed esterni (avvocati ed altri professionisti e cittadini da questi rappresentati), orbitanti nel contesto della giustizia;
- il miglioramento della qualità del servizio giustizia, con riguardo agli strumenti di lavoro resi disponibili ai suoi protagonisti.

Diffusione del processo civile telematico

Nel periodo in esame DGSIA ha perseguito l'obiettivo di completare la diffusione dei servizi telematici in tutti gli Uffici giudiziari di 1° e 2° grado, consolidando l'infrastruttura ed, in particolare, rafforzandone il sistema, in vista delle scadenze previste per il 30 giugno 2014 dal legislatore, con il D.L. 179/2012 e successive modificazioni, che ha introdotto l'obbligo

per gli avvocati:

- del deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo
- del deposito delle memorie endoprocessuali

per i giudici:

- del deposito dei decreti ingiuntivi preparando di fatto gli Uffici giudiziari all'introduzione del Processo Civile Telematico.

Tribunali e Corti d'appello (che hanno poi subito un rinvio al 15 giugno 2015) hanno ricevuto strumenti *hardware*, formazione, supporto all'avvio, secondo le disponibilità di bilancio della Direzione.

I sistemi ed i servizi telematici attualmente disponibili sono:

- Servizio per l'invio di comunicazioni e notificazioni per via telematica;
- Servizio per il deposito, per via telematica, di atti e documenti da parte di tutte le tipologie di soggetto esterno;

- Servizio per la consultazione (dettagliata o anonima) dei procedimenti e dei fascicoli elettronici in funzione del ruolo processuale del soggetto che richiede l'informazione. Il servizio è disponibile per i professionisti (avvocati e ausiliari del giudice) e per le parti in causa. È disponibile per tutti gli uffici di Tribunale, Corte di Appello e Giudice di Pace, anche attraverso apposite *App*;
- Pagamenti elettronici di Contributo Unificato, diritti di cancelleria e diritti di copia disponibile per tutti i soggetti che vengono identificati informaticamente.

Tali servizi sono accessibili o mediante punti di accesso, o mediante Portale dei Servizi Telematici dell'Amministrazione, strumento anche informativo, ricco di documentazione sui sistemi predetti.

E' stato altresì realizzato il Portale delle procedure concorsuali per la consultazione degli eventi 'creditori' relativi alle procedure di fallimento.

Adeguamento ed evoluzione sistemi e servizi telematici

I sistemi di cancelleria e i sistemi relativi all'infrastruttura c.d. "telematica" sono costantemente oggetto di evoluzione e adeguamento funzionale, nonché di revisione tecnica.

Di seguito si indicano, sinteticamente, le funzionalità principali introdotte o migliorate nel periodo di riferimento:

- assegnazione automatica al giudice dei procedimenti;
- specifica indirizzo PEC per le parti;
- redazione automatica della relata di notificazione, ai sensi dell'art 16 comma 4 del DL 179/12, e suo invio automatico utilizzando l'indirizzo elettronico desunto dai pubblici elenchi;

- possibilità d'invio a tutte le tipologie di soggetto coinvolte nel procedimento con possibilità di scelta selettiva da parte del cancelliere;
- gestione e visualizzazione dei messaggi di ricevuta propri della Posta Elettronica Certificata (nei sistemi dei registri, in consolle del magistrato e nel sistema di consultazione fascicoli) con stampa automatica dell'attestazione di invio;
- invio al debitore e conseguente gestione automatica dell'invio al creditore procedente delle notificazioni di cui all'art 17 comma 1 del DL 179/12;
- deposito telematico delle domande di ammissione al passivo, restituzione e rivendicazione beni ai sensi dell'art 17 del DL 179/12 e relative funzionalità di gestione nei sistemi automatizzati di cancelleria;
- deposito telematico di atti da parte dell'Avvocatura dello Stato;
- revisione dei formati degli atti depositabili, con particolare riferimento a decreto ingiuntivo e atti endo-processuali;
- deposito telematico delle perizie e degli altri atti inerenti l' attività del CTU;
- monitoraggio degli incarichi del curatore attraverso segnalazioni automatiche disponibile nella consolle del magistrato;
- invio telematico di comunicazioni e notificazioni ai difensori nel sistema di gestione dei registri civili degli Uffici del Giudice di Pace.

Inoltre, sono state avviate le attività per realizzare il collegamento automatico dei sistemi con l'Indice Nazionale Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero per lo Sviluppo Economico, per reperire automaticamente l'indirizzo elettronico dei professionisti e delle imprese.

Sono state condotte a termine le attività preparatorie per il rilascio dei primi servizi telematici alla Corte di Cassazione, la quale ha

recentemente richiesto al Signor Ministro della giustizia il decreto di attribuzione del valore legale per i propri procedimenti civili.

E' stata rilasciata la funzione di comunicazione telematica ex art. 136 c.p.c. per i Giudici di Pace - attualmente oggetto di test nelle sedi di Firenze e Palermo -.

L'attività di dispiegamento dei servizi del Processo Civile Telematico è stata completata in tutti gli uffici di Tribunale e Corte di Appello e i servizi resi disponibili all'utenza esterna abilitata. Per gli Uffici non soggetti ad obbligatorietà, relativamente al deposito di atti, si rileva che sono stati autorizzate al valore legale n. 15 Corti di Appello su un totale di 29.

I dati quantitativi rilevati dai sistemi denotano un cambiamento culturale notevole nell'approccio ai sistemi informatici da parte di magistrati e professionisti, con una massiva produzione di documenti nativi digitali, che ammonta ormai ad oltre un milione all'anno per i giudici e a quasi un milione per i professionisti.

Rilevazione riferita all'anno 2014:

- Comunicazioni telematiche

  Sono state attivate in tutti i tribunali e le corti d'appello. Sono state consegnate 12.615.388 comunicazioni, per un risparmio stimato pari a oltre € 44 milioni di euro. Al mese ne vengono consegnate in media circa 1.100.000.

- Depositi telematici a valore legale da parte di avvocati e professionisti

  Sono stati ricevuti 1.206.199 atti, di cui 254.189 ricorsi per decreto ingiuntivo, 888.870 atti "endo-procedimentali" e 63.140 atti introduttivi. Sia ad ottobre 2014 che a novembre 2014 sono stati depositati circa 80.000 atti telematici in più rispetto a settembre, con un incremento del 61-62%.

Sono stati 96.966 i professionisti univoci che hanno depositato almeno un atto (+93% rispetto a luglio), di cui 82.412 avvocati.

Nel mese di dicembre vi è stato un aumento di 7.640 avvocati (+10%) rispetto a novembre e di 40.065 rispetto a luglio (+95%).

Fino a giugno 2014 venivano ricevuti circa 50.000 atti al mese, a novembre 2014 si sono superati i 210.000.

Tutti i tribunali hanno accettato almeno 140 atti "endo-procedimentali" nel 2014.

- Depositi telematici da parte dei magistrati

I magistrati hanno depositato 1.582.170 provvedimenti, di cui 464.583 verbali di udienza e 141.261 sentenze.

I giudici (o i G.O.T.) che da inizio 2014 hanno depositato almeno un provvedimento sono stati 3.418.

A novembre vi è stato un aumento di 146 magistrati e GOT rispetto a ottobre (+5%), 444 rispetto a luglio (+16%)

Fino a giugno 2014 venivano depositati circa 110.000 atti al mese, ad ottobre 2014 si sono superati i 230.000.

- Atti scansionati

Sono stati scansionati 3.710.261 atti, di cui 2.668.439 provvedimenti dei giudici.

Nell'archivio informatico sono quindi stati inseriti nel 2014 circa 6.500.000 documenti, di cui il 43% è in formato nativo digitale.

- Pagamenti telematici

Sono stati effettuati 28.117 pagamenti, per un totale di € 5.478.132.

Si conferma la riduzione dei tempi delle cause, già riscontrata nelle prime misurazioni effettuate a luglio, misurata sui decreti ingiuntivi telematici, che sono allo stato l'unico procedimento da svolgersi interamente in modalità digitale obbligatorie, a partire dal deposito del ricorso al deposito del provvedimento del giudice. Con la rilevazione di luglio si è censita la riduzione dei tempi di emissione dei decreti ingiuntivi telematici nel primo mese di obbligatorietà, rispetto ai tempi di emissione dei mesi precedenti, sempre relativa ai decreti ingiuntivi telematici in regime di facoltatività.

In questo periodo è stata avviata una rilevazione statistica, in alcuni distretti, dei dati di durata dei decreti ingiuntivi mettendo in relazione però i risultati di questi mesi di facoltatività con i tempi di emissione dei mesi precedenti al 30 giugno 2014, campionando tutti i tipi di decreti ingiuntivi emessi in detti distretti, e quindi considerando anche quelli cartacei.

La rilevazione ha fatto emergere come il tempo di emissione dei decreti ingiuntivi sia diminuito notevolmente rispetto al periodo precedente e alla gestione prevalentemente cartacea: - 60% Roma; - 51% Catania; - 45% Ancona; - 43% Milano; - 19%Torino.

Al risparmio complessivo relativo alle comunicazioni telematiche si può aggiungere il risparmio di tempo per gli utenti esterni nel reperire le informazioni e i dati necessari ed il risparmio per le cancellerie che possono spostare energie dal lavoro di *front office* verso il *back office*.

Considerevole è anche il numero degli utenti che in questi mesi ha iniziato a usare i servizi telematici:

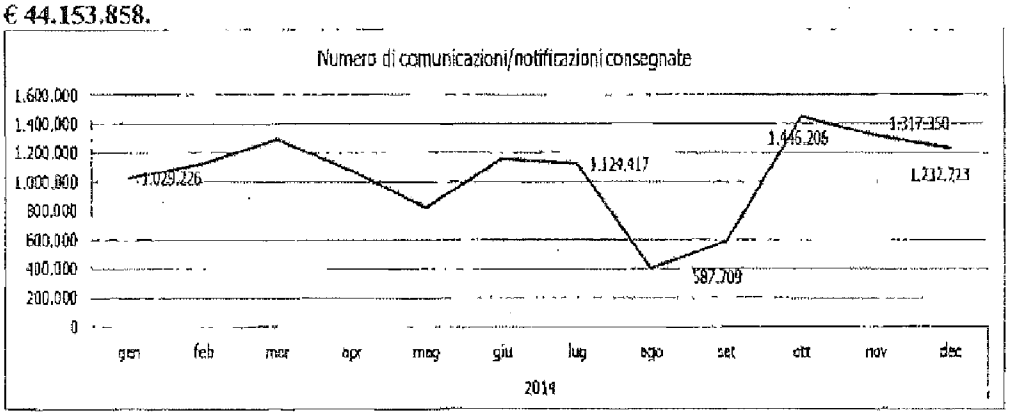
- 880.554 i soggetti abilitati alla consultazione dei servizi telematici resi disponibili dal Ministero tramite il Portale dei Servizi Telematici e per esso anche tramite i vari Punti di Accesso disponibili in commercio;
- 730.514 i soggetti abilitati al deposito e alla ricezione;
- 87.866 i professionisti che hanno depositato almeno un atto a novembre 2014, di cui 74.813 avvocati. (+75% rispetto a luglio 2014).

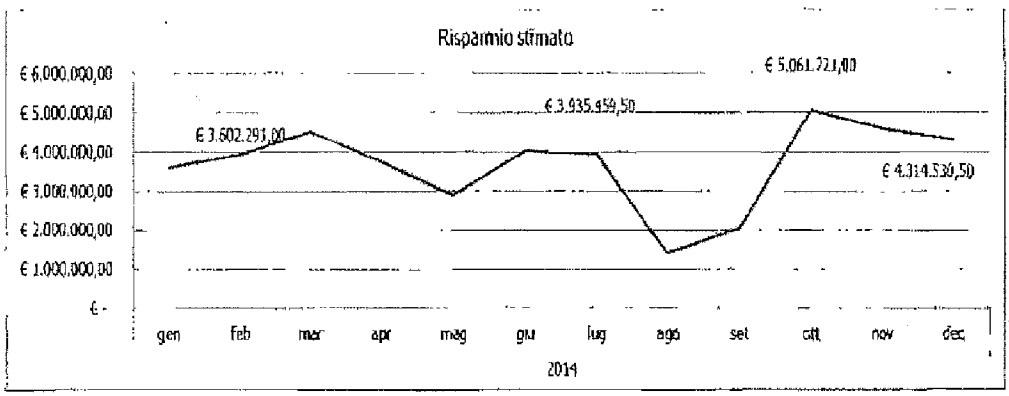
Si è, infine, provveduto a garantire il supporto finanziario necessario per l'informatizzazione: non si sono adottati tagli di spesa per il settore dell'informatica e nella legge di stabilità, appena approvata, si sono rinvenute ulteriori importanti risorse da destinarsi al miglioramento dell'efficienza complessiva degli uffici ed all'evoluzione del processo civile telematico, ed infine nell'assegnazione delle risorse FUG disponibili al 21.12.2012, all'informatica sono state destinati circa sette milioni e mezzo.

La suddetta diffusione dei servizi è stata sempre preceduta da un supporto formativo e di affiancamento destinato ai magistrati ed al personale di cancelleria. Nel periodo in esame, sono stati avviati a percorsi addestrativi circa n. 600 magistrati e n. 700 cancellieri. Inoltre, è stato realizzato il gestore locale per gli UNEP - Uffici Notifiche e Protesti, ai fini di realizzare una prima infrastruttura telematica agli stessi dedicata, collegata al sistema di gestione di quel settore (GSU).

Comunicazioni telematiche

Negli ultimi 12 mesi sono state consegnate **12.615.388**, per un risparmio stimato pari a **€ 44.153.858.**





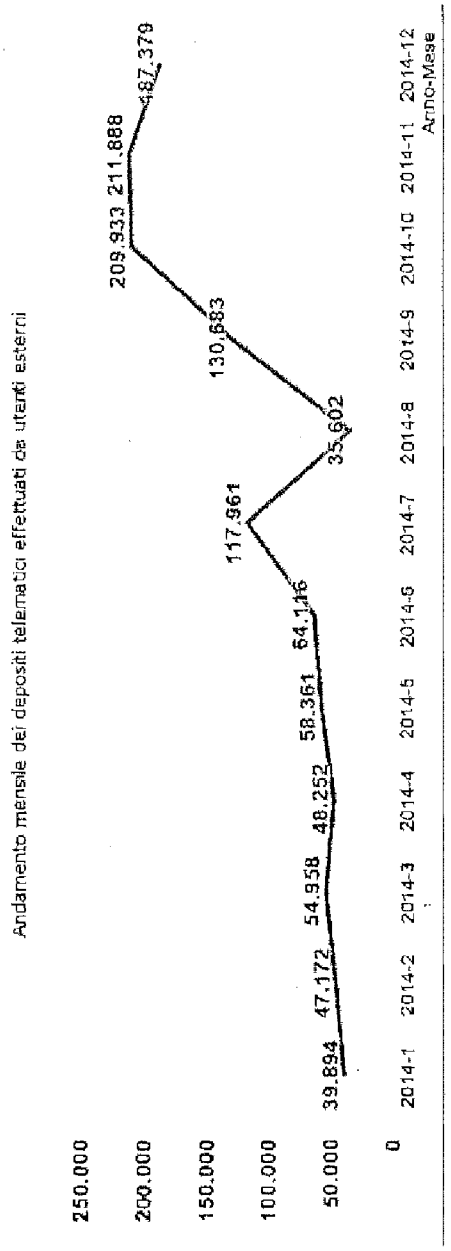
Depositi telematici da parte dei soggetti esterni

Numero atti depositati dai soggetti esterni

Distretto	Anno / Mese	2014 gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
ANCONA		2.139	2.206	2.644	2.607	2.919	2.955	5.102	1.661	5.789	8.778	8.930	8.053	**53.782**
BARI		150	212	349	390	592	1.003	2.140	590	2.511	3.858	3.895	3.808	**19.498**
BOLOGNA		5.263	5.780	6.894	6.288	7.123	7.406	13.103	4.031	12.829	20.653	20.954	18.002	**128.326**
BRESCIA		918	1.057	1.452	1.305	1.750	2.238	5.238	1.582	6.991	9.659	10.411	10.026	**52.669**
CAGLIARI		16	49	109	137	278	565	1.690	614	2.008	4.107	4.180	3.574	**17.327**
CALTANISSETTA		41	102	86	80	159	275	611	295	719	1.142	1.260	897	**5.667**
CAMPOBASSO		12	19	35	69	79	127	398	176	479	728	828	801	**3.751**
CATANIA		443	559	788	830	1.465	1.798	3.115	886	3.641	6.646	6.480	5.744	**32.395**
CATANZARO		8	29	94	81	249	433	1.152	428	1.449	2.562	2.885	2.867	**12.247**
FIRENZE		2.402	2.524	3.108	2.835	3.270	3.583	8.186	2.236	8.604	14.722	14.202	13.909	**79.581**
GENOVA		643	761	874	1.051	1.173	1.567	3.009	1.337	3.007	5.039	4.897	5.478	**28.836**
L'AQUILA		993	1.212	1.527	1.461	1.806	2.139	3.542	1.091	4.118	6.293	6.461	5.714	**36.357**
LECCE		100	130	205	191	284	452	1.177	304	1.891	3.635	3.522	2.882	**14.773**
MESSINA		83	159	270	240	382	540	1.399	533	1.742	2.735	2.933	2.813	**13.829**
MILANO		12.437	16.320	16.117	11.927	14.564	14.561	19.203	5.053	22.670	32.172	31.264	25.407	**221.735**
NAPOLI		554	719	868	977	1.318	1.459	4.036	977	6.069	10.980	11.068	10.571	**49.596**
PALERMO		117	294	459	573	812	1.194	2.306	592	2.685	5.187	5.958	5.598	**25.775**
PERUGIA		150	179	233	243	331	394	1.442	795	1.806	3.231	3.258	3.081	**15.143**
POTENZA		67	115	132	151	216	231	653	259	579	1.036	1.203	1 142	**5.784**
REGGIO DI CALABRIA		74	69	121	127	213	312	645	121	508	1.108	1,328	1.186	**5.912**
ROMA		3.525	3.529	4.388	4.045	4.569	5.531	11.727	3.060	13.294	20.233	21.574	19.007	**114.482**
SALERNO		6	19	6	33	73	163	739	212	1.061	2.166	2.156	2.248	**8.882**
TORINO		7.350	8.201	9.399	7.763	8.655	8.277	12.994	3.746	11.958	17.964	17.080	9.986	**123.373**
TRENTO		301	418	524	342	531	495	1.313	608	1.510	2.511	2.519	2.407	**13.479**
TRIESTE		129	212	353	384	593	1.022	1.897	656	2.049	4.071	4.150	3.998	**19.514**
VENEZIA		1.979	2.298	3.923	4.122	4.957	5.396	11.134	3.719	10.616	18.677	18.492	18.178	**103.486**
Totale		**39.894**	**47.172**	**54.958**	**48.252**	**58.361**	**64.116**	**117.961**	**35.602**	**130.683**	**209.933**	**211.888**	**187.379**	**1.206.199**

Numero atti depositati dai soggetti esterni: andamento temporale

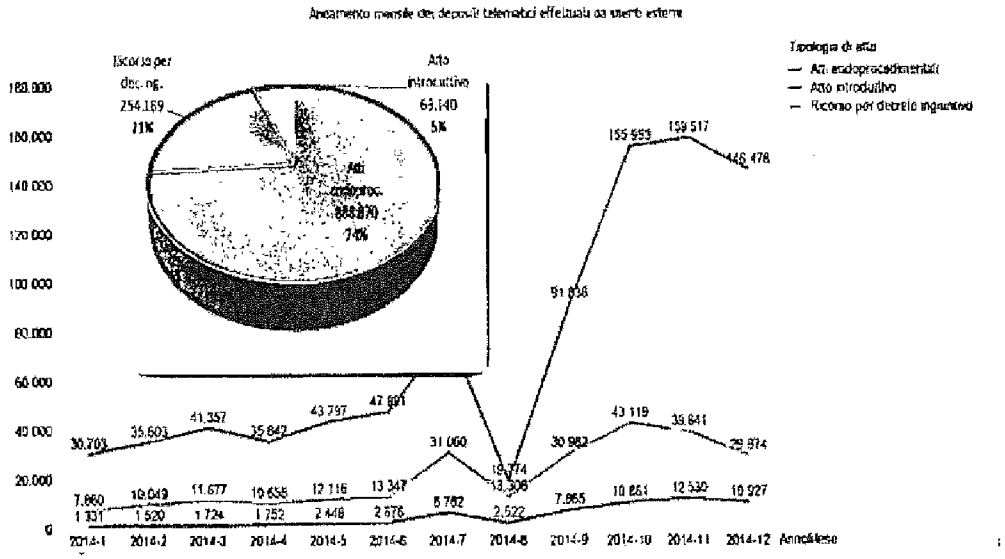
Sia ad ottobre 2014 che a novembre 2014 (mesi di picco) sono stati depositati circa 80.000 atti telematici in più rispetto al mese di settembre, con un incremento del 61-62%

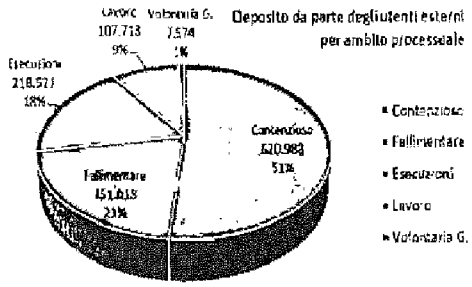

Andamento mensile dei depositi telematici effettuati da utenti esteri
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
39.894
47.172
54.958
48.252
58.361
64.116
117.961
35.602
130.683
209.933
211.888
187.379
2014-1
2014-2
2014-3
2014-4
2014-5
2014-6
2014-7
2014-8
2014-9
2014-10
2014-11
2014-12
Anno-Mese

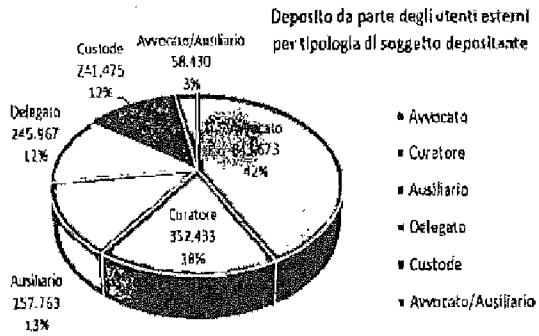
Numero atti depositati dai soggetti esterni: andamento temporale per tipologia di atto

Nel mese di novembre 2014 (mese di picco) sono stati depositati:

- 159.517 atti endo-procedimentali, 67.681 in più rispetto a settembre (+74%) e 79.398 in più rispetto a luglio (+99%)
- 39.841 ricorsi per decreto ingiuntivo, 8.859 in più rispetto a settembre (+29%) e 8.781 in più rispetto a luglio (+28%)
- 12.530 atti introduttivi, 4.665 in più rispetto a settembre (+59%) e 5.748 in più rispetto a luglio (+85%)

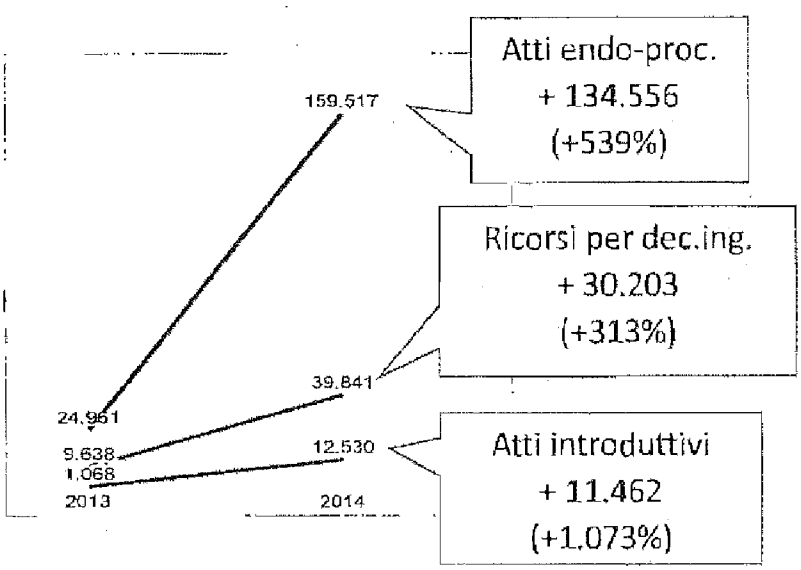






Confronto con i mesi precedenti all'obbligatorietà

A novembre 2014 (mese di picco) rispetto a novembre 2013
176.221 atti in più (+494%)



Numero degli avvocati depositanti (per distretto)

La tabella riporta il numero di avvocati che hanno depositato almeno un atto in via telematica dall'1/1/2014 fino alla data indicata nella colonna. Nel mese di dicembre vi è stato un aumento di 7.640 avvocati (+10%) rispetto a novembre e di 40.065 rispetto a luglio (+95%)

			Singoli avvocati depositanti alle data (progressione)									
DISTRETTO	ReGIndE	Con PEC	2013-12	2014-02	2014-04	2014-05	2014-06	2014-07	2014-09	2014-10	2014-11	2014-12
Distretto dell'Aquila	5.756	5.520	506	585	724	834	959	1.353	1.661	2.288	2.545	2.443
Distretto di Ancona	5.151	4.944	786	903	1.085	1.197	1.353	1.666	1.980	2.376	2.838	2.734
Distretto di Bari	12.409	11.392	169	241	396	540	767	1.309	1.834	5.207	5.702	3.198
Distretto di Bologna	12.574	12.083	2.038	2.255	2.732	2.984	3.346	4.087	4.562	2.533	2.789	6.096
Distretto di Brescia	5.615	5.498	610	671	835	951	1.210	1.718	2.127	1.224	1.512	2.976
Distretto di Cagliari	5.005	4.803	0	23	105	186	284	584	897	332	414	1.750
Distretto di Caltanissetta	1.513	1.399	4	12	40	56	84	164	243	345	405	480
Distretto di Campobasso	1.613	1.451	19	26	49	65	84	178	271	2.212	2.549	474
Distretto di Catania	8.194	7.665	204	298	485	651	909	1.359	1.738	1.271	1.574	2.814
Distretto di Catanzaro	8.857	7.940	11	30	91	165	292	602	931	4.482	5.063	1.858
Distretto di Firenze	11.259	10.954	869	1.010	1.335	1.582	1.921	2.905	3.655	2.032	2.290	5.510
Distretto di Genova	6.654	6.467	401	468	598	709	919	1.324	1.665	1.978	2.235	2.539
Distretto di Lecce	9.234	8.748	39	76	143	192	279	605	1.063	1.550	1.927	2.223
Distretto di Messina	4.007	3.794	30	63	119	164	255	550	816	1.087	1.290	1.426
Distretto di Milano	27.409	24.372	5.460	5.828	6.326	6.665	7.044	7.959	8.308	9.349	10.085	10.715
Distretto di Napoli	27.601	22.716	267	386	571	712	941	1.727	2.596	3.636	4.473	5.204
Distretto di Palermo	8.633	8.228	110	173	351	497	724	1.128	1.523	2.040	2.491	2.831
Distretto di Perugia	3.145	3.068	80	109	145	171	223	455	765	1.009	1.202	1.367
Distretto di Potenza	2.787	2.614	59	97	146	176	220	321	410	502	594	719
Distretto di Reggio Calabria	4.301	3.561	28	61	103	153	196	346	473	633	737	847
Distretto di Roma	31.907	26.904	749	988	1.392	1.725	2.245	3.873	5.524	7.186	8.534	9.564
Distretto di Salerno	6.544	5.786	28	37	51	76	107	304	578	904	1.208	1.367
Distretto di Torino	9.287	9.146	1.625	1.877	2.282	2.541	2.885	3.552	3.922	4.399	4.779	5.025
Distretto di Trento	1.799	1.715	40	63	99	147	233	457	606	746	831	910
Distretto di Trieste	2.658	2.591	78	97	136	177	297	614	813	1.004	1.167	1.305
Distretto di Venezia	11.769	11.326	148	382	945	1.433	2.002	3.209	4.132	4.967	5.579	6.040
Totale	**235.681**	**214.785**	**14.358**	**16.760**	**21.284**	**24.748**	**29.778**	**42.347**	**53.090**	**65.292**	**74.813**	**82.412**

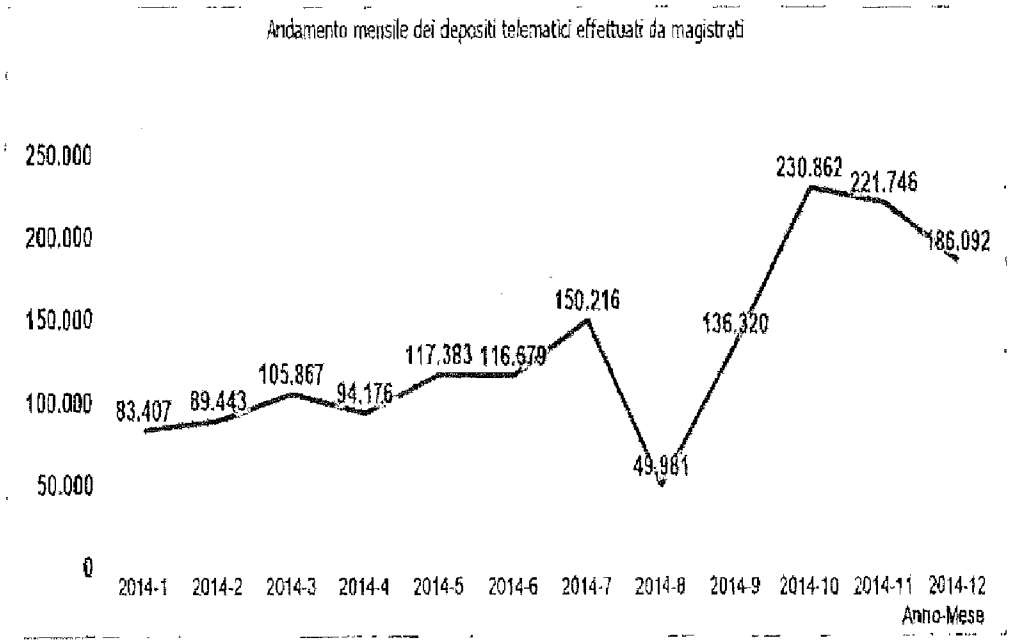
Depositi telematici dei magistrati

Numero atti depositati dai magistrati (per distretto)

Distretto	Anno / Mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
ANCONA		3.013	3.536	4.044	2.574	4.063	3.564	6.559	2.064	6.528	11.466	11.214	9.705	69.931
BARI		2.410	1.999	2.679	2.261	2.316	1.939	1.517	1.312	2.842	3.702	4.341	3.031	31.351
BOLOGNA		7.264	8.081	9.726	7.959	9.046	9.193	10.929	5.771	10.324	15.747	17.887	14.686	126.716
BRESCIA		3.674	4.086	4.687	4.027	4.647	4.533	5.862	2.628	5.584	9.771	8.964	8.225	66.439
CAGLIARI		1.435	2.564	3.972	3.640	5.034	5.077	6.300	1.535	4.011	7.654	7.413	5.446	54.721
CALTANISSETTA		1.417	1.279	1.523	1.266	1.555	1.798	2.266	630	1.600	3.145	2.965	2.378	21.967
CAMPOBASSO		2	15	84	104	72	145	370	173	248	407	965	375	2.560
CATANIA		1.355	1.223	1.693	1.346	2.458	2.597	3.999	1.795	3.213	5.688	5.231	4.187	34.654
CATANZARO		829	853	1.176	1.268	1.933	1.928	2.915	1.014	2.078	3.750	4.133	2.800	24.477
FIRENZE		1.435	2.564	3.972	3.640	5.034	5.077	6.300	1.535	4.011	7.654	7.413	5.446	54.721
GENOVA		1.417	1.279	1.523	1.266	1.555	1.798	2.266	630	1.600	3.145	2.965	2.378	21.967
L'AQUILA		2	15	84	104	72	145	370	173	248	407	965	375	2.560
LECCE		1.355	1.223	1.693	1.346	2.458	2.597	3.999	1.795	3.213	5.688	5.231	4.187	34.654
MESSINA		829	853	1.176	1.268	1.933	1.928	2.915	1.014	2.078	3.750	4.133	2.800	24.477
MILANO		17.524	16.203	20.986	16.591	21.519	20.417	21.602	4.332	20.779	27.982	26.224	22.809	245.958
NAPOLI		4.370	4.685	5.980	5.951	7.052	7.498	9.906	1.516	10.918	18.702	17.372	14.862	109.121
PALERMO		1.856	2.353	2.823	2.761	4.998	4.699	6.890	2.857	7.364	11.287	11.115	10.027	67.668
PERUGIA		288	291	479	410	550	740	1.126	747	1.445	2.648	2.648	2.487	14.051
POTENZA		640	585	703	777	944	668	1.073	665	1.305	2.152	1.458	1.227	12.384
REGGIO DI CALABRIA		740	907	1.153	856	1.294	1.278	1.275	382	753	2.009	1.549	1.308	13.696
ROMA		3.463	3.130	4.394	4.745	6.467	7.338	11.252	4.145	11.707	19.570	20.551	16.821	113.703
SALERNO		141	224	174	175	201	261	588	257	909	2.115	2.324	2.359	9.722
TORINO		13.165	13.968	14.633	12.401	14.697	13.954	16.576	5.693	12.190	22.350	21.050	17.801	176.478
TRENTO		2.299	2.268	2.448	2.366	2.849	2.883	3.084	1.027	2.530	4.836	4.253	3.919	35.439
TRIESTE		786	827	1.087	938	1.226	1.357	2.940	722	2.185	3.228	3.267	2.681	20.697
VENEZIA		1.343	1.453	2.625	1.683	4.239	4.146	8.512	3.465	7.315	12.585	11.249	11.204	71.710
Totale		83.407	89.443	105.987	94.176	117.383	115.679	150.216	49.991	136.120	230.862	221.746	186.692	1.582.172

Numero atti depositati dai magistrati: andamento temporale

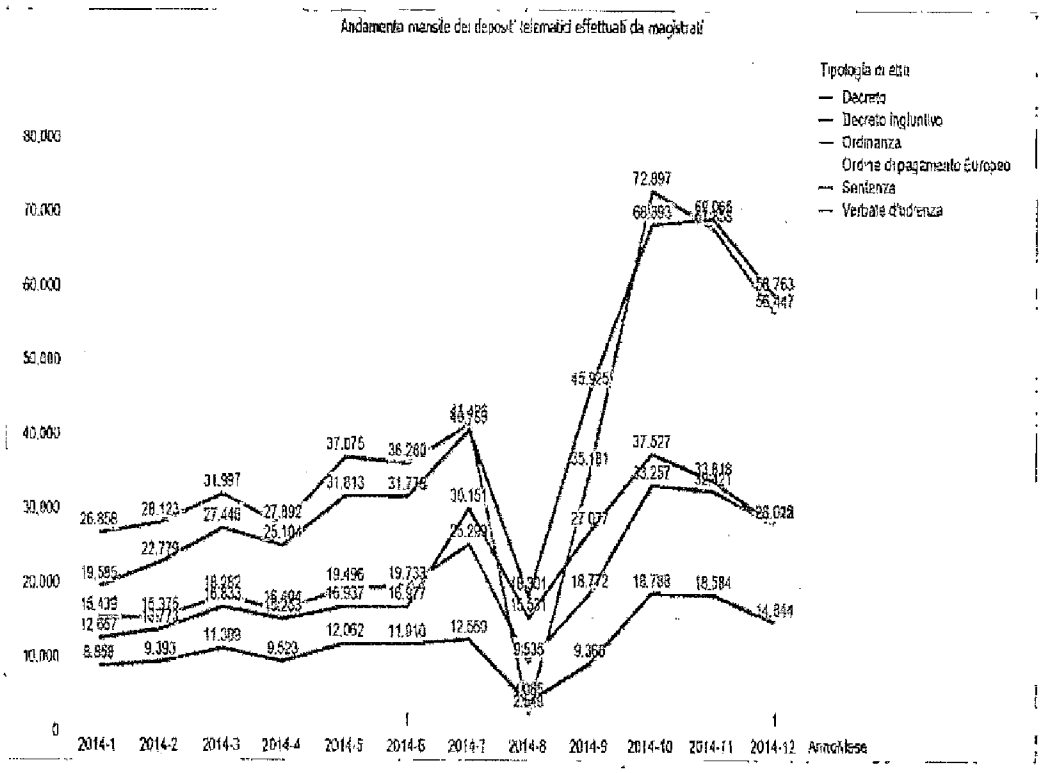
Nel mese di ottobre 2014 sono stati depositati 94.542 atti telematici in più rispetto al mese di settembre, con un incremento del 69%

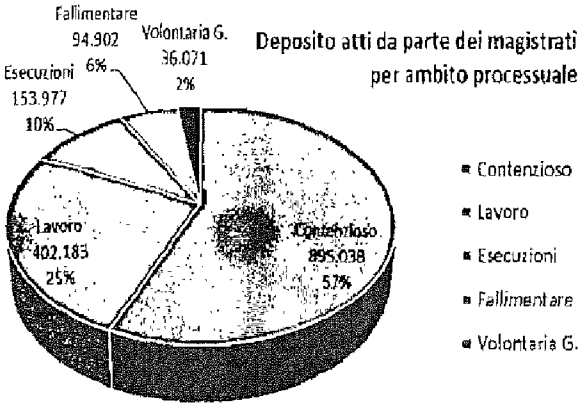


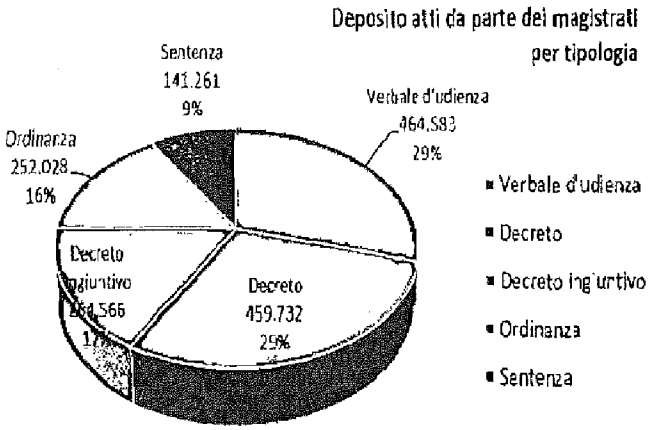
Numero atti depositati dai soggetti esterni: andamento temporale per tipologia di atto

Nel mese di ottobre 2014 (in cui vi è stato il picco dei depositi) sono stati depositati:

- 72.897 verbali di udienza, 37.716 in più rispetto a settembre (+107%) e 31.471 in più rispetto a luglio (+76%)
- 101.650 decreti e ordinanze, 36.953 in più rispetto a settembre (+57%) e 35.571 in più rispetto a luglio (+54%)
- 37.527 decreti ingiuntivi, 10.450 in più rispetto a settembre (+39%) e 7.376 in più rispetto a luglio (+24%)
- 18.788 sentenze, 9.423 in più rispetto a settembre (+101%) e 6.228 in più rispetto a luglio (+50%)

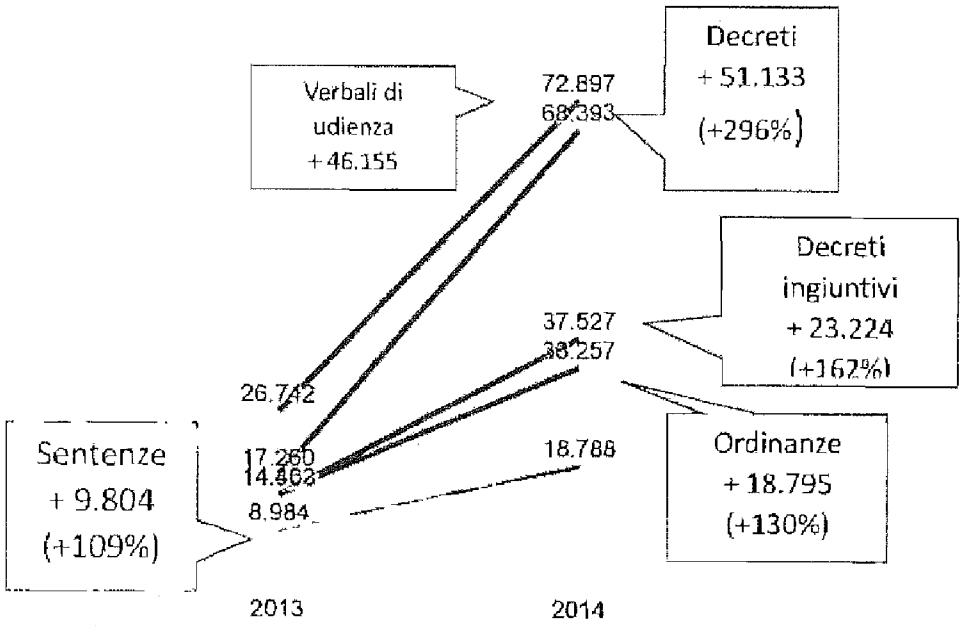



Deposito atti da parte dei magistrati
per ambito processuale
Fallimentare
94.902
6%
Volontaria G.
36.071
2%
Esecuzioni
153.977
10%
Lavoro
402.185
25%
Contenzioso
895.038
57%
Contenzioso
Lavoro
Esecuzioni
Fallimentare
Volontaria G.


Deposito atti da parte dei magistrati
per tipologia
Sentenza
141.261
9%
Verbale d'udienza
464.583
29%
Ordinanza
252.028
16%
Decreto
459.732
29%
Verbale d'udienza
Decreto
Decreto ingiuntivo
Ordinanza
Sentenza

Confronto con i mesi precedenti all'obbligatorietà

Ottobre 2014 (mese di picco) rispetto a ottobre 2013 **149.111** atti in più (+182%)



Numero dei magistrati e dei G.O.T. depositanti (per distretto)

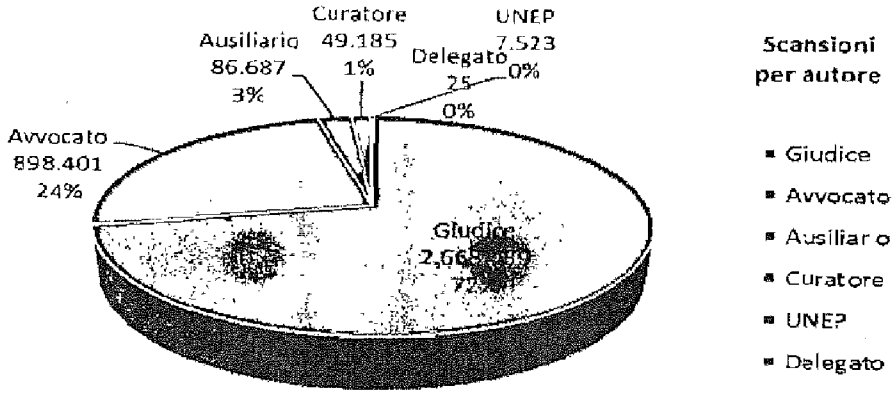
A dicembre vi è stato un aumento di 111 magistrati e GOT rispetto a novembre (+3%), 555 rispetto a luglio (+19%)

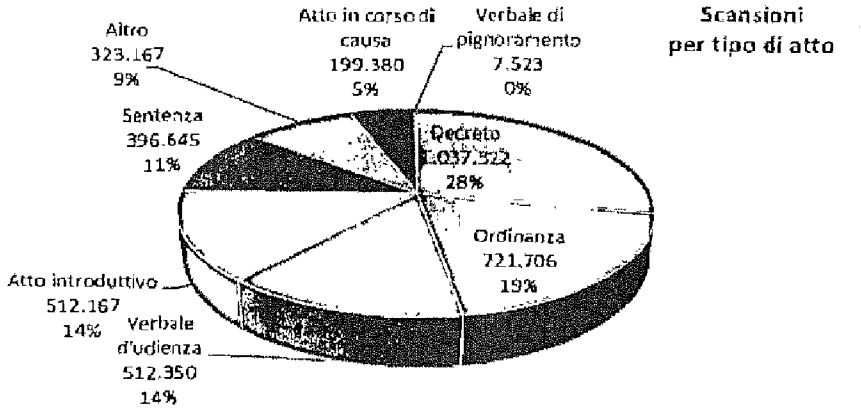
Distretto	Febbraio 2014	Aprile 2014	Maggio 2014	Giugno 2014	Luglio 2014	Settembre 2014	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
ANCONA	39	60	70	74	85	86	92	97	106
BARI	39	67	83	92	105	112	119	125	128
BOLOGNA	136	165	171	181	198	199	211	223	228
BRESCIA	75	89	94	95	102	101	101	103	103
CAGLIARI	60	75	77	79	87	91	94	95	96
CALTANISSETTA	13	20	20	28	31	30	35	38	39
CAMPOBASSO	4	14	15	18	21	22	23	26	26
CATANIA	42	59	66	75	90	90	95	96	96
CATANZARO	41	66	76	80	91	100	106	108	113
FIRENZE	86	113	125	136	156	168	178	188	193
GENOVA	79	102	108	112	125	123	128	131	134
L'AQUILA	46	70	72	76	83	76	83	92	97
LECCE	13	27	38	41	53	58	61	65	72
MESSINA	16	20	24	30	33	36	38	41	44
MILANO	237	290	309	323	333	329	340	353	361
NAPOLI	119	195	213	228	259	269	295	309	321
PALERMO	35	60	79	94	128	139	156	164	168
PERUGIA	22	27	28	30	34	45	52	54	58
POTENZA	5	16	20	25	27	30	31	31	33
REGGIO DI CALABRIA	19	38	43	43	44	43	45	47	48
ROMA	93	158	170	201	251	268	299	316	336
SALERNO	9	21	24	28	42	40	45	50	55
TORINO	163	215	228	232	242	228	254	264	268
TRENTO	43	45	45	47	47	48	48	49	49
TRIESTE	21	34	38	40	48	49	53	55	56
VENEZIA	63	107	123	142	182	202	209	222	229
Totale	**1.518**	**2.153**	**2.332**	**2.524**	**2.863**	**2.961**	**3,161**	**3.307**	**3.418**
		+41%	+10%	+8%	+13%	+3%	+7%	+5%	+3%

Atti scansionati da parte delle cancellerie (per distretto)

Andamento mensile

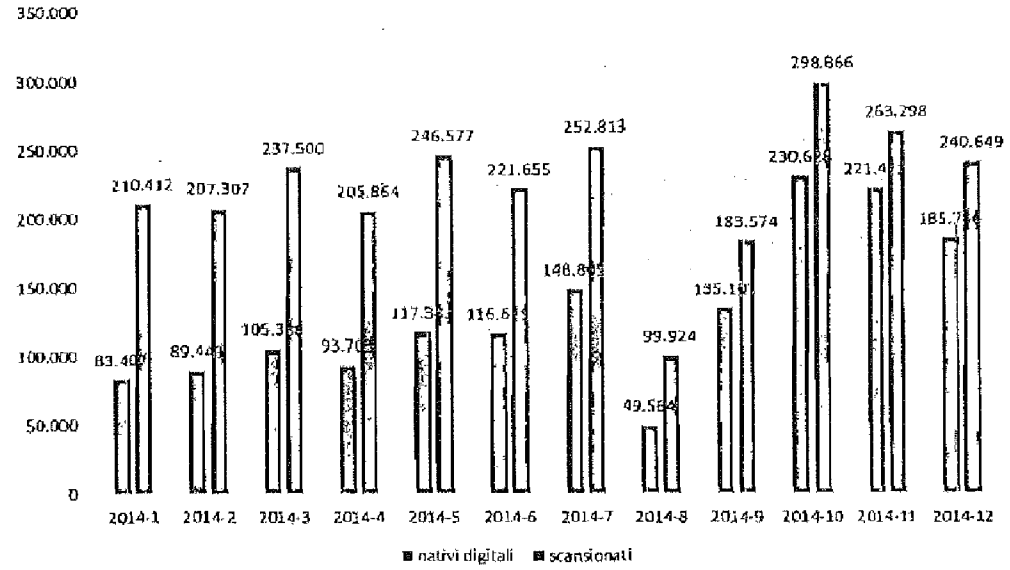
Anno							2014							Totale
Distretto	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ANCONA		6.422	6.864	6.102	5.617	9.213	8.117	4.577	2.695	3.745	9.678	8.007	6.739	**77.976**
BARI		9.893	10.347	12.091	10.518	11.613	10.088	12.663	3.581	10.156	11.654	11.127	9.955	**123.686**
BOLOGNA		10.192	9.591	15.066	12.697	15.898	13.463	14.896	8.072	11.896	18.099	18.077	16.171	**164.118**
BRESCIA		5.996	5.788	6.478	5.588	6.449	6.116	5.583	2.827	5.674	9.109	8.098	7.437	**75.143**
CAGLIARI		5.557	5.069	4.793	4.215	5.243	4.562	6.003	3.346	5.096	7.806	7.565	6.632	**65.887**
CALTANISSETTA		2.926	2.880	3.898	3.312	4.305	3.501	4.125	1.618	2.704	4.320	3.013	3.000	**39.602**
CAMPOBASSO		2.449	1.734	3.669	3.012	4.289	3.856	3.990	1.678	2.559	4.527	4.158	3.828	**39.749**
CATANIA		12.326	11.420	14.132	12.582	11.814	10.829	15.403	6.725	11.146	18.006	16.408	14.736	**155.527**
CATANZARO		7.402	6.442	9.638	7.960	7.651	5.945	10.422	4.579	7.092	11.722	11.100	9.808	**99.761**
FIRENZE		13.674	15.463	17.861	15.666	18.106	15.548	18.795	8.284	14.640	22.181	20.332	17.520	**198.070**
GENOVA		7.245	7.424	8.581	7.559	8.426	7.118	8.206	2.840	5.277	10.748	8.905	9.901	**92.230**
L'AQUILA		10.819	9.879	10.416	9.314	11.400	10.155	10.517	4.800	9.152	14.090	11.057	9.951	**121.550**
LECCE		8.237	8.063	9.189	8.296	7.911	8.191	10.292	2.285	7.862	10.306	9.183	8.018	**97.833**
MESSINA		5.074	4.753	6.121	5.142	4.465	5.339	11.410	6.249	9.637	13.217	11.886	10.923	**94.216**
MILANO		20.842	23.617	16.160	12.413	24.309	22.113	26.565	10.411	19.568	28.458	23.948	21.809	**250.213**
NAPOLI		23.116	22.176	26.376	23.168	26.795	28.447	29.451	9.545	21.086	28.681	26.964	23.117	**288.922**
PALERMO		8.514	8.266	15.251	11.896	13.101	11.464	14.036	6.620	12.395	15.447	13.701	11.823	**142.514**
PERUGIA		7.423	6.962	568	379	7.571	6.407	7.842	3.661	7.413	9.728	8.456	8.539	**75.149**
POTENZA		6.506	6.603	8.754	6.960	8.624	6.584	7.844	3.023	5.890	7.991	6.915	5.897	**81.591**
REGGIO DI CALABRIA		1.866	2.311	3.413	2.627	3.930	3.068	3.470	1.664	2.661	4.850	4.577	4.511	**38.948**
ROMA		52.452	50.297	57.666	55.365	61.632	54.065	54.762	19.380	37.800	73.324	62.940	56.819	**636.502**
SALERNO		4.405	3.661	6.422	6.018	6.539	5.102	6.131	2.619	4.468	5.732	5.973	4.848	**61.918**
TORINO		25.062	24.387	28.262	24.205	27.641	24.558	28.548	12.885	21.144	29.661	25.691	24.862	**296.906**
TRENTO		2.297	2.351	2.573	2.222	2.809	2.950	3.252	1.706	2.841	3.927	3.295	3.067	**33.290**
TRIESTE		4.310	3.975	5.010	4.257	3.863	3.697	6.141	3.811	4.921	7.489	7.085	6.364	**60.923**
VENEZIA		22.093	23.759	24.384	20.698	26.445	22.971	26.699	12.880	22.717	36.719	30.403	28.269	**298.037**
Totale		**287.098**	**284.082**	**322.874**	**281.886**	**340.042**	**304.254**	**351.623**	**147.984**	**269.540**	**417.470**	**368.864**	**334.544**	**3.710.261**


Curatore
49.185
1%
UNEP
7.523
0%
Ausiliario
86.687
3%
Delegato
25
0%
Avvocato
898.401
24%
Giudice
Scansioni
per autore
Giudice
Avvocato
Ausiliario
Curatore
UNEP
Delegato


Atto in corso di
causa
199.380
5%
Verbale di
pignoramento
7.523
0%
Altro
323.167
9%
Sentenza
396.645
11%
Decreto
1.037.522
28%
Ordinanza
721.706
19%
Atto introduttivo
512.167
14%
Verbale
d'udienza
512.350
14%
Scansioni
per tipo di atto

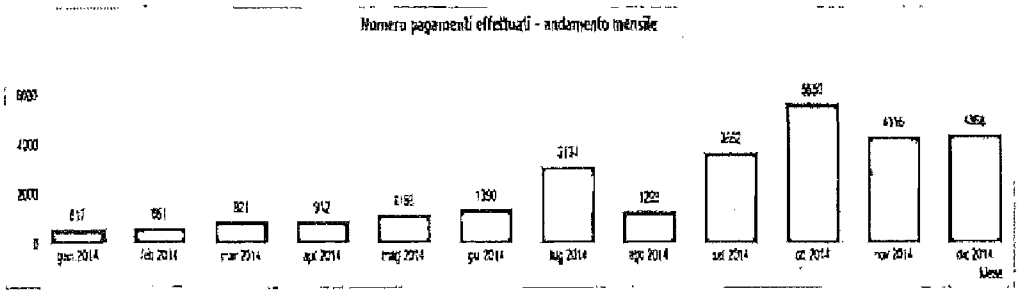
Confronto nativi digitali - scansionati

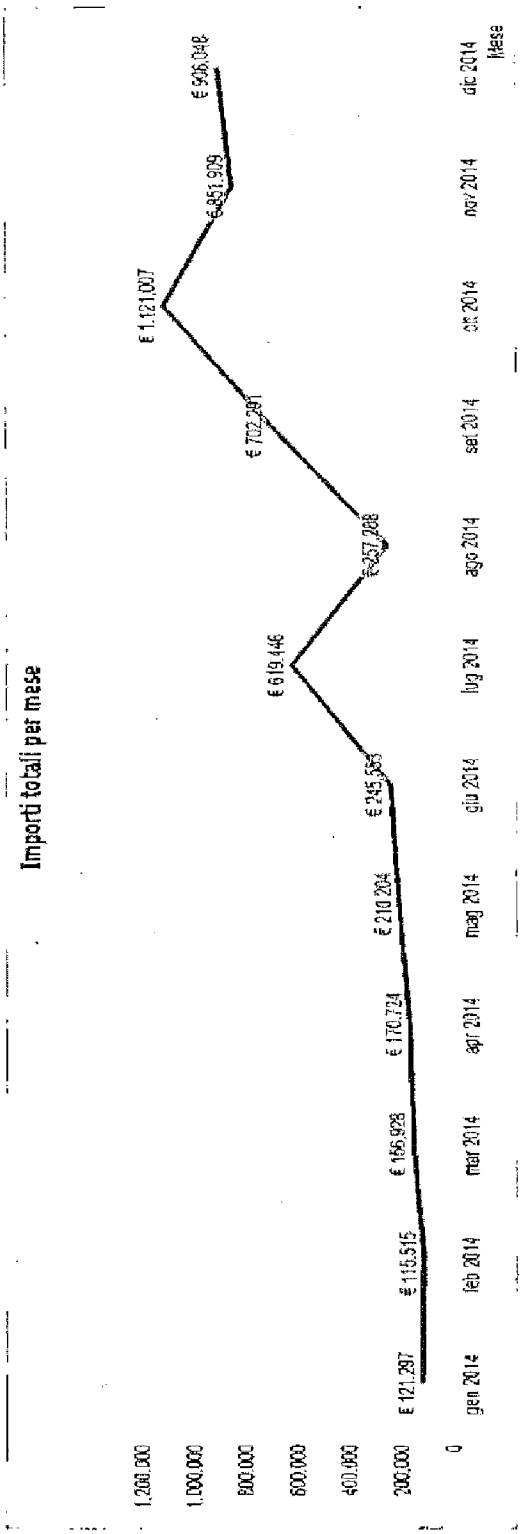
Il divario medio nei primi 6 mesi (quindi antecedenti l'obbligatorietà) è stato pari al 55%; da settembre a dicembre il divario medio si è ridotto al 22%.



Pagamenti telematici

A ottobre sono stati effettuati 1.988 pagamenti in più rispetto a settembre (+54%), con una differenza di incasso di €. 419.000 (+60%)




Importi totali per mese
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
€ 121.297
€ 115.515
€ 166.928
€ 170.724
€ 210.204
€ 245.365
€ 619.446
€ 857.288
€ 702.291
€ 1.121.007
€ 851.909
€ 936.048
gen 2014
feb 2014
mar 2014
apr 2014
mag 2014
giu 2014
lug 2014
ago 2014
set 2014
ott 2014
nov 2014
dic 2014
Mese

Diffusione dei registri penali SICP (Sistema informativo della cognizione penale) ed altri progetti in ambito penale

Nel periodo di riferimento, è stato diffuso il SICP nel 70% degli Uffici giudiziari di I° grado inclusi i gli Uffici dei Giudici di Pace ancora attivi.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato soprattutto dalle attività relative alla diffusione ed affiancamento del personale amministrativo.

Sono in fase di liquidazione, con i relativi fondi di riferimento, le attività di bonifica, migrazione, formazione, modifiche al SW, call center specialistico, affiancamento.

Prosegue l'attività di consolidamento e integrazione di SICP con gli altri registri informatizzati - Casellario, Esecuzione penale, Banca Dati Misure di Prevenzione, B.D. Misure Cautelari-, nonché con i sistemi documentali; tra i servizi in lavorazione, vi è il c.d. "carico pendente nazionale".

E' stata, inoltre, realizzata la cooperazione applicativa tra SICP e il sistema Fondo Unico Giustizia di Equitalia Giustizia.

La diffusione di S.I.C.P. prevede una fase di dispiegamento che riguarda gli Uffici giudiziari di II ed il completamento dei restanti Uffici di I.

Sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisto di *hardware*;
- installazione e configurazione dei server;
- installazione del nuovo applicativo nei 23 distretti (che si aggiungono ai 3 dove è già installato);
- formazione del personale C.I.S.I.A. e degli amministratori di sistema che dovranno poi gestire tale sistema;

- passaggio di *know-how* all'assistenza applicativa e sistemistica;
- dispiegamento dell'applicativo in 23 distretti;
- formazione del personale che dovrà utilizzare il nuovo applicativo (circa 20.000 utenti);
- *training on the job* del personale;
- gestione del *change management* (supporto al cambiamento organizzativo), nei limiti delle risorse disponibili, visto il notevole impatto che S.I.C.P. ha su prassi consolidate da 20 anni di utilizzo di Re.Ge.

Inoltre, il dispiegamento di SICP, che è basato su architettura distrettuale, consentirà all'Amministrazione di ridurre i propri data center (sale server), dal numero attuale di circa 200 ad una trentina, obiettivo concordato anche con AgID, Agenzia per l'Italia Digitale, nel quadro della razionalizzazione delle infrastrutture informatiche dello Stato.

Quanto al sistema SIPPI, per la gestione delle informazioni relative alle misure di prevenzione, sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione evolutiva.

È proseguita la realizzazione dei progetti Sit.MP e *Big Hawk*, Falcone, approvati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013", afferente all'Obiettivo Operativo 2.7 "Potenziare la dotazione tecnologica della PA ai fini di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei processi gestionali". I due progetti riguardano le regioni del c.d. Obiettivo Convergenza, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Sono stati altresì definiti gli interventi evolutivi e le integrazioni resesi necessarie per le novità introdotte dal Codice antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Sono state definite le specifiche per la cooperazione applicativa con altre Amministrazioni o Enti esterni alla Giustizia; in particolare, vi sono stati contatti proficui con l'Agenzia per i Beni Sequestrati e Confiscati ed Equitalia.

Potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza

Potenziamento della rete geografica telematica

Durante il 2014, si è nuovamente provveduto all'ampliamento degli accessi alla rete geografica di 250 sedi dell'Amministrazione Giudiziaria, per le quali è stata realizzata anche la ridondanza dei circuiti di accesso, e di 350 sedi dell'Amministrazione Penitenziaria. Gli interventi di ampliamento sono stati realizzati in modo prioritario per le sedi destinatarie degli obblighi di PCT e di quelle interessate dalla diffusione del nuovo sistema distrettuale della cognizione penale (SICP).

La quasi totalità delle sedi dei Palazzi di Giustizia è stata collegata alla rete telematica con tecnologia in fibra ottica ad elevata capacità. Rimangono escluse n. 14 sedi giudiziarie, non raggiunte da fibra ottica per *digital divide* (i fornitori nazionali non hanno allestito le necessarie infrastrutture).

Inoltre, sono state più specificamente definite le politiche di classificazione e indirizzamento prioritario del traffico dati.

Razionalizzazione dei servizi di assistenza informatica, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi dell'Amministrazione

La conduzione del contratto di assistenza informatica e gestione, affidata al RTI Telecom Italia dal 2.11.2012, ha manifestato numerose criticità, dettagliatamente segnalate dalla funzione di

monitoraggio, che hanno comportato, oltre che una dilazione del periodo transitorio di erogazione contrattuale, anche necessari adattamenti rispetto alla modalità di erogazione originariamente prevista dal Capitolato Tecnico dei servizi.

DGSIA ha un contatto costante con i fornitori del servizio, attraverso il proprio DEC, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che dispone di un gruppo di referenti interni dell'Amministrazione presso ogni sede giudiziaria distrettuale.

Durante l'anno, sono state prese in carico dai servizi di assistenza le 26 piattaforme distrettuali SICP e sono state attivate le piattaforme di management IT, con il conseguente avvio del monitoraggio automatico dei tempi di risposta.

Interoperabilità

A seguito della modifica dell'art. 47 co. 2 C.A.D., in ordine al divieto di utilizzo delle apparecchiature Fax per le comunicazioni di natura amministrativa tra le amministrazioni, il settore interoperabilità ha fatto fronte a oltre 2.000 richieste di rilascio di caselle PEC da parte degli Uffici Giudiziari. A tal fine, è stato ulteriormente rinforzato il settore interoperabilità, per diminuire i tempi di rilascio di alcuni servizi di base, in particolare per quanto riguarda le mail di struttura, le caselle PEC e la registrazione dei siti degli Uffici giudiziari.

Cooperazione applicativa

Sono stati avviati al collaudo, ovvero in produzione, i seguenti servizi di cooperazione applicativa:

- con Poste per i servizi P@ss;
- con l'Agenzia delle Entrate per RTAG;

- con Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e Ministero dell'Interno per la trasmissione massiva di certificati del Casellario;
- con Infocamere per l'accesso al registro imprese;
- con AgID per l'accesso al nodo dei pagamenti telematici della PA;
- con Equitalia Giustizia per il Fondo Unico Giustizia.

Aggiornamento dell'Indice PA

Le scadenze normative per l'avvio della fatturazione elettronica hanno causato un brusco incremento delle richieste di aggiornamento dell'Indice PA. In particolare, sono state duplicate tutte le unità organizzative degli Uffici giudiziari al fine di attivare i codici IPA per le spese di giustizia. Inoltre, sono stati attivati oltre 2.000 servizi di fatturazione elettronica. Ulteriori attività sono state svolte in occasione della revisione della geografia giudiziaria degli Uffici del Giudice di pace.

Sicurezza Cibernetica

La D.G.S.I.A. partecipa attivamente alle riunioni del Tavolo Tecnico per la Sicurezza Cibernetica, istituito presso il Dipartimento per le Informazioni e la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha provveduto alla predisposizione del Quadro Strategico Nazionale e del Piano Nazionale per la Sicurezza Cibernetica.

Il Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica individua gli indirizzi operativi da conseguire per dare concreta attuazione al Quadro Strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico, in linea con quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2013, recante "indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale".

Agli indirizzi operativi del Piano seguono obiettivi specifici e relative linee d'azione, a carico dei singoli Dicasteri componenti del TTC, che debbono essere conseguiti nel biennio 2014 - 2015.

Piani di Sicurezza CED Balduina e CED Napoli

A seguito della redazione e la successiva sottoscrizione dei Piani di Sicurezza per i CED Nazionali di Roma Balduina e Napoli e dello sviluppo dell'analisi dei rischi, cui faranno seguito appropriati piani di rientro, è stata effettuata l'analisi della sicurezza fisica del CED Nazionale di Roma Balduina, della infrastruttura delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e delle attuali procedure per la gestione della sicurezza delle informazioni; l'individuazione delle minacce interne ed esterne al perimetro attraverso il controllo a campione delle vulnerabilità delle principali procedure aziendali e dell'infrastruttura ICT, con particolare attenzione al Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP), al fine del miglioramento dei sistemi e delle procedure.

SICOGE e Fatturazione Elettronica

Nel corso dell'anno sono state completate le attività infrastrutturali per la definitiva abilitazione degli Uffici giudiziari alla ricezione delle fatture elettroniche, in materia di spese di funzionamento e di spese di giustizia, sulla piattaforma SICOGE COInt. Gli Uffici di competenza del D.O.G., sede di Funzionario Delegato e loro Uffici dipendenti, attivati sulla piattaforma SICOGE COInt, sono complessivamente n. 1.504, dei quali n. 200 sono Uffici sede di Funzionario Delegato. SiCoGe COInt, applicativo del M.E.F., consente, per le "spese di funzionamento", di gestire *end-to-end* l'intero flusso della fattura elettronica: di ricevere la fattura elettronica, di accettare/rifiutare, di

trasferire per competenza al Funzionario Delegato per il pagamento, di emettere l'ordinativo di pagamento verso Banca d'Italia e di ricevere la data di estinzione dell'ordinativo da parte di Banca d'Italia. La contabilità economica consente di evitare l'acquisto, da parte degli uffici periferici, di *software* contabili esterni e facilita il controllo della spesa effettuata dagli Uffici giudiziari da parte dei competenti Uffici ministeriali.

Il servizio di *help desk* SICOGE, erogato al personale amministrativo e ai funzionari delegati dell'Amministrazione, incorporato nel Punto Unico di Contatto (SPOC) del contratto di assistenza sopra citato, è stato ulteriormente rafforzato.

E' stato avviato il tavolo tecnico con l'IGICS-RGS teso a realizzare le modifiche richieste dagli utenti per facilitare le attività di contabilizzazione delle fatture e la cooperazione applicativa per consentire il colloquio con la procedura SIAMM.

Censimento esigenze Reti LAN *(local area network)*

E' stato condotto un censimento analitico a livello nazionale finalizzato ad individuare gli interventi di cablaggio più urgenti, in relazione alla revisione della geografia giudiziaria e alla progressiva obsolescenza degli apparati attivi di rete. L'analisi ha portato a stimare, con buona approssimazione, la tipologia di interventi di adeguamento da effettuare presso le sedi dell'Amministrazione, valutando il quantitativo di apparati di rete e le eventuali opere accessorie necessarie, con i relativi costi presunti, includendo anche i servizi (manutenzione e configurazione apparati). La maggior parte della previsione di spesa riguardante l'adeguamento delle reti locali si concentra sulla parte attiva di rete ed UPS.

Rapporti con il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tra le attività più rilevanti, è stata condotta l'analisi della attività di "ridimensionamento del *mainframe*", infrastruttura tecnologica costosa e da aggiornare. E' stato così determinato il "*Total Cost of Ownership*" (costo complessivo della conduzione) quanto alle tre soluzioni alternative disponibili (mantenimento del *Mainframe as is*, così com'è; migrazione su sistema proprietario ZLinux; migrazione su sistema aperto distribuito), sottoposte alla valutazione del vertice decisionale.

Portali Intranet

Il Portale dei Servizi Informatici (Portale Intranet https://serviziinformatici.giustizia.it) è stato completamente ridisegnato. Il portale Servizi Informatici nasce per mettere a disposizione degli utenti interni della Giustizia aree in tecnologia *Web* (siti), dove poter esporre, documentare, consultare e gestire servizi informatici e telematici dell'Amministrazione realizzati a livello nazionale e raggiungibili tramite collegamenti (URL), per ognuno dei quali sono identificabili i referenti responsabili della pubblicazione dei contenuti del sito.

La piattaforma utilizzata è *SharePoint* 2013 di Microsoft, pienamente integrata nell'*Active Directory* della Giustizia, e garantisce i requisiti di robustezza, sicurezza e semplicità d'uso necessari, anche tramite la possibilità di lavorare con strumenti di collaborazione per gruppi di lavoro.

CED Balduina

Tra i numerosi interventi svolti presso il CED Balduina si segnala la attivazione della infrastruttura servente (server e sw di base) per

le tre piattaforme nazionali S.I.C.P. (Portale NDR, *WorkArea*, Banca Dati Misure Cautelari) e per le tre piattaforme a supporto del Distretto di Roma.

Firma digitale

L'attività di rilascio delle *smart card* di firma digitale (Postecom) è proseguita. E' stato ulteriormente aggiornato il portale per il rilascio delle richieste (firmadigitale.giustizia.it) integrato con il sistema di autenticazione nazionale ADN. Il Gruppo Carta Ministero Giustizia ha completato l'attività di sviluppo della nuova Carta Multiservizi della Giustizia, che è documento AT elettronico valido per l'espatrio, Carta Nazionale dei Servizi e comprende i certificati di firma digitale, cifratura e autenticazione. E' stato avviato il processo di rilascio della nuova carta a tutte le articolazioni ministeriali.

La firma digitale remota è stata diffusa a circa 8.000 utenti, in concomitanza con la diffusione del sistema SNT (notifiche telematiche).

Gestione delle Convenzioni

Sono state rinnovate le convenzioni in scadenza. A seguito di specifici accordi intercorsi con l'Agenzia delle Entrate, sono stati ampliati i servizi offerti dall'Anagrafe Tributaria.

Attività infrastrutturali presso le sedi del Ministero

Sono stati eseguiti lavori di ammodernamento della rete LAN della sede centrale del Ministero, con sostituzione di una parte degli apparati attivi di rete malfunzionanti ed ormai obsoleti.

Piattaforma di *Disaster Recovery*

E' stata realizzata, per i sistemi afferenti al PCT, una soluzione di *disaster recovery* incardinata presso le sale server nazionali di Roma e Napoli. La terza sala, Milano, sarà ricompresa nella soluzione a valle del suo completamento nell'ambito delle attività Expo 2015 a cura del Comune di Milano. La soluzione prevede una replica in tempo reale dei dati tra la sala server nazionale di Roma e di Napoli. Il sistema prevede la replica dei sistemi nazionali (RegIndc, Proxy, Controllo certificati etc.). In una seconda fase, che si concluderà nel primo semestre 2015, saranno replicati anche i sistemi distrettuali.

Videoconferenza per udienze di esecuzione penale

Il servizio di videoconferenza è stato esteso, su richiesta dei Dirigenti dei Tribunali di Sorveglianza ed in coordinamento con la Direzione detenuti e trattamento del D.A.P., al settore della Sorveglianza, in via sperimentale, al fine di evitare il trasferimento dei detenuti che partecipano ai dibattimenti di esecuzione penale. Nel corso del 2014, sono state celebrate circa 300 udienze presso il Tribunale di Sorveglianza di Roma, avvalendosi della infrastruttura tecnologica predisposta dalla DGSIA, basata sulla tecnologia Microsoft Lync dai costi contenuti. Il servizio, che ha ricevuto una positiva accoglienza da tutte le parti in causa (detenuti, avvocati, cancellieri, Magistrati di sorveglianza e DAP), sarà a breve esteso ai Tribunali di Sorveglianza di L'Aquila, Catania e Torino.

Disponibilità di un sistema di *Data-WareHouse*

Nell'anno 2014, il sistema *Data-Warehouse* è stato alimentato con i dati SIECIC di tutti gli Uffici giudiziari e con i dati del sistema centrale Preorg, relativo all'anagrafica di tutti i dipendenti amministrativi

dell'Organizzazione Giudiziaria; i dati sono aggiornati con frequenza mensile (SIECIC) e trimestrale (Preorg). In tal modo, il settore civile è del tutto coperto dal sistema.

Ciò ha consentito alla DG Statistica, al momento unico utente del sistema, di fornire accurate e dettagliate analisi dei fenomeni giudiziari (per es., carico di lavoro, durata media, smaltimento dei procedimenti, valori economici), conforme anche alla nuova geografia giudiziaria, ai vertici del Ministero, degli Uffici giudiziari e del CSM.

Sono stati erogati corsi di formazione ai referenti distrettuali della DGSIA e della DG Statistica.

È stata sviluppata e messa in pre-esercizio anche la componente SIECIC, alimentata con i primi dati provenienti da tutti gli Uffici giudiziari.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PAGINA BIANCA

ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA

Nel corso del 2014 si è concluso il progetto relativo alle "Schede informative degli Istituti penitenziari". Tale iniziativa è stata intrapresa per rendere il più possibile accessibili le informazioni relative all'organizzazione penitenziaria. Il progetto ha reso disponibili sul sito internet del Ministero della giustizia i dati organizzativi e gestionali di maggiore rilievo di tutti gli Istituti penitenziari.

Oltre a voler costituire uno strumento utile per chiunque abbia necessità o interesse ad entrare in contatto con le strutture penitenziarie, la pubblicazione intende valorizzare l'impegno professionale degli operatori penitenziari, dando ampio spazio alle attività lavorative e trattamentali che si svolgono negli Istituti. Sono previsti degli aggiornamenti periodici, in modo da rendere sempre disponibili e attendibili le informazioni di maggiore interesse sulla realtà penitenziaria.

Il Dipartimento ha continuato ad assicurare il funzionamento di un circuito permanente di collegamento informatico tra l'Amministrazione centrale e le strutture da essa dipendenti, raccogliendo e classificando i dati necessari ad un processo di analisi delle realtà penitenziarie e supportando le articolazioni centrali dell'Amministrazione sotto il profilo gestionale, decisionale e programmatico.

POPOLAZIONE CARCERARIA

Alla data del 31 dicembre 2014 sono presenti **53.623** detenuti, tra i quali **9.549** in attesa di primo giudizio, **8.626** condannati non definitivi e **34.033** definitivi, **1.072** internati. Gli uomini sono **51.319**, le donne **2.304**; i cittadini italiani **36.793**; gli stranieri **17.462**. Considerato l'elevato numero delle presenze dei ristretti si sono registrati, alla data del 1 dicembre 2014, 39 casi di suicidi.

Si è proceduto ad una riorganizzazione della documentazione cartacea e si continuerà a procedere alla informatizzazione complessiva dei fascicoli dei detenuti e alla consultazione informatizzata degli stessi. Tra le finalità assegnate nel 2014 al Gruppo Lavoro Monitoraggio, vi è quella di monitorare in modo continuo e aggiornato le presenze giornaliere dei detenuti negli Istituti di pena, rilevando, in tempo utile, le capienze e gli spazi detentivi inutilizzati. I compiti del Gruppo in questione sono:

- seguire i procedimenti dei lavori di adeguamento delle sezioni detentive al D.P.R. 230/2000;
- monitorare i tempi di consegna dei lavori e l'effettiva utilizzazione della sezione o dei padiglioni consegnati in procinto di ultimazione lavori;
- rilevare gli spazi detentivi con l'esatta metratura delle camere ed i posti inutilizzati;
- monitorare le sezioni ristrutturate ed i padiglioni degli istituti di nuova costruzione;
- accertare la configurazione strutturale dell'istituto e delle sezioni a seguito della realizzazione del circuito regionale ex art.115 d.p.r. 230/2000.

Gli articoli 35 bis e 35 ter O.P., che hanno introdotto il reclamo giurisdizionale e il rimedio risarcitorio, hanno impegnato l'Amministrazione in merito all'istruttoria dei ricorsi presentati dalla popolazione detenuta.

Si rileva il nuovo dato rappresentato dalla presentazione di ricorsi e richieste di risarcimento del danno da parte di detenuti ed *ex detenuti*, a causa della sottoposizione a condizioni detentive ritenute contrarie, ai sensi all'art. 3 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, la cui proposizione è seguita, in

particolare, alla pronuncia della sentenza *Torreggiani e altri c. Italia* (nn. 43517/09, 46882/09, 55400/09, 57875/09, 61535/09, 35315/10 e 37818/10, 8 gennaio 2013) da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Occorre dare conto, altresì, di come siano pervenuti anche 24 reclami al Magistrato di Sorveglianza che, egualmente, chiedevano *inter alia* il risarcimento del danno subito a causa delle condizioni detentive contrarie all'art. 3 CEDU. Nessuno di tali reclami risulta accolto. Quest'ultimo filone sembra, peraltro, destinato ad estinguersi, soprattutto dopo la pronuncia della sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 172/2013, la quale ha definitivamente escluso "*che alla Magistratura di Sorveglianza sia attribuita la competenza a pronunce su domande di carattere risarcitorio pur derivanti da pretese violazioni di diritti soggettivi di detenuti anche se connessi allo stesso stato di detenzione*" restando, allo stato, la competenza a decidere al giudice civile.

E' stata accolta dal Gabinetto del Ministro la proposta di istituire un *Tavolo Permanente con la Magistratura di Sorveglianza.* Il 10 novembre 2014 è stato organizzato un incontro con i Presidenti di tutti i Tribunali di Sorveglianza, i Provveditori Regionali, l'Avvocatura Generale dello Stato, per un proficuo confronto e la condivisione di soluzioni in relazione agli adempimenti derivanti dai recenti interventi normativi in tema di rimedi preventivi e compensativi nei confronti dei detenuti che abbiano subito un trattamento in violazione dell'art. 3 della Convenzione EDU.

E' stata altresì disciplinata - con circolare n. 3654/6104 del 26.02.2014- la materia riguardante le *"Disposizioni in materia di trasferimenti dei detenuti"*, conformemente alle disposizioni normative e regolamentari relative al principio di territorialità della carcerazione quale strumento per favorire il mantenimento da parte dei detenuti dei rapporti

con i familiari. La circolare prevede un sistema organizzativo funzionale all'esame in tempo utile delle istanze di trasferimento dei detenuti. A tale scopo le Direzioni e i Provveditorati Regionali sono stati incaricati dell'istruzione delle istanze in tempi certi. Al fine di snellire le comunicazioni e fornire al detenuto una risposta alla sua richiesta, è stato introdotto un sistema di comunicazione tra livelli (Dipartimento/Provveditorati Regionali e Direzioni degli Istituti) idoneo a semplificare e rendere più celeri le procedure amministrative. Tale sistema prevede contatti diretti anche tra Direzioni di diversi distretti, nonché procedure che riducono i tempi di risposta dell'Amministrazione con ricadute positive sulla gestione intramuraria.

Sempre in relazione alla materia dei trasferimenti dei detenuti, si segnala che l'Amministrazione partecipa al progetto europeo denominato *"Step 2 Resettlement – sostegno al trasferimento delle condanne detentive in Europa, nell'ottica del reinserimento"*, presentato dall'Amministrazione Penitenziaria Inglese (NOMS) nell'ambito della Decisione Quadro 2008/909/GAI (trasferimento dei detenuti).

NUOVO MODELLO DETENTIVO

Al fine di realizzare il nuovo modello organizzativo, fondato sull'attuazione dell'art. 115 del Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 230/2000) e la differenziazione dei circuiti detentivi, i Provveditorati Regionali hanno provveduto ad attivare negli Istituti del proprio distretto sezioni a cd. *"regime aperto"* o in cui viene attuata la cd. *"sorveglianza dinamica"*, secondo modalità adeguate alla tipologia di Istituto e di popolazione detenuta interessata. Uno dei punti fondamentali al fine di avviare la realizzazione della sorveglianza dinamica è stata la differenziazione degli Istituti penitenziari, attuata secondo i criteri di

diversa pericolosità dei soggetti e della loro posizione giuridica. Altro elemento fondamentale è stato quello di creare le condizioni affinché il detenuto possa trascorrere la maggior parte del proprio tempo al di fuori della stanza detentiva, relegando quest'ultima a luogo di mero pernottamento e distinguendola dai restanti spazi dedicati alle attività trattamentali, all'interno dei quali è stato a vario titolo favorito in ogni modo l'intervento degli operatori appartenenti alle diverse professionalità, o anche dei volontari.

Si segnala in proposito la stipula, in data 13 novembre 2014, del Protocollo operativo tra il Dipartimento e la Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia, sullo Statuto e le modalità d'azione del volontariato in ambito penitenziario.

Alla data del 28 novembre 2014 risultavano presenti **9113** detenuti alta sicurezza, **725** sottoposti al regime speciale del 41 bis O.P., **523** collaboratori di giustizia e **129** congiunti. Ai sensi delle vigenti disposizioni dipartimentali sono inseriti nel circuito di alta sicurezza i soggetti imputati per reati legati alla criminalità organizzata (416 bis c.p. e fattispecie aggravate dall'art. 7 legge 203/1991); i promotori di associazioni finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti e sequestro di persona; quelli imputati per reati di terrorismo nazionale o internazionale e i soggetti fuoriusciti dal circuito del regime speciale per annullamento o mancato rinnovo del decreto ministeriale. Le particolari categorie di detenuti indicate richiedono una attenta e costante attività di controllo e monitoraggio da parte del Dipartimento, a partire dalla individuazione della più idonea sede di assegnazione, al fine di consentire un raggruppamento omogeneo dei detenuti, così come richiesto dalle norme dell'ordinamento penitenziario, che consenta di soddisfare, da un lato, le esigenze di sicurezza connesse al circuito, evitando eccessive concentrazioni di

detenuti appartenenti alla medesima consorteria criminale ovvero a gruppi contrapposti e, dall'altro, la possibilità di procedere ad un percorso trattamentale rieducativo comune. L'inserimento nel circuito di alta sicurezza non implica, infatti, una differenza nel regime penitenziario in relazione ai diritti e ai doveri dei detenuti e alla possibilità di accedere alle opportunità trattamentali, se non quelle espressamente previste dalla legge con riferimento alla natura del titolo detentivo. È altresì costante il raccordo con le competenti procure distrettuali antimafia che, compatibilmente con le eventuali attività investigative in corso, forniscono elementi e informazioni utili alla migliore gestione penitenziaria dei soggetti sopra indicati.

E' stato sviluppato, inoltre, il progetto relativo alla possibilità di estendere le modalità di partecipazione dei detenuti ascritti al circuito di alta sicurezza agli impegni di giustizia, tramite il sistema della videoconferenza, con l'obiettivo di ridurre le relative traduzioni e gli indubbi vantaggi sotto il profilo della sicurezza e del risparmio delle risorse umane e finanziarie.

Per quanto concerne il **regime detentivo speciale di cui all'art. 41 bis O.P.**, si segnala che i Decreti Ministeriali di prima applicazione emessi nell'anno 2014, a dicembre 2014 sono 57, quelli di riapplicazione a seguito di annullamento da parte del Tribunale di Sorveglianza ammontano a 22, mentre risultano pari a 236 quelli rinnovati. I decreti annullati sono 15 mentre quelli revocati a seguito di intrapresa attività di collaborazione sono 8.

In linea con le scelte della politica penitenziaria europea, da alcuni anni l'Amministrazione penitenziaria rivolge particolare attenzione alla **detenzione femminile**, riconoscendo la necessità di tenere conto delle differenze di genere e delle problematiche attinenti al tema della

genitorialità per migliorare la qualità del regime detentivo. Alla data del 31 dicembre 2014, su una popolazione detenuta complessiva di 53.623 unità, la presenza di donne era di **2.304**. Progetti importanti sono stati realizzati per la valorizzazione dell'imprenditoria femminile con la creazione di una agenzia nazionale di coordinamento e l'istituzione del marchio Sigillo, il marchio del DAP con cui si certificano qualità ed eticità dei prodotti realizzati all'interno delle sezioni femminili di alcuni dei più affollati penitenziari italiani. Hanno aderito a questo progetto cinque cooperative sociali attive negli Istituti di San Vittore e Bollate, di Torino Lo Russo Cotugno e nelle sedi pugliesi di Lecce e Trani. E' proseguita l'azione finalizzata alla realizzazione della legge 21 aprile 2011, n. 62, ed al miglioramento delle condizione detentive delle detenute gestanti e madri. Oltre ai due Istituti di Custodia Attenuata per le Madri detenute (ICAM) già esistenti (Milano e Venezia), nel corso del 2014 è stato inaugurato l'ICAM di Cagliari Senorbì; sono in corso di predisposizione progetti per la costruzione di nuovi Istituti a custodia attenuata, presso i Provveditorati del Piemonte, Toscana, Lazio e Campania. In attesa della completa realizzazione dei progetti per l'apertura di nuovi ICAM sono allo stato funzionanti 17 asili nido all'interno delle sezioni degli Istituti Femminili.

L'Amministrazione ha partecipato, in stretto collegamento con il Gabinetto del Ministro, ai lavori del *Tavolo interistituzionale* coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Pari Opportunità (ex D.L. 93/2013 convertito in L. 119/2013) contribuendo alla elaborazione della proposta di Linee guida sulla valutazione del rischio di violenza contro le donne. E' stata posta l'attenzione sul trattamento degli autori evidenziando l'approccio multidisciplinare e in rete col territorio previsto dall'ordinamento penitenziario e l'opportunità di una formazione

integrata degli operatori per l'efficacia degli interventi rieducativi e la tutela delle vittime.

LAVORO

Sul tema del lavoro l'Amministrazione ha speso grandi energie, sia attraverso la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, sia attraverso l'autonoma gestione della Cassa delle Ammende. I progetti pervenuti alla Cassa nel 2014 sono stati 40. Sono stati valutati dal Consiglio di amministrazione 16 progetti, per un finanziamento complessivo di **€. 4.968.107,08**. Inoltre, sono stati ammessi a finanziamento numerosi progetti già approvati negli anni precedenti o autorizzati a proseguire per una ulteriore annualità. Di particolare interesse sono i progetti approvati per la creazione di impianti per il riciclo dei rifiuti presso il carcere di Napoli Secondigliano (compostaggio) e Rebibbia Nuovo Complesso (arredi da giardino in plastica). In particolare, quest'ultimo prevede di occupare circa 150 detenuti. Attualmente sono in corso di istruttoria n. 10 progetti.

I detenuti impiegati alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria in attività di tipo industriale risultano essere **564**, mentre il numero totale dei detenuti lavoranti è pari a **14.099** unità. Il numero dei detenuti lavoranti impegnati nella gestione quotidiana dell'istituto è di **9.698** unità. Le Direzioni degli istituti, per mantenere un sufficiente livello occupazionale tra la popolazione detenuta, tendono a ridurre l'orario di lavoro pro capite e ad effettuare la turnazione sulle posizioni lavorative. Nel settore agricolo il numero dei detenuti lavoranti è pari a **343** unità. Di concerto con il Ministero delle politiche agricole, infine, si è data applicazione al Reg. CEE 1234/07, ottenendo, anche per la Campagna

2014, i fondi comunitari per la realizzazione di corsi professionali di "apicoltura" in 39 istituti penitenziari.

SALUTE

Per quanto attiene al tema della salute, l'Amministrazione si è misurata con le profonde innovazioni introdotte successivamente al D.P.C.M 1.4.2008, attuativo del D.Lgs. 230/99 di trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale della sanità penitenziaria, materia in precedenza compresa nelle attribuzioni del Ministero della giustizia, svolgendo attività dirette ad assicurare costantemente la necessaria coerenza tra le misure connesse alla sicurezza e quelle connesse alla salute. In particolare, sono state poste in atto collaborazioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero della Salute, con il Dipartimento Politiche Antidroga e con le Regioni.

Sono state realizzate iniziative soprattutto attraverso la costante e puntuale partecipazione al *Tavolo di Consultazione Permanente per la Sanità penitenziaria*, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie Locali. Su tale solco si colloca l'approvazione della bozza di delibera CIPE per la definizione dei criteri di riparto dei finanziamenti alle Regioni per la sanità penitenziaria relativi all'anno 2013. In particolare, poi, nel 2014 è stato elaborato il documento *"linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari - implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali"* volto a fornire indicazioni alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali relativamente ai modelli organizzativi dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari. L'obiettivo è di migliorare la "presa in carico" sanitaria soprattutto nelle sedi di piccole e medie dimensioni, evitando l'eccessivo numero di

presenze di detenuti con patologie presso le sedi penitenziarie situate nei grandi centri urbani.

Uno dei settori in cui l'Amministrazione è stata particolarmente impegnata nel 2014 è stato quello della redazione di tutti gli atti preparatori al completo trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale delle competenze sanitarie.

Per quanto concerne i trasferimenti dei detenuti per motivi di salute, in coerenza con i principi costituzionali della tutela del diritto alla salute e della regionalizzazione dell'assistenza sanitaria, si è realizzato un controllo capillare dei provvedimenti di trasferimenti adottati relativamente ai detenuti appartenenti rispettivamente al circuito media e alta sicurezza per verificare la consistenza dei trasferimenti infraregionali per motivi di salute. La riduzione dei trasferimenti per motivi di salute, infatti, rappresenta un obiettivo da raggiungere al fine di dare compiuta attuazione alla regionalizzazione delle competenze sanitarie. A tal proposito, dal gennaio al 1°dicembre 2014 sono stati disposti n. 293 trasferimenti per motivi di salute di detenuti appartenenti al circuito media sicurezza e n. 450 trasferimenti di detenuti del circuito alta sicurezza.

OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

Il processo per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, che doveva essere portato a compimento entro la data del 1° aprile 2014, ha richiesto l'adozione di un ulteriore provvedimento di proroga. Il termine previsto non è infatti risultato congruo, sia per la complessità di una serie di procedure amministrative necessarie per l'attuazione dei progetti regionali, sia per i tempi di realizzazione delle strutture sanitarie sostitutive - R.E.M.S. - che dovranno accogliere i pazienti oggi internati negli OPG. L'impossibilità da parte delle Regioni di

attuare i programmi di cui all'art. 3-*ter*, comma 6, della Legge 9/2012, e successive modifiche, ha imposto una nuova proroga al 31 marzo 2015, disposta con Decreto-Legge 31 marzo 2014, n. 52, recante "*Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 maggio 2014, n. 81. La legge non ha soltanto fissato un nuovo termine per il completamento del processo, ma ha mutato profondamente l'applicazione della misura di sicurezza detentiva riservandola ai soli casi in cui il giudice abbia acquisito elementi dai quali risulti che ogni misura "diversa" non sia idonea ad assicurare le cure adeguate ed a far fronte alla pericolosità sociale dell'infermo di mente e del seminfermo di mente.

L'applicazione della misura di sicurezza detentiva diviene, con le nuove disposizioni normative, del tutto residuale, tanto che la legge ha previsto la possibilità, per le Regioni, di modificare entro la data del 15 giugno 2014 i programmi presentati e destinare parte delle risorse alla riqualificazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, contenendo il numero complessivo di posti letto da realizzare nelle REMS. Le modifiche apportate riguardano anche gli elementi per l'accertamento della pericolosità sociale. L'accertamento è effettuato sulla base delle qualità soggettive della persona e senza tener conto delle sue condizioni di vita individuali, familiari e sociali; il giudizio di pericolosità sociale non può basarsi sulla sola mancanza di programmi terapeutici individuali (comma 4 dell'art 3-*ter* della legge 9/2012, come modificato dalla legge 81/2014). La legge ha anche stabilito che le misure di sicurezza detentive, compreso il ricovero nelle REMS, non possano durare oltre il tempo prescritto per la pena detentiva prevista per il reato commesso, avuto riguardo alla previsione edittale massima (art. 1-*quater* introdotto all'art. 1 del Decreto-Legge 52/2014 in sede di conversione in Legge 81/2014). A sottolineare

che il prosieguo del ricovero deve essere una misura eccezionale, per i pazienti per i quali è stata accertata la persistente pericolosità sociale, il programma deve documentare le ragioni che sostengono l'eccezionalità e la transitorietà del ricovero. La valutazione dell'impatto delle disposizioni introdotte dalla legge 81/2014 sulla realtà degli OPG viene costantemente verificata attraverso la rilevazione delle presenze degli internati negli OPG del territorio nazionale e attraverso l'analisi delle ordinanze emesse dall'Autorità Giudiziaria per la prosecuzione della misura di sicurezza detentiva in presenza di un'accertata persistente pericolosità sociale del paziente internato, ovvero per la trasformazione della misura di sicurezza detentiva in libertà vigilata (misura di sicurezza non detentiva), ovvero per la revoca della misura di sicurezza per scemata pericolosità sociale del paziente internato. A seguito dell'entrata in vigore della legge, si è rilevata una leggera ma costante diminuzione delle presenze: alla data del 31 dicembre 2014 erano presenti n. 1072 internati a fronte degli 880 presenti alla data del 31 gennaio 2014. Il dato va letto in relazione a quello dei flussi degli ingressi negli OPG, che nell'arco di un trimestre si è valutato attestarsi mediamente intorno a circa 67 pazienti e che nel periodo successivo all'entrata in vigore della legge si è mostrato addirittura in aumento, avendo registrato una media di ingressi a trimestre pari a circa 77 persone in totale. Nelle più recenti ordinanze emesse dal competente magistrato di sorveglianza vi è un preciso e dettagliato esame delle condizioni del soggetto e si dà atto della formulazione di un programma di trattamento individualizzato basato sui bisogni della persona, compreso il percorso intrapreso avendo come finalità la revoca della misura di sicurezza detentiva.

In attesa della definitiva chiusura degli OPG, l'Amministrazione ha continuato ad operare in adesione agli Accordi

raggiunti in Conferenza Unificata e nel rispetto della collaborazione istituzionale instauratasi negli anni con le Regioni, i Dipartimenti di salute mentale e la Magistratura di sorveglianza. Nel secondo semestre dell'anno 2014, le donne internate residenti nelle regioni meridionali, già ricoverate presso l'OPG di Castiglione delle Stiviere, hanno trovato accoglienza nella sezione realizzata presso l'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto. È stato, poi, costituito presso il Ministero della salute l'*Organismo di coordinamento per il superamento degli OPG*, (comma 2 *bis* dell'art. 1 del decreto legge 52/2014, come modificato in sede di conversione dalla legge 81/2014). Tale Organismo esercita attività di monitoraggio e di coordinamento delle iniziative assunte per il completamento del processo, raccordandosi con il Comitato paritetico interistituzionale di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008.

DETENUTI AFFETTI DA DISAGIO PSICHICO

E' stato condotto un costante monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo approvato dalla Conferenza Unificata in data 19 gennaio 2012 "*Presa in carico dei nuovi giunti, prevenzione del rischio di suicidio e/o atti autolesivi, modelli organizzativi interattivi*", diffuso con Circolare 3638/6088 del 19/06/2012, diretta a promuovere piani di intervento sul disagio e la prevenzione del suicidio in ogni istituto penitenziario concordati tra l'Amministrazione penitenziaria e gli organismi sanitari territoriali. Ad oggi sono stati conclusi Accordi tra i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e le seguenti 13 Regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

Numerosi sono stati gli interventi per promuovere la realizzazione di reparti dedicati al ricovero delle persone detenute presso le

strutture ospedaliere del territorio nazionale al fine di facilitare il ricovero dei pazienti in stato di detenzione presso gli appositi reparti ospedalieri dedicati, di ottimizzare le risorse umane disponibili e al contempo di continuare a garantire adeguati livelli di sicurezza durante i ricoveri in luogo esterno di cura. Dall'ultimo rilevamento effettuato nel corso del 2014, in ordine alla funzionalità di dette strutture, sono presenti presso numerose strutture Ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale stanze attrezzate per la degenza dei detenuti e degli internati ricoverati per un totale di n. 386 posti letto (comprensivi dei posti letto dei reparti di medicina protetta).

Va segnalato, inoltre, l'incontro con i *partners* transnazionali, svoltosi a Roma nel mese di settembre 2014, nell'ambito del progetto europeo *ME.D.I.C.S. (Mentally Disturbed Inmates Care and Support)*, il cui obiettivo principale è il miglioramento delle condizioni detentive dei detenuti con disagio mentale.

Il progetto ha ottenuto il cofinanziamento della Commissione Europea nell'ambito della *call for proposal* JUST/2013/PEN/AG.

ISTRUZIONE

Nell'anno scolastico 2013/2014 risultavano attivati n. 228 corsi di alfabetizzazione con n. 3055 iscritti, di cui 2937 stranieri; n. 219 corsi di scuola primaria ai quali risultavano iscritti n. 3194 soggetti, di cui 2444stranieri; n. 331 corsi di scuola secondaria di primo grado con n. 4840 iscritti, di cui 2610 stranieri; n. 363 corsi di scuola secondaria di secondo grado ai quali risultavano iscritti 5609 soggetti, di cui 1289 stranieri. Per quel che concerne la formazione professionale, al mese di giugno 2014

risultavano attivati e completati nel semestre n. 139 corsi professionali frequentati da n. 1524 corsisti, di cui n. 558 stranieri.

Il gruppo disciplinare maggiormente diffuso all'interno dei Poli universitari è quello letterario con 18 corsi di laurea, seguito da quello politico- sociale con 17 corsi di laurea, da quello giuridico che vede attivi 12 corsi di laurea, dal gruppo agrario con 7 corsi di laurea, da quello di economico-statistico con 7 corsi di laurea ed, infine, dai corsi di laurea afferenti ai gruppi disciplinari di ingegneria, linguistico, architettura, psicologico, informatico e matematico scientifico.

ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

Al fine di favorire lo sport in carcere quale elemento essenziale del trattamento e della rieducazione, volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione detenuta, si segnala che è stato avviato il progetto *"Prison match"*, nell'ambito di una partnership italo - polacca.

TOSSICODIPENDENTI

Di particolare rilievo è stato l'impegno nella Revisione delle Linee Guida Italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone con infezione da HIV-1, che ha visto la partecipazione dell'Amministrazione penitenziaria, presso il Ministero della Salute, alla Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS Consulta delle Associazioni per la lotta contro l'AIDS, relativamente al paragrafo della detenzione.

E' stata altresì offerta collaborazione alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto del centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della salute "La presa in carico del

paziente affetto da patologie complesse negli istituti penitenziari, profili epidemiologici e contesto ambientale", coordinato dalla Regione Emilia Romagna.

- *Progetto "La Salute non conosce confini 2", campagna di informazione e sensibilizzazione su Hiv e altre patologie virali croniche negli Istituti penitenziari, condotto dalla Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, la Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria, il Network Persone Sieropositive.*

ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Si segnala l'adozione di interventi finalizzati a conseguire l'obiettivo del potenziamento dell'esecuzione penale esterna, indicato come obiettivo strategico nella direttiva del Ministro della Giustizia per gli anni 2012-2014, mettendo in campo ogni azione di razionalizzazione organizzativa, tesa ad ottimizzare la gestione delle scarse risorse umane e materiali e a contenere le difficoltà operative.

Di seguito si riportano alcuni degli interventi disposti:

a) Interventi in materia di lavori di pubblica utilità

L'Amministrazione si è fatta promotrice di un'azione di coordinamento sul territorio tra i Tribunali Ordinari e gli EE.LL., attraverso l'emanazione di indirizzi operativi agli Uffici locali di Esecuzione Penale Esterna (Uepe) volti a dare maggiore impulso all'applicazione della sanzione del lavoro di pubblica utilità.

Nello specifico, è stato chiesto di adoperarsi per individuare maggiori opportunità di impiego lavorativo presso gli enti pubblici e privati indicati dall'art. 1 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001[2] e pervenire

[2] Norme per la determinazione delle modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità applicato in base all'art. 54, comma 6, del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274

alla sottoscrizione delle convenzioni con i Tribunali Ordinari, previste dall'art. 2.

Dal monitoraggio effettuato, risultano essere state stipulate, alla data del 19 novembre 2014, **1.026** convenzioni tra i Tribunali Ordinari e gli Enti territoriali e privato sociale, che complessivamente hanno reso disponibili circa **3.877** posti di lavoro per lo svolgimento delle attività gratuite a favore della collettività.

Anche grazie a tale azione di impulso, si è registrato un notevole incremento della sanzione del lavoro di pubblica utilità applicata in sostituzione della pena detentiva.

Nel 2013, infatti, sono stati presi in carico dagli Uepe complessivamente **11.453** incarichi relativi alla sanzione in questione, a fronte degli **5.772** nel 2012 e degli **830** registrati nel 2011. Al 15 giugno 2014 gli incarichi in corso risultavano **5.283**.

La materia è ancora in fase di evoluzione: il Decreto Legge 1 luglio 2013 n. 78 ha infatti ampliato l'ambito di applicazione della fattispecie prevista dall'art. 73 del DPR 309/1990 ed esteso ai detenuti la possibilità di essere assegnati a svolgere lavori di pubblica utilità in regime di lavoro all'esterno, ai sensi dell'art. 21 della legge 354/1975.

b) Interventi di raccordo con i Tribunali Ordinari e di Sorveglianza

Si segnala l'attività di costante sensibilizzazione svolta dal Dipartimento nella stipula a livello locale delle convenzioni con i Tribunali ordinari e di sorveglianza, allo scopo di definire sinergie operative per semplificare le procedure e finalizzate all'efficace applicazione delle misure alternative, dei lavori di pubblica utilità e del nuovo istituto della messa alla prova.

c) Attività di impulso dei rapporti con il volontariato

Già dal 2011, l'Amministrazione penitenziaria ha concertato con la Conferenza nazionale del volontariato una serie di iniziative finalizzate a rafforzare la collaborazione dei volontari nell'esecuzione penale esterna, che allo stato appare ancora di scarsa incisività, se rapportato all'impegno profuso dal privato sociale presso gli Istituti penitenziari.

Si è concordato quindi di incentivare su tutto il territorio nazionale la partecipazione diretta del volontariato nella gestione delle misure alternative.

Sono stati costituiti, a livello regionale, gruppi di lavoro integrati, in armonia con le Linee guida approvate dalla Commissione nazionale consultiva e di coordinamento per i rapporti con le regioni, gli enti locali e il volontariato, con l'obiettivo di predisporre dei Piani regionali per il volontariato nell'esecuzione penale esterna, al fine di definire le risorse e progettare iniziative comuni da realizzare nelle realtà locali.

Attualmente sono stati realizzati i piani regionali del volontariato nei distretti dell'Abruzzo, Campania, Sardegna e Toscana. Complessivamente, operano presso le strutture locali dell'esecuzione penale esterna 80 volontari, autorizzati ai sensi dell'art. 78 dell'ordinamento penitenziario.

d) Attività tese a valorizzare la collaborazione con gli enti locali e in particolare con le regioni

Si segnala, in particolare, il Progetto Interregionale-Transnazionale per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale (2010): il progetto ha l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'autorità giudiziaria

restrittive della libertà personale, promuovendo in particolare l'intervento integrato e "socialmente responsabile" di imprese, cooperative sociali, agenzie e presidi territoriali (Unioncamere, servizi per l'impiego, agenzie per il lavoro).

L'obiettivo è quello di accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche e private; profit e non profit) in un percorso di costruzione condivisa dove le giuste istanze economiche vanno coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

A livello operativo, il progetto intende rafforzare il sistema di *governance* locale, al fine di svolgere un'efficace azione inclusiva, adottando prioritariamente un approccio preventivo della recidiva ed inclusivo di soggetti che hanno già intrapreso un percorso di detenzione.

e) Iniziative di coordinamento per l'attuazione delle nuove disposizioni normative:

- Decreto Legislativo 155/2013

  Il citato decreto legislativo ha previsto la modifica della tabella A allegata al Regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, determinando una riorganizzazione dei distretti dei Tribunali. Ciò ha comportato una revisione della competenza territoriale degli Uffici di Sorveglianza che sono istituiti presso i circondari dei Tribunali.

  E' stato istituito un gruppo di lavoro con l'incarico di predisporre una proposta di riordino degli Uffici di esecuzione penale esterna, propedeutica all'emanazione del regolamento di organizzazione previsto dall'art. 72 comma 1 della legge 354/1975.

  Il decreto, anche alla luce delle nuove dotazioni dell'organico del personale dirigente, rideterminate con il DPCM 31 gennaio 2012, dovrà rivedere l'articolazione degli Uffici allo scopo di pervenire a

un impiego più razionale delle risorse, e ad una gestione delle misure alternative maggiormente integrata con i servizi territoriali.

L'ipotesi allo studio è quello di scollegare l'organizzazione degli Uepe da quella degli Uffici di Sorveglianza e prevedere un livello di articolazione Provinciale, per meglio connettere l'attività degli Uffici ai principali nodi di servizio e territorializzando l'esecuzione della pena.

- Legge 14 aprile 2014, n. 64

  Da maggio a novembre 2014 si è registrato un significativo incremento del numero di indagini per la concessione della messa alla prova, passate da 105 a 5.482 e del numero di soggetti sottoposti all'istituto da 0 a 181.

Tabella - Andamento dell'istituto della messa alla prova da maggio a novembre 2014.

	Indagine per la concessione della messa alla prova	Messa alla prova
maggio 2014	105	0
giugno 2014	823	2
luglio 2014	2.105	6
agosto 2014	2.472	6
settembre 2014	3.237	18
ottobre 2014	4.689	109
novembre 2014	5.482	181

f) Disposizione per la definizione delle modalità tecnico-operative per la stesura del programma di trattamento delle persone ammesse alle misure alternative ed alla messa alla prova

È stata già predisposta una disposizione che definisce le modalità tecnico-operative per la stesura del programma di trattamento delle persone ammesse alle misure alternative ed alla messa alla prova; in attesa di poterne avviare l'implementazione, si stanno elaborando le linee guida per la predisposizione semplificata del procedimento di compilazione del programma, così come configurato dall'art. 5 della legge in argomento.

g) Emanazione della circolare per l'individuazione di priorità nell'espletamento dei procedimenti

Il forte incremento delle sanzioni penali non detentive e delle misure alternative alla detenzione, verificatosi a partire dal biennio trascorso, ha richiesto al sistema territoriale dell'esecuzione penale esterna un elevato sforzo sul piano operativo per assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali.

Nonostante il grande impegno di tutte le professionalità, la consistente carenza di mezzi e personale, progressivamente ampliatasi nel corso dell'ultimo decennio, ha reso ancora più gravoso fronteggiare l'incremento dei procedimenti.

A tal fine, l'Amministrazione attraverso l'emanazione della circolare del 16/10/2014, n. 0351817, ha individuato alcuni criteri che, pur con la necessaria flessibilità, consentano di stabilire un ordine di priorità nell'espletamento dei procedimenti in corso, così da offrire una griglia di riferimento agli uffici che si trovano nella condizione di dover decidere a quali di essi dare la precedenza, di fronte all'impossibilità di espletarli tutti nel rispetto di standard qualitativi di sufficienza.

h) Attività di impulso all'attività dell'Osservatorio permanente sulla giustizia riparativa e la mediazione penale

In considerazione delle risoluzioni internazionali concernenti la giustizia riparativa e la mediazione penale, in particolare della raccomandazione R(2010)1 concernente le Regole del Consiglio d'Europa in materia di *probation*, e da ultimo della legge 28 aprile 2014 n.67 che dispone che il programma di trattamento contenga prescrizioni riparatorie e risarcitorie e preveda, ove possibile, condotte volte a promuovere la mediazione penale con la persona offesa, si è provveduto a dare nuovo impulso all'attività dell'Osservatorio permanente sulla giustizia riparativa e la mediazione penale.

Lo stesso attuerà gli indirizzi operativi nella materia in argomento, svolgendo attività di coordinamento e consulenza rispetto a metodologie di intervento nell'applicazione delle condotte riparatorie, di definizione e implementazione di iniziative formative, di monitoraggio di tutte le esperienze realizzate dai Provveditorati regionali, dagli Istituti penitenziari e dagli Uffici epe, e di raccolta, promozione e diffusione delle buone prassi.

RAPPORTI CON LE REGIONI GLI ENTI LOCALI E IL TERZO SETTORE

Si segnala la stipula di n.11 protocolli operativi -sottoscritti dal Ministro della giustizia e dai rispettivi Presidenti delle Regioni, dai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza e dai Presidenti degli ANCI regionali- con le seguenti regioni: Liguria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia. Uno degli aspetti più salienti di tali intese è rappresentato dall'impegno, da parte delle Regioni, a potenziare la capacità

ricettiva delle comunità anche di tipo terapeutico, idonee ad ospitare agli arresti domiciliari o in misura alternativa alla detenzione soggetti tossicodipendenti in esecuzione penale.

Una particolare attenzione è stata riservata all'implementazione di percorsi di inclusione sociale, con riguardo soprattutto al lavoro all'esterno, anche sotto forma di lavoro volontario relativo a progetti di pubblica utilità.

Non meno importante è l'impegno assunto dai firmatari a condividere, all'inizio di ogni esercizio finanziario, le previsioni di spesa negli ambiti di rispettiva competenza in relazione a quanto pattuito.

IL DAP E LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

E' stata curata la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione Penitenziaria ad eventi internazionali all'estero. In particolare, la partecipazione del Capo del Dipartimento al 95° anniversario dell'Amministrazione penitenziaria polacca, la partecipazione del Vice Capo Dipartimento alla 19ª Conferenza dei Capi delle Amministrazioni Penitenziarie del Consiglio d'Europa (Helsinki, 17-18 giugno 2014) e alla Conferenza finale del Progetto JCN "Trattamento e gestione del passaggio alla libertà dei delinquenti ad alto rischio" (3-5 settembre 2014); la partecipazione del Direttore dell'Ufficio Studi alle riunioni del *Board* della CEP, alla riunione del Gruppo di esperti sulla lotta alla corruzione in ambito penitenziario, alle riunioni del PC-CP (Comitato per la Cooperazione Penologica del Consiglio d'Europa), alla riunione multilaterale sul monitoraggio elettronico nell'ambito del Consiglio d'Europa. E' stato inoltre organizzato a Roma il *Board* della Confederazione Europea di *Probation* (CEP), nei giorni 15-17 ottobre 2014.

E' stata altresì curata la traduzione in lingua italiana delle Raccomandazioni del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa agli Stati membri: R (2014) 3 sui delinquenti pericolosi; R (2014) 4 sulla sorveglianza elettronica.

E' stato curato lo scambio di dati e informazioni sulla materia penitenziaria con le Amministrazioni penitenziarie straniere, nonché con Enti ed Organismi internazionali e, in particolare, è stato curato il contributo del Dipartimento alle Statistiche Penali Annuali del Consiglio d'Europa (SPACE I e SPACE II).

E' stata fornita collaborazione - in sinergia con l'Ufficio Coordinamento Affari Internazionali, il Consigliere Diplomatico del Ministro e il Ministero Affari Esteri - nella organizzazione delle visite in Italia di rappresentanti di Organismi internazionali in materia di diritti umani e, in particolare, di una delegazione del Parlamento europeo (Commissione LIBE), di una delegazione della Commissione per i Diritti Umani della Grande Assemblea Nazionale di Turchia, di una delegazione guidata dal Ministro della Giustizia della Romania, di una delegazione guidata dal Ministro della Giustizia cinese, di una delegazione guidata dal Vice Ministro della Giustizia palestinese.

E' stato fornito altresì il contributo al VII Rapporto periodico degli Stati Parte alla Convenzione sull'Eliminazione di tutte le forme di Discriminazione contro le donne, nonché il contributo alla Revisione Periodica Universale (UPR) dell'Italia al consiglio ONU per i diritti umani. E' stata elaborata la difesa del Governo italiano in relazione ai ricorsi dei detenuti innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

BENI E SERVIZI

a) Laboratorio centrale per la banca dati del DNA

Per quanto riguarda l'avviamento del Laboratorio Centrale per la Banca Dati Nazionale del DNA, si è proceduto con le seguenti attività:

- elaborazione di un applicativo che ha consentito il monitoraggio della dotazione standard dei locali adibiti presso gli istituti penitenziari alle attività di prelievo del campione salivare;
- assegnazione fondi, a seguito delle esigenze emerse tramite i riscontri effettuati attraverso il suddetto applicativo, ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria per il completamento delle c.d. "stanze bianche" per il prelievo del campione salivare dei detenuti presso ogni istituto di pena;
- completamento delle attività di cui alla nuova convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata" per la collaborazione finalizzata all'avviamento del Laboratorio e alle attività propedeutiche all'accreditamento dello stesso;
- esecuzione del contratto di cui alla gara europea per l'acquisto di n. 4 piattaforme robotizzate per il *punching* automatizzato presso il Laboratorio Centrale;
- esecuzione della prima fase del contratto, ad affidamento diretto, con la società incaricata di procedere all'insieme delle attività necessarie all'accreditamento del Laboratorio Centrale;
- esperimento gara europea per l'acquisto di buste di sicurezza per il trasporto dei campioni salivari al Laboratorio Centrale;
- esperimento gara europea per la fornitura di un Sistema di sicurezza informatica per il Laboratorio Centrale.

b) Armamento, casermaggio, vestiario, Servizi automobilistico, navale e delle telecomunicazioni

Per quanto concerne la regolamentazione tecnica dell'armamento, del casermaggio, del vestiario e dei servizi automobilistico, navale e delle telecomunicazioni, l'Amministrazione ha portato avanti numerose iniziative, tra le quali spicca il progetto di ammodernamento del parco veicoli destinati sia al trasporto detenuti (contratto di acquisto di 100 furgoni - con opzione di aumento di 1/5, di dimensioni ridotte per maggiore confort di guida e manovrabilità, costi dimezzati di gestione e utilizzo con patente B - e di 8 pullman con aumento di 1/5 e possibilità di opzione ad altri 6 entro due anni) che al personale dipendente (sono in fase conclusiva le procedure di collaudo per 105 Panda acquistate tramite Consip destinate agli Uepe e si è proceduto all'acquisizione di 100 radiomobili di piccola cilindrata che andranno a sostituire man mano quelle più obsolete). Dal gennaio 2015, presso il PRAP Campania, verrà avviata la sperimentazione per un nuovo modello di sistema gestionale del parco macchine nell'ottica della unificazione dei centri di spesa a livello regionale, nonché la fase sperimentale del progetto "stile di guida" per l'uso di sistemi di monitoraggio degli automezzi sul tipo di quelli adottati per le grandi flotte aziendali.

Nell'anno che si sta per concludere si è portata avanti l'implementazione della rete radiomobile in vista del completamento del servizio di Rete DAPNET a livello nazionale, quale operatività che garantirà maggiore sicurezza nell'espletamento delle mansioni istituzionali inerenti la movimentazione dei detenuti (completamento della rete in Sardegna ed avvio del progetto in Abruzzo, Molise ed Emilia Romagna).

E' stata inoltre portata a termine la revisione delle procedure per il rilascio della patente di servizio per gli appartenenti al Corpo. Il nuovo provvedimento, datato 27 giugno 2014, è stato predisposto al fine di sanare la situazione pregressa ed in particolare le c.d. abilitazioni provvisorie rilasciate in mancanza dell'attivazione dei corsi di formazione, pur salvaguardando per il futuro le esigenze formative.

Con decreto del marzo 2014 è stato individuato nel consegnatario dei materiali SADAV il consegnatario unico, a livello nazionale, della dotazione strumentale individuale per il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, anche della Giustizia minorile. Il provvedimento riveste una grande rilevanza per il superamento delle difficoltà connesse alla gestione amministrativo-contabile (presa in carico, dismissione, cessione ecc.) delle dotazioni mobili (pistola d'ordinanza, placche di riconoscimento ecc.) all'atto della mobilità del personale ed ha la finalità di snellire e razionalizzare, accentrandole, le relative procedure attualmente in capo ai consegnatari dei singoli istituti o servizi.

È stata altresì elaborata la bozza per il nuovo Decreto Ministeriale per la definizione delle caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e dei criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso. L'intervento normativo scaturisce dall'esigenza di rideterminare le caratteristiche, la foggia, l'uso ed i tempi di durata degli effetti di vestiario in dotazione alla luce dei nuovi ruoli espletati, delle varie specializzazioni nel frattempo istituite e dalla sempre maggiore visibilità; in linea con questa necessità si sta cercando di garantire un generale miglioramento anche nella qualità dei tessuti utilizzati per il confezionamento dei capi operativi invernali ed estivi.

Si segnala da ultimo l'iniziativa intrapresa in relazione alla stipula del contratto annuale per l'assicurazione contro la responsabilità civile degli automezzi dell'Amministrazione.

Per il 2015, infatti, tutti i Dipartimenti interessati (Amministrazione penitenziaria, Organizzazione giudiziaria e Giustizia minorile) aderiranno alla gara su delega predisposta come ogni anno da Consip s.p.a. come una sola amministrazione, facendo si che, in adesione alle politiche di contenimento della spesa, il Ministero contrarrà come un soggetto unico sostenendo una sola volta (invece di tre) l'aggio dovuto a Consip per l'adesione alla gara su delega. Nell'ambito di tale iniziativa la Direzione Generale Beni e Servizi del Dipartimento è stata individuata quale struttura pilota e, dopo aver aderito alla citata gara unificata, sottoscriverà, al termine delle procedure curate da Consip, il relativo contratto unico per il totale dei veicoli assicurati dal Ministero della Giustizia (circa 5000).

c) Edilizia penitenziaria e residenziale di servizio

L'attività è stata improntata all'utilizzo delle risorse assegnate per interventi finalizzati a combattere il fenomeno endemico del sovraffollamento tramite la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi ed il recupero dei reparti preesistenti mediante lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria tesi al risanamento e ammodernamento del patrimonio immobiliare penitenziario.

Sono stati attivati circa 1500 nuovi posti detentivi e ristrutturati circa 2500 posti preesistenti, nonché avviati ulteriori interventi di ristrutturazioni per aumenti di capienze ricettive e ampliamento delle attività trattamentali negli istituti di reclusione, per favorire la riabilitazione sociale dei detenuti.

d) Progetti di particolare interesse

L'Amministrazione Penitenziaria è impegnata da tempo nel settore dell'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare mediante realizzazione di impianti con uso di fonti rinnovabili.

Sono stati avviati quattro progetti per impianti solari termici finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del PON Energia 2007/2013 - progetto *Justice* – per gli istituti penitenziari di Taranto, Paola, Vibo Valentia e Catania Bicocca.

Inoltre, il Dipartimento ha ricevuto ulteriori contributi di finanziamento per altri quattordici progetti sviluppati dai propri Tecnici per istituti penitenziari della Campania, Puglia, Calabria e Sicilia che verranno realizzati, con previsione di attivazione degli impianti fotovoltaici e solari termici, entro il 2015.

Infine, l'Amministrazione penitenziaria sta partecipando al procedimento della concessione di costruzione e gestione di alcuni servizi del nuovo penitenziario di Bolzano, intervento sperimentale finanziato e gestito dalla Provincia Autonoma Alto Atesina, in sostituzione del vecchio carcere.

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

PAGINA BIANCA

L'utenza

L'analisi qualitativa dell'utenza mostra la presenza di minori con molteplici disagi e problematiche di malessere sociale correlati a fenomeni di dispersione scolastica, emarginazione e vulnerabilità sociale, disagio psichico, assunzione e poliabuso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, reclutamento nella criminalità organizzata, immigrazione di minori non accompagnati, difficoltà di integrazione dei "minori stranieri di seconda generazione", formazione di bande giovanili, sfruttamento, abuso e tratta a danno di minorenni.

Nel periodo di riferimento (1/12/2014-31/10/2014) sono stati registrati:

- 1.320 ingressi nei Centri di Prima Accoglienza a seguito di arresto, fermo o accompagnamento;
- 824 ingressi negli Istituti Penali per Minorenni, con una presenza media giornaliera di 362 minori;
- 1.404 collocamenti nelle Comunità, con una presenza media giornaliera di 853 minori;
- 6.236 nuovi minori presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, che si sono aggiunti ai 12.961 minori già in carico da periodi precedenti.

Il quadro d'insieme che emerge dall'analisi statistica dei dati vede la maggior parte dei minori autori di reato in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'ambito di misure all'esterno, a conferma di quanto già osservato negli anni passati; solo alcuni minori sono anche ospitati per uno o più periodi nelle strutture residenziali della giustizia minorile.

Negli anni passati si era evidenziata la sempre maggiore applicazione del collocamento in comunità, non solo quale misura

cautelare, ma anche nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, per la capacità di contemperare le esigenze educative con quelle contenitive di controllo; i dati del 2013 e quelli dei primi dieci mesi del 2014 confermano l'ampio ricorso a queste strutture, denotando però un arresto nel numero dei collocamenti. I dati evidenziano, inoltre, il sempre minore ricorso ai Centri di prima accoglienza per gli arresti in flagranza di reato e la sempre minore applicazione della detenzione, soprattutto quale misura cautelare; rimane, tuttavia, frequente l'utilizzo degli Istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori collocati in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori, l'utenza dei Servizi minorili si conferma prevalentemente maschile e di nazionalità italiana. Le ragazze sono soprattutto di nazionalità straniera e provengono dall'area dell'ex Jugoslavia e dalla Romania.

La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali (Centri di prima accoglienza, Comunità, Istituti penali per i minorenni); i dati sulle provenienze dimostrano come, negli ultimi anni, alle nazionalità tipiche della criminalità minorile, quali il Marocco, la Romania, l'Albania e i Paesi dell'ex Jugoslavia, tutt'ora prevalenti, si siano affiancate altre nazionalità, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, ma che hanno contribuito a rendere multietnico e più complesso il quadro complessivo dell'utenza. I dati confermano, inoltre, l'importanza numerica dell'utenza proveniente dal Nord Africa, non solo dal Marocco, ma anche dalla Tunisia e dall'Egitto, mentre tra le provenienze dall'America continuano a distinguersi i minori dell'Ecuador.

I Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti", che negli ultimi anni stanno acquisendo un'importanza numericamente

crescente, soprattutto in termini di presenza nei Servizi. Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 21 anni (art.24 D.Lgs.28 luglio 1989 n. 272). Il Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117, ha recentemente modificato tale normativa estendendo la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni, (sempre che, per quanti abbiano già compiuto il ventunesimo anno, non ricorrano particolari ragioni di sicurezza valutate dal giudice competente, tenuto conto anche delle finalità educative).

La criminalità minorile è connotata dalla prevalenza dei reati contro il patrimonio e, in particolare, dei reati di furto e rapina. Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, mentre tra i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie.

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, nel 2013 nei Centri di prima accoglienza ci sono stati 2.020 ingressi, nuovo punto di minimo della serie storica, in diminuzione dell'8% rispetto all'anno precedente. Sono diminuiti, in particolare, gli ingressi dei minori italiani (-19%), mentre quelli dei minori stranieri hanno registrato un aumento (+7%); questi due andamenti opposti hanno reso nuovamente paritarie le due nazionalità.

Nell'anno 2014, fino al 31 ottobre, gli ingressi in CPA sono stati 1.320.

La maggior parte dei minori è dimessa dal Centro di prima accoglienza con l'applicazione di una misura cautelare. Le misure più applicate sono il collocamento in comunità e la permanenza in casa, seguite dalla custodia cautelare; meno frequenti sono i casi in cui il giudice

impartisce ai minorenni la misura delle prescrizioni. Per gli stranieri, l'applicazione della custodia in IPM continua ad essere maggiore rispetto agli italiani; tuttavia, i dati evidenziano un progressivo aumento nell'applicazione delle misure meno afflittive, in particolare del collocamento in comunità e della permanenza in casa.

Con riferimento alle Comunità, i collocamenti disposti nell'anno 2013 sono stati 1.894 (escludendo i trasferimenti tra le comunità), in diminuzione del 7% rispetto al 2012. Tale diminuzione ha riguardato sia i collocamenti di minori stranieri (-6%), che hanno rappresentato il 37% del totale, sia quelli degli italiani (-7%). I dati sulla presenza media giornaliera hanno evidenziano valori in diminuzione per gli italiani (-6%), mentre per gli stranieri si è registrato un aumento del 3%.

Nei primi dieci mesi del 2014 si sono osservati 1.404 collocamenti ed una presenza media giornaliera di 853 minori.

Per quanto riguarda i detenuti negli Istituti penali per i minorenni, nel 2013 sono stati registrati 1.201 ingressi (trasferimenti esclusi), un dato in lieve diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (-4%); questa diminuzione ha riguardato sia i minori italiani (-2%) sia quelli stranieri (-6%). Gli ingressi di minori stranieri hanno rappresentato il 46% del totale.

In termini di presenza, nel 2013 ci sono stati 452 detenuti presenti in media giornalmente in IPM (-11% rispetto al 2012), il 54% dei quali a seguito di un provvedimento di custodia cautelare e il restante 46% per esecuzione della pena; si deve evidenziare, infine, come molti detenuti abbiano posizioni giuridiche miste, avendo a carico più procedimenti penali.

Nel 2014, fino al 31 ottobre, si sono registrati 824 ingressi ed una presenza media giornaliera di 362 detenuti.

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni hanno avuto in carico 20.213 minori nel 2013, il 37% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 63% in carico da periodi precedenti. Si è trattato in prevalenza di minori maschi (89%), di nazionalità italiana (82%), coinvolti soprattutto in reati contro il patrimonio (46%) o contro la persona (24%) o in violazione delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti (10%). Rispetto all'anno precedente, si è osservato un leggero calo degli italiani (-2,5%), compensato in parte da un lieve aumento degli stranieri (+1%).

Nei primi dieci mesi del 2014 i minori in carico sono stati 19.197, di cui 6.236 minori presi in carico per la prima volta e 12.961 già in carico da periodi precedenti.

L'analisi di tutta la serie storica a disposizione permette di osservare un incremento considerevole nell'utenza degli USSM a partire dal 2007; l'aumento dell'ultimo triennio ha riguardato in particolare i minori in carico da anni precedenti.

Uno dei principali ambiti di intervento degli Uffici di servizio sociale riguarda i provvedimenti di sospensione del processo e messa alla prova, ai sensi dell'art.28 D.P.R.448/88. I provvedimenti emessi nell'anno 2013 sono stati 3.456; la serie storica prosegue l'andamento in aumento; il dato parziale del 2014 riporta, invece, 2.615 provvedimenti.

La maggior parte delle messe alla prova ha dato esito positivo; i dati, riferiti ai casi già conclusi, evidenziano percentuali di esiti positivi superiori all'80%.

Gli interventi

La programmazione degli interventi nell' anno 2014 è stata indirizzata a:

- assicurare per tutti i minori e giovani adulti entrati nel circuito penale interno ed esterno, i necessari interventi di ascolto, accoglienza, accompagnamento, trattamento socio-educativo individualizzato;
- sostenere e verificare l'organizzazione e l'operatività dei Servizi minorili della Giustizia: Centri di Prima Accoglienza, Istituti Penali per i Minorenni, Comunità, Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni e Centri Diurni Polifunzionali;
- sostenere i Centri Giustizia minorile per l'attività di controllo sulla qualità dell'offerta socioeducativa e sugli standard quanti-qualitativi delle prestazioni e delle attività fornite dalle comunità del privato sociale attraverso a dette strutture del *Vademecum* operativo per le Comunità del privato;
- sostenere e monitorare l'attuazione della Circolare del Capo Dipartimento n.1 del 18 marzo 2013 volta a riattualizzare il sistema dei Servizi della Giustizia anche in relazione alle esigenze di *spending review* che hanno interessato tutta la Pubblica Amministrazione e, in particolare, l'applicazione del decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 28 ottobre 2013, che ha rideterminato l'assetto funzionale di alcuni di detti Servizi Minorili;
- implementare, attivare, diffondere e monitorare tutte le attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento ed avviamento al lavoro, di mediazione culturale e penale, percorsi di educazione alla legalità, azioni di giustizia ripartiva, da conseguirsi ricercando ogni forma di collaborazione con le altre istituzioni statali e con gli enti.

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile, al fine di garantire all'utenza diverse opportunità, ha implementato collaborazioni, iniziative,

progettualità interistituzionali con organismi non governativi, nazionali e internazionali, con altri dicasteri e associazioni del terzo settore.

Si citano a titolo esemplificativo:

Ministero dell'Istruzione

Nel corso del corrente anno è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con la RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti nell'Apprendimento Permanente) per progetti integrati di educazione, istruzione, formazione professionale, orientamento ed inserimento lavorativo in favore dell'utenza penale minorile. 09.05.2014;

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e per le Formazioni Sociali

E' stato sottoscritto il 27 novembre 2013 un accordo quadro di collaborazione non oneroso che prevede una collaborazione finalizzata alla realizzazione di interventi reticolari in ambito formativo, lavorativo e sociale, da candidare al finanziamento di programmi di azione regionali, nazionali ed europee;

Rapporto con le Regioni

Al fine di garantire procedure e specifici percorsi per i minori sottoposti a provvedimenti penali sono stati avviate diverse strategie operative, in particolare con:

- Commissione per le politiche dell'Istruzione e della Formazione Professionale e con la Commissione per le Politiche Sociali;
- Commissione Salute "Tavolo Immigrati e servizi sanitari", per pervenire ad un decreto che disciplini, coordinato dalla Regione Marche con cui si è aggiornato il documento già approvato nel 2009 dal Consiglio Superiore di Sanità, il *"Protocollo per l'identificazione e l'accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati"*

secondo un approccio multidimensionale. Ciò in applicazione della Direttiva europea 36/2011 e del D.lgs del 4 marzo 2014, n. 24;

- Regione Umbria - A seguito di sensibilizzazione della Direzione Generale sono stati finanziati 80.000,00 € per la realizzazione di *work-experience* per i minori dell'area penale esterna e il cui bando è in corso di pubblicazione.

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Cassa Ammende

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile ha presentato dei progetti in qualità di *partner*, individuando associazioni che abbiano specifiche competenze nelle tematiche del penale minorile per la predisposizione e l'attuazione del progetto:

- Semestre Europeo - Le proposte del Dipartimento per la partecipazione al semestre europeo riguardano due pubblicazioni: sul sistema della giustizia minorile (in italiano e in inglese) e sulla vita e i percorsi dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia raccontata con strumenti fotografici e narrativi.
- EXPO 2015 - E' in corso di definizione la proposta di partecipazione del Dipartimento all'EXPO 2015 attraverso una mostra fotografica permanente, *focal-point* accessibili al pubblico con la presentazione della giustizia minorile, laboratori di cucina e seminari nazionali.

In ambito internazionale è proseguita l'attività di promozione delle esperienze della Giustizia Minorile in Europa attraverso la partecipazione ai progetti e alle ricerche internazionali e la consequenziale disseminazione di azioni e riflessioni agli operatori sul territorio nazionale.

Si è assicurato il massimo impegno per:

- rafforzare lo scambio di informazioni e di esperienze con altri Paesi in materia di prevenzione della devianza minorile;
- collaborare con le Autorità giudiziarie straniere per il rafforzamento dei loro sistemi di Giustizia; in tale direzione il Dipartimento per la Giustizia Minorile ha contribuito a organizzazione, pianificazione e accompagnamento di delegazioni straniere in visita in Italia presso le strutture del Dipartimento Giustizia Minorile.

E' stato altresì redatto il Rapporto concernente "*L'attività degli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni nei confronti del minori vittime e autori di reato a sfondo sessuale*" finalizzato a mettere in luce i punti di forza e le criticità nell'applicazione della legge di ratifica della Convenzione di Lanzarote e nel trattamento degli autori di reato a sfondo sessuale. Gennaio 2014.

L'Ufficio Studi, ricerche e attività internazionali

L'Ufficio Studi, Ricerche e attività internazionali (Ufficio IV del Capo del Dipartimento), istituito con D.M. 16 maggio 2007, con annesso Centro Europeo di Studi di Nisida (NA) - C.Eu.S., ha competenza in ambito di Studi, ricerche e attività internazionali.

Il 2014 ha visto l'Ufficio particolarmente impegnato nell'elaborazione del **2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia** quale spazio di riflessione e puntualizzazione sui processi di cambiamento all'interno del sistema della Giustizia minorile e della sua utenza a distanza di cinque anni dalla pubblicazione del primo. E' stata inoltre rilevante la ricerca condotta con *Save the children*, **Lavori ingiusti**, sullo sfruttamento del lavoro minorile e le possibili connessioni con il circuito penale.

Viene curata, altresì, la raccolta della Documentazione sui temi della Giustizia minorile e dei materiali Tecnici attraverso il Centro di

Documentazione (cfr. http://dgm.ifnet.it/EOSWeb/OPAC/), il Centro Europeo di Studi di Nisida (www.centrostudinisida.it) e l'Archivio Multimediale dei prodotti artistici dei giovani del circuito penale.

Le Autorità Centrali Convenzionali

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile è Autorità Centrale in materia di sottrazione internazionale dei minori, di protezione, di affidamento e di responsabilità genitoriale, di recupero internazionale di alimenti nei confronti dei figli minori e di altri membri della famiglia e di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di obbligazioni alimentari (Convenzione dell'Aja del 1980; Convenzione del Lussemburgo del 1980; Convezione de l'Aja del 1961 e del 2007, Regolamento (CE) Bruxelles n. 2201/2003 [detto "Bruxelles II bis"]).

Nell'anno 2014 il numero di casi trattati aventi ad oggetto le domande di cooperazione concernenti la sottrazione internazionale dei minori e le richieste per il corretto esercizio del diritto di visita è ulteriormente aumentato rispetto agli anni precedenti confermando il trend di crescita.

Considerando l'alto tasso di separazioni e divorzi pronunciati nell'Unione si prevede che il fenomeno trattato dall'Autorità Centrale ai sensi della Convenzione de L'Aja del 1980 mostrerà ulteriori e costanti incrementi.

Sale anche il numero dei casi trattati dall'Autorità Centrale designata ai sensi del Regolamento (CE) n. 2201/2003 (detto "Bruxelles II bis") relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale che, ovviamente, trova applicazione nei soli Stati Membri dell'Unione Europea.

Qualche elemento problematico va segnalato a proposito delle attività relative al Regolamento (CE) 04/09 in materia di crediti alimentari, operativo dal 18 Giugno 2011.

Nel 2014 si rileva invece una flessione delle procedure che potrebbe essere messa in relazione alla perdurante crisi economica che ha investito l'Unione Europea.

Sempre nella materia del recupero dei crediti alimentari, occorre segnalare che nel corso del 2014 è entrata in vigore la Convenzione de L'Aja del 2007 sul recupero internazionale di alimenti nei confronti dei figli minori e di altri membri della famiglia: con tale strumento convenzionale la cooperazione in questo settore si apre agli Stati al di fuori dell'Unione Europea, con problemi applicativi, relativi all'accesso al patrocinio a spese dello stato, attualmente in corso di disamina.

Gestione del personale

Personale del Comparto Ministeri

Nel 2014 hanno assunto servizio presso le strutture periferiche dell'Amministrazione della Giustizia Minorile - secondo quanto specificato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, con nota n.5991 del 5 febbraio 2013, ha chiarito che gli Istituti Penitenziari del Ministero della Giustizia possono rientrare tra le strutture escluse dall'applicazione dell'art. 2 del Decreto Legge n. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012-, le seguenti unità di personale:

- n. 8 unità di personale (su un totale di 10) appartenenti alla qualifica di funzionario della professionalità pedagogica area III - F1 (ex educatore), vincitori di Concorso pubblico per esami. L'assunzione si completerà attingendo alla graduatoria degli idonei per le due unità che non hanno assunto servizio e sono state dichiarate decadute.

- n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale area I fascia II, vincitrici del Concorso pubblico, per esami. I due dirigenti sono stati assegnati al Centro per la Giustizia Minorile dell'Emilia Romagna, con sede in Bologna, e della Calabria e Basilicata, con sede in Catanzaro, fino ad allora coperti da Dirigenti con incarico ad interim.

Si è proceduto all'assunzione di n. 1 unità di personale appartenente alla qualifica di operatore, area II F1, in quanto appartenente alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 con sede di destinazione presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro.

Rispetto alla movimentazione del personale sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- n. 53 distacchi e rinnovi dei distacchi di funzionari e di operatori verso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- n. 25 distacchi e rinnovi dei distacchi di funzionari e operatori all'interno delle sedi del Dipartimento;
- n. 9 comandi e rinnovi dei comandi di funzionari per le esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 comando per le esigenze del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2 comandi di funzionari per le esigenze degli Uffici di diretta collaborazione di Ministri ed 1 comando per le esigenze di un Gruppo Consiliare Regionale.

Inoltre, sono stati indetti 9 interpelli rivolti al personale dipendente per l'assegnazione di unità di personale di profilo tecnico presso la sede centrale del Dipartimento e per l'individuazione di direttori per le strutture minorili.

Sono stati conferiti n. 3 incarichi provvisori di direzione di Servizi Minorili a direttori e funzionari dell'area terza, n.4 incarichi

dirigenziali a Dirigenti di II fascia e n. 1 incarico dirigenziale ad interim a Dirigente di II fascia.

Personale del Comparto Sicurezza

Sono stati disposti i trasferimenti di n. 5 unità ai sensi della legge 104/92.

E' stato richiesto al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di provvedere all'assegnazione in favore del contingente minorile di una aliquota di n. 23 Vice Ispettori neo assunti in ragione del fatto che presso gli Istituti e Servizi minorili prestano servizio n.60 unità del ruolo Ispettori a fronte di un organico previsto di 100 unità. Il DAP ha parzialmente accolto la predetta richiesta destinando al contingente minorile n.11 Ispettori (7 uomini e 4 donne). Le unità maschili sono state destinate presso gli Istituti Minorili di Treviso, Milano, Torino e Bologna, mentre le unità femminili presso gli Istituti Minorili di Milano, Torino e Pontremoli.

Sono state organizzate le seguenti attività di **formazione**:

per il personale civile:

1) Adolescenti con disagio psichico;
2) Summer School "Generazioni in ricerca: culture e luoghi dell'immaginario";
3) Le scritture professionali 2;
4) Le scritture professionali 3;
5) Corso per operatori dei servizi della G.M. (in attuazione della Circolare Capo Dipartimento n. 1 del 18/03/2013);
6) Progetto "*Web Radio GeL*" sul lavoro educativo;
7) Corso "A.AA Adolescenti Aggressività Affetti";
8) Corso di primo ingresso per educatori di nuova nomina;

9) Corsi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (ex SSPA): procedure di inserimento del personale partecipante.

per il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria:

1) Corso di formazione per i neo - agenti del 166° e 167°corso;
2) Corso di "Specialista nel trattamento dei detenuti minorenni" (4 edizioni);
3) Corso per tutor di Polizia penitenziaria.

per il personale civile ed il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria:

1) Incontro con i Direttori dei Servizi ed i Comandanti degli II.PP.MM;
2) Laboratori "Il gruppo negli adolescenti a rischio" (3 edizioni).

Le strutture e le risorse finanziarie

Nell'ambito dell'attività di gestione degli immobili destinati ai servizi minorile sono proseguiti, compatibilmente con la disponibilità dei fondi a disposizione, gli interventi di revisione e riadattamento dei propri beni immobiliari, al fine di:

- razionalizzare gli spazi ed elevare gli standard di igiene e sicurezza;
- aumentare la funzionalità dei servizi attraverso la ristrutturazione degli immobili e la riattivazione di locali ed immobili in disuso, cercando al contempo di ricostruire l'identità storico-architettonica dei complessi di maggior interesse;
- prevedere sistemi di razionalizzazione e risparmio energetico con eventuale utilizzo di apparati di produzione di energia alternativa complementari alle attuali fonti tradizionali;
- installazione di sistemi tecnologici avanzati per l'ottimizzazione delle attività di controllo e gestione degli istituti penali anche al fine di consentire l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

In campo operativo, si segnala che, completati gli interventi di ristrutturazione del complesso demaniale di Bologna "Il Pratello", che ha visto il trasferimento nei nuovi locali degli uffici del Centro per la Giustizia Minorile, sono in fase di predisposizione gli atti progettuali per la sistemazione delle aree cortilizie interne.

Negli obiettivi per l'anno 2015 assume primaria importanza la continuazione delle ristrutturazioni dei Complessi Minorili "Ferrante Aporti" di Torino, con la realizzazione del nuova viabilità d'ingresso e relativo *Block House* di accesso all'IPM, e "Cesare Beccaria" di Milano con il riavvio degli intrventi di ristrutturazione del padiglione E. Proseguiranno anche gli interventi relativi alla ristrutturazione delle aree amministrative dell'Istituto Penale "Meucci" e del centro di prima accoglienza di Firenze. Si procederà alla manutenzione straordinaria delle sezioni detentive dell'Istituto Penale per i Minorenni di Palermo "Malaspina"

Per quel che riguarda l'attività di funzionamento, la competente Direzione Generale si è prodigata specie al fine di perpetuare efficacemente la politica del contenimento delle spese, attraverso una costante e rigorosa azione di richiamo alle sedi periferiche; nel contempo, pur con le diminuite risorse a disposizione, è stata raccomandata l'esigenza di garantire l'attività istituzionale negli istituti, servizi e uffici giudiziari minorili.

La Legge di bilancio 2014 ha assegnato al Dipartimento per la Giustizia Minorile € 146.503.777. Nonostante le rivisitazioni della spesa si prevede che anche l'anno 2014 si concluderà con spese insolute.

La previsione complessiva per il 2015 autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta a € 145.139.034 (D.L.B. 2015).

I sistemi informativi

Il Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia - SISM, raccoglie in un "fascicolo informatizzato" tutte le informazioni inerenti i minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile.

In applicazione dell'art. 40 della Legge 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"), per garantire un miglioramento degli esiti dei procedimenti di adozione, è stata istituita presso il Ministero della Giustizia "la banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale – BDA".

I componenti privati

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile interviene nella procedura di nomina dei cosiddetti "componenti privati" ovvero giudici non togati per i Tribunali per i minorenni e le Sezioni per minorenni delle Corti di Appello. Nel 2014 ha gestito una parte di procedura concorrendo al perfezionamento della nomina di 1088 componenti privati di cui 727 per i Tribunali per i minorenni e 361 per le Sezioni minorenni delle Corti d'Appello.

Ministero della Giustizia

Organismo indipendente di valutazione della performance

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni

Anno 2014

PAGINA BIANCA

Indice

Premessa

1. *Performance* organizzativa
2. *Performance* individuale
3. Processo di attuazione del ciclo della *performance*
4. Infrastruttura di supporto
5. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione
6. Definizione e gestione degli standard di qualità
7. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione
8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Premessa

La Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni è predisposta dall'OIV in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 14 comma 4, lettere a) e g) del D. Lgs. n. 150 del 2009, nonché nelle delibere della CIVIT, ora ANAC, emanate in materia.

Il contenuto del presente documento si basa sui dati acquisiti dai Dipartimenti e dall'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nei quali si articola il Ministero della Giustizia, oltre che sul materiale pubblicato sul sito istituzionale, segnatamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Secondo quanto indicato nel *Piano della* performance 2014-2016, in linea con la *Direttiva annuale del Ministro della Giustizia*, nel 2014 sono stati attivati interventi sul sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa, allo scopo di affinare i meccanismi di controllo interno e di valutazione del personale e dei dirigenti.

In particolare, si rileva un accresciuto impegno nella realizzazione delle condizioni occorrenti per una valutazione attendibile della rispondenza dei risultati ottenuti agli obiettivi, declinati a partire da quelli strategici, che sono diretta espressione dell'indirizzo politico. La necessità di procedere in tale direzione era stata rappresentata dall'OIV in più occasioni, nell'intento di pervenire ad un sistema idoneo a riconoscere *performance* di eccellenza ovvero *performance* che presentino rilevanti margini di miglioramento, mediante l'assegnazione di obiettivi specifici, misurabili e significativi che assolvano, in misura sempre più soddisfacente, ai compiti istituzionali.

Nella riflessione condotta in occasione della predisposizione della *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione* relativa al 2013, l'OIV ha sottolineato, proprio con riferimento all'unicità del ciclo di gestione della *performance*, prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150 del 2009, l'interdipendenza tra le diverse fasi richiamando l'attenzione su quanto ciascuna di esse debba essere coerente con le altre e con l'indirizzo politico, in una prospettiva volta ad assicurare ai decisori di ogni livello l'efficace ritorno informativo indispensabile per la gestione dell'azione amministrativa.

Una tale impostazione, che prevede un processo di individuazione e di analisi degli obiettivi da raggiungere, dei valori di risultato attesi, degli indicatori da utilizzare, di monitoraggio e verifica dell'andamento della gestione ai fini di eventuali interventi correttivi, consente di realizzare una saldatura tra il ciclo di gestione della *performance* e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

In tale proiezione va rilevato che, nell'anno in esame, è stato disegnato un quadro nel quale ha assunto maggior rilievo la spinta a ricondurre a sistema, raccordandoli, i ruoli e le funzioni dei diversi agenti che operano nell'amministrazione, e appare evidente una

maggiore uniformità nei sistemi di progettazione, pianificazione e misurazione, tesa a privilegiare la fissazione di obiettivi specifici, che siano concretamente misurabili e verificabili, e ad assicurare, in tal modo, un migliore coordinamento tra i documenti di individuazione degli obiettivi strategici e i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica per centri di responsabilità, in una logica di maggiore valorizzazione dei controlli interni e della valutazione.

Un ruolo decisivo al riguardo è stato svolto dal Referente della *Performance* e dal Responsabile per la trasparenza, i quali, in particolare con la redazione dei *Piani triennali* di rispettiva competenza, oltre a favorire una compiuta rappresentazione del contesto normativo in cui l'amministrazione si trova ad operare, hanno indicato strumenti e modalità idonei ad intraprendere un percorso di miglioramento continuo delle *performance* organizzative e di quelle individuali e, più in generale, dell'intera organizzazione del Ministero della Giustizia.

Si registra, inoltre, l'accelerazione impressa dal Responsabile della prevenzione e della corruzione al processo di perfezionamento del funzionamento complessivo e di adozione delle più recenti disposizioni in materia.

Inoltre, nel *Bilancio di Previsione dello Stato* 2014 e *Bilancio pluriennale per il triennio* 2014 -2016, pubblicato nel sito, risulta perseguita in misura maggiore, rispetto al passato, la sovrapponibilità, auspicata dall'ANAC, degli obiettivi e degli indicatori fissati nel *Piano della* performance a quelli contenuti nel *Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio* di cui all'art. 19, D. Lgs. 91 del 2011, che, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle *Note integrative di bilancio* di cui all'art. 21, co. 11, lett. a), della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Se l'impegno registrato ha consentito, come è stato detto, il raggiungimento di un buon livello di rispondenza dell'azione amministrativa alla vigente normativa in materia di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, occorre, tuttavia, riconoscere che il processo intrapreso deve essere completato con ulteriori interventi.

Permane, infatti, la difficoltà di procedere ad un'efficace e spedita acquisizione dei dati, difficoltà che provoca un grave rallentamento dell'attività di monitoraggio e la cui causa principale va individuata nell'assenza di un sistema informativo che garantisca il costante aggiornamento e il corretto flusso dei dati concernenti la gestione delle diverse e complesse strutture nelle quali si articola il Ministero.

L'esigenza di adottare, per tutti i settori dell'Amministrazione, una piattaforma informatizzata, più volte sostenuta da questo OIV, risulta condivisa anche dai dipartimenti che hanno fatto, tra l'altro, riferimento alle difficoltà di sostenere i carichi di lavoro attualmente derivanti dalle numerose rilevazioni di dati contabili senza poter ricorrere all'ausilio di sistemi alimentanti. La stessa esigenza è stata espressa con chiarezza dal Referente per la *Performance* nel richiamo formulato al fine di "rendere attuabile non

soltanto una più precisa programmazione delle risorse, ma anche un più efficace sistema dei controlli strategici e di gestione".

Del Sistema di valutazione vigente rimane inapplicata, nella maggioranza degli uffici di cui si compone l'Amministrazione, la parte relativa alla *performance* individuale del personale non dirigenziale a seguito di considerazioni inerenti il mancato adeguamento del predetto sistema alle modifiche introdotte dall'art. 5 del D. L. 95 del 2012 e a causa della mancata assegnazione degli obiettivi ai dipendenti delle diverse aree funzionali.

Per consentire di portare a compimento il processo di innovazione di cui si è riferito, sarà essenziale modificare, come indicato dal Ministro nel Decreto in data 1 ottobre 2014, il D.M. 22 dicembre 2010, relativo al "Manuale operativo per il sistema di controllo di gestione" e il D.M. 10 gennaio 2011, relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*". Si tratta, infatti, di espressioni di un preciso contesto normativo, in parte superato, che occorre adeguare al modello sopra illustrato tenendo conto del nuovo assetto che sarà determinato dal *Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*, e dai decreti attuativi previsti dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

La necessità di interventi sul sistema di valutazione ha indotto l'OIV a formulare la proposta di un gruppo di studio con il compito di individuare valori comparabili e modalità rispondenti alle specificità dell'Amministrazione della Giustizia. Tale proposta, condivisa dal Capo di Gabinetto e dal Capo dell'Ufficio Legislativo, è stata recepita dal Decreto ministeriale del 1 ottobre 2014, che prevede la costituzione di un tavolo tecnico incaricato di predisporre le modifiche da apportare ai decreti ministeriali citati.

Il Presidente dell'OIV
Antonio Paoluzzi

1. *Performance* organizzativa

A seguito della *Direttiva del Ministro* per l'anno 2014[1], adottata il 30 dicembre 2013 e pubblicata sul sito istituzionale, il referente della *Performance* del Ministero della Giustizia, ha redatto il *Piano della* Performance 2014 – 2016, che è stato emanato con D.M. 10 giugno 2014[2].

Al paragrafo "Risorse, efficienza ed economicità. I meccanismi di controllo della spesa ed i collegamenti con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio", il Piano mette in evidenza le criticità che tuttora rendono incompleta l'integrazione tra il ciclo di gestione della *performance* e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio[3], attraverso una prospettazione nella quale trovano riscontro le analisi da tempo condotte dall'OIV.

Della situazione dell'Amministrazione relativa al 2014, che è caratterizzata, con riguardo ai contenuti e alla forma dei documenti prodotti dai Dipartimenti, da significative differenze che non consentono una trattazione unitaria, si rende conto nel presente documento riportando, di seguito, quanto rilevato nelle varie articolazioni ministeriali.

Per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, «Relativamente alle criticità riscontrate, nonostante nel 2014 la *Direttiva annuale* del Ministro sia stata emanata dopo la pubblicazione della legge di bilancio, la salvaguardia della coerenza del *Piano della* Performance con la programmazione economico – finanziaria e di bilancio è stata comunque complessa. La ragione principale è ascrivibile alla struttura delle Note

---

[1] V. link: http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_6_8.wp?previsiousPage=mg_16_1

[2] V. link: http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_6_0.wp?previsiousPage=mg_1_29_6

[3] Si riporta un estratto del paragrafo "Risorse, efficienza ed economicità. I meccanismi di controllo della spesa ed i collegamenti con la programmazione economico finanziaria del bilancio" del Piano della *performance* 2014 -2016 "La piena integrazione tra i due cicli di programmazione è stata in passato lungi dall'essere conseguibile a causa di una serie di fattori di diversa matrice.

Il primo fattore del frequente disallineamento tra i due cicli della programmazione è legato, come accennato, al mancato coordinamento della loro scansione temporale, dal momento che le Note integrative devono essere allegate al disegno di legge di bilancio di previsione, da approvarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, mentre la direttiva annuale del Ministro - che costituisce il primo anello della sequenza procedimentale della programmazione strategica ed operativa-, deve essere emanata "entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio", ossia in un momento successivo alla formalizzazione del documento di programmazione finanziaria e di bilancio, con la conseguenza che diviene impossibile realizzare il processo di integrazione di quest'ultima con la programmazione strategica ed operativa, e che anzi tale processo debba seguire nei fatti il percorso inverso.

Il secondo, invece, attiene alla negativa congiuntura economica del Paese, che ormai da anni impone interventi correttivi di finanza pubblica al di fuori dei tradizionali strumenti di programmazione, con il risultato di rendere di fatto impossibile la verifica degli effetti che la frequente e drastica riduzione delle risorse economiche disponibili può arrecare nel percorso di avvicinamento agli obiettivi.

Risultati positivi in materia potranno però sicuramente giungere attraverso la prossima adozione, in tutti i settori dell'amministrazione, di una piattaforma informatizzata dedicata al controllo di gestione, così da rendere attuabile non soltanto una più precisa programmazione delle risorse, ma anche un più efficace sistema dei controlli strategici e di gestione".

Integrative al Bilancio nelle quali, oltre agli obiettivi strategici –"Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", "Accelerazione del processo civile e penale - processo telematico", "Infrastrutture", "Valorizzazione delle risorse umane" – è stato inserito un obiettivo strutturale, "Garantire il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia", che ha assorbito la quota maggiore degli stanziamenti a favore del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria".

Lo stesso Dipartimento considera ulteriore elemento di criticità quello derivante dal modello di amministrazione giudiziaria adottato nel nostro ordinamento giuridico: "l'organizzazione del sistema giudiziario è competenza condivisa tra il Ministro della Giustizia, al quale viene affidata la responsabilità politica di gestire le risorse necessarie per assicurare il corretto funzionamento del sistema giudiziario, e il CSM, che ha il compito istituzionale di tutelare l'indipendenza della magistratura e di governare la carriera dei giudici; ciò irrigidisce un sistema la cui gestione dovrebbe essere affidata a una *governance* condivisa e determina una prevalenza dell'attività giudiziaria, indipendente e missione istituzionale del Ministero della Giustizia, sull' attività amministrativa, servente della prima"[4].

All'interno del Dipartimento per gli affari di giustizia gli obiettivi sono stati declinati in un processo "a cascata" nei diversi livelli decisionali e, quindi, per tutto il personale dirigenziale di I e II fascia. Dato di particolare interesse è quello costituito dall'attenzione ad evidenziare il legame esistente tra la *Nota integrativa al bilancio*, con i suoi obiettivi e stanziamenti, gli obiettivi strategici adottati ed i costi sostenuti per le principali attività.

Nell'attività di pianificazione dell'azione dei dirigenti, il Dipartimento per gli affari di giustizia si è avvalso della scheda presente nella intranet del portale *web*, assicurando in tal modo l'uniformità delle modalità di programmazione tra tutti i livelli decisionali di cui si compongono gli uffici[5].

Nel Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente all'assegnazione degli obiettivi, permane la situazione già rappresentata per l'anno 2013.

Nell'ambito di tale Dipartimento, infatti, le disposizioni del D. Lgs. 150 del 2009 concernenti la valutazione vengono applicate soltanto ai dirigenti generali e ai dirigenti di II fascia contrattualizzati, i quali costituiscono una categoria di scarsa consistenza numerica della dirigenza del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. La restante dirigenza appartenente al DAP, non contrattualizzata, è soggetta all'Ordinamento di cui al citato D. Lgs. n. 63 del 2006, che, all'articolo 14, dispone che la valutazione delle

[4] Rif. nota 48641 del 17 aprile 2015 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2014".

[5] Rif. nota 71360 del 5 maggio 2015 del Dipartimento per gli Affari di Giustizia relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2014".

prestazioni dirigenziali avvenga da parte di un'apposita Commissione competente all'esame dei progetti presentati annualmente e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati. Non è previsto, tuttavia, un passaggio in cui tutte le attività di programmazione e di valutazione individuale vengano ricondotte a unità in modo da rendere possibile una valutazione completa e sistematica della *performance* di tutte le strutture in cui si articola il Dipartimento.

Il Dipartimento della giustizia minorile ha realizzato la piena coerenza tra le informazioni presenti nella *Nota integrativa al bilancio di previsione*, nel *Piano della* Performance e nel *Documento di programmazione generale*. Nel contributo fornito dallo stesso per la presente Relazione, infatti, si mette in evidenza che il Documento di programmazione generale «esplicita le strategie, i programmi/obiettivo, le direttive, le linee guida e le risorse a disposizione dell'Amministrazione e la ripartizione di queste tra i centri di spesa»[6].

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, all'inizio dell'anno 2014, ha fissato gli obiettivi per le strutture organizzative dell'Amministrazione dirette dai dirigenti[7]. Lo stesso Ufficio si è impegnato affinché tali obiettivi fossero fissati in coerenza « con la direttiva del Ministro, considerando le risorse umane e finanziarie disponibili e con gli indicatori individuati nelle note integrative al bilancio di previsione per l'anno 2014, nell'ottica del miglioramento dei risultati o, comunque, del mantenimento di standard di qualità ottimali».

2. *Performance* individuale

Nel richiamare l'art. 5, comma 11, del D.L. 95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, occorre premettere che la situazione relativa alle diverse qualifiche del personale è tuttora caratterizzata da elementi di disomogeneità.

Per l'Amministrazione della Giustizia è vigente il *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, adottato con D.M. 10 gennaio 2011, articolato in nove capitoli dei quali due interamente dedicati alla dirigenza generale e non.

Secondo tale sistema, le condizioni per avviare la procedura di valutazione dei dirigenti generali si verificano una volta che siano stati resi definitivi, con apposito

[6] Rif. Nota 13947 del 14 aprile 2015 del Dipartimento Giustizia Minorile "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni. Anno 2014".

[7] Rif. nota 854/299ter del 9 aprile 2015 dell'Ufficio Centrale Archivi Notarili con oggetto "Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2014".

provvedimento del Ministro, gli esiti della valutazione della *performance* individuale dei dirigenti di II fascia, relativa all'anno di riferimento.

Tale condizione si è realizzata per la prima volta, per l'anno 2011, con il D.M. di approvazione della proposta di valutazione dei dirigenti di II fascia del 17 aprile 2014, che ha consentito all'OIV di procedere alla raccolta degli elementi di verifica in un impegno che ha visto coinvolti i vertici dell'Amministrazione.

In tale attività sono state riscontrate alcune criticità dovute al contesto di riferimento, a cominciare da quella della non coincidenza tra i soggetti che a suo tempo avevano assegnato gli obiettivi ai direttori generali e i vertici dipartimentali coinvolti nell'attività di valutazione.

L'OIV ha ritenuto, comunque, che esistano sufficienti elementi per sostenere che il processo di definizione degli obiettivi e la valutazione della coerenza degli stessi con quelli del vertice politico-istituzionale dell'Amministrazione siano avvenuti nel rispetto di quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione, ed ha, pertanto, concluso il processo con la presentazione della relativa Relazione-Proposta.

Attualmente si sta proseguendo nella procedura di valutazione dei dirigenti di I fascia per il 2012 e per quelli appartenenti alla II fascia per l'anno 2014, mentre sono state avviate le attività propedeutiche alla valutazione relativa al 2015 per i dirigenti di livello non generale[8].

Con riferimento alla valutazione dei dirigenti di II fascia, sono state portate a termine le procedure relative agli anni 2012 e 2013, i cui esiti sono stati oggetto rispettivamente del D.M. 21 luglio 2014 e del D.M. 2 dicembre 2014, anche in attuazione delle indicazioni operative presentate nella proposta di valutazione per l'anno 2011, recepite dal citato decreto ministeriale di approvazione del 17 aprile 2014.

L'attuale procedura è basata sull'apprezzamento, in relazione alle variabili dipendenti dai diversi contesti organizzativi, dei seguenti fattori di valutazione: *raggiungimento obiettivi, comportamenti organizzativi, report di gestione,* grado di soddisfazione dei *clienti interni ed esterni* all'amministrazione.

I dati relativi agli anni 2012 e 2013, nei quali 293 e 330 dirigenti hanno ricoperto rispettivamente 316 e 345 incarichi di livello dirigenziale (corrispondenti alle posizioni di titolarità), vengono di seguito rappresentati in termini di classi di risultato:

[8] Rif. nota 375 del 5 febbraio 2015 dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *Performance* avente per oggetto "Valutazione dei dirigenti di II fascia del Ministero della Giustizia. Compilazione e trasmissione della scheda degli obiettivi e del report di gestione per l'anno 2014. Compilazione della scheda degli obiettivi per l'anno 2015. Modalità e termini".

ANNO 2012		
Totale posizioni valutate		397
Posizioni di reggenza	81	
Totale posizioni di titolarità	316	
ESITO DELLA VALUTAZIONE		
Posizioni non valutabili	15	
Eccellente	145	48,00%
Oltre la media	33	11%
Distinto	117	39%
Adeguato	6	2%
Minimo	0	0
Non adeguato	0	0
Totale posizioni di titolarità	316	100%

ANNO 2013		
Totale posizioni valutate		436
Posizioni di reggenza	91	
Totale posizioni di titolarità	345	
ESITO DELLA VALUTAZIONE		
Posizioni non valutate	14	
Eccellente	160	48,34%
Oltre la media	27	8,16%
Distinto	136	41,09%
Adeguato	7	2,11%
Minimo	1	0,30%
Non adeguato	0	0
Totale posizioni di titolarità	345	100%

In particolare, la determinazione del valore medio delle prestazioni rese dai dirigenti in ciascun anno di riferimento, rendendo il sistema di valutazione sensibile ai mutamenti che avvengono non soltanto nel tempo, ma anche all'interno della medesima tipologia di ufficio, consente un' attuazione soddisfacente di quel principio della premialità che costituisce una delle priorità indicate dalla vigente normativa in materia di valutazione della *performance*.

L'azione del singolo dirigente che, in virtù del ruolo ricoperto, deve essere sempre tesa al raggiungimento degli obiettivi assegnati, con il massimo dell'impegno e dei risultati e con la scelta dei comportamenti organizzativi più idonei, indipendentemente da classi di valutazione e da importi della retribuzione di risultato da attribuirsi, è comunque stimolata dal confronto nella ricerca di prassi e interventi di miglioramento continuo che non possono non avere ricadute sull'intera organizzazione.

Il procedimento di valutazione risulta, in tale prospettiva, uno strumento utile per la verifica del generale andamento degli uffici dirigenziali di livello non generale, attraverso riscontri deducibili anche dai dati di gestione; tuttavia, le modalità di rilevazione dei flussi dei procedimenti, della consistenza degli organici, nonché dei dati concernenti la gestione avvengono attualmente attraverso una procedura non automatizzata, con conseguenti dilatazione dei termini e ricadute sulla durata dei tempi della fase istruttoria, propedeutica alla valutazione.

Come già evidenziato, risulta indispensabile che i dati gestionali vengano selezionati e organizzati mediante il ricorso ad un apposito sistema informatico, alimentato in maniera automatica, anche attraverso l'integrazione di sistemi gestionali omologhi.

Un approccio organico in materia di *performance* impone di sistematizzare le molteplici informazioni raccolte perchè forniscano un efficace ausilio all'analisi del livello di efficienza nelle diverse strutture di cui si compone l'Amministrazione. In tale impegno, i risultati raggiunti rappresentano un decisivo supporto agli organi detentori dell'indirizzo politico, non solo in termini di assolvimento delle prescritte attività in materia di valutazione, ma anche per operare le scelte più corrette ai fini dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

In tale visione occorre disporre dei risultati della valutazione nei primi mesi dell'anno seguente quello di riferimento, situazione attualmente impossibile dal momento che i dati vengono caricati manualmente con conseguenti rallentamenti che impediscono quella tempestiva ed efficace attività di monitoraggio che è indispensabile ai fini della pianificazione strategica.

Rimanendo nell'ambito della valutazione, si osserva che il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria pone in evidenza, per quanto riguarda la *performance* del personale non dirigenziale, il perdurare della necessità "di una preliminare verifica della sussistenza dei fondi destinati al finanziamento dei premi previsti dal D. Lgs. 150 del 2009 dato che, già per l'anno 2013, non si sono rilevate le economie attraverso le quali assicurare l'erogazione di tali premi"[9].

Nel Dipartimento per gli affari di giustizia "anche nell'anno 2014, gli obiettivi individuali sono stati assegnati esclusivamente al personale dirigenziale di I e II fascia"[10].

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha avviato, in via sperimentale, a maggio 2013, la valutazione del personale non dirigenziale attesi i tempi di avvio non rispondenti alla vigente normativa[11], mentre il Dipartimento della giustizia minorile informa che al personale non dirigenziale non sono stati assegnati in maniera formale gli obiettivi[12].

Nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, infine, "per il personale non dirigenziale, per la compilazione delle schede di valutazione per gli anni 2013 e 2014, si è in attesa che venga sottoscritta l'ipotesi di accordo del FUA". [13]

---

[9] Rif. nota 48641 del 17 aprile 2015 del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria avente oggetto "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni".

[10] Rif. nota 71360 del 5 maggio 2015 del Dipartimento per gli affari di giustizia relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2014".

[11] Rif. nota 131493 del 14 aprile 2015 del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria relativa a "Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2014".

[12] Rif. email del 23 aprile 2014 del Dipartimento per la giustizia minorile con oggetto "Allegato 1 delibera 23"(protocollo OIV 1511 del 23 aprile 2014).

[13] Rif. nota 854/299 ter del 9 aprile 2015 dell'Ufficio Centrale Archivio Notarili con oggetto "Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2014".

3. Processo di attuazione del ciclo della *performance*

In materia di controlli interni, l'attività di predisposizione dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 150 del 2009 è stata condotta con il supporto anche degli uffici di controllo di gestione istituiti nei dipartimenti e nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Tali uffici svolgono, tra il resto, le successive attività di monitoraggio degli obiettivi con cadenza semestrale, utilizzando un portale *web*. Per quanto attiene alla predisposizione dello strumento informatico con procedure e funzioni omogenee in grado di amministrare i dati utili al controllo di gestione ed effettuare rilevazioni automatizzate confrontabili tra tutti i settori del Ministero per l'esercizio integrato dei controlli interni, non si registrano allo stato significativi progressi se non nel proseguimento, all'interno del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, della sperimentazione di un sistema nel quale vengono inserite le attività di tutte le strutture.

A partire dal 2014, ai fini della valutazione dei dirigenti di I fascia, gli uffici del controllo di gestione dei dipartimenti sono stati coinvolti dall'Organismo indipendente di valutazione nell'attività di ricognizione dei dati dei report di gestione di rispettiva competenza ad integrazione di quelli già disponibili per la valutazione dei dirigenti di II fascia che sono stati raccolti dall'apposita Commissione.

Presso l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, «il Servizio di controllo di gestione ha raccolto i dati (i *report* di gestione) trasmessi dai dirigenti per l'anno 2013, effettuando controlli con i dati presenti in altre banche dati (in particolare sono stati controllati i "prodotti" dichiarati: copie, atti ispezionati, *etc.*); è stato effettuato il monitoraggio di tutti gli obiettivi assegnati nel 2013. Mediante i dati disponibili, il Servizio di controllo di gestione ha fornito al Direttore generale le informazioni per formulare per l'anno 2014 le proposte degli obiettivi per l'intera Amministrazione e per fissare quelli dei singoli dirigenti »[14].

4. Infrastruttura di supporto

L'attuale composizione della struttura tecnica soddisfa soltanto parzialmente le esigenze indicate dalle disposizioni vigenti, per le quali le funzioni di supporto all'OIV debbono caratterizzarsi per contenuti specialistici e di elevato livello. Tali connotati sono

[14] *Ibidem*

desumibili non soltanto dall'aggettivo che qualifica l'unità organizzativa nell'art. 14 comma 9 del citato D. Lgs. 150 del 2009, ma anche dalla composizione del contingente di personale previsto dal Decreto del Ministro della Giustizia 1 dicembre 2010, pari a 11 unità di personale con una presenza di appartenenti alla terza area che può arrivare a un massimo di 7.

Tale struttura, in cui si riscontra una prevalenza di profili professionali della seconda area (cinque unità) rispetto alle professionalità della terza area, della quale sono presenti tre sole unità, consente di far fronte allo svolgimento dei compiti amministrativi affidati, ma non risulta completamente adeguata a coadiuvare l'OIV in quelle attività di elaborazione, interpretazione, proiezione di dati statistici, economici, finanziari e organizzativi che sono necessarie al controllo strategico e alla valutazione.

Come già rappresentato, l'assenza di una piattaforma con le caratteristiche di cui si è parlato pone significative criticità nello svolgimento delle attività di monitoraggio, misurazione e valutazione, che attengono anche alle difficoltà operative che si presentano nell'esercizio di alcuni compiti prescritti dalle norme vigenti, il cui adempimento, senza l'ausilio di un siffatto sistema, non risulta agevolmente attuabile.

5. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

L'anno 2014, come rappresentato dal Responsabile per la Trasparenza nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016*, "è stato caratterizzato, essenzialmente, dall'urgenza di completare gli adempimenti della trasparenza, numerosissimi ed eterogenei: si va dalla raccolta e pubblicazione dei dati curriculari e delle retribuzioni, a quelli relativi ai contratti – tutti i contratti stipulati dal centro alle articolazioni periferiche - ai bilanci, ai provvedimenti, alle procedure concorsuali, *etc.*".

Il sito *web* dell'amministrazione, che garantisce, in via esclusiva, l'adempimento degli obblighi relativi alla trasparenza previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, non solo è stato ritenuto un fondamentale veicolo per l'informazione e la comunicazione istituzionale, ma è divenuto un vero e proprio strumento per gli adempimenti di amministrazione attiva, che ha il vantaggio dell'immediatezza e della prossimità.

I siti *web* gestiti dalle articolazioni decentrate, quando esistenti e operativi, sono stati creati con finalità di mera utilità ed ausilio all'utenza a livello territoriale e non pubblicano,

se non per decisione autonoma, le informazioni e i dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza[15].

Per favorire quanto previsto dalle vigenti disposizioni, sono stati individuati dei referenti per la trasparenza quali "punti di contatto" interni a ciascun dipartimento ed articolazione, in modo da costituire, insieme al Responsabile della Trasparenza, una vera e propria "rete" che quotidianamente è impegnata per la propria articolazione ministeriale nella gestione del flusso dei dati, curando l'aggregazione e il successivo invio al responsabile del procedimento della pubblicazione, ossia all'Ufficio addetto alla redazione del sito *web* nonché allo stesso Responsabile della trasparenza, che è coadiuvato dalla apposita struttura tecnica.

Il monitoraggio delle attività in materia ha permesso di avere un quadro costantemente aggiornato sullo stato di realizzazione del programma della trasparenza anche tramite l'utilizzo della "bussola della trasparenza" dal quale tutti gli indicatori analizzati risultano soddisfatti (67 su 67).

Nel corso del 2014 è stato istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per la ristrutturazione del sito *web* del Ministero della Giustizia, con l'obiettivo di restituire unitarietà al sito in modo che, sia l'area intranet sia l'area della comunicazione istituzionale, siano ricondotte sotto l'unico sito giustizia.it, e di pervenire ad un portale che sul modello europeo della giustizia digitale favorisca l'autonomia dei contenuti e il reperimento dei dati e documenti da parte degli uffici e degli utenti.

Ancora, come sottolineato nel citato *Programma triennale*, "la trasparenza ha costituito anche occasione di efficienza: molto spesso, la necessità di pubblicare i dati è stata il volano per dar corso ad adempimenti di amministrazione attiva"e con riferimento, "ad esempio, alla pubblicazione di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dall'amministrazione, comprensivi della tempistica sulla definizione dei procedimenti, che ha comportato la preventiva ricognizione e sistemazione dei dati, attività che non era stata effettuata, prima di questa esigenza, in maniera sistematica. Superata o, quanto meno, impostata l'attività di raccolta dei dati e completamento delle pubblicazioni, si è imposta la necessità di ottimizzare il loro utilizzo".

L'impegno in tale materia ha determinato il raggiungimento di importanti risultati tra cui il ricorso a logiche di semplificazione e l'adozione di una metodologia di lavoro condivisa, che hanno consentito a questa Amministrazione, da tempo orientata al confronto con i cittadini dei quali deve raccogliere ed interpretare le esigenze, di non procedere ad una semplice pubblicazione delle informazioni, ma a rendere più disponibili, comprensibili e intellegibili i dati, dal momento che, in assenza di tali

[15] Rif. Paragrafo 4 del" Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 -2016" pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:
http://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.wp?previousPage=mg_1_29_1_1&contentId=ART983706

caratteristiche, la trasparenza "rimane un principio di fatto inevaso: tante informazioni non leggibili equivalgono a nessuna informazione."

Ulteriore risultato perseguito è stato quello di considerare le diverse utenze a cui questa Amministrazione si rivolge e, quindi, di prestare attenzione al diverso livello di presentazione che i dati devono avere. Vi è una tipologia di dati pubblicati perché vengano letti da tutti i cittadini, con una valenza altamente informativa, ce ne sono altre invece utilizzate da un'utenza qualificata: uffici giudiziari, avvocati, notai, liberi professionisti in genere, aspiranti ai concorsi pubblici, aspiranti alla fornitura di servizi all'Amministrazione della giustizia.

Per superare la criticità costituita dalle modalità di raccolta dei dati è stato studiato, nel corso dell'anno 2014, il progetto relativo agli *Open data*, da compiersi entro il primo semestre dell'anno 2015. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un'applicazione *web* in grado di acquisire e pubblicare le informazioni che l'Amministrazione ritiene di voler rendere disponibili. Esso ha un duplice scopo: la diffusione dei dati ai cittadini e la possibilità da parte del cittadino stesso di utilizzare e rielaborare il dato a disposizione. L'applicazione verrà realizzata in modo da essere accessibile secondo il dettato della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". Per l'acquisizione delle informazioni sono previsti differenti approcci: l'uso di *form* dinamici, l'integrazione con applicazioni esistenti e il caricamento massivo dei dati tramite importazione di file. L'uso di *form* consentirà di acquisire le informazioni in un formato unitario, facilitando il compito dei compilatori e restituendo maggiore fruibilità ed intellegibilità dei dati".

Va evidenziato che, al punto 10 dell'atto di indirizzo politico – istituzionale per l'anno 2015, figura tra le priorità: "l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, al fine di rendere l'agire amministrativo aperto a forme diffuse di controllo circa l'effettiva rispondenza all'interesse della collettività delle scelte poste in essere, anche per il tramite dell'attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino, approntando forme più soddisfacenti di rilevazione dei bisogni degli utenti e del grado di soddisfazione rispetto ai servizi resi e attraverso l'adozione del codice di autoregolamentazione interno dei dipendenti e di criteri organizzativi improntati al principio di trasparenza nel conferimento di funzioni dirigenziali".

Gli specifici obblighi di pubblicazione sono stati compiutamente assolti e di tale adempimento, questo Organismo, a seguito del monitoraggio previsto dalla delibera 148 del 2014 dell'ANAC, ha fornito attestazione il 31 dicembre 2014[15].

[15] V. link: http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_1_5.wp

Con D.M. 16 settembre 2014 è stato nominato il nuovo Responsabile della prevenzione e della corruzione e le attività svolte in materia sono riportate nella Relazione 2014 sui risultati dell'attività ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190 del 2012, pubblicata sul sito istituzionale[17].

6. Definizione e gestione degli standard di qualità

Per quanto riguarda gli *standard* di qualità, si rileva che all'interno del Dipartimento degli affari di giustizia, nel corso del 2014, è proseguita l'attività, conseguente l'istituzione di appositi tavoli tecnici dedicati a singole questioni fra le quali quella dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisiti di beni, servizi e forniture, volta a definire e migliorare gli *standard* di qualità delle attività svolte.

La Biblioteca centrale giuridica ha adottato una propria "Carta dei Servizi" che prevede, tra l'altro, un sondaggio periodico sul grado di soddisfazione dell'utenza, che è stato pubblicato sul sito *web*[18].

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha definito *standard* di qualità adottando soluzioni organizzative per la gestione dei reclami.

Tutti gli Uffici centrali e i Servizi periferici del Dipartimento della Giustizia Minorile si sono da tempo dotati di una "Carta dei Servizi" [19].

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha proseguito nel 2014 le attività già avviate nel corso degli anni precedenti sottolineando tuttavia che "il percorso della fissazione degli standard di qualità non risulta al momento ancora completato sotto il profilo formale-procedurale, secondo modalità che si spera vengano fissate per tutte le articolazioni del Ministero nell'anno 2015".

Con riferimento al processo di programmazione partecipata con gli *stakeholder*, si evidenzia che, pur non avendo raggiunto livelli di diffusione e completezza in tutta l'Amministrazione, si registra all'interno di molteplici tavoli e commissioni il coinvolgimento di diverse categorie qualificate in rappresentanza degli interessi della collettività.

Nel Dipartimento per gli affari di giustizia, anche per l'anno 2014, è proseguita il monitoraggio semestrale dei contenuti di quanto raccolto sul sito Giustizia, in particolare

[17] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_21.wp
[18] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_22_1_2.wp
[19] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_16_1.wp

attraverso la verifica delle "schede suggerimenti" associate a ciascuna delle schede pratiche informative su specifiche attività svolte dal Dipartimento.

Nell'ambito del Dipartimento della Giustizia Minorile il coinvolgimento degli *stakeholder*, così come viene genericamente inteso, risulta alquanto difficile dal momento che "la *mission* della giustizia minorile è quella di "attuare i provvedimenti dell'autorità giudiziaria penale minorile "emessi nei confronti di minorenni o giovani adulti". Il coinvolgimento degli *stakeholder* avviene comunque nell'ambito di alcune attività interistituzionali seguite dagli uffici decentrati, nelle quali soggetti interessati dalle attività in esame partecipano, "ai fini della valutazione, come "clienti esterni" degli stessi" [20].

Occorre, infine, evidenziare che, nell'ambito dell'attività di valutazione dei dirigenti di II fascia, la rilevazione del grado di soddisfazione dei clienti esterni viene effettuata per tutti i Dipartimenti.

7. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione. Aggiornamento del sistema di valutazione

Nel corso del 2014 l'OIV ha continuato a porre l'attenzione sulla necessità di una rivisitazione del Sistema di misurazione e valutazione alla luce degli interventi normativi successivi alla sua approvazione e tenuto conto delle delibere della CIVIT che hanno, in parte, ridefinito il ruolo dell'OIV.

Nell'ottica dell'unicità del sistema di misurazione e valutazione e del ciclo di gestione della *performance*, è intervenuto il DM 10 aprile 2014, che, oltre ad assegnare all'Organismo Indipendente di Valutazione le competenze in materia di valutazione dell'attività svolta dagli incaricati di funzioni dirigenziali, precedentemente attribuite alla Commissione per la valutazione dei dirigenti, abrogata dal 1 ottobre 2014, ha tracciato le linee di un coerente percorso di rafforzamento dell'impegno a perseguire l'unicità del sistema di misurazione, e la saldatura degli aspetti legati alla valutazione dei dirigenti, compresi quelli di II fascia, ai dati del controllo di gestione, secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 286 del 1999.

Attuale punto di approdo del processo del processo di revisione indicato è il D.M. 1 ottobre 2014, con il quale è stato istituito, presso l'Ufficio di Gabinetto, un tavolo tecnico, al quale si è già fatto riferimento.

---

[20] Rif. Nota 13947 del 14 aprile 2015 del Dipartimento giustizia minorile "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni. Anno 2014".

Il cammino intrapreso dovrà proseguire fino alla realizzazione di un sistema unico ed integrato di misurazione e valutazione del Ministero della Giustizia, proprio in relazione all'unicità del ciclo di gestione della *performance*, prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150 del 2009. Tutti i dipartimenti sono stati coinvolti affinchè formulino delle proposte relative all'aggiornamento e al miglioramento del sistema predetto.

8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Per quanto attiene a tale adempimento si fa presente che, tenuto conto delle condizioni date il monitoraggio può essere effettuato, in maniera relativamente soddisfacente, sul processo, mentre trova ancora difficoltà nell'analizzare i singoli aspetti.

Sul punto, si richiama, quanto già evidenziato in merito alle difficoltà di acquisizione dei dati dovute principalmente all'assenza di una piattaforma informatizzata dedicata, aggiornata e comprensiva delle informazioni riguardanti l'intera gestione delle complesse strutture e attività del Ministero della Giustizia, e alla incompletezza, per l'anno 2014, di alcuni degli atti di programmazione e dei relativi obiettivi, elementi questi ultimi, necessari per procedere ad una verifica della corretta attuazione del ciclo della *performance* alla quale non rimanga inaccessibile alcuna delle *performance* nelle quali si esprime l'azione amministrativa.

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO PER ALLEGATI
SPESE DI PERSONALE

PAGINA BIANCA

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/801/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — Anni/persona N. 0,00

	Competenza				Somme Pagate		
MISSIONE PROGRAMMA	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
Anni/Persona: 0,00							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)	2.329.000.606,00	92.534.453,14	2.421.535.059,14	2.304.999.040,66	2.292.192.808,55	15.665.085,77	2.308.057.894,32
Anni/Persona: 0,00							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)	3.211.320.160,00	32.120.489,00	3.243.440.669,00	3.220.136.972,53	3.202.937.399,58	9.627.054,97	3.212.564.454,55
Anni/Persona: 0,00							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3)	100.020.987,00	2.339.626,86	102.360.613,86	98.455.025,01	96.429.923,87	229.156,17	96.659.080,04
Anni/Persona: 0,00							
MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)							
PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)	23.056.975,35	-172.914,00	22.886.061,35	21.042.581,07	21.042.581,07	689.744,33	21.732.325,40
TOTALE AMMINISTRAZIONE	5.663.400.748,35	126.621.655,00	5.790.222.403,35	5.644.633.619,27	5.612.602.713,07	26.411.041,24	5.639.013.754,31

Nel presente prospetto i totali per Programma non tengono conto delle risorse relative ai piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche le spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 050/302/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			2.190.837.332,00	88.439.484,60	2.279.276.816,60	2.169.775.468,04	2.156.975.379,35	15.868.917,41	2.172.834.296,76
1600 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	206.403.139,00	0,00	206.403.139,00	205.626.993,53	205.626.993,53	69.970,98	205.696.964,51
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	65.111.523,00	0,00	65.111.523,00	64.744.955,47	64.744.955,47	0,00	64.744.955,47
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.071.762,00	818.375,00	3.890.137,00	3.606.624,65	3.606.624,65	249,41	3.606.874,06
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	1.558.616,00	1.558.616,00	1.555.971,36	1.552.606,33	21.396,99	1.574.003,32
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	757.528,00	620.121,82	1.377.649,82	1.122.962,64	1.122.060,78	5.249,86	1.127.310,64
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	409.268,62	409.268,62	409.268,62	408.907,32	48,08	408.955,40
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	6.432,00	6.432,00	6.431,12	6.431,12	0,00	6.431,12
1601 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.217.239.396,00	0,00	1.217.239.396,00	1.164.609.785,77	1.164.606.306,33	29.739,14	1.164.636.047,47
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	363.711.132,00	0,00	363.711.132,00	371.022.073,39	371.022.073,39	0,00	371.022.073,39
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	93.194.064,00	20.000.000,00	113.194.064,00	93.484.342,87	93.455.679,14	6.705,17	93.462.384,31
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.319.549,00	63.144.690,00	64.464.239,00	62.689.868,63	62.668.591,43	11.369,88	62.679.961,31
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	48.871.151,00	22.381.985,38	71.253.136,38	53.858.421,55	53.848.710,81	8.279,31	53.856.990,12

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla registrazione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spesa di personale - Esercizio 2014 — 050/802/2

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA / Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Competenza: Previsioni iniziali	Competenza: Variazioni	Competenza: Previsioni definitive	Competenza: Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Somme Pagate: Competenza	Somme Pagate: Residui	Somme Pagate: Totale
	6	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	88.724.608,00	5.000.000,00	103.724.608,00	85.745.705,79	85.740.130,19	6.020,20	85.746.150,39
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	4.202.358,78	4.202.358,78	4.202.358,78	4.197.747,46	10.116,60	4.207.864,06
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	74.749,00	74.749,00	74.748,10	74.748,10	0,00	74.748,10
1602									
	1	COMPONENTE NETTA.	811.785,00	-1.322,00	810.463,00	568.794,29	568.794,29	0,00	568.794,29
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	558.515,00	-909,00	557.606,00	396.848,76	396.848,76	0,00	396.848,76
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	171.962,00	-280,00	171.682,00	134.374,29	134.374,29	0,00	134.374,29
1603									
	1	COMPONENTE NETTA	2.931.185,00	50.000,00	2.981.185,00	2.587.994,16	2.570.496,54	3.274,41	2.573.770,95
	2	IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE A CARICO DEL DIPENDENTE	1.084.137,00	-50.000,00	1.034.137,00	596.473,21	563.545,93	2.740,96	566.286,89
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	503.892,00	0,00	503.892,00	331.107,15	319.645,15	1.698,29	321.343,44
1604									
	1	FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1607									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	1.863.760,00	-450.836,00	1.412.924,00	1.305.139,59	1.266.274,33	2.684,00	1.268.958,33
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	0,00	450.000,00	450.000,00	423.067,58	269.723,50	171.276,56	441.000,06
1609 *									
	1	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/3

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO.	5.104,00	0,00	5.104,00	516,46	516,46	0,00	516,46
	9	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	7.338.405,00	0,00	7.338.405,00	4.306.415,63	4.149.144,05	80.925,61	4.230.069,66
1614 *									
	1	MENSE DI SERVIZIO	22.481.693,00	0,00	22.481.693,00	22.131.289,81	20.608.669,78	2.104.923,96	22.713.593,74
	2	RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1619									
	1	COMPONENTE NETTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1620 *									
	1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1632									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/4

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1673 *									
	1	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	14.034.592,00	-3.000.000,00	11.034.592,00	11.017.045,86	209.889,38	13.322.248,00	13.532.137,38
1680									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	258.228,00	0,00	258.228,00	190.412,13	190.412,13	0,00	190.412,13
	2	PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI	516.457,00	0,00	516.457,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1871 *									
	1	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	400.000,00	0,00	400.000,00	344.476,71	344.476,71	0,00	344.476,71
1891 *									
	1	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	39.473.765,00	-26.773.765,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00	0,00	12.700.000,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			138.163.274,00	4.094.968,54	142.258.242,54	135.223.572,62	135.217.429,20	6.168,36	135.223.597,56
1608									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	121.473.841,00	-213,00	121.473.628,00	115.591.104,48	115.590.165,80	172,00	115.590.337,80
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	16.689.433,00	4.095.181,54	20.784.614,54	19.632.468,16	19.627.263,40	5.996,36	19.633.259,76
TOTALE PROGRAMMA			2.329.000.606,00	92.534.453,14	2.421.535.059,14	2.304.999.040,86	2.292.192.808,55	15.865.085,77	2.308.057.894,32

* Nel presente prospatto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 050/802/5

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			3.016.053.432,00	30.058.599,00	3.046.112.031,00	3.021.832.299,92	3.006.586.475,15	9.485.980,66	3.016.072.455,81
1200 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	7.734.387,00	0,00	7.734.387,00	6.486.953,19	6.486.953,19	0,00	6.486.953,19
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.294.900,00	0,00	2.294.900,00	1.954.167,83	1.954.167,83	0,00	1.954.167,83
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	35.361,00	89.843,00	125.204,00	125.204,00	125.204,00	0,00	125.204,00
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	8.557,00	21.742,00	30.299,00	30.299,00	30.299,00	0,00	30.299,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1201									
	1	COMPONENTE NETTA.	1.661.198,00	-2.705,00	1.658.493,00	1.832.333,36	1.832.333,36	0,00	1.832.333,36
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	946.648,00	-1.542,00	945.106,00	1.234.939,06	1.234.939,06	0,00	1.234.939,06
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	328.256,00	-535,00	327.721,00	404.930,36	404.930,36	0,00	404.930,36
1203									
	1	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	259.234,00	0,00	259.234,00	250.233,31	150.233,31	91.685,25	241.918,56
	5	COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/6

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1208									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	877.308,00	-1.429,00	875.879,00	1.023.343,38	1.023.343,38	0,00	1.023.343,38
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1400 *									
	1	COMPONENTE NETTA.	718.171.258,00	-1.169.473,00	717.001.785,00	685.866.579,56	685.866.579,56	0,00	685.866.579,56
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	407.686.233,00	-663.878,00	407.022.355,00	434.156.525,41	434.156.525,41	0,00	434.156.525,41
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	141.714.555,00	-230.768,00	141.483.787,00	149.520.863,16	149.520.863,16	0,00	149.520.863,16
1402 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	998.893.439,00	0,00	998.893.439,00	976.559.388,45	976.551.305,46	52.079,13	976.603.384,59
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	296.593.009,00	0,00	296.593.009,00	302.996.313,95	302.996.313,95	1.263,53	302.997.577,48
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.129.391,00	13.245.303,00	16.374.694,00	16.374.694,00	15.758.592,47	952.332,00	16.710.924,47
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	12.978.756,00	12.978.756,00	12.978.722,83	12.963.772,81	18,27	12.963.791,08
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	757.313,00	6.346.223,00	7.103.536,00	7.098.333,75	6.946.278,77	230.464,00	7.176.742,77
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	61.081,00	61.081,00	61.080,62	61.080,62	0,00	61.080,62
1404 *									
	2	COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO	628.001,00	0,00	628.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/7

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	28.571.205,00	0,00	28.571.205,00	28.501.056,45	21.803.462,42	5.836.682,82	27.640.165,24
	8	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO - SOMME DESTINATE ALL' ESTINZIONE DI DEBITI IL CUI PAGAMENTO NON HA EFFETTI PEGGIORATIVI IN TERMINI DI INDEBITAMENTO NETTO	0,00	2.431,00	2.431,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1420									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	378.560.961,00	-616.450,00	377.944.511,00	381.611.559,33	381.611.559,33	0,00	381.611.559,33
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	4.840.000,00	0,00	4.840.000,00	4.840.000,00	450,08	2.047,60	2.497,68
1424									
	1	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1426									
	1	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1427									
	1	COMPONENTE NETTA.	345.218,00	0,00	345.218,00	302.730,35	302.730,35	0,00	302.730,35
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	11.000,00	0,00	11.000,00	8.227,98	8.227,98	0,00	8.227,98
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	6.000,00	0,00	6.000,00	4.525,52	4.525,52	0,00	4.525,52
1456									
	1		2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.065.196,33	763.036,45	36.908,89	799.945,34

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/6

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1503									
	1	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	6.544.098,74	4.029.747,32	2.282.498,17	6.311.245,49
1541 *									
	1	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			195.266.748,00	2.061.890,00	197.328.638,00	198.304.672,61	196.350.924,43	141.074,31	196.491.998,74
1209									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	902.402,00	-406,00	901.996,00	850.131,92	850.131,92	0,00	850.131,92
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	282.549,00	7.637,00	290.186,00	289.571,92	71.482,92	50.614,86	122.097,78
1421 *									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	192.115.798,00	-174.387,00	191.941.411,00	192.969.923,77	192.969.923,77	0,00	192.969.923,77
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	1.965.999,00	2.229.046,00	4.195.045,00	4.195.045,00	2.459.385,82	90.459,45	2.549.845,27
TOTALE PROGRAMMA			3.211.320.180,00	32.120.489,00	3.243.440.669,00	3.220.136.972,53	3.202.937.398,58	9.627.054,97	3.212.564.454,55

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 050/802/9

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenze				Somma Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			93.860.897,00	2.175.399,07	96.036.296,07	92.615.080,92	90.712.667,32	229.156,17	90.941.843,49
2000 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	38.934.426,00	0,00	38.934.426,00	40.914.096,82	40.914.096,82	0,00	40.914.096,82
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	11.517.075,00	0,00	11.517.075,00	12.796.272,77	12.796.272,77	0,00	12.796.272,77
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	232.228,00	56.890,00	289.118,00	286.118,00	208.107,13	0,00	208.107,13
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	148.306,00	148.306,00	147.243,57	147.162,42	0,00	147.162,42
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	762.347,00	49.990,77	812.337,77	147.145,12	128.248,85	0,00	128.248,85
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	1.375,08	1.375,08	876,81	876,81	0,00	876,81
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	3.139,00	3.139,00	3.138,38	3.138,38	0,00	3.138,38
2001 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	26.300.267,00	0,00	26.300.267,00	22.075.699,70	22.075.699,70	0,00	22.075.699,70
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	7.739.006,00	0,00	7.739.006,00	7.054.877,43	7.054.877,43	0,00	7.054.877,43
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.234.696,00	132.714,00	2.367.410,00	2.234.696,00	1.783.368,13	0,00	1.783.368,13
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	32.980,00	1.316.610,00	1.349.590,00	1.349.590,00	624.640,98	0,00	624.640,98
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	1.316.283,00	249.273,84	1.565.556,84	1.394.905,67	1.064.446,36	0,00	1.064.446,36

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/10

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	6	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	2.119.549,00	150.624,00	2.270.173,00	2.119.549,00	1.930.943,12	0,00	1.930.943,12
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	62.481,38	62.481,38	62.481,38	61.440,73	0,00	61.440,73
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	4.743,00	4.743,00	4.742,87	4.742,87	0,00	4.742,87
2002									
	1	COMPONENTE NETTA.	192.471,00	-313,00	192.158,00	62.503,88	62.503,88	0,00	62.503,88
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	122.070,00	-199,00	121.871,00	41.879,41	41.879,41	0,00	41.879,41
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	39.592,00	-64,00	39.528,00	14.955,68	14.955,68	0,00	14.955,68
2003									
	1	COMPONENTE NETTA	174.000,00	0,00	174.000,00	139.635,38	137.430,63	4.337,28	141.767,91
	2	IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE A CARICO DEL DIPENDENTE	53.000,00	0,00	53.000,00	34.450,50	31.126,43	438,89	31.565,32
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	23.000,00	0,00	23.000,00	20.588,56	19.077,27	0,00	19.077,27
2016									
	1	COMPONENTE NETTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019 *									
	1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 050/802/11

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
2022 *									
	1	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO.	687.404,00	0,00	687.404,00	517.793,18	486.042,49	50.213,70	536.256,19
	2	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	1.115.525,00	0,00	1.115.525,00	1.087.789,10	1.021.426,33	173.860,33	1.195.286,66
	7	COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2024									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	98.643,00	0,00	98.643,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2031									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	166.315,00	-172,00	166.143,00	104.051,71	100.182,70	305,97	100.488,67
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			6.160.090,00	164.227,79	5.324.317,79	5.839.944,09	5.717.236,55	0,00	5.717.236,55
2032									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	5.529.154,00	-49,00	5.529.105,00	5.313.037,00	5.313.037,00	0,00	5.313.037,00
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	630.936,00	164.276,79	795.212,79	526.907,09	404.199,55	0,00	404.199,55
TOTALE PROGRAMMA			100.020.987,00	2.339.626,86	102.360.613,86	98.455.025,01	96.429.923,67	229.156,17	96.659.080,04

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 — 050/802/12

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			21.552.793,00	-161.535,00	21.391.158,00	19.631.789,93	19.631.789,93	643.716,50	20.275.506,43
1003									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	332.900,00	0,00	332.900,00	266.238,35	266.238,35	106.081,56	372.319,91
	8	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV	17.100,00	0,00	17.100,00	10.557,76	10.557,76	4.256,31	14.814,07
1004 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	138.450,00	0,00	138.450,00	850,50	850,50	0,00	850,50
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	41.369,00	0,00	41.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	151.891,00	0,00	151.891,00	138.498,56	138.498,56	0,00	138.498,56
	4	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	84.474,00	7.103,00	91.577,00	91.577,00	91.577,00	0,00	91.577,00
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	57.201,00	1.719,00	58.920,00	58.920,00	58.920,00	0,00	58.920,00
1005 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	6.929.049,00	0,00	6.929.049,00	6.609.160,18	6.609.160,18	0,00	6.609.160,18
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	2.372.031,00	0,00	2.372.031,00	2.127.855,79	2.127.855,79	0,00	2.127.855,79
	3	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.973.939,00	-129.193,00	2.844.746,00	2.612.595,31	2.612.595,31	402.150,69	3.014.746,00
	4	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.059.474,00	0,00	1.059.474,00	649.896,73	649.896,73	0,00	649.896,73
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	823.956,00	-31.265,00	792.691,00	792.463,06	792.463,06	131.227,94	923.691,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2014 050/802/13

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2) Anni/persona N.0,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato +Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	6	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	430.834,00	0,00	430.834,00	430.834,00	430.834,00	0,00	430.834,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1008									
	1	COMPONENTE NETTA.	3.473.981,00	-5.657,00	3.468.324,00	3.097.483,78	3.097.483,78	0,00	3.097.483,78
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	1.979.678,00	-3.224,00	1.976.454,00	2.053.744,87	2.053.744,87	0,00	2.053.744,87
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	686.466,00	-1.118,00	685.348,00	691.114,04	691.114,04	0,00	691.114,04
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.506.182,35	-11.279,00	1.494.903,35	1.410.791,14	1.410.791,14	46.027,83	1.456.818,97
1019									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	1.196.585,35	-902,00	1.195.783,35	1.111.698,97	1.111.698,97	0,00	1.111.698,97
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	309.497,00	-10.377,00	299.120,00	299.092,17	299.092,17	46.027,83	345.120,00
TOTALE PROGRAMMA			23.058.975,35	-172.914,00	22.886.061,35	21.042.581,07	21.042.581,07	689.744,33	21.732.325,40

CONSUNTIVO PER CAPITOLI

PAGINA BIANCA

2014

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

14/05/2015 050/004/1

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	I Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	106.915,32	275.343.952,00	275.343.952,00
		VARIAZ.		3.412.813,44	3.412.813,44
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	106.915,32	278.756.765,44	278.756.765,44
		PAGATO	96.915,32	277.068.570,20	277.165.494,52
		RIM. PG.	10.000,00	4.628,21	
		TOTALE	106.915,32	277.073.207,41	277.165.494,52
		EC/MSP		1.683.558,03	1.591.270,92
		RS31/12	14.628,21		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	79.970,98	206.403.139,00	206.403.139,00
		VARIAZ.			-21.218,11
	(1.1.1)	P. DEF.	79.970,98	206.403.139,00	206.381.920,89
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	69.970,98	205.626.993,53	205.696.964,51
		RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	79.970,98	205.626.993,53	205.696.964,51
		EC/MSP		776.145,47	684.956,38
		RS31/12	10.000,00		
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		65.111.523,00	65.111.523,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		65.111.523,00	65.111.523,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		64.744.955,47	64.744.955,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		64.744.955,47	64.744.955,47
		EC/MSP		366.567,53	366.567,53
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	249,41	3.071.762,00	3.071.762,00
		VARIAZ.		818.375,00	818.375,00
	(1.1.2)	P. DEF.	249,41	3.890.137,00	3.890.137,00
		PAGATO	249,41	3.606.624,65	3.606.874,06
		RIM. PG.			
		TOTALE	249,41	3.606.624,65	3.606.874,06
		EC/MSP		283.512,35	283.262,94
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/01: DDG 46505 2014 (CS -48,09)
DDG 46911 2014 (CS -21.170,03)
CAP/PG 1600/03: DMT 10195 2014 (CP CS 818.375,00)

14/05/2015 050/004/2

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	21.396,99		
		VARIAZ.		1.558.616,00	1.579.786,03
	[1.1.3]	P. DEF.	21.396,99	1.558.616,00	1.579.786,03
		PAGATO	21.396,99	1.552.606,33	1.574.003,32
		RIM. PG.		3.365,05	
		TOTALE	21.396,99	1.555.971,38	1.574.003,32
		EC/MSP		2.644,62	5.782,71
		RS31/12	3.365,05		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	5.249,86	757.528,00	757.528,00
		VARIAZ.		620.121,82	620.121,82
	[1.3.1]	P. DEF.	5.249,86	1.377.649,82	1.377.649,82
		PAGATO	5.249,86	1.122.060,78	1.127.310,64
		RIM. PG.		901,86	
		TOTALE	5.249,86	1.122.962,64	1.127.310,64
		EC/MSP		254.687,18	250.339,18
		RS31/12	901,86		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.	48,08		
	[1.1.5]	VARIAZ.		409.268,62	409.316,70
		P. DEF.	48,08	409.268,62	409.316,70
		PAGATO	48,08	408.907,32	408.955,40
		RIM. PG.		361,30	
		TOTALE	48,08	409.268,62	408.955,40
		EC/MSP			361,30
		RS31/12	361,30		
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	[1.1.5]	VARIAZ.		6.432,00	6.432,00
		P. DEF.		6.432,00	6.432,00
		PAGATO		6.431,12	6.431,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.431,12	6.431,12
		EC/MSP		0,88	0,88
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1600/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.558.616,00)
		DDG	46911	2014	(CS 21.170,03)
CAP/PG	1600/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 569.133,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 50.988,82)
CAP/PG	1600/06:	DMT	10195	2014	(CP CS 198.571,00)
		DDG	46505	2014	(CS 48,08)
		DMC	24887	2014	(CP CS 210.697,62)
CAP/PG	1600/50:	DMT	101899	2014	(CP CS 6.432,00)

14/05/2015 050/004/3

2014 — SPESA – CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	80.653,32	1.823.059.900,00	1.823.059.900,00
		VARIAZ.		114.803.783,16	114.803.783,16
	(1)(1.4.1)	P. DEF.	80.653,32	1.937.863.683,16	1.937.863.683,16
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 109.507.319,57 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 7.310.941,39 TOTALE E. 102.196.378,18	PAGATO	72.230,30	1.835.613.988,85	1.835.685.219,15
		RIM. PG.	8.423,02	53.316,13	
		TOTALE	80.653,32	1.835.667.304,98	1.835.686.219,15
		EC/MSP		102.196.378,18	102.177.464,01
		RS31/12	61.739,15		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	38.162,16	1.217.239.396,00	1.217.239.396,00
		VARIAZ.			-10.116,60
	(1.1.1)	P. DEF.	38.162,16	1.217.239.396,00	1.217.229.279,40
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	29.739,14	1.164.606.308,33	1.164.636.047,47
		RIM. PG.	8.423,02	3.477,44	
		TOTALE	38.162,16	1.164.609.785,77	1.164.636.047,47
		EC/MSP		52.629.610,23	52.593.231,93
		RS31/12	11.900,46		
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		363.711.132,00	363.711.132,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		363.711.132,00	363.711.132,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		371.022.073,39	371.022.073,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		371.022.073,39	371.022.073,39
		EC/MSP		+7.310.941,39	+7.310.941,39
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	6.705,17	93.194.064,00	93.194.064,00
		VARIAZ.		20.000.000,00	20.000.000,00
	(1.1.2)	P. DEF.	6.705,17	113.194.064,00	113.194.064,00
		PAGATO	6.705,17	93.455.679,14	93.462.384,31
		RIM. PG.		8.663,73	
		TOTALE	6.705,17	93.464.342,87	93.462.384,31
		EC/MSP		19.729.721,13	19.731.679,69
		RS31/12	8.663,73		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/01: DDG 46503 2014 (CS -10.116,60)
CAP/PG 1601/03: DMT 10195 2014 (CP CS 20.000.000,00)

14/05/2015 050/004/4

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	11.369,88	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		63.144.690,00	63.144.690,00
	(1.1.3)	P. DEF.	11.369,88	64.464.239,00	64.464.239,00
		PAGATO	11.369,88	62.668.591,43	62.679.961,31
		RIM. PG.		21.277,20	
		TOTALE	11.369,88	62.689.868,63	62.679.961,31
		EC/MSP		1.774.370,37	1.784.217,69
		RS31/12	21.277,20		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	8.279,31	48.871.151,00	48.871.151,00
		VARIAZ.		22.381.985,38	22.381.985,38
	(1.1.1)	P. DEF.	8.279,31	71.253.136,38	71.253.136,38
		PAGATO	8.279,31	53.848.710,81	53.856.990,12
		RIM. PG.		9.710,84	
		TOTALE	8.279,31	53.858.421,65	53.856.990,12
		EC/MSP		17.394.714,73	17.396.146,29
		RS31/12	9.710,84		
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	6.020,20	98.724.608,00	98.724.608,00
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
	(1.1.5)	P. DEF.	6.020,20	103.724.608,00	103.724.608,00
		PAGATO	6.020,20	85.740.130,19	85.746.150,39
		RIM. PG.		5.575,60	
		TOTALE	6.020,20	85.745.705,79	85.746.150,39
		EC/MSP		17.978.902,21	17.978.457,61
		RS31/12	5.575,60		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.	10.116,60		
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.202.358,78	4.212.475,38
		P. DEF.	10.116,60	4.202.358,78	4.212.475,38
		PAGATO	10.116,60	4.197.747,46	4.207.864,06
		RIM. PG.		4.611,32	
		TOTALE	10.116,60	4.202.358,78	4.207.864,06
		EC/MSP			4.611,32
		RS31/12	4.611,32		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1601/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 33.989.916,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 29.154.774,00)
CAP/PG	1601/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 14.500.000,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 7.055.455,00)
		DMC	24867	2014	(CP CS 926.530,38)
CAP/PG	1601/06:	DMT	10195	2014	(CP CS 5.000.000,00)
CAP/PG	1601/07:	DMT	10195	2014	(CP CS 786.944,00)
		DDS	46508	2014	(CS 10.116,60)
		DMC	24887	2014	(CP CS 3.415.414,78)

10/05/2015 050/004/5

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		74.749,00	74.749,00
		P. DEF.		74.749,00	74.749,00
		PAGATO		74.748,10	74.748,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		74.748,10	74.748,10
		EC/MSP		0,90	0,90
		RS31/12			
1602	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		1.542.262,00	1.542.262,00
		VARIAZ.		-2.511,00	-2.511,00
		P. DEF.		1.539.751,00	1.539.751,00
	(1.1.1)(3.4.1)	PAGATO		1.100.017,34	1.100.017,34
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		1.100.017,34	1.100.017,34
		EC/MSP		439.733,66	439.733,66
		RS31/12			
1603	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.	10.185,48	4.519.214,00	4.519.214,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	10.185,48	4.519.214,00	4.519.214,00
		PAGATO	7.713,66	3.453.687,62	3.461.401,28
	(1.1.1)(3.4.1)	RIM. PG.	2.122,35	61.886,90	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	9.836,01	3.515.574,52	3.461.401,28
		EC/MSP	348,47	1.003.639,48	1.057.812,72
		RS31/12	64.009,25		
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		96.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.4.1)	P. DEF.		98.127,00	98.127,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		44.158,82	44.158,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		44.158,82	44.158,82
		EC/MSP		53.968,18	53.968,18
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/50: DMF 101899 2014 (CP CS 74.749,00)
CAPITOLO 1602: DMT 70858 2014 (CP CS -2.511,00)

14/05/2015 050/004/6

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	202.684,00	1.863.760,00	1.863.760,00
		VARIAZ.		-836,00	-836,00
	(1.3.1) (3.4.1)	P. DEF.	202.684,00	1.862.924,00	1.862.924,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	173.960,56	1.535.997,83	1.709.958,39
		RIM. PG.	28.722,59	193.209,34	
		TOTALE	202.683,15	1.729.207,17	1.709.958,39
		EC/MSP	0,85	133.716,83	152.965,61
		RS31/12	221.931,93		
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	6.823,49	138.163.274,00	138.163.274,00
		VARIAZ.		4.094.968,54	4.094.968,54
	(3) (3.4.1)	P. DEF.	6.823,49	142.258.242,54	142.258.242,54
		PAGATO	6.168,36	135.217.429,20	135.223.597,56
		RIM. PG.	705,67	6.143,42	
		TOTALE	6.874,03	135.223.572,62	135.223.597,56
		EC/MSP	49,46	7.034.669,92	7.034.644,98
		RS31/12	6.849,09		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.	418,46	121.473.841,00	121.473.841,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-213,00	-213,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.	418,46	121.473.628,00	121.473.628,00
		PAGATO	172,00	115.590.165,80	115.590.337,80
		RIM. PG.	197,00	938,66	
		TOTALE	369,00	115.591.104,46	115.590.337,80
		EC/MSP	49,46	5.882.523,54	5.883.290,20
		RS31/12	1.135,66		
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	6.505,03	16.689.433,00	16.689.433,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		4.095.181,54	4.095.181,54
		P. DEF.	6.505,03	20.784.614,54	20.784.614,54
		PAGATO	5.996,36	19.627.263,40	19.633.259,76
		RIM. PG.	508,67	5.204,76	
		TOTALE	6.505,03	19.632.468,16	19.633.259,76
		EC/MSP		1.152.146,38	1.151.354,78
		RS31/12	5.713,43		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1607:		DMT	70068	2014	(CP CS -836,00)
CAP/PG	1608/01:	DMT	70068	2014	(CP CS -213,00)
CAP/PG	1608/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.316.610,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 2.478.156,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 300.415,54)

14/05/2015 050/004/T

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1609	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.3)(3.4.1)	INIZ.	82.829,19	7.343.509,00	7.343.509,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	82.829,19	7.343.509,00	7.343.509,00
		PAGATO	80.925,61	4.149.660,51	4.230.586,12
		RIM. PG.	3,07	157.271,58	
		TOTALE	80.928,68	4.306.932,09	4.230.586,12
		EC/MSP	1.900,51	3.036.576,91	3.112.922,83
		RS31/12	157.274,08		
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2)(3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.946,48 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 98.173,77 TOTALE E. 108.120,25	INIZ.	2.403.256,82	22.681.683,00	23.737.293,00
		VARIAZ.			1.147.000,00
		P. DEF.	2.403.256,82	22.681.683,00	24.884.293,00
		PAGATO	2.104.923,96	20.608.669,78	22.713.593,74
		RIM. PG.	190.212,61	1.522.620,03	
		TOTALE	2.295.136,57	22.131.289,81	22.713.593,74
		EC/MSP	108.120,25	350.403,19	2.170.699,26
		RS31/12	1.712.832,64		
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO. (1.4.1)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	459,57	1.883.518,00	1.933.394,00
		VARIAZ.			-49.416,00
		P. DEF.	459,57	1.883.518,00	1.883.978,00
		PAGATO		1.883.466,36	1.883.466,36
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.883.466,36	1.883.466,36
		EC/MSP	459,57	51,64	511,64
		RS31/12			
1619	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRE ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (1.1.5)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1614: L. ASS. 145 2014 (CS 1,147.000,00)
CAPITOLO 1616: L. ASS. 145 2014 (CS -49.416,00)

14/05/2015 050/004/8

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1620	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.2)(3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	32.016,11 32.016,11 32.016,11 32.016,11 249.042,82	 700.000,00 700.000,00 450.957,18 249.042,82 700.000,00 	 700.000,00 700.000,00 482.973,29 482.973,29 217.026,71
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (12.1.1)(3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		390.000,00 390.000,00 390.000,00 390.000,00 	390.000,00 390.000,00 390.000,00 390.000,00
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6)(3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1629: DMT 8917 2014 (CP CS 700.000,00)

14/05/2015 050/004/9

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOFFERTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(S)	P. DEF.			
	(1.4.1)(3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	2.913.879,08	27.737.722,00	28.973.169,00
	(S)	VARIAZ.		7.475.195,00	8.011.835,00
	(2.2.7)(3.4.1)	P. DEF.	2.913.879,08	35.212.917,00	36.985.004,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 328.155,43 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 110.068,83 TOTALE E. 438.224,26	PAGATO	1.707.109,81	30.171.233,02	31.878.342,83
		RIM. PG.	768.545,01	3.699.128,77	
		TOTALE	2.475.654,82	33.870.361,79	31.878.342,83
		EC/MSP	439.224,26	1.342.555,21	5.106.661,17
		RS31/12	4.457.673,78		
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	26.372.910,38	14.034.592,00	30.000.000,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-14.892.000,00
	(1.2.3)(3.4.1)	P. DEF.	26.372.910,38	11.034.592,00	15.108.000,00
		PAGATO	13.322.246,00	209.889,38	13.532.137,38
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 12.603,01 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.069,37 TOTALE E. 21.672,38	RIM. PG.	13.028.990,00	10.807.156,50	
		TOTALE	26.351.236,00	11.017.045,88	13.532.137,38
		EC/MSP	21.672,38	17.546,12	1.575.862,62
		RS31/12	23.836.146,50		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		774.685,00	774.685,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		774.685,00	774.685,00
	(1.4.1)(3.4.1)	PAGATO		190.412,13	190.412,13
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		190.412,13	190.412,13
		EC/MSP		584.272,87	584.272,87
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1671:	DMT	34776	2014	(CP CS -26.744,00)
	DMT	43916	2014	(CP CS 5.150.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -227.919,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -470.142,00)
	DMC	26809	2014	(CP CS 400.000,00)
	DMC	49557	2014	(CP CS -1.350.000,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 1.000.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 3.000.000,00 CS 3.536.640,00)
CAPITOLO 1673:	DMC	11	2014	(CS -4.047.000,00)
	DMC	26810	2014	(CS -10.845.000,00)
	DMC	61663	2014	(CS 3.000.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS -3.000.000,00)

19/05/2015 050/004/10

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	8.108.466,09	1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.		8.920.000,00	17.014.000,00
	(12.2.3)(3.4.1)	P. DEF.	8.108.466,09	9.920.000,00	18.014.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	2.652.023,73	8.020.388,80	10.672.412,53
		RIM. PG.	5.456.442,36	1.885.386,01	
		TOTALE	8.108.466,09	9.905.774,81	10.672.412,53
		EC/MSP		14.225,19	7.341.587,47
		RS31/12	7.341.828,37		
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	348.509,61	4.518.279,00	4.748.184,00
	(R)	VARIAZ.		6.267.286,00	6.267.286,00
	(2.2.2)(3.4.1)	P. DEF.	348.509,61	10.785.565,00	11.015.470,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 24.561,54 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 369,00 TOTALE E. 24.930,54	PAGATO	304.321,46	5.387.501,75	5.691.823,21
		RIM. PG.	19.257,61	5.292.486,87	
		TOTALE	323.579,07	10.679.988,62	5.691.823,21
		EC/MSP	24.930,54	105.576,30	5.323.646,79
		RS31/12	5.311.744,48		
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10)(3.4.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	2.794.371,29	2.786.662,00	2.786.662,00
		VARIAZ.		-525.218,00	1.619.782,00
	(R)	P. DEF.	2.794.371,29	3.261.444,00	4.406.444,00
	(2.2.2)(3.4.1)	PAGATO	2.720.946,34	345.938,80	3.066.885,14
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 21.049,61 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,74 TOTALE E. 21.050,35	RIM. PG.	52.374,60	1.912.100,25	
		TOTALE	2.773.320,94	2.258.039,05	3.066.885,14
		EC/MSP	21.050,35	3.404,95	1.339.558,86
		RS31/12	1.964.474,85		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1685:	DMT	45206	2014	(CS 4.047.000,00)
	DMT	46882	2014	(CP CS 6.200.000,00)
	DMT	89087	2014	(CP CS 2.720.000,00)
	DMC	11	2014	(CS 4.047.000,00)
CAPITOLO 1687:	DMT	34776	2014	(CP CS -98.578,00)
	DMT	54203	2014	(CP CS 167.500,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -9.742,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -161.894,00)
	DMC	49557	2014	(CP CS 1.350.000,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 5.000.000,00)
CAPITOLO 1751:	DMT	34776	2014	(CP CS -70.914,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -353.805,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -100.599,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/11

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 26810 2014 (CS 845.000,00)
L. ASS. 145 2014 (CS 1.300.000,00)

14/05/2015 850/004/12

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.	INIZ.	2.249.703,69	2.282.580,00	2.282.580,00
		VARIAZ.		2.517.357,00	2.517.357,00
		P. DEF.	2.249.703,69	4.799.937,00	4.799.937,00
		PAGATO	1.132.179,04	3.480.195,84	4.612.374,88
	(2.2.2)(3.1.1)	RIM. PG.	1.050.680,85	761.412,78	
		TOTALE	2.182.859,89	4.241.608,62	4.612.374,88
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.459,08 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 59.384,72 TOTALE E. 66.843,80	EC/MSP	66.843,80	558.328,38	187.562,12
		RS31/12	1.812.093,63		
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	1.946.345,47	151.988.669,00	152.310.174,00
		VARIAZ.		23.038.294,00	23.903.294,00
		P. DEF.	1.946.345,47	175.026.963,00	176.213.468,00
	(R)	PAGATO	1.517.149,04	162.886.809,11	164.403.958,15
	(2.2.3)(3.4.1)	RIM. PG.	151.379,44	10.014.158,30	
		TOTALE	1.668.528,48	172.901.007,41	164.403.958,15
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 171.074,50 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 106.742,49 TOTALE E. 277.816,99	EC/MSP	277.816,99	2.125.965,59	11.809.509,85
		RS31/12	10.165.577,74		
	INTERVENTI DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.6)(3.3.1)	P. DEF.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	50.574,97	1.721.168,32	1.771.743,29
		RIM. PG.	1.851,00	85.245,66	
		TOTALE	52.425,97	1.806.413,98	1.771.743,29
		EC/MSP	50.088,68	193.586,02	228.256,71
		RS31/12	87.096,66		
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	INIZ.	11.569.365,76	109.600.100,00	109.609.586,00
		VARIAZ.		-2.552.262,00	5.591.738,00
	(R)	P. DEF.	11.569.365,76	107.047.838,00	115.280.824,00
	(5.3.1)(3.4.1)	PAGATO	9.107.675,18	94.197.549,84	103.305.225,02
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 91.458,08 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 374.419,97 TOTALE E. 465.878,05	RIM. PG.	1.995.812,53	12.294.094,98	
		TOTALE	11.103.487,71	106.491.644,82	103.305.225,02
		EC/MSP	465.878,05	566.193,18	11.975.598,98
		RS31/12	14.289.907,51		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1752:	DMT	45562	2014	(CP CS 2.517.357,00)
CAPITOLO 1762:	DMT	34776	2014	(CP CS -24.334,00)
	DMT	34203	2014	(CP CS 3.000.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -41.875,00)
	DMT	79195	2014	(CP CS 10.000.000,00)
	DMC	26809	2014	(CP CS -400.000,00)
	DMC	61862	2014	(CP CS 3.745.641,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 1.300.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 5.458.862,00 CS 6.323.862,00)
CAPITOLO 1761:	DMT	9081	2014	(CP CS 2.400,00)
	DMT	22896	2014	(CP CS 28.680,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -60.817,00)
	DMT	39411	2014	(CP CS 32.890,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/13

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

DMT	44024	2014	(CP CS 23.600,00)
DMT	49725	2014	(CP CS 103.599,00)
DMT	54203	2014	(CP CS 1.192.500,00)
DMT	55652	2014	(CP CS -2.743,00)
DMT	61738	2014	(CP CS 6.200,00)
DMT	71493	2014	(CP CS 10.555,00)
DMT	93666	2014	(CP CS 741,00)
DMT	98945	2014	(CP CS -3.869.867,00)
DMC	26810	2014	(CS 10 000.000,00)
DMC	30812	2014	(CP CS -20.000,00)
DMC	49558	2014	(CS -156.000,00)
DMC	61562	2014	(CS -3,000.000,00)
L. ASS.	145	2014	(CS 1.300.000,00)

14/05/2015 050/004/14

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	28.758,91	101.703,00	120.000,00
		VARIAZ.		16.327,00	16.327,00
	(R)	P. DEF.	28.758,91	118.030,00	136.327,00
	(2.1.1)(3.4.1)				
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 21.286,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 482,15 TOTALE E. 21.768,15	PAGATO	6.610,00	105.069,98	111.679,98
		RIM. PG.	380,76	9.902,20	
		TOTALE	6.990,76	114.972,18	111.679,98
		EC/MSP	21.768,15	3.057,82	24.647,02
		RS31/12	10.282,96		
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA	INIZ.	395.425,91	70.968.907,00	70.968.907,00
		VARIAZ.		23.693,00	179.693,00
	(5.3.1)(3.4.1)	P. DEF.	395.425,91	70.992.600,00	71.148.600,00
*	PROVENIENZA: 1764 - 7361	PAGATO	170.339,26	69.778.162,68	69.948.501,94
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 19.065,84 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 192.702,00 TOTALE E. 211.767,84	RIM. PG.	13.318,81	470.349,72	
		TOTALE	183.658,07	70.248.512,40	69.948.501,94
		EC/MSP	211.767,84	744.087,60	1.200.098,06
		RS31/12	483.668,53		
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.	8.934.570,00	10.148.112,00	11.130.926,00
		VARIAZ.			7.952.336,00
	(R)	P. DEF.	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.862,00
	(6.2.1)(3.4.1)				
*	PROVENIENZA: 1764 - 7361	PAGATO	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
		EC/MSP			180,00
		RS31/12			
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE, TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	80.506,30	280.000,00	360.000,00
		VARIAZ.		51.027,00	31.534,00
	(R)	P. DEF.	80.506,30	331.027,00	391.534,00
	(5.3.1)(10.7.1)	PAGATO	75.000,68	242.692,03	317.692,71
		RIM. PG.	4.552,22	45.856,69	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	79.552,90	288.548,72	317.692,71
		EC/MSP	953,40	22.478,28	73.841,29
		RS31/12	50.408,91		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1763:	DMT	98946	2014	(CP CS -3.673,00)
	DMC	30812	2014	(CP CS 20.000,00)
CAPITOLO 1764:	DMT	26989	2014	(CP CS 23.693,00)
	DMC	45558	2014	(CS 156.000,00)
CAPITOLO 1765:	DMT	45206	2014	(CS 7.952.336,00)
CAPITOLO 1768:	DMT	39411	2014	(CP CS 15.000,00)
	DMT	49725	2014	(CP CS 20.096,00)
	DMT	54200	2014	(CP CS 18.750,00)
	DMT	93658	2014	(CP CS 5.772,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -9.091,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS -19.493,00)

14/05/2015 050/004/15

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. (12.2.3)(3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
		P. DEF.		5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		5.000.000,00	
		TOTALE		5.000.000,00	
		EC/MSP			5.000.000,00
		RS31/12	5.000.000,00		
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	1.100,00	937.886,00	937.886,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.100,00	937.886,00	937.886,00
		PAGATO	1.100,00	506.920,54	506.920,54
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.100,00	506.920,54	506.920,54
		EC/MSP		430.965,46	430.965,46
		RS31/12			
1774	SOMME DA ASSEGNARE ALLA CASSA DELLE AMMENDE DERIVANTI DALLE MANIFATTURE CARCERARIE (2.2.14)(3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.		630.000,00	630.000,00
		P. DEF.		630.000,00	630.000,00
		PAGATO		630.000,00	630.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		630.000,00	630.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (R) (4.2.2)(3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1769: DMT 72409 2014 (CP CS 5.000.000,00)
CAPITOLO 1774: DMC 39890 2014 (CP CS 630.000,00)

14/05/2015 050/004/16

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.		4.062,00	4.062,00
		VARIAZ.		3.661.564,00	3.661.564,00
	(5.3.1)(3.4.1)	P. DEF.		3.665.626,00	3.665.626,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.229.536,00	2.229.536,00
		RIM. PG.		1.436.090,00	
		TOTALE		3.665.626,00	2.229.536,00
		EC/MSP			1.436.090,00
		RS31/12	1.436.090,00		
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1804	FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)(3.4.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	INIZ.		400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.4.1)	P. DEF.		400.000,00	400.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		344.476,71	344.476,71
		RIM. PG.			
		TOTALE		344.476,71	344.476,71
		EC/MSP		55.523,29	55.523,29
		RS31/12			
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.	250.261,00	39.473.765,00	39.473.765,00
		VARIAZ.		-26.773.765,00	-26.773.765,00
	(1.1.5)(3.4.1)	P. DEF.	250.261,00	12.700.000,00	12.700.000,00
		PAGATO		12.700.000,00	12.700.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.700.000,00	12.700.000,00
		EC/MSP	250.261,00		
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1805:	DMT	15420	2014	(CP CS 330.978,00)
	DMT	52354	2014	(CP CS 1.863.325,00)
	DMT	85248	2014	(CP CS 1.436.090,00)
	DMC	38890	2014	(CP CS 31.171,00)
CAPITOLO 1804:	DMT	10195	2014	(CP CS 4.887.317,00)
	DMC	24887	2014	(CP CS -4.887.317,00)
CAPITOLO 1891:	DMT	39416	2014	(CP CS -39.473.765,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS 12.700.000,00)

14/05/2015 050/004/17

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	28.421.189,60	34.231.000,00	38.423.931,00
		VARIAZ.		-17.600.161,00	-350.161,00
	(R)	P. DEF.	28.421.189,60	16.630.839,00	38.073.770,00
	(21.1.2)(3.4.1)	PAGATO	15.191.476,95	3.201.780,87	18.393.257,42
		RIM. PG.	11.390.677,85	13.206.341,22	
		TOTALE	26.582.154,40	16.408.122,09	18.393.257,42
		EC/MSP	1.839.035,20	222.716,91	19.680.512,58
		RS31/12	24.597.019,07		
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE	INIZ.	10.258.589,56	14.895.784,00	15.815.240,00
		VARIAZ.		17.879.478,00	17.771.027,00
	(R)	P. DEF.	10.258.589,56	32.775.262,00	33.586.267,00
	(21.1.9)(3.4.1)	PAGATO	7.549.897,61	12.890.194,10	20.439.091,71
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 173.762,91 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 602.879,53 TOTALE E. 776.642,44	RIM. PG.	1.933.049,51	19.877.766,77	
		TOTALE	9.481.947,12	32.767.960,87	20.439.091,71
		EC/MSP	776.642,44	7.301,13	13.147.175,29
		RS31/12	21.830.816,28		
7302	SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(25.1.2)(1.2.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	INIZ.	15.094.092,12		20.109.018,00
		VARIAZ.			-5.015.000,00
	(21.1.9)(3.4.1)	P. DEF.	15.094.092,12		15.094.018,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.020,88 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 32.518,10 TOTALE E. 41.538,98	PAGATO	10.139.261,84		10.139.261,84
		RIM. PG.	4.913.291,30		
		TOTALE	15.052.553,14		10.139.261,84
		EC/MSP	41.538,98		4.954.756,16
		RS31/12	4.913.291,30		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7300:	DMT	7345	2014	(CP CS 655.784,00)
	DMT	16025	2014	(CP CS 78.206,00)
	DMT	21458	2014	(CP CS 480.133,00)
	DMT	26170	2014	(CP CS 813.128,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -371.624,00)
	DMT	49784	2014	(CP CS 2.315,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -290.549,00)
	DMT	64257	2014	(CP CS 247.069,00)
	DMT	55870	2014	(CP CS 239.899,00)
	DMT	80536	2014	(CP CS 299.423,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -253.945,00)
	DMC	20440	2014	(CP -19.500.000,00 CS -6.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 4.250.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/18

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO					RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE						
CONTINUA							
CAPITOLO 7301:		DMT	34736	2014	(CP CS -787.318,00)		
		DMT	55652	2014	(CP CS -295.198,00)		
		DMT	96946	2014	(CP CS -538.004,00)		
		DMC	8182	2014	(CS 5.015.000,00)		
		DMC	20440	2014	(CP 19.500.000,00 CS 6.500.000,00)		
		L. ASS.	145	2014	(CS 7.876.549,00)		
CAPITOLO 7303:		DMC	8182	2014	(CS -5.015.000,00)		

14/05/2015 050/004/19

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	8.353.417,39	12.504.495,00	15.004.028,00
	(R)	VARIAZ.		-1.755.216,00	-1.155.216,00
	(21.1.3)(3.4.1)	P. DEF.	8.353.417,39	10.749.219,00	11.848.812,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 18.090,12 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 168.637,00 TOTALE E. 186.727,12	PAGATO	2.288.773,62	3.463.673,35	5.752.446,97
		RIM. PG.	5.877.916,65	7.180.587,79	
		TOTALE	8.166.690,27	10.644.261,14	5.752.446,97
		EC/MSP	186.727,12	105.017,86	6.096.365,03
		RS31/12	13.058.504,44		
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	612.163,00	5.202.504,00	5.202.504,00
		VARIAZ.		-842.188,00	-342.188,00
	(R)	P. DEF.	612.163,80	4.360.316,00	4.860.316,00
	(21.1.2)(3.4.1)	PAGATO	585.788,77	3.614.004,18	4.199.792,95
		RIM. PG.	21.880,27	736.101,97	
		TOTALE	607.669,04	4.350.105,15	4.199.792,95
		EC/MSP	4.494,76	10.209,95	660.523,05
		RS31/12	757.982,24		
7351	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	1.765.914,67	16.619.634,00	16.638.496,00
		VARIAZ.		-803.258,00	696.742,00
	(R)	P. DEF.	1.765.914,67	15.815.376,00	17.535.238,00
	(21.1.9)(3.4.1)	PAGATO	1.760.663,53	14.643.139,32	16.403.802,85
		RIM. PG.		1.161.325,58	
		TOTALE	1.760.663,53	15.804.464,90	16.403.802,85
		EC/MSP	5.251,14	10.911,10	1.131.435,15
		RS31/12	1.161.325,58		
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		10.073.205,00	10.073.205,00
		VARIAZ.		111.585,00	111.585,00
	(1)(3.3.1)	P. DEF.		10.184.790,00	10.184.790,00
		PAGATO		8.596.624,02	8.596.624,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.596.624,02	8.596.624,02
		EC/MSP		1.588.165,98	1.588.165,98
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7321:	DMT	34776	2014	(CP CS -586.194,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -717.384,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -451.638,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 500.000,00)
CAPITOLO 7341:	DMT	34776	2014	(CP CS -118.660,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -475.624,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -187.904,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 500.000,00)
CAPITOLO 7361:	DMT	34776	2014	(CP CS -122.930,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -80.096,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -600.232,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 1.500.000,00)

14/05/2015 050/004/20

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		7.734.387,00	7.734.387,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		7.734.387,00	7.734.387,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.486.953,19	6.486.953,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.486.953,19	6.486.953,19
		EC/MSP		1.247.433,81	1.247.433,81
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		2.294.900,00	2.294.900,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		2.294.900,00	2.294.900,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.954.167,83	1.954.167,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.954.167,83	1.954.167,83
		EC/MSP		340.732,17	340.732,17
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		35.361,00	35.361,00
		VARIAZ.		89.843,00	89.843,00
	(1.1.2)	P. DEF.		125.204,00	125.204,00
		PAGATO		125.204,00	125.204,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		125.204,00	125.204,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1200/03: DMT 10195 2014 (CP CS 1.898,00)
DMT 47391 2014 (CP CS 10.500,00)
DMT 50862 2014 (CP CS 77.445,00)

14/05/2015 050/004/21

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		8.557,00	8.557,00
		VARIAZ.		21.742,00	21.742,00
	(3.3.1)	P. DEF.		30.299,00	30.299,00
		PAGATO		30.299,00	30.299,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		30.299,00	30.299,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		2.936.102,00	2.936.102,00
		VARIAZ.		-4.782,00	-4.782,00
		P. DEF.		2.931.320,00	2.931.320,00
	(1.1.1)(3.3.1)	PAGATO		3.472.202,78	3.472.202,78
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE		3.472.202,78	3.472.202,78
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	EC/MSP		-540.882,78	+540.882,78
		RS31/12			
1203	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		VARIAZ.			
	(1.1.2)(3.3.1)	P. DEF.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		PAGATO	91.686,25	150.233,31	241.919,56
		RIM. PG.		100.000,00	
		TOTALE	91.686,25	250.233,31	241.919,56
		EC/MSP		9.000,69	17.314,44
		RS31/12	100.000,00		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1200/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 459,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 2.541,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 18.742,00)
CAPITOLO	1201:	DMT	70068	2014	(CP CS -4.762,00)

14/05/2015 050/004/22

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	327,15	877.308,00	877.308,00
		VARIAZ.		-1.429,00	-1.429,00
	(1.3.1)(3.3.1)	P. DEF.	327,15	875.879,00	875.879,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.023.343,38	1.023.343,38
*	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RIM. PG.	327,15		
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE	327,15	1.023.343,38	1.023.343,38
		EC/MSP		+147.464,38	+147.464,38
		RS31/12	327,15		
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	69.245,00	1.184.951,00	1.184.951,00
		VARIAZ.		7.231,00	7.231,00
	(3)(3.3.1)	P. DEF.	69.245,00	1.192.182,00	1.192.182,00
		PAGATO	50.614,86	921.614,84	972.229,70
		RIM. PG.	18.630,14	218.089,00	
		TOTALE	69.245,00	1.139.703,84	972.229,70
		EC/MSP		52.478,16	219.952,30
		RS31/12	236.719,14		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		902.402,00	902.402,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-406,00	-406,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		901.996,00	901.996,00
		PAGATO		850.131,92	850.131,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		850.131,92	850.131,92
		EC/MSP		51.864,08	51.864,08
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	69.245,00	282.549,00	282.549,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		7.637,00	7.637,00
		P. DEF.	69.245,00	290.186,00	290.186,00
		PAGATO	50.614,86	71.482,92	122.097,78
		RIM. PG.	18.630,14	218.089,00	
		TOTALE	69.245,00	289.571,92	122.097,78
		EC/MSP		614,08	168.088,22
		RS31/12	236.719,14		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1208:	DMT	70068	2014	(CP CS -1.429,00)
CAP/PG 1208/01:	DMT	70068	2014	(CP CS -406,00)
CAP/PG 1208/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 161,00)
	DMT	41391	2014	(CP CS 893,00)
	DMT	50862	2014	(CP CS 6.583,00)

14/05/2015 050/004/23

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.437.381,69	5.335.866,00	5.335.866,00
	(R)	VARIAZ.		4.681.328,00	5.480.922,00
	(2.2.3)(3.3.1)	P. DEF.	1.437.381,69	10.017.194,00	10.786.788,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	1.264.404,14	5.762.572,28	7.026.976,42
		RIM. PG.	126.966,81	3.635.475,74	
		TOTALE	1.391.390,95	9.398.048,02	7.026.976,42
		EC/MSP	45.990,74	619.145,98	3.739.811,58
		RS31/12	3.762.482,58		
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		218.572,00	218.572,00
		P. DEF.		218.572,00	218.572,00
	(4.3.1)(3.3.1)	PAGATO		218.572,00	218.572,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		218.572,00	218.572,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10)(3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1263	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI	INIZ.			
	(10.3.1)(3.3.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1250:	DMT	33725	2014	(CP CS 1.830.080,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -124.372,00)
	DMT	47391	2014	(CP CS 1.872.664,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -159.528,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -237.520,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 1.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 749.594,00)
CAPITOLO 1258:	DMT	70689	2014	(CP CS 218.572,00)

14/05/2015 050/004/24

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	713.432,82	1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.		2.000.000,00	2.785.205,00
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.	713.432,82	3.500.000,00	4.285.205,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	711.095,32	3.427.569,04	4.138.664,36
		RIM. PG.	2.337,50	68.726,20	
		TOTALE	713.432,82	3.496.295,24	4.138.664,36
		EC/MSP		3.704,76	146.540,64
		RS31/12	71.063,70		
1264	ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI CHE NON HANNO IMPATTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO	INIZ.	391.998,04	55.000.000,00	55.000.000,00
		VARIAZ.		45.962.737,00	45.962.737,00
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.	391.998,04	100.962.737,00	100.962.737,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	391.789,20	100.395.125,39	100.786.914,59
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	53,58	468.601,46	
		TOTALE	391.842,78	100.863.726,85	100.786.914,59
		EC/MSP	155,26	99.010,15	175.822,41
		RS31/12	466.655,04		
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2)(3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	1.453.962,15	1.817.125,00	1.817.125,00
		VARIAZ.		-266.215,00	-34.206,00
	(R)	P. DEF.	1.453.962,15	1.550.910,00	1.782.919,00
	(2.2.2)(3.3.1)	PAGATO	976.422,25	363.869,22	1.540.291,47
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 100.049,03 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.887,17 TOTALE E. 101.936,20	RIM. PG.	375.603,70	929.400,25	
		TOTALE	1.352.025,95	1.293.269,47	1.540.291,47
		EC/MSP	101.936,20	57.640,53	242.627,53
		RS31/12	1.305.003,95		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1262:	DMT	46882	2014	(CP CS 2.000.000,00)
	DMT	70066	2014	(CS 285.205,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 500.000,00)
CAPITOLO 1264:	DMT	46882	2014	(CP CS 45.000.000,00)
	DMT	57012	2014	(CP CS 962.737,00)
CAPITOLO 1350:	DMT	26989	2014	(CP CS 31.410,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -94.181,00)
	DMT	45562	2014	(CP CS 45.662,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -149.440,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -99.666,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 232.009,00)

19/05/2015 050/004/25

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	INIZ.	8.444.037,10	189.801.120,00	189.801.120,00
		VARIAZ.		38.000.000,00	45.500.000,00
	(2.2.14)(3.3.1)	P. DEF.	8.444.037,10	227.801.120,00	235.301.120,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	7.788.516,05	210.350.574,84	218.139.090,89
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	286.858,71	17.450.545,16	
		TOTALE	8.075.374,76	227.801.120,00	218.139.090,89
		EC/MSP	368.662,34		17.162.029,11
		RS31/12	17.737.403,87		
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI	INIZ.		106.196,00	106.196,00
		VARIAZ.		-25.881,00	-25.881,00
	(E)	P. DEF.		80.315,00	80.315,00
	(2.2.13)(3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		80.315,00	80.315,00
		RS31/12			
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1400	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	30.000,00	1.267.572.046,00	1.267.572.046,00
		VARIAZ.		-2.064.119,00	-2.064.119,00
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.	30.000,00	1.265.507.927,00	1.265.507.927,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.269.543.968,13	1.269.543.968,13
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 31.135.205,44 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 35.171.246,57 TOTALE E. + 4.036.041,13	RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	10.000,00	1.269.543.968,13	1.269.543.968,13
		EC/MSP	20.000,00	+4.036.041,13	+4.036.041,13
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RS31/12	10.000,00		
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	1.428.071,33	1.299.373.152,00	1.299.373.152,00
		VARIAZ.		32.631.363,00	33.814.159,00
	(1)(3.3.1)	P. DEF.	1.428.071,33	1.332.004.515,00	1.333.187.311,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 90.325,03 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 16.525,66 TOTALE E. 106.850,69	PAGATO	1.236.156,93	1.315.277.344,08	1.316.513.501,01
		RIM. PG.	85.063,71	791.189,52	
		TOTALE	1.321.220,64	1.316.068.533,60	1.316.513.501,01
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 22.339.286,35 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 6.403.364,95 TOTALE E. 15.935.981,40	EC/MSP	106.850,69	15.935.981,40	16.673.809,99
		RS31/12	876.253,23		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1363:	DMT	46882	2014	(CP CS 35.000.000,00)
	DMC	49561	2014	(CS 2.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 3.000.000,00 CS 8.000.000,00)
CAPITOLO 1380:	DMT	34776	2014	(CP CS -5.521,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -10.831,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -5.529,00)
CAPITOLO 1400:	DMT	70068	2014	(CP CS -2.064.119,00)

14/05/2015 050/004/26

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	72.089,13	998.893.439,00	998.893.439,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	72.089,13	998.893.439,00	998.893.439,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	52.079,13	976.551.305,46	976.603.384,59
		RIM. PG.	20.010,00	8.082,99	
		TOTALE	72.089,13	976.559.388,45	976.603.384,59
		EC/MSP		22.334.050,55	22.290.054,41
		RS31/12	29.092,99		
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	17.789,19	296.593.009,00	296.593.009,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.	17.789,19	296.593.009,00	296.593.009,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	1.263,53	302.996.313,95	302.997.577,48
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.263,53	302.996.313,95	302.997.577,48
		EC/MSP	16.525,66	+6.403.304,95	+6.404.568,48
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	972.913,63	3.129.391,00	3.129.391,00
		VARIAZ.		13.249.303,00	14.197.635,00
	(1.1.2)	P. DEF.	972.913,63	16.374.694,00	17.327.026,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	952.332,00	15.758.592,47	16.710.924,47
		RIM. PG.	5.786,81	616.101,53	
		TOTALE	958.118,81	16.374.694,00	16.710.924,47
		EC/MSP	14.794,82		616.101,53
		RS31/12	621.880,34		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	89.677,49		
		VARIAZ.		12.978.756,00	12.978.756,00
	(1.3.3)	P. DEF.	89.677,49	12.978.756,00	12.978.756,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	18,27	12.963.772,81	12.963.791,08
		RIM. PG.	46.594,16	14.950,02	
		TOTALE	46.612,43	12.978.722,83	12.963.791,08
		EC/MSP	43.065,06	33,17	14.964,92
		RS31/12	61.544,18		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1402/03:	DMT	10195	2014	(CP CS 2.213.284,00)
		DMT	45206	2014	(CS 952.332,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 7.799.750,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 1.665.937,00)
		DMT	76007	2014	(CP CS 952.332,00)
		DMT	80406	2014	(CP CS 614.000,00)
CAP/PG	1402/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 12.978.756,00)

14/05/2015 050/004/27

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	275.601,89	757.313,00	757.313,00
		VARIAZ.		6.346.225,00	6.576.687,00
	(1.3.1)	P. DEF.	275.601,89	7.103.538,00	7.334.000,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	230.464,00	6.946.278,77	7.176.742,77
		RIM. PG.	12.672,74	152.054,98	
		TOTALE	243.136,74	7.098.333,75	7.176.742,77
		EC/MSP	32.465,15	5.202,25	157.257,23
		RS31/12	164.727,72		
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		61.081,00	61.081,00
		P. DEF.		61.081,00	61.081,00
		PAGATO		61.080,62	61.080,62
		RIM. PG.			
		TOTALE		61.080,62	61.080,62
		EC/MSP		0,38	0,38
		RS31/12			
1404	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	7.568.821,28	29.199.206,00	29.199.206,00
		VARIAZ.		2.431,00	-497.568,00
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.	7.568.821,28	29.201.637,00	28.701.637,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	5.836.682,82	21.803.482,42	27.640.165,24
		RIM. PG.	252.530,08	6.697.574,03	
		TOTALE	6.089.212,90	28.501.056,45	27.640.165,24
		EC/MSP	1.479.608,38	700.580,55	1.061.471,76
		RS31/12	6.950.104,11		
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	INIZ.	124.197,90	591.860,00	591.860,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1)	P. DEF.	124.197,90	591.860,00	591.860,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	103.578,48	163.789,48	267.367,96
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.		243.770,87	
		TOTALE	103.578,48	407.560,35	267.367,96
		EC/MSP	20.619,42	184.299,65	324.492,04
		RS31/12	243.770,87		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1402/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 3.676.474,00)
		DMT	45206	2014	(CS 230.464,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 1.887.540,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 403.157,00)
		DMT	76007	2014	(CP CS 230.464,00)
		DMT	80406	2014	(CP CS 148.588,00)
CAP/PG	1402/50:	DMT	101899	2014	(CP CS 61.081,00)
CAPITOLO 1404:		DMT	57012	2014	(CP CS 2.431,00)
		DMC	26911	2014	(CS -500.000,00)

14/05/2015 050/004/28

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	2.318.765,26		
		VARIAZ.			2.813.074,00
		P. DEF.	2.318.765,26		2.813.074,00
	(9.1.4)(3.3.1)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	869.935,21		869.935,21
		RIM. PG.	1.448.830,05		
		TOTALE	2.318.765,26		869.935,21
		EC/MSP			1.943.138,79
		RS31/12	1.448.830,05		
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	315.583,94	233.802,00	233.802,00
		VARIAZ.		102.661,00	102.661,00
	(R)	P. DEF.	315.583,94	336.463,00	336.463,00
	(2.2.9)(3.3.1)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	32.341,00	127.542,36	159.883,36
		RIM. PG.	182.024,05	161.466,27	
		TOTALE	214.365,05	289.008,63	159.883,36
		EC/MSP	101.218,89	47.454,37	176.579,64
		RS31/12	343.490,32		
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	3.199.559,69	383.400.961,00	383.400.961,00
		VARIAZ.		-616.450,00	-616.450,00
	(1.3.1)(3.3.1)	P. DEF.	3.199.559,69	382.784.511,00	382.784.511,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	2.047,60	381.612.009,41	381.614.057,01
		RIM. PG.	3.119.350,56	4.839.549,92	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE	3.121.398,16	386.451.559,33	381.614.057,01
		EC/MSP	78.161,53	+3.667.048,33	1.170.453,99
		RS31/12	7.958.900,48		
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.286.978,56	194.081.797,00	194.081.797,00
		VARIAZ.		2.054.659,00	2.054.659,00
	(3)(3.3.1)	P. DEF.	1.286.978,56	196.136.456,00	196.136.456,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	80.459,45	195.429.309,59	195.509.769,04
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RIM. PG.	1.077.155,58	1.735.659,16	
		TOTALE	1.157.615,03	197.164.968,75	195.509.769,04
		EC/MSP	119.363,53	+1.029.512,77	616.686,96
		RS31/12	2.812.814,76		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1408:	DMT	45206	2014	(CS 2.313.074,00)
	DMC	26811	2014	(CS 500.000,00)
CAPITOLO 1411:	DMT	34776	2014	(CP CS -12.117,00)
	DMT	47381	2014	(CP CS 160.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -32.397,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -12.825,00)
CAPITOLO 1420:	DMT	70068	2014	(CP CS -616.450,00)

14/05/2015 050/004/29

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		192.115.798,00	192.115.798,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-174.387,00	-174.387,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		191.941.411,00	191.941.411,00
		PAGATO		192.969.923,77	192.969.923,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		192.969.923,77	192.969.923,77
		EC/MSP		+1.028.512,77	+1.028.512,77
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.286.978,56	1.965.999,00	1.965.999,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		2.229.046,00	2.229.046,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	1.286.978,56	4.195.045,00	4.195.045,00
		PAGATO	90.459,45	2.459.385,82	2.549.845,27
		RIM. PG.	1.077.155,58	1.735.659,18	
		TOTALE	1.167.615,03	4.195.045,00	2.549.845,27
		EC/MSP	119.363,53		1.645.199,73
		RS31/12	2.812.814,76		
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1426	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.6)(3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1421/01:	DMT	70068	2014	(CP CS -174.387,00)
CAP/PG	1421/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.291.323,00)
		DMT	47191	2014	(CP CS 562.979,00)
		DMT	50852	2014	(CP CS 141.605,00)
		DMT	76007	2014	(CP CS 80.949,00)
		DMT	80406	2014	(CP CS 52.199,00)

14/05/2015 050/004/30

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST	INIZ.		362.218,00	362.218,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5)(3.3.1)	P. DEF.		362.218,00	362.218,00
		PAGATO		315.483,85	315.483,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		315.483,85	315.483,85
		EC/MSP		46.734,15	46.734,15
		RS31/12			
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	INIZ.	1.848,00	101.696,00	101.696,00
		VARIAZ.		6.234,00	8.065,00
	(R)	P. DEF.	1.848,00	107.930,00	109.761,00
	(1.4.1)(3.3.1)	PAGATO	1.831,00	107.773,00	109.604,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	10,00		
		TOTALE	1.841,00	107.773,00	109.604,00
		EC/MSP	7,00	157,00	157,00
		RS31/12	10,00		
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	58.942.010,10	178.990.448,00	180.995.506,90
		VARIAZ.		-3.835.344,00	20.058.791,51
	(R)	P. DEF.	58.942.010,10	175.155.104,00	201.054.295,51
	(2.2.8)(3.3.1)	PAGATO	43.178.531,70	126.798.008,49	169.976.540,19
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.140.537,82 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.809.247,49 TOTALE E. 4.949.785,31	RIM. PG.	10.813.693,09	45.350.021,94	
		TOTALE	53.992.224,79	172.148.030,43	169.976.540,19
		EC/MSP	4.949.785,31	3.007.073,57	31.077.755,32
		RS31/12	56.163.715,03		
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	INIZ.	556.697,43	3.459.805,00	3.459.805,00
		VARIAZ.		-308.037,00	-308.037,00
		P. DEF.	556.697,43	3.151.768,00	3.151.768,00
	(2.2.15)(3.3.1)	PAGATO	556.697,43	1.399.755,99	1.956.453,42
		RIM. PG.			
		TOTALE	556.697,43	1.399.755,99	1.956.453,42
		EC/MSP		1.752.012,01	1.195.314,58
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1428:	DMT	34776	2014	(CP CS -5.270,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -2.918,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -5.576,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 20.000,00 CS 21.831,00)
CAPITOLO 1451:	DMT	15421	2014	(CP CS 138.075,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -4.740.189,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -5.753.351,00)
	DMT	62716	2014	(CP CS 31.690,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -6.292.126,00)
	DMC	30810	2014	(CS -338.444,09)
	DMC	61662	2014	(CP CS 1.927.667,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 2.272.990,80)
	L. ASS.	145	2014	(CP 8.980.000,00 CS 32.812.580,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/31

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA
CAPITOLO 1453: DMT 74873 2014 (CP CS -308.037,00)

14/05/2015 050/004/32

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	338.454,83	699.102,00	699.102,00
		VARIAZ.		2.201.955,00	2.540.399,49
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.	338.454,83	2.901.057,00	3.239.501,49
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	338.444,49	2.855.581,77	3.194.026,26
		RIM. PG.	10,34	41.153,44	
		TOTALE	338.454,83	2.896.735,21	3.194.026,26
		EC/MSP		4.321,79	45.475,23
		RS31/12	41.163,78		
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.	1.816.308,88	19.802.760,00	19.802.760,00
		VARIAZ.		5.079.861,00	6.895.131,00
	(R)	P. DEF.	1.816.308,88	24.882.621,00	26.698.891,00
	(2.2.14)(3.3.1)	PAGATO	1.816.270,91	22.880.836,67	24.697.107,58
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	37,46	2.001.784,33	
		TOTALE	1.816.308,37	24.882.621,00	24.697.107,58
		EC/MSP	80,51		2.001.783,42
		RS31/12	2.001.821,79		
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.	823.450,95	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.	823.450,95	2.000.000,00	2.000.000,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	16.908,89	763.036,45	799.945,34
		RIM. PG.	286.410,29	302.159,88	
		TOTALE	303.319,18	1.065.196,33	799.945,34
		EC/MSP	520.131,77	934.803,67	1.200.054,66
		RS31/12	568.570,17		
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO.	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		989.447,00	989.447,00
	(1.4.1)(3.3.1)	PAGATO		905.018,89	905.018,89
		RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		905.018,89	905.018,89
		EC/MSP		84.428,11	84.428,11
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1454:	DMT	70689	2014	(CP CS 2.200.000,00)
	DMC	30810	2014	(CS 338.444,49)
	DMC	61682	2014	(CP CS 1.955,00)
CAPITOLO 1455:	DMT	34776	2014	(CP CS -483.403,00)
	DMT	65652	2014	(CP CS -1.633.976,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 2.000.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 5.197.240,00 CS 7.013.510,00)

14/05/2015 050/004/33

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.	INIZ.		52.002,00	52.002,00
		VARIAZ.		-7.303,00	-7.303,00
	(R)	P. DEF.		44.699,00	44.699,00
	(12.1.1)(3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		44.699,00	44.699,00
		RS31/12			
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		14.570.265,00	14.623.344,00
		VARIAZ.		-1.554.324,00	-1.607.403,00
	(R)	P. DEF.		13.015.941,00	13.015.941,00
	(2.1.1)(3.3.1)	PAGATO		13.015.941,00	13.015.941,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.015.941,00	13.015.941,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	32.840.248,47	51.073.782,00	51.073.782,00
		VARIAZ.		3.227.014,00	9.977.974,00
	(R)	P. DEF.	32.840.248,47	54.300.796,00	61.051.756,00
	(2.2.2)(3.3.1)	PAGATO	25.817.975,08	31.221.985,32	57.039.960,40
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	3.985.660,89	22.270.083,30	
	E. 2.989.978,66	TOTALE	29.803.635,97	53.492.068,62	57.039.960,40
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA				
	E. 46.633,84				
	TOTALE E. 3.036.612,50	EC/MSP	3.036.612,50	808.727,38	4.001.795,60
		RS31/12	26.255.744,19		
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	INIZ.	1.306.102,19	7.500.000,00	7.500.000,00
		VARIAZ.		7.500.000,00	7.500.000,00
	(1.1.5)(3.3.1)	P. DEF.	1.306.102,19	15.000.000,00	15.000.000,00
*	DESTINAZIONE: 1542 - 1543	PAGATO	109.430,91	6.718.186,67	6.827.617,58
		RIM. PG.	1.196.671,28	8.167.322,68	
		TOTALE	1.306.102,19	14.885.509,35	6.827.617,58
		EC/MSP		114.490,65	8.172.382,42
		RS31/12	9.363.993,96		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1467:	DMC	34776	2014	(CP CS -2.695,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.756,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -2.852,00)
CAPITOLO 1478:	DMT	34776	2014	(CP CS -755.170,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -799.154,00)
	L. A55.	145	2014	(CS -53.079,00)
CAPITOLO 1501:	DMT	34776	2014	(CP CS -538.031,00)
	DMT	44022	2014	(CP CS 2.000.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.083.257,00)
	DMT	70687	2014	(CS 2.834.080,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -611.698,00)
	DMC	19997	2014	(CP CS 3.500.000,00)
	DMC	30811	2014	(CS -2.136.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/34

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

CAPITOLO 1542:

L. ASS.	145	2014	(CS 6.072.880,00)
DMC	59121	2014	(CP CS 1.500.000,00)
DMC	67837	2014	(CP 5.289.607,00 CS 6.000.000,00)
DMC	678370	2014	(CP 700.393,00)

14/05/2015 050/004/35

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INTERVENTI				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	102.479.315,05	469.399.262,00	469.399.262,00
		VARIAZ.		40.547.141,00	63.047.141,00
		P. DEF.	102.479.315,05	509.946.403,00	532.446.403,00
		PAGATO	73.470.203,89	375.166.516,82	448.634.720,71
		RIM. PG.	22.956.873,76	132.172.326,23	
		TOTALE	96.427.077,65	507.338.843,05	448.634.720,71
		EC/MSP	6.052.237,40	2.609.559,95	83.811.682,29
		RS31/12	155.129.199,99		
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.				
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.9)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	2.675.067,87	147.842.184,00	147.842.184,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-8.000.000,00
		P. DEF.	2.675.067,87	144.842.184,00	139.842.184,00
		PAGATO	2.571.294,33	123.609.309,96	126.180.604,29
		RIM. PG.	102.631,00	3.436.813,22	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	2.673.925,33	127.046.123,18	126.180.604,29
		EC/MSP	1.142,54	17.796.060,82	13.661.579,71
		RS31/12	3.539.444,22		
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (2.2.6)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	1.615.907,36	1.200.000,00	1.200.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.615.907,36	1.200.000,00	1.200.000,00
		PAGATO	391.100,29	263.520,81	654.621,10
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	560.182,93	863.049,28	
		TOTALE	951.283,22	1.126.570,09	654.621,10
		EC/MSP	664.624,14	73.429,91	545.378,90
		RS31/12	1.423.232,21		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1360:	DMT	42744	2014	(CP CS 6.084.833,00)
	DMT	57012	2014	(CP CS 60.308,00)
	DMC	49561	2014	(CS 2.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 34.402.000,00 CS 54.402.000,00)
CAPITOLO 1362:	DMC	49561	2014	(CS -5.000.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS -3.000.000,00)

14/05/2015 050/004/36

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	INIZ.	3.297.153,95	20.000.000,00	20.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.297.153,95	20.000.000,00	20.000.000,00
	(1.1.5)(3.3.1)	PAGATO	2.282.498,17	4.028.747,32	6.311.245,49
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	717.501,83	2.515.351,42	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	3.000.000,00	6.544.098,74	6.311.245,49
		EC/MSP	297.153,95	13.455.901,26	13.688.754,51
		RS31/12	3.232.853,25		
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	77.351.201,00	110.094.627,00	110.094.627,00
		VARIAZ.		905.395,00	53.788.150,00
	(R)	P. DEF.	77.351.201,00	111.000.022,00	163.882.777,00
	(4.2.2)(3.3.1)	PAGATO	65.480.638,96	20.749.457,95	86.230.096,91
		RIM. PG.	11.870.558,70	90.250.564,05	
		TOTALE	77.351.197,66	111.000.022,00	86.230.096,91
		EC/MSP	3,34		77.652.680,09
		RS31/12	102.121.122,75		
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1540	SOMMA PER LA SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE PARTITE ISCRITTE AL CONTO SOSPESO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.	3.085,12		
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1)	P. DEF.	3.085,12		
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE			
		EC/MSP	3.085,12		
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1551: DMT 45206 2014 (CS 48.882.755,00)
DMT 98946 2014 (CP CS -1.647.852,00)
L. ASS. 145 2014 (CP 2.553.247,00 CS 6.553.247,00)

14/05/2015 050/004/37

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	14.507,49	131.632,00	131.632,00
		VARIAZ.		-31.905,00	-31.905,00
	(R)	P. DEF.	14.507,49	99.727,00	99.727,00
	(21.1.2)(3.3.1)	PAGATO	14.507,48	23.306,89	37.814,37
		RIM. PG.	0,01		
		TOTALE	14.507,49	23.306,89	37.814,37
		EC/MSP		76.420,11	61.912,63
		RS31/12	0,01		
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	56.602.755,61	19.293.559,00	19.293.559,00
		VARIAZ.		6.801.246,00	29.301.246,00
	(R)	P. DEF.	56.602.755,61	26.094.805,00	48.594.805,00
	(21.1.4)(3.3.1)	PAGATO	14.378.655,50	8.275.942,42	22.654.597,92
		RIM. PG.	41.120.575,43	17.818.850,22	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 580.397,56 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 523.127,12 TOTALE E. 1.103.524,68	TOTALE	55.499.230,93	26.094.792,64	22.654.597,92
		EC/MSP	1.103.524,68	12,36	25.940.207,08
		RS31/12	58.939.425,65		
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	26.001.462,97	17.813.452,00	17.813.452,00
		VARIAZ.		13.612.455,00	26.909.553,00
	(R)	P. DEF.	26.001.462,97	31.425.907,00	44.723.005,00
	(21.1.6)(3.3.1)	PAGATO	14.871.659,31	9.158.153,67	24.029.812,98
		RIM. PG.	9.788.489,20	21.920.603,32	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 395.639,60 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 950.674,86 TOTALE E. 1.346.314,46	TOTALE	24.655.148,51	31.078.756,99	24.029.812,98
		EC/MSP	1.346.314,46	347.150,01	20.693.192,02
		RS31/12	31.704.092,52		
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	INIZ.			
		VARIAZ.		54.833,00	54.833,00
	(21.1.6)(3.3.1)	P. DEF.		54.833,00	54.833,00
		PAGATO		54.831,83	54.831,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		54.831,83	54.831,83
		EC/MSP		1,17	1,17
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7190:	DMT	34776	2014	(CP CS -6.854,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -18.398,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -6.653,00)
CAPITOLO 7200:	DMT	16025	2014	(CP CS 120.474,00)
	DMT	21458	2014	(CP CS 1.360.676,00)
	DMT	26170	2014	(CP CS 3.118.520,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -1.057.975,00)
	DMT	41525	2014	(CP CS 490.178,00)
	DMT	46758	2014	(CP CS 16.798,00)
	DMT	49784	2014	(CP CS 216.199,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -687.940,00)
	DMT	64257	2014	(CP CS 2.775.815,00)
	DMT	65870	2014	(CP CS 324.114,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/38

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO						RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE							
CONTINUA								
		DMT	71570	2014	(CP CS 28.835,00)			
		DMT	80536	2014	(CP CS 95.552,00)			
		L. ASS.	145	2014	(CS 22.500.000,00)			
CAPITOLO 7203:		DMT	16025	2014	(CP CS 74.744,00)			
		DMT	21456	2014	(CP CS 10.870,00)			
		DMT	26170	2014	(CP CS 270.777,00)			
		DMT	34776	2014	(CP CS -523.236,00)			
		DMT	44022	2014	(CP CS 3.056.657,00)			
		DMT	46758	2014	(CP CS 46.530,00)			
		DMT	49784	2014	(CP CS 514.366,00)			
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.806.089,00)			
		DMT	64257	2014	(CP CS 239.999,00)			
		DMT	71570	2014	(CP CS 6.100,00)			
		DMT	80405	2014	(CP CS 550.000,00)			
		DMT	98946	2014	(CP CS -977.037,00)			
		DMC	30811	2014	(CS 2.136.000,00)			
		OMC	67532	2014	(CP CS 7.548.674,00)			
		L. ASS.	145	2014	(CP 5.000.000,00 CS 16.161.098,00)			
CAPITOLO 7206:		DMT	26170	2014	(CP CS 3.328,00)			
		DMT	64257	2014	(CP CS 51.505,00)			

14/05/2015 050/004/39

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	8.919.754,24	22.092.821,00	22.092.821,00
		VARIAZ.		-3.587.944,00	-3.984.950,00
		P. DEF.	8.919.754,24	18.504.877,00	18.107.871,00
	(R)	PAGATO	4.200.205,03	11.338.266,46	15.538.471,49
		RIM. PG.	2.904.544,80	7.165.719,31	
	(21.1.1)(3.3.1)	TOTALE	7.104.749,83	18.503.985,77	15.538.471,49
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.398.009,17 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 416.995,24 TOTALE E. 1.815.004,41	EC/MSP	1.815.004,41	891,23	2.569.399,53
		RS31/12	10.070.264,11		
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.			
		VARIAZ.		19.098,00	19.098,00
	(R)	P. DEF.		19.098,00	19.098,00
	(21.1.2)(3.3.1)	PAGATO		19.097,04	19.097,04
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.097,04	19.097,04
		EC/MSP		0,96	0,96
		RS31/12			
1.3	Giustizia minorile (6.3)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	15.600,27	51.446.076,00	51.446.076,00
		VARIAZ.		259.700,85	259.700,85
	(1)(3.3.1 S% 3.4.3 95%)	P. DEF.	15.600,27	51.705.776,85	51.705.776,85
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.918,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 857,34 TOTALE E. 3.775,34	PAGATO		54.197.903,18	54.197.903,18
		RIM. PG.	11.824,93	96.988,29	
		TOTALE	11.824,93	54.294.891,47	54.197.903,18
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 669.753,97 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 3.258.860,59 TOTALE E. + 2.589.114,62	EC/MSP	3.775,34	+2.589.114,62	+2.492.126,33
		RS31/12	108.813,22		
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA				

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7211:	DMT	16025	2014	(CP CS 830.010,00)
	DMT	21458	2014	(CP CS 57.585,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -1.088.373,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -2.438.892,00)
	DMT	64237	2014	(CP CS 203.523,00)
	DMT	98046	2014	(CP CS -1.151.797,00)
	DMC	49556	2014	(CS -397.006,90)
CAPITOLO 7221:	DMT	64257	2014	(CP CS 19.098,00)

14/05/2015 050/004/40

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	857,34	38.934.426,00	38.934.426,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	857,34	38.934.426,00	38.934.426,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		40.914.096,82	40.914.096,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		40.914.096,82	40.914.096,82
		EC/MSP	857,34	41.979.670,82	41.979.670,82
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	10.000,00	11.517.075,00	11.517.075,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.	10.000,00	11.517.075,00	11.517.075,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		12.796.272,77	12.796.272,77
		RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	10.000,00	12.796.272,77	12.796.272,77
		EC/MSP		41.279.197,77	41.279.197,77
		RS31/12	10.000,00		
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		232.228,00	232.228,00
		VARIAZ.		56.890,00	56.890,00
	(1.1.2)	P. DEF.		289.118,00	289.118,00
		PAGATO		208.107,13	208.107,13
		RIM. PG.		76.010,87	
		TOTALE		286.118,00	208.107,13
		EC/MSP		3.000,00	81.010,87
		RS31/12	78.010,87		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	3.842,72		
		VARIAZ.		148.306,00	148.306,00
	(1.1.3)	P. DEF.	3.842,72	148.306,00	148.306,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' FERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		147.162,42	147.162,42
		RIM. PG.	1.479,11	81,15	
		TOTALE	1.479,11	147.243,57	147.162,42
		EC/MSP	2.363,61	1.062,43	1.143,58
		RS31/12	1.560,26		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/03: DMT 15460 2014 (CP CS 56.890,00)
CAP/PG 2000/04: DMT 15460 2014 (CP CS 148.306,00)

14/05/2015 050/004/41

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	900,21	762.347,00	762.347,00
		VARIAZ.		49.990,77	49.990,77
	(1.3.1)	P. DEF.	900,21	812.337,77	812.337,77
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		128.248,85	128.248,85
		RIM. PG.	345,82	18.896,27	
		TOTALE	345,82	147.145,12	128.248,85
		EC/MSP	554,39	665.192,65	684.088,92
		RS31/12	19.242,09		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		1.375,08	1.375,08
		P. DEF.		1.375,08	1.375,08
		PAGATO		876,81	876,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		876,81	876,81
		EC/MSP		498,27	498,27
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		3.139,00	3.139,00
		P. DEF.		3.139,00	3.139,00
		PAGATO		3.138,38	3.138,38
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.138,38	3.138,38
		EC/MSP		0,62	0,62
		RS31/12			
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	4.296,12	39.742.801,00	39.742.801,00
		VARIAZ.		1.916.446,22	1.916.446,22
	(1)(3.4.1)	P. DEF.	4.296,12	41.659.247,22	41.659.247,22
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		34.600.159,32	34.600.159,32
		RIM. PG.	2.903,71	1.696.382,73	
		TOTALE	2.903,71	36.296.542,05	34.600.159,32
		EC/MSP	1.392,41	5.362.705,17	7.059.087,90
		RS31/12	1.699.286,44		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2000/05:	DMT	15460	2014	(CP CS 49.658,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 332,77)
CAP/PG	2000/08:	DMC	24887	2014	(CP CS 1.375,08)
CAP/PG	2000/50:	DMT	101899	2014	(CP CS 3.139,00)

14/05/2015 050/004/42

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		26.300.287,00	26.300.287,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		26.300.287,00	26.300.287,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		22.075.699,70	22.075.699,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		22.075.699,70	22.075.699,70
		EC/MSP		4.224.587,30	4.224.587,30
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		7.739.006,00	7.739.006,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		7.739.006,00	7.739.006,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		7.054.877,43	7.054.877,43
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.054.877,43	7.054.877,43
		EC/MSP		684.128,57	684.128,57
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.324,70	2.234.696,00	2.234.696,00
		VARIAZ.		132.714,00	132.714,00
	(1.1.2)	P. DEF.	1.324,70	2.367.410,00	2.367.410,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.783.368,13	1.783.368,13
		RIM. PG.	1.042,94	451.327,87	
		TOTALE	1.042,94	2.234.696,00	1.783.368,13
		EC/MSP	281,76	132.714,00	584.041,87
		RS31/12	452.370,81		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.739,72	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		1.316.610,00	1.316.610,00
	(1.1.3)	P. DEF.	1.739,72	1.349.590,00	1.349.590,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		624.640,98	624.640,98
		RIM. PG.	1.032,38	724.949,02	
		TOTALE	1.032,38	1.349.590,00	624.640,98
		EC/MSP	707,34		724.949,02
		RS31/12	725.981,40		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/03: DMT 15460 2014 (CP CS 132.714,00)
CAP/PG 2001/04: DMT 15460 2014 (CP CS 724.764,00)
DMT 39416 2014 (CP CS 591.846,00)

14/05/2015 050/004/43

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	837,10	1.316.283,00	1.316.283,00
		VARIAZ.		249.273,84	249.273,84
	(1.3.1)	P. DEF.	837,10	1.565.556,84	1.565.556,84
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.064.446,36	1.064.446,36
		RIM. PG.	565,79	330.459,31	
		TOTALE	565,79	1.394.905,67	1.064.446,36
		EC/MSP	271,31	170.651,17	501.110,48
		RS31/12	331.025,10		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	394,60	2.119.549,00	2.119.549,00
		VARIAZ.		150.624,00	150.624,00
	(1.1.1)	P. DEF.	394,60	2.270.173,00	2.270.173,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.930.943,12	1.930.943,12
		RIM. PG.	262,60	188.605,88	
		TOTALE	262,60	2.119.549,00	1.930.943,12
		EC/MSP	132,00	150.624,00	339.229,88
		RS31/12	188.888,48		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		62.481,38	62.481,38
		P. DEF.		62.481,38	62.481,38
		PAGATO		61.440,73	61.440,73
		RIM. PG.		1.040,65	
		TOTALE		62.481,38	61.440,73
		EC/MSP			1.040,65
		RS31/12	1.040,65		
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.743,00	4.743,00
		P. DEF.		4.743,00	4.743,00
		PAGATO		4.742,87	4.742,87
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.742,87	4.742,87
		EC/MSP		0,13	0,13
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	2001/05:	DMT	15460	2014	(CP CS 81.194,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 143.227,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 14.852,84)
CAP/PG	2001/06:	DMT	15460	2014	(CP CS 150.624,00)
CAP/PG	2001/07:	DMT	15460	2014	(CP CS 1.106,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 61.375,38)
CAP/PG	2001/50:	DMT	101639	2014	(CP CS 4.743,00)

14/05/2015 050/004/44

2014 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2002	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		354.133,00	354.133,00
		VARIAZ.		-576,00	-576,00
	(1.1.1)(3.3.1 33% 3.4.1 67%)	P. DEF.		353.557,00	353.557,00
		PAGATO		119.338,97	119.338,97
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		119.338,97	119.338,97
		EC/MSP		234.218,03	234.218,03
		RS31/12			
2003	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	4.776,17	250.000,00	250.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	4.776,17	250.000,00	250.000,00
		PAGATO	4.776,17	187.634,33	192.410,50
	(1.1.1)(3.4.1)	RIM. PG.		7.040,11	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	4.776,17	194.674,44	192.410,50
		EC/MSP		55.325,56	57.589,50
		RS31/12	7.040,11		
2015	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(1.1.5)(3.4.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(1.1.2)(3.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2002: DMT 70068 2014 (CP CS -576,00)

14/05/2015 050/004/45

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2022	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	272.773,44	1.802.929,00	1.802.929,00
		VARIAZ.			214.276,00
	(1.2.2)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	272.773,44	1.802.929,00	2.017.205,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 43.249,56	PAGATO	224.074,03	1.507.468,82	1.731.542,85
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 765,29	RIM. PG.	4.684,56	98.113,46	
	TOTALE E. 44.014,85	TOTALE	228.758,59	1.605.582,28	1.731.542,85
		EC/MSP	44.014,85	197.346,72	265.662,15
		RS31/12	102.798,02		
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
	(1.4.1)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	TOTALE			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	EC/MSP		98.643,00	98.643,00
		RS31/12			
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.		16.527,00	16.527,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.124,82	1.124,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.124,82	1.124,82
		EC/MSP		15.402,18	15.402,18
		RS31/12			
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	10.305,97	166.315,00	166.315,00
		VARIAZ.		-172,00	-172,00
	(1.3.1)(3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	10.305,97	166.143,00	166.143,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	305,97	100.182,70	100.488,67
		RIM. PG.		3.869,01	
		TOTALE	305,97	104.051,71	100.488,67
		EC/MSP	10.000,00	62.091,29	65.654,33
		RS31/12	3.869,01		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2022: L. ASS. 145 2014 (CS 214.276,00)
CAPITOLO 2031: DMT 70868 2014 (CP CS -172,00)

14/05/2015 DSO/004/46

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	610,16	6.160.090,00	6.160.090,00
		VARIAZ.		164.227,79	164.227,79
	(3)(3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	610,16	6.324.317,79	6.324.317,79
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		5.717.236,55	5.717.236,55
		RIM. PG.	320,18	122.707,54	
		TOTALE	320,18	5.839.944,09	5.717.236,55
		EC/MSP	289,98	484.373,70	607.081,24
		RS31/12	123.027,72		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		5.529.154,00	5.529.154,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-49,00	-49,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		5.529.105,00	5.529.105,00
		PAGATO		5.313.037,00	5.313.037,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.313.037,00	5.313.037,00
		EC/MSP		216.068,00	216.068,00
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	610,16	630.936,00	630.936,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		164.276,79	164.276,79
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	610,16	795.212,79	795.212,79
		PAGATO		404.199,55	404.199,55
		RIM. PG.	320,18	122.707,54	
		TOTALE	320,18	526.907,09	404.199,55
		EC/MSP	289,98	268.305,70	391.013,24
		RS31/12	123.027,72		
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	56.000,00		
		VARIAZ.		3.290,00	59.290,00
	(3.1.4)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	56.000,00	3.290,00	59.290,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	55.570,62	2.397,43	57.968,05
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.		722,84	
		TOTALE	55.570,62	3.120,27	57.968,05
		EC/MSP	429,38	169,73	1.321,95
		RS31/12	722,84		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2032/01:	DMT	70068	2014	(CP C$ -49,00)
CAP/PG	2032/02:	DMT	15460	2014	(CP C$ 108.636,00)
		DMT	39416	2014	(CP C$ 50.307,00)
		DMC	24887	2014	(CP C$ 5.333,79)
CAPITOLO 2036:		DMT	45206	2014	(C$ 56.000,00)
		DMT	62716	2014	(CP C$ 3.290,00)

14/05/2015 050/004/47

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.	258,00	3.500,00	3.500,00
		VARIAZ.		-429,00	-429,00
	(R)	P. DEF.	258,00	3.071,00	3.071,00
	(1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	PAGATO	258,00	774,00	1.032,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	258,00	774,00	1.032,00
		EC/MSP		2.297,00	2.039,00
		RS31/12			
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.542.046,05	9.450.685,00	9.450.685,00
		VARIAZ.		5.274.047,00	6.449.659,00
	(R)	P. DEF.	1.542.046,05	14.724.732,00	15.900.344,00
	(2.2.14) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	PAGATO	1.478.756,94	7.574.064,64	9.052.821,58
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.314,99 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.223,39 TOTALE E. 13.538,38	RIM. PG.	49.750,73	6.453.370,75	
		TOTALE	1.528.507,67	14.027.435,39	9.052.821,58
		EC/MSP	13.538,38	697.296,61	6.847.522,42
		RS31/12	6.503.121,48		
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10) (3.4.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	2.116,32	22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		44.000,00	44.072,00
	(12.2.3) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	2.116,32	66.341,00	66.413,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	2.116,32	47.990,14	50.106,46
		RIM. PG.		18.350,86	
		TOTALE	2.116,32	66.341,00	50.106,46
		EC/MSP			16.306,54
		RS31/12	18.350,86		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2037:	DMT	34776	2014	(CP CS -185,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -110,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -134,00)
CAPITOLO 2061:	DMT	34776	2014	(CP CS -150.931,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -325.932,00)
	DMT	98541	2014	(CP 125.000,00)
	DMT	95946	2014	(CP CS -129.609,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 5.744.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 10.659,00 CS 1.311.271,00)
CAPITOLO 2071:	DMT	70687	2014	(CS 72,00)
	DMT	70689	2014	(CP CS 44.000,00)

14/05/2015 050/004/48

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2)(3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	199.141,49	652.056,00	955.812,00
	(R)	VARIAZ.		-128.525,00	-233.139,00
	(2.2.2)(3.4.1)	P. DEF.	199.141,49	523.531,00	722.673,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	147.769,75	226.465,85	374.235,60
		RIM. PG.	10.193,54	272.496,46	
		TOTALE	157.963,29	498.962,31	374.235,60
		EC/MSP	41.178,20	24.568,69	348.437,40
		RS31/12	282.690,00		
	INTERVENTI				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	114.137,34	100.000,00	100.000,00
	(2.2.6)(3.3.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.	114.137,34	100.000,00	100.000,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.000,25 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.830,04 TOTALE E. 11.830,29	PAGATO	77.097,21	15.952,54	93.049,75
		RIM. PG.	25.209,84	83.665,20	
		TOTALE	102.307,05	99.617,74	93.049,75
		EC/MSP	11.830,29	382,26	6.950,25
		RS31/12	108.675,04		
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI	INIZ.	430.854,19	700.000,00	700.000,00
	(R)	VARIAZ.		385.079,00	817.203,00
	(5.3.1)(3.4.1)	P. DEF.	430.854,19	1.085.079,00	1.517.203,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.600,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 8.343,13 TOTALE E. 6.943,13	PAGATO	407.586,89	527.222,24	934.809,13
		RIM. PG.	16.324,17	533.163,22	
		TOTALE	423.911,06	1.060.385,46	934.809,13
		EC/MSP	6.943,13	24.693,54	582.393,87
		RS31/12	549.487,39		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2121:	DMT	34776	2014	(CP CS -34.392,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -69.242,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -24.891,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS -104.614,00)
CAPITOLO 2131:	DMT	7289	2014	(CP CS 211.800,00)
	DMT	67281	2014	(CP CS 270.000,00)
	DMT	98541	2014	(CP -70.000,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -26.721,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 382.124,00)

14/05/2015 050/004/49

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI MINORENNI DETENUTI ED INTERNATI (9.1.4) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		4.198,00	4.198,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.198,00	4.198,00
		PAGATO		1.750,00	1.750,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.750,00	1.750,00
		EC/MSP		2.448,00	2.448,00
		RS31/12			
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE (2.2.14) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	4.868.549,94	25.000.000,00	25.000.000,00
		VARIAZ.		7.686.434,00	11.451.961,00
		P. DEF.	4.868.549,94	32.686.434,00	36.451.961,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.913,57 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 214.561,23 TOTALE E. 260.474,80	PAGATO	4.238.122,76	24.054.306,84	28.292.429,60
		RIM. PG.	369.952,38	4.985.687,71	
		TOTALE	4.608.075,14	29.039.994,55	28.292.429,60
		EC/MSP	260.474,80	3.646.439,45	8.159.531,40
		RS31/12	5.365.640,09		
2135	SPESE PER GLI INTERVENTI PER I MINORI TOSSICODIPENDENTI, TOSSICOFILI, PORTATORI DI PATOLOGIE PSICHICHE (5.3.1) (10.7.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2151	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003, ATTIVITA' INTERNAZIONALI. (R) (2.2.14) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ.	159.724,52	215.000,00	215.000,00
		VARIAZ.		-26.495,00	26.505,00
		P. DEF.	159.724,52	188.505,00	241.505,00
		PAGATO	120.046,15	58.518,27	178.564,42
		RIM. PG.	39.678,37	124.588,36	
		TOTALE	159.724,52	183.106,63	178.564,42
		EC/MSP		5.398,37	64.940,58
		RS31/12	164.266,73		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2134:	ENT	46862	2014	(CP CS 7.200.000,00)
	DMT	61738	2014	(CP CS 3.750,00)
	DMT	70689	2014	(CP CS 400.000,00)
	DMT	88317	2014	(CP CS 82.684,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 3.765.527,00)
CAPITOLO 2151:	DMT	9881	2014	(CP CS 54.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -17.288,00)
	DMT	98541	2014	(CP -55.000,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -8.207,00)

14/05/2015 050/004/50

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RESOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(4.2.2)(3.4.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	9.593.153,41	9.233.483,00	9.233.483,00
		VARIAZ.		1.167.157,00	1.167.157,00
	(R)	P. DEF.	9.593.153,41	10.400.640,00	10.400.640,00
	(21.1.4)(3.3.) 95% 3.4.1 5%)	PAGATO	4.133.352,00	4.996.160,56	9.129.512,56
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 0,74 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 246.693,24 TOTALE E. 246.693,98	RIM. PG.	5.213.107,43	5.342.051,44	
		TOTALE	9.346.459,43	10.338.212,00	9.129.512,56
		EC/MSP	246.693,98	62.428,00	1.271.127,44
		RS31/12	10.555.158,87		
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	403.221,24	480.000,00	480.000,00
	(R)	VARIAZ.		-98.279,00	203.721,00
	(21.1.1)(3.3.1 10% 3.4.1 90%)	P. DEF.	403.221,24	381.721,00	683.721,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 239,34 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 415,31 TOTALE E. 654,65	PAGATO	400.067,07	245.041,58	645.108,65
		RIM. PG.	2.499,52	97.713,19	
		TOTALE	402.566,59	342.754,77	645.108,65
		EC/MSP	654,65	38.966,23	38.612,35
		RS31/12	180.212,71		
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.		5.000,00	5.000,00
		VARIAZ.		-1.164,00	-1.164,00
	(R)	P. DEF.		3.836,00	3.836,00
	(21.1.2)(3.4.1)	PAGATO		1.883,20	1.883,20
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.883,20	1.883,20
		EC/MSP		1.952,80	1.952,80
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7400:	DMT	7045	2014	(CP CS 1.176.243,00)
	DMT	16025	2014	(CP CS 5.224,00)
	DMT	21458	2014	(CP CS 18.201,00)
	DMT	26170	2014	(CP CS 343.423,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -486.997,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -282.864,00)
	DMT	64257	2014	(CP CS 52.963,00)
	DMT	68870	2014	(CP CS 147.400,00)
	DMT	71570	2014	(CP CS 554.035,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -352.471,00)
CAPITOLO 7421:	DMT	34776	2014	(CP CS -25.316,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -54.690,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -18.323,00)

SEGUE

14/05/2015 .050/004/51

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

	DMC	49559	2014	(CS 124.000,00)
	L. ASS.	165	2014	(CS 178.000,00)
CAPITOLO 7441:	DMT	36776	2014	(CP CS -264,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -709,00)
	DMT	98945	2014	(CP CS -131,00)

14/05/2015 050/004/52

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	80.456,53	600.000,00	600.000,00
		VARIAZ.		-125.239,00	-249.239,00
		P. DEF.	80.456,53	474.761,00	350.761,00
	(R)	PAGATO	69.954,05	176.147,10	246.101,15
	(21.1.6) (3.3.1)	RIM. PG.	5.150,18	262.016,43	
		TOTALE	75.104,23	438.163,53	246.101,15
		EC/MSP	5.352,30	36.597,47	104.658,85
		RS31/12	267.166,61		
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	555.745.459,51	7.476.076.120,00	7.525.046.249,00
		VARIAZ.		351.979.940,00	540.451.640,00
		P. DEF.	555.745.459,51	7.828.056.060,00	8.065.497.889,00
		PAGATO	362.114.000,17	7.135.490.590,36	7.497.604.590,53
		RIM. PG.	165.936.792,25	589.938.428,31	
		TOTALE	528.050.792,42	7.645.429.018,67	7.497.604.590,53
		EC/MSP	27.694.667,09	182.627.041,33	567.893.298,47
		RS31/12	675.875.220,56		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7442:	DMT	34776	2014	(CP CS -31.695,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -70.690,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -22.504,00)
	DMC	49559	2014	(CS -126.000,00)

14/05/2015 050/004/53

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	FUNZIONAMENTO				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		373.090,00	373.090,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		373.090,00	373.090,00
	(3.1.1) (3.6.1)	PAGATO		147.821,11	147.821,11
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		147.821,11	147.821,11
		EC/MSP		225.268,89	225.268,89
		RS31/12			
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.	110.337,87	350.000,00	350.000,00
		VARIAZ.			50.000,00
	(1.2.1) (3.6.1)	P. DEF.	110.337,87	350.000,00	400.000,00
		PAGATO	110.337,87	276.796,11	387.133,98
		RIM. PG.			
		TOTALE	110.337,87	276.796,11	387.133,98
		EC/MSP		73.203,89	12.866,02
		RS31/12			
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA	INIZ.		473.385,00	473.385,00
		VARIAZ.		8.822,00	8.822,00
	(1) (3.6.1)	P. DEF.		482.207,00	482.207,00
		PAGATO		289.846,06	289.846,06
		RIM. PG.			
		TOTALE		289.846,06	289.846,06
		EC/MSP		192.360,94	192.360,94
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO		850,50	850,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		850,50	850,50
		EC/MSP		137.599,50	137.599,50
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1003: DMT 70687 2014 (CS 50.000,00)

14/05/2015 050/004/S4

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		41.369,00	41.369,00
		VARIAZ.			
	(I.3.1)	P. DEF.		41.369,00	41.369,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		41.369,00	41.369,00
		RS31/12			
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
	(I.1.1)	P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		138.498,56	138.498,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		138.498,56	138.498,56
		EC/MSP		13.392,44	13.392,44
		RS31/12			
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		7.103,00	7.103,00
	(I.1.2)	P. DEF.		91.577,00	91.577,00
		PAGATO		91.577,00	91.577,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		91.577,00	91.577,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		57.201,00	57.201,00
		VARIAZ.		1.719,00	1.719,00
	(I.3.1)	P. DEF.		58.920,00	58.920,00
		PAGATO		58.920,00	58.920,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		58.920,00	58.920,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DMT I0195 2014 (CP CS 7.103,00)
CAP/PG 1004/05: DMT I0195 2014 (CP CS 1.719,00)

14/05/2015 050/004/55

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	INIZ.	533.378,63	14.589.283,00	14.589.283,00
		VARIAZ.		-160.458,00	140.542,00
	(1)(3.6.1)	P. DEF.	533.378,63	14.428.825,00	14.729.825,00
		PAGATO	533.378,63	13.222.805,07	13.756.183,70
		RIM. PG.			
		TOTALE	533.378,63	13.222.805,07	13.756.183,70
		EC/MSP		1.206.019,93	973.641,30
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		6.929.049,00	6.929.049,00
		VARIAZ.			
	(I.1.1)	P. DEF.		6.929.049,00	6.929.049,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.609.160,18	6.609.160,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.609.160,18	6.609.160,18
		EC/MSP		319.888,82	319.888,82
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		2.372.031,00	2.372.031,00
		VARIAZ.			
	(I.3.1)	P. DEF.		2.372.031,00	2.372.031,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.127.855,79	2.127.855,79
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.127.855,79	2.127.855,79
		EC/MSP		244.175,21	244.175,21
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	402.150,69	2.973.939,00	2.973.939,00
		VARIAZ.		-129.193,00	40.807,00
	(I.1.2)	P. DEF.	402.150,69	2.844.746,00	3.014.746,00
		PAGATO	402.150,69	2.612.595,31	3.014.746,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	402.150,69	2.612.595,31	3.014.746,00
		EC/MSP		232.150,69	
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/03: DMT 10195 2014 (CP CS 220.611,00)
DMT 55652 2014 (CP CS -349.804,00)
DMT 70687 2014 (CS 170.000,00)

14/05/2015 050/0004/56

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.059.474,00	1.059.474,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		1.059.474,00	1.059.474,00
		PAGATO		649.896,73	649.896,73
		RIM. PG.			
		TOTALE		649.896,73	649.896,73
		EC/MSP		409.577,27	409.577,27
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	131.227,94	823.956,00	823.956,00
		VARIAZ.		-31.265,00	99.735,00
	(1.3.1)	P. DEF.	131.227,94	792.691,00	923.691,00
		PAGATO	131.227,94	792.463,06	923.691,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	131.227,94	792.463,06	923.691,00
		EC/MSP		227,94	
		RS31/12			
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	INIZ.		430.834,00	430.834,00
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.		430.834,00	430.834,00
		PAGATO		430.834,00	430.834,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		430.834,00	430.834,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	I065/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 53.388,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -84.653,00)
		DMT	70687	2014	(CS 80.000,00)
		DMC	65084	2014	(CS 51.000,00)

14/05/2015 050/004/57

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1008	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		6.140.125,00	6.140.125,00
		VARIAZ.		-9.999,00	-9.999,00
	(1.1.1)(3.6.1)	P. DEF.		6.130.126,00	6.130.126,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		5.842.342,69	5.842.342,69
		RIM. PG.			
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 370.840,22 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 83.056,91 TOTALE E. 287.783,31	TOTALE		5.842.342,69	5.842.342,69
		EC/MSP		287.783,31	287.783,31
		RS31/12			
1010	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		1.946.148,00	1.946.148,00
		VARIAZ.		-3.169,00	-3.169,00
	(1.3.1)(3.6.1)	P. DEF.		1.942.979,00	1.942.979,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.763.276,72	1.763.276,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.763.276,72	1.763.276,72
		EC/MSP		179.702,28	179.702,28
		RS31/12			
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	46.027,83	1.537.895,00	1.537.895,00
		VARIAZ.		-11.279,00	34.721,00
	(3)(3.6.1)	P. DEF.	46.027,83	1.526.616,00	1.572.616,00
		PAGATO	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
		RIM. PG.			
		TOTALE	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
		EC/MSP		103.260,07	103.232,24
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.228.398,00	1.228.398,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-902,00	-902,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		1.227.496,00	1.227.496,00
		PAGATO		1.124.263,76	1.124.263,76
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.124.263,76	1.124.263,76
		EC/MSP		103.232,24	103.232,24
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1008: DMT 70068 2014 (CP CS -9.999,00)
CAPITOLO 1018: DMT 70068 2014 (CP CS -3.169,00)
CAP/PG 1019/01: DMT 70068 2014 (CP CS -902,00)

14/05/2015 050/004/58

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	46.027,83	309.497,00	309.497,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-10.377,00	35.623,00
		P. DEF.	46.027,83	299.120,00	345.120,00
		PAGATO	46.027,83	299.092,17	345.120,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	46.027,83	299.092,17	345.120,00
		EC/MSP		27,83	
		RS31/12			
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.055.417,32	2.092.013,00	2.092.013,00
	(R)	VARIAZ.		1.227.338,00	1.537.223,00
	(2.1.2)(3.6.1)	P. DEF.	1.055.417,32	3.319.351,00	3.629.236,00
		PAGATO	704.719,09	1.755.876,91	2.460.596,00
		RIM. PG.	156.294,37	778.702,68	
		TOTALE	861.014,36	2.534.579,59	2.460.596,00
		EC/MSP	194.402,96	784.771,41	1.168.639,10
		RS31/12	934.997,05		
1090	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
	(2.2.10)(3.6.1)	VARIAZ.			
	(PER MEMORIA)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.			
	(12.2.3)(3.6.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2019/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 19.356,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -29.733,00)
	DMT	70687	2014	(CS 30.000,00)
	DMC	65084	2014	(CS 36.000,00)
CAPITOLO 1081:	DMT	34778	2014	(CP CS -71.404,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -248.372,00)
	DMT	58225	2014	(CP CS 915.000,00)
	DMT	70687	2014	(CS 130.710,00)
	DMT	98945	2014	(CP CS -50.152,00)
	DMC	5509	2014	(CP CS 300.000,00)
	DMC	8181	2014	(CP CS 260.000,00)
	DMC	30809	2014	(CP CS 123.276,00)
	DMC	65084	2014	(CS -87.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/59

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

L. ASS. 145 2014 (CS 266.175,00)

14/05/2015 050/004/60

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	513.794,48	383.655,00	383.655,00
		VARIAZ.		-82.267,00	-82.267,00
	(R)	P. DEF.	513.794,48	301.388,00	301.388,00
	(3.2.2) (3.6.1)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	300.956,48		300.956,48
		RIM. PG.	193.117,38	266.419,23	
		TOTALE	494.073,68	266.419,23	300.956,48
		EC/MSP	19.720,80	34.968,77	431,52
		RS31/12	459.536,43		
	INTERVENTI				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(5.3.2) (3.6.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	INVESTIMENTI				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	235,62	78.875,00	78.875,00
		VARIAZ.		127.275,00	127.275,00
	(R)	P. DEF.	235,62	206.150,00	206.150,00
	(21.1.2) (3.6.1)	PAGATO	235,62	64.474,71	64.710,33
		RIM. PG.		21.855,45	
		TOTALE	235,62	86.330,16	64.710,33
		EC/MSP		119.619,84	141.439,67
		RS31/12	21.855,45		
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
		VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
		P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
		PAGATO	1.695.666,42	24.786.585,31	26.482.251,73
		RIM. PG.	309.411,57	1.066.977,36	
		TOTALE	2.005.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
		EC/MSP	214.323,76	3.207.159,33	3.285.365,27
		RS31/12	1.416.388,93		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1151:	DMT	34776	2014	(CP CS -20.305,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -48.581,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -13.381,00)
CAPITOLO 7011:	DMT	34776	2014	(CP CS -4.203,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -11.234,00)
	DMT	58225	2014	(CP CS 85.000,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -2.228,00)
	DMC	26806	2014	(CP CS 60.000,00)

14/05/2015 050/004/61

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	3 Fondi da ripartire (33)				
3.1	Fondi da assegnare (33.1)				
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1511	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI.	INIZ.	32.505.270,00	40.551.683,00	40.551.683,00
		VARIAZ.		-8.443.419,00	-8.046.413,00
	(1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	P. DEF.	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
		RIM. PG.		32.108.264,00	
		TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		EC/MSP			
		RS31/12	32.108.264,00		
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	INIZ.		982.062,00	982.062,00
		VARIAZ.		-482.273,00	-482.273,00
	(R)	P. DEF.		499.789,00	499.789,00
	(2.1.1) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		499.789,00	499.789,00
		RS31/12			
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.14) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA	INIZ.		6.897.874,00	6.897.874,00
		VARIAZ.		-6.897.874,00	-6.897.874,00
	(R)	P. DEF.			
	(2.1.1) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1511:	DMC	49556	2014	(CS 397.006,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS -8.443.419,00)
CAPITOLO 1515:	DMT	34776	2014	(CP CS -51.758,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -92.304,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -38.211,00)
	DMC	5503	2014	(CP CS -300.000,00)
CAPITOLO 1537:	DMT	34776	2014	(CP CS -361.543,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -390.662,00)
	DMT	73337	2014	(CP CS 37.340.234,00)
	DMC	8181	2014	(CP CS -260.000,00)
	DMC	19997	2014	(CP CS -3.500.000,00)
	DMC	26868	2014	(CP CS -60.000,00)
	DMC	30809	2014	(CP CS -123.276,00)

SEGUE

14/05/2015 050/004/62

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 59121 2014 (CP CS -1.500.000,00)
DMC 61662 2014 (CP CS -5.675.263,00)
DMC 67532 2014 (CP CS -26.365.364,00)
DMC 67837 2014 (CP -5.299.607,00 CS -6.000.000,00)
DMC 678370 2014 (CP -700.393,00)

14/05/2015 050/004/63

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1538	FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO	INIZ.		756.444,00	756.444,00
		VARIAZ.		-756.444,00	-756.444,00
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
	(12.2.3)(3.3.1 50% 3.4.1 50%)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	TOTALE MISSIONE (33)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
		VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
		P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
		PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
		RIM. PG.		32.108.264,00	
		TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		EC/MSP		499.789,00	499.789,00
		RS31/12	32.108.264,00		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1538:

DMT	34776	2014	(C2 CS -39.666,00)
DMT	55652	2014	(C2 CS -25.975,00)
DMT	98946	2014	(CP CS -29.432,00)
DMC	39890	2014	(CP CS -661.171,00)

CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI GESTIONALI

PAGINA BIANCA

2014

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGGI. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

14/05/2015 050/095/1

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	106.915,32	275.343.952,00	275.343.952,00
		VARIAZ.		3.412.813,44	3.412.813,44
	(1)(3.4.1)	P. DEF.	106.915,32	278.756.765,44	278.756.765,44
		PAGATO	96.915,32	277.068.579,20	277.165.494,52
		RIM. PG.	10.000,00	4.628,21	
		TOTALE	106.915,32	277.073.207,41	277.165.494,52
		EC/MSP		1.683.558,03	1.591.270,92
		RS31/12	14.628,21		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	79.970,98	206.403.139,00	206.403.139,00
		VARIAZ.			-21.218,11
	(1.1.1)	P. DEF.	79.970,98	206.403.139,00	206.381.920,89
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	69.970,98	205.626.993,53	205.696.964,51
		RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	79.970,98	205.626.993,53	205.696.964,51
		EC/MSP		776.145,47	684.956,38
		RS31/12	10.000,00		
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		65.111.523,00	65.111.523,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		65.111.523,00	65.111.523,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		64.744.955,47	64.744.955,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		64.744.955,47	64.744.955,47
		EC/MSP		366.567,53	366.567,53
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	249,41	3.071.762,00	3.071.762,00
		VARIAZ.		818.375,00	818.375,00
	(1.1.2)	P. DEF.	249,41	3.890.137,00	3.890.137,00
		PAGATO	249,41	3.606.624,65	3.606.874,06
		RIM. PG.			
		TOTALE	249,41	3.606.624,65	3.606.874,06
		EC/MSP		283.512,35	283.262,94
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/01: DDG 46503 2014 (CS -48,08)
DDG 46911 2014 (CS -21.170,03)
CAP/PG 1600/03: DMT 10195 2014 (CP CS 818.375,00)

14/05/2015 050/095/2

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	21.396,99		
		VARIAZ.		1.558.616,00	1.579.786,03
	(1.1.3)	P. DEF.	21.396,99	1.558.616,00	1.579.786,03
		PAGATO	21.396,99	1.552.606,33	1.574.003,32
		RIM. PG.		3.365,05	
		TOTALE	21.396,99	1.555.971,38	1.574.003,32
		EC/MSP		2.644,62	5.782,71
		RS31/12	3.365,05		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	5.249,86	757.528,00	757.528,00
		VARIAZ.		620.121,82	620.121,82
	(1.3.3)	P. DEF.	5.249,86	1.377.649,82	1.377.649,82
		PAGATO	5.249,86	1.122.060,78	1.127.310,64
		RIM. PG.		901,86	
		TOTALE	5.249,86	1.122.962,64	1.127.310,64
		EC/MSP		254.687,18	250.339,16
		RS31/12	901,86		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.	48,08		
	(1.1.5)	VARIAZ.		409.268,62	409.316,70
		P. DEF.	48,08	409.268,62	409.316,70
		PAGATO	48,08	408.907,32	408.955,40
		RIM. PG.		361,30	
		TOTALE	48,08	409.268,62	408.955,40
		EC/MSP			361,30
		RS31/12	361,30		
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		6.432,00	6.432,00
		P. DEF.		6.432,00	6.432,00
		PAGATO		6.431,12	6.431,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.431,12	6.431,12
		EC/MSP		0,88	0,88
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1600/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.558.616,00)
		DDG	46911	2014	(CS 21.170,03)
CAP/PG	1600/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 469.133,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 50.988,82)
CAP/PG	1600/06:	DMT	10195	2014	(CP CS 198.571,00)
		DDG	46505	2014	(CS 48,08)
		DMC	24887	2014	(CP CS 210.697,62)
CAP/PG	1600/50:	DMT	101899	2014	(CP CS 6.432,00)

14/05/2015 050/095/3

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	80.653,32	1.823.059.900,00	1.823.059.900,00
		VARIAZ.		114.803.783,16	114.803.783,16
	(1) (3.1.1)	P. DEF.	80.653,32	1.937.863.683,16	1.937.863.683,16
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 109.507.319,57 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 7.310.941,39 TOTALE E. 102.196.378,18	PAGATO	72.230,30	1.835.613.988,85	1.835.586.219,15
		RIM. PG.	8.423,02	53.816,13	
		TOTALE	80.653,32	1.835.667.304,98	1.835.586.219,15
		EC/MSP		102.196.378,18	102.177.464,01
		RS31/12	61.739,18		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	38.162,16	1.217.239.396,00	1.217.239.396,00
		VARIAZ.			-10.116,60
	(1.1.1)	P. DEF.	38.162,16	1.217.239.396,00	1.217.229.279,40
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	29.739,14	1.164.606.308,33	1.164.636.047,47
		RIM. PG.	8.423,02	3.477,44	
		TOTALE	38.162,16	1.164.609.785,77	1.164.636.047,47
		EC/MSP		52.629.610,23	52.593.231,93
		RS31/12	11.900,46		
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		363.711.132,00	363.711.132,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		363.711.132,00	363.711.132,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		371.022.073,39	371.022.073,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		371.022.073,39	371.022.073,39
		EC/MSP		+7.310.941,39	+7.310.941,39
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	6.705,17	93.194.064,00	93.194.064,00
		VARIAZ.		20.000.000,00	20.000.000,00
	(1.1.2)	P. DEF.	6.705,17	113.194.064,00	113.194.064,00
		PAGATO	6.705,17	93.455.679,14	93.462.384,31
		RIM. PG.		8.663,73	
		TOTALE	6.705,17	93.464.342,87	93.462.384,31
		EC/MSP		19.729.721,13	19.731.679,69
		RS31/12	8.663,73		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/01: DDG 46503 2014 (CS -10.116,60)
CAP/PG 1601/03: DMT 10195 2014 (CP CS 20.000.000,00)

14/05/2015 050/095/4

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	11.369,88	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		63.144.690,00	63.144.690,00
	(1.1.3)	P. DEF.	11.369,88	64.464.239,00	64.464.239,00
		PAGATO	11.369,88	62.668.591,43	62.679.961,31
		RIM. PG.		21.277,20	
		TOTALE	11.369,88	62.689.868,63	62.679.961,31
		EC/MSP		1.774.370,37	1.784.277,69
		RS31/12	21.277,20		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	8.279,31	48.871.151,00	48.871.151,00
		VARIAZ.		22.381.985,38	22.381.985,38
	(1.3.1)	P. DEF.	8.279,31	71.253.136,38	71.253.136,38
		PAGATO	8.279,31	53.848.710,81	53.856.990,12
		RIM. PG.		9.710,84	
		TOTALE	8.279,31	53.858.421,65	53.856.990,12
		EC/MSP		17.394.714,73	17.396.146,26
		RS31/12	9.710,84		
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.	6.020,20	98.724.608,00	98.724.608,00
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
	(1.1.5)	P. DEF.	6.020,20	103.724.608,00	103.724.608,00
		PAGATO	6.020,20	85.740.130,19	85.746.150,39
		RIM. PG.		5.575,60	
		TOTALE	6.020,20	85.745.705,79	85.746.150,39
		EC/MSP		17.978.902,21	17.978.457,61
		RS31/12	5.575,60		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.	10.116,60		
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.202.358,78	4.212.475,38
		P. DEF.	10.116,60	4.202.358,78	4.212.475,38
		PAGATO	10.116,60	4.197.747,46	4.207.864,06
		RIM. PG.		4.611,32	
		TOTALE	10.116,60	4.202.358,78	4.207.864,06
		EC/MSP			4.611,32
		RS31/12	4.611,32		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1601/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 30.389.916,00)
		DMT	35416	2014	(CP CS 29.154.774,00)
CAP/PG	1601/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 14.500.000,00)
		DMT	35416	2014	(CP CS 7.055.455,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 826.530,38)
CAP/PG	1601/06:	DMT	10195	2014	(CP CS 5.000.000,00)
CAP/PG	1601/07:	DMT	10195	2014	(CP CS 786.944,00)
		DDG	46503	2014	(CS 10.116,60)
		DMC	24887	2014	(CP CS 3.415.414,78)

14/05/2015 050/095/5

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIMESSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		74.749,00	74.749,00
		P. DEF.		74.749,00	74.749,00
		PAGATO		74.748,10	74.748,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		74.748,10	74.748,10
		EC/MSP		0,90	0,90
		RS31/12			
1602	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		1.542.262,00	1.542.262,00
		VARIAZ.		-2.511,00	-2.511,00
		P. DEF.		1.539.751,00	1.539.751,00
	(1.1.1)(3.4.1)	PAGATO		1.100.017,34	1.100.017,34
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		1.100.017,34	1.100.017,34
		EC/MSP		439.733,66	439.733,66
		RS31/12			
1603	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.	10.185,48	4.519.214,00	4.519.214,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	10.185,48	4.519.214,00	4.519.214,00
		PAGATO	7.713,66	3.453.687,62	3.461.401,28
	(1.1.1)(3.4.1)	RIM. PG.	2.122,35	61.886,90	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	9.836,01	3.515.574,52	3.461.401,28
		EC/MSP	349,47	1.003.639,48	1.057.812,72
		RS31/12	64.009,25		
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		98.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.4.1)	P. DEF.		98.127,00	98.127,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		44.158,82	44.158,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		44.158,82	44.158,82
		EC/MSP		53.968,18	53.968,18
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/50: DMT 101898 2014 (CP CS 74.749,00)
CAPITOLO 1602: DMT 70066 2014 (CP CS -2.511,00)

12/05/2015 050/095/6

2014 SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	202.684,00	1.863.760,00	1.863.760,00
		VARIAZ.		-836,00	-836,00
	(1.3.1)(3.4.1)	P. DEF.	202.684,00	1.862.924,00	1.862.924,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	170.960,56	1.535.997,83	1.709.958,39
		RIM. PG.	28.722,59	193.209,34	
		TOTALE	202.683,15	1.729.207,17	1.709.958,39
		EC/MSP	0,85	133.716,83	152.965,61
		RS31/12	221.531,93		
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	6.923,49	138.163.274,00	138.163.274,00
		VARIAZ.		4.094.968,54	4.094.968,54
	(3)(3.4.1)	P. DEF.	6.923,49	142.258.242,54	142.258.242,54
		PAGATO	6.168,86	135.217.429,20	135.223.597,56
		RIM. PG.	705,67	6.143,42	
		TOTALE	6.874,03	135.223.572,62	135.223.597,56
		EC/MSP	49,46	7.034.669,92	7.034.644,98
		RS31/12	6.849,09		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.	418,46	121.473.841,00	121.473.841,00
		VARIAZ.		-213,00	-213,00
	(3.1.1)	P. DEF.	418,46	121.473.628,00	121.473.628,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	172,00	115.590.165,80	115.590.337,80
		RIM. PG.	197,00	938,66	
		TOTALE	369,00	115.591.104,46	115.590.337,80
		EC/MSP	49,46	5.882.523,54	5.883.290,20
		RS31/12	1.135,66		
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	6.505,03	16.689.433,00	16.689.433,00
		VARIAZ.		4.095.181,54	4.095.181,54
	(3.1.1)	P. DEF.	6.505,03	20.784.614,54	20.784.614,54
		PAGATO	5.996,36	19.627.263,40	19.633.259,76
		RIM. PG.	508,67	5.204,76	
		TOTALE	6.505,03	19.632.468,16	19.633.259,76
		EC/MSP		1.152.146,38	1.151.354,78
		RS31/12	5.713,43		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1607: DMT 70068 2014 (CP CS -836,00)
CAP/PG 1608/01: DMT 70068 2014 (CP CS -213,00)
CAP/PG 1608/02: DMT 10195 2014 (CP CS 1.316.610,00)
DMT 39416 2014 (CP CS 2.478.156,00)
DMC 24887 2014 (CP CS 300.415,54)

14/05/2015 050/095/7

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1609	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	82.829,19	7.343.509,00	7.343.509,00
		VARIAZ.			
	(1) | 3.4.1)	P. DEF.	82.829,19	7.343.509,00	7.343.509,00
		PAGATO	80.925,61	4.149.660,51	4.230.586,12
		RIM. PG.	3,07	157.271,58	
		TOTALE	80.928,68	4.306.932,09	4.230.586,12
		EC/MSP	1.900,51	3.036.576,91	3.112.922,80
		RS31/12	157.274,65		
01	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

14/05/2015 050/095/8

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO.	INIZ.		5.104,00	5.104,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.		5.104,00	5.104,00
		PAGATO		516,46	516,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		516,46	516,46
		EC/MSP		4.587,54	4.587,54
		RS31/12			
09	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	82.829,19	7.338.405,00	7.338.405,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.	82.829,19	7.338.405,00	7.338.405,00
		PAGATO	80.925,61	4.149.144,05	4.230.069,66
		RIM. PG.	3,07	157.271,58	
		TOTALE	80.928,68	4.306.415,63	4.230.069,66
		EC/MSP	1.900,51	3.031.989,37	3.108.335,34
		RS31/12	157.274,65		
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO.	INIZ.	2.403.256,82	22.481.693,00	23.737.293,00
		VARIAZ.			1.147.000,00
		P. DEF.	2.403.256,82	22.481.693,00	24.884.293,00
	(1.2.2)(3.4.1)	PAGATO	2.104.923,96	20.608.669,78	22.713.593,74
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	190.212,61	1.522.620,03	
	E. 9.946,48 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	TOTALE	2.295.136,57	22.131.289,81	22.713.593,74
	E. 98.173,77 TOTALE E. 108.120,25	EC/MSP	108.120,25	350.403,19	2.170.699,26
		RS31/12	1.712.632,64		
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.	INIZ.	459,57	1.883.518,00	1.933.394,00
		VARIAZ.			-49.416,00
	(1.4.1)(3.4.1)	P. DEF.	459,57	1.883.518,00	1.883.978,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.883.466,36	1.883.466,36
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.883.466,36	1.883.466,36
		EC/MSP	459,57	51,64	511,64
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1614: L. ASS. 145 2014 (CS 1.147.000,00)
CAPITOLO 1616: L. ASS. 145 2014 (CS -49.416,00)

14/05/2015 050/095/9

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1619	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.			
	(I.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1620	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.			
	(1) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
01	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.			
	(I.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(I.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(I.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

14/05/2015 050/055/10

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA (I.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	32.016,11		
		VARIAZ.		700.000,00	700.000,00
		P. DEF.	32.016,11	700.000,00	700.000,00
		PAGATO	32.016,11	450.957,18	482.973,29
		RIM. PG.		249.042,82	
		TOTALE	32.016,11	700.000,00	482.973,29
		EC/MSP			217.026,71
		RS31/12	249.042,82		
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (12.1.1)(3.4.1)	INIZ.		390.000,00	390.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		390.000,00	390.000,00
		PAGATO		390.000,00	390.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		390.000,00	390.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6)(3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1629: DMT 8917 2014 (CF C0 700.000,00)

14/05/2015 050/095/11

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1636	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(1.4.1) (3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	2.913.879,08	27.737.722,00	28.973.169,00
	(R)	VARIAZ.		7.475.195,00	8.011.835,00
	(2) (3.4.1)	P. DEF.	2.913.879,08	35.212.917,00	36.985.004,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 328.155,43 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 110.068,83 TOTALE E. 438.224,26	PAGATO	1.707.109,81	30.171.233,02	31.878.342,83
		RIM. PG.	768.545,01	3.699.128,77	
		TOTALE	2.475.654,82	33.870.361,79	31.878.342,83
		EC/MSP	438.224,26	1.342.555,21	5.106.661,17
		RS31/12	4.467.673,78		
01	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.			
	(2.2.7)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	4.228,62	424.933,00	424.933,00
		VARIAZ.		264.381,00	268.603,28
	(2.2.13)	P. DEF.	4.228,62	689.314,00	693.536,28
		PAGATO	2.040,80	652.569,06	654.609,86
		RIM. PG.	2.187,82	13.246,36	
		TOTALE	4.228,62	665.815,42	654.609,86
		EC/MSP		23.498,58	38.926,42
		RS31/12	15.434,19		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/02:	DMT 43916	2014	(CP CS 150.000,00)
		DMT 55652	2014	(CP CS -18.271,00)
		DMT 98946	2014	(CP CS -15.348,00)
		DDG 190525	2014	(CS 4.222,28)
		DDG 190535	2014	(CP CS 50.000,00)
		DDG 190556	2014	(CP CS 90.000,00)

14/05/2015 050/095/12

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	2.845,43	8.685,00	39.723,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		5.625,00	-22.567,00
		P. DEF.	2.845,43	14.310,00	17.156,00
		PAGATO	2.704,16	8.090,98	10.795,14
		RIM. PG.	141,27		
		TOTALE	2.845,43	8.090,98	10.795,14
		EC/MSP		6.219,02	6.360,86
		RS31/12	141,27		
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	6.191,90	93.151,00	93.151,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		15.102,00	15.102,00
		P. DEF.	6.191,90	108.253,00	108.253,00
		PAGATO	6.191,90	97.591,18	103.783,08
		RIM. PG.		6.191,97	
		TOTALE	6.191,90	103.783,15	103.783,08
		EC/MSP		4.469,85	4.469,92
		RS31/12	6.191,97		
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	576.738,82	8.142.257,00	8.261.315,00
		VARIAZ.		3.121.918,00	3.223.421,08
	(2.2.13)	P. DEF.	576.738,82	11.264.175,00	11.484.736,08
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	226.738,99	10.577.150,96	10.803.889,95
		RIM. PG.	349.878,62	72.198,68	
		TOTALE	576.617,61	10.649.349,64	10.803.889,95
		EC/MSP	121,21	614.825,36	680.846,13
		RS31/12	422.077,30		
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.		49.596,00	186.353,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-26.053,00	-167.532,28
		P. DEF.		23.543,00	18.820,72
		PAGATO		18.738,98	18.738,98
		RIM. PG.			
		TOTALE		18.738,98	18.738,98
		EC/MSP		4.804,02	81,74
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -221,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.840,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -316,00)
		DDG	170216	2014	(CS -28.192,50)
		DDG	170217	2014	(CP CS 8.000,00)
CAP/PG	1671/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.554,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -5.344,00)
		DDG	190556	2014	(CP CS 23.000,00)
CAP/PG	1671/05:	DMT	43916	2014	(CP CS 5.000.000,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -294.082,00)
		DDG	15	2014	(CS -86,92)
		DDG	190533	2014	(CP CS -5.000,00)
		DDG	190550	2014	(CP CS -159.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/13

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

		DDG	190556	2014	(CP CS -200.000,00)
		DDG	231017	2014	(CS 115.000,00)
		DDG	231023	2014	(CP -20.000,00 CS -33.400,00)
		DNC	49557	2014	(CP CS -1.200.000,00)
CAP/PG	1671/06:	DMT	34775	2014	(CP CS -1 262,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -1.791,00)
		DDG	170216	2014	(CS -136.387,00)
		DDG	170217	2014	(CP CS -8.000,00)
		DDG	190525	2014	(CS -4.222,28)
		DDG	231017	2014	(CP CS -15.000,00)
		DDG	231025	2014	(CS -500,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS -360,00)

14/05/2015 050/095/14

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.13)	INIZ.	113.593,94	229.443,00	235.130,00
		VARIAZ.		-166.800,00	-123.800,00
		P. DEF.	119.593,94	60.643,00	111.330,00
		PAGATO		52.325,96	52.325,96
		RIM. PG.	34.195,71	1.061,40	
		TOTALE	34.195,71	53.387,36	52.325,96
		EC/MSP	85.398,23	7.255,64	59.004,04
		RS31/12	35.257,11		
08	SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESI; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI (2.2.6) * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.337,82 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 745,13 TOTALE E. 2.082,95	INIZ.	19.108,49	288.347,00	288.347,00
		VARIAZ.		485.880,00	499.280,00
		P. DEF.	19.108,49	774.227,00	787.627,00
		PAGATO	10.816,50	689.294,10	700.110,60
		RIM. PG.	6.208,04	34.001,45	
		TOTALE	17.025,54	723.295,55	700.110,60
		EC/MSP	2.082,95	50.831,45	87.516,40
		RS31/12	40.210,49		
09	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (2.2.5) * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 247,64 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 17.346,60 TOTALE E. 17.594,24	INIZ.	87.024,73	197.054,00	197.054,00
		VARIAZ.		4.392,00	16.392,00
		P. DEF.	87.024,73	201.446,00	273.446,00
		PAGATO	38.992,96	110.692,44	149.685,40
		RIM. PG.	30.437,53	90.520,97	
		TOTALE	69.430,49	201.213,41	149.685,40
		EC/MSP	17.594,24	232,59	123.760,60
		RS31/12	120.956,50		
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, STIPULA DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE. (2.2.14)	INIZ.		395.675,00	395.675,00
		VARIAZ.		-51.401,00	-51.401,00
		P. DEF.		344.274,00	344.274,00
		PAGATO		341.875,21	341.875,21
		RIM. PG.		369,22	
		TOTALE		342.244,43	341.875,21
		EC/MSP		2.029,57	2.398,79
		RS31/12	369,22		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/07:	DMT	34776	2014	(CP CS -5.837,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -2.676,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -8.287,00)
		DDG	231017	2014	(CP -145.080,00 CS -100.000,00)
CAP/PG	1671/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -3.030,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -675,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -10.415,00)
		DDG	190556	2014	(CP CS 80.000,00)
		DDG	231023	2014	(CP 20.000,00 CS 33.400,00)
		DMC	26603	2014	(CP CS 400.000,00)
CAP/PG	1671/09:	DMT	55652	2014	(CP CS -491,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -7.117,00)
		DDG	190533	2014	(CP CS 5.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/15

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

		DDG	190556	2014	(CP CS 7.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 72.000,00)
CAP/PG	1671/10:	DMI	34776	2014	(CP CS -10.065,00)
		DMI	55652	2014	(CP CS -27.045,00)
		DMI	98946	2014	(CP CS -14.291,00)

16/05/2015 050/095/16

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	INIZ.		14.493,00	14.493,00
		VARIAZ.		-1.882,00	-1.882,00
		P. DEF.		12.611,00	12.611,00
	(2.2.7)	PAGATO		5.671,60	5.671,60
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.671,60	5.671,60
		EC/MSP		6.939,40	6.939,40
		RS31/12			
13	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.	1.345.382,29	6.627.717,00	7.500.000,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		-1.950.000,00	-1.950.000,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 170.092,39 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 114,85 TOTALE E. 170.207,24	P. DEF.	1.345.382,29	4.677.717,00	5.550.000,00
		PAGATO	856.320,09	3.630.232,36	4.496.552,45
		RIM. PG.	308.854,96	988.858,97	
		TOTALE	1.175.175,05	4.619.091,33	4.496.552,45
		EC/MSP	170.207,24	58.625,67	1.053.447,55
		RS31/12	1.297.713,93		
14	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.2.2)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
15	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	423.337,71	2.869.653,00	2.940.277,00
		VARIAZ.		4.724.500,00	5.077.089,00
		P. DEF.	423.337,71	7.594.153,00	8.017.366,00
	(2.2.2)	PAGATO	280.538,02	5.116.962,06	6.397.500,08
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 135.567,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.920,18 TOTALE E. 140.487,18	RIM. PG.	2.312,51	1.417.496,28	
		TOTALE	282.850,53	7.534.458,34	6.397.500,08
		EC/MSP	140.487,18	59.694,66	1.619.865,92
		RS31/12	1.419.808,79		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/12:	DMT	34776	2014	(CP CS -369,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -990,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -523,00)
CAP/PG	1671/13:	DDG	190535	2014	(CP CS -1.050.000,00)
		DDG	190545	2014	(CP CS -750.000,00)
		DMC	49557	2014	(CP CS -150.000,00)
CAP/PG	1671/15:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.861,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -168.993,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -103.646,00)
		DDG	170216	2014	(CS 164.589,00)
		DDG	190535	2014	(CP CS 1.000.000,00)
		DMC	67532	2014	(CP CS 1.000.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP 3.000.000,00 CS 3.188.000,00)

14/05/2015 050/095/17

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.3)	INIZ.	250.878,51	8.000.000,00	8.000.000,00
		VARIAZ.		910.000,00	957.923,00
		P. DEF.	250.878,51	8.910.000,00	8.957.923,00
		PAGATO	203.428,91	7.392.466,11	7.595.893,02
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.789,37 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 200,76 TOTALE E. 20.990,13	RIM. PG.	26.459,47	1.015.599,49	
		TOTALE	229.868,38	8.408.063,60	7.595.893,02
		EC/MSP	20.990,13	501.936,40	1.362.029,98
		RS31/12	1.042.058,96		
18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.8)	INIZ.	1.875,12	14.452,00	14.452,00
		VARIAZ.		147.967,00	148.467,00
		P. DEF.	1.875,12	162.419,00	162.919,00
		PAGATO	569,91	157.104,74	157.674,65
		RIM. PG.	621,69	5.230,16	
		TOTALE	1.191,60	162.334,90	157.674,65
		EC/MSP	683,52	84,10	5.244,35
		RS31/12	5.851,85		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/17:	DDG	190545	2014	(CP CS 750.000,00)
		DDG	190554	2014	(CS -19.077,00)
		DDG	231017	2014	(CP 160.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 267.000,00)
CAP/PG	1671/19:	DMT	34776	2014	(CP CS -364,00)
		DMT	55632	2014	(CP CS -1.147,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -522,00)
		DDG	T90550	2014	(CP CS 150.000,00)
		DDG	231025	2014	(CS 500,00)

14/05/2015 050/095/18

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		7.128,00 7.974,00 15.102,00 14.093,10 14.093,10 1.008,90	7.128,00 7.974,00 15.102,00 14.093,10 14.093,10 1.008,90
22	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/21;	DMT	38716	2014	(CP CS -181,00)
		DMT	55452	2014	(CP CS -588,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -257,00)
		DDG	190550	2014	(CP CS 9.000,00)

14/05/2015 050/095/19

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
24	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
25	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
26	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ.	659,56		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	659,56		
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	659,56		
		RS31/12			
27	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.5)	INIZ.	75.917,04	375.138,00	375.138,00
		VARIAZ.		-14.408,00	54.669,00
		P. DEF.	75.917,04	360.730,00	429.807,00
		PAGATO	68.670,65	306.376,18	375.046,83
		RIM. PG.	7.246,39	54.353,82	
		TOTALE	75.917,04	360.730,00	375.046,83
		EC/MSP			54.760,17
		RS31/12	61.600,21		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/27:	DMT	55652	2014	(CP CS -859,00)
		DMT	96946	2014	(CP CS -13.549,00)
		DDG	190554	2014	(CS 39.077,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 30.000,00)

14/05/2015 050/055/20

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
96	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	INIZ.	96,92		
		VARIAZ.			96,92
	(2.2.13)	P. DEF.	96,92		96,92
		PAGATO	96,92		96,92
		RIM. PG.			
		TOTALE	96,92		96,92
		EC/MSP			
		RS31/12			
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	26.372.910,38	14.034.592,00	30.000.000,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-14.892.000,00
		P. DEF.	26.372.910,38	11.034.592,00	15.108.080,00
	(1.2.3)(3.4.1)	PAGATO	13.322.248,00	209.889,39	13.532.137,38
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 12.603,01 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.069,37 TOTALE E. 21.672,38	RIM. PG.	13.028.990,00	10.807.156,50	
		TOTALE	26.351.238,00	11.017.046,88	13.532.137,38
		EC/MSP	21.672,38	17.546,12	1.575.862,62
		RS31/12	23.836.146,50		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		774.685,00	774.685,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		774.685,00	774.685,00
		PAGATO		190.412,13	190.412,13
		RIM. PG.			
	(3.4.1)(3.4.1)	TOTALE		190.412,13	190.412,13
	(SPESE OBBLIGATORIE)	EC/MSP		584.272,87	584.272,87
		RS31/12			
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	8.108.466,09	1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.		8.920.000,00	17.014.000,00
	(12.2.3)(3.4.1)	P. DEF.	8.108.466,09	9.920.000,00	18.014.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	2.652.023,73	8.020.388,80	10.672.412,53
		RIM. PG.	5.456.442,36	1.885.386,01	
		TOTALE	8.108.466,09	9.905.774,81	10.672.412,53
		EC/MSP		14.225,19	7.341.587,47
		RS31/12	7.341.828,37		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1671/96:	DDG	15	2014	(CS 96,92)
CAPITOLO	1673:	DMC	11	2014	(CS -4.047.000,00)
		DMC	26910	2014	(CS -10.845.000,00)
		DMC	61663	2014	(CS 3.000.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP CS -3.000.000,00)
CAPITOLO	1685:	DMT	45206	2014	(CS 4.047.000,00)
		DMT	46882	2014	(CP CS 6.200.000,00)
		DMT	89087	2014	(CP CS 2.720.000,00)
		DMC	11	2014	(CS 4.047.000,00)

14/05/2015 050/085/21

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	348.509,61	4.518.279,00	4.748.184,00
	(R)	VARIAZ.		6.267.286,00	6.267.286,00
	(2.2.2)(3.4.1)	P. DEF.	348.509,61	10.785.565,00	11.015.470,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 24.561,54 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 369,00 TOTALE E. 24.930,54	PAGATO	304.321,46	5.387.501,75	5.691.823,21
		RIM. PG.	19.257,61	5.292.486,87	
		TOTALE	323.579,07	10.679.988,62	5.691.823,21
		EC/MSP	24.930,54	105.576,38	5.323.646,79
		RS31/12	5.311.744,48		
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10)(3.4.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	2.794.371,29	2.786.662,00	2.786.662,00
		VARIAZ.		-325.218,00	1.619.782,00
	(R)	P. DEF.	2.794.371,29	2.261.444,00	4.406.444,00
	(2.2.2)(3.4.1)	PAGATO	2.720.946,34	345.938,80	3.066.885,14
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 21.049,61 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,74 TOTALE E. 21.050,35	RIM. PG.	52.374,60	1.912.100,25	
		TOTALE	2.773.320,94	2.258.039,05	3.066.885,14
		EC/MSP	21.050,35	3.404,95	1.339.558,86
		RS31/12	1.964.474,65		
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.	INIZ.	2.249.703,69	2.282.580,00	2.282.580,00
		VARIAZ.		2.517.357,00	2.517.357,00
		P. DEF.	2.249.703,69	4.799.937,00	4.799.937,00
	(2.2.2)(3.1.1)	PAGATO	1.132.179,04	3.480.195,84	4.612.374,88
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.459,08 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 59.384,72 TOTALE E. 66.843,80	RIM. PG.	1.050.680,85	761.412,78	
		TOTALE	2.182.859,89	4.241.606,62	4.612.374,88
		EC/MSP	66.843,80	559.328,38	187.562,12
		RS31/12	1.812.093,63		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1687:	DMT	34776	2014	(CP C$ -98.576,00)
	DMT	54203	2014	(CP C$ 187.500,00)
	DMT	55652	2014	(CP C$ -9.742,00)
	DMT	98946	2014	(CP C$ -161.894,00)
	DMC	20557	2014	(CP C$ 1.350.000,00)
	DMC	57532	2014	(CP C$ 5.000.000,00)
CAPITOLO 1751:	DMT	34776	2014	(CP C$ -70.814,00)
	DMT	55652	2014	(CP C$ -353.805,00)
	DMT	98946	2014	(CP C$ -100.599,00)
	DMC	26810	2014	(C$ 845.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(C$ 1.300.000,00)
CAPITOLO 1752:	DMT	55562	2014	(CP C$ 2.517.357,00)

14/05/2015 050/093/22

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.	1.946.345,47	151.958.669,00	152.310.174,00
		VARIAZ.		23.038,294,00	23.903.294,00
		P. DEF.	1.946.345,47	175.026.963,00	176.213.468,00
	(R)	PAGATO	1.517.149,04	162.686.809,11	164.403.958,15
	(2.2.3)(3.4.1)	RIM. PG.	151.379,44	10.014.188,30	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 171.074,50 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 106.742,49 TOTALE E. 277.816,99	TOTALE	1.668.528,48	172.901.007,41	164.403.958,15
		EC/MSP	277.816,99	2.125.955,59	11.809.509,85
		RS31/12	10.165.577,74		
	INTERVENTI				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.6)(3.3.1)	P. DEF.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	50.574,97	1.721.168,32	1.771.743,29
		RIM. PG.	1.851,00	08.245,66	
		TOTALE	52.425,97	1.806.413,98	1.771.743,29
		EC/MSP	50.088,68	193.586,02	228.256,71
		RS31/12	87.094,66		
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	INIZ.	11.569.365,76	109.600.100,00	109.689.086,00
		VARIAZ.		-2.552.262,00	5,591.738,00
	(R)	P. DEF.	11.569.365,76	107.047.838,00	115.280.824,00
	(5)(3.4.1)	PAGATO	9.107.675,18	94.197.549,84	103.305.225,02
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 91.488,08 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 374.419,97 TOTALE E. 465.078,05	RIM. PG.	1.995.812,53	12.294.094,98	
		TOTALE	11.103.487,71	106.491.644,82	103.305.225,02
		EC/MSP	465.878,05	556.193,18	11.975.598,98
		RS31/12	14.289.907,51		
01	SPESE PER LA FORNITURA DEL VITTO ALLE PERSONE DETENUTE ED INTERNATE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. SPESE PER I SERVIZI DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA.	INIZ.	11.376.130,39	104.232.270,00	104.290.242,00
		VARIAZ.		-2.636.664,00	5.507.336,00
		P. DEF.	11.376.130,39	101.595.606,00	109.797.578,00
	(5.3.1)	PAGATO	9.017.897,93	89.253.639,32	98.271.537,25
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 90.706,33 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 372.352,82 TOTALE E. 463.059,15	RIM. PG.	1.895.181,31	12.000.128,33	
		TOTALE	10.913.079,24	101.253.767,65	98.271.537,25
		EC/MSP	463.059,15	341.838,35	11.526.040,75
		RS31/12	13.895.309,64		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1762:	DMT	34776	2014	(CP CS -24.338,00)	
	DMT	54203	2014	(CP CS 3.000.000,00)	
	DMT	55652	2014	(CP CS -41.875,00)	
	DMT	78195	2014	(CP CS 10.000.000,00)	
	DMC	26809	2014	(CP CS -400.000,00)	
	DMC	61662	2014	(CP CS 3.745.641,00)	
	DMC	67532	2014	(CP CS 1.300.000,00)	
	L. ASS.	145	2014	(CP 5.458.862,00 CS 6.323.862,00)	
CAP/PG 1761/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.514,00)	
	DMT	54203	2014	(CP CS 1.132.500,00)	
	DMT	55652	2014	(CP CS -986,00)	
	DMT	98946	2014	(CP CS -3.764.684,00)	
	DDG	190551	2014	(CP CS -2.000,00)	

SEGUE

14/05/2015 050/095/23

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 26810 2014 (CS 10.000.000,00)
DMC 49558 2014 (CS -156.000,00)
DMC 61663 2014 (CS -3.000.000,00)
L. ASS. 145 2014 (CS 1.300.000,00)

14/05/2015 050/095/24

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED EFFETTI DI CASERMAGGIO DEGLI ISTITUTI E DEI SERVIZI. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. SPESE PER LA PROVVISTA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI APPARECCHIATURE DI AUSILIO AL SERVIZIO DI VIGILANZA. STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE. PROVVISTE E SERVIZI DI OGNI GENERE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, IL MANTENIMENTO E IL TRASPORTO DI CANI E CAVALLI PER I SERVIZI DI POLIZIA PENITENZIARIA, L'ACQUISTO DI BARDATURE ED ALTRI ACCESSORI, IL SERVIZIO VETERINARIO E DI FERRATURA , SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE PENITENZIARIA, RICERCHE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE. SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI INFORMATICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF.	44.052,70	1.980.750,00 -65.849,00 1.924.901,00	2.012.491,00 -65.849,00 1.946.642,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	43.238,63 114,07 43.352,70 700,00 29.585,94	1.873.519,88 29.471,87 1.902.991,75 21.909,25	1.916.758,51 1.916.758,51 29.883,49
06	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA (5.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1761/04:	DMT	9881	2014	(CP CS 2.400,00)
	DMT	22896	2014	(CP CS 28.680,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -50.639,00)
	DMT	39411	2014	(CP CS 3.600,00)
	DMT	44024	2014	(CP CS 3.600,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.084,00)
	DMT	61738	2014	(CP CS 6.200,00)
	DMT	71493	2014	(CP CS 10.555,00)
	DMT	93668	2014	(CP CS 741,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -71.902,00)
	DDG	190551	2014	(CP CS 2.000,00)

14/05/2015 050/095/25

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	ASSISTENZA DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, AI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA E ALLE LORO FAMIGLIE. SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(5.3.J)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE; ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI; SPESE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI, NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE	INIZ.	13.564,12	300.000,00	300.000,00
		VARIAZ.		-18.466,00	-18.466,00
		P. DEF.	13.564,12	281.534,00	281.534,00
	(5.3.I)	PAGATO	10.470,35	234.605,86	245.076,21
+	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 51,75 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 522,00 TOTALE E. 573,75	RIM. PG.	2.520,02	25.819,18	
		TOTALE	12.990,37	260.425,04	245.076,21
		EC/MSP	573,75	21.188,96	36.457,79
		RS31/12	28.339,20		
09	ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(5.3.I)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO DEI FIGLI DELLE DETENUTE	INIZ.	119.651,77	622.027,00	631.300,00
		VARIAZ.		-22.466,00	-22.466,00
	(5.3.I)	P. DEF.	119.651,77	599.561,00	608.834,00
		PAGATO	20.450,15	410.653,77	431.103,92
		RIM. PG.	97.790,45	81.895,40	
		TOTALE	118.240,60	492.549,17	431.103,92
		EC/MSP	1.411,17	107.011,83	177.730,08
		RS31/12	179.885,85		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1761/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -7.631,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -10.835,00)
CAP/PG	1761/10:	DMT	98946	2014	(CP CS -22.466,00)

14/05/2015 050/095/26

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E OGNI ALTRA ATTIVITA' INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA- SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE -	INIZ.	4.677,75	497.687,00	497.687,00
		VARIAZ.		131.183,00	131.183,00
		P. DEF.	4.677,75	628.870,00	628.870,00
	(5.3.1)	PAGATO	4.677,75	535.374,27	540.052,02
		RIM. PG.		78.600,39	
		TOTALE	4.677,75	613.974,66	540.052,02
		EC/MSP		14.895,34	88.817,98
		RS31/12	78.600,39		
13	ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI.	INIZ.	11.281,03	1.957.366,00	1.957.366,00
		VARIAZ.		60.000,00	60.000,00
	(5.3.1)	P. DEF.	11.281,03	2.017.366,00	2.017.366,00
		PAGATO	10.940,37	1.889.756,74	1.900.697,11
		RIM. PG.	206,68	78.179,81	
		TOTALE	11.147,05	1.967.936,55	1.900.697,11
		EC/MSP	133,98	49.429,45	116.668,89
		RS31/12	78.386,40		
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	28.758,91	101.703,00	120.000,00
		VARIAZ.		16.327,00	16.327,00
	(R)	P. DEF.	28.758,91	118.030,00	136.327,00
	(2.1.1) (3.4.1)	PAGATO	6.610,00	105.069,98	111.679,98
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 21.286,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 482,15 TOTALE E. 21.768,15	RIM. PG.	380,76	9.902,20	
		TOTALE	6.990,76	114.972,18	111.679,98
		EC/MSP	21.766,15	3.057,82	24.647,02
		RS31/12	10.282,96		
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA	INIZ.	395.425,91	70.968.907,00	70.968.907,00
		VARIAZ.		23.693,00	179.693,00
	(5.3.1) (3.4.1)	P. DEF.	395.425,91	70.992.600,00	71.148.600,00
*	PROVENIENZA: 1764 - 7361	PAGATO	170.339,26	69.778.162,68	69.948.501,94
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 19.066,84 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 192.702,00 TOTALE E. 211.767,84	RIM. PG.	13.318,81	470.349,72	
		TOTALE	183.658,07	70.248.512,40	69.948.501,94
		EC/MSP	211.767,84	744.087,60	1.200.098,06
		RS31/12	483.668,53		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1761/12:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.033,00)
		DMT	39411	2014	(CP CS 29.290,00)
		DMT	44024	2014	(CP CS 20.000,00)
		DMT	49725	2014	(CP CS 103.599,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -673,00)
		DMC	30812	2014	(CP CS -20.000,00)
CAP/PG	1761/13:	DMT	54203	2014	(CP CS 60.000,00)
CAPITOLO 1763:		DMT	98946	2014	(CP CS -3.673,00)
		DMC	30812	2014	(CP CS 20.000,00)
CAPITOLO 1764:		DMT	26989	2014	(CP CS 23.693,00)
		DMC	49558	2014	(CS 156.000,00)

18/05/2015 050/095/23

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	INIZ.	8.934.570,00	10.148.112,00	11.130.526,00
		VARIAZ.			7.952.336,00
	(R)	P. DEF.	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.862,00
	(6.2.1)(3.4.1)	PAGATO	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
*	PROVENIENZA: 1764 - 7361	RIM. PG.			
		TOTALE	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
		EC/MSP			180,00
		RS31/12			
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	80.506,30	260.000,00	360.000,00
		VARIAZ.		51.027,00	31.534,00
		P. DEF.	80.506,30	311.027,00	391.534,00
		PAGATO	75.000,68	242.492,03	317.692,71
		RIM. PG.	4.552,22	45.856,69	
	(R)	TOTALE	79.552,90	288.548,72	317.692,71
	(5.3.1)(10.7.1)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	EC/MSP	953,40	22.478,28	73.841,29
		RS31/12	50.408,91		
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI.	INIZ.			
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
		P. DEF.		5.000.000,00	5.000.000,00
	(12.2.3)(3.4.1)	PAGATO			
	(NUOVA ISTITUZIONE)	RIM. PG.		5.000.000,00	
		TOTALE		5.000.000,00	
		EC/MSP			5.000.000,00
		RS31/12	5.000.000,00		
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI	INIZ.	1.100,00	937.886,00	937.886,00
		VARIAZ.			
	(9.1.4)(3.4.1)	P. DEF.	1.100,00	937.886,00	937.886,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	1.100,00	505.820,54	506.920,54
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.100,00	505.820,54	506.920,54
		EC/MSP		432.065,46	430.965,46
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1765:	DMT	45206	2014	(CS 7.952.336,00)
CAPITOLO 1766:	DMT	39411	2014	(CP CS 15.000,00)
	DMT	49725	2014	(CP CS 20.896,00)
	DMT	54700	2014	(CP CS 18.750,00)
	DMT	93668	2014	(CP CS 5.772,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -9.391,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS -19.493,00)
CAPITOLO 1769:	DMT	72409	2014	(CP CS 5.000.000,00)

14/05/2015 050/095/28

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1774	SOMME DA ASSEGNARE ALLA CASSA DELLE AMMENDE DERIVANTI DALLE MANIFATTURE CARCERARIE	INIZ.			
		VARIAZ.		630.000,00	630.000,00
	(2.2.14)(3.4.1)	P. DEF.		630.000,00	630.000,00
		PAGATO		630.000,00	630.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		630.000,00	630.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(4.2.2)(3.4.1)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.		4.062,00	4.062,00
		VARIAZ.		3.661.564,00	3.661.564,00
	(5.3.1)(3.4.1)	P. DEF.		3.665.626,00	3.665.626,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.229.536,00	2.229.536,00
		RIM. PG.		1.436.090,00	
		TOTALE		3.665.626,00	2.229.536,00
		EC/MSP			1.436.090,00
		RS31/12	1.436.090,00		
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
1604	FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)(3.4.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1774:	DMC	39890	2014	(CP C$ 630.000,00)
CAPITOLO 1805:	DMT	15420	2014	(CP C$ 330.978,00)
	DMT	62354	2014	(CP C$ 1.863.325,00)
	DMT	85248	2014	(CP C$ 1.436.090,00)
	DMC	39890	2014	(CP C$ 31.171,00)
CAPITOLO 1604:	DMT	10195	2014	(CP C$ 4.887.317,00)
	DMC	24887	2014	(CP C$ -4.887.317,00)

14/05/2015 050/095/29

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	INIZ.		400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.4.1)	P. DEF.		400.000,00	400.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		344.476,71	344.476,71
		RIM. PG.			
		TOTALE		344.476,71	344.476,71
		EC/MSP		55.523,29	55.523,29
		RS31/12			
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.	250.261,00	39.473.765,00	39.473.765,00
	(1.1.5)(3.4.1)	VARIAZ.		-26.773.765,00	-26.773.765,00
		P. DEF.	250.261,00	12.700.000,00	12.700.000,00
		PAGATO		12.700.000,00	12.700.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.700.000,00	12.700.000,00
		EC/MSP	250.261,00		
		RS31/12			
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	28.421.189,60	34.231.000,00	38.423.931,00
		VARIAZ.		-17.600.161,00	-350.161,00
	(R)	P. DEF.	28.421.189,60	16.630.839,00	38.073.770,00
	(21)(3.4.1)	PAGATO	15.191.476,55	3.201.780,87	18.393.257,42
		RIM. PG.	11.390.677,85	13.206.341,22	
		TOTALE	26.582.154,40	16.408.122,09	18.393.257,42
		EC/MSP	1.839.035,20	222.716,91	19.680.512,58
		RS31/12	24.597.019,07		
01	- FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI-	INIZ.	1.311.868,85	1.550.000,00	1.550.000,00
		VARIAZ.			986.658,37
	(21.1.2)	P. DEF.	1.311.868,85	1.550.000,00	2.536.658,37
		PAGATO	778.839,23	806.823,68	1.585.662,91
		RIM. PG.	533.013,30	743.175,20	
		TOTALE	1.311.852,53	1.549.998,88	1.585.662,91
		EC/MSP	16,32	1,12	950.995,46
		RS31/12	1.276.188,50		

VARIAZIONI:

CAPITOLO	1891:	DMT	39416	2014	(CP CS -39.473.765,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP CS 12.700.000,00)
CAP/PG	7300/01:	ODG	170219	2014	(CS -13.341,63)
		L. ASS.	145	2014	(CS 1.000.000,00)

14/05/2015 050/095/30

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (21.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	- FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	18.732.781,07 18.732.781,07 10.302.355,38 7.036.763,96 17.339.119,34 1.393.661,73 13.172.936,41	25.650.000,00 -19.500.000,00 6.150.000,00 13.827,55 6.136.172,45 6.150.000,00	29.360.951,00 -10.060.000,00 19.300.951,00 10.316.182,93 10.316.182,93 8.984.758,07
06	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE. (21.1.4)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 7300/05: DDG I70219 2014 (CS -6.810.000,00)
DMC 20440 2014 (CP -19.500.000,00 CS -6.500.000,00)
L. ASS. 165 2014 (CS 3.250.000,00)

14/05/2015 050/095/31

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	334.624,21	450.000,00	450.000,00
		VARIAZ.		-103.949,00	-103.949,00
	(21.1.2)	P. DEF.	334.624,21	346.051,00	346.051,00
		PAGATO	134.012,18	7.174,47	141.186,65
		RIM. PG.	63.072,28	338.876,53	
		TOTALE	197.084,46	346.051,00	141.186,65
		EC/MSP	137.539,75		204.864,36
		RS31/12	401.948,81		
08	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	INIZ.	972.665,59	1.350.000,00	1.831.980,00
		VARIAZ.		-166.605,00	-166.605,00
	(21.1.4)	P. DEF.	972.665,59	1.183.395,00	1.665.375,00
		PAGATO	489.358,48	163.249,94	652.608,42
		RIM. PG.	196.391,47	798.747,48	
		TOTALE	685.749,95	962.997,42	652.608,42
		EC/MSP	286.915,64	220.397,58	1.012.766,58
		RS31/12	996.138,95		
09	INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI EDILIZIA CARCERARIA - RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	INIZ.		5.231.000,00	5.231.000,00
		VARIAZ.		-645.564,00	-645.564,00
	(21.1.4)	P. DEF.		4.585.436,00	4.585.436,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		4.585.436,00	
		TOTALE		4.585.436,00	
		EC/MSP			4.585.436,00
		RS31/12	4.585.436,00		
82	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	INIZ.	13.341,63		
		VARIAZ.		83.114,00	96.455,63
	(21.1.2)	P. DEF.	13.341,63	83.114,00	96.455,63
		PAGATO		83.113,73	83.113,73
		RIM. PG.	13.341,63		
		TOTALE	13.341,63	83.113,73	83.113,73
		EC/MSP		0,27	13.341,90
		RS31/12	13.341,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7300/07:	DMT	34776	2014	(CP CS -23.785,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -63.911,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -16.253,00)
CAP/PG	7300/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -71.354,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -46.492,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -48.759,00)
CAP/PG	7300/09:	DMT	34776	2014	(CP CS -276.485,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -180.146,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -188.933,00)
CAP/PG	7300/82:	DMT	15025	2014	(CP CS 78.206,00)
		DMT	80536	2014	(CP CS 4.908,00)
		DDG	170219	2014	(CS 13.341,63)

14/05/2015 050/095/32

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI	INIZ.	7.055.908,25		
		VARIAZ.		2.732.843,00	9.542.843,00
	(21.1.4)	P. DEF.	7.055.908,25	2.732.843,00	9.542.843,00
		PAGATO	3.486.911,28	2.127.591,50	5.614.502,78
		RIM. PG.	3.568.035,21	602.932,56	
		TOTALE	7.055.006,49	2.730.524,06	5.614.502,78
		EC/MSP	20.901,76	2.317,94	3.928.340,22
		RSJ1/12	4.151.028,77		
7302	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE	INIZ.	10.258.589,56	14.898.764,00	15.815.260,00
		VARIAZ.		17.879.478,00	17.771.027,00
	(R)	P. DEF.	10.258.589,56	32.778.262,00	33.586.267,00
	(21.1.9)(3.4.1)	PAGATO	7.568.897,61	12.890.194,10	20.439.091,71
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 173.762,91	RIM. PG.	1.933.049,51	19.877.766,77	
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 602.879,53	TOTALE	9.481.947,12	32.767.960,87	20.439.091,71
	TOTALE E. 776.642,44	EC/MSP	776.642,44	7.301,13	13.147.175,29
		RSJ1/12	21.810.816,28		
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	INIZ.	15.094.092,12		20.109.018,00
		VARIAZ.			-5.015.000,00
	(21.1.9)(3.4.1)	P. DEF.	15.094.092,12		15.094.018,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.020,88	PAGATO	10.139.261,84		10.139.261,84
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 32.518,10	RIM. PG.	4.913.291,30		
	TOTALE E. 41.538,98	TOTALE	15.052.553,14		10.139.261,84
		EC/MSP	41.538,98		4.954.756,16
		RSJ1/12	4.913.291,30		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/84:	DMT	7345	2014	(CP CS 655.784,00)
	DMT	21458	2014	(CP CS 480.133,00)
	DMT	26170	2014	(CP CS 812.128,00)
	DMT	49784	2014	(CP CS 2.315,00)
	DMT	64257	2014	(CP CS 247.089,00)
	DMT	65870	2014	(CP CS 239.899,00)
	DMT	80536	2014	(CP CS 294.515,00)
	DDG	170219	2014	(CS 6.810.000,00)
CAPITOLO 7301:	DMT	38776	2014	(CP CS -787.318,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -295.198,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -538.006,00)
	DMC	8182	2014	(CS 5.015.000,00)
	DMC	20440	2014	(CP 19.500.000,00 CS 6.500.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/065/33

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

	L. ASS.	165	2014	(C$ 7.876,549,00)
CAPITOLO 7303:	DMC	8182	2014	(C$ -5.015.000,00)

14/05/2015 050/095/34

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	8.353.417,39	12.504.496,00	13.004.028,00
	(R)	VARIAZ.		-1.755.216,00	-1.255.216,00
	(21) (3.4.1)	P. DEF.	8.353.417,39	10.749.279,00	11.848.812,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 18.090,12 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 168.637,00 TOTALE E. 186.727,12	PAGATO	2.288.773,62	3.463.673,35	5.752.446,97
		RIM. PG.	5.877.916,65	7.180.587,79	
		TOTALE	8.166.690,27	10.644.261,14	5.752.446,97
		EC/MSP	186.727,12	105.017,86	6.096.365,03
		RS31/12	13.058.504,44		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI	INIZ.	7.624.949,03	7.944.418,00	8.443.951,00
		VARIAZ.		-975.645,00	-986.745,00
		P. DEF.	7.624.949,03	6.968.773,00	7.457.206,00
	(21.1.1)	PAGATO	1.577.523,89	708.657,49	2.286.181,38
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 18.090,12 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 163.741,99 TOTALE E. 181.832,11	RIM. PG.	5.865.593,03	6.221.458,43	
		TOTALE	7.443.116,92	6.930.115,92	2.286.181,38
		EC/MSP	181.832,11	38.657,08	5.171.024,62
		RS31/12	12.087.051,46		
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE	INIZ.	717.368,36	4.560.077,00	4.560.077,00
		VARIAZ.		-779.571,00	-179.571,00
		P. DEF.	717.368,36	3.780.506,00	4.380.506,00
	(21.1.2)	PAGATO	700.149,73	2.755.015,86	3.455.165,59
		RIM. PG.	12.323,62	959.129,36	
		TOTALE	712.473,35	3.714.145,22	3.455.165,59
		EC/MSP	4.895,01	66.360,78	925.340,41
		RS31/12	971.452,98		
R1	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	11.100,00		
		VARIAZ.			11.100,00
	(21.1.1)	P. DEF.	11.100,00		11.100,00
		PAGATO	11.100,00		11.100,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	11.100,00		11.100,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	7321/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -417.005,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -271.703,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -286.937,00)
		DDG	8	2014	(CS -11.100,00)
CAP/PG	7321/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -168.189,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -445.681,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -164.701,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 600.000,00)
CAP/PG	7321/R1:	DDG	8	2014	(CS 11.100,00)

14/05/2015 050/095/35

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	612.163,80	5.202.504,00	5.202.504,00
		VARIAZ.		-842.188,00	-342.188,00
	(R)	P. DEF.	612.163,80	4.360.316,00	4.860.316,00
	(21.1.2)(3.4.1)	PAGATO	585.788,77	3.614.004,18	4.199.792,95
		RIM. PG.	21.880,27	736.101,97	
		TOTALE	607.669,04	4.350.106,15	4.199.792,95
		EC/MSP	4.494,76	10.209,85	660.523,05
		RS31/12	757.382,24		
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	1.765.914,67	16.618.634,00	16.838.496,00
		VARIAZ.		-803.258,00	696.742,00
	(R)	P. DEF.	1.765.914,67	15.815.376,00	17.535.238,00
	(21)(3.4.1)	PAGATO	1.760.663,53	14.643.139,32	16.403.802,85
		RIM. PG.		1.161.325,58	
		TOTALE	1.760.663,53	15.804.464,90	16.403.802,85
		EC/MSP	5.251,14	10.911,10	1.131.435,15
		RS31/12	1.161.325,58		
01	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	1.226.771,82	12.376.617,00	12.376.617,00
		VARIAZ.		-447.019,00	752.981,00
	(21.1.9)	P. DEF.	1.226.771,82	11.929.598,00	13.129.598,00
		PAGATO	1.225.397,68	11.001.480,70	12.226.878,38
		RIM. PG.		928.117,30	
		TOTALE	1.225.397,68	11.929.598,00	12.226.878,38
		EC/MSP	1.373,94		902.719,62
		RS31/12	928.117,30		
02	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE	INIZ.	539.143,05	4.242.017,00	4.461.879,00
		VARIAZ.		-356.239,00	-56.239,00
	(21.1.9)	P. DEF.	539.143,05	3.885.778,00	4.405.640,00
		PAGATO	535.265,85	3.641.658,82	4.176.924,47
		RIM. PG.		233.208,28	
		TOTALE	535.265,85	3.874.866,90	4.176.924,47
		EC/MSP	3.877,20	10.911,10	228.715,53
		RS31/12	233.208,28		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7341:		DMT	34776	2014	(CP CS -178.660,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -475.624,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -187.904,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 500.000,00)
CAP/PG	7361/01:	DMT	98946	2014	(CP CS -447.019,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 1.200.000,00)
CAP/PG	7361/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -122.930,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -80.096,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -153.213,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 300.000,00)

14/05/2015 050/095/35

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		10.073.205,00	10.073.205,00
		VARIAZ.		111.585,00	111.585,00
	(1)(3.3.1)	P. DEF.		10.184.790,00	10.184.790,00
		PAGATO		8.596.624,02	8.596.624,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.596.624,02	8.596.624,02
		EC/MSP		1.588.165,98	1.588.165,98
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		7.734.387,00	7.734.387,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		7.734.387,00	7.734.387,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.486.953,19	6.486.953,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.486.953,19	6.486.953,19
		EC/MSP		1.247.433,81	1.247.433,81
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		2.294.900,00	2.294.900,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		2.294.900,00	2.294.900,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.954.167,83	1.954.167,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.954.167,83	1.954.167,83
		EC/MSP		340.732,17	340.732,17
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		35.361,00	35.361,00
		VARIAZ.		89.843,00	89.843,00
	(1.1.2)	P. DEF.		125.204,00	125.204,00
		PAGATO		125.204,00	125.204,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		125.204,00	125.204,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1200/03:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.896,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 10.500,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 77.445,00)

14/05/2015 050/095/37

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		8.557,00	8.557,00
		VARIAZ.		21.742,00	21.742,00
	(1.3.1)	P. DEF.		30.299,00	30.299,00
		PAGATO		30.299,00	30.299,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		30.299,00	30.299,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1201	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		2.936.102,00	2.936.102,00
		VARIAZ.		-4.782,00	-4.782,00
		P. DEF.		2.931.320,00	2.931.320,00
	(1.1.1) (3.3.1)	PAGATO		3.472.202,78	3.472.202,78
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE		3.472.202,78	3.472.202,78
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	EC/MSP		+540.882,78	+540.882,78
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	IZ00/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 459,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 2.541,00)
		DMT	50452	2014	(CP CS 18.742,00)
CAPITOLO	1201:	DMT	70068	2014	(CP CS -4.782,00)

14/05/2015 050/035/38

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1703	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		PAGATO	91.686,25	150.233,31	241.919,56
		RIM. PG.		100.000,00	
		TOTALE	91.686,25	250.233,31	241.919,56
		EC/MSP		9.000,69	17.314,44
		RS31/12	100.000,00		
01	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.	91.686,25	259.234,00	259.234,00
		PAGATO	91.686,25	150.233,31	241.919,56
		RIM. PG.		100.000,00	
		TOTALE	91.686,25	250.233,31	241.919,56
		EC/MSP		9.000,69	17.314,44
		RS31/12	100.000,00		

14/05/2015 050/095/39

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	327,15	877.308,00	877.308,00
		VARIAZ.		-1.429,00	-1.429,00
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.	327,15	875.879,00	875.879,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.023.343,38	1.023.343,38
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RIM. PG.	327,15		
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE	327,15	1.023.343,38	1.023.343,38
		EC/MSP		+147.464,38	+147.464,38
		RS31/12	327,15		
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	69.245,00	1.184.951,00	1.184.951,00
		VARIAZ.		7.231,00	7.231,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.	69.245,00	1.192.182,00	1.192.182,00
		PAGATO	50.614,86	921.614,84	972.229,70
		RIM. PG.	18.630,14	218.089,00	
		TOTALE	69.245,00	1.139.703,84	972.229,70
		EC/MSP		52.478,16	219.952,30
		RS31/12	236.719,14		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		902.402,00	902.402,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-406,00	-406,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		901.996,00	901.996,00
		PAGATO		850.131,92	850.131,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		850.131,92	850.131,92
		EC/MSP		51.864,08	51.864,08
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1208: DMT 70058 2014 (CP CS -1.429,00)
CAP/PG 1209/01: DMT 70058 2014 (CP CS -406,00)

14/05/2015 050/095/40

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	69.245,00	282.549,00	282.549,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		7.637,00	7.637,00
		P. DEF.	69.245,00	290.186,00	290.186,00
		PAGATO	50.614,86	71.482,92	122.097,78
		RIM. PG.	18.630,14	218.088,00	
		TOTALE	69.245,00	289.571,92	122.097,78
		EC/MSP		614,08	168.088,22
		RS31/12	236.719,14		
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.437.381,69	5.335.866,00	5.355.866,00
	(R)	VARIAZ.		4.681.328,00	5.430.922,00
	(2)(3.3.1)	P. DEF.	1.437.381,69	10.017.194,00	10.786.788,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	1.264.404,14	5.762.572,28	7.026.976,42
		RIM. PG.	126.986,81	3.635.475,74	
		TOTALE	1.391.390,95	9.398.048,02	7.026.976,42
		EC/MSP	35.990,74	619.145,98	3.759.811,58
		RS31/12	3.782.462,55		
01	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	INIZ.	333.042,10	606.703,00	606.703,00
		VARIAZ.			280.119,00
		P. DEF.	333.042,10	606.703,00	886.822,00
	(2.2.3)	PAGATO	324.630,63	456.120,39	780.751,02
		RIM. PG.	8.411,47	150.582,61	
		TOTALE	333.042,10	606.703,00	780.751,02
		EC/MSP			106.070,98
		RS31/12	158.994,08		
02	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.	4.100,57	15.627,00	15.627,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-3.844,00	-3.844,00
		P. DEF.	4.100,57	11.783,00	11.783,00
		PAGATO	1.549,11	463,56	2.012,67
		RIM. PG.	2.551,46	11.319,44	
		TOTALE	4.100,57	11.783,00	2.012,67
		EC/MSP			9.770,33
		RS31/12	13.870,90		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1209/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 161,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 893,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 6.583,00)
CAP/PG	1250/01:	L. ASS.	145	2014	(CS 280.119,00)
CAP/PG	1250/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -810,00)
		DMT	55632	2014	(CP CS -2.177,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -857,00)

14/05/2015 050/095/41

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.	3.397,56	62.042,00	62.042,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		34.134,00	34.134,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	3.397,56	96.176,00	96.176,00
		PAGATO	3.121,44	50.862,19	53.983,63
		RIM. PG.	269,99	45.005,71	
		TOTALE	3.391,43	95.867,90	53.983,63
		EC/MSP	6,13	308,10	42.192,37
		RS31/12	45.275,70		
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		1.431,00	1.431,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-156,00	-156,00
		P. DEF.		1.275,00	1.275,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		1.275,00	
		TOTALE		1.275,00	
		EC/MSP			1.275,00
		RS31/12	1.275,00		
05	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	114.173,60	290.429,00	290.429,00
		VARIAZ.		64.163,00	164.163,00
		P. DEF.	114.173,60	354.592,00	454.592,00
	(2.1.1)	PAGATO	113.765,60	148.639,23	262.404,83
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.		155.678,18	
		TOTALE	113.765,60	304.317,41	262.404,83
		EC/MSP	409,00	50.274,55	192.187,17
		RS31/12	155.678,18		
06	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.	10.466,33	17.816,00	17.816,00
		VARIAZ.		-4.334,00	-4.334,00
	(2.1.2)	P. DEF.	10.466,33	13.482,00	13.482,00
		PAGATO	10.466,33	2.747,31	13.213,64
		RIM. PG.			
		TOTALE	10.466,33	2.747,31	13.213,64
		EC/MSP		10.734,69	268,36
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1250/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -3.216,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -10.247,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -3.403,00)
		DDG	170223	2014	(CP CS 40.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP CS 11.000,00)
CAP/PG	1250/04:	DMT	55652	2014	(CP CS +78,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -78,00)
CAP/PG	1250/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -6,748,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -11.948,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -7.141,00)
		DDG	2110	2014	(CP CS 50.000,00)
		DDG	170230	2014	(CP CS 40.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 100.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/42

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA
CAP/PG 1350/06: DMT 34776 2014 (CP CS -923,00)
DMT 55652 2014 (CP CS -2.434,00)
DMT 98946 2014 (CP CS -917,00)

14/05/2015 050/095/43

2014 — SPESE - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	117.630,87	217.915,00	217.915,00
		VARIAZ.		13.966,00	75.396,00
	(2.2.2)	P. DEF.	117.630,87	231.881,00	293.311,00
		PAGATO	117.630,87	176.680,13	293.311,00
		RIM. PG.		55.961,87	
		TOTALE	117.630,87	231.642,00	293.311,00
		EC/MSP		239,00	
		RS31/12	55.961,87		
08	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	INIZ.	346.095,63	274.396,00	274.396,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		-113.067,00	97.978,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	346.095,63	161.329,00	372.374,00
		PAGATO	327.264,54	26.166,57	353.431,11
		RIM. PG.	8.014,83	134.385,04	
		TOTALE	335.279,37	160.551,61	353.431,11
		EC/MSP	10.816,26	777,39	18.942,89
		RS31/12	142.399,67		
09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	128.891,50	360.904,00	360.904,00
	(2.1.1)	VARIAZ.		-133.538,00	-168.538,00
		P. DEF.	128.891,50	227.366,00	192.366,00
		PAGATO	104.720,37	87.179,44	191.899,81
		RIM. PG.	24.171,13	75.605,08	
		TOTALE	128.891,50	162.984,52	191.899,81
		EC/MSP		64.381,48	466,19
		RS31/12	99.978,21		
10	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE E PER IL CONCORSO AD ESAMI PER NOTAIO	INIZ.	231.982,17	3.296.968,00	3.296.968,00
		VARIAZ.		3.048.311,00	3.180.311,00
		P. DEF.	231.982,17	6.345.279,00	6.477.279,00
	(2.2.6)	PAGATO	190.588,96	3.830.178,28	4.020.767,26
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	34.560,94	2.436.769,62	
		TOTALE	225.149,92	6.266.947,90	4.020.767,26
		EC/MSP	6.832,25	78.331,10	2.456.511,74
		RS31/12	2.471.330,56		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1250/07:	DMT	55652	2014	(CP CS -34,00)
		DDG	170213	2014	(CP 14.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 75.430,00)
CAP/PG	1250/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -14.222,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -29.795,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -15.050,00)
		DDG	170213	2014	(CP -14.000,00)
		DDG	170223	2014	(CP CS -40.000,00)
		DDG	190514	2014	(CS 35.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 162.045,00)
CAP/PG	1250/09:	DMT	34776	2014	(CP CS -17.669,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -46.171,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -18.698,00)

SEGUE

14/05/2015 BSD/095/44

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

		DDG	170230	2014	(C? CS -40.000,00)
		DDG	190514	2014	(CS -35.000,00)
		L. ASS.	105	2014	(CP CS -11.000,00)
CA?/PG	1250/10:	DMT	33725	2014	(CP CS 1.880.000,00)
		DMT	34776	2014	(CP CS -70.877,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -30.089,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -180.833,00)
		DMC	67532	2014	(CP CS 1.500.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 132.000,00)

14/05/2015 050/095/45

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI	INIZ.	92.184,08	515,00	20.515,00
		VARIAZ.		1.872.604,00	1.872.604,00
	(2.1.1)	P. DEF.	92.184,08	1.873.119,00	1.893.119,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	28.576,49	981.041,01	1.009.617,50
		RIM. PG.	49.006,99	527.868,63	
		TOTALE	77.583,48	1.508.909,64	1.009.617,50
		EC/MSP	14.610,60	364.209,36	883.501,50
		RS31/12	576.875,62		
13	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI.	INIZ.		2.234,00	2.234,00
		VARIAZ.		-550,00	-550,00
	(2.1.1)	P. DEF.		1.684,00	1.684,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.684,00	1.684,00
		RS31/12			
14	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	INIZ.	42.089,78	188.886,00	188.886,00
	(2.2.2)	VARIAZ.		-96.361,00	-96.361,00
		P. DEF.	42.089,78	92.525,00	92.525,00
		PAGATO	42.089,78	3.494,17	45.583,95
		RIM. PG.		40.824,56	
		TOTALE	42.089,78	44.318,73	45.583,95
		EC/MSP		48.206,27	46.941,05
		RS31/12	40.824,56		
15	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1250/12:	DMT	47391	2014	(CP CS 1.872.667,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -63,00)
CAP/PG	1250/13:	DMT	34776	2014	(CP CS -116,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -311,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -123,00)
CAP/PG	1250/14:	DMT	34776	2014	(CP CS -9.790,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -26.211,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -10.360,00)
		DDG	2110	2014	(CP CS -50.000,00)

14/05/2015 050/095/46

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.			
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
	(2.2.3)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011	INIZ.	13.317,50		
	(2.2.14)	VARIAZ.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	13.317,50		
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	13.317,50		
		RS31/12			
21	SPESE PER IL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI	INIZ.			
	(2.2.8)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

18/05/2016 050/095/47

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		218.572,00	218.572,00
		P. DEF.		218.572,00	218.572,00
	(4.3.1) (3.3.1)	PAGATO		218.572,00	218.572,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		218.572,00	218.572,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10) (3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1261	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	713.432,82	1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.		2.000.000,00	2.785.205,00
	(12.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	713.432,82	3.500.000,00	4.285.205,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	711.095,32	3.427.589,04	4.138.664,36
		RIM. PG.	2.337,50	68.726,20	
		TOTALE	713.432,82	3.496.295,24	4.138.664,36
		EC/MSP		3.704,76	146.540,64
		RS31/12	71.063,78		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1258: DMT 70689 2014 (CP CS 218.572,00)
CAPITOLO 1262: DMT 46882 2014 (CP CS 2.000.000,00)
DMT 70066 2014 (CS 285.205,00)
L. ASS. 143 2014 (CS 500.000,00)

14/05/2015 050/095/48

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1264	ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI CHE NON HANNO IMPATTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO	INIZ.	391.998,04	55.000.000,00	55.000.000,00
		VARIAZ.		45.962.737,00	45.962.737,00
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.	391.998,04	100.962.737,00	100.962.737,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	391.789,20	100.395.125,39	100.786.914,59
		RIM. PG.	53,58	468.601,46	
		TOTALE	391.842,78	100.863.726,85	100.786.914,59
		EC/MSP	155,26	99.010,15	175.822,41
		RS31/12	468.655,04		
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2)(3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1358	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	1.453.962,15	1.817.125,00	1.817.125,00
		VARIAZ.		-266.206,00	-34.206,00
	(R)	P. DEF.	1.453.962,15	1.550.919,00	1.782.919,00
	(2.2.2)(3.3.1)				
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 100.049,03 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.887,17 TOTALE E. 101.936,20	PAGATO	976.422,25	563.869,22	1.540.291,47
		RIM. PG.	375.603,70	929.400,25	
		TOTALE	1.352.025,95	1.493.269,47	1.540.291,47
		EC/MSP	101.936,20	57.640,53	242.627,53
		RS31/12	1.305.003,95		
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	INIZ.	8.444.037,10	189.801.120,00	189.801.120,00
		VARIAZ.		38.000.000,00	45.500.000,00
	(2.2.14)(3.3.1)	P. DEF.	8.444.037,10	227.801.120,00	235.301.120,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	7.788.516,05	210.350.574,84	218.139.090,89
		RIM. PG.	286.858,71	17.450.545,16	
		TOTALE	8.075.374,76	227.801.120,00	218.139.090,89
		EC/MSP	368.662,34		17.162.029,11
		RS31/12	17.737.403,87		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1264:	DMT	46882	2014	(CP CS 45.000.000,00)
	DMT	57012	2014	(CP CS 962.737,00)
CAPITOLO 1358:	DMT	25989	2014	(CP CS 31.410,00)
	DMT	34776	2014	(CP CS -94.181,00)
	DMT	45562	2014	(CP CS 45.662,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -149.440,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -99.666,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 232.009,00)
CAPITOLO 1363:	DMT	46882	2014	(CP CS 35.000.000,00)
	DMC	49561	2014	(CS 2.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 3.000.000,00 CS 8.000.000,00)

14/05/2015 050/095/49

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI	INIZ.		106.196,00	106.196,00
		VARIAZ.		-25.881,00	-25.881,00
	(R)	P. DEF.		80.315,00	80.315,00
	(2.2.13)(3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		80.315,00	80.315,00
		RS31/12			
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1400	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	30.000,00	1.267.572.046,00	1.267.572.046,00
		VARIAZ.		-2.064.119,00	-2.064.119,00
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.	30.000,00	1.265.507.927,00	1.265.507.927,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.269.543.968,13	1.269.543.968,13
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 31.135.205,44 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 35.171.246,57 TOTALE E. - 4.036.041,13	RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	10.000,00	1.269.543.968,13	1.269.543.968,13
		EC/MSP	20.000,00	+4.036.041,13	+4.036.041,13
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RS31/12	10.000,00		
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	1.428.071,33	1.299.373.152,00	1.299.373.152,00
		VARIAZ.		32.631.363,00	33.814.159,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	1.428.071,33	1.332.004.515,00	1.333.187.311,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 90.325,03 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 16.525,66 TOTALE E. 106.850,69	PAGATO	1.236.156,93	1.315.277.344,08	1.316.513.501,01
		RIM. PG.	85.063,71	791.189,52	
		TOTALE	1.321.220,64	1.316.068.533,60	1.316.513.501,01
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 22.339.286,35 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 6.403.304,95 TOTALE E. 15.935.981,40	EC/MSP	106.850,69	15.935.981,40	16.673.809,99
		RS31/12	876.253,23		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	72.089,13	998.893.439,00	998.893.439,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	72.089,13	998.893.439,00	998.893.439,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	52.079,13	976.551.305,46	976.603.384,59
		RIM. PG.	20.010,00	8.082,99	
		TOTALE	72.089,13	976.559.388,45	976.603.384,59
		EC/MSP		22.334.050,55	22.290.054,41
		RS31/12	28.092,99		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1380:	DMT	34776	2014	(CP CS -5.521,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -14.831,00)
	DMT	98945	2014	(CP CS -5.529,00)
CAPITOLO 1400:	DMT	70068	2014	(CP CS -2.064.119,00)

14/05/2015 050/095/50

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	17.789,19	296.593.009,00	296.593.009,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.	17.789,19	296.593.009,00	296.593.009,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	1.263,53	302.996.313,95	302.997.577,48
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.263,53	302.996.313,95	302.997.577,48
		EC/MSP	16.525,66	+6.403.304,95	+6.404.568,48
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	972.913,63	3.129.391,00	3.129.391,00
		VARIAZ.		13.245.303,00	14.197.635,00
	(1.1.2)	P. DEF.	972.913,63	16.374.694,00	17.327.026,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	952.332,00	15.758.592,47	16.710.924,47
		RIM. PG.	5.786,81	616.101,53	
		TOTALE	958.118,81	16.374.694,00	16.710.924,47
		EC/MSP	14.794,82		616.101,53
		RS31/12	621.888,34		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	89.677,49		
		VARIAZ.		12.978.756,00	12.978.756,00
	(1.1.3)	P. DEF.	89.677,49	12.978.756,00	12.978.756,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	18,27	12.963.772,81	12.963.791,08
		RIM. PG.	46.594,16	14.950,02	
		TOTALE	46.612,43	12.978.722,83	12.963.791,08
		EC/MSP	43.065,06	33,17	14.964,92
		RS31/12	61.544,18		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	275.601,89	757.313,00	757.313,00
		VARIAZ.		6.346.223,00	6.376.687,00
	(1.3.1)	P. DEF.	275.601,89	7.103.536,00	7.134.000,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	230.464,00	6.946.278,77	7.176.742,77
		RIM. PG.	12.672,74	152.054,98	
		TOTALE	243.136,74	7.098.333,75	7.176.742,77
		EC/MSP	32.465,15	5.202,25	157.257,23
		RS31/12	164.721,72		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1402/03:	DMT	10193	2014	(CP CS 2.213.284,00)
		DMT	45206	2014	(CS 952.332,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 7.799.750,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 1.685.937,00)
		DMT	76007	2014	(CP CS 952.332,00)
		DMT	80406	2014	(CP CS 614.000,00)
CAP/PG	1402/04:	DMT	10195	2014	(CP CS 12.978.756,00)
CAP/PG	1402/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 3.676.474,00)
		DMT	45206	2014	(CS 230.464,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 1.887.540,00)
		DMT	50862	2014	(CP CS 408.157,00)
		DMT	76007	2014	(CP CS 230.464,00)
		DMT	80406	2014	(CP CS 148.588,00)

14/05/2015 0S0/095/51

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		61.081,00	61.081,00
		P. DEF.		61.081,00	61.081,00
		PAGATO		61.080,62	61.080,62
		RIM. PG.			
		TOTALE		61.080,62	61.080,62
		EC/MSP		0,38	0,38
		RS31/12			
1404	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	7.568.821,28	29.199.206,00	29.189.206,00
		VARIAZ.		2.431,00	-497.569,00
	(1)(3.3.1)	P. DEF.	7.568.821,28	29.201.637,00	28.701.637,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	5.836.682,82	21.803.482,42	27.640.165,24
		RIM. PG.	252.530,08	6.697.574,03	
		TOTALE	6.089.212,90	28.501.056,45	27.640.165,24
		EC/MSP	1.479.608,38	700.580,55	1.061.471,76
		RS31/12	8.950.104,11		
02	COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO	INIZ.		628.001,00	628.001,00
	(1.1.1)	VARIAZ.			-500.000,00
		P. DEF.		628.001,00	128.001,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		628.001,00	128.001,00
		RS31/12			
03	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(1.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DMT 101899 2014 (CP CS 61.081,00)
CAP/PG 1404/02: DMC 26811 2014 (CS -500.000,00)

14/05/2015 050/095/52

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DITENDENTE (1.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO (1.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1)	INIZ.	7.568.821,28	28.571.205,00	28.571.205,00
		VARIAZ.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	7.568.821,28	28.571.205,00	28.571.205,00
		PAGATO	5.836.682,82	21.803.482,42	27.640.165,24
		RIM. PG.	252.530,09	6.697.574,03	
		TOTALE	6.089.212,90	28.501.056,45	27.640.165,24
		EC/MSP	1.479.608,38	70.148,55	931.039,76
		RS31/12	6.950.104,11		
08	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

14/05/2015 050/095/53

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO - SOMME DESTINATE ALL' ESTINZIONE DI DEBITI IL CUI PAGAMENTO NON HA EFFETTI PEGGIORATIVI IN TERMINI DI INDEBITAMENTO NETTO	INIZ.			
		VARIAZ.		2.431,00	2.431,00
	(1.4.1)	P. DEF.		2.431,00	2.431,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.431,00	2.431,00
		RS3I/12			
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	INIZ.	120.197,90	591.860,00	591.860,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1)	P. DEF.	120.197,90	591.860,00	591.860,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	103.578,48	163.789,48	267.367,96
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.		243.770,87	
		TOTALE	103.578,48	407.560,35	267.367,96
		EC/MSP	20.619,42	184.299,65	324.492,04
		RS3I/12	243.770,87		
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	2.318.765,26		
		VARIAZ.			2.813.074,00
	(9.1.4)(3.3.1)	P. DEF.	2.318.765,26		2.813.074,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	869.935,21		869.935,21
		RIM. PG.	1.448.830,05		
		TOTALE	2.318.765,26		869.935,21
		EC/MSP			1.943.138,79
		RS3I/12	1.448.830,05		
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	315.583,94	233.802,00	233.802,00
		VARIAZ.		102.661,00	102.661,00
	(R)	P. DEF.	315.583,94	336.463,00	336.463,00
	(2)(3.3.1)	PAGATO	32.341,00	127.542,36	159.883,36
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	182.024,05	161.466,27	
		TOTALE	214.365,05	289.008,63	159.883,36
		EC/MSP	101.210,89	47.454,37	176.579,64
		RS3I/12	343.490,32		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1404/09: DMT 57012 2014 (CP CS 2.431,00)
CAPITOLO 1408: DMT 45206 2014 (CS 2.313.074,00)
DMC 26811 2014 (CS 500.000,00)

14/05/2015 050/099/54

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	INIZ.	12.085,42	10.860,00	10.860,00
		VARIAZ.		-2.672,00	4,614,09
	(2.2.9)	P. DEF.	12.085,42	8.188,00	15.474,09
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	7.823,82	1.846,68	9.670,50
		RIM. PG.	518,70	6.341,32	
		TOTALE	8.342,52	8.188,00	9.670,50
		EC/MSP	3.742,90		5.803,59
		RS31/12	6.860,02		
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.	5.211,86	4.639,00	4.639,00
		VARIAZ.		-1.140,00	439,88
	(2.2.9)	P. DEF.	5.211,86	3.499,00	5.078,88
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	1.953,55	837,14	2.790,69
		RIM. PG.	1.586,21	2.661,86	
		TOTALE	3.539,76	3.499,00	2.790,69
		EC/MSP	1.672,10		2.288,19
		RS31/12	4.248,07		
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.	2.172,20	1.548,00	1.548,00
		VARIAZ.		-380,00	-380,00
	(2.2.9)	P. DEF.	2.172,20	1.168,00	1.168,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		130,42	130,42
		RIM. PG.	1.294,55	1.037,58	
		TOTALE	1.294,55	1.168,00	130,42
		EC/MSP	877,65		1.037,58
		RS31/12	2.332,13		
04	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI IN OCCASIONE DI ELEZIONI E REFERENDUM POPOLARI	INIZ.	283.628,59	149.569,00	149.569,00
		VARIAZ.		113.214,00	113.214,00
	(2.2.9)	P. DEF.	283.628,59	262.783,00	262.783,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	22.485,49	122.158,01	144.643,50
		RIM. PG.	166.751,33	138.336,62	
		TOTALE	189.236,82	260.494,63	144.643,50
		EC/MSP	94.391,77	2.288,37	118.139,50
		RS31/12	305.087,95		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1411/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -563,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.513,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -536,00)
		DDG	190538	2014	(CS 7.286,09)
CAP/PG	1411/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -240,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -646,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -254,00)
		DDG	190538	2014	(CS 1.579,88)
CAP/PG	1411/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -80,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -215,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -85,00)
CAP/PG	1411/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -7.752,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 150.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/55

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 55652 2014 (CP CS -20.830,00)
DMT 98946 2014 (CP CS -6.204,00)

14/05/2015 050/035/36

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	INDENNITA' AI COMMISSARI, AI COMMISSARI AGGIUNTI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI	INIZ.	4.143,50	5.720,00	5.720,00
		VARIAZ.		-1.242,00	-1.242,00
	(2.2.9)	P. DEF.	4.143,50	4.478,00	4.478,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	78,14	985,04	1.063,18
		RIM. PG.	3.530,89	3.104,37	
		TOTALE	3.609,03	4.089,41	1.063,18
		EC/MSP	534,47	388,59	3.414,82
		RS31/12	6.635,26		
06	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI.	INIZ.	8.342,37	2.216,00	2.216,00
		VARIAZ.		9.454,00	9.454,00
	(2.2.9)	P. DEF.	8.342,37	11.670,00	11.670,00
		PAGATO		1.585,07	1.585,07
		RIM. PG.	8.342,37	9.984,52	
		TOTALE	8.342,37	11.569,59	1.585,07
		EC/MSP		100,41	10.084,93
		RS31/12	18.326,89		
07	COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.		15.571,00	15.571,00
		VARIAZ.		-3.830,00	-3.830,00
	(2.2.9)	P. DEF.		11.741,00	11.741,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		11.741,00	11.741,00
		RS31/12			
08	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE	INIZ.		43.679,00	43.679,00
		VARIAZ.		-10.743,00	-19.608,97
	(2.2.9)	P. DEF.		32.936,00	24.070,03
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		32.936,00	24.070,03
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1411/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -296,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -632,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -314,00)
CAP/PG	1411/06:	DMT	34776	2014	(CP CS -115,00)
		DMT	47391	2014	(CP CS 10.000,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -309,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -122,00)
CAP/PG	1411/07:	DMT	34776	2014	(CP CS -807,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -2.189,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -854,00)
CAP/PG	1411/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.264,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -6.083,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -2.396,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/57

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG 190536 2014 (C5 -8.865,97)

14/05/2015 050/095/58

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	3.199.559,69	383.400.961,00	383.400.961,00
		VARIAZ.		-616.450,00	-616.450,00
	(1.3.1)(3.3.1)	P. DEF.	3.199.559,69	382.784.511,00	382.784.511,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	2.047,60	381.612.009,41	381.614.057,01
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	3.119.360,56	4.839.549,92	
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	TOTALE	3.121.398,16	386.451.559,33	381.614.057,01
		EC/MSP	78.161,53	+3.667.048,33	1.170.453,99
		RS31/12	7.958.900,48		
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.286.978,56	194.081.797,00	194.081.797,00
		VARIAZ.		2.054.659,00	2.054.659,00
	(3)(3.3.1)	P. DEF.	1.286.978,56	196.136.456,00	196.136.456,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	90.459,45	195.429.309,59	195.519.769,04
	L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA	RIM. PG.	1.077.155,58	1.735.659,18	
		TOTALE	1.167.615,03	197.164.968,77	195.519.769,04
		EC/MSP	119.363,53	+1.028.512,77	516.686,95
		RS31/12	2.812.814,76		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		192.115.798,00	192.115.798,00
		VARIAZ.		-174.387,00	-174.387,00
	(3.1.1)	P. DEF.		191.941.411,00	191.941.411,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		192.969.923,77	192.969.923,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		192.969.923,77	192.969.923,77
		EC/MSP		+1.028.512,77	+1.028.512,77
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.286.978,56	1.965.999,00	1.965.999,00
		VARIAZ.		2.229.046,00	2.229.046,00
	(3.1.1)	P. DEF.	1.286.978,56	4.195.045,00	4.195.045,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	90.459,45	2.459.385,82	2.549.845,27
		RIM. PG.	1.077.155,58	1.735.659,18	
		TOTALE	1.167.615,03	4.195.045,00	2.549.845,27
		EC/MSP	119.363,53		1.645.199,73
		RS31/12	2.812.814,76		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1420:	DMT	70066	2014	(CP CS -616.450,00)
CAP/PG 1421/01:	DMI	70068	2014	(CP CS -174.387,00)
CAP/PG 1421/02:	DMT	10195	2014	(CP CS 1.291.323,00)
	DMT	47392	2014	(CP CS 662.979,00)
	DMT	50862	2014	(CP CS 141.605,00)
	DMT	76007	2014	(CP CS 80.949,00)
	DMT	80406	2014	(CP CS 52.190,00)

14/05/2015 050/095/59

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. (1.1.1)(3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1426	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6)(3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST (1.1.5)(3.3.1)	INIZ.		362.218,00	362.218,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		362.218,00	362.218,00
		PAGATO		315.483,85	315.483,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		315.483,85	315.483,85
		EC/MSP		46.734,15	46.734,15
		RS31/12			
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (R) (1.4.1)(3.3.2) * L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	1.848,00	101.696,00	101.696,00
		VARIAZ.		6.234,00	8.065,00
		P. DEF.	1.848,00	107.930,00	109.761,00
		PAGATO	1.831,00	107.773,00	109.604,00
		RIM. PG.	10,00		
		TOTALE	1.841,00	107.773,00	109.604,00
		EC/MSP	7,00	157,00	157,00
		RS31/12	10,00		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1428: DST 34776 2014 (CP CS -5.210,00)
DST 55652 2014 (CP CS -2.918,00)
DST 98946 2014 (CP CS -5.578,00)
L. ASS. 145 2014 (CP 20.000,00 CS 21.931,00)

14/05/2015 050/095/60

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	68.942.010,10	176.590.448,00	180.995.504,00
	(R)	VARIAZ.		-3.435.344,00	20.058.791,51
	(2)(3.3.1)	P. DEF.	68.942.010,10	173.155.104,00	201.054.295,51
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.140.537,82 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.809.247,49 TOTALE E. 4.949.785,31	PAGATO	43.178.531,70	126.798.008,49	169.976.540,19
		RIM. PG.	10.813.693,09	45.350.021,94	
		TOTALE	53.992.224,79	172.148.030,43	169.976.540,19
		EC/MSP	4.949.785,31	3.007.073,57	31.077.755,32
		RS3I/12	56.163.715,03		
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	INIZ.	729.148,77	1.011.004,00	1.011.004,00
		VARIAZ.		-107.062,00	-107.062,00
		P. DEF.	729.148,77	903.942,00	903.942,00
	(2.2.8)	PAGATO	67.948,58	683.123,86	751.072,44
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	565.276,76	220.781,44	
		TOTALE	633.226,34	903.904,30	751.072,44
		EC/MSP	95.922,43	37,70	152.869,56
		RS3I/12	786.058,20		
02	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	INIZ.	206.749,00	128.098,00	128.098,00
		VARIAZ.		-38.555,00	-40.386,00
	(2.2.8)	P. DEF.	206.749,00	89.543,00	87.712,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.	117.574,00	89.543,00	
		TOTALE	117.574,00	89.543,00	
		EC/MSP	89.175,00		87.712,00
		RS3I/12	207.117,00		
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZ.		14.541,00	14.541,00
		VARIAZ.		-3.577,00	-3.577,00
	(2.2.6)	P. DEF.		10.964,00	10.964,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		10.964,00	10.964,00
		RS3I/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/01:	DMT	15421	2014	(CP CS 138.075,00)
		DMT	34776	2014	(CP CS -52.400,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -137.285,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -55.452,00)
CAP/PG	1451/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -3.127,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -8.402,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -7.026,00)
		I. ASS.	145	2014	(CP -20.000,00 CS -21.831,00)
CAP/PG	1451/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -754,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -2.025,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -798,00)

14/05/2015 050/095/61

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.	1.197.303,00	1.088.566,00	1.088.566,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		1.807.201,00	1.807.201,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	1.197.903,00	2.895.767,00	2.895.767,00
		PAGATO	331.042,07	1.552.456,19	1.883.498,26
		RIM. PG.	65.318,47	1.278.996,94	
		TOTALE	396.360,54	2.831.453,13	1.883.498,26
		EC/MSP	801.542,46	64.313,87	1.012.268,74
		RS31/12	1.344.315,43		
05	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.	86.108,10	58.562,00	58.562,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-14.352,00	-14.352,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	86.108,10	44.210,00	44.210,00
		PAGATO	13.856,33	19.267,13	33.123,46
		RIM. PG.	29.865,14	24.591,52	
		TOTALE	43.721,47	43.858,65	33.123,46
		EC/MSP	42.386,63	351,35	11.086,54
		RS31/12	54.456,66		
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.	1.243.963,86	4.340.772,00	4.340.772,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-3.316.641,00	-3.549.657,49
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	1.243.963,86	1.024.131,00	790.914,51
		PAGATO	9.316,30	107.704,62	117.020,92
		RIM. PG.	155.452,16	910.601,89	
		TOTALE	164.768,46	1.018.306,51	117.020,92
		EC/MSP	1.079.195,40	5.824,49	673.893,59
		RS31/12	1.066.054,05		
07	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI ESAMI CONCORSO MAGISTRATURA	INIZ.	64.905,00	70.714,00	70.714,00
		VARIAZ.		-10.243,00	-8.287,00
	(2.2.13)	P. DEF.	64.905,00	60.471,00	62.427,00
		PAGATO	62.426,91		62.426,91
		RIM. PG.	2.478,09	60.471,00	
		TOTALE	64.905,00	60.471,00	62.426,91
		EC/MSP			0,09
		RS31/12	62.949,09		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -56.420,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -76.673,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -59.706,00)
		DDG	190515	2014	(CP CS 2.000.000,00)
CAP/PG	1451/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -3.035,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -8.105,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -3.212,00)
CAP/PG	1451/06:	DMT	34776	2014	(CP CS -105.362,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -156.767,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -238.094,00)
		DDG	190515	2014	(CP CS -2.000.000,00)
		DDG	190548	2014	(CP -815.828,00 CS +710.600,00)
		DMC	30810	2014	(CS -338.444,49)

SEGUE

14/05/2015 050/095/62

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

CAP/PG 1451/07: DMT 34776 2014 (CP CS -1.726,00)
DMT 55652 2014 (CP -4.630,00 CS -2.682,00)
DMT 98946 2014 (CP CS -3.879,00)

14/05/2015 050/095/53

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIGNAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE.	INIZ.	212.282,90	396.118,00	396.118,00
		VARIAZ.		-97.422,00	-99.378,00
		P. DEF.	212.282,90	298.696,00	296.740,00
	(2.2.5)	PAGATO	127.492,14	48.262,60	175.754,74
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	47.139,85	132.708,78	
		TOTALE	174.631,99	180.971,38	175.754,74
		EC/MSP	37.650,91	117.724,62	120.985,26
		RS31/12	179.848,63		
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	INIZ.	95.486,04	42.557,00	116.871,00
		VARIAZ.		-12.467,00	-22.821,22
	(2.2.5)	P. DEF.	95.486,04	30.090,00	94.049,78
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	15.971,53	932,94	16.904,47
		RIM. PG.	24.926,40	28.823,68	
		TOTALE	40.897,93	29.756,62	16.904,47
		EC/MSP	54.588,11	333,38	77.145,31
		RS31/12	53.760,09		
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.		8.813,00	8.813,00
		VARIAZ.		-2.168,00	-2.168,00
	(2.2.4)	P. DEF.		6.645,00	6.645,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		6.645,00	6.645,00
		RS31/12			
11	SPESE DI PUBBLICITA'.	INIZ.			
	(2.2.7)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -20.531,00)
		DMT	55652	2014	(CP -55.165,00 CS -57.121,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -21.726,00)
CAP/PG	1451/09:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.206,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -5.927,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -2.334,00)
		DDG	11998	2014	(CP -2.000,00 CS -3.354,22)
		DDG	16601	2014	(CS -4.000,00)
		DDG	21374	2014	(CS -5.000,00)
CAP/PG	1451/10:	DMT	34776	2014	(CP CS -457,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.228,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -483,00)

14/05/2015 050/095/64

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.		632,00	632,00
	(2.2.7)	VARIAZ.		-39,00	-39,00
		P. DEF.		593,00	593,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		593,00	593,00
		RS31/12			
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	INIZ.	6.946.230,40	26.155.410,00	26.155.410,00
		VARIAZ.		2.896.148,54	4.282.526,00
		P. DEF.	6.946.230,40	29.051.558,54	30.437.936,00
	(2.2.3)	PAGATO	6.139.215,60	21.442.428,81	27.581.644,41
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	802.170,37	7.603.398,74	
		TOTALE	6.941.385,97	29.045.827,55	27.581.644,41
		EC/MSP	4.844,43	5.730,99	2.856.291,59
		RS31/12	8.405.569,11		
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	10.906.127,02	31.303.083,00	31.309.406,00
		VARIAZ.		1.978.126,44	3.497.795,00
		P. DEF.	10.906.127,02	33.281.209,44	34.807.201,00
	(2.1.1)	PAGATO	8.544.787,12	23.778.874,16	32.323.661,28
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 199.807,20 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 781.725,60 TOTALE E. 981.532,80	RIM. PG.	1.379.807,10	9.241.706,26	
		TOTALE	9.924.594,22	33.020.580,42	32.323.661,28
		EC/MSP	981.532,80	260.629,02	2.483.539,72
		RS31/12	10.621.513,36		
15	SPESE PER L'ALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LE CORTI D'APPELLO PREVISTE DALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	INIZ.		1.297.798,00	1.297.798,00
		VARIAZ.		-1.297.798,00	-1.297.798,00
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/12:	DMT	55652	2014	(CP CS -39,00)
CAP/PG	1451/13:	DDG	231031	2014	(CP 200.000,00)
		DDG	231032	2014	(CP 313.219,29)
		DDG	231033	2014	(CP 101.777,09)
		DDG	231034	2014	(CP 705.569,50)
		DDG	231035	2014	(CP 80.072,75)
		DMC	61662	2014	(CP CS 485.510,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP 1.000.000,00 CS 3.797.016,00)
CAP/PG	1451/14:	DMT	30776	2014	(CP CS -1.318,012,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.187.120,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -1.397.110,00)
		DDG	190521	2014	(CP 1.232.242,00)
		DDG	190543	2014	(CP 153.000,00)

SEGUE

14/05/2015 950/095/65

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO				RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE					

CONTINUA

		DDG	190548	2014	(CP CS 500.000,00)
		DDG	190552	2014	(CP 249.000,00)
		DDG	231037	2014	(CP -1.336.848,56)
		DMG	61662	2014	(CP CS 82.989,00)
		L. ASS.	145	2014	(CP 5.000.000,00 CS 6.787.062,00)
CAP/PG	1451/15	DMT	24776	2014	(CP CS -67.264,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -180.736,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -71.182,00)
		DDG	190521	2014	(CP -329.716,00)
		DDG	190522	2014	(CS -104.000,00)
		DDG	190528	2014	(CP CS -75.000,00)
		DDG	190534	2014	(CS -231.504,75)
		DDG	190539	2014	(CP -100.000,00)
		DDG	190547	2014	(CS -519.319,45)
		DDG	190552	2014	(CP -149.000,00)
		DDG	231021	2014	(CP -324.898,00 CS -48.791,80)

18/05/2015 050/095/66

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.	32.106,14	1.072.192,00	1.072.192,00
		VARIAZ.		-781.028,29	-450.236,14
	(2.1.2)	P. DEF.	32.106,14	291.163,71	621.955,86
		PAGATO	27.641,25	248.270,74	275.911,99
		RIM. PG.	4.464,89	35.516,13	
		TOTALE	32.106,14	283.786,87	275.911,99
		EC/MSP		7.966,84	346.043,87
		RS31/12	29.881,02		
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI.	INIZ.	1.168.973,97	5.150.496,00	5.150.496,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		-2.022.263,72	-900.956,87
		P. DEF.	1.168.973,97	3.128.232,28	4.249.539,13
		PAGATO	358.986,54	2.559.147,76	2.915.034,40
		RIM. PG.	13.094,86	569.084,52	
		TOTALE	368.981,50	3.128.232,28	2.915.034,40
		EC/MSP	799.992,47		1.334.504,73
		RS31/12	582.179,38		
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	3.958.693,61	17.332.431,00	18.612.331,00
		VARIAZ.		-1.111.077,75	1.023.425,00
	(2.2.2)	P. DEF.	3.958.693,61	16.221.353,25	19.635.756,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 60.615,75 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 39.683,10 TOTALE E. 100.298,85	PAGATO	3.826.741,01	12.949.311,29	16.776.052,30
		RIM. PG.	31.653,75	3.260.349,80	
		TOTALE	3.858.394,76	16.209.660,09	16.776.052,30
		EC/MSP	100.298,85	11.693,16	2.859.703,70
		RS31/12	3.292.002,55		
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	4.975.214,83	14.656.590,00	14.656.590,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		2.326.305,02	5.842.723,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.305,06 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 136.747,42 TOTALE E. 142.052,48	P. DEF.	4.975.214,83	16.982.895,02	20.499.313,00
		PAGATO	4.367.762,77	8.017.302,56	12.385.065,33
		RIM. PG.	465.399,58	8.060.558,72	
		TOTALE	4.833.162,35	16.077.861,28	12.385.065,33
		EC/MSP	142.052,48	905.033,74	8.114.247,67
		RS31/12	8.525.958,30		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/16:	DMT	34776	2014	(CP CS -55.123,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -126.261,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -58.333,00)
		DDG	190543	2014	(CP -153.000,00)
		DDG	231021	2014	(CP -75.102,00 CS -210.519,14)
		DDG	231032	2014	(CP -313.219,29)
CAP/PG	1451/17:	DDG	190521	2014	(CP -808.000,00)
		DDG	231020	2014	(CP -1.022.263,72 CS -900.956,87)
		DDG	231031	2014	(CP -200.000,00)
CAP/PG	1451/18:	DMT	34776	2014	(CP CS -423.601,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -464.959,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -448.273,00)
		DDG	190548	2014	(CP 315.628,00 CS 210.600,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/67

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

	DDG	231035	2014	(CP -90.072,75)
	L. ASS.	145	2014	(CS 2.169.658,00)
CAP/PG 1451/19:	DMT	30776	2014	(CP CS -759.644,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -2.041.122,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -803.889,00)
	DDG	231030	2014	(CP 29.685,41)
	DDG	231036	2014	(CP 61.080,05)
	DDG	231037	2014	(CP 1.336.846,56)
	DMC	61662	2014	(CP CS 1.314.690,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 188.656,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 3.000.000,00 CS 7.944.032,00)

14/05/2015 DSO/035/68

2014 SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	300.407,55	4.900.800,00	5.200.800,00
	(2.1.1)	VARIAZ.		-486.234,29	-546.975,13
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	300.407,55	4.414.565,71	4.653.824,87
		PAGATO	145.730,00	3.916.040,04	4.061.770,04
		RIM. PG.	80.272,35	261.698,09	
		TOTALE	226.002,35	4.177.738,13	4.061.770,04
		EC/MSP	74.405,20	236.827,68	892.054,83
		RS31/12	341.970,44		
21	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE.	INIZ.	1.814.450,92	5.623.386,00	6.056.523,00
	(2.1.1)	VARIAZ.		-1.071.614,65	-245.707,55
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 32.208,57 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 37.097,82 TOTALE E. 69.306,39	P. DEF.	1.814.450,92	4.551.771,35	5.810.815,45
		PAGATO	1.152.196,45	3.794.488,99	4.946.685,44
		RIM. PG.	592.948,08	240.115,24	
		TOTALE	1.745.144,53	4.034.604,23	4.946.685,44
		EC/MSP	69.306,39	517.167,12	894.130,01
		RS31/12	833.063,32		
22	ASSEGNI PER SPESE D'UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E DEL GIUDICE DI PACE, AGLI UFFICI TAVOLARI ED A QUELLI DEI COMMISSARI PER GLI USI CIVICI.	INIZ.	719.999,57	6.695.960,00	6.945.860,00
		VARIAZ.		-1.149.175,00	-645.538,25
	(2.1.1)	P. DEF.	719.999,57	5.546.685,00	6.300.321,75
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	343.057,58	5.032.708,98	5.375.766,56
		RIM. PG.	180.061,22	385.041,58	
		TOTALE	523.118,80	5.417.750,56	5.375.766,56
		EC/MSP	196.880,77	128.934,44	924.555,19
		RS31/12	565.102,80		
23	CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI.	INIZ.	687.735,79	2.266.717,80	2.266.717,80
		VARIAZ.		-263.979,26	429.843,00
	(2.2.3)	P. DEF.	687.735,79	2.002.737,74	2.696.560,80
		PAGATO	620.669,37	1.447.017,36	2.077.686,73
		RIM. PG.	59.392,35	265.535,98	
		TOTALE	684.061,72	1.712.553,34	2.077.686,73
		EC/MSP	3.674,07	290.184,40	618.873,27
		RS31/12	318.928,33		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/20:	DMT	34776	2014	(CP CS -250.378,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -411.869,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -264.961,00)
		DDG	170228	2014	(CP -550.000,00 CS -550.000,00)
		DDG	231028	2014	(CP 1.022.263,72 CS 900.956,37)
		DDG	231036	2014	(CP -60.159,01)
		DMC	61662	2014	(CP CS 28.869,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 30.407,00)
CAP/PG	1451/21:	DMT	34776	2014	(CP CS -291.457,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -241.137,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -308.433,00)
		DDG	190547	2014	(CS 519.319,45)
		DDG	231019	2014	(CS 76.000,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/69

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO						RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE							
CONTINUA								
		DDG	231029	2014	(CP -230.587,65)			
CAP/PG	1451/22:	DMT	34776	2014	(CP CS -347.043,00)			
		DMT	55652	2014	(CP CS -436.876,00)			
		DMT	98946	2014	(CP CS -367.255,00)			
		DDG	190534	2014	(CS 231.504,75)			
		L. ASS.	145	2014	(CS 272.132,00)			
CAP/PG	1451/23:	DDG	231030	2014	(CP -263.979,26)			
		L. ASS.	145	2014	(CS 429.843,00)			

14/05/2015 050/095/70

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.	3.112.106,44	15.220.518,00	15.220.518,00
		VARIAZ.		-705.569,50	3.089.114,00
	(2.2.3)	P. DEF.	3.112.106,44	14.514.948,50	18.309.632,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	2.909.331,25	12.390.480,63	15.339.811,88
		RIM. PG.	153.231,35	1.801.550,89	
		TOTALE	3.102.562,60	14.192.031,52	15.339.811,88
		EC/MSP	9.543,84	322.916,98	2.969.820,12
		RS31/12	1.054.782,24		
25	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E RELATIVE ATTREZZATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE	INIZ.		403.552,00	403.552,00
		VARIAZ.		-403.552,00	-177.251,00
	(2.2.2)	P. DEF.			226.301,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			226.301,00
		RS31/12			
26	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI NELLA MATERIA INFORMATICA E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI INFORMATIVI.	INIZ.	39.576,90	78.869,00	80.251,00
		VARIAZ.		-10.503,00	-148,78
		P. DEF.	39.576,90	68.366,00	80.102,22
		PAGATO	27.083,95	35.533,41	62.617,36
	(2.2.8)	RIM. PG.	1.803,34	28.757,92	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	28.887,29	64.291,33	62.617,36
	E. 522,50				
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	EC/MSP	10.689,61	4.074,67	17.484,86
	E. 10.167,11				
	TOTALE E. 10.689,61	RS31/12	30.561,26		
28	SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI	INIZ.	18.409.990,88	36.145.333,00	36.145.333,00
		VARIAZ.		-763.656,00	5.729.571,44
	(2.2.14)	P. DEF.	18.409.990,88	35.381.677,00	41.874.904,44
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	12.323.495,09	25.280.082,00	37.603.577,09
		RIM. PG.	5.960.379,69	10.101.593,38	
		TOTALE	18.283.874,78	35.381.675,38	37.603.577,09
		EC/MSP	126.116,10	1,62	4.271.327,35
		RS31/12	16.061.973,07		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/24:	DDG	231034	2014	(CP -705.569,50)
		L. ASS.	145	2014	(CS 3.089.114,00)
CAP/PG	1451/25:	DMT	34776	2014	(CP CS -20.916,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -56.201,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -22.134,00)
		DDG	190521	2014	(CP -102.524,00)
		DDG	190552	2014	(CP -100.000,00)
		DDG	231019	2014	(CS -76.000,00)
		DDG	231027	2014	(CS -2.000,00)
		DDG	231033	2014	(CP -181.777,00)
CAP/PG	1451/26:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.459,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -7.212,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -3.832,00)

SEGUE

14/05/2015 DSO/055/71

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

		DDG	11998	2014	(CP 2.000,00 CS 3.354,22)
		DDG	16691	2014	(CS 4.000,00)
		DDG	21374	2014	(CS 5.000,00)
CAP/PG	1451/20:	DMT	34776	2014	(CP CS -807.340,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -83.040,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -1.992.510,00)
		DDG	190539	2014	(CP 100.000,00)
		SDG	231026	2014	(CS -1.451.065,56)
		DMC	67532	2014	(CP CS 2.084.234,00)
		I. ASS.	165	2014	(CS 8.044.295,00)

14/05/2015 050/095/72

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	156.754,07		
	(2.2.2)	VARIAZ.		1.023.086,96	1.142.087,94
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	156.754,07	1.023.086,96	1.142.087,94
		PAGATO	47.697,77	779.700,32	827.398,09
		RIM. PG.	86.426,23	147.436,54	
		TOTALE	134.124,00	927.138,86	827.398,09
		EC/MSP	22.630,07	95.948,10	314.689,85
		RS31/12	233.864,77		
31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
33	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
34	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/30:	DMT 55652	2014	(CP CS -992,00)
		DDG 170220	2014	(CP 558.000,00 CS 580.000,00)
		DDG 190522	2014	(CS 104.000,00)
		DDG 190528	2014	(CP CS 75.000,00)
		DDG 231021	2014	(CP 400.000,00 CS 259.310,94)
		DDG 231027	2014	(CS 2.000,00)
		DDG 231036	2014	(CP -921,04)
		L. ASS. 145	2014	(CS 122.759,00)

14/05/2015 050/095/73

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
36	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011	INIZ.	207.197,39		
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.	207.197,39		
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	207.197,39		
		RS31/12			
37	ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO	INIZ.	218.672,49	3.127.036,00	3.127.036,00
		VARIAZ.		171.085,50	-125.711,00
	(2.2.14)	P. DEF.	218.672,49	3.298.121,50	3.001.325,00
		PAGATO	218.115,43	2.683.185,20	2.901.300,63
		RIM. PG.	557,06	601.158,90	
		TOTALE	218.672,49	3.284.344,10	2.901.300,63
		EC/MSP		13.777,40	100.024,37
		RS31/12	601.715,96		
88	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:UTENZE,SERVIZI AUSILIARI,SPESE DI PULIZIA	INIZ.			
		VARIAZ.		31.690,00	31.690,00
	(2.2.3)	P. DEF.		31.690,00	31.690,00
		PAGATO		31.689,90	31.689,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.689,90	31.689,90
		EC/MSP		0,10	0,10
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1451/37:	DMT	34776	2014	(CP CS -76.334,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -61.558,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -171.513,00)
		DDG	231029	2014	(CP 230.587,65)
		DDG	231030	2014	(CP 234.293,85)
		DMC	61662	2014	(CP CS 15.609,00)
		I. ASS.	145	2014	(CS 169.085,00)
CAP/PG	1451/88:	DMT	62716	2014	(CP CS 31.690,00)

14/05/2015 050/095/74

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
97	RESTITUZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:ALTRI SERVIZI	INIZ.	1.451.225,46		
		VARIAZ.			1.451.065,56
	(2.2.14)	P. DEF.	1.451.225,46		1.451.065,56
		PAGATO	1.451.065,56		1.451.065,56
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.451.065,56		1.451.065,56
		EC/MSP	159,90		
		RS31/12			
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	INIZ.	556.697,43	3.459.805,00	3.459.805,00
		VARIAZ.		-308.037,00	-308.037,00
	[2.2.15] (3.3.1)	P. DEF.	556.697,43	3.151.768,00	3.151.768,00
		PAGATO	556.697,43	1.399.755,99	1.956.453,42
		RIM. PG.			
		TOTALE	556.697,43	1.399.755,99	1.956.453,42
		EC/MSP		1.752.012,01	1.195.314,58
		RS31/12			
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	338.454,83	699.102,00	699.102,00
		VARIAZ.		2.201.965,00	2.540.398,49
	(12.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	338.454,83	2.901.067,00	3.239.501,49
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	338.444,49	2.855.581,77	3.194.026,26
		RIM. PG.	10,34	41.153,44	
		TOTALE	338.454,83	2.896.735,21	3.194.026,26
		EC/MSP		4.321,79	45.475,23
		RS31/12	41.163,78		
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.	1.816.388,88	19.802.760,00	19.802.760,00
		VARIAZ.		5.079.861,00	6.896.131,00
	(R)	P. DEF.	1.816.388,88	24.882.621,00	26.698.891,00
	(2.2.14) (3.3.1)	PAGATO	1.816.270,91	22.880.836,67	24.697.107,58
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	37,46	2.001.784,33	
		TOTALE	1.816.308,37	24.882.621,00	24.697.107,58
		EC/MSP	80,51		2.001.783,42
		RS31/12	2.001.821,79		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/97:	DDG	231026	2014	(CS 1.451.065,56)
CAPITOLO 1453:	DMT	74873	2014	(CP CS -308.037,00)
CAPITOLO 1454:	DMT	70689	2014	(CP CS 2.200.000,00)
	DMC	30810	2014	(CS 338.444,49)
	DMC	61662	2014	(CP CS 1.965,00)
CAPITOLO 1455:	DMT	38776	2014	(CP CS -483.403,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.633.976,00)
	DMC	67532	2014	(CP CS 2.000.000,00)
	L. ASS.	345	2014	(CP 5.197.240,00 CS 7.013.510,00)

14/05/2015 050/095/75

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.	823.450,95	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)(3.3.1)	P. DEF.	823.450,95	2.000.000,00	2.000.000,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	36.908,89	763.036,45	799.945,34
		RIM. PG.	266.410,29	302.159,88	
		TOTALE	303.319,18	1.065.196,33	799.945,34
		EC/MSP	520.131,77	934.803,67	1.200.054,66
		RS31/12	589.570,17		
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO.	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		989.447,00	989.447,00
		PAGATO		905.018,89	905.018,89
	(1.4.1)(3.3.1)	RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		905.018,89	905.018,89
		EC/MSP		84.428,11	84.428,11
		RS31/12			
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.	INIZ.		52.002,00	52.002,00
		VARIAZ.		-7.303,00	-7.303,00
	(R)	P. DEF.		44.699,00	44.699,00
	(12.1.1)(3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		44.699,00	44.699,00
		RS31/12			
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		14.570.265,00	14.623.344,00
		VARIAZ.		-1.554.324,00	-1.607.403,00
	(R)	P. DEF.		13.015.941,00	13.015.941,00
	(2.1.1)(3.3.1)	PAGATO		13.015.941,00	13.015.941,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.015.941,00	13.015.941,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1467:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.695,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.756,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -2.852,00)
CAPITOLO 1478:	DMT	34776	2014	(CP CS -755.170,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -799.154,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS -50.079,00)

14/05/2015 050/095/76

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	32.840.248,47	51.073.782,00	51.073.782,00
		VARIAZ.		3.227.014,00	9.977.974,00
		P. DEF.	32.840.248,47	54.300.796,00	61.051.756,00
	(R)				
	(2)(3.3.1)	PAGATO	25.817.975,08	31.221.985,32	57.039.960,40
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.989.978,66 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 46.633,84 TOTALE E. 3.036.612,50	RIM. PG.	3.985.660,69	22.270.083,30	
		TOTALE	29.803.635,97	53.492.068,62	57.039.960,40
		EC/MSP	3.036.612,50	808.727,38	4.011.795,60
		RS31/12	26.255.744,19		
01	MANUTENZIONE	INIZ.	32.840.215,47	51.073.782,00	51.073.782,00
	(2.2.2)	VARIAZ.		3.227.014,00	9.977.974,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.989.945,66 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 46.633,84 TOTALE E. 3.036.579,50	P. DEF.	32.840.215,47	54.300.796,00	61.051.756,00
		PAGATO	25.817.975,08	31.221.985,32	57.039.960,40
		RIM. PG.	3.985.660,69	22.270.083,30	
		TOTALE	29.803.635,97	53.492.068,62	57.039.960,40
		EC/MSP	3.036.579,50	808.727,38	4.011.795,60
		RS31/12	26.255.744,19		
02	NOLEGGIO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1501/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -578.031,00)
		DMT	44022	2014	(CP CS 2.000.000,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.083.257,00)
		DMT	70687	2014	(CS 2.814.060,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -611.698,00)
		DMC	19997	2014	(CP CS 3.500.000,00)
		DMC	30811	2014	(CS -2.126.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 6.072.860,00)

14/05/2015 050/095/77

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.14)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
65	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	INIZ.	33,00		
		VARIAZ.			
	(2.2.2)	P. DEF.	33,00		
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	33,00		
		RS31/12			
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	INIZ.	1.306.102,19	7.500.000,00	7.500.000,00
		VARIAZ.		7.500.000,00	7.500.000,00
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.	1.306.102,19	15.000.000,00	15.000.000,00
*	DESTINAZIONE: 1542 - 1543	PAGATO	109.430,91	6.718.186,67	6.827.617,58
		RIM. PG.	1.196.671,28	8.167.322,68	
		TOTALE	1.306.102,19	14.885.509,35	6.827.617,58
		EC/MSP		114.490,65	8.172.382,42
		RS31/12	9.363.893,96		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1542: DMC 59121 2014 (CP CS 1.500.000,00)
DMC 57837 2014 (CP 5.299.607,00 CS 6.000.000,00)
DMC 678370 2014 (CP 700.393,00)

11/05/2015 050/035/78

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INTERVENTI				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE DI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI, TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA, SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	102.479.315,05	469.399.262,00	469.399.262,00
		VARIAZ.		40.547.141,00	63.047.141,00
		P. DEF.	102.479.315,05	509.946.403,00	532.446.403,00
		PAGATO	73.470.203,89	375.164.516,82	448.634.720,71
		RIM. PG.	22.956.873,76	132.172.326,23	
		TOTALE	96.427.077,65	507.336.843,05	448.634.720,71
		EC/MSP	8.052.237,40	2.809.559,95	83.811.682,29
		RS31/12	155.123.199,98		
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.				
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.9)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	2.675.067,97	147.842.184,00	147.842.184,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-8.000.000,00
		P. DEF.	2.675.067,97	144.842.184,00	139.842.184,00
		PAGATO	2.571.294,33	123.609.309,96	126.180.604,29
		RIM. PG.	102.631,00	3.436.813,22	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	2.673.925,33	127.046.123,18	126.180.604,29
		EC/MSP	1.142,64	17.796.060,82	13.661.579,71
		RS31/12	3.539.444,22		
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (2.2.6)(3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	1.615.907,36	1.200.000,00	1.200.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.615.907,36	1.200.000,00	1.200.000,00
		PAGATO	391.100,29	263.520,81	654.621,10
		RIM. PG.	560.182,93	862.049,28	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	951.283,22	1.126.570,09	654.621,10
		EC/MSP	664.624,14	73.429,91	545.378,90
		RS31/12	1.423.232,21		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1360:	DMT	42744	2014	(CP CR 6.084.833,00)
	DMT	57012	2014	(CP CS 60.308,00)
	DMC	49561	2014	(CS 2.500.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP 34.402.000,00 CS 54.402.000,00)
CAPITOLO 1362:	DMC	49561	2014	(CS -5.000.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS -3.000.000,00)

14/05/2015 050/095/79

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	INIZ.	3.297.153,95	20.000.000,00	20.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.297.153,95	20.000.000,00	20.000.000,00
	(1.1.5)(3.3.1)	PAGATO	2.282.498,17	4.028.747,32	6.311.245,49
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.	717.501,83	2.515.351,42	
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE	3.000.000,00	6.544.098,74	6.311.245,49
		EC/MSP	297.153,95	13.455.901,26	13.688.754,51
		RS31/12	3.232.853,25		
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	77.351.201,00	110.094.627,00	110.094.627,00
		VARIAZ.		905.395,00	53.788.150,00
	(R)	P. DEF.	77.351.201,00	111.000.022,00	163.882.777,00
	(4.2.2)(3.3.1)	PAGATO	65.480.638,96	20.749.457,95	86.230.096,91
		RIM. PG.	11.870.558,70	90.250.564,05	
		TOTALE	77.351.197,66	111.000.022,00	86.230.096,91
		EC/MSP	3,34		77.652.680,09
		RS31/12	102.121.122,75		
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1540	SOMMA PER LA SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE PARTITE ISCRITTE AL CONTO SOSPESO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(12.2.3)(3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.	3.085,12		
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1)	P. DEF.	3.085,12		
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	TOTALE			
		EC/MSP	3.085,12		
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1551: DMT 45206 2014 (CS 48.882.755,00)
DMT 98946 2014 (CP CS -1.647.852,00)
L. ASS. 145 2014 (CP 2.553.247,00 CS 6.553.247,00)

14/05/2015 050/095/30

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	14.507,49	131.632,00	131.632,00
		VARIAZ.		-31.905,00	-31.905,00
	(R)	P. DEF.	14.507,49	99.727,00	99.727,00
	(21.1.2)(3.3.1)	PAGATO	14.507,48	23.306,89	37.814,37
		RIM. PG.	0,01		
		TOTALE	14.507,49	23.306,89	37.814,37
		EC/MSP		76.420,11	61.912,63
		RS31/12	0,01		
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	56.602.755,61	19.293.559,00	19.293.559,00
		VARIAZ.		6.801.246,00	29.301.246,00
		P. DEF.	56.602.755,61	26.094.805,00	48.594.805,00
	(R)	PAGATO	14.378.655,50	8.275.942,42	22.654.597,92
	(21)(3.3.1)	RIM. PG.	41.120.575,43	17.818.850,22	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 580.397,56 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 523.127,12 TOTALE E. 1.103.524,68	TOTALE	55.499.230,93	26.094.792,64	22.654.597,92
		EC/MSP	1.103.524,68	12,36	25.940.207,08
		RS31/12	50.939.425,65		
01	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	4.575.295,84		
		VARIAZ.			421.286,29
	(21.1.4)	P. DEF.	4.575.295,84		421.286,29
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	240.394,73		240.394,73
		RIM. PG	4.333.165,07		
		TOTALE	4.573.559,80		240.394,73
		EC/MSP	1.736,04		180.891,56
		RS31/12	4.333.165,07		
02	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.	2.633.084,88		
		VARIAZ.			2.655.871,57
		P. DEF.	2.633.084,88		2.655.871,57
	(21.1.9)	PAGATO	2.425.818,38		2.425.818,38
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	207.265,33		
		TOTALE	2.633.083,71		2.425.818,38
		EC/MSP	1,17		230.053,19
		RS31/12	207.265,33		

VARIAZIONI;

CAPITOLO 7190:	DMT	34776	2014	(CP CS -6.854,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -18.398,00)
	DMT	98965	2014	(CP CS -6,653,00)
CAP/PG 7200/01:	DDG	5515	2014	(CS 69.656,30)
	DDG	170224	2014	(CS 3.964,40)
	DDG	190516	2014	(CS 180.482,16)
	DDG	190527	2014	(CS 68.052,55)
	DDG	190530	2014	(CS 7.516,00)
	DDG	190537	2014	(CS 91.614,84)
CAP/PG 7200/02:	DDG	5514	2014	(CS 312.344,92)
	DDG	170215	2014	(CS 651.675,00)
	DDG	170225	2014	(CS 84.631,42)
	DDG	190526	2014	(CS 370.881,31)

14/05/2015 050/095/81

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG	190529	2014	(CS 732.603,33)
DDG	190535	2014	(CS 23.680,89)
DDG	190548	2014	(CS 200.096,18)
DDG	231028	2014	(CS 279.836,72)

14/05/2015 050/095/82

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	21.465.484,49	8.677.429,00	8.677.429,00
		VARIAZ.		-775.464,00	8.415.724,29
		P. DEF.	21.465.484,49	7.801.965,00	16.993.153,29
	(Z1.1.4)	PAGATO	4.307.758,56	257.475,45	4.565.234,01
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 566.904,91 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 135.083,91 TOTALE E. 701.988,82	RIM. PG.	16.455.737,11	7.543.489,55	
		TOTALE	20.763.495,67	7.801.965,00	4.565.234,01
		EC/MSP	701.988,82		12.427.919,28
		RS31/12	24.000.226,66		
04	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	23.973.729,67	9.516.130,00	9.516.130,00
		VARIAZ.		-861.773,00	5.827.122,62
		P. DEF.	23.973.729,67	8.654.357,00	15.343.252,62
	(Z1.1.4)	PAGATO	3.872.545,14	10.348,56	3.882.894,70
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 8.026,47 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 369.766,40 TOTALE E. 377.794,87	RIM. PG.	19.723.389,66	8.644.007,44	
		TOTALE	23.595.934,80	8.654.357,00	3.882.894,70
		EC/MSP	377.794,87		11.460.357,92
		RS31/12	28.367.397,10		
05	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	2.295,89	550.000,00	550.000,00
		VARIAZ.		-49.811,00	-49.811,00
		P. DEF.	2.295,89	500.189,00	500.189,00
	(Z1.1.4)	PAGATO			
		RIM. PG.	2.295,89	500.189,00	
		TOTALE	2.295,89	500.189,00	
		EC/MSP			500.189,00
		RS31/12	502.484,89		
06	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	7.809,32	650.000,00	650.000,00
		VARIAZ.		-58.867,00	-58.867,00
		P. DEF.	7.809,32	591.133,00	591.133,00
	(Z1.1.4)	PAGATO			
		RIM. PG.	7.809,32	591.133,00	
		TOTALE	7.809,32	591.133,00	
		EC/MSP			591.133,00
		RS31/12	598.942,32		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7200/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -870.349,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -305.115,00)
		DDG	9	2014	(CS -380.949,05)
		DDG	10	2014	(CS -827,49)
		DDG	5513	2014	(CS -2.151.629,17)
		DDG	5515	2014	(CS -69.656,30)
		DDG	170224	2014	(CS -3.964,40)
		DDG	170226	2014	(CS -3.638,58)
		DDG	170228	2014	(CS -44.352,00)
		DDG	190516	2014	(CS -180.482,16)
		DDG	190527	2014	(CS -68.082,59)
		DDG	190530	2014	(CS -7.516,00)
		DDG	190537	2014	(CS -91.514,84)

SEGUE

14/05/2015 GSO/005/93

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO						RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE							
CONTINUA								
		DDG	190547	2014	(CS -306,129,12)			
		L. ASS.	145	2014	(CS 12.500.000,00)			
CAP/PG	7200/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -521.823,00)			
		DMT	55652	2014	(CP CS -339.950,00)			
		DDG	10	2014	(CS -257.781,97)			
		DDG	5512	2014	(CS -394.839,26)			
		DDG	5514	2014	(CS -312.344,92)			
		DDG	170215	2014	(CS -681.675,00)			
		DDG	170218	2014	(CS -469,62)			
		DDG	170222	2014	(CS -931,96)			
		DDG	170225	2014	(CS -84.631,42)			
		DDG	170227	2014	(CS -95,46)			
		DDG	190517	2014	(CS -1.115,44)			
		DDG	190526	2014	(CS -370.881,11)			
		DDG	190529	2014	(CS -732.803,33)			
		DDG	190536	2014	(CS -23.600,89)			
		DDG	190549	2014	(CS -200.096,18)			
		DDG	231028	2014	(CS -279.838,72)			
		L. ASS.	145	2014	(CS 10.000.000,00)			
CAP/PG	7200/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -30.160,00)			
		DMT	55652	2014	(CP CS -15.651,00)			
CAP/PG	7200/06:	DMT	34776	2014	(CP CS -35.643,00)			
		DMT	55652	2014	(CP CS -23.224,00)			

14/05/2015 050/095/84

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
84	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI	INIZ.	2.906.682,73		
		VARIAZ.		2.482.654,00	5.370.179,42
	(21.1.4)	P. DEF.	2.906.682,73	2.482.654,00	5.370.179,42
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	2.878.111,00	2,287.332,43	5.165.449,43
		RIM. PG.	27.149,54	195.315,68	
		TOTALE	2.905.266,54	2.482.648,11	5.165.449,43
		EC/MSP	1.416,19	5,89	204.729,99
		RS31/12	222.465,22		
89	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:ALTRI INVESTIMENTI	INIZ.	1.038.372,79		
		VARIAZ.		6.064.567,00	6.719.739,81
	(21.1.9)	P. DEF.	1.038.372,79	6.064.567,00	6.719.739,81
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.310,78 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 18.276,81 TOTALE E. 20.587,59	PAGATO	654.021,69	5.720.784,98	6.374.806,67
		RIM. PG.	363.763,51	343.715,55	
		TOTALE	1.017.785,20	6.064.500,53	6.374.806,67
		EC/MSP	20.587,59	6,47	344.953,14
		RS31/12	707.479,08		
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	26.001.462,97	17.813.452,00	17.813.452,00
		VARIAZ.		13.612.455,00	26.909.553,00
		P. DEF.	26.001.462,97	31.425.907,00	44.723.005,00
	(R)	PAGATO	14.871.559,31	9.158.153,67	24.029.812,98
	(21)(3.3.1)	RIM. PG.	9.783.469,20	21.920.603,32	
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 395.639,48 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 950.674,98 TOTALE E. 1.346.314,46	TOTALE	24.655.148,51	31.078.756,99	24.029.812,98
		EC/MSP	1.346.314,46	347.150,01	20.693.192,02
		RS31/12	31.704.092,52		
01	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	9.140.596,24	6.018.731,00	6.018.731,00
		VARIAZ.		5.767.163,49	8.276.949,00
	(21.1.6)	P. DEF.	9.140.596,24	11.785.894,49	14.295.680,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 13.813,40 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 181.566,03 TOTALE E. 195.379,43	PAGATO	7.924.549,19	2.467.211,39	10.391.760,58
		RIM. PG.	1.020.667,62	8.960.756,73	
		TOTALE	8.945.216,81	11.427.968,12	10.391.760,58
		EC/MSP	195.379,43	337.926,37	3.903.919,42
		RS31/12	9.981.424,35		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7200/84:	DMT	16025	2014	(CP CS 29.489,00)
		DMT	21458	2014	(CP CS 1.167.495,00)
		DMT	26170	2014	(CP CS 392.189,00)
		DMT	41525	2014	(CP CS 10.034,00)
		DMT	46758	2014	(CP CS 10.222,00)
		DMT	49784	2014	(CP CS 144.853,00)
		DMT	64257	2014	(CP CS 612.547,00)
		DMT	65830	2014	(CP CS 225,00)
		DMT	71570	2014	(CP CS 28.505,00)
		DMT	80536	2014	(CP CS 79.095,00)
		DDG	9	2014	(CS 380.948,05)
		DDG	10	2014	(CS 827,49)
		DDG	5513	2014	(CS 2.151.629,17)

SEGUE

14/05/2015 050/095/65

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO						RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE							
CONTINUA								
		DDG	170226	2014	(CS 3.638,59)			
		DDG	170228	2014	(CS 44.352,00)			
		DDG	180547	2014	(CS 306.129,12)			
CAP/PG	7200/89:	DMT	16025	2014	(CP CS 90.985,00)			
		DMT	21458	2014	(CP CS 193.181,00)			
		DMT	26170	2014	(CP CS 2.726.331,00)			
		DMT	41525	2014	(CP CS 472.144,00)			
		DMT	46758	2014	(CP CS 6.576,00)			
		DMT	49784	2014	(CP CS 71.246,00)			
		DMT	64257	2014	(CP CS 2.163.268,00)			
		DMT	65870	2014	(CP CS 323.889,00)			
		DMT	71570	2014	(CP CS 330,00)			
		DMT	80536	2014	(CP CS 16.457,00)			
		DDG	10	2014	(CS 257.781,97)			
		DDG	5512	2014	(CS 394.839,26)			
		DDG	170218	2014	(CS 469,62)			
		DDG	170222	2014	(CS 931,06)			
		DDG	170227	2014	(CS 95,46)			
		DDG	180517	2014	(CS 1.115,44)			
CAP/PG	7203/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -311.939,00)			
		DMT	44022	2014	(CP CS 3.056.657,00)			
		DMT	55652	2014	(CP -666.798,00 CS -722.560,00)			
		DMT	80405	2014	(CP CS 550.000,00)			
		DMT	98396	2014	(CP CS -330.217,00)			
		DDG	11868	2014	(CS 452.500,00)			
		DDG	13071	2014	(CS 995.000,00)			
		DDG	17167	2014	(CP 280.000,00)			
		DDG	21283	2014	(CS -536.000,00)			
		DDG	21396	2014	(CS -135.000,00)			
		DDG	21726	2014	(CP -500.000,00)			
		DDG	27546	2014	(CS -150.000,00)			
		DDG	33275	2014	(CP -2.000.802,51)			
		DDG	34302	2014	(CP 670.163,00)			
		DMC	30611	2014	(CS 1.500.000,00)			
		L. ASS.	145	2014	(CP 5.000.000,00 CS 3.908.408,00)			

14/05/2015 050/095/86

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SOFTWARE APPLICATIVO	INIZ.	13.923.506,54	6.941.554,00	6.941.554,00
	(21.1.6)	VARIAZ.		10.856.714,31	10.745.006,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 364.846,16 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 573.302,59 TOTALE E. 938.148,75	P. DEF.	13.923.506,54	17.798.268,31	25.686.560,00
		PAGATO	4.860.555,11	5.266.894,61	10.127.449,72
		RIM. PG.	8.124.802,68	12.523.975,82	
		TOTALE	12.985.357,79	17.790.870,43	10.127.449,72
		EC/MSP	938.148,75	7.397,88	15.559.110,28
		RS31/12	20.648.778,50		
03	RETI	INIZ.			
	(21.1.6)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI.	INIZ.	2.782.170,72	4.853.167,00	4.853.167,00
		VARIAZ.		-4.155.108,80	-1.425.860,46
		P. DEF.	2.782.170,72	698.058,20	3.427.306,54
	(21.1.6)	PAGATO	1.939.505,63	262.187,43	2.201.693,06
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 16.979,92 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 195.806,36 TOTALE E. 212.786,28	RIM. PG.	629.878,81	435.870,77	
		TOTALE	2.569.384,44	698.058,20	2.201.693,06
		EC/MSP	212.786,28		1.225.613,48
		RS31/12	1.065.749,56		
05	SOFTWARE APPLICATIVO "RUDA"	INIZ.			
	(21.1.6)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	7203/02:	DMT	34776	2014 (CP CS -359.767,00)
		DMT	55652	2014 (CP -799.485,00 CS -743.723,00)
		DMT	98946	2014 (CP CS -380.732,00)
		DDG	8757	2014 (CP 2.080.000,00)
		DDG	9151	2014 (CP 15.730,80)
		DDG	11888	2014 (CS 12.160,00)
		DDG	13073	2014 (CS 335.000,00)
		DDG	21283	2014 (CP 300.000,00 CS 460.000,00)
		DDG	21396	2014 (CS 135.000,00)
		DDG	21726	2014 (CP 500.000,00)
		DDG	27548	2014 (CS 150.000,00)
		DDG	33275	2014 (CP 2.562.657,31)
		DDG	34302	2014 (CP -670.163,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/87

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

		DMC	30811	2014	(CS 235.000,00)
		DMC	67532	2014	(CP CS 7.548.474,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 71.352.594,00)
CAP/PG	7203/04:	DMT	34778	2014	(CP CS -251.530,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -339.805,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -266.188,00)
		DDG	3470	2014	(CS -147.049,38)
		DDG	7464	2014	(CS -2.723,68)
		DDG	8757	2014	(CP -2.080.000,00)
		DDG	9151	2014	(CP -75.730,00)
		DDG	11088	2014	(CS -464.660,00)
		DDG	13071	2014	(CS -1.330.000,00)
		DDG	17167	2014	(CP -280.000,00)
		DDG	21283	2014	(CP -300.000,00 CS 76.000,00)
		DDG	33275	2014	(CP -561.654,80)
		DMC	30811	2014	(CS 400.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 900.096,00)

14/05/2015 050/095/88

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	RETI "RUPAR"	INIZ.			
	(21.1.6)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
86	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:SOFTWARE E HARDWARE	INIZ.	155.189,47		
	(21.1.6)	VARIAZ.		1.163.686,00	1.313.458,46
		P. DEF.	155.189,47	1.163.686,00	1.313.458,46
		PAGATO	147.049,38	1.161.860,24	1.308.909,62
		RIM. PG.	8.140,09		
		TOTALE	155.189,47	1.161.860,24	1.308.909,62
		EC/MSP		1.825,76	4.548,84
		RS31/12	8.140,09		
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	INIZ.			
		VARIAZ.		54.833,00	54.833,00
	(21.1.6)(3.3.1)	P. DEF.		54.833,00	54.833,00
		PAGATO		54.831,83	54.831,83
		RIM. PG.			
		TOTALE		54.831,83	54.831,83
		EC/MSP		1,17	1,17
		RS31/12			
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	8.919.754,24	22.092.821,00	22.092.821,00
		VARIAZ.		-3.587.944,00	-3.984.950,00
		P. DEF.	8.919.754,24	18.504.877,00	18.107.871,00
		PAGATO	4.798.205,03	11.338.266,46	15.538.471,49
	(R)	RIM. PG.	2.904.544,80	7.165.719,31	
	(21)(3.3.1)	TOTALE	7.104.749,83	18.503.985,77	15.538.471,49
	* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.398.009,17 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 416.995,24 TOTALE E. 1.815.004,41	EC/MSP	1.815.004,41	831,23	2.569.399,51
		RS31/12	10.070.264,11		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7203/86:	DMT	16025	2014	(CP CS 74.744,00)
		DMT	21458	2014	(CP CS 10.875,00)
		DMT	26170	2014	(CP CS 270.777,00)
		DMT	46758	2014	(CP CS 46.830,00)
		DMT	49784	2014	(CP CS 514.366,00)
		DMT	64257	2014	(CP CS 235.999,00)
		DMT	71570	2014	(CP CS 6.100,00)
		DDG	3470	2014	(CS 141.049,38)
		DDG	7464	2014	(CS 2.723,08)
CAPITOLO 7206:		DMT	26170	2014	(CP CS 3.328,00)
		DMT	64257	2014	(CP CS 51.505,00)

14/05/2015 050/095/89

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLE/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI	INIZ.	3.105.304,56	4.011.807,00	4.011.807,00
		VARIAZ.		-557.355,00	-1.754.361,00
		P. DEF.	3.105.304,56	3.454.452,00	2.257.446,00
	(21.1.1)	PAGATO	102.110,39	489.122,45	591.232,84
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.223,73 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 412.066,00 TOTALE E. 415.289,73	RIM. PG.	2.587.904,44	2.964.662,69	
		TOTALE	2.690.014,83	3.453.785,14	591.232,84
		EC/MSP	415.289,73	666,86	1.666.213,16
		RS31/12	5.552.567,13		
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	INIZ.	5.814.446,68	18.081.014,00	18.081.014,00
		VARIAZ.		-4.121.707,00	-3.321.707,00
		P. DEF.	5.814.446,68	13.959.307,00	14.759.307,00
	(21.1.2)	PAGATO	4.098.091,64	9.758.029,01	13.856.120,65
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.394.789,44 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.929,24 TOTALE E. 1.399.714,68	RIM. PG.	316.640,36	4.201.056,25	
		TOTALE	4.414.732,00	13.959.085,26	13.856.120,65
		EC/MSP	1.399.714,68	221,74	903.186,35
		RS31/12	4.517.696,61		
82	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	INIZ.	3,00		
		VARIAZ.		1.091.118,00	1.091.118,00
	(21.1.2)	P. DEF.	3,00	1.091.118,00	1.091.118,00
		PAGATO	3,00	1.091.115,00	1.091.118,00
		RIM. PG.		0,37	
		TOTALE	3,00	1.091.115,37	1.091.118,00
		EC/MSP		2,63	
		RS31/12	0,37		
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.			
		VARIAZ.		19.098,00	19.098,00
	(R)	P. DEF.		19.098,00	19.098,00
	(21.1.2) (3.3.1)	PAGATO		19.097,04	19.097,04
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.097,04	19.097,04
		EC/MSP		0,96	0,96
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	7211/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -207.924,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -128.390,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -220.041,00)
		DDG	231024	2014	(CS -880.800,00)
		DMC	49556	2014	(CS -397.006,00)
CAP/PG	7211/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -880.448,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -2.309.502,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -931.756,00)
		DDG	231024	2014	(CS 600.000,00)
CAP/PG	7211/82:	DMT	16025	2014	(CP CS 830.010,00)
		DMT	21458	2014	(CP CS 57.565,00)
		DMT	64257	2014	(CP CS 203.523,00)
CAPITOLO 7221:		DMT	64257	2014	(CP CS 19.098,00)

14/05/2015 050/095/50

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.3	Giustizia minorile (6.3)				
	FUNZIONAMENTO				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	15.600,27	51.446.076,00	51.446.076,00
		VARIAZ.		259.700,85	259.700,85
	(1) (3.3.1 58 3.4.1 954)	P. DEF.	15.600,27	51.705.776,85	51.705.776,85
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.918,00	PAGATO		54.197.903,18	54.197.903,18
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 857,34	RIM. PG.	11.824,93	96.988,29	
	TOTALE E. 3.775,34	TOTALE	11.824,93	54.294.691,47	54.197.903,18
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 669.753,97	EC/MSP	3.775,34	+2.589.114,62	+2.492.126,33
	COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 3.258.868,59	RS31/12	108.813,22		
	TOTALE E. + 2.589.114,62				
	L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA				
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	857,34	38.934.426,00	38.934.426,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	857,34	38.934.426,00	38.934.426,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		40.914.096,82	40.914.096,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		40.914.096,82	40.914.096,82
		EC/MSP	857,34	+1.979.670,82	+1.979.670,82
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.	10.000,00	11.517.075,00	11.517.075,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	10.000,00	11.517.075,00	11.517.075,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		12.796.272,77	12.796.272,77
		RIM. PG.	10.000,00		
		TOTALE	10.000,00	12.796.272,77	12.796.272,77
		EC/MSP		+1.279.197,77	+1.279.197,77
		RS31/12	10.000,00		
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		232.228,00	232.228,00
		VARIAZ.		56.890,00	56.890,00
	(1.1.2)	P. DEF.		289.118,00	289.118,00
		PAGATO		208.107,13	208.107,13
		RIM. PG.		78.010,87	
		TOTALE		286.118,00	208.107,13
		EC/MSP		3.000,00	81.010,87
		RS31/12	78.010,87		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/03: DMT 15460 2014 (CP CS 56.890,00)

16/05/2015 050/095/91

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	3.842,72		
		VARIAZ.		144.306,00	148.306,00
	(1.1.3)	P. DEF.	3.842,72	148.306,00	148.306,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		147.162,42	147.162,42
		RIM. PG.	1.479,11	81,15	
		TOTALE	1.479,11	147.243,57	147.162,42
		EC/MSP	2.363,61	1.062,43	1.143,58
		RS31/12	1.560,26		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	900,21	762.347,00	762.347,00
		VARIAZ.		49.990,77	49.990,77
	(1.1.1)	P. DEF.	900,21	812.337,77	812.337,77
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		128.248,85	128.248,85
		RIM. PG.	345,82	18.896,27	
		TOTALE	345,82	147.145,12	128.248,85
		EC/MSP	554,39	665.192,65	684.088,92
		RS31/12	19.242,09		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		1.375,08	1.375,08
		P. DEF.		1.375,08	1.375,08
		PAGATO		876,81	876,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		876,81	876,81
		EC/MSP		498,27	498,27
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		3.139,00	3.139,00
		P. DEF.		3.139,00	3.139,00
		PAGATO		3.138,38	3.138,38
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.138,38	3.138,38
		EC/MSP		0,62	0,62
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	2000/04:	DMT	15460	2014	(CP CS 148.306,00)
CAP/PG	2000/05:	DMT	15460	2014	(CP CS 49.658,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 332,77)
CAP/PG	2000/06:	DMC	24887	2014	(CP CS 1.375,08)
CAP/PG	2000/50:	DMT	101899	2014	(CP CS 3.139,00)

14/05/2015 050/095/32

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	4.296,12	39.742.801,00	39.742.801,00
		VARIAZ.		1.916.446,22	1.916.446,22
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	4.296,12	41.659.247,22	41.659.247,22
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		34.600.159,32	34.600.159,32
		RIM. PG.	2.903,71	1.696.382,73	
		TOTALE	2.903,71	36.296.542,05	34.600.159,32
		EC/MSP	1.392,41	5.362.705,17	7.059.087,90
		RS31/12	1.699.286,44		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		26.300.287,00	26.300.287,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		26.300.287,00	26.300.287,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		22.075.699,70	22.075.699,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		22.075.699,70	22.075.699,70
		EC/MSP		4.224.587,30	4.224.587,30
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		7.739.006,00	7.739.006,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		7.739.006,00	7.739.006,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		7.054.877,43	7.054.877,43
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.054.877,43	7.054.877,43
		EC/MSP		684.128,57	684.128,57
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.324,70	2.234.696,00	2.234.696,00
		VARIAZ.		132.714,00	132.714,00
	(1.1.2)	P. DEF.	1.324,70	2.367.410,00	2.367.410,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.783.368,13	1.783.368,13
		RIM. PG.	1.042,94	451.327,87	
		TOTALE	1.042,94	2.234.696,00	1.783.368,13
		EC/MSP	281,76	132.714,00	584.041,87
		RS31/12	452.370,81		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/03: DMT 15460 2014 (CP CS 132.714,00)

14/05/2015 050/095/93

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	1.739,72	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		1.316.610,00	1.316.610,00
	(1.1.3)	P. DEF.	1.739,72	1.349.590,00	1.349.590,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		624.640,98	624.640,98
		RIM. PG.	1.032,38	724.949,02	
		TOTALE	1.032,38	1.349.590,00	624.640,98
		EC/MSP	707,34		724.949,02
		RS31/12	725.961,40		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	837,10	1.316.283,00	1.316.283,00
		VARIAZ.		249.273,84	249.273,84
	(1.3.1)	P. DEF.	837,10	1.565.556,84	1.565.556,84
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.064.446,36	1.064.446,36
		RIM. PG.	565,79	330.459,31	
		TOTALE	565,79	1.394.905,67	1.064.446,36
		EC/MSP	271,31	170.651,17	301.310,48
		RS31/12	331.025,10		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	394,60	2.119.549,00	2.119.549,00
		VARIAZ.		150.624,00	150.624,00
	(1.1.1)	P. DEF.	394,60	2.270.173,00	2.270.173,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		1.930.943,12	1.930.943,12
		RIM. PG.	262,60	188.605,88	
		TOTALE	262,60	2.119.549,00	1.930.943,12
		EC/MSP	132,00	150.624,00	339.229,08
		RS31/12	188.868,48		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PERSEQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		62.481,38	62.481,38
		P. DEF.		62.481,38	62.481,38
		PAGATO		61.440,73	61.440,73
		RIM. PG.		1.040,65	
		TOTALE		62.481,38	61.440,73
		EC/MSP			1.040,65
		RS31/12	1.040,65		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2001/04:	DMT	15460	2014	(CP CS 724.764,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 591.846,00)
CAP/PG	2001/05:	DMT	15460	2014	(CP CS 91.194,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 143.227,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 14.852,84)
CAP/PG	2001/06:	DMT	15460	2014	(CP CS 150.624,00)
CAP/PG	2001/07:	DMT	15460	2014	(CP CS 1.106,00)
		DMC	24887	2014	(CP CS 61.375,38)

14/05/2015 080/095/94

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.743,00	4.743,00
		P. DEF.		4.743,00	4.743,00
		PAGATO		4.742,87	4.742,87
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.742,87	4.742,87
		EC/MSP		0,13	0,13
		RS31/12			
2002	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		354.133,00	354.133,00
		VARIAZ.		-576,00	-576,00
		P. DEF.		353.557,00	353.557,00
	(1.1.1)(3.3.1 33% 3.4.1 67%)	PAGATO		119.338,97	119.338,97
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		119.338,97	119.338,97
		EC/MSP		234.218,03	234.218,03
		RS31/12			
2003	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	4.776,17	250.000,00	250.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	4.776,17	250.000,00	250.000,00
		PAGATO	4.776,17	187.634,33	192.410,50
	(1.1.1)(3.4.1)	RIM. PG.		7.040,11	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	4.776,17	194.674,44	192.410,50
		EC/MSP		55.325,56	57.589,50
		RS31/12	7.040,11		
2016	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(1.1.5)(3.4.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/50: DMT 101899 2014 (CP CS 4.743,00)
CAPITOLO 2002: DMT 70068 2014 (CP CS -576,00)

14/05/2015 050/095/95

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1)(3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
01	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE. (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

14/05/2015 050/095/96

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2022	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	272.773,44	1.802.929,00	1.802.929,00
		VARIAZ.			214.276,00
	(1) (3.3.1 5& 3.4.1 95&)	P. DEF.	272.773,44	1.802.929,00	2.017.205,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	224.074,03	1.507.468,82	1.731.542,85
	E. 43.249,56				
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	RIM. PG.	4.684,56	98.113,46	
	E. 765,29				
	TOTALE E. 44.014,85	TOTALE	228.758,59	1.605.582,28	1.731.542,85
		EC/MSP	44.014,85	197.346,72	285.662,15
		RS31/12	103.798,02		
01	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO.	INIZ.	85.093,77	687.404,00	687.404,00
		VARIAZ.			43.437,79
	(1.2.2)	P. DEF.	85.093,77	687.404,00	730.841,79
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	50.213,70	486.042,49	536.256,19
	E. 34.607,44				
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	RIM. PG.	274,60	31.750,69	
	E. 2,03				
	TOTALE E. 34.605,47	TOTALE	50.488,30	517.793,18	536.256,19
		EC/MSP	34.605,47	169.610,82	194.585,60
		RS31/12	32.028,29		
02	COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2022/01: DDG 7526 2014 (CS -1.884,21)
L. ASS. 165 2014 (CS 45.322,00)

14/05/2015 050/095/87

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(1.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
06	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	183.838,35	1.115.525,00	1.115.525,00
	(1.2.1)	VARIAZ.			168.954,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	183.838,35	1.115.525,00	1.284.479,00
	E. 4.804,80	PAGATO	173.860,33	1.021.426,33	1.195.286,66
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	RIM. PG.	4.409,96	66.362,77	
	E. 763,26	TOTALE	178.270,29	1.087.789,10	1.195.286,66
	TOTALE E. 5.568,06	EC/MSP	5.568,06	27.735,90	89.192,34
		RS31/12	70.772,73		
07	COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE	INIZ.			
	(1.1.3)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
82	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'.	INIZ.	1.884,21		
		VARIAZ.			1.884,21
	(1.1.3)	P. DEF.	1.884,21		1.884,21
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	1.884,21		1.884,21
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2022/06: L. ASS. 145 2014 (CS 168.954,00)
CAP/PG 2022/82: DDG 7526 2014 (CS 1.884,21)

14/05/2015 050/095/98

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
83	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	INIZ.	1.957,11		
		VARIAZ.			
	(1.1.3)	P. DEF.	1.957,11		
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP	1.957,11		
		RS31/12			
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
	(1.4.1)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	TOTALE			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	EC/MSP		98.643,00	98.643,00
		RS31/12			
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1)(3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.		16.527,00	16.527,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.124,82	1.124,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.124,82	1.124,82
		EC/MSP		15.402,18	15.402,18
		RS31/12			
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	10.305,97	166.315,00	166.315,00
		VARIAZ.		-172,00	-172,00
	(1.3.1)(3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	10.305,97	166.143,00	166.143,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	305,97	100.182,70	100.488,67
		RIM. PG.		3.869,01	
		TOTALE	305,97	104.051,71	100.488,67
		EC/MSP	10.000,00	62.091,29	65.654,33
		RS31/12	3.869,01		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2031: DMT 70068 2014 (CP CS -172,00)

14/05/2015 050/095/99

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	610,16	6.160.090,00	6.160.090,00
		VARIAZ.		164.227,79	164.227,79
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	610,16	6.324.317,79	6.324.317,79
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO		5.717.236,55	5.717.236,55
		RIM. PG.	320,18	122.707,54	
		TOTALE	320,18	5.839.944,09	5.717.236,55
		EC/MSP	289,98	404.373,70	607.081,24
		RS31/12	123.027,72		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		5.529.154,00	5.529.154,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-49,00	-49,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		5.529.105,00	5.529.105,00
		PAGATO		5.313.037,00	5.313.037,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.313.037,00	5.313.037,00
		EC/MSP		216.068,00	216.068,00
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	610,16	630.936,00	630.936,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		164.276,79	164.276,79
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	610,16	795.212,79	795.212,79
		PAGATO		404.199,55	404.199,55
		RIM. PG.	320,18	122.707,54	
		TOTALE	320,18	526.907,09	404.199,55
		EC/MSP	289,98	268.305,70	391.013,24
		RS31/12	123.027,72		
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	56.000,00		
		VARIAZ.		3.290,00	59.290,00
	(9.1.4) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	56.000,00	3.290,00	59.290,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	55.570,62	2.397,43	57.968,05
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.		722,84	
		TOTALE	55.570,62	3.120,27	57.968,05
		EC/MSP	429,38	169,72	1.321,95
		RS31/12	722,84		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2032/01:	DMT	70068	2014	(CP CS -49,00)
CAP/PG	2032/02:	DMT	15460	2014	(CP CS 108.636,00)
		DMT	39416	2014	(CP CS 50.307,00)
		DMC	24987	2014	(CP CS 5.333,79)
CAPITOLO	2036:	DMT	45206	2014	(CS 56.000,00)
		DMT	62716	2014	(CP CS 3.290,00)

14/05/2015 050/095/100

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.	258,00	3.500,00	3.500,00
		VARIAZ.		-429,00	-429,00
		P. DEF.	258,00	3.071,00	3.071,00
	(R)				
	(I.4.I) (3.3.3 5% 3.4.1 95%)	PAGATO	258,00	774,00	1.032,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	258,00	774,00	1.032,00
		EC/MSP		2.297,00	2.039,00
		RS31/12			
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.542.046,05	9.450.685,00	9.450.685,00
	(R)	VARIAZ.		5.274.047,00	6.449.659,00
	(2) (3.3.I 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.	1.542.046,05	14.724.732,00	15.900.344,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.314,99 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.223,39 TOTALE E. 13.538,38	PAGATO	1.478.756,94	7.574.064,64	9.052.821,58
		RIM. PG.	49.750,73	6.453.370,75	
		TOTALE	1.528.507,67	14.027.435,39	9.052.821,58
		EC/MSP	13.538,38	697.296,61	6.847.522,42
		RS31/12	6.503.121,48		
01	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.		466,00	466,00
		VARIAZ.		-57,00	-57,00
		P. DEF.		409,00	409,00
	(2.2.14)				
		PAGATO			
		RIM. PG.		409,00	
		TOTALE		409,00	
		EC/MSP			409,00
		RS31/12	409,00		
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	12.397,48	232.877,00	232.877,00
		VARIAZ.		-13.485,00	-13.873,00
	(2.2.13)	P. DEF.	12.397,48	219.392,00	219.004,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 59,53 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 49,70 TOTALE E. 109,23	PAGATO	12.079,78	162.255,16	174.334,90
		RIM. PG.	208,51	13.180,45	
		TOTALE	12.288,25	175.435,61	174.334,90
		EC/MSP	109,23	37.956,39	44.669,10
		RS31/12	13.388,96		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2037:		DMT	34776	2014	(CP CS -185,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -110,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -134,00)
CAP/PG	2061/01:	DMT	55652	2014	(CP CS -57,00)
CAP/PG	2061/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.934,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -7.661,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -8.890,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 5.612,00)

14/05/2015 050/095/101

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		3.260,00	3.260,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-758,00	-758,00
		P. DEF.		2.502,00	2.502,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.502,00	2.502,00
		RS31/12			
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		466,00	466,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-29,00	-29,00
		P. DEF.		437,00	437,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		437,00	437,00
		RS31/12			
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	5.574,67	302.740,00	302.740,00
		VARIAZ.		110.160,00	-14.840,00
	(2.2.13)	P. DEF.	5.574,67	412.900,00	287.900,00
		PAGATO	3.167,88	269.467,76	272.635,64
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	1.893,97	135.262,19	
		TOTALE	5.061,85	404.729,95	272.635,64
		EC/MSP	512,82	8.170,05	15.264,36
		RS31/12	137.156,16		
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
	(2.2.13)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	2061/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -372,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -462,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -124,00)
CAP/PG	2061/04:	DMT	55652	2014	(CP CS -29,00)
CAP/PG	2061/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.426,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.857,00)
		DMT	98541	2014	(CP 125.000,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -11.557,00)

14/05/2015 050/095/102

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.13)	INIZ.		699,00	699,00
		VARIAZ.		-43,00	-43,00
		P. DEF.		656,00	656,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		656,00	656,00
		RS31/12			
08	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (2.2.5)	INIZ.		35.397,00	35.397,00
		VARIAZ.		-7.269,00	-7.269,00
		P. DEF.		28.128,00	28.128,00
		PAGATO		21.310,00	21.310,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		21.310,00	21.310,00
		EC/MSP		6.818,00	6.818,00
		RS31/12			
09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.		652,00	652,00
		VARIAZ.		-80,00	-80,00
		P. DEF.		572,00	572,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		572,00	572,00
		RS31/12			
10	CURE (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	2061/07:	DMT	55652	2014	(CP CS -43,00)
CAP/PG	2061/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.779,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -4.139,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -1.351,00)
CAP/PG	2061/09:	DMT	55652	2014	(CP CS -80,00)

14/05/2015 050/095/103

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
11	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.	8.522,22	2.282.865,00	2.282.865,00
	(2.2.1)	VARIAZ.		-302.620,07	-544.385,00
		P. DEF.	8.522,22	1.980.244,93	1.738.480,00
		PAGATO	5.067,97	1.347.055,17	1.352.123,14
		RIM. PG.	3.454,25	473.354,94	
		TOTALE	8.522,22	1.820.410,11	1.352.123,14
		EC/MSP		159.834,82	386.356,86
		RS31/12	476.809,19		
12	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	176.065,71	368.553,00	368.553,00
		VARIAZ.		-40.776,93	129.603,00
	(2.2.2)	P. DEF.	176.065,71	327.776,07	498.156,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 269,76 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4,49 TOTALE E. 274,25	PAGATO	174.702,13	255.592,81	430.294,94
		RIM. PG.	1.089,33	57.331,64	
		TOTALE	175.791,46	312.924,45	430.294,94
		EC/MSP	274,25	14.851,62	67.861,06
		RS31/12	58.420,97		
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	INIZ.	1.066.969,97	3.068.840,00	3.068.840,00
		VARIAZ.		6.599.000,00	7.703.385,00
	(2.2.3)	P. DEF.	1.066.969,97	9.667.840,00	10.772.225,00
		PAGATO	1.060.182,04	3.674.007,78	4.734.189,82
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.880,44 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.433,69 TOTALE E. 6.314,13	RIM. PG.	473,80	5.584.937,65	
		TOTALE	1.060.655,84	9.258.945,43	4.734.189,82
		EC/MSP	6.314,13	408.894,57	6.038.035,18
		RS31/12	5.585.411,45		
14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA GIUSTIZIA MINORILE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI, SPESE PER GLI STUDI, LE RICERCHE E LA DOCUMENTAZIONE	INIZ.	130.135,45	2.267.568,00	2.267.568,00
		VARIAZ.		-1.365.786,00	-1.244.186,00
	(2.1.1)	P. DEF.	130.135,45	901.782,00	1.023.382,00
		PAGATO	122.325,01	811.871,18	934.196,19
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.286,21 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 926,49 TOTALE E. 3.212,70	RIM. PG.	4.597,74	65.258,31	
		TOTALE	126.922,75	877.129,49	934.196,19
		EC/MSP	3.212,70	24.652,51	89.185,81
		RS31/12	69.856,05		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2061/11:	DDG	38744	2014	(CP -300.000,00 CS -544.385,00)
		DDG	42040	2014	(CP -2.620,07)
CAP/PG	2061/12:	DMT	24776	2014	(CP CS -19.439,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -44.869,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -14.069,00)
		DDG	38744	2014	(CP 35.000,00 CS 82.000,00)
		DDG	42040	2014	(CP 2.620,07)
		L. ASS.	145	2014	(CS 126.000,00)
CAP/PG	2061/13:	DDG	38744	2014	(CP 855.000,00 CS 989.385,00)
		DMG	67532	2014	(CP CS 5.744.000,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 970.000,00)
CAP/PG	2061/14:	DMT	24776	2014	(CP CS -119.603,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -265.677,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/104

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 98946 2014 (CP CS -66.506,00)
DDG 38744 2014 (CP -894.000,00 CS -957.400,00)
L. ASS. 145 2014 (CS 95.000,00)

14/05/2015 050/095/105

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.8)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
18	SPESE PER LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO COMPRESI QUELLI PER L'ACCOMPAGNAMENTO E LA TRADUZIONE DEI MINORI. (2.2.1)	INIZ.	40.700,60	186.302,00	186.302,00
		VARIAZ.		121.132,00	158.332,00
		P. DEF.	40.700,60	307.434,00	344.634,00
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	33.926,90	258.184,24	291.511,14
		RIM. PG.	6.602,08	45.121,29	
		TOTALE	39.928,98	303.305,53	291.511,14
		EC/MSP	771,62	4.128,47	53.322,86
		RS31/12	51.723,37		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/18:	DMT	34776	2014	(CP CS -4.718,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -1.038,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -7.112,00)
	DDG	38744	2014	(CP 134.000,00 CS 145.200,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 26.000,00)

14/05/2015 050/095/106

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
19	ESTINZIONE DEBITI PREGRESSI (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
22	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.2.14)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

10/05/2015 050/095/107

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.	101.679,95	700.000,00	780.000,00
		VARIAZ.		170.000,00	273.200,00
	(2.2.14)	P. DEF.	101.679,95	870.000,00	973.200,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 534,61 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.809,02 TOTALE E. 2.343,63	PAGATO	67.905,27	768.194,76	836.100,03
		RIM. PG.	31.431,05	78.515,28	
		TOTALE	99.336,32	846.710,04	836.100,03
		EC/MSP	2,343,63	23.289,96	137.099,97
		RS31/12	109.946,33		
25	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC. - DEBITI PREGRESSI MATURATI NEI CONFRONTI DI ENTE POSTE S.P.A. DAL 2009 AL 2013.	INIZ.			
		VARIAZ.		10.659,00	10.659,00
	(2.2.3)	P. DEF.		10.659,00	10.659,00
	(NUOVA ISTITUZIONE) .	PAGATO		6.125,78	6.125,78
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.125,78	6.125,78
		EC/MSP		4.533,22	4.533,22
		RS31/12			
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.10) (3.4.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	2.116,32	22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		44.000,00	44.072,00
	(12.2.3) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	2.116,32	66.341,00	66.413,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	2.116,32	47.990,14	50.106,46
		RIM. PG.		18.350,86	
		TOTALE	2.116,32	66.341,00	50.106,46
		EC/MSP			16.306,54
		RS31/12	18.350,86		

VARIAZIONI:

CAP/PG	2061/24:	DDG	38744	2014	(CP 170.000,00 CS 185.200,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 88.000,00)
CAP/PG	2061/25:	L. ASS.	145	2014	(CP CS 10.659,00)
CAPITOLO	2071:	DMT	70687	2014	(CS 72,00)
		DMT	70689	2014	(CP CS 44.000,00)

14/05/2015 050/095/108

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.2)(3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.	199.141,49	652.056,00	995.812,00
		VARIAZ.		-128.525,00	-233.139,00
	(R)	P. DEF.	199.141,49	523.531,00	722.673,00
	(2.2.2)(3.4.1)				
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	PAGATO	147.769,75	226.465,85	374.235,60
		RIM. PG.	10.193,54	272.496,46	
		TOTALE	157.963,29	498.962,31	374.235,60
		EC/MSP	41.178,20	24.568,69	348.437,40
		RS31/12	282.690,00		
	INTERVENTI				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.	114.137,34	100.000,00	100.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.6)(3.3.1)	P. DEF.	114.137,34	100.000,00	100.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 6.000,25 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.830,04 TOTALE E. 11.830,29	PAGATO	77.097,21	15.952,54	93.049,75
		RIM. PG.	25.208,84	93.665,20	
		TOTALE	102.307,05	99.617,74	93.049,75
		EC/MSP	11.830,29	382,26	6.950,25
		RS31/12	108.875,04		
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI	INIZ.	430.854,19	700.000,00	700.000,00
		VARIAZ.		385.079,00	817.203,00
	(R)	P. DEF.	430.854,19	1.085.079,00	1.517.203,00
	(5)(3.4.1)				
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.600,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.343,13 TOTALE E. 6.943,13	PAGATO	407.586,89	527.222,24	934.809,13
		RIM. PG.	16.324,17	535.163,22	
		TOTALE	423.911,06	1.080.385,46	934.809,13
		EC/MSP	6.943,13	24.693,54	582.393,87
		RS31/12	549.487,39		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2121:

DMT	38776	2014	(CP CS -34.392,00)
DMT	55652	2014	(CP CS -69.242,00)
DMT	98846	2014	(CP CS -24.891,00)
L. ASS.	145	2014	(CS -104.614,00)

14/05/2015 050/095/109

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO	INIZ.	430.854,19	700.000,00	700.000,00
		VARIAZ.		385.079,00	817.203,00
	(5.3.1)	P. DEF.	430.854,19	1.085.079,00	1.517.203,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.600,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.343,13 TOTALE E. 6.943,13	PAGATO	407.586,89	527.222,24	934.809,13
		RIM. PG.	16.324,17	533.163,22	
		TOTALE	423.911,06	1.060.385,46	934.809,13
		EC/MSP	6.943,13	24.693,54	582.393,87
		RS31/12	549.487,38		
02	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE DEI MINORI TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PENALI MINORILI. SPESE PER CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(5.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	ATTIVITA' NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTE AI MINORI ENTRATI NEL CIRCUITO PENALE ED AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(5.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI MINORENNI DETENUTI ED INTERNATI	INIZ.		4.198,00	4.198,00
		VARIAZ.			
	(9.1.4)(3.4.1)	P. DEF.		4.198,00	4.198,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.750,00	1.750,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.750,00	1.750,00
		EC/MSP		2.448,00	2.448,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	2133/01:	DMT	7289	2014	(CP CS 211.800,00)
		DMT	67281	2014	(CP CS 270.000,00)
		DMT	98541	2014	(CP -70.000,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -26.721,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 362.124,00)

14/05/2015 050/095/110

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE (2.2.14)(3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	4.868.549,94	25.000.000,00	25.000.000,00
		VARIAZ.		7.686.934,00	11.451.961,00
		P. DEF.	4.868.549,94	32.686.934,00	36.451.961,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.913,57 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 214.561,23 TOTALE E. 260.474,80	PAGATO	4.238.122,76	24.054.306,84	28.292.429,60
		RIM. PG.	369.952,38	4.985.687,71	
		TOTALE	4.608.075,14	29.039.994,55	28.292.429,60
		EC/MSP	260.474,80	3.646.939,45	8.159.531,40
		RS31/12	5.355.640,09		
2135	SPESE PER GLI INTERVENTI PER I MINORI TOSSICODIPENDENTI, TOSSICOFILI, PORTATORI DI PATOLOGIE PSICHICHE (5.3.1)(10.7.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2151	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003. ATTIVITA' INTERNAZIONALI. (R) (2.2.14)(3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ.	159.724,52	215.000,00	215.000,00
		VARIAZ.		-26.495,00	28.505,00
		P. DEF.	159.724,52	188.505,00	243.505,00
		PAGATO	120.046,15	58.518,27	178.564,42
		RIM. PG.	39.678,37	124.588,36	
		TOTALE	159.724,52	183.106,63	178.564,42
		EC/MSP		5.398,37	64.940,58
		RS31/12	164.266,73		
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (4.2.2)(3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2134:	DMT	46882	2014	(CP CS 7.200.000,00)
	DMT	61738	2014	(CP CS 3.750,00)
	DMT	70689	2014	(CP CS 400.000,00)
	DMT	88317	2014	(CP CS 82.684,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 3.765.527,00)
CAPITOLO 2151:	DMT	9881	2014	(CP CS 54.000,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -17.288,00)
	DMT	98541	2014	(CP -55.000,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -8.207,00)

14/05/2015 0S0/095/111

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	INVESTIMENTI				
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	9.593.153,41	9.233.483,00	9.233.483,00
		VARIAZ.		1.167.157,00	1.167.157,00
	(R)	P. DEF.	9.593.153,41	10.400.640,00	10.400.640,00
	(21) (3.3.1 858 3.4.1 15%)	PAGATO	4.133.252,00	4.996.160,56	9.129.512,56
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.	RIM. PG.	5.213.107,43	5.342.031,44	
	E. 0,74	TOTALE	9.346.459,43	10.338.212,00	9.129.512,56
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 246.693,24 TOTALE E. 246.693,98	EC/MSP	246.693,98	62.428,00	1.271.127,44
		RS31/12	10.565.158,87		
01	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. LOCAZIONE FINANZIARIA.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(21.1.4)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
02	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(21.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	1.269.861,83	1.312.503,00	1.312.503,00
		VARIAZ.		-959.931,00	-959.931,00
	(21.1.4)	P. DEF.	1.269.861,83	352.572,00	652.572,00
		PAGATO	328.328,87	159.488,31	487.817,18
		RIM. PG.	925.079,75	175.598,32	
		TOTALE	1.253.408,62	335.086,63	487.817,18
		EC/MSP	16.453,21	17.485,37	164.754,82
		RS31/12	1.100.678,07		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7400/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -69.325,00)
		DMT	35652	2014	(CP CS -40.604,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -50.102,00)
		DDG	36906	2014	(CS -500.000,00)
		DDG	40481	2014	(CP -800.000,00)

14/05/2015 050/095/112

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	8.256.097,11	7.920.980,00	7.920.980,00
		VARIAZ.		-162.401,00	-468.194,86
	(21.1.4)	P. DEF.	8.256.097,11	7.758.579,00	7.452.785,14
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 0,74 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 230.240,03 TOTALE E. 230.240,77	PAGATO	3.799.228,56	2.550.350,77	6.349.579,33
		RIM. PG.	4.236.627,78	5.163.358,71	
		TOTALE	8.025.856,34	7.713.708,98	6.349.579,33
		EC/MSP	230.240,77	44.870,02	1.103.205,81
		RS31/12	9.389.985,99		
04	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI	INIZ.	67.194,47		
		VARIAZ.		2.289.489,00	2.295.282,86
	(21.1.4)	P. DEF.	67.194,47	2.289.489,00	2.295.282,86
		PAGATO	5.794,57	2.286.321,48	2.292.116,05
		RIM. PG.	61.399,90	3.094,91	
		TOTALE	67.194,47	2.289.416,39	2.292.116,05
		EC/MSP		72,61	3.166,81
		RS31/12	64.494,81		
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	403.221,24	480.000,00	480.000,00
	(R)	VARIAZ.		-98.279,00	203.721,00
	(21)(3.3.1 10% 3.4.1 90%)	P. DEF.	403.221,24	381.721,00	683.721,00
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 239,34 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 415,31 TOTALE E. 654,65	PAGATO	400.067,07	245.041,58	645.108,65
		RIM. PG.	2.499,52	97.713,19	
		TOTALE	402.566,59	342.754,77	645.108,65
		EC/MSP	654,65	38.966,23	38.612,35
		RS31/12	100.212,71		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI	INIZ.	113.094,97	80.000,00	80.000,00
		VARIAZ.		-9.757,00	69.543,00
	(21.1.1)	P. DEF.	113.094,97	70.243,00	149.543,00
		PAGATO	111.794,81	35.055,86	146.849,87
		RIM. PG.	1.300,96	4.374,53	
		TOTALE	113.094,97	39.430,39	146.849,87
		EC/MSP		30.812,61	2.693,13
		RS31/12	5.675,49		

VARIAZIONI:

CAP/PG	7400/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -417.772,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -242.260,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -302.369,00)
		DDG	9078	2014	(CS -5.134,88)
		DDG	11093	2014	(CS -658,98)
		DDG	36906	2014	(CS 500.000,00)
		DDG	40481	2014	(CP 800.000,00)
CAP/PG	7400/04:	DMT	7345	2014	(CP CS 1.176.243,00)
		DMT	16025	2014	(CP CS 5.224,00)
		DMT	21458	2014	(CP CS 10.201,00)
		DMT	26170	2014	(CP CS 343.423,00)
		DMT	64257	2014	(CP CS 52.963,00)
		DMT	65870	2014	(CP CS 147.400,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/113

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

		DMT	71570	2014	(CP CS 554.035,00)
		DEG	9078	2014	(CS 5.134,80)
		DDG	11093	2014	(CS 658,98)
CAP/PG	7421/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -4.219,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -2.484,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -3.054,00)
		DDG	39654	2014	(CS 17.300,00)
		DMC	49559	2014	(CS 62.000,00)

14/05/2015 050/095/114

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE	INIZ.	280.126,27	400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.		-88.522,00	134.178,00
		P. DEF.	280.126,27	311.478,00	534.178,00
	(21.1.2)	PAGATO	288.273,06	209.985,72	498.258,78
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 239,34 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 415,31 TOTALE E. 654,65	RIM. PG.	1.198,56	93.338,66	
		TOTALE	289.471,62	303.324,38	498.258,78
		EC/MSP	654,65	8.153,62	35.919,22
		RS31/12	94.537,22		
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.		5.000,00	5.000,00
		VARIAZ.		-1.164,00	-1.164,00
	(R)	P. DEF.		3.836,00	3.836,00
	(21.1.2) (3.4.1)	PAGATO		1.883,20	1.883,20
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.883,20	1.883,20
		EC/MSP		1.952,80	1.952,80
		RS31/12			
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	80.456,53	600.000,00	600.000,00
		VARIAZ.		-125.239,00	-249.239,00
		P. DEF.	80.456,53	474.761,00	350.761,00
	(R)	PAGATO	69.954,05	176.147,10	246.101,15
	(21.1.6) (3.3.1)	RIM. PG.	5.150,18	262.016,43	
		TOTALE	75.104,23	438.163,53	246.101,15
		EC/MSP	5.352,30	36.597,47	104.689,85
		RS31/12	267.166,61		
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	555.745.459,51	7.476.076.120,00	7.525.046.249,00
		VARIAZ.		351.979.940,00	540.451.640,00
		P. DEF.	555.745.459,51	7.828.056.060,00	8.065.497.889,00
		PAGATO	362.114.000,17	7.135.490.590,36	7.497.604.590,53
		RIM. PG.	165.936.792,25	509.938.428,31	
		TOTALE	528.050.792,42	7.645.429.018,67	7.497.604.590,53
		EC/MSP	27.694.667,09	182.527.041,33	567.893.298,47
		RS31/12	675.875.220,56		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7421/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -21.097,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -52.156,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -15.269,00)
	DDG	39654	2014	(CS -17.300,00)
	DMC	49559	2014	(CS 62.000,00)
	L. ASS.	145	2014	(CS 178.000,00)
CAPITOLO 7441:	DMT	34776	2014	(CP CS -264,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -709,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -191,00)
CAPITOLO 7442:	DMT	34776	2014	(CP CS +31.645,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -70.890,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -22.904,00)
	DMC	49559	2014	(CS -124.000,00)

14/05/2015 050/095/115

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	FUNZIONAMENTO				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		373.090,00	373.090,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1) (3.6.1)	P. DEF.		373.090,00	373.090,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		147.821,11	147.821,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		147.821,11	147.821,11
		EC/MSP RS31/12		225.268,89	225.268,89
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.	110.337,87	350.000,00	350.000,00
		VARIAZ.			50.000,00
	(1) (3.6.1)	P. DEF.	110.337,87	350.000,00	400.000,00
		PAGATO	110.337,87	276.796,11	387.133,98
		RIM. PG.			
		TOTALE	110.337,87	276.796,11	387.133,98
		EC/MSP RS31/12		73.203,89	12.866,02
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	106.081,56	332.900,00	332.900,00
		VARIAZ.			50.000,00
	(1.2.1)	P. DEF.	106.081,56	382.900,00	382.900,00
		PAGATO	106.081,56	266.238,35	372.319,91
		RIM. PG.			
		TOTALE	106.081,56	266.238,35	372.319,91
		EC/MSP RS31/12		68.661,65	10.580,09
08	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV	INIZ.	4.256,31	17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.	4.256,31	17.100,00	17.100,00
		PAGATO	4.256,31	10.557,76	14.814,07
		RIM. PG.			
		TOTALE	4.256,31	10.557,76	14.814,07
		EC/MSP RS31/12		6.542,24	2.285,93

VARIAZIONI:
CAP/PG 1003/07: DMT 70687 2014 (CS 50.000,00)

14/05/2015 050/095/116

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA	INIZ.		473.385,00	473.385,00
		VARIAZ.		8.822,00	8.822,00
	(1)(3.6.1)	P. DEF.		482.207,00	482.207,00
		PAGATO		289.846,06	289.846,06
		RIM. PG.			
		TOTALE		289.846,06	289.846,06
		EC/MSP RS31/12		192.360,94	192.360,94
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO		850,50	850,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		850,50	850,50
		EC/MSP RS31/12		137.599,50	137.599,50
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		41.369,00	41.369,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		41.369,00	41.369,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP RS31/12		41.369,00	41.369,00
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		138.498,56	138.498,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		138.498,56	138.498,56
		EC/MSP RS31/12		13.392,44	13.392,44

14/05/2015 050/095/117

2014 SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		7.103,00	7.103,00
	(1.1.2)	P. DEF.		91.577,00	91.577,00
		PAGATO		91.577,00	91.577,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		91.577,00	91.577,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.		57.201,00	57.201,00
		VARIAZ.		1.719,00	1.719,00
	(1.3.1)	P. DEF.		58.920,00	58.920,00
		PAGATO		58.920,00	58.920,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		58.920,00	58.920,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	INIZ.	533.378,63	14.589.283,00	14.589.283,00
		VARIAZ.		-160.458,00	140.542,00
	(1)(3.6.1)	P. DEF.	533.378,63	14.428.825,00	14.729.825,00
		PAGATO	533.378,63	13.222.805,07	13.756.183,70
		RIM. PG.			
		TOTALE	533.378,63	13.222.805,07	13.756.183,70
		EC/MSP		1.206.019,93	973.641,30
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		6.929.049,00	6.929.049,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		6.929.049,00	6.929.049,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.609.160,18	6.609.160,18
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.609.160,18	6.609.160,18
		EC/MSP		319.888,82	319.888,82
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: CMT 10195 2014 (CP CS 7.103,00)
CAP/PG 1004/05: CMT 10195 2014 (CP CS 1.719,00)

14/05/2015 050/095/118

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		2.372.031,00	2.372.031,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.		2.372.031,00	2.372.031,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		2.127.855,79	2.127.855,79
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.127.855,79	2.127.855,79
		EC/MSP		244.175,21	244.175,21
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	402.150,69	2.973.939,00	2.973.939,00
		VARIAZ.		-129.193,00	40.807,00
	(1.1.2)	P. DEF.	402.150,69	2.844.746,00	3.014.746,00
		PAGATO	402.150,69	2.612.595,31	3.014.746,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	402.150,69	2.612.595,31	3.014.746,00
		EC/MSP		232.150,69	
		RS31/12			
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.059.474,00	1.059.474,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		1.059.474,00	1.059.474,00
		PAGATO		649.896,73	649.896,73
		RIM. PG.			
		TOTALE		649.896,73	649.896,73
		EC/MSP		409.577,27	409.577,27
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.	131.227,94	823.956,00	823.956,00
		VARIAZ.		-31.265,00	99.735,00
	(1.3.1)	P. DEF.	131.227,94	792.691,00	923.691,00
		PAGATO	131.227,94	792.463,06	923.691,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	131.227,94	792.463,06	923.691,00
		EC/MSP		227,94	
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1005/03:	DMT	10195	2014	(CP CS 220.611,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -349.804,00)
		DMT	70687	2014	(CS 170.000,00)
CAP/PG	1005/05:	DMT	10195	2014	(CP CS 53.388,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -84.653,00)
		DMT	70687	2014	(CS 80.000,00)
		DMC	65084	2014	(CS 51.000,00)

14/05/2015 050/095/119

2014 SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE.	INIZ.		430.834,00	430.834,00
		VARIAZ.			
	(1.1.2)	P. DEF.		430.834,00	430.834,00
		PAGATO		430.834,00	430.834,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		430.834,00	430.834,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1008	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		6.140.125,00	6.140.125,00
		VARIAZ.		-9.999,00	-9.999,00
		P. DEF.		6.130.126,00	6.130.126,00
	(1.1.1)(3.6.1)	PAGATO		5.842.342,69	5.842.342,69
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
*	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 370.840,22 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 83.056,91 TOTALE E. 287.783,31	TOTALE		5.842.342,69	5.842.342,69
		EC/MSP		287.783,31	287.783,31
		RS31/12			
1018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI	INIZ.		1.946.148,00	1.946.148,00
		VARIAZ.		-3.169,00	-3.169,00
	(1.3.1)(3.6.1)	P. DEF.		1.942.979,00	1.942.979,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.763.276,72	1.763.276,72
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.763.276,72	1.763.276,72
		EC/MSP		179.702,28	179.702,28
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1008: EMT 70068 2014 (CP CS -9.999,00)
CAPITOLO 1018: EMT 70068 2014 (CP CS -3.169,00)

14/05/2015 050/095/120

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	46.027,83	1.537.895,00	1.537.895,00
		VARIAZ.		-11.279,00	34.721,00
	(3)(3.6.1)	P. DEF.	46.027,83	1.526.616,00	1.572.616,00
		PAGATO	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
		RIM. PG.			
		TOTALE	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
		EC/MSP		103.260,07	103.232,24
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.228.398,00	1.228.398,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-902,00	-902,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		1.227.496,00	1.227.496,00
		PAGATO		1.124.263,76	1.124.263,76
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.124.263,76	1.124.263,76
		EC/MSP		103.232,24	103.232,24
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	46.027,83	309.497,00	309.497,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-10.377,00	35.623,00
		P. DEF.	46.027,83	299.120,00	345.120,00
		PAGATO	46.027,83	299.092,17	345.120,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	46.027,83	299.092,17	345.120,00
		EC/MSP		27,83	
		RS31/12			
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	1.055.417,32	2.092.013,00	2.092.013,00
	(R)	VARIAZ.		1.227.338,00	1.537.223,00
	(2)(3.6.1)	P. DEF.	1.055.417,32	3.319.351,00	3.629.236,00
		PAGATO	704.715,95	1.755.876,51	2.460.596,80
		RIM. PG.	156.294,37	778.702,68	
		TOTALE	861.014,36	2.534.579,59	2.460.596,90
		EC/MSP	194.402,96	784.771,41	1.168.639,10
		RS31/12	934.997,85		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1019/01:	DMT	70068	2014	(CP CS -902,00)
CAP/PG	1019/02:	DMT	10155	2014	(CP CS 19.356,00)
		DMT	54652	2014	(CP CS -25.733,00)
		DMT	70687	2014	(CS 10.000,00)
		DMC	65084	2014	(CS 36.000,00)

14/05/2015 050/095/121

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.	2.060,77	3.653,00	3.653,00
		VARIAZ.		17.620,00	17.620,00
	(2.1.2)	P. DEF.	2.060,77	21.273,00	21.273,00
		PAGATO	2.060,77	11.924,51	13.985,28
		RIM. PG.		7.175,47	
		TOTALE	2.060,77	19.099,98	13.985,28
		EC/MSP		2.173,02	7.287,72
		RS31/12	7.175,47		
02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	INIZ.	7.411,20	45.986,00	45.986,00
		VARIAZ.		-9.144,84	-1.031,84
	(2.2.13)	P. DEF.	7.411,20	36.841,16	44.954,16
		PAGATO	7.411,20	23.508,68	30.919,88
		RIM. PG.		998,52	
		TOTALE	7.411,20	24.507,20	30.919,88
		EC/MSP		12.333,96	14.034,28
		RS31/12	998,52		
03	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.	16.608,57	234.938,00	234.938,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-143.045,67	-153.343,26
		P. DEF.	16.608,57	91.892,33	81.594,74
		PAGATO	14.806,40	52.482,39	67.288,79
		RIM. PG.	1.802,17	4.311,13	
		TOTALE	16.608,57	56.793,52	67.288,79
		EC/MSP		35.098,81	14.305,95
		RS31/12	6.113,30		
04	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.	225.687,57	127.021,00	127.021,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		98.954,71	119.849,30
		P. DEF.	225.687,57	225.975,71	246.870,30
		PAGATO	20.810,20	208.886,69	229.696,89
		RIM. PG.	27.823,88	13.357,75	
		TOTALE	48.634,08	222.244,44	229.696,89
		EC/MSP	177.053,49	3.731,27	17.173,41
		RS31/12	61.181,61		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1081/01:	DMT	34776	2014	(CP CS -193,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -560,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -127,00)
		DDG	13	2014	(CP CS 10.500,00)
		DDG	170214	2014	(CP CS 3.000,00)
		DDG	190524	2014	(CP CS 5.000,00)
CAP/PG	1081/02:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.434,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -5.026,00)
		DMT	70687	2014	(CS 1.113,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -1.604,00)
		DDG	190555	2014	(CP CS 919,16)
		DDG	231015	2014	(CS 7.000,00)
CAP/PG	1081/03:	DMT	34776	2014	(CP CS -12.436,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/122

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE			

CONTINUA

		DMT	55652	2014	(CP CS -32.753,00)
		DMT	70687	2014	(CS 597,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -8.194,00)
		DDG	190520	2014	(CP -100.000,00 CS -120.894,59)
		DDG	190555	2014	(CP CS 10.318,33)
		DDG	231015	2014	(CS 10.000,00)
CAP/PG	1081/04:	DMT	34776	2014	(CP CS -2.670,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.849,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -4.430,00)
		DDG	190520	2014	(CP 100.000,00 CS 120.894,59)
		DDG	190555	2014	(CP CS 7.903,71)

14/05/2015 060/065/123

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		25.500,00	25.500,00
	(2.2.13)	VARIAZ.		-5.865,00	-22.865,00
		P. DEF.		19.635,00	2.635,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		19.635,00	2.635,00
		RS31/12			
06	MISSIONI ALL'INTERNO PER ISPEZIONI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	407.460,03	649.698,00	649.698,00
		VARIAZ.		202.955,00	449.955,00
	(2.2.13)	P. DEF.	407.460,03	852.653,00	1.099.653,00
		PAGATO	287.887,68	684.035,74	971.923,42
		RIM. PG.	119.572,35	167.838,00	
		TOTALE	407.460,03	851.873,74	971.923,42
		EC/MSP		779,26	127.729,58
		RS31/12	287.410,35		
07	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	INIZ.		3.406,00	3.406,00
	(2.2.7)	VARIAZ.		-218,00	-218,00
		P. DEF.		3.188,00	3.188,00
		PAGATO		779,10	779,10
		RIM. PG.		96,62	
		TOTALE		875,72	779,10
		EC/MSP		2.312,28	2.408,90
		RS31/12	96,62		
08	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E DI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	INIZ.	80.877,03	91.119,00	91.119,00
		VARIAZ.		295.009,00	295.009,00
		P. DEF.	80.877,03	386.128,00	386.128,00
	(2.1.1)	PAGATO	80.877,03	156.703,12	237.580,15
		RIM. PG.		71.500,86	
		TOTALE	80.877,03	228.203,98	237.580,15
		EC/MSP		157.924,02	148.547,85
		RS31/12	71.500,86		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1081/05:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.350,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -3.626,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -889,00)
		DDG	231015	2014	(CS -17.000,00)
CAP/PG	1081/06:	DMT	34776	2014	(CP CS -34.385,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -123.276,00)
		DMT	70607	2014	(CS 129.000,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -22.660,00)
		DDG	231018	2014	(CS 78.000,00)
		DMC	8181	2014	(CP CS 260.000,00)
		DMC	30609	2014	(CP CS 123.276,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 40.000,00)
CAP/PG	1081/07:	DMT	34776	2014	(CP CS -87,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/124

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

		DMT	55652	2014	(CP CS -12,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -119,00)
CAP/PG	1091/08:	DMT	34776	2014	(CP CS -3.401,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -49.348,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -2.241,00)
		DDG	11	2014	(CP CS 50.000,00)
		DMC	5509	2014	(CP CS 300.000,00)

14/05/2015 050/095/129

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	INIZ.		10.714,00	10.714,00
	(2.2.2)	VARIAZ.		-2.464,00	-2.464,00
		P. DEF.		8.250,00	8.250,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.250,00	8.250,00
		RS31/12			
10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA POLIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	INIZ.	168.935,71	300.000,00	300.000,00
		VARIAZ.			130.000,00
		P. DEF.	168.935,71	300.000,00	430.000,00
	(2.2.3)	PAGATO	168.935,71	183.319,54	352.255,25
		RIM. PG.		116.680,46	
		TOTALE	168.935,71	300.000,00	352.255,25
		EC/MSP			77.744,75
		RS31/12	116.680,46		
11	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	116.780,79	185.436,00	185.436,00
		VARIAZ.		11.681,00	78.181,00
		P. DEF.	116.780,79	197.117,00	263.617,00
	(2.2.2)	PAGATO	99.351,32	164.265,68	263.617,00
		RIM. PG.		32.851,32	
		TOTALE	99.351,32	197.117,00	263.617,00
		EC/MSP	17.349,47		
		RS31/12	32.851,32		
12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	29.675,50	26.684,00	26.684,00
	(2.2.4)	VARIAZ.		-6.138,00	-2.537,00
		P. DEF.	29.675,50	20.546,00	50.221,00
		PAGATO	22.579,53	2.075,00	24.654,53
		RIM. PG.	7.095,97	18.471,00	
		TOTALE	29.675,50	20.546,00	24.654,53
		EC/MSP			25.566,47
		RS31/12	25.566,97		

VARIAZIONI:

CAP/PG	1081/09:	DMT	34776	2014	(CP CS -587,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -1.523,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -374,00)
CAP/PG	1081/10:	L. ASS.	145	2014	(CS 130.000,00)
CAP/PG	1081/11:	DDG	2	2014	(CP CS -5.900,00)
		DDG	5510	2014	(CP CS 15.681,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 66.500,00)
CAP/PG	1081/12:	DMT	34776	2014	(CP CS -1.412,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -3.795,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -931,00)
		L. ASS.	145	2014	(CS 29.675,00)

14/05/2015 050/095/126

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.		151.028,00	151.028,00
	(2.1.1)	VARIAZ.		-18.637,00	-18.637,00
		P. DEF.		132.391,00	132.391,00
		PAGATO		126.497,48	126.497,48
		RIM. PG.		5.884,87	
		TOTALE		132.382,35	126.497,48
		EC/MSP		8,65	5.893,52
		RS31/12	5.884,87		
14	INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PREPARAZIONI DI DOCUMENTI ED ELABORATI	INIZ.		740,00	740,00
	(2.2.10)	VARIAZ.		-91,00	-91,00
		P. DEF.		649,00	649,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		649,00	649,00
		RS31/12			
15	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	INIZ.		20.681,00	20.681,00
	(2.2.7)	VARIAZ.		-8.844,00	-8.844,00
		P. DEF.		11.837,00	11.837,00
		PAGATO		12.237,31	12.237,31
		RIM. PG.		301,95	
		TOTALE		12.539,26	12.237,31
		EC/MSP		20.985,74	21.287,69
		RS31/12	301,95		
16	SPESE E COMPENSI PER STUDI E RICERCHE	INIZ.		4.709,00	4.709,00
	(2.2.10)	VARIAZ.		-1.082,00	-1.082,00
		P. DEF.		3.627,00	3.627,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.627,00	3.627,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1081/13:	DMT	34776	2014	(CP CS -4.288,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -11.523,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -2.826,00)
CAP/PG	1081/14:	DMT	55652	2014	(CP CS -91,00)
CAP/PG	1081/15:	DMT	34776	2014	(CP CS -526,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -409,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -721,00)
		DDG	190519	2014	(CP CS 4.500,00)
		DDG	190520	2014	(CP CS 10.000,00)
CAP/PG	1081/16:	DMT	34776	2014	(CP CS -249,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -669,00)
		DMT	98946	2014	(CP CS -164,00)

10/05/2015 050/095/127

2014 SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.		70.728,00	70.728,00
	(2.2.8)	VARIAZ.		-65.000,00	-65.000,00
		P. DEF.		5.728,00	5.728,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.728,00	5.728,00
		RS31/12			
18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
20	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.			
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1081/17: DDG 11 2014 (CP CS -60.000,00)
DDG 11 2014 (CP CS -10.500,00)
DDG 190519 2014 (CP CS -4.500,00)

14/05/2015 050/095/128

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
21	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (2.2.14)	INIZ.	0,15	139.972,00	139.972,00
		VARIAZ.		-60.268,00	-60.268,00
		P. DEF.	0,15	79.704,00	79.704,00
		PAGATO	0,15	12.009,75	12.009,91
		RIM. PG.		22.706,64	
		TOTALE	0,15	34.716,40	12.009,91
		EC/MSP		44.987,60	67.694,09
		RS31/12	22.706,64		
22	SPESE PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.		4.386,00	4.386,00
		P. DEF.		4.386,00	4.386,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		609,34	
		TOTALE		609,34	
		EC/MSP		3.776,66	4.386,00
		RS31/12	609,34		
25	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2.2.14) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		895.841,80	730.841,80
		P. DEF.		895.841,80	730.841,80
		PAGATO		117.151,91	117.151,91
		RIM. PG.		315.918,75	
		TOTALE		433.070,66	117.151,91
		EC/MSP		462.771,14	613.689,89
		RS31/12	315.918,75		
1080	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (2.2.10)(3.6.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG	1081/21:	DMT	34776	2014	(CP CS -7.406,00)
		DMT	55652	2014	(CP CS -13.297,00)
		DMT	58946	2014	(CP CS -4.882,00)
		DDG	5510	2014	(CP CS -16.681,00)
		DDG	170214	2014	(CP CS -3.000,00)
		DDG	190523	2014	(CP CS -10.000,00)
		DDG	190524	2014	(CP CS -5.000,00)
CAP/PG	1081/22:	DMT	55652	2014	(CP CS -614,00)
		DDG	2	2014	(CP CS 5.000,00)
CAP/PG	1081/25:	DMT	58225	2014	(CP CS 915.000,00)
		DDG	190555	2014	(CP CS -19.158,20)
		DDG	231018	2014	(CS -78.000,00)
		DMC	65084	2014	(CS -87.000,00)

14/05/2015 050/095/129

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.3)(3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.2)(3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	513.794,48 513.794,48 300.956,48 193.117,20 494.073,68 19.720,80 459.536,43	383.655,00 -82.267,00 301.388,00 266.419,23 266.419,23 24.968,77	383.655,00 -82.267,00 301.388,00 300.956,48 300.956,48 431,52
*	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.				
	INTERVENTI GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (R) (5.3.2)(3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	INVESTIMENTI GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.1.2)(3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	235,62 235,62 235,62 235,62 21.855,45	78.875,00 127.275,00 206.150,00 64.474,71 21.855,45 86.330,16 119.819,84	78.875,00 127.275,00 206.150,00 64.710,33 64.710,33 141.439,67

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1151:	DMT	34776	2014	(CP CS -20.305,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -48.581,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -13.381,00)
CAPITOLO 7011:	DMT	34776	2014	(CP CS -4.203,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -11.294,00)
	DMT	58225	2014	(CP CS 85.000,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -2.228,00)
	DMC	26808	2014	(CP CS 60.000,00)

14/05/2015 050/085/130

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
		VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
		P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
		PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
		RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
		TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
		EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
		RS31/12	1.416.388,93		

19/05/2015 050/095/131

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	3 Fondi da ripartire (33)				
3.1	Fondi da assegnare (33.1)				
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
1511	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI.	INIZ.	32.505.270,00	40.551.683,00	40.551.683,00
		VARIAZ.		-8.443.413,00	-8.046.413,00
	(1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	P. DEF.	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
		RIM. PG.		32.108.264,00	
		TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		EC/MSP			
		RS31/12	32.108.264,00		
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	INIZ.		982.062,00	982.062,00
		VARIAZ.		-482.273,00	-482.273,00
	(R)	P. DEF.		499.789,00	499.789,00
	(2.1.1) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		499.789,00	499.789,00
		RS31/12			
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.14) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA	INIZ.		6.897.874,00	6.897.874,00
		VARIAZ.		-6.897.874,00	-6.897.874,00
	(R)	P. DEF.			
	(2.1.1) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1511:	DMC	49556	2014	(CS 397.806,00)
	L. ASS.	145	2014	(CP CS -8.443.419,00)
CAPITOLO 1515:	DMT	34776	2014	(CP CS -51.758,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -92.304,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -38.211,00)
	DMC	5509	2014	(CP CS -300.000,00)
CAPITOLO 1537:	DMT	34776	2014	(CP CS -363.543,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -190.652,00)
	DMT	73337	2014	(CP CS 37.340.234,00)
	DMC	8181	2014	(CP CS -260.000,00)
	DMC	19997	2014	(CP CS -3.500.000,00)
	DMC	26808	2014	(CP CS -60.000,00)
	DMC	30809	2014	(CP CS -123.276,00)

SEGUE

14/05/2015 050/095/132

2014	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANT DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC	59121	2014	(CP CS -1.500.000,00)
DMC	61662	2014	(CP CS -5.575.263,00)
DMC	67532	2014	(CP CS -26.365.369,00)
DMC	67837	2014	(CP -5.299.607,00 CS -6.000.000,00)
DMC	678370	2014	(CP -700.393,00)

14/05/2015 050/095/133

2014 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1538	FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUGGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO	INIZ.		756.444,00	756.444,00
	(R)	VARIAZ.		-756.444,00	-756.444,00
	(12.2.3)(3.3.1 50% 3.4.1 50%)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	TOTALE MISSIONE (33)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
		VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
		P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
		PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
		RIM. PG.		32.108.264,00	
		TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
		EC/MSP		499.789,00	499.789,00
		RS31/12	32.108.264,00		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1538:	DMT	34776	2014	(CP CS -99.866,00)
	DMT	55652	2014	(CP CS -25.975,00)
	DMT	98946	2014	(CP CS -29.432,00)
	DMC	39690	2014	(CP CS -661.171,00)

RIASSUNTI E RIEPILOGHI

PAGINA BIANCA

14/05/2015 050/005/1

SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CENTRI DI RESPONSABILITA'		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.255.365,27
	RS31/12	1.416.388,53		
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	INIZ.	117.770.960,71	886.264.185,00	886.284.185,00
	VARIAZ.		128.198.382,00	134.965.190,00
	P. DEF.	117.770.960,71	1.014.462.567,00	1.021.249.375,00
	PAGATO	87.330.533,77	833.679.434,77	921.009.968,54
	RIM. PG.	23.870.302,36	158.479.977,26	
	TOTALE	111.200.836,13	992.159.412,03	921.009.968,54
	EC/MSP	6.570.124,58	22.303.154,97	120.239.406,46
	RS31/12	182.350.279,62		
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	INIZ.	319.193.769,06	3.693.336.871,00	3.695.795.006,00
	VARIAZ.		46.045.674,00	170.569.959,00
	P. DEF.	319.193.769,06	3.739.382.545,00	3.866.364.965,00
	PAGATO	214.137.315,16	3.444.827.071,07	3.658.964.390,23
	RIM. PG.	89.394.300,27	265.244.136,96	
	TOTALE	303.531.619,43	3.710.071.208,03	3.658.964.390,23
	EC/MSP	15.662.149,63	29.311.336,97	207.400.574,77
	RS31/12	354.638.437,23		
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	133.527.978,58	2.799.159.350,00	2.845.347.588,00
	VARIAZ.		144.636.371,14	176.441.987,14
	P. DEF.	133.527.978,58	2.943.795.721,14	3.021.789.575,14
	PAGATO	81.791.563,31	2.722.624.361,44	2.804.415.924,75
	RIM. PG.	46.920.590,08	98.123.650,49	
	TOTALE	128.712.153,39	2.820.748.011,93	2.804.415.924,75
	EC/MSP	4.815.825,19	123.047.709,21	217.373.650,39
	RS31/12	145.044.240,57		
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.	17.758.021,16	146.503.777,00	146.807.533,00
	VARIAZ.		16.519.502,86	22.291.499,86
	P. DEF.	17.758.021,16	163.023.279,86	169.099.032,86
	PAGATO	11.359.853,93	134.359.723,08	145.719.577,01
	RIM. PG.	5.751.599,54	20.198.927,60	
	TOTALE	17.111.453,47	154.558.650,68	145.719.577,01
	EC/MSP	646.567,69	8.464.629,18	23.379.455,85
	RS31/12	25.950.527,14		
TOTALE	INIZ.	590.509.921,26	7.553.228.652,00	7.602.198.781,00
	VARIAZ.		336.496.193,00	526.071.784,00
	P. DEF.	590.509.921,26	7.889.724.845,00	8.128.270.565,00
	PAGATO	396.314.926,59	7.160.277.185,67	7.556.592.112,26
	RIM. PG.	166.286.203,82	543.113.669,67	
	TOTALE	562.601.130,41	7.703.390.855,34	7.556.592.112,26
	EC/MSP	27.908.790,85	186.333.989,66	571.678.452,74
	RS31/12	709.399.873,49		

14/05/2015 050/006/1

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	555.745.459,91	7.476.076.120,00	7.525.046.249,00
	VARIAZ.		351.979.940,00	540.451.640,00
	P. DEF.	555.745.459,91	7.828.056.060,00	8.065.497.889,00
	PAGATO	362.114.000,17	7.135.490.590,36	7.497.604.590,53
	RIM. PG.	165.936.792,25	509.938.428,31	
	TOTALE	528.050.792,42	7.645.429.018,67	7.497.604.590,53
	EC/MSP	27.694.667,09	182.627.041,33	567.893.298,47
	RS31/12	675.875.220,56		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	133.527.978,58	2.799.159.350,00	2.845.947.588,00
	VARIAZ.		144.636.371,14	176.441.987,14
	P. DEF.	133.527.978,58	2.943.795.721,14	3.021.789.575,14
	PAGATO	81.791.563,31	2.722.624.361,44	2.804.415.924,75
	RIM. PG.	46.920.590,08	98.123.650,48	
	TOTALE	128.712.153,39	2.820.748.011,92	2.804.415.924,75
	EC/MSP	4.815.825,19	123.047.709,21	217.373.650,39
	RS31/12	145.044.240,57		
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	INIZ.	69.022.611,44	2.715.706.933,00	2.735.554.371,00
	VARIAZ.		147.757.716,14	164.536.783,14
	P. DEF.	69.022.611,44	2.863.464.649,14	2.900.791.154,14
	PAGATO	44.276.701,39	2.684.811.569,62	2.729.088.271,01
	RIM. PG.	22.783.774,50	55.961.527,16	
	TOTALE	67.060.475,89	2.740.773.096,78	2.729.088.271,01
	EC/MSP	1.962.135,55	122.691.552,36	171.702.883,13
	RS31/12	70.745.301,66		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	29.510.155,08	2.192.818.977,00	2.210.089.861,00
	VARIAZ.		88.439.484,60	77.645.068,60
	P. DEF.	29.510.155,08	2.281.258.461,60	2.287.734.929,60
	PAGATO	15.858.917,41	2.158.903.084,53	2.174.761.921,94
	RIM. PG.	13.268.473,64	12.800.088,69	
	TOTALE	29.127.391,05	2.171.703.093,22	2.174.761.921,94
	EC/MSP	382.764,03	109.555.368,38	112.973.007,66
	RS31/12	26.068.552,33		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	10.384.082,70	191.415.615,00	193.220.769,00
	VARIAZ.		39.419.241,00	42.965.881,00
	P. DEF.	10.384.082,70	230.834.856,00	236.186.650,00
	PAGATO	7.438.880,56	204.727.916,82	212.166.807,48
	RIM. PG.	2.044.469,27	21.774.476,83	
	TOTALE	9.483.359,93	226.502.391,65	212.166.807,48
	EC/MSP	900.722,77	4.332.464,35	24.019.842,52
	RS31/12	23.818.944,10		

14/05/2015 050/006/2

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	6.923,49	138.163.274,00	138.163.274,00
	VARIAZ.		4.094.968,54	4.094.968,54
	P. DEF.	6.923,49	142.258.242,54	142.258.242,54
	PAGATO	6.168,36	135.217.429,20	135.223.597,56
	RIM. PG.	705,67	6.143,42	
	TOTALE	6.874,03	135.223.572,62	135.223.597,56
	EC/MSP	49,46	7.034.669,92	7.034.644,98
	RS31/12	6.849,09		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	12.045.297,97	180.833.069,00	181.022.055,00
	VARIAZ.		1.184.022,00	9.464.529,00
	P. DEF.	12.045.297,97	182.017.091,00	190.486.584,00
	PAGATO	9.353.015,12	166.447.940,55	175.800.955,67
	RIM. PG.	2.013.683,56	14.246.391,39	
	TOTALE	11.366.698,68	180.694.331,94	175.800.955,67
	EC/MSP	678.599,29	1.322.753,06	14.685.628,33
	RS31/12	16.260.074,93		
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	INIZ.	8.934.570,00	10.148.112,00	11.130.526,00
	VARIAZ.			7.952.336,00
	P. DEF.	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.862,00
	PAGATO	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
	RIM. PG.			
	TOTALE	8.934.570,00	10.148.112,00	19.082.682,00
	EC/MSP			180,00
	RS31/12			
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.	33.116,11	937.886,00	937.886,00
	VARIAZ.		700.000,00	700.000,00
	P. DEF.	33.116,11	1.637.886,00	1.637.886,00
	PAGATO	33.116,11	956.777,72	989.893,83
	RIM. PG.		249.042,82	
	TOTALE	33.116,11	1.205.820,54	989.893,83
	EC/MSP		432.065,46	647.992,17
	RS31/12	249.042,82		

14/05/2015 050/006/3

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	8.108.466,09	1.390.000,00	1.390.000,00
	VARIAZ.		13.920.000,00	22.014.000,00
	P. DEF.	8.108.466,09	15.310.000,00	23.404.000,00
	PAGATO	2.652.023,73	8.410.388,80	11.062.412,53
	RIM. PG.	5.456.442,36	6.885.386,01	
	TOTALE	8.108.466,09	15.295.774,81	11.062.412,53
	EC/MSP		14.225,19	12.341.587,47
	RS31/12	12.301.828,27		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	64.505.367,14	83.452.417,00	109.393.217,00
	VARIAZ.		-3.121.345,00	11.605.204,00
	P. DEF.	64.505.367,14	80.331.072,00	120.998.421,00
	PAGATO	37.514.861,92	37.812.791,82	75.327.653,74
	RIM. PG.	24.136.815,58	42.162.123,33	
	TOTALE	61.651.677,50	79.974.915,15	75.327.653,74
	EC/MSP	2.853.689,64	356.156,85	45.670.767,26
	RS31/12	66.298.938,91		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	64.505.367,14	83.452.417,00	109.393.217,00
	VARIAZ.		-3.121.345,00	11.605.204,00
	P. DEF.	64.505.367,14	80.331.072,00	120.998.421,00
	PAGATO	37.514.861,92	37.812.791,82	75.327.653,74
	RIM. PG.	24.136.815,58	42.162.123,33	
	TOTALE	61.651.677,50	79.974.915,15	75.327.653,74
	EC/MSP	2.853.689,64	356.156,85	45.670.767,26
	RS31/12	66.298.938,91		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.993,00	4.532.891.128,00
	VARIAZ.		190.824.066,00	341.718.153,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.278.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	EC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RS31/12	504.880.452,65		

14/05/2015 050/006/4

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	312.920.979,46	4.471.081.529,00	4.473.559.664,00
	VARIAZ.		173.956.283,00	289.450.278,00
	P. DEF.	312.920.979,46	4.645.037.812,00	4.783.009.942,00
	PAGATO	235.497.555,61	4.249.636.907,53	4.485.134.463,14
	RYM. PG.	59.455.993,19	344.710.677,37	
	TOTALE	294.953.548,80	4.594.347.584,90	4.485.134.463,14
	EC/MSP	17.967.430,66	50.690.227,10	277.875.478,86
	RS31/12	404.166.670,56		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	17.874.303,81	3.025.236.435,00	3.025.236.435,00
	VARIAZ.		37.564.833,00	38.249.460,00
	P. DEF.	17.874.303,81	3.062.801.268,00	3.063.485.895,00
	PAGATO	9.700.821,05	3.014.481.243,19	3.024.182.064,24
	RIM. PG.	5.647.864,90	23.656.918,32	
	TOTALE	15.348.685,95	3.038.138.161,51	3.024.182.064,24
	EC/MSP	2.525.617,86	24.663.106,49	39.303.830,76
	RS31/12	29.304.783,22		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	212.576.600,14	1.083.232.615,00	1.085.710.750,00
	VARIAZ.		83.048.204,00	141.038.093,51
	P. DEF.	212.576.600,14	1.166.280.819,00	1.226.748.843,51
	PAGATO	157.863.757,07	911.158.433,76	1.069.022.190,83
	RIM. PG.	39.390.552,40	228.270.965,72	
	TOTALE	197.254.309,47	1.139.429.399,48	1.069.022.190,83
	EC/MSP	15.322.290,67	26.851.419,52	157.726.652,68
	RS31/12	267.661.518,12		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	1.356.223,56	195.266.748,00	195.266.748,00
	VARIAZ.		2.061.890,00	2.061.890,00
	P. DEF.	1.356.223,56	197.328.638,00	197.328.638,00
	PAGATO	141.074,31	196.350.924,43	196.491.998,74
	RIM. PG.	1.095.785,72	1.953.748,18	
	TOTALE	1.236.860,03	198.304.672,61	196.491.998,74
	EC/MSP	119.363,53	976.034,61	836.539,26
	RS31/12	3.049.533,90		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.	77.351.201,00	110.094.627,00	110.094.627,00
	VARIAZ.		1.123.967,00	54.006.722,00
	P. DEF.	77.351.201,00	111.218.594,00	164.101.349,00
	PAGATO	65.480.638,96	20.968.029,95	86.448.668,91
	RIM. PG.	11.870.558,70	90.250.564,05	
	TOTALE	77.351.197,66	111.218.594,00	86.448.668,91
	EC/MSP	3,34		77.652.680,05
	RS31/12	102.121.122,75		

14/05/2015 050/006/5

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.	2.318.765,26		
	VARIAZ.			2.813.074,00
	P. DEF.	2.318.765,26		2.813.074,00
	PAGATO	869.935,21		869.935,21
	RIM. PG.	1.448.830,05		
	TOTALE	2.318.765,26		869.935,21
	EC/MSP			1.943.138,79
	RS31/12	1.448.830,05		
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	1.443.855,69	57.251.104,00	57.251.104,00
	VARIAZ.		50.157.389,00	51.281.038,49
	P. DEF.	1.443.855,69	107.408.493,00	108.532.142,49
	PAGATO	1.441.329,01	106.678.276,20	108.119.605,21
	RIM. PG.	2.401,42	578.481,10	
	TOTALE	1.443.730,43	107.256.757,30	108.119.605,21
	EC/MSP	155,26	151.735,70	412.537,28
	RS31/12	580.882,52		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	91.538.480,31	59.331.464,00	59.331.464,00
	VARIAZ.		16.867.783,00	52.267.875,00
	P. DEF.	91.538.480,31	76.199.247,00	111.599.339,00
	PAGATO	33.465.027,32	28.869.598,31	62.334.625,63
	RIM. PG.	53.808.609,44	46.905.172,85	
	TOTALE	87.273.636,76	75.774.771,16	62.334.625,63
	EC/MSP	4.264.843,55	424.475,84	49.264.713,37
	RS31/12	100.713.782,29		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	91.538.480,31	59.331.464,00	59.331.464,00
	VARIAZ.		16.867.783,00	52.267.875,00
	P. DEF.	91.538.480,31	76.199.247,00	111.599.339,00
	PAGATO	33.465.027,32	28.869.598,31	62.334.625,63
	RIM. PG.	53.808.609,44	46.905.172,85	
	TOTALE	87.273.636,76	75.774.771,16	62.334.625,63
	EC/MSP	4.264.843,55	424.475,84	49.264.713,37
	RS31/12	100.713.782,29		

14/05/2015 050/006/6

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.3 Giustizia minorile (6.3)	INIZ.	17.758.021,16	146.503.777,00	146.807.533,00
	VARIAZ.		16.519.502,86	22.291.499,86
	P. DEF.	17.758.021,16	163.023.279,86	169.099.032,86
	PAGATO	11.359.853,95	134.359.723,08	145.719.577,01
	RIM. PG.	5.751.599,54	28.198.927,60	
	TOTALE	17.111.453,47	154.558.650,68	145.719.577,01
	EC/MSP	646.567,69	8.464.629,18	23.379.455,85
	RS31/12	25.950.527,14		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	7.681.189,98	116.185.294,00	136.489.050,00
	VARIAZ.		15.577.027,86	21.171.024,86
	P. DEF.	7.681.189,98	131.762.321,86	157.660.074,86
	PAGATO	6.756.480,81	128.940.490,64	135.696.971,45
	RIM. PG.	530.842,41	14.497.146,54	
	TOTALE	7.287.323,22	143.437.637,18	135.696.971,45
	EC/MSP	393.865,76	8.324.684,68	21.963.103,41
	RS31/12	15.027.988,95		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	308.009,97	93.880.924,00	93.880.924,00
	VARIAZ.		2.174.970,07	2.389.246,07
	P. DEF.	308.009,97	96.055.894,07	96.270.170,07
	PAGATO	229.814,17	90.714.586,14	90.944.000,31
	RIM. PG.	19.413,20	1.902.393,60	
	TOTALE	248.827,37	92.616.979,74	90.944.000,31
	EC/MSP	59.182,60	3.438.914,33	5.326.169,76
	RS31/12	1.921.806,80		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	6.883.599,34	35.417.741,00	35.721.497,00
	VARIAZ.		12.805.461,00	17.696.986,00
	P. DEF.	6.883.599,34	48.223.202,00	53.418.483,00
	PAGATO	6.061.792,81	31.929.308,14	37.991.100,95
	RIM. PG.	494.784,86	11.919.808,48	
	TOTALE	6.556.577,67	43.849.116,62	37.991.100,95
	EC/MSP	327.021,67	4.374.085,38	15.427.382,05
	RS31/12	12.414.593,34		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	610,16	6.160.090,00	6.160.090,00
	VARIAZ.		164.227,79	164.227,79
	P. DEF.	610,16	6.324.317,79	6.324.317,79
	PAGATO		5.717.236,55	5.717.236,55
	RIM. PG.	320,18	122.707,54	
	TOTALE	320,18	5.839.944,09	5.717.236,55
	EC/MSP	289,98	484.373,70	607.081,24
	RS31/12	123.027,72		

14/05/2015 050/006/7

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	430.854,19	700.000,00	700.000,00
	VARIAZ.		385.079,00	817.203,00
	P. DEF.	430.854,19	1.085.079,00	1.517.203,00
	PAGATO	407.586,89	527.222,24	934.809,13
	RIM. PG.	16.324,17	533.163,22	
	TOTALE	423.911,06	1.060.385,46	934.809,13
	EC/MSP	6.943,13	24.693,54	582.393,87
	RS31/12	549.487,39		
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	INIZ.	56.000,00	4.198,00	4.198,00
	VARIAZ.		3.290,00	59.290,00
	P. DEF.	56.000,00	7.488,00	63.488,00
	PAGATO	55.570,62	4.147,43	59.718,05
	RIM. PG.		722,84	
	TOTALE	55.570,62	4.870,27	59.718,05
	EC/MSP	429,38	2.617,73	3.769,95
	RS31/12	722,84		
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	2.116,32	22.341,00	22.341,00
	VARIAZ.		44.000,00	44.072,00
	P. DEF.	2.116,32	66.341,00	66.413,00
	PAGATO	2.116,32	47.990,14	50.106,46
	RIM. PG.		18.350,86	
	TOTALE	2.116,32	66.341,00	50.106,46
	EC/MSP			16.306,54
	RS31/12	18.350,86		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	10.076.831,18	10.318.483,00	10.318.483,00
	VARIAZ.		942.475,00	1.120.475,00
	P. DEF.	10.076.831,18	11.260.958,00	11.438.958,00
	PAGATO	4.603.373,12	5.419.232,44	10.022.605,56
	RIM. PG.	5.220.757,13	5.701.781,06	
	TOTALE	9.824.130,25	11.121.013,50	10.022.605,56
	EC/MSP	252.700,93	139.944,50	1.416.352,44
	RS31/12	10.922.538,13		

14/05/2015 050/006/8

2014	SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	10.076.831,18	10.318.483,00	10.918.483,00
	VARIAZ.		942.475,00	1.120.475,00
	P. DEF.	10.076.831,18	11.260.958,00	11.438.958,00
	PAGATO	4.803.373,12	5.419.232,44	10.022.605,56
	RIM. PG.	5.220.757,13	5.701.781,06	
	TOTALE	9.824.130,25	11.121.013,50	10.022.605,56
	EC/MSP	252.700,93	139.944,50	1.416.352,44
	RS31/12	10.922.638,19		
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.866.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	2.258.956,13	27.865.594,00	27.865.594,00
	VARIAZ.		968.988,00	1.675.873,00
	P. DEF.	2.258.956,13	28.854.582,00	29.561.467,00
	PAGATO	1.695.420,80	24.722.120,60	26.417.541,40
	RIM. PG.	349.411,57	1.045.121,91	
	TOTALE	2.044.832,37	25.767.242,51	26.417.541,40
	EC/MSP	214.123,76	3.087.339,49	3.143.925,60
	RS31/12	1.394.533,48		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	643.716,50	23.872.031,00	23.872.031,00
	VARIAZ.		-164.804,00	186.196,00
	P. DEF.	643.716,50	23.707.227,00	24.058.227,00
	PAGATO	643.716,50	21.542.687,76	22.186.604,26
	RIM. PG.			
	TOTALE	643.716,50	21.542.687,76	22.186.604,26
	EC/MSP		2.164.339,24	1.871.622,74
	RS31/12			

14/05/2015 050/006/9

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	1.569.211,80	2.475.668,00	2.475.668,00
	VARIAZ.		1.145.071,00	1.454.956,00
	P. DEF.	1.569.211,80	3.620.739,00	3.930.624,00
	PAGATO	1.005.676,47	1.755.876,91	2.761.553,38
	RIM. PG.	349.411,57	1.045.121,91	
	TOTALE	1.355.088,04	2.800.998,82	2.761.553,38
	EC/MSP	214.123,76	819.740,18	1.169.070,62
	RS31/12	1.394.593,48		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	46.027,83	1.537.895,00	1.537.895,00
	VARIAZ.		-11.279,00	34.721,00
	P. DEF.	46.027,83	1.526.616,00	1.572.616,00
	PAGATO	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
	RIM. PG.			
	TOTALE	46.027,83	1.423.355,93	1.469.383,76
	EC/MSP		103.260,07	103.232,24
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	235,62	78.875,00	78.875,00
	VARIAZ.		127.275,00	127.275,00
	P. DEF.	235,62	206.150,00	206.150,00
	PAGATO	235,62	64.474,71	64.710,33
	RIM. PG.		21.855,45	
	TOTALE	235,62	86.330,16	64.710,33
	EC/MSP		119.819,84	141.439,67
	RS31/12	21.855,45		

18/05/2015 050/006/10

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	235,62	78.875,00	78.875,00
	VARIAZ.		127.275,00	127.275,00
	P. DEF.	235,62	206.150,00	206.150,00
	PAGATO	235,62	64.474,71	64.710,33
	RIM. PG.		21.855,45	
	TOTALE	235,62	86.330,16	64.710,33
	EC/MSP		119.819,84	141.439,67
	RS31/12	21.855,45		
3 Fondi da ripartire (33)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
3.1 Fondi da assegnare (33.1)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	32.505.270,00	40.551.683,00	40.551.683,00
	VARIAZ.		-8.443.419,00	-8.046.413,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP			
	RS31/12	32.108.264,00		

14/05/2015 050/008/11

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.		7.879.936,00	7.879.936,00
	VARIAZ.		-7.380.147,00	-7.380.147,00
	P. DEF.		499.789,00	499.789,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.		756.444,00	756.444,00
	VARIAZ.		-756.444,00	-756.444,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TOTALE	INIZ.	590.509.921,26	7.553.228.652,00	7.602.190.781,00
	VARIAZ.		336.496.193,00	526.071.784,00
	P. DEF.	590.509.921,26	7.889.724.845,00	8.128.270.565,00
	PAGATO	396.314.926,59	7.160.277.185,67	7.556.592.112,26
	RIM. PG.	166.286.203,82	543.113.669,67	
	TOTALE	562.601.130,41	7.703.390.855,34	7.556.592.112,26
	EC/MSP	27.908.790,85	186.333.989,66	571.678.452,74
	RS31/12	709.399.873,49		

14/05/2015 050/007/1

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	555.745.459,51	7.476.076.120,00	7.525.046.249,00
	VARIAZ.		351.979.940,00	540.451.640,00
	P. DEF.	555.745.459,51	7.828.056.060,00	8.065.497.889,00
	PAGATO	362.114.900,17	7.135.490.590,36	7.497.604.590,53
	RIM. PG.	165.936.792,25	509.938.428,31	
	TOTALE	528.050.792,42	7.645.429.018,67	7.497.604.590,53
	EC/MSP	27.694.667,09	182.627.041,33	567.893.298,47
	RS31/12	675.875.220,56		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.5)	INIZ.	133.527.978,58	2.799.189.350,00	2.845.347.588,00
	VARIAZ.		144.636.371,14	175.441.987,14
	P. DEF.	133.527.978,58	2.943.785.721,14	3.021.789.575,14
	PAGATO	81.791.563,31	2.722.624.361,44	2.804.415.924,75
	RIM. PG.	46.920.590,08	98.123.650,49	
	TOTALE	128.712.153,39	2.820.748.011,93	2.804.415.924,75
	EC/MSP	4.815.825,19	123.037.709,21	217.373.650,39
	RS31/12	145.044.240,57		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	47.660.108,91	2.481.812.398,00	2.500.870.139,00
	VARIAZ.		167.701.132,14	168.547.356,14
	P. DEF.	47.660.108,91	2.649.513.530,14	2.669.417.495,14
	PAGATO	25.930.831,30	2.492.208.981,52	2.518.139.812,82
	RIM. PG.	20.767.859,18	36.619.987,91	
	TOTALE	46.698.690,48	2.528.928.969,43	2.518.139.812,82
	EC/MSP	961.418,43	120.684.560,71	151.277.682,32
	RS31/12	57.387.847,09		
di cui Personale	INIZ.	29.266.817,57	2.291.108.486,00	2.308.379.370,00
	VARIAZ.		119.308.218,14	108.513.802,14
	P. DEF.	29.266.817,57	2.410.416.704,14	2.416.893.172,14
	PAGATO	15.865.085,77	2.281.075.857,02	2.296.941.042,79
	RIM. PG.	13.269.179,31	12.806.252,11	
	TOTALE	29.134.265,08	2.293.882.189,13	2.296.941.042,79
	EC/MSP	132.552,49	116.534.515,01	119.952.129,35
	RES31/12	26.075.411,42		
INTERVENTI	INIZ.	21.112.241,53	194.020.770,00	195.210.467,00
	VARIAZ.		6.830.348,00	23.063.192,00
	P. DEF.	21.112.241,53	200.851.118,00	218.273.659,00
	PAGATO	18.345.870,09	179.558.111,39	197.903.981,48
	RIM. PG.	2.016.915,32	19.341.539,25	
	TOTALE	20.361.785,41	198.899.650,64	197.903.981,48
	EC/MSP	750.456,12	1.951.468,36	20.369.677,52
	RS31/12	21.357.454,57		

14/05/2015 050/007/2

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	250.261,00	39.873.765,00	39.873.765,00
	VARIAZ.		-26.773.765,00	-26.773.765,00
	P. DEF.	250.261,00	13.100.000,00	13.100.000,00
	PAGATO		13.044.476,71	13.044.476,71
	RIM. PG.			
	TOTALE		13.044.476,71	13.044.476,71
	FC/MSP	250.261,00	55.523,29	55.523,29
	RES31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	64.505.367,14	92.452.417,00	109.383.217,00
	VARIAZ.		-3.121.345,00	11.605.204,00
	P. DEF.	64.505.367,14	89.331.072,00	120.988.421,00
	PAGATO	37.514.861,92	37.812.791,82	75.327.653,74
	RIM. PG.	24.136.815,58	42.162.123,33	
	TOTALE	61.651.677,50	79.974.915,15	75.327.653,74
	FC/MSP	2.853.689,64	356.156,85	45.470.767,26
	RES31/12	66.298.938,81		
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.983,00	4.532.891.126,00
	VARIAZ.		190.824.056,00	341.718.151,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.276.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	FC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RES31/12	504.880.452,85		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	125.499.249,01	3.722.545.856,00	3.725.023.591,00
	VARIAZ.		135.503.747,00	180.614.987,00
	P. DEF.	125.499.249,01	3.858.049.203,00	3.905.638.578,00
	PAGATO	91.301.819,97	3.725.821.354,67	3.817.123.174,64
	RIM. PG.	23.248.244,97	115.472.573,17	
	TOTALE	114.550.064,94	3.841.293.927,84	3.817.123.174,64
	FC/MSP	10.949.184,07	16.755.275,16	88.515.403,36
	RES31/12	138.729.918,14		
di cui Personale	INIZ.	15.930.288,30	3.200.503.183,00	3.200.503.183,00
	VARIAZ.		39.626.723,00	40.311.350,00
	P. DEF.	15.930.288,30	3.240.129.906,00	3.240.814.533,00
	PAGATO	7.550.397,19	3.206.883.420,30	3.214.362.817,49
	RIM. PG.	6.026.148,79	23.095.315,08	
	TOTALE	13.585.545,98	3.229.890.735,38	3.214.362.817,49
	FC/MSP	2.344.742,32	10.231.170,62	26.451.715,51
	RES31/12	29.121.463,87		

14/05/2015 050/007/3

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INTERVENTI	INIZ.	187.418.645,33	748.536.073,00	748.536.073,00
	VARIAZ.		38.452.536,00	108.835.291,00
	P. DEF.	187.418.645,33	786.988.609,00	857.371.364,00
	PAGATO	144.195.735,64	523.815.552,86	668.011.288,50
	RIM. PG.	36.207.748,22	229.238.104,20	
	TOTALE	180.403.483,86	753.053.657,06	668.011.288,50
	EC/MSP	7.015.161,47	33.934.951,94	189.360.075,50
	RS31/12	265.445.852,43		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	3.085,12		
	VARIAZ.			
	P. DEF.	3.085,12		
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP	3.085,12		
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	91.538.480,31	59.331.464,00	59.331.464,00
	VARIAZ.		16.867.783,00	52.267.875,00
	P. DEF.	91.538.480,31	76.199.247,00	111.599.339,00
	PAGATO	33.465.027,32	28.869.598,31	62.334.625,63
	RIM. PG.	53.808.609,44	46.905.172,85	
	TOTALE	87.273.636,76	75.774.771,16	62.334.625,63
	EC/MSP	4.264.843,55	424.475,84	89.264.713,37
	RS31/12	100.713.782,29		
1.1 Giustizia minorile (6.3)	INIZ.	17.758.021,16	146.503.777,00	146.807.533,00
	VARIAZ.		16.519.502,86	22.291.499,86
	P. DEF.	17.758.021,16	162.023.279,86	169.099.032,86
	PAGATO	11.359.853,93	134.359.723,08	145.719.577,01
	RIM. PG.	5.751.599,54	20.198.927,60	
	TOTALE	17.111.453,47	154.558.650,68	145.719.577,01
	EC/MSP	646.567,69	8.464.629,18	23.379.455,85
	RS31/12	25.950.527,14		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	2.107.923,99	110.166.096,00	110.469.852,00
	VARIAZ.		7.532.009,86	8.873.355,86
	P. DEF.	2.107.923,99	117.698.105,86	119.343.207,86
	PAGATO	1.913.627,80	104.282.740,75	106.196.368,55
	RIM. PG.	79.677,65	8.770.042,05	
	TOTALE	1.993.305,45	113.052.782,80	106.196.368,55
	EC/MSP	114.618,54	4.645.323,06	13.146.839,31
	RS31/12	8.849.719,70		

14/05/2015 050/007/4

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
di cui Personale	INIZ.	308.620,13	100.041.014,00	100.041.014,00
	VARIAZ.		2.339.197,86	2.553.473,86
	P. DEF.	308.620,13	102.380.211,86	102.594.487,86
	PAGATO	229.414,17	96.431.822,69	96.661.236,86
	RIM. PG.	19.733,38	2.025.101,14	
	TOTALE	249.147,55	98.456.923,83	96.661.236,86
	EC/MSP	59.472,58	3.923.288,03	5.933.251,00
	RES31/12	2.044.854,52		
INTERVENTI	INIZ.	5.573.265,99	26.019.198,00	26.019.198,00
	VARIAZ.		8.045.018,00	12.297.669,00
	P. DEF.	5.573.265,99	34.064.216,00	38.316.867,00
	PAGATO	4.842.853,01	24.657.749,89	29.500.602,90
	RIM. PG.	451.164,76	5.727.104,49	
	TOTALE	5.294.017,77	30.384.854,38	29.500.602,90
	EC/MSP	279.248,22	3.679.361,62	8.816.264,10
	RS31/12	6.178.269,25		
INVESTIMENTI	INIZ.	10.076.831,18	10.318.483,00	10.318.483,00
	VARIAZ.		942.475,00	1.120.475,00
	P. DEF.	10.076.831,18	11.260.958,00	11.439.958,00
	PAGATO	4.603.373,12	5.419.232,44	10.022.605,56
	RIM. PG.	5.220.757,13	5.701.781,06	
	TOTALE	9.824.130,25	11.121.013,50	10.022.605,56
	EC/MSP	252.700,93	139.944,50	1.416.352,44
	RS31/12	10.922.538,19		
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		

14/05/2015 050/007/5

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	INIZ.	2.258.956,13	27.885.594,00	27.885.594,00
	VARIAZ.		968.988,00	1.675.873,00
	P. DEF.	2.258.956,13	28.854.582,00	29.561.467,00
	PAGATO	1.695.420,80	24.722.120,60	26.417.541,40
	RIM. PG.	349.411,57	1.045.121,91	
	TOTALE	2.044.832,37	25.767.242,51	26.417.541,40
	EC/MSP	214.123,76	3.087.339,49	3.143.925,60
	RS31/12	1.394.533,48		
di cui Personale	INIZ.	689.744,33	25.409.926,00	25.409.926,00
	VARIAZ.		-176.083,00	220.917,00
	P. DEF.	689.744,33	25.233.843,00	25.630.843,00
	PAGATO	689.744,33	22.966.243,69	23.655.988,02
	RIM. PG.			
	TOTALE	689.744,33	22.966.243,69	23.655.988,02
	EC/MSP		2.267.599,31	1.974.854,98
	RES31/12			
INTERVENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	235,62	78.875,00	78.875,00
	VARIAZ.		127.275,00	127.275,00
	P. DEF.	235,62	206.150,00	206.150,00
	PAGATO	235,62	64.474,71	64.710,33
	RIM. PG.		21.855,45	
	TOTALE	235,62	86.330,16	64.710,33
	EC/MSP		119.819,84	141.439,67
	RS31/12	21.855,45		
3 Fondi da ripartire (33)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		

14/05/2015 050/007/6

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.1 Fondi da assegnare (33.1)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		

2014

CONSUNTIVO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.

14/05/2015 050/076/2

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	555.745.459,51	7.476.076.120,00	7.525.046.248,00
	VARIAZ.		351.979.940,00	540.451.640,00
	P. DEF.	555.745.459,51	7.828.056.060,00	8.065.497.888,00
	PAGATO	362.114.000,17	7.135.490.590,36	7.497.604.590,53
	RIM. PG.	165.936.792,25	509.938.428,31	
	TOTALE	528.050.792,42	7.645.429.018,67	7.497.604.590,53
	EC/MSP	27.694.667,09	182.627.041,33	567.893.298,47
	RS31/12	675.875.220,56		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	133.527.938,58	2.798.159.350,00	2.845.367.588,00
	VARIAZ.		144.636.371,14	176.441.987,14
	P. DEF.	133.527.938,58	2.943.795.721,14	3.021.789.575,14
	PAGATO	81.791.563,31	2.722.624.361,44	2.804.415.924,75
	RIM. PG.	46.920.590,08	98.123.650,49	
	TOTALE	128.712.153,39	2.820.748.011,93	2.804.415.924,75
	EC/MSP	4.815.825,19	123.047.709,21	217.373.650,39
	RS31/12	145.044.240,57		
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1. 2. AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1. 2. 1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

14/05/2015 050/016/3

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	133.447.472,28	2.798.899.350,00	2.644.987.588,00
	VARIAZ.		144.586.344,14	176.410.453,14
	P. DEF.	133.447.472,28	2.943.484.694,14	3.021.398.041,14
	PAGATO	81.716.562,63	2.722.381.669,41	2.804.098.232,04
	RIM. PG.	46.916.037,36	98.077.793,80	
	TOTALE	128.632.600,49	2.820.459.463,21	2.804.098.232,04
	EC/MSP	4.814.871,79	123.025.230,93	217.299.809,10
	RS31/12	144.993.831,68		
3. 1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	2.249.703,69	2.282.580,00	2.282.580,00
	VARIAZ.		2.517.357,00	2.517.357,00
	P. DEF.	2.249.703,69	4.799.937,00	4.799.937,00
	PAGATO	1.132.179,04	3.480.195,84	4.612.374,88
	RIM. PG.	1.050.680,85	761.412,78	
	TOTALE	2.182.859,89	4.241.608,62	4.612.374,88
	EC/MSP	66.843,80	558.328,38	187.562,12
	RS31/12	1.812.093,63		
3. 1. 1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	2.249.703,69	2.282.580,00	2.282.580,00
	VARIAZ.		2.517.357,00	2.517.357,00
	P. DEF.	2.249.703,69	4.799.937,00	4.799.937,00
	PAGATO	1.132.179,04	3.480.195,84	4.612.374,88
	RIM. PG.	1.050.680,85	761.412,78	
	TOTALE	2.182.859,89	4.241.608,62	4.612.374,88
	EC/MSP	66.843,80	558.328,38	187.562,12
	RS31/12	1.812.093,63		
3. 3. TRIBUNALI	INIZ.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	PAGATO	50.574,97	1.721.168,32	1.771.743,29
	RIM. PG.	1.851,00	85.245,66	
	TOTALE	52.425,97	1.806.413,98	1.771.743,29
	EC/MSP	50.088,68	193.586,02	228.256,71
	RS31/12	87.096,66		
3. 3. 1. TRIBUNALI	INIZ.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	102.514,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	PAGATO	50.574,97	1.721.168,32	1.771.743,29
	RIM. PG.	1.851,00	85.245,66	
	TOTALE	52.425,97	1.806.413,98	1.771.743,29
	EC/MSP	50.088,68	193.586,02	228.256,71
	RS31/12	87.096,66		

14/05/2015 050/076/4

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.R./C.D.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.R./C.D.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. 4. CARCERI	INIZ.	131.095.253,94	2.794.616.770,00	2.840.705.008,00
	VARIAZ.		142.067.987,14	173.893.096,14
	D. DEF.	131.095.253,94	2.936.684.757,14	3.014.598.104,14
	PAGATO	80.533.808,62	2.717.180.305,25	2.797.714.113,87
	RIM. PG.	45.863.506,01	97.231.135,36	
	TOTALE	126.397.314,63	2.814.411.440,61	2.797.714.113,87
	EC/MSP	4.697.939,31	122.273.316,53	216.883.990,27
	RS31/12	143.094.641,37		
3. 4. 1. CARCERI	INIZ.	131.095.253,94	2.794.616.770,00	2.840.705.008,00
	VARIAZ.		142.067.987,14	173.893.096,14
	D. DEF.	131.095.253,94	2.936.684.757,14	3.014.598.104,14
	PAGATO	80.533.808,62	2.717.180.305,25	2.797.714.113,87
	RIM. PG.	45.863.506,01	97.231.135,36	
	TOTALE	126.397.314,63	2.814.411.440,61	2.797.714.113,87
	EC/MSP	4.697.939,31	122.273.316,53	216.883.990,27
	RS31/12	143.094.641,37		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.	80.506,30	260.000,00	360.000,00
	VARIAZ.		51.027,00	31.534,00
	D. DEF.	80.506,30	311.027,00	391.534,00
	PAGATO	75.000,68	242.692,03	317.692,71
	RIM. PG.	4.552,22	45.856,69	
	TOTALE	79.552,90	288.548,72	317.692,71
	EC/MSP	953,40	22.478,28	73.841,29
	RS31/12	50.408,91		
10. 7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	80.506,30	260.000,00	360.000,00
	VARIAZ.		51.027,00	31.534,00
	D. DEF.	80.506,30	311.027,00	391.534,00
	PAGATO	75.000,68	242.692,03	317.692,71
	RIM. PG.	4.552,22	45.856,69	
	TOTALE	79.552,90	288.548,72	317.692,71
	EC/MSP	953,40	22.478,28	73.841,29
	RS31/12	50.408,91		
10. 7. 1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	80.506,30	260.000,00	360.000,00
	VARIAZ.		51.027,00	31.534,00
	D. DEF.	80.506,30	311.027,00	391.534,00
	PAGATO	75.000,68	242.692,03	317.692,71
	RIM. PG.	4.552,22	45.856,69	
	TOTALE	79.552,90	288.548,72	317.692,71
	EC/MSP	953,40	22.478,28	73.841,29
	RS31/12	50.408,91		

14/05/2015 050/076/5

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.R./C.D.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.R./C.D.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.993,00	4.532.891.128,00
	VARIAZ.		190.824.066,00	341.718.153,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.278.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	EC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RS31/12	504.880.452,85		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.993,00	4.532.891.128,00
	VARIAZ.		190.824.066,00	341.718.153,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.278.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	EC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RS31/12	504.880.452,85		
3. 3. TRIBUNALI	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.993,00	4.532.891.128,00
	VARIAZ.		190.824.066,00	341.718.153,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.278.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	EC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RS31/12	504.880.452,85		
3. 3. 1. TRIBUNALI	INIZ.	404.459.459,77	4.530.412.993,00	4.532.891.128,00
	VARIAZ.		190.824.066,00	341.718.153,00
	P. DEF.	404.459.459,77	4.721.237.059,00	4.874.609.281,00
	PAGATO	268.962.582,93	4.278.506.505,84	4.547.469.088,77
	RIM. PG.	113.264.602,63	391.615.850,22	
	TOTALE	382.227.185,56	4.670.122.356,06	4.547.469.088,77
	EC/MSP	22.232.274,21	51.114.702,94	327.140.192,23
	RS31/12	504.880.452,85		
1.3 Giustizia minorile (6.3)	INIZ.	17.758.021,16	146.503.777,00	146.807.532,00
	VARIAZ.		16.519.502,86	22.291.499,86
	P. DEF.	17.758.021,16	163.023.279,86	169.099.032,86
	PAGATO	11.359.853,93	134.359.723,08	145.719.577,01
	RIM. PG.	5.751.596,54	20.198.927,60	
	TOTALE	17.111.453,47	154.558.650,68	145.719.577,01
	EC/MSP	646.567,69	8.464.629,18	23.379.455,85
	RS31/12	25.950.521,14		

14/05/2015 050/076/6

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	17.758.021,16	146.503.777,00	146.807.533,00
	VARIAZ.		16.519.502,86	22.291.499,86
	P. DEF.	17.758.021,16	163.023.279,86	169.099.032,86
	PAGATO	11.359.853,93	134.359.723,08	145.719.577,01
	RIM. PG.	5.751.599,54	20.198.927,60	
	TOTALE	17.111.453,47	154.558.650,68	145.719.577,01
	EC/MSP	646.567,69	8.464.629,18	23.378.455,85
	RS31/12	25.950.527,14		
3. 3. TRIBUNALI	INIZ.	8.655.132,25	13.644.360,64	13.644.360,64
	VARIAZ.		1.681.939,37	1.783.498,57
	P. DEF.	8.655.132,25	15.326.300,01	15.427.859,21
	PAGATO	3.948.366,05	9.188.831,08	13.137.197,13
	RIM. PG.	4.474.048,83	5.903.824,85	
	TOTALE	8.422.414,88	15.092.655,92	13.137.197,13
	EC/MSP	232.717,37	233.644,08	2.290.662,08
	RS31/12	10.377.873,68		
3. 3. 1. TRIBUNALI	INIZ.	8.655.132,25	13.644.360,64	13.644.360,64
	VARIAZ.		1.681.939,37	1.783.498,57
	P. DEF.	8.655.132,25	15.326.300,01	15.427.859,21
	PAGATO	3.948.366,05	9.188.831,08	13.137.197,13
	RIM. PG.	4.474.048,83	5.903.824,85	
	TOTALE	8.422.414,88	15.092.655,92	13.137.197,13
	EC/MSP	232.717,37	233.644,08	2.290.662,08
	RS31/12	10.377.873,68		
3. 4. CARCERI	INIZ.	9.102.888,91	132.859.416,36	133.163.172,36
	VARIAZ.		14.837.563,49	20.508.001,29
	P. DEF.	9.102.888,91	147.696.979,85	153.671.173,65
	PAGATO	7.411.487,88	125.170.892,00	132.582.379,88
	RIM. PG.	1.277.550,71	14.295.102,75	
	TOTALE	8.689.038,59	139.465.994,76	132.582.379,88
	EC/MSP	413.850,32	8.230.985,10	21.088.793,77
	RS31/12	15.572.653,46		
3. 4. 1. CARCERI	INIZ.	9.102.888,91	132.859.416,36	133.163.172,36
	VARIAZ.		14.837.563,49	20.508.001,29
	P. DEF.	9.102.888,91	147.696.979,85	153.671.173,65
	PAGATO	7.411.487,88	125.170.892,00	132.582.379,88
	RIM. PG.	1.277.550,71	14.295.102,75	
	TOTALE	8.689.038,59	139.465.994,76	132.582.379,88
	EC/MSP	413.850,32	8.230.985,10	21.088.793,77
	RS31/12	15.572.653,46		

14/05/2015 050/076/7

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10. 7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10. 7. 1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.985.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.985.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		

14/05/2015 050/076/8

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
3. 6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
3. 6. 1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	2.259.191,75	27.964.469,00	27.964.469,00
	VARIAZ.		1.096.263,00	1.803.148,00
	P. DEF.	2.259.191,75	29.060.732,00	29.767.617,00
	PAGATO	1.695.656,42	24.786.595,31	26.482.251,73
	RIM. PG.	349.411,57	1.066.977,36	
	TOTALE	2.045.067,99	25.853.572,67	26.482.251,73
	EC/MSP	214.123,76	3.207.159,33	3.285.365,27
	RS31/12	1.416.388,93		
3 Fondi da ripartire (33)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
3.1 Fondi da assegnare (33.1)	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		

14/05/2015 050/076/9

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.O.G

2014 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	32.505.270,00	49.188.063,00	49.188.063,00
	VARIAZ.		-16.580.010,00	-16.183.004,00
	P. DEF.	32.505.270,00	32.608.053,00	33.005.059,00
	PAGATO	32.505.270,00		32.505.270,00
	RIM. PG.		32.108.264,00	
	TOTALE	32.505.270,00	32.108.264,00	32.505.270,00
	EC/MSP		499.789,00	499.789,00
	RS31/12	32.108.264,00		
3. 3. TRIBUNALI	INIZ.	29.579.795,70	41.387.172,07	41.387.172,07
	VARIAZ.		-11.833.793,20	-11.472.517,74
	P. DEF.	29.579.795,70	29.553.378,87	29.914.654,33
	PAGATO	29.579.795,70		29.579.795,70
	RIM. PG.		29.218.520,24	
	TOTALE	29.579.795,70	29.218.520,24	29.579.795,70
	EC/MSP		334.858,63	334.858,63
	RS31/12	29.218.520,24		
3. 3. 1. TRIBUNALI	INIZ.	29.579.795,70	41.387.172,07	41.387.172,07
	VARIAZ.		-11.833.793,20	-11.472.517,74
	P. DEF.	29.579.795,70	29.553.378,87	29.914.654,33
	PAGATO	29.579.795,70		29.579.795,70
	RIM. PG.		29.218.520,24	
	TOTALE	29.579.795,70	29.218.520,24	29.579.795,70
	EC/MSP		334.858,63	334.858,63
	RS31/12	29.218.520,24		
3. 4. CARCERI	INIZ.	2.925.474,30	7.800.890,93	7.800.890,93
	VARIAZ.		-4.746.216,80	-4.710.486,26
	P. DEF.	2.925.474,30	3.054.674,13	3.090.404,67
	PAGATO	2.925.474,30		2.925.474,30
	RIM. PG.		2.889.743,76	
	TOTALE	2.925.474,30	2.889.743,76	2.925.474,30
	EC/MSP		164.930,37	164.930,37
	RS31/12	2.889.743,76		
3. 4. 1. CARCERI	INIZ.	2.925.474,30	7.800.890,93	7.800.890,93
	VARIAZ.		-4.746.216,80	-4.710.486,26
	P. DEF.	2.925.474,30	3.054.674,13	3.090.404,67
	PAGATO	2.925.474,30		2.925.474,30
	RIM. PG.		2.889.743,76	
	TOTALE	2.925.474,30	2.889.743,76	2.925.474,30
	EC/MSP		164.930,37	164.930,37
	RS31/12	2.889.743,76		

14/05/2015 050/024/1

2014	SPESA - RIASSUNTO PER TITOLO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
TITOLI		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	424.389.007,01	7.400.047.413,00	7.423.076.742,00
	VARIAZ.		321.680.005,00	460.950.955,00
	P. DEF.	424.389.007,01	7.721.727.418,00	7.884.027.697,00
	PAGATO	320.731.428,61	7.088.111.088,39	7.408.842.517,00
	RIM. PG.	83.120.021,67	448.322.736,98	
	TOTALE	403.851.450,28	7.536.433.825,37	7.408.842.517,00
	EC/MSP	20.537.556,73	185.293.592,63	475.185.180,00
	RS31/12	531.442.758,65		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	166.120.914,25	153.181.239,00	179.122.039,00
	VARIAZ.		14.816.188,00	65.120.829,00
	P. DEF.	166.120.914,25	167.997.427,00	244.242.868,00
	PAGATO	75.583.497,98	72.166.097,28	147.749.595,26
	RIM. PG.	83.166.182,15	94.790.932,69	
	TOTALE	158.749.680,13	166.957.029,97	147.749.595,26
	EC/MSP	7.371.234,12	1.040.397,03	96.493.272,74
	RS31/12	177.957.114,84		
TOTALE GENERALE	INIZ.	590.509.921,26	7.553.228.652,00	7.602.198.781,00
	VARIAZ.		336.496.193,00	526.071.784,00
	P. DEF.	590.509.921,26	7.889.724.845,00	8.128.270.565,00
	PAGATO	396.314.926,59	7.160.277.185,67	7.556.592.112,26
	RIM. PG.	166.286.203,82	543.113.669,67	
	TOTALE	562.601.130,41	7.703.390.855,34	7.556.592.112,26
	EC/MSP	27.908.790,85	186.333.989,66	571.678.452,74
	RS31/12	709.399.873,49		

Tabella 05 APPENDICE 0

LA RIDUZIONE IN CONTO RESIDUI E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DEI RESIDUI	euro	-8.382.877,38
SOMME PERENTE AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI	euro	-19.525.913,47
	euro	-27.908.790,85

L'ECONOMIA IN CONTO COMPETENZA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI COMPETENZA	euro	-186.333.989,66
	euro	-186.333.989,66

L'ECONOMIA IN CONTO CASSA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI CASSA	euro	-571.678.452,74
		-571.678.452,74

Tabella 05 APPENDICE 0

IL MINISTRO

RICONOSCIUTO ESATTO E CONFORME ALLE SCRITTURE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

ALLEGATO DEI RESIDUI PASSIVI

PAGINA BIANCA

2014

RESIDUI PASSIVI - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

LEGENDA:
DA COMP. = RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA
DA ES. PRE. = RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

14/05/2015 050/070/1

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA '				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)	DA COMP.	480.043.001,65	29.895.426,66	509.938.428,31
		DA ES. PRE	165.936.792,25	-	165.936.792,25
		TOTALE	645.979.793,90	29.895.426,66	675.875.220,56
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)	DA COMP.	75.208.890,58	22.914.759,91	98.123.650,49
		DA ES. PRE	46.920.590,08	-	46.920.590,08
		TOTALE	122.129.480,66	22.914.759,91	145.044.240,57
	FUNZIONAMENTO	DA COMP.	36.619.987,91	-	36.619.987,91
		DA ES. PRE	20.767.859,18	-	20.767.859,18
		TOTALE	57.387.847,09	-	57.387.847,09
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	36.619.987,91	-	36.619.987,91
		DA ES. PRE	20.767.859,18	-	20.767.859,18
		TOTALE	57.387.847,09	-	57.387.847,09
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	4.628,21	-	4.628,21
		DA ES. PRE	10.000,00	-	10.000,00
		TOTALE	14.628,21	-	14.628,21
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	53.316,13	-	53.316,13
		DA ES. PRE	8.423,02	-	8.423,02
		TOTALE	61.739,15	-	61.739,15
1603	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	61.886,90	-	61.886,90
		DA ES. PRE	2.122,35	-	2.122,35
		TOTALE	64.009,25	-	64.009,25
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	193.209,34	-	193.209,34
		DA ES. PRE	28.722,59	-	28.722,59
		TOTALE	221.931,93	-	221.931,93
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	6.143,42	-	6.143,42
		DA ES. PRE	705,67	-	705,67
		TOTALE	6.849,09	-	6.849,09
1609	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.3)	DA COMP.	157.271,58	-	157.271,58
		DA ES. PRE	3,07	-	3,07
		TOTALE	157.274,65	-	157.274,65
1618	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2)	DA COMP.	1.522.620,03	-	1.522.620,03
		DA ES. PRE	190.212,61	-	190.212,61
		TOTALE	1.712.832,64	-	1.712.832,64

14/05/2015 050/070/2

2014 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	249.042,82	-	249.042,82
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	249.042,82	-	249.042,82
	(9.1.4)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DA COMP.	3.699.128,77	-	3.699.128,77
	(R)	DA ES. PRE	768.545,01	-	768.545,01
	(2.2.7)	TOTALE	4.467.673,78	-	4.467.673,78
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DA COMP.	10.807.156,50	-	10.807.156,50
		DA ES. PRE	13.028.990,00	-	13.028.990,00
		TOTALE	23.836.146,50	-	23.836.146,50
	(1.2.3)				
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	DA COMP.	1.885.386,01	-	1.885.386,01
		DA ES. PRE	5.456.442,36	-	5.456.442,36
	(12.2.3)	TOTALE	7.341.828,37	-	7.341.828,37
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	DA COMP.	5.292.486,87	-	5.292.486,87
	(R)	DA ES. PRE	19.257,61	-	19.257,61
	(2.2.2)	TOTALE	5.311.744,48	-	5.311.744,48
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	DA COMP.	1.912.100,25	-	1.912.100,25
		DA ES. PRE	52.374,60	-	52.374,60
	(R)	TOTALE	1.964.474,85	-	1.964.474,85
	(2.2.2)				
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.	DA COMP.	761.412,78	-	761.412,78
		DA ES. PRE	1.050.680,85	-	1.050.680,85
		TOTALE	1.812.093,63	-	1.812.093,63
	(2.2.2)				
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI RETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE	DA COMP.	10.014.198,30	-	10.014.198,30
		DA ES. PRE	151.379,44	-	151.379,44
		TOTALE	10.165.577,74	-	10.165.577,74
	(R)				
	(2.2.3)				
	INTERVENTI	DA COMP.	19.341.539,25	-	19.341.539,25
		DA ES. PRE	2.015.915,32	-	2.015.915,32
		TOTALE	21.357.454,57	-	21.357.454,57
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	19.341.539,25	-	19.341.539,25
		DA ES. PRE	2.015.915,32	-	2.015.915,32
		TOTALE	21.357.454,57	-	21.357.454,57

14/05/2015 050/070/3

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	DA COMP.	85.245,66	-	85.245,66
		DA ES. PRE	1.851,00	-	1.851,00
	(2.2.6)	TOTALE	87.096,66	-	87.096,66
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI	DA COMP.	12.294.094,98	-	12.294.094,98
		DA ES. PRE	1.995.812,53	-	1.995.812,53
	(R)	TOTALE	14.289.907,51	-	14.289.907,51
	(5.3.1)				
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	9.902,20	-	9.902,20
		DA ES. PRE	380,76	-	380,76
	(R)	TOTALE	10.282,96	-	10.282,96
	(2.1.1)				
1764	SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA	DA COMP.	470.349,72	-	470.349,72
		DA ES. PRE	13.318,81	-	13.318,81
	(5.3.1)	TOTALE	483.668,53	-	483.668,53
	PROVENIENZA : 1764 - 7361				
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	DA COMP.	45.856,69	-	45.856,69
		DA ES. PRE	4.552,22	-	4.552,22
		TOTALE	50.408,91	-	50.408,91
	(R)				
	(5.3.1)				
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI.	DA COMP.	5.000.000,00	-	5.000.000,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	5.000.000,00	-	5.000.000,00
	(12.2.3)				
	(NUOVA ISTITUZIONE)				
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	1.436.090,00	-	1.436.090,00
		DA ES. PRE	-	-	-
	(5.3.1)	TOTALE	1.436.090,00	-	1.436.090,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
	INVESTIMENTI	DA COMP.	19.247.363,42	22.914.759,91	42.162.123,33
		DA ES. PRE	24.136.815,58	-	24.136.815,58
		TOTALE	43.384.179,00	22.914.759,91	66.298.938,91
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	19.247.363,42	22.914.759,91	42.162.123,33
		DA ES. PRE	24.136.815,58	-	24.136.815,58
		TOTALE	43.384.179,00	22.914.759,91	66.298.938,91
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	DA COMP.	1.154.749,90	12.051.591,32	13.206.341,22
		DA ES. PRE	11.390.677,85	-	11.390.677,85
	(R)	TOTALE	12.545.427,75	12.051.591,32	24.597.019,07
	(21.1.2)				

14/05/2015 080/070/4

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE	DA COMP.	10.367.027,72	9.510.739,05	19.877.766,77
		DA ES. PRE	1.933.049,51	-	1.933.049,51
	(R)	TOTALE	12.300.077,23	9.510.739,05	21.810.816,28
	(21.1.9)				
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	4.913.291,30	-	4.913.291,30
	(21.1.9)	TOTALE	4.913.291,30	-	4.913.291,30
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	DA COMP.	5.863.708,25	1.316.879,54	7.180.587,79
		DA ES. PRE	5.877.916,65	-	5.877.916,65
	(R)	TOTALE	11.741.624,90	1.316.879,54	13.058.504,44
	(21.1.1)				
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	DA COMP.	736.101,97	-	736.101,97
		DA ES. PRE	21.880,27	-	21.880,27
	(R)	TOTALE	757.982,24	-	757.982,24
	(21.1.2)				
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	DA COMP.	1.125.775,58	35.550,00	1.161.325,58
		DA ES. PRE	-	-	-
	(R)	TOTALE	1.125.775,58	35.550,00	1.161.325,58
	(21.1.9)				
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)	DA COMP.	386.623.051,51	4.992.798,71	391.615.850,22
		DA ES. PRE	113.264.602,63	-	113.264.602,63
		TOTALE	499.887.654,14	4.992.798,71	504.880.452,85
	FUNZIONAMENTO	DA COMP.	115.472.573,17	-	115.472.573,17
		DA ES. PRE	23.248.244,97	-	23.248.244,97
		TOTALE	138.720.818,14	-	138.720.818,14
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	DA COMP.	22.870.837,81	-	22.870.837,81
		DA ES. PRE	810.797,59	-	810.797,59
		TOTALE	23.681.635,40	-	23.681.635,40
1203	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	100.000,00	-	100.000,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	100.000,00	-	100.000,00
	(1.1.2)				
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	327,15	-	327,15
	(1.3.1)	TOTALE	327,15	-	327,15
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	218.089,00	-	218.089,00
		DA ES. PRE	18.630,14	-	18.630,14
		TOTALE	236.719,14	-	236.719,14
	(3.1.1)				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DA COMP.	3.635.475,74	-	3.635.475,74
		DA ES. PRE	126.986,81	-	126.986,81
	(R)	TOTALE	3.762.462,55	-	3.762.462,55
	(2.2.3)				
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	DA COMP.	68.726,20	-	68.726,20
		DA ES. PRE	2.337,50	-	2.337,50
	(12.2.3)	TOTALE	71.063,70	-	71.063,70
	(SPESE OBBLIGATORIE)				

14/05/2015 050/070/5

2014 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1264	ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI CHE NON HANNO IMPATTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO	DA COMP.	468.601,46	-	468.601,46
		DA ES. PRE	53,58	-	53,58
	(12.2.3)	TOTALE	468.655,04	-	468.655,04
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	DA COMP.	929.400,25	-	929.400,25
		DA ES. PRE	375.603,70	-	375.603,70
	(R)	TOTALE	1.305.003,95	-	1.305.003,95
	(2.2.2)				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	DA COMP.	17.450.545,16	-	17.450.545,16
		DA ES. PRE	286.858,71	-	286.858,71
	(2.2.14)	TOTALE	17.737.403,87	-	17.737.403,87
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	92.601.735,36	-	92.601.735,36
		DA ES. PRE	22.437.447,38	-	22.437.447,38
		TOTALE	115.039.182,74	-	115.039.182,74
1400	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	10.000,00	-	10.000,00
		TOTALE	10.000,00	-	10.000,00
	(1.1.1)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	DA COMP.	791.189,52	-	791.189,52
		DA ES. PRE	85.063,71	-	85.063,71
	(1.1.1)	TOTALE	876.253,23	-	876.253,23
1404	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	6.697.574,03	-	6.697.574,03
		DA ES. PRE	252.530,08	-	252.530,08
		TOTALE	6.950.104,11	-	6.950.104,11
	(1.1.1)				
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	DA COMP.	243.770,87	-	243.770,87
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	243.770,87	-	243.770,87
	(1.4.1)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	1.448.830,05	-	1.448.830,05
		TOTALE	1.448.830,05	-	1.448.830,05
	(9.1.4)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	161.466,27	-	161.466,27
		DA ES. PRE	182.024,05	-	182.024,05
	(R)	TOTALE	343.490,32	-	343.490,32
	(2.2.9)				
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	4.839.549,92	-	4.839.549,92
		DA ES. PRE	3.119.350,56	-	3.119.350,56
	(1.3.1)	TOTALE	7.958.900,48	-	7.958.900,48
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	1.735.659,18	-	1.735.659,18
		DA ES. PRE	1.077.155,58	-	1.077.155,58
		TOTALE	2.812.814,76	-	2.812.814,76
	(3.1.1)				

14/05/2015 050/070/6

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	10,00	-	10,00
	(R)	TOTALE	10,00	-	10,00
	(1.4.1)				
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DA COMP.	45.350.021,94	-	45.350.021,94
	(R)	DA ES. PRE	10.813.693,09	-	10.813.693,09
	(2.2.8)	TOTALE	56.163.715,03	-	56.163.715,03
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	DA COMP.	41.153,44	-	41.153,44
		DA ES. PRE	10,34	-	10,34
	(12.2.3)	TOTALE	41.163,78	-	41.163,78
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	DA COMP.	2.001.784,33	-	2.001.784,33
		DA ES. PRE	37,46	-	37,46
	(R)	TOTALE	2.001.821,79	-	2.001.821,79
	(7.2.14)				
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	DA COMP.	302.159,88	-	302.159,88
		DA ES. PRE	266.410,29	-	266.410,29
	(1.1.1)	TOTALE	568.570,17	-	568.570,17
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	DA COMP.	22.270.083,30	-	22.270.083,30
		DA ES. PRE	3.985.660,89	-	3.985.660,89
	(R)	TOTALE	26.255.744,19	-	26.255.744,19
	(2.2.2)				
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	DA COMP.	8.167.322,68	-	8.167.322,68
		DA ES. PRE	1.196.671,28	-	1.196.671,28
	(1.1.5)	TOTALE	9.363.993,96	-	9.363.993,96
*	DESTINAZIONE : 1542 - 1543				
	INTERVENTI	DA COMP.	229.238.104,20	-	229.238.104,20
		DA ES. PRE	36.207.748,22	-	36.207.748,22
		TOTALE	265.445.852,42	-	265.445.852,42
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	DA COMP.	135.609.139,45	-	135.609.139,45
		DA ES. PRE	23.059.504,76	-	23.059.504,76
		TOTALE	158.668.644,21	-	158.668.644,21

14/05/2015 050/870/7

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI, TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.14) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	132.172.326,23	-	132.172.326,23
		DA ES. PRE	22.956.873,76	-	22.956.873,76
		TOTALE	155.129.199,99	-	155.129.199,99
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.9) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	3.436.813,22	-	3.436.813,22
		DA ES. PRE	102.631,00	-	102.631,00
		TOTALE	3.539.444,22	-	3.539.444,22
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	93.628.964,75	-	93.628.964,75
		DA ES. PRE	13.148.243,46	-	13.148.243,46
		TOTALE	106.777.208,21	-	106.777.208,21
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (2.2.6) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	863.049,28	-	863.049,28
		DA ES. PRE	560.182,93	-	560.182,93
		TOTALE	1.423.232,21	-	1.423.232,21
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. (1.1.5) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	2.515.351,42	-	2.515.351,42
		DA ES. PRE	717.501,83	-	717.501,83
		TOTALE	3.232.853,25	-	3.232.853,25
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (4.2.2)	DA COMP.	90.250.564,05	-	90.250.564,05
		DA ES. PRE	11.870.558,70	-	11.870.558,70
		TOTALE	102.121.122,75	-	102.121.122,75
	INVESTIMENTI	DA COMP.	41.912.374,14	4.992.798,71	46.905.172,85
		DA ES. PRE	53.808.609,44	-	53.808.609,44
		TOTALE	95.720.983,58	4.992.798,71	100.713.782,29
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	DA COMP.	-	-	-
		DA ES. PRE	0,01	-	0,01
		TOTALE	0,01	-	0,01

050/070/8

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	DA COMP.	-	-	-
	(R)	DA ES. PRE	0,01	-	0,01
	(21.1.2)	TOTALE	0,01	-	0,01
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	41.912.374,14	4.992.798,71	46.905.172,85
		DA ES. PRE	53.808.609,43	-	53.808.609,43
		TOTALE	95.720.983,57	4.992.798,71	100.713.782,28
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI	DA COMP.	17.522.676,63	296.173,59	17.818.850,22
		DA ES. PRE	41.120.575,43	-	41.120.575,43
		TOTALE	58.643.252,06	296.173,59	58.939.425,65
	(R)				
	(21.1.4)				
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	DA COMP.	21.803.971,32	116.632,00	21.920.603,32
		DA ES. PRE	9.783.489,20	-	9.783.489,20
		TOTALE	31.587.460,52	116.632,00	31.704.092,52
	(R)				
	(21.1.6)				
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI	DA COMP.	2.585.726,19	4.579.993,12	7.165.719,31
		DA ES. PRE	2.904.544,80	-	2.904.544,80
		TOTALE	5.490.270,99	4.579.993,12	10.070.264,11
	[R]				
	(21.1.1)				
1.3	Giustizia minorile (6.3)	DA COMP.	18.211.059,56	1.987.868,04	20.198.927,60
		DA ES. PRE	5.751.599,54	-	5.751.599,54
		TOTALE	23.962.659,10	1.987.868,04	25.950.527,14
	FUNZIONAMENTO	DA COMP.	8.770.042,05	-	8.770.042,05
		DA ES. PRE	79.677,65	-	79.677,65
		TOTALE	8.849.719,70	-	8.849.719,70
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	DA COMP.	8.770.042,05	-	8.770.042,05
		DA ES. PRE	79.677,65	-	79.677,65
		TOTALE	8.849.719,70	-	8.849.719,70
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	DA COMP.	96.988,29	-	96.988,29
		DA ES. PRE	11.824,93	-	11.824,93
	(1.1.1)	TOTALE	108.813,22	-	108.813,22
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	DA COMP.	1.696.382,73	-	1.696.382,73
		DA ES. PRE	2.903,71	-	2.903,71
		TOTALE	1.699.286,44	-	1.699.286,44
	(1.1.1)				

14/05/2015 050/070/9

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2003	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	DA COMP.	7.040,11	-	7.040,11
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	7.040,11	-	7.040,11
	(1.1.1)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2022	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	98.113,46	-	98.113,46
		DA ES. PRE	4.684,56	-	4.684,56
		TOTALE	102.798,02	-	102.798,02
	(1.2.2)				
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	3.869,01	-	3.869,01
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	3.869,01	-	3.869,01
	(1.3.1)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	DA COMP.	122.707,54	-	122.707,54
		DA ES. PRE	320,18	-	320,18
		TOTALE	123.027,72	-	123.027,72
	(1.1.1)				
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE	DA COMP.	722,84	-	722,84
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	722,84	-	722,84
	(9.1.4)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DA COMP.	6.453.370,75	-	6.453.370,75
	(R)	DA ES. PRE	49.750,73	-	49.750,73
	(2.2.14)	TOTALE	6.503.121,48	-	6.503.121,48
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	DA COMP.	18.350,86	-	18.350,86
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	18.350,86	-	18.350,86
	(12.2.3)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	DA COMP.	272.496,46	-	272.496,46
		DA ES. PRE	10.193,54	-	10.193,54
	(R)	TOTALE	282.690,00	-	282.690,00
	(2.2.2)				
	INTERVENTI	DA COMP.	5.727.104,49	-	5.727.104,49
		DA ES. PRE	451.164,76	-	451.164,76
		TOTALE	6.178.269,25	-	6.178.269,25
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	DA COMP.	5.727.104,49	-	5.727.104,49
		DA ES. PRE	451.164,76	-	451.164,76
		TOTALE	6.178.269,25	-	6.178.269,25
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	DA COMP.	83.665,20	-	83.665,20
		DA ES. PRE	25.209,84	-	25.209,84
	(2.2.6)	TOTALE	108.875,04	-	108.875,04
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI	DA COMP.	533.163,22	-	533.163,22
		DA ES. PRE	16.324,17	-	16.324,17
	(R)	TOTALE	549.487,39	-	549.487,39
	(5.3.1)				

14/05/2015 050/070/10

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE	DA COMP.	4.985.687,71	-	4.985.687,71
		DA ES. PRE	369.952,38	-	369.952,38
	(2.2.14)	TOTALE	5.355.640,09	-	5.355.640,09
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
2151	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003. ATTIVITA' INTERNAZIONALI.	DA COMP.	124.588,36	-	124.588,36
		DA ES. PRE	39.678,37	-	39.678,37
	(R)	TOTALE	164.266,73	-	164.266,73
	(2.2.14)				
	INVESTIMENTI	DA COMP.	3.713.913,02	1.987.868,04	5.701.781,06
		DA ES. PRE	5.220.757,13	-	5.220.757,13
		TOTALE	8.934.670,15	1.987.868,04	10.922.538,19
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE	DA COMP.	3.713.913,02	1.987.868,04	5.701.781,06
		DA ES. PRE	5.220.757,13	-	5.220.757,13
		TOTALE	8.934.670,15	1.987.868,04	10.922.538,19
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE	DA COMP.	3.411.487,82	1.930.563,62	5.342.051,44
		DA ES. PRE	5.213.107,43	-	5.213.107,43
	(R)	TOTALE	8.624.595,25	1.930.563,62	10.555.158,87
	(21.1.4)				
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	DA COMP.	80.018,49	17.694,70	97.713,19
		DA ES. PRE	2.499,52	-	2.499,52
	(R)	TOTALE	82.518,01	17.694,70	100.212,71
	(21.1.1)				
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	DA COMP.	222.406,71	39.609,72	262.016,43
		DA ES. PRE	5.150,18	-	5.150,18
		TOTALE	227.556,89	39.609,72	267.166,61
	(R)				
	(21.1.6)				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	DA COMP.	766.977,36	300.000,00	1.066.977,36
		DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
		TOTALE	1.116.388,93	300.000,00	1.416.388,93
2.1	Indirizzo politico (32.2)	DA COMP.	766.977,36	300.000,00	1.066.977,36
		DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
		TOTALE	1.116.388,93	300.000,00	1.416.388,93
	FUNZIONAMENTO	DA COMP.	745.121,91	300.000,00	1.045.121,91
		DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
		TOTALE	1.094.533,48	300.000,00	1.394.533,48
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	DA COMP.	745.121,91	300.000,00	1.045.121,91
		DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
		TOTALE	1.094.533,48	300.000,00	1.394.533,48

14/05/2015 050/070/11

2014	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	DA COMP.	478.702,68	300.000,00	778.702,68
	(R)	DA ES. PRE	156.294,37	-	156.294,37
	(2.1.2)	TOTALE	634.997,05	300.000,00	934.997,05
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	DA COMP.	266.419,23	-	266.419,23
		DA ES. PRE	193.117,20	-	193.117,20
	(R)	TOTALE	459.536,43	-	459.536,43
	(2.2.2)				
	INVESTIMENTI	DA COMP.	21.855,45	-	21.855,45
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	21.855,45	-	21.855,45
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	DA COMP.	21.855,45	-	21.855,45
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	21.855,45	-	21.855,45
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	DA COMP.	21.855,45	-	21.855,45
		DA ES. PRE	-	-	-
	(R)	TOTALE	21.855,45	-	21.855,45
	(21.1.2)				
	3 Fondi da ripartire (33)	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
3.1	Fondi da assegnare (33.1)	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
		DA ES. PRE	-	-	-
		TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
1511	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI.	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
		DA ES. PRE	-	-	-
	(1.1.3)	TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00

14/05/2015 050/072/1

2014	RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	415.914.472,98	32.408.264,00	448.322.736,98
	DA ES. PRE	83.120.021,67	-	83.120.021,67
	TOTALE	499.034.494,65	32.408.264,00	531.442.758,65
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	64.895.506,03	29.895.426,66	94.790.932,69
	DA ES. PRE	83.166.182,15	-	83.166.182,15
	TOTALE	148.061.688,18	29.895.426,66	177.957.114,84
TOTALE GENERALE	DA COMP.	480.809.979,01	62.303.690,66	543.113.669,67
	DA ES. PRE	166.286.203,82	-	166.286.203,82
	TOTALE	647.096.182,83	62.303.690,66	709.399.873,49

14/05/2015 050/373/1

2014 RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE-PROGRAMMA		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
Giustizia (6)	DA COMP.	480.043.001,65	29.895.426,66	509.938.428,31
	DA ES. PRE	165.936.792,25	-	165.936.792,25
	TOTALE	645.979.793,90	29.895.426,66	675.875.220,56
Amministrazione penitenziaria (6.1)	DA COMP.	75.208.890,58	22.914.759,91	98.123.650,49
	DA ES. PRE	46.920.590,08	-	46.920.590,08
	TOTALE	122.129.480,66	22.914.759,91	145.044.240,57
Giustizia civile e penale (6.2)	DA COMP.	386.623.051,51	4.992.798,71	391.615.850,22
	DA ES. PRE	113.264.602,63	-	113.264.602,63
	TOTALE	499.887.654,14	4.992.798,71	504.880.452,85
Giustizia minorile (6.3)	DA COMP.	18.211.059,56	1.987.868,04	20.198.927,60
	DA ES. PRE	5.751.599,54	-	5.751.599,54
	TOTALE	23.962.659,10	1.987.868,04	25.950.527,14
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	DA COMP.	766.977,36	300.000,00	1.066.977,36
	DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
	TOTALE	1.116.388,93	300.000,00	1.416.388,93
Indirizzo politico (32.2)	DA COMP.	766.977,36	300.000,00	1.066.977,36
	DA ES. PRE	349.411,57	-	349.411,57
	TOTALE	1.116.388,93	300.000,00	1.416.388,93
Fondi da ripartire (33)	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
	DA ES. PRE	-	-	-
	TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
Fondi da assegnare (33.1)	DA COMP.	-	32.108.264,00	32.108.264,00
	DA ES. PRE	-	-	-
	TOTALE	-	32.108.264,00	32.108.264,00
TOTALE GENERALE	DA COMP.	480.809.979,01	62.303.690,66	543.113.669,67
	DA ES. PRE	166.286.203,82	-	166.286.203,82
	TOTALE	647.096.182,83	62.303.690,66	709.399.873,49

14/05/2015 050/374/1

2014 — RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

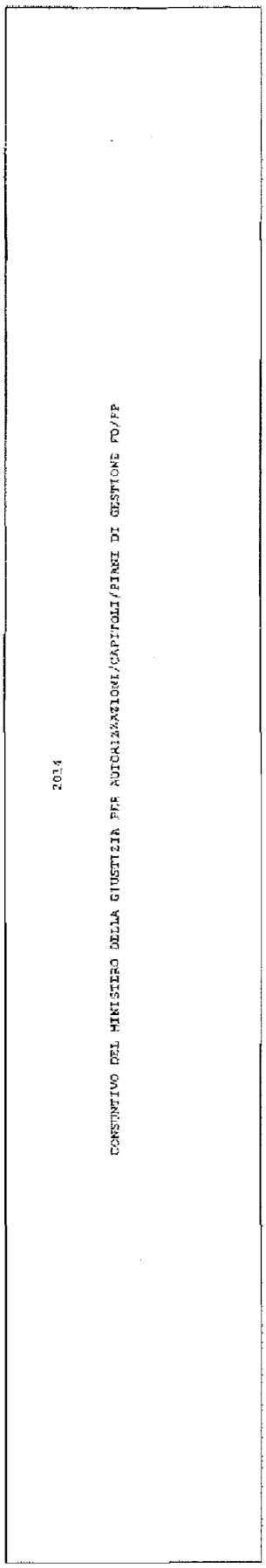
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI - CATEGORIE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	415.914.472,98	32.408.264,00	448.322.736,98
	DA ES. PRE	83.120.021,67	-	83.120.021,67
	TOTALE	499.034.494,65	32.408.264,00	531.442.758,65
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	DA COMP.	38.359.400,61	32.108.264,00	70.467.664,61
	DA ES. PRE	18.935.751,74	-	18.935.751,74
	TOTALE	57.295.152,35	32.108.264,00	89.403.416,35
CONSUMI INTERMEDI	DA COMP.	262.710.370,94	300.000,00	263.010.370,94
	DA ES. PRE	42.279.218,10	-	42.279.218,10
	TOTALE	304.989.589,04	300.000,00	305.289.589,04
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	DA COMP.	2.082.599,14	-	2.082.599,14
	DA ES. PRE	1.096.811,57	-	1.096.811,57
	TOTALE	3.179.410,71	-	3.179.410,71
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DA COMP.	90.250.564,05	-	90.250.564,05
	DA ES. PRE	11.870.558,70	-	11.870.558,70
	TOTALE	102.121.122,75	-	102.121.122,75
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	DA COMP.	14.779.554,61	-	14.779.554,61
	DA ES. PRE	2.030.007,73	-	2.030.007,73
	TOTALE	16.809.562,34	-	16.809.562,34
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	DA COMP.	249.765,66	-	249.765,66
	DA ES. PRE	1.448.830,05	-	1.448.830,05
	TOTALE	1.698.595,71	-	1.698.595,71
ALTRE USCITE CORRENTI	DA COMP.	7.482.217,97	-	7.482.217,97
	DA ES. PRE	5.458.843,78	-	5.458.843,78
	TOTALE	12.941.061,75	-	12.941.061,75
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	64.895.506,03	29.895.426,66	94.790.932,69
	DA ES. PRE	83.166.182,15	-	83.166.182,15
	TOTALE	148.061.688,18	29.895.426,66	177.957.114,84
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	DA COMP.	64.895.506,03	29.895.426,66	94.790.932,69
	DA ES. PRE	83.166.182,15	-	83.166.182,15
	TOTALE	148.061.688,18	29.895.426,66	177.957.114,84
TOTALE GENERALE	DA COMP.	480.809.979,01	62.303.690,66	543.113.669,67
	DA ES. PRE	166.286.203,82	-	166.286.203,82
	TOTALE	647.096.182,83	62.303.690,66	709.399.873,49

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO PER FONDO OPERE – FONDO PROGETTI

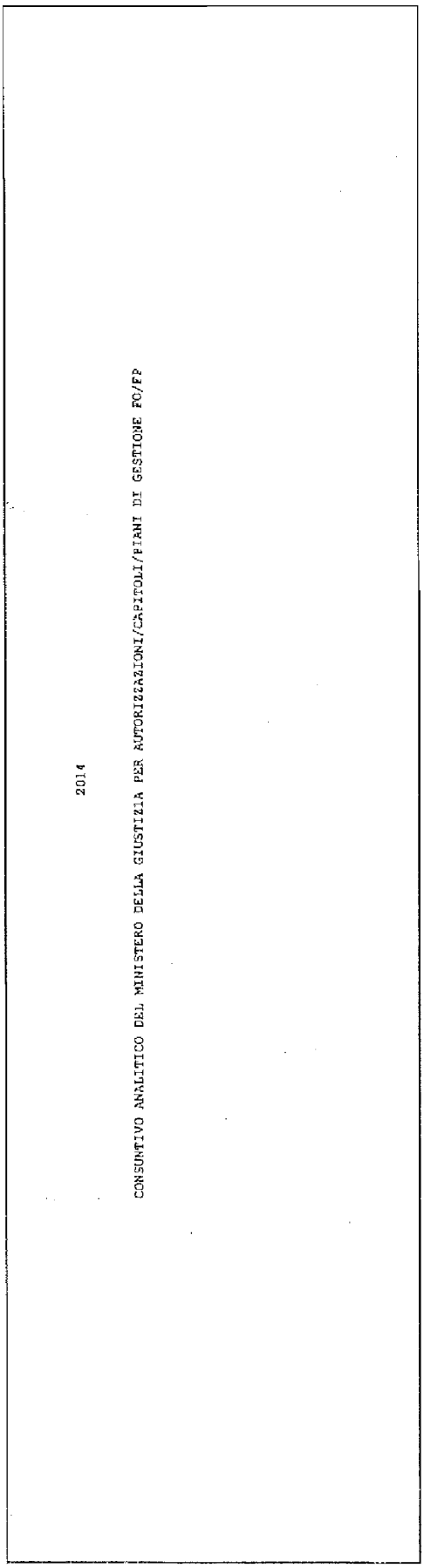
PAGINA BIANCA


CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PG/PF
2014

2014	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
RD 787/ 1931	7200	6	INIZ.	7.809,32	650.000,00	650.000,00	4	23.973.729,67	9.516.130,00	9.516.130,00	23.981.538,99	10.166.130,00	10.166.130,00
			VARIAZ.		-58.867,00	-58.867,00			-861.773,00	5.827.122,62		-920.640,00	5.768.255,62
			P. DEF.	7.809,32	591.133,00	591.133,00		23.973.729,67	8.654.357,00	15.343.252,62	23.981.538,99	9.245.490,00	15.934.385,62
			PAGATO					3.872.545,14	10.349,56	3.882.894,70	3.872.545,14	10.349,56	3.882.894,70
			RIM. PG.	7.809,32	591.133,00			19.723.389,66	8.644.007,44		19.731.198,98	9.235.140,44	
			TOTALE	7.809,32	591.133,00			23.595.934,80	8.654.357,00	3.882.894,70	23.603.744,12	9.245.490,00	3.882.894,70
			EC/MSP			591.133,00		377.794,87		11.460.357,92	377.794,87		12.051.480,92
			RS31/12	598.942,32				28.367.397,10			28.966.339,42		
RD 787/ 1931	7300	7	INIZ.	334.624,21	450.000,00	450.000,00	1	1.311.868,85	1.550.000,00	1.550.000,00	1.646.493,06	2.000.000,00	2.000.000,00
			VARIAZ.		-103.949,00	-103.949,00				986.658,37		-103.949,00	882.708,37
			P. DEF.	334.624,21	346.051,00	346.051,00		1.311.868,85	1.550.000,00	2.536.858,37	1.646.493,06	1.896.051,00	2.882.709,37
			PAGATO	134.012,18	7.174,47	141.186,65		778.839,23	806.823,68	1.585.662,91	912.851,41	813.998,15	1.726.849,56
			RIM. PG.	53.072,28	338.876,53			533.013,30	743.176,20		586.085,58	1.082.051,73	
			TOTALE	187.084,46	346.051,00	141.186,65		1.311.852,53	1.549.998,88	1.585.662,91	1.498.936,99	1.896.049,88	1.726.849,56
			EC/MSP	137.539,75		204.864,35		16,32	1,12	980.995,46	137.556,07	1,12	1.185.859,81
			RS31/12	401.948,81				1.276.188,50			1.678.137,31		
L 164/ 1981 art. 35	7200	5	INIZ.	2.295,89	550.000,00	550.000,00	3	21.465.484,49	8.577.429,00	8.577.429,00	21.467.780,38	9.127.429,00	9.127.429,00
			VARIAZ.		-49.811,00	-49.811,00			-775.484,00	8.415.724,29		-825.295,00	8.365.913,29
			P. DEF.	2.295,89	500.189,00	500.189,00		21.465.484,49	7.801.965,00	16.993.153,29	21.467.780,38	8.302.134,00	17.493.342,29
			PAGATO					4.307.758,56	257.475,45	4.565.234,01	4.307.758,56	257.475,45	4.565.234,01
			RIM. PG.	2.295,89	500.189,00			16.455.737,11	7.544.489,55		16.458.033,00	8.044.678,55	
			TOTALE	2.295,89	500.189,00			20.763.495,67	7.801.965,00	4.565.234,01	20.765.791,56	8.302.156,00	4.565.234,01
			EC/MSP			500.189,00		701.988,82		12.427.919,28	701.988,82		12.928.108,28
			RS31/12	502.484,88				24.000.226,86			24.502.711,55		
L 164/ 1981 art. 35	7300	8	INIZ.	972.665,59	1.350.000,00	1.831.980,00	5	18.732.781,07	25.650.000,00	29.380.951,00	19.705.446,66	27.000.000,00	31.192.931,00
			VARIAZ.		-166.605,00	-166.605,00			-19.500.000,00	-10.060.000,00		-19.666.605,00	-10.226.605,00
			P. DEF.	972.665,59	1.183.395,00	1.665.375,00		18.732.781,07	6.150.000,00	19.300.951,00	19.705.446,66	7.333.395,00	20.966.326,00
			PAGATO	489.358,48	163.249,94	652.608,42		10.302.355,38	13.827,55	10.316.182,93	10.791.713,86	177.077,49	10.968.791,35
			RIM. PG.	196.391,47	799.747,48			7.036.763,96	6.136.172,45		7.233.155,43	6.935.919,93	
			TOTALE	685.749,95	962.997,42	652.608,42		17.339.119,34	6.150.000,00	10.316.182,93	18.024.869,29	7.112.997,42	10.968.791,35
			EC/MSP	286.915,64	220.397,58	1.012.768,58		1.393.661,73		8.984.768,07	1.680.577,37	220.397,58	9.997.534,65
			RS31/12	996.138,95				13.172.936,41			14.169.075,36		

2014	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						Fondo Opere			Totali			
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
L 164/ 1988 art. 35	7400	3	INIZ.	1.269.861,83	1.312.503,00	1.312.503,00	4	8.256.097,11	7.920.980,00	7.920.980,00	9.525.958,94	9.233.483,00	9.233.483,00
			VARIAZ.		-959.931,00	-659.931,00			-102.401,00	-468.194,86		-1.122.332,00	-1.128.125,86
			P. DEF.	1.269.861,83	352.572,00	652.572,00		8.256.097,11	7.758.579,00	7.452.785,14	9.525.958,94	8.111.151,00	8.105.357,14
			PAGATO	328.328,87	159.488,31	487.817,18		3.799.228,56	2.550.350,77	6.349.579,33	4.127.557,43	2.709.839,08	6.837.396,51
			RIM. PG.	925.079,75	175.598,32			4.220.627,78	5.163.355,21		5.151.707,53	5.338.956,53	
			TOTALE	1.253.408,62	335.086,63	487.817,18		8.025.856,34	7.713.708,98	6.349.579,33	9.279.264,96	8.048.795,61	6.837.396,51
			EC/MSP	16.453,21	17.485,37	164.754,82		230.240,77	44.870,02	1.103.205,81	246.693,98	62.355,39	1.267.960,63
			RS31/12	1.100.678,07				9.389.985,99			10.490.664,06		
LF 244/ 2007 art. 2 comma 619	7301	2	INIZ.	796.004,80		919.456,00	1	9.452.584,76	14.895.784,00	14.895.784,00	10.248.589,56	14.895.784,00	15.815.240,00
			VARIAZ.			-123.451,00			17.879.478,00	17.894.478,00		17.879.478,00	17.771.027,00
			P. DEF.	796.004,80		796.005,00		9.452.584,76	32.775.262,00	32.790.262,00	10.248.589,56	32.775.262,00	33.586.267,00
			PAGATO	599.906,63		599.906,63		6.948.990,98	12.890.194,10	19.839.185,08	7.548.897,61	12.890.194,10	20.439.091,71
			RIM. PG.	22.077,21				1.910.972,30	19.877.766,77		1.933.049,51	19.877.766,77	
			TOTALE	621.983,84		599.906,63		8.859.963,28	32.767.960,87	19.839.185,08	9.481.947,12	32.767.960,87	20.439.091,71
			EC/MSP	174.020,96		196.098,37		602.621,48	7.301,13	12.951.076,92	776.642,44	7.301,13	13.147.175,29
			RS31/12	22.077,21				21.788.739,07			21.810.816,28		
Totali			INIZ.	3.303.261,64	4.312.503,00	5.713.939,00		83.202.545,95	68.110.323,00	71.821.274,00	86.585.807,59	72.422.826,00	77.535.213,00
			VARIAZ.		-1.339.163,00	-1.152.611,00			-3.420.160,00	22.595.788,42		-4.759.323,00	21.453.174,42
			P. DEF.	3.303.261,64	2.973.340,00	4.551.325,00		83.202.545,95	64.690.163,00	94.417.062,42	86.585.807,59	67.663.503,00	98.988.387,42
			PAGATO	1.851.606,16	329.912,72	1.081.518,88		30.009.717,85	16.529.021,11	46.538.738,96	31.861.324,01	16.858.933,83	48.420.257,84
			RIM. PG.	1.216.725,92	2.405.544,33			49.885.504,11	48.108.989,62		51.103.230,03	50.514.513,95	
			TOTALE	2.760.332,08	2.735.457,05	1.081.518,88		79.896.221,96	64.637.010,73	46.538.738,96	82.664.554,04	67.373.447,78	48.420.257,84
			EC/MSP	814.925,56	237.882,95	2.669.806,12		3.306.323,99	52.172,27	47.878.323,46	3.921.253,55	290.055,22	50.548.129,58
			RS31/12	3.622.270,25				97.998.473,73			101.617.743,98		

PAGINA BIANCA


CONSUNTIVO ANALITICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PG/FP
2014

14/05/2015 050/396/1

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	2	Giustizia civile e penale

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
6	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	7.809,32	650.000,00	650.000,00
		VARIAZ.		-58.867,00	-58.867,00
		P. DEF.	7.809,32	591.133,00	591.133,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	7.809,32	591.133,00	
		TOTALE	7.809,32	591.133,00	
		EC/MSF			591.133,00
		RS 31/12	598.942,32		

14/05/2015 050/335/1

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	2	Giustizia civile e penale

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
4	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	23.973.729,67	9.516.130,00	9.516.130,00
		VARIAZ.		-861.777,00	5.827.122,62
		P. DEF.	23.973.729,67	8.654.357,00	15.343.252,62
		PAGATO	3.872.545,14	10.349,56	3.882.894,70
		RIM. PG.	19.723.389,65	8.644.007,44	
		TOTALE	23.595.934,80	8.654.357,00	3.882.894,70
		SC/MSP	377.794,87		11.460.357,92
		RS 31/12	28.367.397,10		

14/05/2015 050/396/3

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PO/PP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

	N.	Denominazione
Estremi Capitolo	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
7	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	334.624,21	450.000,00	450.000,00
		VARIAZ.		-103.949,00	-103.949,00
		P. DEF.	334.624,21	346.051,00	346.051,00
		PAGATO	134.012,18	7.174,47	141.186,65
		RIM. PG.	63.072,28	338.876,53	
		TOTALE	197.084,46	346.051,00	141.186,65
		EC/MSP	137.539,75		204.864,35
		RS 31/12	401.948,81		

14/05/2015 050/396/4

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PG/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
1	- FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI-	INIZ.	1.311.868,85	1.550.000,00	1.550.000,00
		VARIAZ.			986.658,37
		P. DEF.	1.311.868,85	1.550.000,00	2.536.658,37
		PAGATO	778.839,23	806.823,68	1.585.662,91
		RIM. PG.	533.013,30	740.174,20	
		TOTALE	1.311.852,53	1.546.998,88	1.585.662,91
		EC/MSP	16,32	1,12	950.995,46
		RS 31/12	1.276.188,50		

14/05/2015 050/396/5

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	2	Giustizia civile e penale

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
5	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	2.295,89	550.000,00	550.000,00
		VARIAZ.		-49.811,00	-49.811,00
		P. DEF.	2.295,89	500.189,00	500.189,00
		PAGATO			
		RIM. PG.	2.295,89	500.189,00	
		TOTALE	2.295,89	500.189,00	
		EC/MSP			500.189,00
		RS 31/12	502.484,89		

14/05/2015 050/396/6

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	2	Giustizia civile e penale

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
3	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	21.465.484,49	8.577.429,00	8.577.429,00
		VARIAZ.		-775.464,00	8.415.724,29
		D. DEF.	21.465.484,49	7.801.965,00	16.993.153,29
		PAGATO	4.307.758,56	257.475,45	4.565.234,01
		RIM. PG.	16.455.737,11	7.544.489,55	
		TOTALE	20.763.495,67	7.801.965,00	4.565.234,01
		EC/MSP	701.988,82		12.427.919,28
		RS 31/12	24.000.226,66		

14/05/2015 050/396/7

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
8	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	INIZ.	972.665,59	1.350.000,00	1.831.980,00
		VARIAZ.		-166.605,00	-166.605,00
		P. DEF.	972.665,59	1.183.395,00	1.665.375,00
		PAGATO	489.358,48	163.249,94	652.608,42
		RIM. PG.	196.391,67	799.747,48	
		TOTALE	685.749,85	962.997,42	652.608,42
		EC/MSP	286.915,64	220.397,58	1.012.766,58
		RS 31/12	996.138,95		

14/05/2015 050/396/8

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1961 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
5	- FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	INIZ.	18.732.781,07	25.650.000,00	29.360.951,00
		VARIAZ.		-19.500.000,00	-10.060.000,00
		P. DEF.	18.732.781,07	6.150.000,00	19.300.951,00
		PAGATO	10.309.355,38	13.827,55	10.316.182,93
		RIM. PG.	7.030.763,96	6.136.172,45	
		TOTALE	17.339.119,34	6.150.000,00	10.316.182,93
		EC/MSP	1.393.661,73		8.984.768,07
		RS 31/12	13.172.936,41		

14/05/2015 050/390/9

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	3	Giustizia minorile

(Dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
3	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	1.269.861,83	1.312.503,00	1.312.503,00
		VARIAZ.		-959.931,00	-659.931,00
		P. DEF.	1.269.861,83	352.572,00	652.572,00
		PAGATO	328.326,67	159.488,31	487.817,18
		RIM. PG.	925.079,75	175.598,32	
		TOTALE	1.253.406,62	335.086,63	487.817,18
		EC/NSP	15.453,21	17.485,37	164.754,82
		RS 31/12	1.100.678,07		

14/05/2015 050/396/10

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/PF
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7408	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	3	Giustizia minorile

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
4	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	8.256.097,11	7.920.980,00	7.920.980,00
		VARIAZ.		-162.401,00	-468.194,86
		P. DEF.	8.256.097,11	7.758.579,00	7.452.785,14
		PAGATO	3.799.228,56	2.550.350,77	6.349.579,33
		RIM. PG.	4.226.627,78	5.163.358,21	
		TOTALE	8.025.856,34	7.713.708,98	6.349.579,33
		EC/MSP	230.240,77	44.870,02	1.103.205,81
		RS 31/12	9.389.985,99		

14/05/2015 050/396/11

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FF
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619
Descrizione Autorizzazione	ARTICOLO 2 DEL DLF DEL 2007

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(Dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
2	FONDO PROGETTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	796.004,80		919.456,00
		VARIAZ.			-123.451,00
		P. DEF.	796.004,80		796.005,00
		PAGATO	599.906,63		599.906,63
		RIM. PG.	22.077,21		
		TOTALE	621.983,84		599.906,63
		EC/MSP	174.020,96		196.098,37
		RS 31/12	22.077,21		

14/05/2015 050/396/12

2014	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FF
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619
Descrizione Autorizzazione	ARTICOLO 2 DEL DLF DEL 2007

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

Unità di voto		Descrizioni
Missione:	1	Giustizia
Programma:	1	Amministrazione penitenziaria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		Residui	Competenza	Cassa
1	FONDO OPERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	9.462.984,76	14.895.784,00	14.895.784,00
		VARIAZ.		17.879.478,00	17.894.478,00
		P. DEF.	9.462.984,76	32.775.262,00	32.790.262,00
		PAGATO	6.948.990,98	12.890.194,10	19.839.185,08
		RIM. PG.	1.910.972,30	19.877.766,77	
		TOTALE	8.859.963,28	32.767.960,87	19.839.185,08
		EC/MSP	602.621,48	7.301,13	12.951.076,92
		RS 31/12	21.768.735,07		

€ 46,40

171640006730